



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 17 giugno 2022

Anno LIII - N. 72



Flora del Veneto, Silene a mazzetti (Silene armeria)

La *Silene armeria* è una pianta annuale rustica a crescita rapida particolarmente resistente alle basse temperature. È alta circa 30 centimetri e fiorisce tra maggio e giugno. Cresce in ambienti soleggiate, su terreni incolti e aridi o su prati sassosi con scarsa disponibilità idrica, dal livello del mare fino alla fascia montana inferiore a circa 1300 metri di altitudine. Il fusto si ramifica solo in alto ed è abbracciato da foglie appuntite di colore verde-grigio. La spaziosa infiorescenza raccoglie molteplici graziosi fiori con calice a forma di imbuto composti da cinque petali. Questa specie, chiamata in lingua inglese "None So Pretty", è apprezzata per la vivacità del colore rosa intenso dei fiori e per questo molto utilizzata come pianta ornamentale nei giardini rocciosi.

(Archivio fotografico Ente Parco Regionale dei Colli Euganei - foto Franco Colombara)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **122** del 01 giugno 2022

Affidamento diretto del servizio per la predisposizione e la realizzazione del progetto di comunicazione e dei relativi prodotti a supporto del Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020 - 2025, ai sensi dell'art.1, co. 2, lett. a), del D.L. 76/2020, conv. in L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021. CUI S80007580279202200130; CIG 925794383E. Approvazione atti e avvio della procedura. **[Appalti]**

1

n. **124** del 06 giugno 2022

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della fornitura di un abbonamento alla rivista "GEOmedia" destinato alla Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi afferente all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali a MediaGEO Società Cooperativa via Palestro, 95 00185 Roma Codice Fiscale e Partita IVA 11534171001 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 46,80 (IVA 4% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z2E367213B. **[Appalti]**

4

n. **125** del 06 giugno 2022

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della fornitura di un abbonamento alla rivista "Diritto dell'Unione Europea" destinato alla U.O. Distinct Body afferente all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali alla società editrice G. Giappichelli S.r.l. via Po, 21 10124 Torino Codice Fiscale e Partita IVA 02874520014 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 236,00 (IVA 4% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. ZC236A277E. **[Appalti]**

7

n. **126** del 06 giugno 2022

Affidamento diretto del servizio di coordinamento e gestione per la divulgazione del Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020-2025, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, conv. in L. n. 108/2021 all'operatore economico DBF MEDIA s.r.l.s con sede in Padova, CF/P.IVA 05046540281- CIG. Z6836802AF. **[Appalti]**

10

n. **127** del 07 giugno 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, conv. in L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. in Legge n. 108/2021, della fornitura di bandiere per la sede della Giunta Regionale del Veneto a favore della ditta CANEPA E CAMPI F.I.R. Bandiere S.R.L., Via Pian Masino, 12/A - 16011 Arenzano (GE) - Codice Fiscale e Partita IVA 03415020100 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 2.115,48= (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. ZF735D1F84.

12

[Appalti]

n. **133** del 09 giugno 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, per la fornitura di sgabelli da laboratorio per il laboratorio dell'Unità Organizzativa Fitosanitario della Regione del Veneto a favore della ditta Castellani.it s.r.l. Via Lungomonte 147 - 56020 Montecalvoli Santa Maria a Monte (PI) Codice Fiscale e Partita IVA 00140540501 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 1.284,32 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z2D368A344.

15

[Appalti]

n. **134** del 09 giugno 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, per fornitura di n. 1 Bosch Professional Wall Scanner D-Tect 200 C per la manutenzione delle sedi della Giunta della Regione Veneto a favore della ditta ADPARTNERS S.R.L. Via Altea, 12/A 30015 Chioggia (VE) Codice Fiscale e Partita IVA 03340710270 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 813,01 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z0B36A2636.

18

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

n. **78** del 01 giugno 2022

Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate. Recepimento proposta Programma coordinato di vigilanza 2022 sulla produzione biologica. (reg. CE n. 848/2018, DLgs n. 20/2018).

21

[Agricoltura]

n. **79** del 06 giugno 2022

Modifica della Tabella 1 "Indici ordinari di tempo e reddito da lavoro per le attività agricole di cui all'articolo 2135 del C.C." dell'Allegato B della DGR n. 1450/2019 "Adeguamento della procedura per il riconoscimento delle qualifiche professionali nel settore agricolo. Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e s.m.i."

22

[Agricoltura]

n. **80** del 06 giugno 2022
Riduzione della resa massima di uva per ettaro e di vino classificabile come atto a Doc Delle Venezie Pinot grigio e stoccaggio della produzione (uve, mosti e vini) ottenuta dai vigneti di Pinot grigio idonei alla rivendicazione della medesima denominazione provenienti dalla vendemmia 2022. Legge n. 238/2016 art. 39, comma 2 e 4. 23
[Agricoltura]

n. **82** del 08 giugno 2022
Svincolo prodotto oggetto di riserva vendemmiale atto ad essere designato con la denominazione Docg Asolo Prosecco proveniente dalla vendemmia 2021 di cui al DDR n.128/2021. Legge n. 238/2016 art. 39 comma 1. 27
[Agricoltura]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

n. **23** del 01 febbraio 2022
Presa d'atto della trasformazione sociale della società "Alto Trevigiano Servizi S.r.l." in "Alto Trevigiano Servizi S.p.A. in sigla A.T.S. S.p.A.". 29
[Ambiente e beni ambientali]

n. **32** del 15 febbraio 2022
Approvazione della graduatoria degli interventi di cui alla DGR n. 951 del 13 luglio 2021 "Approvazione del Bando per la concessione di contributi ai Comuni veneti a sostegno di bonifiche ambientali di siti inquinati contributi agli investimenti (art. 1, comma 135, Legge n. 145 del 30/12/2018). Competenze annualità 2022-2023". 30
[Ambiente e beni ambientali]

n. **39** del 08 marzo 2022
Ditta VERITAS S.p.A. C.F./P.IVA 03341820276, con sede legale in Santa Croce, 489 Venezia. Impianto di trattamento acque reflue e rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in Via della Chimica, 5 Porto Marghera in comune di Venezia. Piattaforma polifunzionale SG31 Autorizzazione Integrata Ambientale per l'attività individuata ai Punti 5.1, 5.3 lett. a) e 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. - Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 72 del 24/02/2021. Modifica provvisoria limiti alle emissioni in atmosfera. 35
[Ambiente e beni ambientali]

n. **107** del 31 maggio 2022
Ditta NUOVA ESPERIA S.r.l. Installazione di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicazione installazione in Z.I., IX Strada, 109 in Comune di Fossò (VE). Autorizzazione Integrata Ambientale Decreto n. 97/2018 e s.m.i. Riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DDDA n. 97 del 13.11.2018 ai sensi dell'art. 29-octies del d.lgs. n. 152/2006 per l'adeguamento agli Indirizzi Tecnici sulle attività di miscelazione e gestione di rifiuti di cui alla DGRV n. 119 del 07.02.2018, a seguito delle Sentenze TAR n. 218 del 16.02.2021 e n. 235 del 17.02.2021. 38
[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

n. **118** del 29 aprile 2022

Decreto di affidamento, impegno di spesa, accertamento in entrata e autorizzazione alla stipula del contratto con l'Operatore Economico Studio Moretto Group s.r.l. in relazione alla trattativa diretta n. 2103682 su MEPA, relativo al servizio di organizzazione integrata dell'evento finale nell'ambito del progetto "Sviluppo di ecosistemi e catene di valore dell'innovazione: supportare l'innovazione transfrontaliera attraverso le industrie creative" DIVA, finanziato dal Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020, CUP: H12D18000190007. CIG: ZEB35E5AEF.

45

[Appalti]

n. **128** del 10 maggio 2022

Decreto di affidamento, impegno di spesa, accertamento in entrata e autorizzazione alla stipula del contratto con l'Operatore Economico Zeta Group S.r.l. in relazione alla trattativa diretta n. 2128003 su MEPA, relativo al servizio per attività promozionali, nell'ambito dell'attività prevista in capo alla Regione del Veneto, partner del progetto strategico WalkofPeace (WP 3.1, ATT. 5) finanziato dal Programma Interreg V-A Italia - Slovenia 2014-2020. CUP: H19F18000510007. CIG: Z9036380AB.

49

[Appalti]

n. **129** del 10 maggio 2022

Decreto di affidamento, impegno di spesa, accertamento in entrata e autorizzazione alla stipula del contratto con l'Operatore Economico Marco Sinigalia in relazione alla trattativa diretta n. 2126846 su MEPA, relativo al servizio di promozione multimediale dei progetti pilota veneti nell'ambito del progetto "Sviluppo di ecosistemi e catene di valore dell'innovazione: supportare l'innovazione transfrontaliera attraverso le industrie creative" DIVA, finanziato dal Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020, CUP: H12D18000190007. CIG: Z1E3636FAB.

53

[Appalti]

n. **186** del 13 giugno 2022

Nomina Commissione di valutazione dei progetti di iniziative e attività culturali per la valorizzazione e la tutela della cultura veneta all'estero presentati per l'anno 2022, a valere sull'avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 498 del 29 aprile 2022. L.R. n. 2/2003, art. 9.

57

[Designazioni, elezioni e nomine]

n. **187** del 13 giugno 2022

Bando per l'individuazione di n. 3 progetti triennali di residenze per artisti nei territori in materia di spettacolo dal vivo in Veneto - triennio 2022-2024. Intesa Stato/Regioni sancita il 03.11.2021 in attuazione dell'articolo 43 (residenze) del D.M. n. 332 del 27.7.2017 e ss.mm.ii. Deliberazione della Giunta regionale n. 543 del 09.05.2022. Nomina del Nucleo di Valutazione.

59

[Designazioni, elezioni e nomine]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

n. **97** del 16 maggio 2022

Servizio di realizzazione di un documentario e pills SITI UNESCO della Regione del Veneto dal titolo: "Note Uniche" con la partecipazione del Maestro Giovanni Allevi. Anno 2022. Avvio procedura mediante OdA su MEPA. CUP:H19B22000020002 - CIG:921536254B.

61

[Informazione ed editoria regionale]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

n. **30** del 31 maggio 2022

Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 9° interpello - assegnazione sede n. 2 del Comune di Sarcedo (VI), alla candidatura n. 002368 16-12-2012 050. Decreto n. 28 del 27.5.2022. Errata corrige.

64

[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

n. **726** del 07 giugno 2022

Gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi del D. Lgs n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di digitalizzazione dei fascicoli di volontaria giurisdizione previsto dal Progetto "Ufficio di Prossimità Progetto Regione del Veneto", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. CIG 9234857D11. Determinazione degli elementi essenziali del contratto e approvazione degli atti di gara.

65

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **75** del 23 maggio 2022

Indizione della procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento della fornitura di computer portatili e materiale accessorio destinati agli uffici della Regione del Veneto. CIG 92193185E3 - CUP H16G22000090002 - CUI F80007580279202200001. Approvazione documentazione di gara e prenotazione di spesa.

70

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

n. **131** del 26 maggio 2022

Affidamento del "Servizio di assistenza tecnica per la definizione di linee guida operative per l'esecuzione di rilievi topografici basati su reti di stazioni satellitari permanenti multicostellazione" - CUP H19J22000790002, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dalla legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e dall'articolo 51, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, in legge 29 luglio, n. 108. Impegno di spesa di euro 25.498,00 a favore della Ditta affidataria. CIG Z52352C00E.

73

[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

n. **14** del 07 aprile 2022

Assegnazione delle quote, destinate alle associazioni, del ristoro forfettario dei costi per le attività correlate ai nuovi potenziali donatori, relativamente al periodo 1° gennaio 2021 31 dicembre 2021, a favore del Coordinamento Associazioni Donatori Midollo Osseo del Veneto e della Federazione Donatori Midollo Osseo AdoCes Odv Associazione Donatori Cellule Staminali "Tatiana Cacciatori" Regione Veneto ed incarico ad Azienda Zero della relativa erogazione. Atto della Conferenza Stato-Regioni n. 15/CSR del 10 luglio 2014.

77

[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

n. **269** del 29 dicembre 2021

Differimento al 30.06.2022 del servizio affidato alla Società Netlife S.r.l. per il supporto alla realizzazione di eventi informativi e comunicativi, non conclusi nel 2021, nell'ambito del Progetto "E-CITIJENS" (Civil Protection Emergency DSS based on CITIzen Journalism to ENhance Safety of Adriatic Basin) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Croazia 2014-2020. CIG Z0230B2051 CUP D99F18001340005. Rilevazione della minor spesa di Euro 1.738,50 ai sensi dell'art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 a valere sugli impegni di spesa assunti con decreto n. 30/2021 e conseguente determinazione della minore entrata. Impegno di spesa e contestuale accertamento delle entrate di pari importo per l'anno 2022.

79

[Protezione civile e calamità naturali]

n. **244** del 28 aprile 2022

Affidamento diretto del servizio per la realizzazione di una edizione del corso "Direttore Operazioni di Spegnimento" ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii., mediante Trattativa Diretta n. 2106882 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nell'ambito del Progetto 1705 "CROSSIT SAFER" (Cooperazione transfrontaliera tra Slovenia e Italia per una regione più sicura) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Slovenia 2014-2020. CIG ZE235B28C2, CUP H19F18000500007. Impegno di spesa a favore della società D.R.E.AM. Italia Soc. Coop. Agr. For. e contestuale accertamento delle entrate.

82

[Appalti]

n. **285** del 13 maggio 2022

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., e impegno di spesa del servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi leggeri, pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione alla Protezione civile della Regione del Veneto a favore di Vanzetto Gianfranco S.r.l., CIG 9187646D51.

87

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

n. **7** del 17 maggio 2022

Affidamento intervento supplementare di rifacimento e ripristino del manto erboso con le attività connesse nell'area di pertinenza delle ex "Scuderie" _Giardino dei Limoni presso il Complesso Monumentale di "Villa Contarini", sito in Piazzola sul Brenta (PD) a favore della ditta "L'Isola Società Cooperativa Sociale", con sede in Mirano, P.IVA:03183240278, CUP C38I13000300008- CIG: ZC835CCB46. Art. 106, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. Impegno di spesa di Euro 5.490,00, IVA 22% inclusa, sul bilancio di esercizio 2022, a valere sulla prenotazione n. 2388/2022 e contestuale accertamento dell'entrata. Prenotazione della spesa a completa copertura del quadro economico dei lavori. L.R.39/2001.

92

[Cultura e beni culturali]

n. **8** del 19 maggio 2022

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dell'intervento urgente di abbattimento controllato in Tree-climbing di n. 2 piante di cipressi, poste ai margini del terrazzamento lungo il percorso del "Santuario delle Sette Chiesette", nell'ambito del Complesso Monumentale della "Rocca di Monselice" in Monselice (PD), a favore di "F.J. Giardini di Fioretto Jacopo", con sede legale in Via Pasubio, 7/a Legnaro (PD), Partita Iva: 05330920280. CIG: Z023673C97. Impegno della spesa di Euro 4.900,00 IVA non dovuta per regime forfettario, sul capitolo di spesa 104111 del Bilancio 2022. L.R. 39/2001.

102

[Cultura e beni culturali]

n. **10** del 23 maggio 2022

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dei lavori urgenti di puntellamento di tratti del muro lungo il percorso del "Santuario delle Sette Chiesette", nell'ambito del Complesso Monumentale della "Rocca di Monselice" in Monselice (PD) a favore "L.T.M. S.a.s di Bortoliero Luca & C.", con sede legale in Monselice (PD), Via Garibaldi n. 28 P.IVA: 03802980288. CIG: Z2F366FC3E. Impegno della spesa di Euro 10.211,40 IVA compresa sul capitolo di spesa 104111 del Bilancio 2022. L.R. 39/2001.

106

[Cultura e beni culturali]

n. **11** del 24 maggio 2022

Affidamento diretto, ai sensi degli artt. 32, co. 2 e 36 co. 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, dei lavori di manutenzione ordinaria inerenti la sostituzione di tende "veneziane" presso l'immobile sede della Protezione Civile in Venezia Marghera via Paolucci civ. 34, a favore della Ditta Gasparin Vinicio Tappezzieri di Gasparin Matteo, con sede legale in via F.Pendini n. 18, Padova P.IVA: 05100800282 CF (omissis)- CIG Z7E3670E98 Impegno della spesa di Euro 3.612,42, IVA inclusa, sul capitolo 100482, del bilancio di esercizio 2022. L.R. 39/2001.

109

[Appalti]

n. **12** del 26 maggio 2022

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dei lavori di manutenzione delle pompe di sollevamento delle acque fognarie presso Villa Contarini di Piazzola sul Brenta (PD), a favore di Rodella Impianti S.r.l., con sede in Camponogara (VE), Via Artigiani 24, C.F./P.I. 03420340279. CIG: ZE73661D44. Impegno della spesa di Euro 3.086,00 IVA inclusa, sul capitolo di spesa 104111 del Bilancio 2022. L.R. 39/2001.

112

[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

n. **48** del 05 maggio 2022

Affidamento diretto del servizio di revisione contabile dell'Iniziativa "UR Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella città di Beira" (codice AID 012314/02/6, CUP H69J22000370001), a favore dell'operatore economico Dott. Francesco E. M. Bassani, Dottore commercialista e revisore legale, con sede in Padova, C.F. (omissis), P.IVA 03265720288, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, conv. in L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. in L. n. 108/2021, CIG ZA135FE2C9. Assunzione del relativo impegno di spesa di complessivi Euro 5.995,08 sul bilancio di previsione 2022 2024. D.G.R. 311 del 17.03.2020 D.G.R. n. 1159 del 24.08.2021.

115

[Appalti]

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE,
TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE**

n. **223** del 06 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente EIMI' (rep. n. 27358; C.F. 92306610285) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

130

[Servizi sociali]

n. **224** del 06 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente "IL GIARDINO DEI COLORI APS" (rep. n. 27503; C.F. 90195510277) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

131

[Servizi sociali]

n. **225** del 06 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente "BOTTEGA SOLIDALE SALIZZOLE ODV" (rep. n. 27242; C.F. 93295130236) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

132

[Servizi sociali]

n. **226** del 06 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente "APS COMITATO ORGANIZZATORE CARNEVALE SANSTINESE" (rep. n. 28219; C.F. 03250840273) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

133

[Servizi sociali]

n. **227** del 06 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE ARCHEA ETS" (rep. n. 26605; CF 05273140268) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

134

[Servizi sociali]

n. **228** del 06 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente "SLAVA UKRAINI ODV" (rep. n. 28137; C.F. 93042880299) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

135

[Servizi sociali]

- n. **229** del 06 giugno 2022
 Iscrizione dell'Ente "UCRAINA NEL CUORE ODV" (rep. n. 28132; C.F. 91057120247) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 136
[Servizi sociali]
- n. **230** del 06 giugno 2022
 Iscrizione dell'Ente "CENTRO STUDI GRANDI MIGRAZIONI" (rep. n. 28785; C.F. 90020250289) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 137
[Servizi sociali]
- n. **231** del 06 giugno 2022
 Iscrizione dell'Ente "GRUPPO PROTEZIONE CIVILE E VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI TREGNAGO ODV" (rep. n. 2038; C.F. 92003130231) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 138
[Servizi sociali]
- n. **232** del 06 giugno 2022
 Iscrizione dell'Ente "CERS - ITALIA" (rep. n. 27498; C.F. 03540480278) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 139
[Servizi sociali]
- n. **235** del 07 giugno 2022
 Iscrizione dell'Ente "ISTITUTO SERBLIN PER L'INFANZIA" (rep. n. 28168; C.F. 80028360248) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 140
[Servizi sociali]
- n. **236** del 07 giugno 2022
 Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE INSIEME PER LA SCLEROSI MULTIPLA ODV" (rep. n. 28776; C.F. 92285840283) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 141
[Servizi sociali]

- n. **237** del 07 giugno 2022
 Iscrizione dell'Ente "CLUB FRECCHE TRICOLORI N.2 TREVISO A.P.S." (rep. n. 28963; C.F. 94015370268) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 142
[Servizi sociali]
- n. **238** del 07 giugno 2022
 Iscrizione dell'Ente "RETE DEGLI AMICI DI FAUTIN PER L'ISTRUZIONE NEL KIVU RAFIKI ODV" (rep. n. 28894; C.F. 92311240284) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 143
[Servizi sociali]
- n. **239** del 07 giugno 2022
 Iscrizione dell'Ente "ODV IL FILO DI SIMO" (rep. n. 1301; C.F. 94170080264) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 144
[Servizi sociali]
- n. **240** del 08 giugno 2022
 Iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE LIVE ARTS CULTURES ENTE DEL TERZO SETTORE (rep. n. 2880; CF 90165980278) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 145
[Servizi sociali]
- n. **241** del 08 giugno 2022
 Iscrizione dell'Ente "BASE SCOUT GIUSEPPE RASIA DAL POLO APS" (rep. n. 26558; CF 92290760286) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 146
[Servizi sociali]
- n. **242** del 08 giugno 2022
 Iscrizione dell'Ente ISTITUTO DI CULTURA CIMBRA APS (rep. n. 3669; CF 84008510244) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 147
[Servizi sociali]

- n. **243** del 08 giugno 2022
Iscrizione dell'Ente CRE-TA INNOVATION HUB APS (rep. n. 3244; CF 91048230246) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 148
[Servizi sociali]
- n. **244** del 08 giugno 2022
Iscrizione dell'Ente EX COMMILITONI CASERMA MASET APS (rep.n. 3249; CF 91050330264) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 149
[Servizi sociali]
- n. **245** del 09 giugno 2022
Iscrizione dell'Ente "BULLISMO NO GRAZIE" (rep. n. 28252; C.F. 05387100281) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 150
[Servizi sociali]
- n. **246** del 09 giugno 2022
Iscrizione dell'Ente "APS HABITAT" (rep. n. 26872; C.F. 93302040238) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 151
[Servizi sociali]
- n. **247** del 09 giugno 2022
Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE PAOLO RIZZI" (rep. n. 26109; C.F. 94070190270) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 152
[Servizi sociali]
- n. **248** del 09 giugno 2022
Iscrizione dell'Ente "STUDIO VALORE EDUCATION" (rep. n. 28783; C.F. 03502360245) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 153
[Servizi sociali]
- n. **249** del 09 giugno 2022
Iscrizione dell'Ente "INFINITI PONTI" (rep. n. 29034; C.F. 90136390276) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 154
[Servizi sociali]

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **469** del 29 aprile 2022

Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: conferimento incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia A "Genio Civile Belluno", incardinata nell'ambito della Direzione Uffici Territoriali per il dissesto Idrogeologico afferente l'Area Tutela e Sicurezza del Territorio. 155
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. **479** del 29 aprile 2022

Disposizioni in merito alla proroga straordinaria dei termini di conclusione dei progetti di ricerca approvati con DGR n. 490 del 17.04.2018 nell'ambito del Bando Ricerca Sanitaria Finalizzata regionale - anno 2017. 163
[Sanità e igiene pubblica]

n. **480** del 29 aprile 2022

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa "Veneto per la salute" per la promozione del benessere e del diritto alla salute mediante la predisposizione di un sistema integrato di azioni e lo sviluppo dei processi di intersectorialità, in attuazione del PRP 2020-2025. 165
[Sanità e igiene pubblica]

n. **497** del 29 aprile 2022

Definizione di modalità e criteri per la collaborazione con enti locali e altri soggetti pubblici e privati interessati a sostenere le manifestazioni e le produzioni degli artisti, con particolare attenzione ai giovani, e a promuovere la conoscenza della cultura artistica contemporanea nelle sue diverse espressioni. Deliberazione n.33/CR del 22.3.2022 174
[Cultura e beni culturali]

n. **499** del 29 aprile 2022

Promozione, disciplina e istituzione degli ecomusei del Veneto. Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17, art. 27 comma 2. Deliberazione n. 34/CR del 22 marzo 2022. 180
[Cultura e beni culturali]

n. **502** del 29 aprile 2022

Attività di vigilanza e controllo in materia di caccia (legge regionale n. 50/1993) e di pesca (legge regionale n. 19/1998) nell'ambito del regime transitorio di cui alle leggi regionali n. 19/2015, n. 30/2016 e n. 30/2018. Ulteriori determinazioni. 189
[Caccia e pesca]

n. 509 del 03 maggio 2022 Espressione dell'intesa regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 sulla deliberazione del Consiglio Comunale di Venezia n. 26 del 26 aprile 2022 concernente misure di regolamentazione dell'esercizio di attività economiche ai fini della loro compatibilità con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. [Cultura e beni culturali]	193
n. 510 del 03 maggio 2022 Fondo per la crescita sostenibile. Accordi per l'innovazione. Approvazione dell'Accordo quadro con il Ministero dello Sviluppo Economico propedeutico al sostegno di progetti di ricerca e sviluppo. Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 dicembre 2021, articolo 7. [Settore secondario]	197
n. 677 del 07 giugno 2022 Bandi per l'assegnazione di terreni ricompresi nella banca della terra veneta. L.R. 8 agosto 2014, n. 26. [Agricoltura]	211
n. 690 del 14 giugno 2022 Adempimenti preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: adozione di misure organizzative nell'ambito della Segreteria Generale della Programmazione. Istituzione della Direzione Semplificazione normativa e procedimentale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale. Autorizzazione alla pubblicazione dell'avviso per il conferimento del relativo incarico. [Organizzazione amministrativa e personale regionale]	237
n. 713 del 14 giugno 2022 Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - misura Promozione sui mercati dei paesi terzi. Regolamento (UE) n. 1308/2013 articolo 45. Bando regionale per la presentazione dei progetti per la campagna 2022/2023 (fondi 2023). DGR/CR n. 56 del 27/05/2022. [Agricoltura]	242
n. 719 del 14 giugno 2022 Approvazione Piano annuale degli interventi per la cultura 2022. LR n. 17/2019, art. 8, c. 1. Deliberazione/CR n. 54 del 20.5.2022. [Cultura e beni culturali]	250

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Collaboratore professionale sanitario - Dietista cat. D.	285
---	-----

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa per l'U.O. Cure Primarie Distretto Pieve di Soligo (SC109322-2022). 286

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione dell'Unità operativa complessa Pronto Soccorso del presidio ospedaliero di San Donà di Piave, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area Medica e delle Specialità Mediche, disciplina: Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza. 302

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente medico, disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica. 314

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente medico, disciplina pediatria. 315

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Collaboratore professionale - Assistente sociale cat. D. 316

AZIENDA ZERO

Avviso di rettifica. Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 26 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Educatore Professionale - cat. D: rettifica del bando pubblicato nel B.U.R. del Veneto n. 65 del 27/5/2022. 317

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 16 posti di Dirigente medico - disciplina di Malattie Infettive. 318

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

Selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità con il profilo professionale di Specialista informatico - categoria D presso il settore 2 "Programmazione e sviluppo territorio"- servizio sviluppo sostenibile del territorio - sistema informativo interno. Un posto riservato ai militari volontari ex d.lgs. 66/2010 art.1014 e art. 678. 320

COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE (VENEZIA)

Selezione pubblica per la copertura a tempo pieno e determinato di n. 1 posto di "Istruttore servizi amministrativo-contabili", categoria C - posizione economica C1, ai sensi dell'articolo 90 del d.lgs. n. 267/2000 - Segreteria del Sindaco. 321

COMUNE DI VALDAGNO (VICENZA)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Amministrativo, Cat. C1, per l'Ufficio Cultura. 322

IPAB CASA DI RIPOSO "COMM. A. MICHELAZZO", SOSSANO (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di un 2 posti di "Infermiere", presso l'IPAB "Comm. A. Michelazzo" con sede in Sossano (VI) da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria giuridica "D" prima posizione economica del CCNL Funzioni Locali. 323

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO

Direzione Formazione e Istruzione. Bando di gara d'appalto Art. 71 e Allegato XIV, Parte I, lettera C del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 per servizio di digitalizzazione dei fascicoli di volontaria giurisdizione previsto dal Progetto "Ufficio di Prossimità - Progetto Regione del Veneto", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014 - 2020. 324

COMUNE DI BREGANZE (VICENZA)

Asta pubblica (r.d. 23/05/1924 n. 827) CIG: Z05363D9AF. 422

COMUNE DI MARTELLAGO (VENEZIA)

Asta pubblica per vendita di un immobile comunale - ex Centro Civico di Olmo sito in via Selvanese n. 1. 423

Esiti di Gara

REGIONE DEL VENETO

Direzione Programmazione Unitaria. Avviso di aggiudicazione di appalto CUP H11F18000190009 - CIG: 9148152DD6. 424

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare. Richiesta di modifica non minore del disciplinare di produzione della IGP "Ciliegia di Marostica". Regolamento (UE) n. 1151/2012 e Decreto MIPAAF 14 ottobre 2013. Pubblicazione della proposta di modifica del disciplinare di produzione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. 426

Direzione Agroalimentare. Richiesta di reiterazione dei limiti temporanei all'iscrizione delle superfici vitate allo schedario viticolo per la produzione dei vini DOCG "Amarone della Valpolicella", DOCG "Recioto della Valpolicella", DOC "Valpolicella ripasso" e DOC "Valpolicella". Campagne viticole 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025. Legge 238/2016, articolo 39 comma 3. Articolo 4, c. 9, dei disciplinari di produzione dei vini a DO Valpolicella. 427

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Comune di Conegliano per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Conegliano ad uso igienico e assimilato. Pratica n. 6189. 428

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Dal Pozzo Mario s.r.l. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Zero Branco ad uso Igienico e assimilato. Pratica n. 6104. 429

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Soc. Agr. ZAGHIS EGIDIO e GIANFRANCESCO s.s per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Gorgo al Monticano ad uso Irriguo. Pratica n. 6168. 430

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Dal Pozzo Mario s.r.l. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Zero Branco ad uso Igienico e assimilato. Pratica n. 6104. 431

Unità Organizzativa Genio Civile Verona - R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: Gottardi Laura e Roncari Rudi. Rif. pratica D/13840. Uso: irriguo ed igienico assimilato (lavaggio serbatoi), Comune di Verona (VR). 432

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 259396 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Vicenza (VI) - ditta MR INIZIATIVE di Marco Paolo Rossi - Prat. n. 1754/BA. 433

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTA MARCA TREVIGIANA, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

Avviso di proroga per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali - Tipo intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" del PSL A.M.A.L.E. del GAL dell'Alta Marca Trevigiana, con modalità di attuazione a bando pubblico. 434

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) BALDO LESSINIA, SOAVE (VERONA)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sul psr veneto 2014-2020 - sottomisura 19.2 psl "in.s.i.e.m.&: iniziativa a sostegno delle imprese e dell'economia montana del baldo & lessinia"- intervento 7.5.1 "infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali". 435

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 292 del 6 giugno 2022 PSC Veneto - Sezione Speciale, Area Tematica "Competitività imprese". Misure ex FESR (Asse 3, Azioni 3.1.1 e 3.3.1). "Bando per l'erogazione di contributi finalizzati al riposizionamento competitivo delle PMI, al sostegno agli investimenti e alla promozione della digitalizzazione e dei modelli di economia circolare" - DGR n. 1510 del 2 novembre 2021. Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili e di quelle finanziate con relativo impegno di spesa. 436

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

Decreto di asservimento n. 24 del 6 giugno 2022
Protocollo n. 12481 del 6 giugno 2022. Progetto definitivo dei lavori per la
"Realizzazione di nuovi tronchi di fognatura a Porcen e Seren del Grappa (BL)". D.P.R.
08.06.2001, n° 327 e ss.mm.ii. Asservimenti. 438

COMUNE DI BARBARANO MOSSANO (VICENZA)

Estratto Decreto del Responsabile del Servizio n. 8 del 8 giugno 2022
Lavori di costruzione pista ciclabile di collegamento fra il capoluogo e l'abitato di Ponte
Barbarano - Secondo stralcio funzionale. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio e
di occupazione temporanea accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 8 giugno
2001 n. 327. 446

COMUNE DI BRENDOLA (VICENZA)

Decreto di Esproprio Responsabile Ufficio Lavori Pubblici rep. n. 1617 del 20 maggio 2022
Messa in sicurezza percorso ciclo-pedonale lungo la S.P. n. 12 in prossimità del centro
abitato di Vo' di Brendola. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23 comma
1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. 447

COMUNE DI FOSSO' (VENEZIA)

Estratto Decreto del Responsabile Area Lavori Pubblici n. 189 del 6 giugno 2022
Riedizione procedure per la conclusione dei procedimenti espropriativi inerenti opere
pubbliche. Deposito dell'indennità di esproprio ex artt. 20, comma 14 e 26 del D.P.R.
327/2001. 448

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Decreto del Dirigente n. 1 del 17 maggio 2022
Acquisizione al patrimonio indisponibile comunale ai sensi dell'art. 42-bis del d.p.r.
327/01 per scopi di pubblica utilità del terreno di proprietà della ditta immobiliare Villa
Elena utilizzato a parcheggio ospedale e relativa strada di collegamento tra via levantina e
via M.L. king. 449

COMUNE DI NOVENTA VICENTINA (VICENZA)

Estratto Decreto del Responsabile dell'Area Tecnica Rep. n. 726 del 23 maggio 2022
Nuova pista ciclabile intercomunale tra Noventa Vicentina e Pojana Maggiore. esproprio
ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del d.p.r. 327/2001. 450

COMUNE DI PADOVA

Nulla osta allo svincolo indennità di esproprio Prot. n. 0243101 del 19 maggio 2022
Realizzazione dell'invaso di laminazione del Bacino Fossetta - Primo stralcio via
Venezian (invaso 4). 451

Nulla osta allo svincolo indennità di esproprio prot. n. 0257199 del 27 maggio 2022
Realizzazione del Nodo viario di Padova Est - Collegamento tra Corso Argentina e la S.S.
n. 307 - 1° stralcio. 452

COMUNE DI PEDEMONTE (VICENZA)

Estratto Decreto del Responsabile Lavori Pubblici e Ambiente n. 12 del 15 maggio 2022
Realizzazione di un edificio polifunzionale sito nel Comune di Pedemonte in Località Longhi - completamento opere. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.

453

COMUNE DI PEDEROBBA (TREVISO)

Decreto del soggetto attuatore n. 5 del 13 giugno 2022
Lavori di "Sistemazione idraulica parte terminale Rio Franzana - intervento A". D.p.r. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm.ii. pagamento diretto delle indennità di esproprio condivise e/o accettate.

454

COMUNE DI PREGANZIOL (TREVISO)

Estratto del Decreto di Esproprio Rep. n. 854 del 1 giugno 2022
Lavori per la realizzazione di un tratto di strada a servizio della struttura "Borgo Gatto" a Preganziol.

464

COMUNE DI SCHIO (VICENZA)

Estratto Decreto di esproprio prot. 16217 del 23 marzo 2022
OPP2019/0005. Lavori di ampliamento campo sportivo di Poleo, realizzazione manto sintetico e dotazione di illuminazione con sistemazione di Via Grumetto. Ditta: fontana Luca Stefano.

465

Estratto Decreto di esproprio prot. 16481 del 23 marzo 2022
OPP2019/0005. Lavori di ampliamento campo sportivo di Poleo, realizzazione manto sintetico e dotazione di illuminazione con sistemazione di via Grumetto. Ditta: Parrocchia di San Giorgio.

466

Estratto Decreto di esproprio prot. 25105 del 9 maggio 2022
Lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Pista dei Veneti lungo S.P. 114. Ditta Maistrello Stefano.

467

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'ordinanza di pagamento diretto del saldo dell'indennità di occupazione temporanea per aree non preordinate all'espropriazione ed all'asservimento e dell'indennità per i soprassuoli n. 683 protocollo n. 7852 del 6 giugno 2022
Interventi di riqualificazione ambientale lungo il basso corso del Fiume Draganziolo nell'area denominata oasi in comune di Noale per la riduzione dei nutrienti versati nella Laguna di Venezia 2° stralcio [p. 110.2]. CUP: C88J05000000002. Lavori dichiarati di pubblica utilità. Ordinanza di pagamento diretto del saldo dell'indennità di occupazione temporanea per aree non preordinate all'espropriazione ed all'asservimento e dell'indennità per i soprassuoli. (art. 50 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 27 dicembre 2002 n. 302.)

468

Estratto del Decreto di liquidazione spese nomina dei tecnici per la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione n. 684 protocollo n. 7935 del 7 giugno 2022
Interventi di riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego-Osellino per la riduzione ed il controllo dei nutrienti, sversati in Laguna di Venezia - LOTTO 1 [p.149-1]. CUP: C68J05000020002. ART. 21 D.P.R. 327/01 - Determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione. Liquidazione spese nomina dei tecnici. Ditta di piano particellare: 28) VENEZIA DUE S.R.L. 472

Estratto ordinanza di pagamento del Soggetto attuatore Consorzio di bonifica Acque Risorgive rep. n. 687 - prot. n. 7967 del 8 giugno 2022
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15/11/2018.
Ordinanza commissariale n. 4 del 21/04/2020. Cod. int. LN145-2020-558-VE-235.
Ricalibratura e adeguamento manufatti della rete scolante di bonifica afferente all'impianto idrovoro di Lova. Lotto 1. C.U.P. J33H20000310001. Codice consorziale AR095P.1. Riferimento piano particellare ditta 8FP. Art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Ordinanza di pagamento diretto di indennità condivisa per asservimento. 475

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Provvedimento n. 6184 del 30 maggio 2022 - Costituzione di servitù di acquedotto P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua della zona irrigata a scorrimento dagli adduttori 516/S, 453/S, 7/553, 574/S, 48/470, 6/553 nella fascia pedecollinare dei Comuni di Villafranca di Verona, Sommacampagna e Valeggio sul Mincio - CUP C34D17000110007 Decreto n. 19433 del 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019 e n. 26125 del 20.01.2021 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Quinto elenco di n. 16 ditte. 476

Provvedimento n. 28 del 31 maggio 2022 - Decreto di pagamento degli acconti delle indennità di esproprio
P154 - Messa in sicurezza idraulica del Fiume Tione delle Valli in loc. Pontepossero in Comune di Sorgà VR) - LN145-2021-D-VR-211 Decreto n. 1675 del 11.10.2021 del Soggetto attuatore per il Settore idrogeologico. 478

Provvedimento n. 6289 del 1 giugno 2022 - Costituzione di servitù di acquedotto P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua della zona irrigata a scorrimento dagli adduttori 516/S, 453/S, 7/553, 574/S, 48/470, 6/553 nella fascia pedecollinare dei Comuni di Villafranca di Verona, Sommacampagna e Valeggio sul Mincio - CUP C34D17000110007 Decreto n. 19433 del 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019 e n. 26125 del 20.01.2021 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Sesto elenco di n. 15 ditte. 479

Provvedimento n. 6374 del 6 giugno 2022 Costituzione di Servitù di Acquedotto Irriguo P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua della zona irrigata a scorrimento dagli adduttori 516/S, 453/S, 7/553, 574/S, 48/470, 6/553 nella fascia pedecollinare dei Comuni di Villafranca di Verona, Sommacampagna e Valeggio sul Mincio - CUP C34D17000110007 Decreto n. 19433 del 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019 e n. 26125 del 20.01.2021 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Settimo elenco di n. 15 ditte. 481

PROVINCIA DI PADOVA

Decreto del Dirigente Area Gestione delle Risorse - Servizio gestione del Patrimonio/Musei Provinciali - Reg. Int. n. 854 prot. n. 35804 del 6 giugno 2022
SNAM RETE GAS SPA - Rifacimento Metanodotto Campodarsego-Castelfranco Veneto DN 300/200 (12"/8") - 24/75 bar e opere connesse - (1^ tratto Campodarsego-Resana e opere connesse); tratti in Comune di LOREGGIA: Derivazione Campodarsego-Resana DN 300 (12") DP 24 bar (c.t. 20121). Svincolo indennità per imposizione di servitù di metanodotto e occupazione temporanea. Ditta 3: Serena Paolino. 483

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Ordinanza n. 3 del 8 giugno 2022
O.C.D.P.C. n. 704/2020 - "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza". O.C.D.P.C. n. 839/2022 - Ripartizione di risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 1, comma 700, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Presa d'atto dell'approvazione del primo stralcio del Piano degli interventi per la riduzione del rischio residuo di cui alla lettera d), comma 2 dell'art. 25 del D.lgs. 1/2018 s.m.i. e impegno di spesa per la somma complessiva di 24.118.956,24 Euro. 484

Viabilità e trasporti

COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA (TREVISO)

Decreto Dirigenziale del Comune di Cavaso del Tomba n. 5 del 8 giugno 2022
Avviso di declassificazione e sdemanializzazione di relitto stradale. Decreto Dirigenziale n. 5 del 8 giugno 2022. Sdemanializzazione e declassamento amministrativo di terreni terreno del demanio stradale in Comune di Cavaso del Tomba art. 2 Nuovo Codice della strada approvato con d. l.gs 30.04.1992 n. 285 e art. 94, comma 2 e 3 delle legge regionale 13.04.2001 n. 11. 499

COMUNE DI VAL DI ZOLDO (BELLUNO)

Decreto del Responsabile n. 1 del 7 giugno 2022
Decreto di declassificazione e sdemanializzazione di porzione di area pubblica ex sedime stradale in frazione Astragal - Comune di Val di Zoldo. 500

COMUNE DI VELO D'ASTICO (VICENZA)

Decreto del Responsabile dell'Ufficio tecnico prot. n. 4683 del 6 giugno 2022
Decreto di sdemanializzazione e declassificazione di porzione di terreno di strada comunale in Contrà Brocconeo.

501

PROVINCIA DI TREVISO

Decreto del Presidente n. 92 del 16 maggio 2022
Accordo di programma fra comune di Roncade, Provincia di Treviso e Veneto Strade Spa
- Int. 824 costruzione rotatoria a vallio tra sp 64 e sr 89. Approvazione declassamenti e classificazioni Sp 64.

502

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

(Codice interno: 478151)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 122 del 01 giugno 2022

Affidamento diretto del servizio per la predisposizione e la realizzazione del progetto di comunicazione e dei relativi prodotti a supporto del Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020 - 2025, ai sensi dell'art.1, co. 2, lett. a), del D.L. 76/2020, conv. in L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, conv. in L. 108/2021. CUI S80007580279202200130; CIG 925794383E. Approvazione atti e avvio della procedura.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano gli atti e l'avvio della procedura di affidamento diretto del servizio per la predisposizione e la realizzazione del progetto di comunicazione e dei relativi prodotti a supporto del Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020-2025, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, conv. in L. n. 108/2021.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1858 del 29.12.2021 è stato approvato il Piano Regionale Prevenzione 2020-2025 (PRP) il quale riconosce alla comunicazione pubblica un ruolo strategico e indispensabile per rendere conoscibili le azioni in esso previste e per promuovere l'accesso e l'adesione ai programmi di prevenzione e cura tra la popolazione e la collaborazione tra le organizzazioni sanitarie e non sanitarie sui temi della prevenzione della salute;
- la Giunta regionale con deliberazione n. 5 del 04.01.2022 ha dato avvio alla predisposizione di un Piano regionale della comunicazione a supporto del Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2020-2025, destinato alla popolazione in generale, contenente anche le azioni necessarie a rafforzare il mantenimento delle misure non farmacologiche di protezione individuale e di igiene respiratoria per la prevenzione del COVID-19, incaricando la Direzione Acquisti e AA.GG. a quanto necessario per l'affidamento e stabilendo che la spesa da sostenere per l'anno 2022 potrà ammontare al massimo ad Euro 130.000,00;

VISTO il Decreto n. 7 del 17.02.2022 con il quale il Direttore della Direzione Prevenzione, Igiene Alimentare e Veterinaria ha istituito, in attuazione alla predetta DGR n. 5/2022, il Gruppo regionale di coordinamento con il compito di definire i contenuti, le modalità e gli strumenti nonché il capitolato per l'affidamento della realizzazione del sopra menzionato Piano regionale della comunicazione;

PRESO ATTO CHE la spesa relativa all'anno 2022 per l'attuazione del Piano regionale di comunicazione a supporto del Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2020-2025, che ammonta ad un importo complessivo di Euro 130.000,00, trova copertura, come disposto con DGR n. 5/2022, nel capitolo 103285 del bilancio regionale 2021-2023 ed è riferito alla linea di spesa 0296, afferente alla programmazione GSA esercizio 2022 e che tale spesa può essere impegnata solo da Azienda Zero;

VISTA la DGR n. 523 del 09.05.2022 "Approvazione della seconda variazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022- 2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto. D.Lgs 18.04.2016, n. 50, art. 21 e DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 7" con la quale la Giunta regionale ha autorizzato l'indizione di una procedura per l'affidamento del servizio per la predisposizione del Piano regionale di Comunicazione a supporto del Piano regionale prevenzione 2020-2025;

VISTA la nota prot. n. 213015 in data 10.05.2022 trasmessa dalla Direzione Prevenzione, Igiene Alimentare e Veterinaria, contenente la relazione tecnico-illustrativa e le bozze dei capitolati dei servizi necessari per la predisposizione del Piano regionale della comunicazione del PRP 2020-2025, nella quale si rileva la necessità di articolare il servizio in due attività distinte: una relativa alla produzione dei documenti di comunicazione (attività A) e una di coordinamento per la divulgazione

dei prodotti e messaggi della comunicazione (attività B), ponendo come spesa massima complessiva Euro 115.000,00 per l'attività A ed Euro 15.000,00 per l'attività B;

VISTA la successiva nota del Direttore della Direzione Prevenzione, Igiene Alimentare e Veterinaria prot. n. 215497 dell'11.05.2022 con la quale è individuata Azienda Zero quale contraente degli affidamenti necessari per la predisposizione del Piano di Comunicazione del PRP, rimettendo a quest'ultima le attività di esecuzione del contratto in quanto ente preposto anche all'assunzione dell'impegno di spesa relativo;

VISTA, altresì, la relazione del Responsabile dell'Istruttoria trasmessa con nota prot. n. 250324 del 01.06.2022 dalla Direzione Prevenzione, Igiene Alimentare, che a seguito di indagine di mercato, valutate le pregresse e documentate esperienze analoghe, propone l'avvio di una trattativa diretta con l'operatore economico Heads Group S.r.l., con sede in Padova, riguardo l'affidamento del servizio per la predisposizione e la realizzazione del progetto di comunicazione e dei relativi prodotti, a supporto del Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020 - 2025 (attività A);

RITENUTO, pertanto, di avviare sul sistema di intermediazione telematica "Sintel" una procedura di affidamento diretto, ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con Legge 108/2021, del servizio per la predisposizione e la realizzazione del progetto di comunicazione e dei relativi prodotti a supporto del Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020 - 2025, con invito a presentare offerta rivolto al suddetto operatore economico;

DATO ATTO CHE l'importo a base dell'affidamento, per l'intera durata del contratto, è stato complessivamente quantificato in Euro 94.262,00= Iva di legge esclusa, comprensivo di altro onere, dando atto altresì che non sono previsti costi per rischi da interferenza trattandosi di servizio di natura intellettuale;

CONSIDERATO CHE la disciplina specifica dell'affidamento è definita nel Documento Unico di Procedura, **Allegato A**, predisposto sulla base dei contenuti del capitolato elaborato dal Gruppo regionale di coordinamento di cui alla DGR n. 5/2022 e schema di contratto **Allegato B**, documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO CHE non sono presenti convenzioni attive stipulate da Consip S.p.A., attinenti al predetto affidamento, ai quali poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 26, co. 3, della Legge n. 488/1999;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 (c.d. "*Decreto Semplificazioni bis e PNRR*"), il quale dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, lavori fino all'importo di Euro 139.000,00, *"anche senza consultazione di più operatori, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento[.....]...., comunque nel rispetto del principio di rotazione"*;

DATO ATTO che la sottoscritta è RUP della procedura di affidamento;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "*Decreto Semplificazioni*");

VISTO il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "*Decreto Semplificazioni bis*");

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "*Bilancio di previsione 2022-2024*" e successive variazioni;

VISTA la DGR n.1823/2019;

VISTA la DGR n.1004/2020;

VISTA la DGR n. 5 del n. 5 del 04.01.2022;

VISTA la DGR n. 523 del 09.05. 2022;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse e gli allegati, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di avviare, per le motivazioni in premessa, una procedura per l'affidamento diretto del servizio per la predisposizione e la realizzazione del progetto di comunicazione e dei relativi prodotti a supporto del Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020 - 2025, sul sistema di intermediazione telematica "Sintel" con l'operatore economico Heads Group S.r.l., con sede in Padova, CIG 925794383E, CUI S80007580279202200130;
3. di dare atto che il valore dell'affidamento, ai fini dell'art. 35 del Codice dei contratti pubblici per l'intero periodo contrattuale al netto dell'IVA, è stato quantificato in Euro 94.262,00==, comprensivo di ogni altro onere, dando atto altresì che non sono previsti costi per rischi da interferenza trattandosi di servizio di natura intellettuale;
4. di approvare la disciplina specifica dell'affidamento puntualmente definita nel Documento Unico di Procedura e nella modulistica all'uopo predisposta, **Allegato A** e lo schema di contatto **Allegato B**, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di dare atto che la sottoscritta è RUP della procedura di affidamento;
6. di dare atto che l'impegno di spesa per il presente affidamento sarà assunto, per le ragioni in premessa esposte, da Azienda Zero sul capitolo 103285 del bilancio regionale 2021-2023 della linea di spesa 0296 "Piano Regionale di Comunicazione a supporto del PRP 2020/2025, afferente alla programmazione GSA esercizio 2022, alla conclusione della presente procedura;
7. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
8. di pubblicare il presente provvedimento su Bandi, Avvisi e Concorsi della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs n. 50/2016 oltre che sul sistema di intermediazione telematica di "Sintel";
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs 14 marzo 2013, n. 33;
10. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati di cui al precedente punto 4.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 478201)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 124 del 06 giugno 2022

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della fornitura di un abbonamento alla rivista "GEOmedia" destinato alla Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi afferente all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali a MediaGEO Società Cooperativa via Palestro, 95 00185 Roma Codice Fiscale e Partita IVA 11534171001 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 46,80 (IVA 4% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z2E367213B.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, si affida la fornitura di un abbonamento alla rivista "GEOmedia" in formato digitale cartaceo destinato alla Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi afferente all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che con D.G.R. n. 332 del 29.03.2022 la Giunta regionale ha ripartito tra le diverse Strutture il fondo stanziato nel bilancio di esercizio 2022 destinato alla sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee e on-line, a servizi telematici e all'acquisto di libri e testi anche su supporto informatico per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici, assegnando all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali risorse complessive pari ad Euro 10.000,00;

VISTA la nota prot. 177382 del 19.04.2022, con la quale il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali ha invitato le Strutture afferenti a segnalare le esigenze specifiche e indicare i libri di testo e gli abbonamenti a riviste e servizi online ritenuti necessari per le attività degli Uffici, incaricando la Direzione Acquisti e AA.GG. di provvedere ad una fornitura unica per tutte le Strutture afferenti;

VISTA la nota prot. 212657 del 10.05.2022, con la quale il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali ha trasmesso l'elenco delle richieste di pubblicazioni avanzate;

CONSIDERATO che la medesima nota segnala la richiesta di un abbonamento annuale alla rivista "GEOmedia" in formato digitale + cartaceo per la Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, pubblicazione edita da MediaGEO Società Cooperativa di Roma, e che si rende pertanto necessario procedere alla relativa sottoscrizione;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VERIFICATO che, per quanto riguarda gli abbonamenti a riviste sia in formato cartaceo che digitale, pubblicazioni e servizi telematici, la sottoscrizione è obbligatoria direttamente presso la Società editrice che commercializza il prodotto;

RITENUTO pertanto di procedere ad affidamento diretto della fornitura ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L.76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, a MediaGEO Società Cooperativa di Roma, provvedendo a chiedere alla stessa un preventivo di spesa, come da documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA l'offerta inviata da MediaGEO Società Cooperativa (prot. in entrata 220842 del 15.05.2022), che per il prodotto editoriale in parola propone il prezzo di Euro 45,00 (IVA 4% esclusa);

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 46,80 (IVA 4% inclusa) a favore di MediaGEO Società Cooperativa - via Palestro, 95 - 00185 Roma - Codice Fiscale e Partita IVA 11534171001, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n.1823/2019;

VISTA la DGR n.1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'allegato, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato afferente alla U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, la sottoscrizione di un abbonamento alla rivista "GEOmedia" in formato digitale + cartaceo per la Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi a MediaGEO Società Cooperativa - via Palestro, 95 - 00185 Roma - Codice Fiscale e Partita IVA 11534171001, che ha offerto il prodotto al prezzo di Euro 45,00 (IVA 4% esclusa);
4. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 46,80 (IVA 4% inclusa) a favore di MediaGEO Società Cooperativa - via Palestro, 95 - 00185 Roma - Codice Fiscale e Partita IVA 11534171001, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;

9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport per il visto di monitoraggio finanziario e il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegati.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 478152)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 125 del 06 giugno 2022

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della fornitura di un abbonamento alla rivista "Diritto dell'Unione Europea" destinato alla U.O. Distinct Body afferente all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali alla società editrice G. Giappichelli S.r.l. via Po, 21 10124 Torino Codice Fiscale e Partita IVA 02874520014 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 236,00 (IVA 4% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. ZC236A277E.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si affida la fornitura di un abbonamento alla rivista "Diritto dell'Unione Europea" in formato digitale cartaceo destinato alla U.O. Distinct Body afferente all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali, e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che con D.G.R. n. 332 del 29.03.2022 la Giunta regionale ha ripartito tra le diverse Strutture il fondo stanziato nel bilancio di esercizio 2022 destinato alla sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee e on-line, a servizi telematici e all'acquisto di libri e testi anche su supporto informatico per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici, assegnando all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali risorse complessive pari ad Euro 10.000,00;

VISTA la nota prot. 177382 del 19.04.2022, con la quale il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali ha invitato le Strutture afferenti a segnalare le esigenze specifiche e indicare i libri di testo e gli abbonamenti a riviste e servizi online ritenuti necessari per le attività degli Uffici, incaricando la Direzione Acquisti e AA.GG. di provvedere ad una fornitura unica per tutte le Strutture afferenti;

VISTA la nota prot. 212657 del 10.05.2022, con la quale il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali ha trasmesso l'elenco delle richieste di pubblicazioni avanzate;

CONSIDERATO che la medesima nota segnala la richiesta di un abbonamento annuale alla rivista "Diritto dell'Unione Europea" in formato digitale + cartaceo per la U.O. Distinct Body, pubblicazione edita da G. Giappichelli S.r.l. di Torino, e che si rende pertanto necessario procedere alla relativa sottoscrizione;

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VERIFICATO che, per quanto riguarda gli abbonamenti a riviste sia in formato cartaceo che digitale, pubblicazioni e servizi telematici, la sottoscrizione è obbligatoria direttamente presso la Società editrice che commercializza il prodotto;

RITENUTO pertanto di procedere ad affidamento diretto della fornitura ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L.76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, alla società editrice G. Giappichelli S.r.l. di Torino, provvedendo a chiedere alla stessa un preventivo di spesa, come da documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA l'offerta inviata da G. Giappichelli S.r.l. (prot. in entrata 226264 del 18.05.2022), che per il prodotto editoriale in parola propone il prezzo di Euro 211,54 (IVA 4% esclusa) oltre a Euro 16,00 (IVA assolta dall'editore) per spese di spedizione;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 236,00 (IVA 4% inclusa) a favore di G. Giappichelli S.r.l. - via Po, 21 - 10124 Torino - Codice Fiscale e Partita IVA 02874520014, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n.1823/2019;

VISTA la DGR n.1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'allegato, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato afferente alla U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, la sottoscrizione di un abbonamento alla rivista "Diritto dell'Unione Europea" in formato digitale + cartaceo per la Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi alla società editrice G. Giappichelli S.r.l. - via Po, 21 - 10124 Torino - Codice Fiscale e Partita IVA 02874520014, che ha offerto il prodotto al prezzo di Euro 211,54 (IVA 4% esclusa) oltre a Euro 16,00 (IVA assolta dall'editore) per spese di spedizione;
4. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 236,00 (IVA 4% inclusa) a favore di G. Giappichelli S.r.l. - via Po, 21 - 10124 Torino - Codice Fiscale e Partita IVA 02874520014, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;

9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport per il visto di monitoraggio finanziario e il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegati.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 478202)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 126 del 06 giugno 2022

Affidamento diretto del servizio di coordinamento e gestione per la divulgazione del Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020-2025, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, conv. in L. n. 108/2021 all'operatore economico DBF MEDIA s.r.l.s con sede in Padova, CF/P.IVA 05046540281- CIG. Z6836802AF.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida il servizio di coordinamento e gestione per la divulgazione del Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020-2025, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, conv. in L. n. 108/2021. CIG. Z6836802AF.

Il Direttore

RICHIAMATO il proprio DDR n. 112 in data 26.05.2022 che, per le motivazioni ivi esposte, ha approvato l'avvio della trattativa diretta sul sistema di intermediazione telematica "Sintel" con l'operatore economico DBF Media s.r.l.s. con sede legale in Padova, CF/P.IVA 05046540281 per l'affidamento del servizio di coordinamento e gestione per la divulgazione del Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020-2025 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, conv. in L. n. 108/2021, alle condizioni economiche e contrattuali previste dai relativi documenti approvati e previsti dalla medesima trattativa;

DATO ATTO che in data 26.05.2022 è stata avviata la relativa trattativa diretta sul sistema di intermediazione telematica "Sintel" ID n. 155012145 - CIG Z6836802AF - con il predetto operatore economico per l'importo di Euro 12.095,08= Iva esclusa, per l'intera durata dell'appalto, oltre Euro 200,00 per rischi da interferenza non soggetti a ribasso, con termine di scadenza dell'offerta previsto per il 1 giugno 2022 alle ore 17:00;

DATO ATTO CHE, entro il termine di scadenza previsto il suddetto operatore economico ha presentato sulla piattaforma di intermediazione telematica "Sintel" la propria migliore offerta economica come risulta da verbale in data 3 giugno 2022 **Allegato A**;

RITENUTO, pertanto, di affidare il servizio di coordinamento e gestione per la divulgazione del Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020-2025, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, conv. in L. n. 108/2021 DBF Media s.r.l.s., con sede legale in Padova CF/P.IVA 05046540281 CIG: Z6836802AF - per un importo complessivo di Euro 12.295,08 (IVA esclusa), di cui Euro 200,00= per rischi da interferenza non soggetti a ribasso;

DATO ATTO che sono in corso le verifiche sui requisiti dell'art. 80 del Dlgs n. 50/2016 del suddetto operatore economico;

RICHIAMATA altresì la nota del Direttore della Direzione Prevenzione, Igiene Alimentare e Veterinaria prot. n. 215497 dell'11.05.2022 con la quale Azienda Zero è individuata quale contraente degli affidamenti necessari per la predisposizione del Piano di Comunicazione del PRP, rimettendo a quest'ultima le attività di esecuzione del contratto in quanto ente preposto anche all'assunzione dell'impegno di spesa relativo;

DATO ATTO che la sottoscritta è RUP della procedura di affidamento;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis");

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 5 del 4.1.2022, che incarica la sottoscritta ad assumere le procedure di affidamento;

VISTO il proprio DDR n. 112 in data 26.05.2022;

VISTA la DGR n. 42/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024"

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di considerare le premesse e l'**Allegato A**, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare, in esito alla trattativa diretta sul sistema di intermediazione telematica "Sintel" ID n. 155012145 - l'appalto per il servizio di coordinamento e gestione per la divulgazione del Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020-2025 - all'operatore economico DBF Media s.r.l.s., con sede legale in Padova CF/PIVA 05046540281, per l'importo di Euro 12.295,08 (IVA esclusa), di cui Euro 200,00= per rischi da interferenza non soggetti a ribasso, per la spesa complessiva di Euro 15.000,00 (IVA inclusa) - CIG: Z6836802AF;
3. di dare atto che la sottoscritta è RUP della procedura di affidamento;
4. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
5. di trasmettere il presente provvedimento ad Azienda Zero per il seguito di competenza (efficacia dell'aggiudicazione, assunzione dell'impegno di spesa e la stipula del contratto);
6. di pubblicare il presente provvedimento su Bandi, Avvisi e Concorsi della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 29 del DL.gs n. 50/2016;
7. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
8. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 478220)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 127 del 07 giugno 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, conv. in L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. in Legge n. 108/2021, della fornitura di bandiere per la sede della Giunta Regionale del Veneto a favore della ditta CANEPA E CAMPI F.I.R. Bandiere S.R.L., Via Pian Masino, 12/A - 16011 Arenzano (GE) - Codice Fiscale e Partita IVA 03415020100 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 2.115,48= (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. ZF735D1F84.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida alla ditta CANEPA E CAMPI F.I.R. Bandiere S.R.L. di Arenzano (GE) la fornitura di bandiere raffiguranti la Regione del Veneto, la Repubblica Italiana e l'Unione Europea misure 3 x 4 metri per la sede della Giunta Regionale del Veneto e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che:

- attraverso l'applicazione Sportello Unico Richieste con scheda n. 239/2022 è pervenuta alla Direzione Acquisti e AA.GG. la richiesta da parte della Direzione del Presidente di acquistare n. 12 bandiere misure 3 x 4 metri raffiguranti la Regione del Veneto, la Repubblica Italiana e l'Unione Europea (n. 4 per ogni tipologia) per la sede della Giunta Regionale del Veneto;
- sono state invitate n. 5 ditte a presentare un preventivo per le tre tipologie di bandiere ed inviare un campione della bandiera della Regione del Veneto, ma come si evince dal verbale del 27 aprile 2022, agli atti d'ufficio, nessun campione presentato dalle ditte rispettava le caratteristiche riportate nel bozzetto che riproduce il logo regionale (visualizzabile anche nel sito della Regione del Veneto);
- successivamente sono state invitate altre n. 2 ditte a presentare un preventivo e un campione della bandiera della Regione del Veneto e come si evince dal verbale del 18 maggio 2022, agli atti d'ufficio, i campioni presentati dalle due ditte sono idonei, ma la ditta che ha presentato l'offerta (assunta agli atti con prot. 220843 del 15/05/2022) con un prezzo complessivo più basso è quella della ditta CANEPA E CAMPI F.I.R. Bandiere S.R.L., Via Pian Masino, 12/A - 16011 Arenzano (GE) - Codice Fiscale e Partita IVA 03415020100 e precisamente di € 1.600,00= (IVA 22% esclusa);
- attraverso l'applicazione Sportello Unico Richieste con scheda n. 367/2022 è pervenuta alla Direzione Acquisti e AA.GG. la richiesta da parte della Direzione Programmazione Unitaria di acquistare n. 1 borsa portabandiera, porta aste e base - misure 80 x 36 x 47 cm;
- visto l'acquisto di modesto valore per la Direzione Programmazione Unitaria ed essendo un accessorio delle bandiere, si è chiesto alla ditta CANEPA E CAMPI F.I.R. Bandiere S.R.L. di Arenzano (GE) di presentare un preventivo ad integrazione per la borsa porta bandiere-aste-base;
- con prot. 235062 del 23/05/2022 la ditta ha presentato un'offerta per una borsa rinforzata porta bandiera e aste e una borsa rinforzata per il porta base per un importo complessivo pari ad € 134,00= (IVA 22% esclusa);

DATO ATTO che le offerte risultano essere congrue con i prezzi di mercato e che la ditta risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00= è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RILEVATO che ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto della fornitura, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 2.115,48= (IVA 22% inclusa) a favore di ditta CANEPA E CAMPI F.I.R. Bandiere S.R.L. di Arenzano (GE) - Codice Fiscale e Partita IVA 03415020100, come meglio

indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'affidamento;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTE le DGR n. 1823/2019 e n. 1004/2020;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

VISTI gli atti d'ufficio;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'allegato, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, conv. in Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. in Legge n. 108/2021, la fornitura delle 12 bandiere (4 per ogni tipologia: Regione del Veneto, la Repubblica Italiana e l'Unione Europea) per la sede della Giunta regionale del Veneto e una borsa rinforzata porta bandiera-aste e una borsa rinforzata porta base per la Direzione Programmazione Unitaria all'operatore economico CANEPA E CAMPI F.I.R. Bandiere S.R.L., Via Pian Masino, 12/A - 16011 Arenzano (GE) - Codice Fiscale e Partita IVA 03415020100 al prezzo complessivo di Euro 2.115,48= (IVA 22% inclusa);
4. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma complessiva di Euro 2.115,48= (IVA 22% inclusa) a favore di CANEPA E CAMPI F.I.R. Bandiere S.R.L. di Arenzano (GE) - Codice Fiscale e Partita IVA 03415020100, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;

9. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
10. di dare atto che trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente, che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge n. 3/2003, e pertanto non soggetta all'adozione del C.U.P.;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 478446)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 133 del 09 giugno 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, per la fornitura di sgabelli da laboratorio per il laboratorio dell'Unità Organizzativa Fitosanitario della Regione del Veneto a favore della ditta Castellani.it s.r.l. Via Lungomonte 147 - 56020 Montecalvoli Santa Maria a Monte (PI) Codice Fiscale e Partita IVA 00140540501 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 1.284,32 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z2D368A344.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida la fornitura di n. 8 sgabelli da laboratorio alla ditta Castellani.it s.r.l. di Montecalvoli Santa Maria a Monte (PI) e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che:

- l'Unità Organizzativa Fitosanitario della Regione del Veneto ha chiesto con prot. 226354 del 18/05/2022 la fornitura di n. 8 sgabelli da utilizzare nei locali adibiti a laboratorio di analisi di Via Buttapietra (VR);

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RITENUTO di chiedere un preventivo a quattro operatori economici attivi nella distribuzione di sgabelli, come da documentazione agli atti d'ufficio;

PRESO ATTO che sono pervenute tre offerte: dalla ditta Manutan Italia s.p.a di Cinisello Balsamo (MI) (offerta assunta agli atti con prot. 244569 del 30.05.2022 di Euro 1.355,90), dalla ditta Castellani.it s.r.l., di Montecalvoli Santa Maria a Monte (PI) (offerta assunta agli atti con prot. 244959 del 30.05.2022 di Euro 1.052,72) e dalla ditta Fimat s.r.l. di Settimo Torinese (TO) (offerta assunta agli atti con prot. 247091 del 31.05.2022 di Euro 1.344,00);

ATTESTATO che l'offerta più conveniente tra le tre pervenute è quella presentata dalla ditta Castellani.it s.r.l., di Montecalvoli Santa Maria a Monte (PI) (offerta n. 214 del 30.05.2022) che propone n. 8 sgabelli con rotelle comprensivi di kit di piedini fissi di ricambio al prezzo complessivo di Euro 1.052,72 (IVA 22% esclusa), offerta ritenuta congrua con i prezzi di mercato;

RITENUTO di procedere all'affidamento diretto della fornitura di n. 8 sgabelli da laboratorio al prezzo complessivo di Euro 1.052,72= (IVA 22% esclusa) alla ditta Castellani.it s.r.l. Via Lungomonte 147 - 56020 Montecalvoli Santa Maria a Monte (PI) - Codice Fiscale e Partita IVA 00140540501, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L.76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della U.O. Ufficiale Rogante Archivi e Acquisti e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 1.284,32= (IVA 22% inclusa) a favore della ditta Castellani.it s.r.l. Via Lungomonte 147 - 56020 Montecalvoli Santa Maria a Monte (PI) - Codice Fiscale e Partita IVA 00140540501, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

DATO ATTO, altresì, che la ditta succitata è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n.1823/2019;

VISTA la DGR n.1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25.01.2022 " Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024"

VISTI gli atti d'ufficio;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'allegato, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, la fornitura di n. 8 sgabelli da laboratorio alla ditta Castellani.it s.r.l. Via Lungomonte 147 - 56020 Montecalvoli Santa Maria a Monte (PI) - Codice Fiscale e Partita IVA 00140540501 al prezzo complessivo di Euro 1.284,32= (IVA 22% inclusa);
4. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 1.284,32= (IVA 22% inclusa) a favore della ditta Castellani.it s.r.l. Via Lungomonte 147 - 56020 Montecalvoli Santa Maria a Monte (PI) - Codice Fiscale e Partita IVA 00140540501, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente, che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003, e pertanto non soggetta all'adozione del C.U.P.;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 478447)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 134 del 09 giugno 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, per fornitura di n. 1 Bosch Professional Wall Scanner D-Tect 200 C per la manutenzione delle sedi della Giunta della Regione Veneto a favore della ditta ADPARTNERS S.R.L. Via Altea, 12/A 30015 Chioggia (VE) Codice Fiscale e Partita IVA 03340710270 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 813,01 (IVA 22% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z0B36A2636.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida la fornitura di n. 1 Bosch Professional Wall Scanner D-Tect 200 C per la manutenzione delle sedi della Giunta della Regione Veneto a favore della ditta ADPARTNERS S.R.L. di Chioggia (VE) e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che:

- tramite nota interna, trasmessa a mezzo e-mail del 18.05.2022, la Direzione Gestione del Patrimonio ha manifestato la necessità di provvedere all'acquisto di n. 1 Bosch Professional Wall Scanner D-Tect 200 C per la manutenzione delle sedi della Giunta della Regione Veneto;
- è stata effettuata un'indagine di mercato attraverso la consultazione di cataloghi online, agli atti d'ufficio, dalla quale si evince che la ditta Adpartners S.r.l. di Chioggia (VE) offre il miglior prezzo per il prodotto in oggetto;
- è stato richiesto alla sopra citata ditta, mediante Pec, apposito preventivo per formalizzare l'offerta per il prodotto in parola;

VISTO il preventivo pervenuto in data 03/06/2022 (prot. in entrata n. 252408) conservato agli atti, con il quale la ditta ADPARTNERS S.R.L di Chioggia (VE) ha previsto per la fornitura in oggetto una spesa di € 666,40 cad. (IVA 22% esclusa) per una spesa complessiva di € 813,01 (IVA 22% inclusa);

VERIFICATO che l'offerta risulta essere congrua con i prezzi di mercato ed economicamente conveniente;

DATO ATTO di aver ottemperato alle disposizioni riguardo alla rotazione degli inviti e degli affidamenti ai sensi della DGR n. 1004/2020;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RILEVATO che ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto della fornitura, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della U.O. Ufficiale Rogante Archivi e Acquisti e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 813,01 (IVA 22% inclusa) a favore della ditta ADPARTNERS S.R.L. - Via Altea, 12/A - 30015 Chioggia (VE) - Codice Fiscale e Partita IVA 03340710270, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n.1823/2019;

VISTA la DGR n.1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25.01.2022 " Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024"

VISTI gli atti d'ufficio;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'allegato, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, la fornitura di n. 1 Bosch Professional Wall Scanner D-Tect 200 C alla ditta ADPARTNERS S.R.L. - Via Altea, 12/A - 30015 Chioggia (VE) - Codice Fiscale e Partita IVA 03340710270 al prezzo complessivo di Euro 813,01 (IVA 22% inclusa);
4. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 813,01 (IVA 22% inclusa) a favore della ditta ADPARTNERS S.R.L. - Via Altea, 12/A - 30015 Chioggia (VE) - Codice Fiscale e Partita IVA 03340710270, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente, che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003, e pertanto non soggetta all'adozione del C.U.P.;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;

10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE

(Codice interno: 478158)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 78 del 01 giugno 2022

Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate. Recepimento proposta Programma coordinato di vigilanza 2022 sulla produzione biologica. (reg. CE n. 848/2018, DLgs n. 20/2018).*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone il recepimento della proposta nazionale riguardante l'attuazione del Programma coordinato di vigilanza per l'anno 2022 sul sistema di controllo in ambito alla produzione biologica.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di recepire ed attuare, per le motivazioni ed argomentazioni esposte in premessa e per quanto di competenza della Regione del Veneto, la proposta del Comitato Nazionale di Vigilanza, di cui al documento "PROGRAMMA COORDINATO DI VIGILANZA PER L'ANNO 2022 - AGRICOLTURA BIOLOGICA" **Allegato A** al presente provvedimento;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
3. di stabilire che il presente decreto sia inviato al Comitato Nazionale di Vigilanza presso il MIPAAF - ICQRF, PREF II;
4. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Alberto Andriolo

Allegato *(omissis)*

(Codice interno: 478327)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 79 del 06 giugno 2022

Modifica della Tabella 1 "Indici ordinari di tempo e reddito da lavoro per le attività agricole di cui all'articolo 2135 del C.C." dell'Allegato B della DGR n. 1450/2019 "Adeguamento della procedura per il riconoscimento delle qualifiche professionali nel settore agricolo. Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e s.m.i."

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'introduzione degli indici parametrici ordinari di tempo e reddito da lavoro per il riconoscimento delle qualifiche professionali nel settore agricolo per l'attività di venericoltura.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 1450/2019 "Adeguamento della procedura per il riconoscimento delle qualifiche professionali nel settore agricolo. Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99 e s.m.i." venivano, tra l'altro, approvati nell'allegato B, gli "Indici ordinari di tempo di lavoro e di reddito da lavoro per le qualifiche in agricoltura";

CONSIDERATO che la sopra citata deliberazione prevede che in relazione ai continui ed innovativi sviluppi delle attività agricole identificate nella coltivazione, allevamento e selvicoltura e di quelle complementari, spetti al Direttore della Direzione Agroalimentare l'aggiornamento e l'integrazione degli indici parametrici ordinari di tempo e reddito da lavoro di cui alle Tabelle 1 e 2 dell'Allegato B della DGR n. 1450/2019;

CONSIDERATO che l'allevamento delle vongole (venericoltura) rappresenta un rilevante settore dell'acquacoltura in quanto interessa estesi territori delle provincie di Venezia e Rovigo per una produzione complessiva di circa 8400 tonnellate cui corrisponde un fatturato di circa 60 milioni di euro;

ATTESO che nella tabella 1 "Indici medi ordinari di tempo e reddito di lavoro per le attività agricole di cui all'articolo 2135 del C.C." dell'allegato B alla DGR n. 1450/2019 non sono presenti gli indici relativi alla venericoltura;

VISTE le informazioni acquisite per il tramite di Veneto Agricoltura, che evidenziano un numero di ore/ettaro/anno pari a 1.400 e un reddito da lavoro per ettaro/anno di euro 15.000,00/ettaro per l'allevamento delle vongole;

VISTA la comunicazione del 30/05/2022 con la quale il Direttore della U.O. Pianificazione e gestione risorse ittiche e FEAMP condivide gli indici di tempo pari a 1.400/ore/ettaro/anno e di reddito pari a euro 15.000,00/ettaro/anno per l'attività di venericoltura proposti da Veneto Agricoltura;

RITENUTO opportuno a seguito dello sviluppo assunto dal settore venericoltura nella Regione del Veneto introdurre nella tabella 1 dell'allegato B alla DGR n. 1450/2019 i relativi indici medi ordinari di tempo e reddito di lavoro;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, la seguente integrazione che aggiorna la Tabella 1 "Indici medi ordinari di tempo e reddito di lavoro per le attività agricole di cui all'articolo 2135 del C.C.", di cui all'allegato B alla DGR n. 1450/2019:

a. Inserimento della seguente voce:

ALTRI ALLEVAMENTI	Tempi ordinari ore/ha/anno	Redditi ordinari euro/ettaro	Note
venericoltura	1400	15.000,00	

3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zannol

(Codice interno: 478328)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 80 del 06 giugno 2022

Riduzione della resa massima di uva per ettaro e di vino classificabile come atto a Doc Delle Venezie Pinot grigio e stoccaggio della produzione (uve, mosti e vini) ottenuta dai vigneti di Pinot grigio idonei alla rivendicazione della medesima denominazione provenienti dalla vendemmia 2022. Legge n. 238/2016 art. 39, comma 2 e 4.

*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio tutela vini Doc 'delle Venezie' per quanto riguarda la riduzione della resa massima di uva per ettaro e di vino classificabile come atto a Doc 'delle Venezie' - Pinot grigio e del contestuale stoccaggio della produzione (uve, mosti e vini) ottenuta dai vigneti di Pinot grigio idonei alla rivendicazione della medesima denominazione, per quanto concerne la vendemmia 2022, in conformità a quanto stabilito all'art. 39 comma 2 e 4 della legge n. 238/2016 e dall'art. 4 del disciplinare di produzione.

Il Direttore

RICHIAMATO il Regolamento (CE) n. 1308/2013, del 17/12/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

RICHIAMATA la legge 12/12/2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e in particolare l'art. 39, commi 2 e 4, secondo cui su proposta, dei consorzi di tutela riconosciuti ai sensi dell'articolo 41 della stessa legge, sentite le organizzazioni professionali di categoria e le organizzazioni professionali della regione, le regioni possono prevedere la riduzione della resa massima di vino classificabile a DO ed eventualmente la resa massima di uva a ettaro e stabilire altri sistemi di regolamentazione della raccolta dell'uva e dello stoccaggio dei vini;

VISTO il DM del 11/08/2020 pubblicato in GU n. 210 del 24 agosto 2020, con cui è stato riconosciuto il Consorzio tutela vini Doc 'delle Venezie' (nel seguito solo Consorzio) e attribuito al medesimo l'incarico a svolgere le funzioni di tutela, promozione, valorizzazione, informazione del consumatore e cura generale degli interessi di cui all'art. 41 commi 1 e 4 della legge n. 238/2016 per la Doc 'delle Venezie';

VISTO il vigente disciplinare di produzione della Doc 'delle Venezie', approvato con regolamento di esecuzione n. 1064/2020 della Commissione europea (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 232/45 del 20 luglio 2020), ed in particolare l'art. 4 comma 6 che consente alle Regioni e Province autonome di attivare disposizioni per migliorare o stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini e dei mosti, comprese le uve da cui sono ottenuti, o per superare squilibri congiunturali;

ACQUISITA quindi la nota 2022/15 del 13 maggio 2022 (prot. regionale n. 219565 stessa data) con la quale il Consorzio, ai sensi dell'art. 39 comma 2 e 4 della legge n. 238/2016, chiede:

1. di adottare per la vendemmia 2022 la disposizione di cui all'art. 39, comma 2, della legge n. 238/2016, in merito alla riduzione della resa massima di uva per ettaro e di vino classificabile come atto a Doc 'delle Venezie' - Pinot grigio;
2. di attivare la misura dello stoccaggio della produzione (uve, mosti e vini) ottenuta dai vigneti di Pinot grigio idonei alla rivendicazione della Doc 'delle Venezie' - Pinot grigio provenienti dalla vendemmia 2022, al fine di migliorare e di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini Pinot grigio 'delle Venezie' in coerenza con gli obiettivi dell'art. 39, comma 4, della legge n. 238/2016;

VALUTATA la documentazione allegata alla menzionata nota ed in particolare:

- l'estratto del verbale del consiglio di amministrazione del consorzio del 26 aprile 2022;
- le risultanze dell'incontro del 27 aprile 2022 tra i diversi rappresentanti degli organismi a cui aderiscono anche i soggetti della filiera produttiva del Pinot grigio 'delle Venezie' Doc;
- l'estratto verbale assemblea ordinaria dei soci del 6 maggio 2022;
- la relazione tecnico economica di accompagnamento alla richiesta formulata dal Consorzio predisposta dal Centro interdipartimentale per la ricerca in viticoltura ed enologia dell'Università di Padova in data 10 maggio 2022;

TENUTO CONTO che le positive previsioni sull'andamento dell'economia del vino nella fase post pandemica richiedono comunque una attenta pianificazione dell'offerta del Pinot grigio 'delle Venezie' proveniente dalla vendemmia 2022;

TENUTO CONTO degli efficaci effetti che le analoghe misure di riduzione delle rese e di stoccaggio delle produzioni adottate per le vendemmie 2021 e 2022, hanno avuto sul generale riequilibrio tra domanda ed offerta e sul conseguente innalzamento del livello qualitativo del prodotto;

TENUTO CONTO infine che un mercato non appesantito salvaguarda gli interessi dei consumatori, riducendo o annullando lo spazio per operazioni speculative di abbassamento della qualità dell'offerta e consente di salvaguardare il posizionamento del prodotto;

CONSTATATO che dall'analisi delle risultanze della relazione a supporto della richiesta emerge il carattere di necessità ed urgenza del provvedimento richiesto;

VERIFICATO che nei termini stabiliti dall'avviso di ricezione della richiesta del Consorzio, pubblicato nel BUR n. 62 del 20 maggio 2022, non sono pervenute osservazioni in merito;

CONSIDERATO che Provincia autonoma di Trento e Regione autonoma Friuli Venezia Giulia hanno in corso di adozione analoga disposizione;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, l'atto riguardante nello specifico la misura in oggetto;

VISTA la legge regionale n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria n. 1/2012 "Statuto del Veneto";

VISTA la n. DGR n. 851 del 22 giugno 2021 con cui è stato assegnato l'incarico, dal 01/07/2021 al 01/07/2024, al direttore della Direzione agroalimentare;

decreta

1. di approvare le premesse, parte integrante del presente provvedimento;
2. di accogliere, in condivisione con la Provincia autonoma di Trento e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, la proposta avanzata con nota 13 maggio 2022 (prot. regionale n. 219565) dal Consorzio tutela vini Doc 'delle Venezie';
3. in attuazione di quanto previsto al punto 2:
 - a) di adottare, per la vendemmia 2022, la disposizione di cui all'art. 39 comma 2 della legge n. 238/2016 in merito alla riduzione della resa massima di uva per ettaro e di vino classificabile come atto a Doc 'delle Venezie' - Pinot grigio e, in particolare:
 - a.1.) la riduzione della resa per ettaro prevista all'art. 4, comma 5, del disciplinare di produzione da 18 t/ha a 16 t/ha con la precisazione che i superi di cui all'art. 4, comma 5, sono da calcolare sulla quota di 16 t/ha;
 - a.2.) ove gli operatori intendano effettuare ai sensi dell'art. 38, comma 1, della legge n. 238/2016, la scelta vendemmiale tra le denominazioni di origine che insistono sullo stesso territorio della Doc 'delle Venezie' per le produzioni da destinare a Pinot grigio 'delle Venezie', sono tenuti al rispetto della resa massima di cui al punto a.1.), anche per la determinazione dei superi di produzione;
 - a.3.) ove gli operatori intendano effettuare ai sensi dell'art. 38, comma 2, della legge n. 238/2016, le riclassificazioni a Pinot grigio 'delle Venezie' delle partite di vino o mosto, Pinot grigio, già designate con una delle denominazioni del territorio e anche destinate alla pratica del taglio ai sensi dei disciplinari di produzione della Docg Conegliano Valdobbiadene Prosecco, Docg Asolo Prosecco e Doc Prosecco, sono ammesse nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - ◇ resa massima a denominazione di origine 16 tonnellate per ettaro;
 - ◇ resa uva/vino 70% di cui all'art. 5, comma 4, del disciplinare di produzione;
 - b) di attivare la misura dello stoccaggio della produzione (uve, mosti e vini) ottenuta dai vigneti di Pinot grigio idonei alla rivendicazione della Doc 'delle Venezie' - Pinot grigio provenienti dalla vendemmia 2022, al fine di migliorare e di stabilizzare il funzionamento del mercato dei vini Pinot grigio 'delle Venezie' in

coerenza con gli obiettivi dell'art. 39, comma 4, della legge n. 238/2016 e, in particolare:

b.1.) la misura dello stoccaggio riguarda i quantitativi di prodotto (uve, mosti e vini) della varietà Pinot grigio di cui all'art. 2, comma 1, del disciplinare di produzione, provenienti dalle superfici idonee alla Doc 'delle Venezie' - Pinot grigio ed oggetto di rivendicazione con la predetta denominazione;

b.2.) i quantitativi da sottoporre allo stoccaggio sono quelli provenienti dalle uve eccedenti:

◇ per i vigneti dal terzo ciclo vegetativo, le 13 t/ha, pari a 91 ettolitri per ettaro, fino alla produzione massima consentita di 16 t/ha, pari a 105 ettolitri per ettaro per un totale di 3 t/ha nel caso di raggiungimento della produzione massima, su tutto il territorio della denominazione;

◇ per i vigneti al secondo ciclo vegetativo, le 7,8 t/ha, pari a 54,6 ettolitri per ettaro, fino alla produzione massima consentita di 9,6 t/ha pari a 67,2 ettolitri per ettaro, per un totale massimo di 1,8 t/ha nel caso di raggiungimento della produzione massima, nel territorio regionale;

b.3.) di applicare la misura dello stoccaggio, nei limiti di cui alla lettera b.2.),

◇ alle produzioni di Pinot grigio provenienti dagli esuberi di produzione (di cui alla lett. d del comma 1 dell'art. 35 della legge n. 238/2016) delle denominazioni coesistenti nel medesimo territorio, che sono destinati a Doc 'delle Venezie' - Pinot grigio;

◇ alle riclassificazioni di cui al comma 2 dell'art. 38 della legge n. 238/2016.

b.4.) di escludere dallo stoccaggio i vini destinati a Doc 'delle Venezie' - Pinot grigio oggetto di certificazione biologica;

b.5.) di prevedere che i produttori interessati assicurino tracciatura, nella documentazione ufficiale di vendemmia e di cantina, delle produzioni ottenute con il Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI) ai fini di una possibile diversa gestione di tali produzioni nelle eventuali operazioni di svincolo dello stoccaggio;

b.6.) di stabilire che lo stoccaggio si concluda entro il 31 dicembre 2023, salvo eventuale proroga;

b.7.) di stabilire che lo svincolo, totale o parziale, delle produzioni non possa avere inizio prima del 1° marzo 2023, salvo situazioni eccezionali oggetto di valutazione da parte del Consorzio di tutela della Doc 'delle Venezie';

b.8.) di prevedere che i detentori di prodotto sottoposto allo stoccaggio possano autonomamente nel periodo previsto dai provvedimenti che disciplineranno la misura, riclassificare, parte o tutto, il Pinot grigio stoccato atto a Doc 'delle Venezie' - Pinot grigio

◇ a vino con o senza IG;

◇ a Pinot grigio atto a DO per le denominazioni coesistenti sul territorio, compatibilmente con il rispettivo disciplinare di produzione e le misure di gestione dell'offerta della denominazione messe in atto dai rispettivi Consorzi di tutela;

b.9.) di stabilire che la richiesta di sblocco di tutto o solo di una quota parte dei volumi a Doc 'delle Venezie' - Pinot grigio soggetti alla misura dello stoccaggio potrà essere presentata in considerazione dell'evoluzione della domanda e delle diverse segmentazioni del mercato dei vini Doc 'delle Venezie' - Pinot grigio;

b.10.) di stabilire che la richiesta di eventuale riclassificazione di tutto o solo di una quota parte dei volumi sottoposti alla misura dello stoccaggio a vino con o senza IG potrà essere presentata in considerazione dell'evoluzione della domanda dei vini Doc 'delle Venezie' - Pinot grigio;

b.11.) dalla data di adozione del provvedimento che stabilisce la riclassificazione, della produzione stoccata, a vino con o senza IG, è ammessa la riclassificazione di vino o mosto proveniente da altre denominazioni coesistenti sul territorio, a Doc 'delle Venezie', nel limite di resa massima di 16 t/ha per la parte di produzione fino a 13 t/h;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia autonoma di Trento, alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA), all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), alla Società Triveneta Certificazioni e al Consorzio tutela vini Doc 'delle Venezie';
5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione

Alberto Zanol

(Codice interno: 478715)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 82 del 08 giugno 2022

Svincolo prodotto oggetto di riserva vendemmiale atto ad essere designato con la denominazione Docg Asolo Prosecco proveniente dalla vendemmia 2021 di cui al DDR n.128/2021. Legge n. 238/2016 art. 39 comma 1.*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si dà attuazione alla richiesta del Consorzio vini Asolo Montello per quanto riguarda lo svincolo del prodotto ottenuto dalla vendemmia 2021 ed attualmente oggetto di riserva vendemmiale ai sensi del DDR n. 128/2021.

Il Direttore

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e Consiglio, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e in particolare la sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

VISTO la legge n. 238/2016 recante "disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino";

VISTO il DDR n. 128 del 03/09/2021 con cui, ai sensi dell'art. 39 comma 1 della legge n. 238/2016, è stata attivata la misura della riserva vendemmiale della produzione (uve, mosti e vini) ottenuta dai vigneti idonei alla rivendicazione della Docg Asolo Prosecco provenienti dalla vendemmia 2021;

ACQUISITA la nota prot. regionale n. 250018 del 01/06/2022 con cui il Consorzio ha chiesto lo svincolo totale dei prodotti atti a Docg Asolo Prosecco attualmente oggetto di riserva vendemmiale ai sensi del DDR n. 128/2021 per la loro designazione alla stessa denominazione;

TENUTO CONTO del quadro economico congiunturale delineato dalla menzionata nota che evidenzia:

- una consolidata fase di crescita per la Docg Asolo Prosecco un prevedibile ulteriore sviluppo per la medesima denominazione;
- la necessità di intervenire sulle dinamiche dell'offerta immettendo sul mercato i volumi oggetto di riserva vendemmiale ottenuti nella vendemmia 2021 al fine di soddisfare le richieste di tale prodotto e di non precludere opportunità di vendita agli operatori;

VERIFICATO il carattere di necessità ed urgenza del provvedimento richiesto così come emerge dalla relazione a supporto della richiesta;

CONSIDERATO che in attuazione di quanto stabilito dalla deliberazione n. 2257/2003 spetta al Direttore della Direzione agroalimentare emanare, in forma di decreto, l'atto riguardante nello specifico la misura in oggetto;

VISTA la legge regionale n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge regionale statutaria n. 1/2012 "Statuto del Veneto";

VISTA la n. DGR n. 851 del 22 giugno 2021 con cui è stato assegnato l'incarico, dal 01/07/2021 al 01/07/2024, al direttore della Direzione agroalimentare;

decreta

1. di approvare le premesse, parte integrante del presente provvedimento;
2. di accogliere, ai sensi dell'art. 39 comma 1 della legge n. 238/2016, la richiesta formulata con nota prot. regionale n. 250018 del 01/06/2022 dal Consorzio vini Asolo Montello di rendere disponibile, per essere designato con la medesima denominazione, il prodotto oggetto di riserva vendemmiale attivata ai sensi del DDR n. 128/2021;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA), all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Susegana (TV), alla Società Valoritalia e al Consorzio vini Asolo Montello;

4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zanol

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

(Codice interno: 478205)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA n. 23 del 01 febbraio 2022

Presa d'atto della trasformazione sociale della società "Alto Trevigiano Servizi S.r.l." in "Alto Trevigiano Servizi S.p.A. in sigla A.T.S. S.p.A.".*[Ambiente e beni ambientali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si prende atto dell'avvenuta trasformazione della società "Alto Trevigiano Servizi S.r.l." da società a responsabilità limitata (S.r.l.) a società per azioni (S.p.A.).

Il Direttore

VISTA la L.R. 27 aprile 2012, n. 17 che detta disciplina in materia di servizio idrico integrato, individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali per il servizio idrico integrato, prevedendo in particolare l'affidamento delle funzioni ad esso relative agli Enti denominati Consigli di Bacino, sostitutivi delle precedenti Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale istituite ai sensi della L.R. 27 marzo 1998, n. 5;

VISTO il Decreto del Dirigente regionale della Direzione Tutela Ambiente, n. 218, del 14.10.2013 con il quale si è preso atto del subentro dei Consigli di Bacino istituiti ai sensi della L.R. 27.04.2012, n. 17, nelle obbligazioni attive e passive spettanti alle precedenti Autorità d'Ambito Territoriali Ottimali del Veneto di cui alla L.R. 27.03.1998, n. 5;

DATO ATTO che la Società Alto Trevigiano Servizi S.r.l., ora Alto Trevigiano Servizi S.p.A., è affidataria della gestione del servizio idrico integrato per parte dei Comuni rientranti nell'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" ricompresa nel sub-ambito "destra Piave", in base alle deliberazioni dell'Assemblea d'Ambito n. 6 del 11.07.2007 e n. 10 del 03.10.2007;

VISTA la nota prot n. 40392/21 del 22/11/2021, acquisita al prot.reg. n. 548212, in data 23.11.2021, con la quale la società Alto Trevigiano Servizi S.p.A. (già Alto Trevigiano Servizi S.r.l.) con sede legale in Montebelluna (TV) - 31044, via Schiavonesca Priula n. 86, (C.F. 04163490263), ha comunicato la trasformazione societaria da Alto Trevigiano Servizi S.r.l. in Alto Trevigiano Servizi S.p.A. a decorrere dal giorno 8 novembre 2021, data d'iscrizione nel registro delle imprese di Treviso;

DATO ATTO del verbale, citato nella nota di cui sopra, rogato dal Notaio dott.ssa Daria Innocenti, repertorio n. 6232/n. 4195 di raccolta, registrato a Treviso il 03.11.2021 al n. 37438 serie 1t, con il quale l'Assemblea dei Soci nella seduta del 27.10.2021 ha deliberato la trasformazione della società Alto Trevigiano Servizi S.r.l., dalla forma di società a responsabilità limitata in quella di società per azioni;

decreta

1. Di prendere atto dell'avvenuta trasformazione della società Alto Trevigiano Servizi S.r.l. dalla forma di società a responsabilità limitata in quella di società per azioni con denominazione Alto Trevigiano Servizi S.p.A. in sigla A.T.S. S.p.A. a far data dal giorno 08.11.2021.
2. Di trasmettere il presente provvedimento alla società Alto Trevigiano Servizi S.p.A., al Consiglio di Bacino "Veneto Orientale" e alla Direzione Bilancio Ragioneria.
3. Di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Paolo Giandon

(Codice interno: 478206)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA n. 32 del 15 febbraio 2022

Approvazione della graduatoria degli interventi di cui alla DGR n. 951 del 13 luglio 2021 "Approvazione del Bando per la concessione di contributi ai Comuni veneti a sostegno di bonifiche ambientali di siti inquinati contributi agli investimenti (art. 1, comma 135, Legge n. 145 del 30/12/2018). Competenze annualità 2022-2023".

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Approvazione della graduatoria per l'individuazione di interventi di bonifica ambientale e per la messa in sicurezza operativa/permanente di siti inquinati, proposti in occasione del Bando pubblicato con DGR n. 951 del 13 luglio 2021.

Il Direttore

PREMESSO che:

- l'articolo 1, comma 134 della Legge n. 145 del 30/12/2018 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), come modificata dalla Legge n. 160/2019 e dal D.L. n. 162 del 30/12/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 8 del 28/02/2020, dispone l'assegnazione alle Regioni a statuto ordinario di contributi per la realizzazione di opere pubbliche, al fine di favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034;
- il successivo comma 135 dispone testualmente che detti contributi per gli investimenti siano assegnati dalle Regioni a statuto ordinario ai Comuni del proprio territorio allo scopo di sostenere, tra l'altro, le bonifiche ambientali di siti inquinati;
- Nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione del Veneto a sostegno dei suddetti interventi, sono state allocate sul capitolo di spesa n. 104248 "Contributi ai Comuni per le bonifiche ambientali e siti inquinati - contributi agli investimenti (art. 1, comma 134, L. 30.12.2018, n. 145)" del Bilancio Regionale di Previsione 2021-2023 - a budget della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, come da Decreto del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 57 del 26 marzo 2021 - le seguenti somme: € 10.727.597,37 per l'annualità 2021; € 10.727.597,37 per l'annualità 2022; € 9.893.228,68 per l'annualità 2023;
- Con provvedimento n. 662 del 25/05/2021, la Giunta Regionale ha disposto l'utilizzo della somma disponibile per l'annualità 2021 a sostegno di interventi di bonifica rapidamente cantierabili;

PRESO ATTO che in relazione alle risorse stanziare per le annualità 2022 e 2023, dell'ammontare complessivo di € 20.620.826,05, con DGR n. 951 del 13/07/2021 è stato pubblicato un bando rivolto alle Amministrazioni comunali del Veneto che ha definito le tipologie di intervento finanziabili e spese ammissibili, le modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo, la documentazione da allegare all'istanza, i criteri per la valutazione delle domande pervenute e per la formulazione della graduatoria;

CONSIDERATO che la medesima DGR n. 951 del 13/07/2021 ha incaricato il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica della valutazione delle istanze pervenute, secondo le modalità previste dal bando, nonché della predisposizione della relativa graduatoria;

PRESO ATTO che, in riferimento al medesimo bando sono pervenute dalle Amministrazioni aderenti, entro i termini previsti, n. 52 richieste di contributo a sostegno di altrettanti interventi di bonifica;

CONSIDERATO che la necessaria attività istruttoria è stata alquanto articolata in quanto, a seguito della pubblicazione del bando di cui alla DGR 951/21, i preposti uffici regionali sono stati contestualmente impegnati nella valutazione degli interventi di bonifica, da individuare nell'ambito del territorio regionale (con il supporto delle Province e della Città metropolitana di Venezia) e identificabili come "siti orfani" ai sensi di quanto disposto con DM 269/2020, all'interno del programma nazionale di finanziamento dei siti orfani disposto dal medesimo Decreto, nonché nel Piano di Azione che individua i siti da riqualificare in funzione dell'attuazione della misura M2C4, investimento 3.4, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (secondo quanto disposto dal Decreto ministeriale n. 222/2021 di individuazione dei siti orfani e dall'art. 17 del Decreto legge n. 152/2021 che definisce il Piano di Azione);

DATO ATTO che, al fine di assegnare le risorse disponibili secondo i criteri delineati nel sopra citato provvedimento, sono stati attentamente valutati i contenuti delle suddette istanze, dando atto che i n. 16 interventi riconosciuti ammissibili a finanziamento sono stati elencati nella graduatoria allegata al presente provvedimento (**Allegato A**) con l'indicazione del rispettivo quadro economico e del contributo assentibile (al netto di eventuali specifiche tipologie di spese riconosciute non

ammissibili a finanziamento), per l'importo complessivamente richiesto di € 22.251.943,16, suddiviso nelle due annualità di riferimento, mentre le n. 36 istanze riconosciute non ammissibili a finanziamento sono descritte nell'**Allegato B**;

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTA la L.R. 13 aprile 2001, n. 11;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la DGR n. 951 del 13 luglio 2021 ed il Bando ad essa allegato;

VISTE le istanze presentate dalle amministrazioni che hanno aderito al bando;

decreta

1. di approvare, secondo le modalità ed i criteri previsti dal bando e per le motivazioni rappresentate in premessa, che costituisce parte integrante e fondamentale del presente provvedimento, la graduatoria delle n. 16 istanze presentate dalle Amministrazioni comunali che hanno partecipato al bando e che risultano ammissibili al contributo in parola con l'indicazione del rispettivo quadro economico e del contributo assentibile (al netto di eventuali specifiche tipologie di spese riconosciute non ammissibili a finanziamento), per l'importo complessivamente richiesto di € 22.251.943,16, suddiviso nelle due annualità di riferimento, come rappresentata nella tabella allegata al presente provvedimento (**Allegato A**);
2. di approvare l'elenco riprodotto in allegato al presente provvedimento (**Allegato B**) che rappresenta le n. 36 istanze di partecipazione al medesimo bando riconosciute non ammissibili a finanziamento per le motivazioni ivi rappresentate;
3. di demandare a successivo provvedimento la formale concessione dei contributi ed il conseguente impegno di spesa secondo l'ordine della graduatoria e in funzione dell'effettiva disponibilità di risorse;
4. di dare atto che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.lgs. 104/10;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento alle strutture richiedenti interessate;
6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Paolo Giandon



Allegato A al decreto n. 32 del 15/02/22

REGIONE DEL VENETO		Sito		Descrizione interventi	SPESA AMMISSIBILI A CONTRIBUTO			punteggio
					2022	2023	TOTALE	
1	Crocezza del Montello	TV	Ex Conceria del Montello - via Rivette	Progettazione ed esecuzione bonifica mediante asporto terreni contaminati e ripristino del sito	€ 1.681.149,33	€ 3.284.218,67	€ 4.965.368,00	52,50
2	Loria	TV	Sito produttivo dismesso in via Campagna 59/A	Progettazione ed esecuzione bonifica mediante asporto sorgente primaria di contaminazione e terreni contaminati, ripristino del sito	€ 1.872.425,50	€ 559.196,50	€ 2.431.622,00	47,00
3	Jesolo	VE	Ex Stazione travaso - ecocentro via la Bassa	Progettazione ed esecuzione bonifica mediante asporto sorgente primaria di contaminazione e ripristino del sito	€ 350.000,00	€ 1.825.000,00	€ 2.175.000,00	45,50
4	Este	PD	Area verde parco Mario Rigoni Stern	Completamento bonifica mediante rimozione di terreno contenente amianto	€ 103.643,84	€ 67.356,16	€ 171.000,00	40,00
5	Padova	PD	Area pubblica adiacente sito Ex Cledca	Progettazione e realizzazione intervento di messa in sicurezza acque sotterranee mediante sistema Pump&Treat	€ 100.000,00	€ 200.000,00	€ 300.000,00	37,00
6	Vicenza	VI	Sito Ex Centrale del Latte di Vicenza	Esecuzione intervento di rimozione hot spot, indagini integrative e revisione analisi di rischio	€ 15.151,33	€ 53.379,30	€ 68.530,63	36,00
7	Allivole	TV	Sito Ex discarica Noaje	Progettazione e realizzazione intervento di Messa in Sicurezza Permanente	€ 300.000,00	€ 1.026.800,00	€ 1.326.800,00	34,50
8	Roncade	TV	Sito ex discariche via Claudia Augusta	Progettazione e realizzazione intervento di Messa in Sicurezza Permanente	€ 894.905,95	€ 2.718.394,05	€ 3.613.300,00	34,00
9	Castelfranco Veneto	TV	Area verde tra via Verdi e via Forche	Progettazione ed esecuzione intervento di Messa in Sicurezza Permanente mediante asporto terreni contaminati e ripristino del sito	€ 223.712,40	€ 158.884,00	€ 382.596,40	33,00
10	Treviso	TV	Sito ex discarica comunale via Orsenigo	Progettazione e realizzazione intervento di Messa in Sicurezza Permanente	€ 4.270.856,05	/	€ 4.270.856,05	32,00
11	Conegliano	TV	Sito ex discarica Fosse Tomasi	Progettazione e realizzazione intervento di Messa in Sicurezza Permanente delle porzioni residuali di discarica poste a nord	€ 915.752,97	€ 1.015.847,03	€ 1.931.600,00	30,50
12	Lendinara	RO	Lendinarese Petroli	Esecuzione interventi di bonifica III stralcio: asporto sorgente primaria contaminazione e trattamento in situ dei terreni	€ 64.540,20	€ 204.086,48	€ 268.626,68	29,00
13	Alleghe	BL	Area lungolago Alleghe	Esecuzione indagini di caratterizzazione	€ 100.000,00	/	€ 100.000,00	27,00
14	Mira	VE	Area comunale via Uve Bianche	Realizzazione di intervento di rimozione sorgente primaria di contaminazione e esecuzione indagini	€ 91.300,00	/	€ 91.300,00	25,50
15	Granze	PD	F.9 mapp. 369 PIP IV stralcio	Realizzazione intervento di bonifica mediante asporto del terreno contaminato ed esecuzione indagini	€ 40.000,00	€ 80.000,00	€ 120.000,00	25,00
16	San Biagio di Callalta	TV	Scuola primaria Cavrie	Esecuzione intervento di messa in sicurezza di emergenza, caratterizzazione e analisi di rischio	€ 35.343,40	/	€ 35.343,40	23,00
					€ 11.058.780,97	€ 11.193.162,19	€ 22.251.943,16	



Allegato B al decreto n. 32 del 15/02/22

REGIONE DEL VENETO		descrizione degli interventi	MOTIVI DI ESCLUSIONE
Salsano	VE	Ex Impresa Melinato loc. Robegano	L'intervento risulta finanziato su fondi Legge Speciale per Venezia con DGR n. 1660/21 del 29/11/21.
Vittorio Veneto	TV	Discarica Forcal	Manca requisiti di cui al paragrafo 2 Allegato A DGR n. 951/21 - Non rilevati superamenti Tabelle 1 e 2 Allegato 5 Titolo V Parte Quarta del del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - procedure di cui all'art. 250 in corso
Vigonza	PD	Area comunale presso Agenzia delle Entrate	Manca requisiti di cui al paragrafo 2 Allegato A DGR n. 951/21 - Non rilevati superamenti Tabelle 1 e 2 Allegato 5 Titolo V Parte Quarta del del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Collecorsa	VI	Sversamenti torrente Roncaglia	Manca requisiti di cui al paragrafo 2 Allegato A DGR n. 951/21 - procedure ai sensi degli artt. 242 e segg. non activate
Sarego	VI	Terreni Sarego intermedio	Il sito, già presente nell'elenco di cui al Decreto DGR n. n. 222 del 22/11/21 di individuazione dei "Siti Orfani", risulta inserito nell'elenco degli interventi da finanziare con Fondi PNRR (Misura M2C4 Investimento 3.4 Siti Orfani), in base alle disponibilità economiche assegnate alla RdV, come previsto dal "Piano d'Azione" in corso di emanazione da parte del MITE.
Venezia	VE	Area Forte Marghera	Il sito, già presente nell'elenco di cui al Decreto DGR n. n. 222 del 22/11/21 di individuazione dei "Siti Orfani", risulta inserito nell'elenco degli interventi da finanziare con Fondi PNRR (Misura M2C4 Investimento 3.4 Siti Orfani), in base alle disponibilità economiche assegnate alla RdV, come previsto dal "Piano d'Azione" in corso di emanazione da parte del MITE.
Isola Rizza	VR	Area Ex Cava Bastiello	Il sito, già presente nell'elenco di cui al Decreto DGR n. n. 222 del 22/11/21 di individuazione dei "Siti Orfani", risulta inserito nell'elenco degli interventi da finanziare con Fondi PNRR (Misura M2C4 Investimento 3.4 Siti Orfani), in base alle disponibilità economiche assegnate alla RdV, come previsto dal "Piano d'Azione" in corso di emanazione da parte del MITE.
Piazzola sul Brenta	PD	ec CCV	Manca requisiti di cui al paragrafo 2 Allegato A DGR n. 951/21 - Non rilevati superamenti Tabelle 1 e 2 Allegato 5 Titolo V Parte Quarta del del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Robzo	VI	discarica Albaredo	Manca requisiti di cui al paragrafo 2 Allegato A DGR n. 951/21 - Non rilevati superamenti Tabelle 1 e 2 Allegato 5 Titolo V Parte Quarta del del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Sandrigio	VI	Ex Cromador Srl	Manca requisiti di cui al paragrafo 2 Allegato A DGR n. 951/21 - procedure ai sensi degli artt. 244 e 250 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. non esplesite
Rosà	VI	Discarica ex Castellan via Rostoncelli	Manca requisiti di cui al paragrafo 2 Allegato A DGR n. 951/21 - Non rilevati superamenti Tabelle 1 e 2 Allegato 5 Titolo V Parte Quarta del del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Trissino	VI	PFAS adiacenze Mitent Rimar	Manca requisiti di cui al paragrafo 2 Allegato A DGR n. 951/21 - procedure ai sensi di art. 250 del D.Lgs. 152/06 in corso
Asigliano Veneto	VI	Rimozione rifiuti in capannone	Manca requisiti di cui al paragrafo 2 Allegato A DGR n. 951/21 - intervento non pertinente con procedure ai sensi degli artt. 242 e segg.
Casale sul Sile	TV	ex discarica ora CRC srl via del Carmine	Manca requisiti di cui al paragrafo 2 Allegato A DGR n. 951/21 - Non rilevati superamenti Tabelle 1 e 2 Allegato 5 Titolo V Parte Quarta del del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Villafraanca Padovana	PD	Bonifica ex discarica comunale	Manca requisiti di cui al paragrafo 2 Allegato A DGR n. 951/21 - Non rilevati superamenti Tabelle 1 e 2 Allegato 5 Titolo V Parte Quarta del del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Sarcedo	VI	ex discarica Corsea	Manca requisiti di cui al paragrafo 2 Allegato A DGR n. 951/21 - Non rilevati superamenti Tabelle 1 e 2 Allegato 5 Titolo V Parte Quarta del del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Gazzo Veronese	VR	Discarica Moraron	Manca requisiti di cui al paragrafo 2 Allegato A DGR n. 951/21 - Non rilevati superamenti Tabelle 1 e 2 Allegato 5 Titolo V Parte Quarta del del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - salvo superamenti CSC (a) da ascrivibili a fondo naturale e non riconducibili al deposito rifiuti



Allegato B al decreto n. 32 del 15/02/22

Borgo Valbelluna	BL	ZI Longhere	Completamento caratterizzazione e monitoraggio acque sotterranee anche per eventuale AdR	Mancanza requisiti di cui al paragrafo 2 Allegato A DGR n. 951/21 - procedure ai sensi degli artt. 245 e 250 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii non espletate
Borgo Valbelluna	BL	Villa di Villa (WAMBEO Acciaierie)	Completamento caratterizzazione e monitoraggio acque sotterranee anche per eventuale AdR	Mancanza requisiti di cui al paragrafo 2 Allegato A DGR n. 951/21 - procedure ai sensi degli artt. 245 e 250 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii non espletate
Spinea	VE	Ex discarica di via Lunco	Messa in Sicurezza Permanente di una ex discarica: stralico I e II	Il sito, già presente nell'elenco di cui al Decreto DGR n. n.222 del 22/11/21 di individuazione dei "Siti Orfani", risulta inserito nell'elenco degli interventi da finanziare con Fondi PNRR (Misura M2C4 Investimento 3.4 Siti Orfani), in base alle disponibilità economiche assegnate alla AdV, come previsto dal "Piano d'Azione" in corso di emanazione da parte del MITE.
San Martino di Lupatari	PD	Ex impianto distributore carburanti via La Marmora	Progettazione ed esecuzione bonifica	Il sito, già presente nell'elenco di cui al Decreto DGR n. n.222 del 22/11/21 di individuazione dei "Siti Orfani", risulta inserito nell'elenco degli interventi da finanziare con Fondi PNRR (Misura M2C4 Investimento 3.4 Siti Orfani), in base alle disponibilità economiche assegnate alla AdV, come previsto dal "Piano d'Azione" in corso di emanazione da parte del MITE.
Mogliano Veneto	TV	via Rosmini	Caratterizzazione integrativa ed esecuzione AdR su area vasta (comunale) e su lotto provato (hot spot) e relativi interventi di bonifica	L'intervento risulta parzialmente finanziato con DGR n. 1660/21 del 29/11/21. - Per le parti non finanziate il sito non risulta ancora in possesso dei requisiti per ammissibilità a finanziamento della bonifica delle aree pubbliche. Recente attivazione del proprietario sul lotto privato individuato come "hot spot", su cui pertanto si esclude necessità di intervento in via sostitutiva ai sensi dell'art. 250 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Ospitale di Cadore	BL	ex InceI	Bonifica dell'area a sud dello stabilimento Ex-InceI Industria Elettrica Spa	Mancanza requisiti di cui al paragrafo 2 Allegato A DGR n. 951/21 - procedure ai sensi degli artt. 245 e 250 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii non espletate
Arsiero	VI	area scistosa delle Fratte	Esecuzione interventi di riprisino ex area scistosa	Mancanza requisiti di cui al paragrafo 2 Allegato A DGR n. 951/21 - intervento non pertinente con procedure ai sensi degli artt. 242 e segg.
Mira	VE	Sito via Maestri del Lavoro	Caratterizzazione del suolo sottostante i rifiuti, previa rimozione dei rifiuti e riprisino dei luoghi	Mancanza requisiti di cui al paragrafo 2 Allegato A DGR n. 951/21 - Non rilevati superamenti Tabelle 1 e 2 Allegato 5 Titolo V Parte Quarta del del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Mira	VE	Aree agricole via Palaiada Matcontenta	Caratterizzazione aree agricole ai sensi del DM 46/2019	Mancanza requisiti di cui al paragrafo 2 Allegato A DGR n. 951/21 - procedure ai sensi degli artt. 245 e 250 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii non espletate
Mira	VE	Sito VRM Srl - deposito ceneri di pitite	Caratterizzazione e intervento di bonifica MISP	Mancanza requisiti di cui al paragrafo 2 Allegato A DGR n. 951/21 - procedure ai sensi di art. 250 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii non espletate
Mira	VE	Area comunale via Uve Bianche Salomonte	Interventi di allontanamento materiali / rifiuti, caratterizzazione dell'area ed eventuali interventi di bonifica necessari del terreno (non impermeabilizzato)	Mancanza requisiti di cui al paragrafo 2 Allegato A DGR n. 951/21 - Non rilevati superamenti Tabelle 1 e 2 Allegato 5 Titolo V Parte Quarta del del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Mira	VE	Area parcheggio comunale via Miranese	Caratterizzazione parcheggio di proprietà comunale	Mancanza requisiti di cui al paragrafo 2 Allegato A DGR n. 951/21 - Non rilevati superamenti Tabelle 1 e 2 Allegato 5 Titolo V Parte Quarta del del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Battaglia Terme	PD	area scoperta via Squero	Messa in sicurezza area Squero Nord, caratterizzazione e analisi di rischio	Mancanza requisiti di cui al paragrafo 2 Allegato A DGR n. 951/21 - procedure ai sensi degli artt. 242 e segg.
Sona	VR	Sito denominato "sun Oil Italiana Srl"	Rimozione e bonifica serbatoi e vasche	Mancanza requisiti di cui al paragrafo 2 Allegato A DGR n. 951/21 - intervento non pertinente con procedure ai sensi degli artt. 242 e segg.
Cerea	VR	ex Marcello via San Vito	Caratterizzazione integrativa terreni, pompaggio surnatante nella prima falda, MISP con realizzazione setto impermeabile	Mancanza requisiti di cui al paragrafo 2 Allegato A DGR n. 951/21 - procedure ai sensi di art. 250 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii non espletate per secondo stralico di bonifica
Montebelluna Maggiore	VI	ex discarica GM in post gestione	Messa in sicurezza ex discarica "GM" in gestione post mortem	Mancanza requisiti di cui al paragrafo 2 Allegato A DGR n. 951/21 - Non rilevati superamenti Tabelle 1 e 2 Allegato 5 Titolo V Parte Quarta del del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. - procedure di cui all'art. 250 in corso
Badia Polesine	RO	via Argine Bova ex proprietà Pontara Gianfranco F. 6 part. 32/98	Caratterizzazione e smaltimento rifiuti, incagini di caratterizzazione, analisi di rischio/messa in sicurezza	Mancanza requisiti di cui al paragrafo 2 Allegato A DGR n. 951/21 - Non rilevati superamenti Tabelle 1 e 2 Allegato 5 Titolo V Parte Quarta del del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Campomampiero	PD	Ex Italsintex Martins	Bonifica/messa in sicurezza operativa permanente	Mancanza requisiti di cui al paragrafo 2 Allegato A DGR n. 951/21 - procedure ai sensi di art. 250 del D.Lgs. 152/06 in corso
Fossalta di Piave	VE	deposito rifiuti capannone via delle Industrie 16	Analisi e smaltimento rifiuti all'interno di un capannone	Mancanza requisiti di cui al paragrafo 2 Allegato A DGR n. 951/21 - Non rilevati superamenti Tabelle 1 e 2 Allegato 5 Titolo V Parte Quarta del del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

(Codice interno: 478207)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA n. 39 del 08 marzo 2022

Ditta VERITAS S.p.A. C.F./P.IVA 03341820276, con sede legale in Santa Croce, 489 Venezia. Impianto di trattamento acque reflue e rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in Via della Chimica, 5 Porto Marghera in comune di Venezia. Piattaforma polifunzionale SG31 Autorizzazione Integrata Ambientale per l'attività individuata ai Punti 5.1, 5.3 lett. a) e 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. - Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 72 del 24/02/2021. Modifica provvisoria limiti alle emissioni in atmosfera.

*[Ambiente e beni ambientali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si modifica temporaneamente su istanza di parte - il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato alla Ditta VERITAS S.p.A. relativamente ai limiti alle emissioni in atmosfera del Punto di Emissione n. 772, nelle more dell'effettuazione di un monitoraggio dei flussi gassosi, e della progettazione, realizzazione e messa in esercizio di una proposta progettuale di adeguamento.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 72 del 24/02/2021, è stata rilasciata - a seguito di procedura di riesame con valenza di rinnovo - in capo alla ditta VERITAS S.p.A. C.F./P.IVA 03341820276, con sede legale in Santa Croce, 489 - Venezia, l'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativa all'impianto di trattamento acque reflue e rifiuti liquidi speciali pericolosi e non pericolosi ubicato in Via della Chimica, 5 - Porto Marghera - in comune di Venezia denominato "*Piattaforma polifunzionale SG31*" rientranti ai punti 5.1, 5.3 lett. a) e 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 10 del 13/07/2021, con cui è stato autorizzato il ricevimento di rifiuti provenienti dalla stazione di travaso situata presso la discarica di Jesolo, via Pantiera, gestita dalla stessa VERITAS ed il recepimento di altre due discariche nell'elenco dei siti di provenienza del percolato di discarica, che per mero errore materiale non erano state inserite nell'ambito del rilascio del provvedimento di Riesame dell'AIA;

VISTA la nota del 18/06/2021, assunta al prot. n. 277767 in data 18/06/2021, con cui la società VERITAS S.p.A. ha comunicato la propria difficoltà nel rispetto del limite relativo al parametro TVOC imposto con la nuova AIA di cui al decreto n. 72/2021 rilasciato a seguito di riesame con valenza di rinnovo, che ha anche disposto l'adeguamento di tale limite di emissione alle BAT-AEL;

DATO ATTO che VERITAS, nella medesima nota del 18/06/2021, ha inoltre comunicato l'intenzione di effettuare di una campagna di analisi dei flussi gassosi in ingresso al trattamento nel sistema di abbattimento installato, chiedendo, a conclusione di detta campagna, un incontro per la valutazione congiunta dei risultati,

VISTA la nota n. 103519/21 del 23/11/2021, assunta al prot. n. 551033 in data 24/11/2021, con cui la società VERITAS S.p.A., ha trasmesso gli esiti della campagna di monitoraggio analitico dei flussi gassosi di cui sopra;

CONSIDERATO che in data 21/12/2021 si è tenuta una Riunione Tecnica di Coordinamento, convocata con nota n. 561767 del 30/11/2021, i cui esiti sono stati comunicati con nota prot. n. 32406 del 25/01/2022;

DATO ATTO che nell'ambito della Riunione Tecnica di Coordinamento di cui sopra è emerso quanto segue:

1. VERITAS chiederà l'applicazione di limiti alle emissioni provvisori, da applicare nel periodo di tempo necessario ad effettuare un nuovo monitoraggio dei flussi gassosi, la progettazione, la realizzazione e messa in esercizio di una proposta progettuale, di cui ai punti successivi;
2. la ditta proporrà ed effettuerà il monitoraggio dei diversi flussi gassosi che convogliano all'impianto di abbattimento esistente, nell'ambito del quale dovranno essere indicati:
 - a) le frequenze ed il periodo di campionamento e misura;
 - b) i punti di campionamento;
 - c) i parametri misurati ed i relativi metodi di misura;

d) l'indicazione delle condizioni di esercizio dell'impianto all'atto del campionamento (anche relativamente agli impianti che generano gli scarichi, ove possibile);

3. gli enti di controllo si riservano la facoltà di chiedere modifiche al protocollo di monitoraggio proposto dalla ditta;

4. al termine del monitoraggio di cui sopra, VERITAS proporrà uno studio di fattibilità finalizzato alla modifica del sistema di aspirazione e trattamento degli effluenti gassosi, con le seguenti indicazioni/raccomandazioni:

a) siano valutate più proposte progettuali e la decisione relativa alla scelta sia adeguatamente motivata;

b) può essere valutata la separazione dei flussi gassosi, fermo restando che al flusso di effluenti gassosi che comprende anche quelli afferenti alla gestione dei rifiuti, devono essere applicate le BAT di settore e, conseguentemente, anche i BAT-AEL.

VISTA la nota del 5/01/2022, assunta al prot. Reg. n. 6893 in data 10/01/2022, con cui VERITAS S.p.A. ha trasmesso la richiesta la proposta di limiti alle emissioni provvisori di cui al punto 1 delle decisioni della RTC del 21/12/2021;

CONSIDERATO che i limiti provvisori proposti dalla ditta corrispondono ai limiti specifici fissati dall'Allegato I alla Parte quinta del D.Lgs, n. 152/2006;

CONSIDERATO inoltre che i limiti proposti dalla ditta sono sostanzialmente i medesimi limiti per cui era autorizzato l'impianto SG31, come declinati nel PMC, fino all'emissione del decreto n. 72/2021;

CONSIDERATO che la richiesta di applicazione dei limiti provvisori alle emissioni è limitata all'effettuazione della campagna di analisi ed alla redazione dello studio di fattibilità di un'eventuale separazione dei flussi gassosi derivanti dalla gestione / trattamento rifiuti liquidi dalla linea di sfiati delle acque reflue, con valutazione costi / benefici, come previsto ai punti 2 e 4 delle decisioni della RTC del 21/12/2021;

DATO ATTO che l'applicazione dei limiti dei cui al decreto n. 72/2021 conseguono all'applicazione delle migliori tecniche disponibili da applicare agli impianti che effettuano la gestione di rifiuti;

RITENUTO che l'entità e la provvisorietà nell'applicazione dei limiti proposti dalla ditta non comportino effetti negativi sull'ambiente o sulla salute umana;

RITENUTO pertanto di modificare, in via temporanea e provvisoria, i limiti di emissione in atmosfera di cui al punto 32 dell'Allegato A al decreto n. 72/2022, secondo le indicazioni fornite dalla ditta VERITAS S.p.A. nella nota del 5/01/2022;

RITENUTO di fissare la durata della validità dei limiti provvisori di cui sopra in sei mesi, fatta salva un'eventuale proroga da rilasciarsi su motivata istanza del proponente;

RITENUTO infine di fissare i seguenti termini per ottemperare a quanto stabilito ai punti nn. 2 e 4 della RTC del 21/12/2021:

- 30 giorni dal ricevimento di questo provvedimento per la presentazione del protocollo di monitoraggio di cui al punto 2;
- 5 mesi dal ricevimento di questo provvedimento per la presentazione degli esiti del monitoraggio e dello studio di fattibilità di cui al punto 4;

VISTE la L.R. n. 33/1985 e la L.R. n. 3/2000 e loro ss.mm.ii.

VISTO il D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

decreta

1. che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;

2. la tabella al punto 32 dell'Allegato A al Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 72 del 24/02/2021 è così sostituita:

<i>Parametro*</i>	<i>LIMITE flusso di massa</i>	<i>LIMITE concentrazione</i>
TABELLA A1 CLASSE III		
benzene	25 g/h	5 mg/Nm ³
1,2 dicloroetano		
vinile cloruro		
TABELLA D CLASSE II		
Carbonio tetracloruro	100 g/h	20 mg/Nm ³
1,1 - dicloroetilene		
Diclorometano		
1,1,2,2,-tetracloroetano		
Tetracloroetilene		
Tricloroetilene		
Triclorometano(cloroformio)		
TABELLA D CLASSE III		
Clorobenzene	2.000 g/h	150 mg/Nm ³
Cumene(isopropilbenzene)		
1,4 - diclorobenzene		
1,1 - dicloroetano		
Etilbenzene		
Stirene		
TABELLA D CLASSE IV		
Toluene	3.000 g/h	300 mg/Nm ³
Xilene		

*Riferimento all'Allegato I alla Parte quinta del D.Lgs, n. 152/2006

3. la validità del presente provvedimento, e di conseguenza la modifica al decreto n. 72/2021 di cui al punto precedente, è fissata in 6 (sei) mesi a partire dalla data di notifica del presente provvedimento, salvo proroga concessa su motivata istanza del Gestore;

4. entro 30 giorni dal ricevimento di questo provvedimento il gestore deve presentare il protocollo di monitoraggio di cui al punto 2 della RTC del 21/12/2021 richiamata in premessa; gli enti di controllo hanno la facoltà di chiedere modifiche al protocollo di monitoraggio proposto dalla ditta;

5. entro 5 mesi dal ricevimento di questo provvedimento il gestore deve presentare gli esiti del monitoraggio di cui al punto precedente e lo studio di fattibilità di cui al punto 4 della RTC del 21/12/2021 richiamata in premessa;

6. è fatto salvo quanto previsto dal Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 72 del 24/02/2021, come già modificato con Decreto del Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 10 del 13/07/2021, non in contrasto con la presente autorizzazione,

7. di comunicare il presente provvedimento alla Ditta VERITAS S.p.A., al Comune di Venezia, alla Città Metropolitana di Venezia, ad A.R.P.A.V. - Dipartimento Provinciale di Venezia, Dipartimento regionale Rischi tecnologici e fisici e all'Osservatorio Regionale Rifiuti c/o Area Tecnica e Gestionale;

8. di pubblicare il presente provvedimento integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

9. di informare che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.

Paolo Giandon

(Codice interno: 478241)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA n. 107 del 31 maggio 2022

Ditta NUOVA ESPERIA S.r.l. Installazione di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicazione installazione in Z.I., IX Strada, 109 in Comune di Fossò (VE). Autorizzazione Integrata Ambientale Decreto n. 97/2018 e s.m.i. Riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale DDDA n. 97 del 13.11.2018 ai sensi dell'art. 29-octies del d.lgs. n. 152/2006 per l'adeguamento agli Indirizzi Tecnici sulle attività di miscelazione e gestione di rifiuti di cui alla DGRV n. 119 del 07.02.2018, a seguito delle Sentenze TAR n. 218 del 16.02.2021 e n. 235 del 17.02.2021.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si modifica e si aggiorna il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciato alla Ditta NUOVA ESPERIA. S.r.l. per la gestione dell'installazione di recupero e smaltimento rifiuti ubicato in comune di Fossò (VE) relativamente all'adeguamento alle previsioni di cui alla DGRV n. 119/2018 a seguito della sentenza del TAR-Veneto n. 218 del 16.02.2021 e n. 235 del 17.02.2021 relativo alla miscelazione di rifiuti.

Il Direttore

Provvedimenti amministrativi di riferimento

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 101 del 18/12/2017 con il quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-sexies del d.lgs. n.152/2006.

VISTA la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con DDDA n. 97 del 13.11.2018 per l'adeguamento agli Indirizzi Tecnici sulle attività di miscelazione e gestione di rifiuti di cui alla DGRV n. 119 del 07.02.2018.

Iter procedura art. 29-octies (Adeguamento alla DGRV n. 119/2021)

VISTE le Sentenze del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto REG. PROT. COLL. 218 del 16/02/2021 e REG. PROT. COLL. 235 del 17/02/2021;

DATO ATTO che con DDDA n. 433 del 24/05/2021 è stato comunicato l'avvio del riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art. 29-octies c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006, finalizzato all'adeguamento del provvedimento agli Indirizzi Tecnici di cui alla DGRV n. 119 del 07.02.2018 per le parti giudicate legittime e richiesta la presentazione della Relazione Tecnica di aggiornamento delle informazioni relative alle operazioni di miscelazione effettuate in installazione in conformità a quanto previsto nel paragrafo 4.2 "Contenuti delle istanze" della DGRV n. 119/2018;

VISTA la nota del 27/05/2021, acquisita al n.prot. 327830 del 22/07/2021, con cui la ditta ha trasmesso, la "Relazione Tecnica di aggiornamento delle informazioni relative alle operazioni di miscelazione" in conformità a quanto previsto al paragrafo 4.2 "Contenuti delle istanze" della DGRV n. 119/2018;

VISTA la nota n. 376081 del 25/08/2021, con cui è stato comunicato l'avviso dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii. per l'adeguamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale sulla base di quanto sopra;

DATO ATTO che l'annuncio di cui all'art. 29-quater, comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006, è stato pubblicato, unitamente alla documentazione presentata dalla ditta, sul sito istituzionale della Giunta Regionale del Veneto - Area Ambiente e Territorio in data 08/09/2021;

CONSIDERATO che in data 22/04/2022 si è tenuta la Conferenza di Servizi convocata con nota n. 0153785 del 04/04/2022, il cui verbale è stato trasmesso con nota n. 0221967 in data 16/05/2022;

TENUTO CONTO dei contatti informali successivamente intercorsi con la Ditta per l'identificazione dei sottogruppi di miscelazione per i metalli non ferrosi;

CONSIDERATO che la Conferenza di Servizi di cui sopra, tenutasi in modalità integralmente telematica in ragione delle determinazioni governative sulla gestione dell'emergenza da COVID-19, ha espresso all'unanimità, parere favorevole al rilascio del provvedimento di riesame parziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 - octies del D. Lgs. n.

152/2006, relativa all'impianto in oggetto, recependo le modifiche all'autorizzazione, proposte dai competenti Uffici della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica - UO Ciclo dei Rifiuti ed Economia circolare, valutate e approvate nel corso della riunione;

CONSIDERATO che nelle conclusioni della Conferenza di Servizi si è deciso lo stralcio dei CER 100903 *Scorie di fusione*, 100210 *Scaglie di laminazione* e 101003 *Scorie di fusione* dai gruppi di miscelazione dei metalli e che tali CER non trovano collocazione in altri gruppi di miscelazione;

RITENUTO pertanto di stralciare i CER 100903 *Scorie di fusione*, 100210 *Scaglie di laminazione* e 101003 *Scorie di fusione* dalle operazioni di miscelazione;

RAMMENTATO che la succitata sentenza del TAR ha annullato la prescrizione di cui al Punto 6 del §4.3 della DGRV n. 119/2018;

RAMMENTATO altresì che, per le restanti parti, la DGRV n. 119/2018 è stata giudicata sostanzialmente legittima dai giudici amministrativi di primo grado;

RITENUTO pertanto che l'Amministrazione regionale, seppur abbia ricorso avanti al Consiglio di Stato per la censura del § 4.3.6 della delibera n. 119/2018 ad opera della Sentenza n. 218/2021, non possa esimersi dall'effettuare il riesame dell'AIA, tanto più che il punto 14 della sentenza stessa contesta alla Regione del Veneto un "*difetto di istruttoria*", che non può essere sanato se non mediante un procedimento di revisione parziale dell'autorizzazione a seguito della trasmissione della documentazione prevista al § 4.3 della DGRV n. 119/2018;

DATO ATTO che, relativamente agli altri impianti interessati dall'attuazione della DGRV n. 119/2018, l'Amministrazione regionale, in assenza di specifiche istanze di parte, ha infatti disposto d'ufficio il riesame delle relative autorizzazioni finalizzato all'adeguamento agli indirizzi tecnici approvati dalla medesima deliberazione;

Considerazioni Finali

DATO ATTO che nell'ambito del procedimento amministrativo relativo al riesame parziale dell'AIA per l'adeguamento alle previsioni di cui alla DGRV n. 119/2018 (istanza del del 24/05/2021 - comunicazione di avvio del procedimento del 25/08/2021) si sono acquisiti i pareri favorevoli dei partecipanti alla Conferenza dei Servizi in data 22/04/2022;

RITENUTO pertanto, con il presente provvedimento:

1. di prendere atto della risultanza favorevole della Conferenze dei Servizi del 22/04/2022 e di adottarne le relative determinazioni motivate di conclusione;
2. di concludere il procedimento di riesame parziale, ex art. 29 - octies, co. 3 del D. Lgs. n. 152/2006, per l'adeguamento delle prescrizioni sulla miscelazione alle previsioni della DGRV n. 119/2018 di cui alla comunicazione di avvio prot. reg. n. 376081 del 25/08/2021, con data di avvio del procedimento stabilita al 22/07/2021 a seguito di ricezione della documentazione di riesame trasmessa dalla Ditta in riscontro alla richiesta DDDA n. 433 del 24/05/2021, subordinatamente al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni deliberate in sede di Conferenza di Servizi;

RITENUTO sulla base di tutto quanto sopra esposto, di modificare l'AIA di cui al DDDA n. 97/2018;

RITENUTO che per il rilascio del presente provvedimento non sia necessario il versamento degli oneri istruttori di cui alla DGRV 1519/2009;

VISTE la L.R. n. 33/1985 e la L.R. n. 3/2000 e loro ss.mm.ii;

VISTO il D. Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.

decreta

1. di stabilire che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle risultanze favorevoli della Conferenze di Servizi di cui all'art. 14 della L. 241/1990 espresse nella seduta del 22/04/2022 richiamate in premessa e di adottarne le relative determinazioni motivate di conclusione;
3. di far salve, per quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento, tutte le prescrizioni ed indicazioni contenute nel DDATST n. 101/2017, come già modificato dal DDDA n.97/2018;
4. di adeguare l'Autorizzazione Integrata Ambientale richiamata al punto 3 in conformità agli Indirizzi Tecnici sulle attività di miscelazione e gestione di rifiuti di cui alla DGRV n. 119 del 07.02.2018, a seguito della Sentenza del TAR del Veneto n. 218 del 16/02/2021, sulla base della documentazione presentata dalla ditta con nota 27/05/2021,

acquisita al n. prot. 327830 del 22/07/2021;

5. di approvare i gruppi di miscelazione individuati in **Allegato A** al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante;
6. di modificare il decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 101 del 18/12/2017 e ss.mm.ii., sostituendo integralmente le prescrizioni dalla 11.1 alla 11.8 con le prescrizioni di seguito riportate:

11.1 la miscelazione deve essere effettuata ai sensi dell'art. 177 c. 4 e in particolare ponendo in essere i necessari accorgimenti per evitare rischi dovuti a eventuali incompatibilità delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti stessi;

11.2 la miscelazione è condotta sotto la responsabilità del Tecnico responsabile dell'impianto, individuato ai sensi dell'art. 28 della L.R. 3/2000, il quale dovrà verificare la compatibilità dei singoli componenti sottoposti all'operazione di miscelazione, nel rispetto del punto precedente; la miscelazione deve essere effettuata sulla base dei gruppi di miscelazione individuati in **Allegato A** al presente provvedimento;

11.3 la miscelazione deve essere effettuata tra rifiuti originariamente indirizzati al medesimo destino, nel rispetto della gerarchia della gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del d.lgs.152/2006 e purché essa faciliti le operazioni di gestione e ne garantisca il livello minimo di prestazione richiesto da ciascun rifiuto originario in particolare, i rifiuti costituiti da imballaggi, singolarmente o in miscela, potranno essere conferiti in discarica esclusivamente a seguito di una valutazione tecnica ed economica circa l'opportunità di effettuare un pretrattamento per indirizzarli ad altre forme di gestione ai sensi degli stessi criteri di priorità;

11.4 l'impianto di destinazione per lo smaltimento o il recupero della miscela deve essere autorizzato a ricevere singolarmente tutti i CER che compongono la miscela stessa, salvo quanto autorizzato a seguito di specifica istanza;

11.5 non è ammissibile la diluizione degli inquinanti che non sono oggetto di trattamento presso i successivi impianti di smaltimento o recupero, attraverso la miscelazione o l'accorpamento tra rifiuti o la miscelazione con altri materiali, al fine di ridurre la concentrazione di tali inquinanti al di sotto delle soglie previste per il destino dei rifiuti/prodotti/scarichi che esitano dal processo di trattamento presso i medesimi impianti;

11.6 non è ammissibile la miscelazione per il recupero di materia tra rifiuti costituiti da frazioni merceologiche che non possono essere recuperate congiuntamente;

11.7 dalle registrazioni obbligatorie si dovrà poter risalire ai lotti originari che hanno generato il rifiuto;

11.8 la gestione delle miscele prodotte deve avvenire per lotti, così come individuati e dimensionati nel PMC/PGO; ogni singolo lotto deve essere caratterizzato; tale caratterizzazione deve comprendere anche le specifiche analisi chimiche, salvo motivati e specifici casi; il produttore della miscela, ai sensi dell'art. 183 c. 1 lett. f) è qualificato come "produttore dei rifiuti" e, come tale, deve effettuare tutti i necessari accertamenti atti a caratterizzare i rifiuti prodotti e a garantirne il corretto avvio ai successivi impianti di destinazione;

11.9 le miscele di rifiuti ottenute devono essere conferite a soggetti autorizzati ad effettuare lo smaltimento o il recupero "definitivo"; restano pertanto esclusi passaggi intermedi ad impianti di smaltimento con operazioni classificate da D13 a D15 dell'Allegato B alla Parte IV del d.lgs. n. 152/06 e classificate da R12 a R13 dell'Allegato C del medesimo decreto (fatti salvi gli stoccaggi funzionali); possibili necessità dovranno essere preventivamente autorizzate su motivata istanza dei soggetti interessati;

11.10 la codifica delle miscele prodotte va ricercata nel capitolo 19;

7. di eliminare l'autorizzazione alla miscelazione per i CER 100903 Scorie di fusione, 100210 Scaglie di laminazione e 101003 Scorie di fusione dall'Allegato A al decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 101 del 18/12/2017;
8. di prescrivere che il gestore è tenuto a presentare - entro 30 giorni (prorogabili su motivata istanza della Ditta) dalla notifica del provvedimento - l'aggiornamento del PMC che recepisca le modifiche relative all'adeguamento agli

Indirizzi Tecnici sulle attività di miscelazione e gestione di rifiuti di cui alla DGRV n. 119 del 07.02.2018 secondo le indicazioni fornite da ARPAV nel corso della Conferenza di Servizi del 22/04/2022. Il PMC aggiornato dovrà essere assentito da parte della Regione del Veneto, sentito il parere di ARPAV;

9. di stabilire che il presente provvedimento conclude il procedimento avviato con nota prot. reg. n. 376081 del 25/08/2021;
10. di comunicare il presente provvedimento alla Ditta Nuova Esperia S.r.l., con sede legale in via Carlo Rezzonico 6, Padova (PD), al Comune di Fossò, alla Città Metropolitana di Venezia, ad A.R.P.A.V. - Dipartimento Rischi Tecnologici e Fisici U.O. Supporto alle Autorizzazioni e Controlli Preventivi, Dipartimento di Venezia, Osservatorio Rifiuti;
11. di pubblicare il presente provvedimento integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
12. di informare che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.

Paolo Giandon



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 107 del 31 MAG. 2022



pag.

Autorizzazione Integrata Ambientale

*dell'impianto di recupero e smaltimento rifiuti
pericolosi e non pericolosi ubicato in Comune
di Fossò (VE)*

Gruppi di Miscelazione

I gruppi di miscelazione sono i seguenti:

1. miscelazione non in deroga di rifiuti cellulosici destinati al recupero R12, codificata con il CER 191201;
2. miscelazione non in deroga di rifiuti plastici destinati al recupero R12, codificata con il CER 191204;
3. miscelazione non in deroga di rifiuti in legno destinati al recupero R12, codificata con il CER 191207;
4. miscelazione non in deroga di rifiuti metalli ferrosi destinati al recupero R12, codificata con il CER 191202;
5. miscelazione non in deroga di rifiuti metalli non ferrosi destinati al recupero R12, codificata con il CER 191203;

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 107 del 31 MAG. 2022

pag. 2/3

**GRUPPO 1: RIFIUTI DESTINATI AL RECUPERO DI MATERIA – CELLULOSICI (R12)**

CER	Descrizione
150101	imballaggi in carta e cartone
191201	carta e cartone*
200101	carta e cartone

*191201 esclusi carta e cartone da selezione di rifiuto indifferenziato DM 188/2020.

GRUPPO 2: RIFIUTI DESTINATI AL RECUPERO DI MATERIA – PLASTICI (R12)

CER	Descrizione
020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
070213	rifiuti plastici
120105	limatura e trucioli di materiali plastici
150102	imballaggi in plastica
160119	plastica
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da 160215
160306	rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
170203	plastica
191204	plastica e gomma
200139	plastica

GRUPPO 3: RIFIUTI DESTINATI AL RECUPERO DI MATERIA – LEGNO (R12)

CER	Descrizione
030101	scarti di corteccia e sughero
030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da 030104
150103	imballaggi in legno
170201	legno
191207	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
200201	rifiuti biodegradabili (limitatamente ai rifiuti legnosi)

GRUPPO 4: RIFIUTI DESTINATI AL RECUPERO DI MATERIA – METALLI FERROSI (R12)

CER	Descrizione
020110	rifiuti metallici
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi
120113	rifiuti di saldature
150104	imballaggi metallici
160117	metalli ferrosi
170405	ferro e acciaio
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti
191001	rifiuti di ferro e acciaio
191202	metalli ferrosi
200140	metallo


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale


Allegato A al Decreto n. 107 del 31 MAG. 2022

pag. 3/3

GRUPPO 5: RIFIUTI DESTINATI AL RECUPERO DI MATERIA – METALLI NON FERROSI (R12)

GRUPPO 5A - alluminio	
CER	Descrizione
020110	rifiuti metallici
170402	alluminio
170407	metalli misti
191002	rifiuti di metalli non ferrosi
191203	metalli non ferrosi
200140	metallo
150104	imballaggi metallici
160118	metalli non ferrosi
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi

GRUPPO 5B - piombo	
CER	Descrizione
170403	piombo
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi

GRUPPO 5C - zinco	
CER	Descrizione
170404	zinco
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi
200140	metallo

GRUPPO 5D - stagno	
CER	Descrizione
170406	stagno
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi
200140	metallo

GRUPPO 5E - rame	
CER	Descrizione
170401	rame, bronzo, ottone
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

(Codice interno: 478154)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 118 del 29 aprile 2022

Decreto di affidamento, impegno di spesa, accertamento in entrata e autorizzazione alla stipula del contratto con l'Operatore Economico Studio Moretto Group s.r.l. in relazione alla trattativa diretta n. 2103682 su MEPA, relativo al servizio di organizzazione integrata dell'evento finale nell'ambito del progetto "Sviluppo di ecosistemi e catene di valore dell'innovazione: supportare l'innovazione transfrontaliera attraverso le industrie creative" DIVA, finanziato dal Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020, CUP: H12D18000190007. CIG: ZEB35E5AEF.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede all'affidamento, attraverso trattativa diretta nel portale MEPA n. 2103682, del servizio di organizzazione integrata dell'evento finale nell'ambito del progetto DIVA, finanziato dal Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020, disponendo il relativo impegno di spesa e accertamento in entrata. Procedura MEPA ai sensi all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il Direttore

VISTI la decisione della Commissione europea C (2015) 9285 del 15/12/2015 con la quale è stato approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Slovenia 2014/2020, di seguito Programma, finanziato dalla UE attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR;

la deliberazione n. 161 del 23 febbraio 2016 con cui la Giunta regionale ne ha preso atto;

il "Bando mirato per progetti strategici n. 6/2018" nell'ambito del Programma, pubblicato in data 4 luglio 2018 e aperto sino al 3 agosto 2018;

la deliberazione n. 1062 del 31/08/2018 con cui la Giunta regionale, richiamati il contenuto e le regole del suddetto avviso, ha effettuato la ricognizione delle candidature regionali per la presentazione delle proposte progettuali al succitato Bando, tra le quali figurava la candidatura della Regione del Veneto quale Partner del progetto strategico Diva, Asse 1 - Priorità di investimento 1b, dando mandato alle strutture regionali interessate di procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali

la deliberazione n. 12 del 15/01/2019, con cui la Giunta regionale, prendendo atto delle risultanze del succitato Bando, dalle quali risulta vincitore anche il progetto Diva con capofila la "Camera di Commercio di Venezia Rovigo e Delta Lagunare" con sede a Venezia Mestre (VE), ha dato mandato ai Direttori delle strutture regionali competenti di sottoscrivere i documenti necessari, nonché di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile mirati ad avviare le attività tecniche e di gestione dei progetti;

DATO ATTO che, il contributo FESR è concesso fino all'85% del totale dei costi del progetto ammesso al finanziamento, mentre la rimanente quota del 15% è concessa sul fondo di rotazione nazionale. Per i proponenti italiani aventi natura giuridica pubblica, il cofinanziamento nazionale è interamente a carico del Fondo di Rotazione, di cui alla Legge n. 183/97, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015. Non è pertanto richiesto alcun impegno finanziario del bilancio della Regione del Veneto;

RILEVATO che la quota di budget per il progetto DIVA assegnata alla Regione del Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport è di euro 204.650,00;

CONSIDERATO che il progetto DIVA ha l'obiettivo di collegare i settori creativi ed economici in modo da creare un eco-sistema dell'innovazione che sia in grado di affrontare i mercati internazionali nell'ambito della trasformazione digitale per mezzo di tecnologie "Smart"; Lead partner del citato progetto è la "Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta Lagunare" con sede a Venezia Mestre e partner del progetto sono: la Regione del Veneto, Ecipa - Società di Formazione e Servizi delle CNA del Veneto e Friuli Venezia Giulia, Università IUAV, Regione autonomia Friuli Venezia Giulia, Informest - Agenzia per lo Sviluppo e la Cooperazione Economica Internazionale, Area Science Park, Friuli Innovazione, Università di Nova Gorica, GZS - Camera di Commercio e Industria della Slovenia, TPLJ - Parco Tecnologico di Lubjana, ARCTUR, Kapelica - Istituto Kersnikova, PTP Parco Tecnologico di Primorska, RRA Zeleni Kras - Agenzia di sviluppo regionale Green Karst.

CONSIDERATO che tra le attività in capo alla Regione del Veneto, è prevista l'organizzazione dell'evento conclusivo del progetto;

che tale attività richiede una peculiare ed elevata professionalità e competenza tecnica e risulta quindi necessario provvedere all'acquisizione esterna di un servizio di organizzazione integrata di tale evento;

VERIFICATO che in base al budget di progetto per la fornitura del servizio in oggetto sono stati stanziati Euro 17.037,30 al netto dell'IVA, per complessivi Euro 20.785,51 e che, pertanto, ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. la Stazione Appaltante potrebbe procedere mediante affidamento diretto senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

le Linee Guida ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097 del 26/10/2017 e successivamente aggiornate con delibera n. 206 del 1 marzo 2018, nel caso di affidamento diretto indicano comunque quale buona pratica la consultazione di due o più operatori economici;

il Manuale di ammissibilità della spesa del Programma Italia-Slovenia 2014-2020 stabilisce che, anche dove è consentito l'affidamento diretto, è consigliabile richiedere comunque offerte da diversi fornitori o di fornire prove di aver svolto un'adeguata ricerca di mercato prima di selezionare un fornitore, così da garantire un adeguato livello di trasparenza ed un uso efficace dei fondi pubblici;

la Regione del Veneto non dispone di elenchi di operatori economici dotati delle richiamate competenze;

PRESO ATTO che in data 22/03/2022, è stata avviata un'indagine di mercato al fine di verificare qualità e costo del servizio in oggetto, indirizzata a tre operatori economici attivi nel settore;

DATO ATTO che, alla data del 29/03/2022, termine ultimo per rispondere all'indagine, sono pervenute due proposte che hanno confermato il valore di mercato del servizio in oggetto;

che, analizzate le due proposte pervenute, il RUP ha ritenuto di procedere alla richiesta di un'offerta vincolante all'operatore economico Studio Moretto Group, in quanto la proposta trasmessa in fase di indagine è risultata la più adeguata e conforme alle necessità della Stazione Appaltante rispetto alle caratteristiche del servizio ricercato, con particolare riferimento all'esperienza dichiarata in merito all'organizzazione di eventi pubblici, servizio di interpretariato e catering;

VISTO il DDR n. 85 del 08/04/2022 di indizione di una procedura negoziata sotto soglia per l'acquisizione del servizio di cui all'oggetto mediante ricorso al MEPA con trattativa diretta per un importo di Euro 20.785,51 (IVA inclusa);

DATO ATTO che la trattativa diretta sul portale MEPA con la ditta Studio Moretto Group srl, identificata con n. 2103682, è stata avviata in data 12/04/2022 e si è conclusa in data 15/04/2022;

VERIFICATA la conformità dell'offerta e la regolarità della documentazione ricevuta;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento diretto alla ditta Studio Moretto Group srl;

DATO ATTO che la ditta Studio Moretto Group srl con sede legale a Brescia, Via Cefalonia 70 P.IVA/C.F. 02936070982 è in possesso dei requisiti di regolarità contributiva;

RITENUTO di impegnare a tal fine l'importo complessivo di Euro 20.374,00 quale corrispettivo del servizio con imputazione ai capitoli del Progetto DIVA secondo la seguente ripartizione per l'anno 2022:

- Euro 17.317,90 sul capitolo 103892 - "Programma di cooperazione transfrontaliera (2014-2020) Programma Interreg V Italia-Slovenia - Progetto - DIVA - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (reg.to UE 17/12/2013, n.1301 - Del. CIPE 28/01/2015, n.10)" - Art. 026 PdC U.1.03.02.02.005 "Organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per la trasferta";
- Euro 3.056,10 sul capitolo 103893 "Programma di cooperazione transfrontaliera (2014-2020) Programma Interreg V Italia-Slovenia - progetto DIVA - quota statale - acquisto di beni e servizi (reg.to UE 17/12/2013, n. 1301 - Del. CIPE 28/01/2015, n.10), Art. 026 PdC U.1.03.02.02.005 "Organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per la trasferta";

di registrare gli accertamenti di entrata, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2022 corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, in quanto il relativo credito risulta perfezionato sulla base del Contratto stipulato in data 8 maggio

2019 tra l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Slovenia e il Lead Partner del Progetto - e dell'Accordo di Partenariato siglato in data 31 agosto 2018 tra il Lead Partner e i partner del Progetto, come segue:

- Euro 17.317,90 sul capitolo 101340 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Slovenia - progetto "DIVA" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1301 - del CIPE 28/01/2015, n.10) - P.d.C.E. 2.01.01.02.007 "Trasferimenti correnti da Camere di Commercio" da parte della Camera di Commercio di Venezia e Rovigo (anagrafica n. 00170440) ;

- Euro 3.056,10 sul capitolo 101341 "Assegnazione Statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 Programma Interreg V Italia-Slovenia -- Progetto "DIVA" - (Reg.to UE 17/12/2013, n.1301 - Del. CIPE 28/01/2015, N. 10) - P.d.C. E 2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e Province Autonome", da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - (anagrafica 00133954) ;

VISTI i Reg.(UE) n. 1303/2013 e 1299/2013;

la Decisione C(2015) 3576/2015,

i D.Lgs. n. 50/2016 e n. 56/2017;

le Linee Guida ANAC n. 4/2018;

il Manuale di Ammissibilità delle spese del Programma Italia - Slovenia 2014 - 2020;

la L.R. 54/2012;

il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, integrativo e correttivo al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

la L.R. n.39/2001;

L.R. n. 34/2021 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2022

L.R. n. 35/2021 - Legge di stabilità regionale 2022;

L.R. n. 36/2021 - Bilancio di previsione 2022-2024;

DGR n. 1821/2021 - Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024;

DSGP n.19/2021 - Bilancio finanziario Gestionale 2022-2024;

DGR n.42 del 25/01/2022 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024;

il DDR n. 85/2022;

la documentazione agli atti.

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto il Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport;
3. di procedere, in base all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con un affidamento diretto, per l'acquisizione di un servizio di organizzazione integrata dell'evento finale del progetto DIVA, finanziato dal Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020;
4. di affidare il suddetto servizio alla ditta Studio Moretto Group Srl con sede legale a Brescia, Via Cefalonia 70, P.IVA/C.F. 02936070982;
5. di impegnare a tal fine l'importo complessivo di Euro 20.374,00, a favore della ditta Studio Moretto Group Srl, P.IVA/C.F. 02936070982, imputando la somma a valere sull'esercizio 2022, quale corrispettivo del servizio con imputazione ai capitoli del Progetto DIVA secondo la seguente ripartizione:

- Euro 17.317,90 sul capitolo 103892 - "Programma di cooperazione transfrontaliera (2014-2020) Programma Interreg V Italia-Slovenia - Progetto - DIVA - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (reg.to UE 17/12/2013, n.1301 - Del. CIPE 28/01/2015, n.10)" -

Art. 026 PdC U.1.03.02.02.005 "Organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per la trasferta";

- Euro 3.056,10 sul capitolo 103893 "Programma di cooperazione transfrontaliera (2014-2020) Programma Interreg V Italia-Slovenia - progetto DIVA - quota statale - acquisto di beni e servizi (reg.to UE 17/12/2013, n. 1301 - Del. CIPE 28/01/2015, n.10), Art. 026 PdC U.1.03.02.02.005 "Organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per la trasferta";

6. di registrare gli accertamenti di entrata, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2022 corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, in quanto il relativo credito risulta perfezionato sulla base del Contratto stipulato in data 8 maggio 2019 tra l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Slovenia e il Lead Partner del Progetto - e dell'Accordo di Partenariato siglato in data 31 agosto 2018 tra il Lead Partner e i partner del Progetto, come segue:

- Euro 17.317,90 sul capitolo 101340 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Slovenia - progetto "DIVA" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1301 - del CIPE 28/01/2015, n.10) - P.d.C.E. 2.01.01.02.007 "Trasferimenti correnti da Camere di Commercio" da parte della Camera di Commercio di Venezia e Rovigo (anagrafica n. 00170440);

- Euro 3.056,10 sul capitolo 101341 "Assegnazione Statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 Programma Interreg V Italia-Slovenia -- Progetto "DIVA" - (Reg.to UE 17/12/2013, n.1301 - Del. CIPE 28/01/2015, N. 10) P.d.C. E 2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e Province Autonome", da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - (anagrafica 00133954);

7. che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno risultano perfezionate ed esigibili per effetto della stipula del contratto;
8. di procedere alla stipula del contratto con Studio Moretto Group Srl, P.IVA/C.F. 02936070982, tramite il portale MEPA;
9. che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. che la liquidazione del corrispettivo alla ditta affidataria avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura commerciale;
11. che le obbligazioni di cui al punto 5) del presente provvedimento è esigibile entro l'esercizio 2022;
12. che il debito relativo alla fornitura in oggetto è di natura commerciale;
13. che i costi della sicurezza per rischio da interferenza ai sensi dell'art. 95, co. 10, D. Lgs. 50/2016, vengono stimati dal fornitore in Euro 17,03 e sono compresi nell'offerta presentata;
14. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto rientra tra gli obiettivi DEFR 2022-2024 - Obiettivo operativo prioritario 05.01.01 "Valorizzare il patrimonio storico-archeologico e il tessuto delle imprese culturali, anche attraverso la gestione di progetti europei"
15. che la spesa con cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011;
16. che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
17. di trasmettere il presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
18. che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;
19. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Fausta Bressani

(Codice interno: 478155)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 128 del 10 maggio 2022

Decreto di affidamento, impegno di spesa, accertamento in entrata e autorizzazione alla stipula del contratto con l'Operatore Economico Zeta Group S.r.l. in relazione alla trattativa diretta n. 2128003 su MEPA, relativo al servizio per attività promozionali, nell'ambito dell'attività prevista in capo alla Regione del Veneto, partner del progetto strategico WalkofPeace (WP 3.1, ATT. 5) finanziato dal Programma Interreg V-A Italia - Slovenia 2014-2020. CUP: H19F18000510007. CIG: Z9036380AB.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si procede all'affidamento, attraverso trattativa diretta nel portale MEPA n. 2128003, del servizio per attività promozionali nell'ambito del progetto strategico WalkofPeace, finanziato dal Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020, disponendo il relativo impegno di spesa e accertamento in entrata. Procedura MEPA ai sensi all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il Direttore

VISTI la decisione della Commissione europea C (2015) 9285 del 15/12/2015 con la quale è stato approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Slovenia 2014/2020, di seguito Programma, finanziato dalla UE attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR;

la deliberazione n. 161 del 23 febbraio 2016 con cui la Giunta regionale ne ha preso atto;

il "Bando mirato per progetti strategici n. 6/2018" nell'ambito del Programma, pubblicato in data 4 luglio 2018 e aperto sino al 3 agosto 2018;

il "Bando mirato per progetti strategici n. 5/2018" nell'ambito del Programma, pubblicato in data 7 febbraio 2018 e aperto sino al 28 marzo 2018;

la deliberazione n. 308 del 21/03/2018 la Giunta regionale, richiamati il contenuto e le regole del suddetto Bando, ha effettuato la ricognizione delle candidature regionali per la presentazione delle proposte progettuali al succitato Bando, tra le quali figurava la candidatura della Regione del Veneto quale Partner del progetto strategico WalkofPeace, Asse 3 - Priorità di investimento 6c, dando mandato alle strutture regionali interessate di procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali;

la deliberazione n. 1146 del 07/08/2018, la Giunta regionale, prendendo atto delle risultanze del succitato Bando, dalle quali risultava vincitore anche il progetto WalkofPeace con capofila il Centro per lo Sviluppo della Valle dell'Isonzo con sede a Tolmino (Slovenia), ha dato mandato ai Direttori delle strutture regionali competenti di sottoscrivere i documenti necessari, nonché di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile mirati ad avviare le attività tecniche e di gestione dei progetti;

DATO ATTO che, il contributo FESR è concesso fino all'85% del totale dei costi del progetto ammesso al finanziamento, mentre la rimanente quota del 15% è concessa sul fondo di rotazione nazionale. Per i proponenti italiani aventi natura giuridica pubblica, il cofinanziamento nazionale è interamente a carico del Fondo di Rotazione, di cui alla Legge n. 183/97, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015. Non è pertanto richiesto alcun impegno finanziario del bilancio della Regione del Veneto;

RILEVATO che la quota di budget per il progetto WolkofPeace assegnata alla Regione del Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport è di euro 285.000,00;

CONSIDERATO che il progetto WalkofPeace ha l'obiettivo di contribuire alla conservazione a lungo termine del patrimonio della Prima Guerra Mondiale e ad accrescere il suo utilizzo nell'ottica dello sviluppo del turismo culturale sostenibile mediante attività transfrontaliere condivise;

che il Lead Partner del citato progetto è il Centro per lo sviluppo della valle dell'Isonzo con sede a Tolmino (Slovenia) e partner del progetto sono: la Regione del Veneto, VEGal Venezia Orientale, l'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - ERPAC, PromoTurismo FVG, il Comune di Ragogna, la Fondazione Le vie della pace dell'alto Isonzo (Slovenia), il Centro di ricerche scientifiche dell'Accademia Slovena delle Scienze e delle Arti -ZRC-SAZU (Slovenia), il Comune di Nova Gorica (Slovenia) e il Museo Militare di Pivka (Slovenia).

che il Subsidy Contract è stato sottoscritto dal Lead Partner in data 17/12/2018 e il Partnership Agreement è stato sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 15/03/2018,

che la durata del progetto, inizialmente di 24 mesi, decorrenti dal 01/11/2018 è stata prorogata al 30/06/2022;

che per la realizzazione del progetto è prevista, tra l'altro, nell'ambito del WP 3.1, ATT 5 dedicata a "Eventi tematici, conferenze e mostre", la realizzazione di attività promozionali sul tema della pace, che trasmettano alle generazioni presenti e future un messaggio di pace, fratellanza e collaborazione tra i popoli;

che, a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19, le attività legate a mostre ed eventi sono state sospese e si è pertanto proceduto ad una modifica progettuale che prevede che il budget a disposizione sarà utilizzato per la realizzazione di attività promozionali;

VERIFICATO che in base al budget di progetto per la fornitura del servizio in oggetto sono stati stanziati Euro 32.778,69 al netto dell'IVA, per complessivi Euro 39.990,00 e che, pertanto, ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. la Stazione Appaltante potrebbe procedere mediante affidamento diretto senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

le Linee Guida ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097 del 26/10/2017 e successivamente aggiornate con delibera n. 206 del 1 marzo 2018, nel caso di affidamento diretto indicano comunque quale buona pratica la consultazione di due o più operatori economici;

il Manuale di ammissibilità della spesa del Programma Italia-Slovenia 2014-2020 stabilisce che, anche dove è consentito l'affidamento diretto, è consigliabile richiedere comunque offerte da diversi fornitori o di fornire prove di aver svolto un'adeguata ricerca di mercato prima di selezionare un fornitore, così da garantire un adeguato livello di trasparenza ed un uso efficace dei fondi pubblici;

la Regione del Veneto non dispone di elenchi di operatori economici dotati delle richiamate competenze;

PRESO ATTO che in data 23/12/2021, è stata avviata un'indagine di mercato al fine di verificare qualità e costo del servizio in oggetto, indirizzata a sei operatori economici attivi nel settore;

DATO ATTO che, alla data del 10/01/2022, termine ultimo per rispondere all'indagine, sono pervenute tre proposte che hanno confermato il valore di mercato del servizio in oggetto;

che, analizzate le tre proposte pervenute, il RUP ha ritenuto di procedere alla contrattazione con l'operatore economico Zeta Group srl - P. IVA/C.F. 03461770269, in quanto la proposta trasmessa in fase di indagine è risultata la più adeguata e conforme alle necessità della Stazione Appaltante in termini di profilo professionale dell'operatore economico rispetto alle caratteristiche del servizio ricercato, con particolare riferimento al concept e alla sua declinazione;

VISTO il DDR n. 127 del 03/05/2022 di indizione di una procedura negoziata sotto soglia per l'acquisizione del servizio di cui all'oggetto mediante ricorso al MEPA con trattativa diretta;

DATO ATTO che la trattativa diretta sul portale MEPA con la ditta Zeta Group srl, identificata con n. 2128003, è stata avviata in data 04/05/2022 e si è conclusa in data 09/05/2022;

VERIFICATA la conformità dell'offerta e la regolarità della documentazione ricevuta;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento diretto alla ditta Zeta Group srl;

DATO ATTO che la ditta Zeta Group srl con sede legale a Treviso, Viale 24 Maggio, 11, P.IVA/C.F. 03461770269 è in possesso dei requisiti di regolarità contributiva;

RITENUTO di impegnare a tal fine l'importo complessivo di Euro 39.980,00 quale corrispettivo del servizio con imputazione ai capitoli del Progetto WolkofPeace secondo la seguente ripartizione per l'anno 2022:

- Euro 33.983,00 sul capitolo 103786 - "Programma di cooperazione transfrontaliera (2014-2020) Programma Interreg V Italia-Slovenia - Progetto - WolkofPeace - (WOP) - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (reg.to UE 17/12/2013, n.1301 - Del. CIPE 28/01/2015, n.10)" - Art. 026 PdC U.1.03.02.02.005 "Organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per la trasferta";

- Euro 5.997,00 sul capitolo 103787 "Programma di cooperazione transfrontaliera (2014-2020) Programma Interreg V Italia-Slovenia - progetto WalkofPeace - (WOP) - quota statale - acquisto di beni e servizi (reg.to UE 17/12/2013, n. 1301 - Del. CIPE 28/01/2015, n. 10), Art. 026 PdC U.1.03.02.02.005 "Organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per la trasferta";

di registrare gli accertamenti di entrata, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2022 corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, in quanto il relativo credito risulta perfezionato sulla base del Contratto stipulato in data 17 dicembre 2018 tra l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Slovenia e il Lead Partner del Progetto - e dell'Accordo di Partenariato siglato in data 15 marzo 2018 tra il Lead Partner e i partner del Progetto, come segue:

- Euro 33.983,00 sul capitolo 101278 "Assegnazione Comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V Italia-Slovenia (2014-2020) - Bando n. 5/2018 Progetti strategici - Progetto WalkofPeace - (WOP) (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299 - Del. CIPE 28/01/2015, N. 10) P.d.C.E.2.01.05.02.001 "Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo" da parte del Centro per lo Sviluppo della Valle dell'Isonzo (in Lingua slovena "Posoški Razvojni Center") con sede a Tolmino in Slovenia;
- Euro 5.997,00 sul capitolo 101279 "Assegnazione Statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 Programma Interreg V Italia-Slovenia -- Progetto "DIVA" - (Reg.to UE 17/12/2013, n.1301 - Del. CIPE 28/01/2015, N. 10) - P.d.C. E 2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e Province Autonome", da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - (anagrafica 00133954);

VISTI i Reg.(UE) n. 1303/2013 e 1299/2013;

la Decisione C(2015) 3576/2015,

i D.Lgs. n. 50/2016 e n. 56/2017;

le Linee Guida ANAC n. 4/2018;

il Manuale di Ammissibilità delle spese del Programma Italia - Slovenia 2014 - 2020;

la L.R. 54/2012;

il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, integrativo e correttivo al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

la L.R. n.39/2001;

L.R. n. 34/2021 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2022

L.R. n. 35/2021 - Legge di stabilità regionale 2022;

L.R. n. 36/2021 - Bilancio di previsione 2022-2024;

DGR n. 1821/2021 - Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024;

DSGP n.19/2021 - Bilancio finanziario Gestionale 2022-2024;

DGR n.42 del 25/01/2022 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024;

il DDR n. 127/2022;

la documentazione agli atti.

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto il Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport;
3. di procedere, in base all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con un affidamento diretto, per l'acquisizione di un servizio per attività promozionali nell'ambito del progetto strategico WalkofPeace, finanziato dal Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020;

4. di affidare il suddetto servizio alla ditta Zeta Group S.r.l. con sede legale a Treviso, Viale 24 Maggio, 11, P.IVA/C.F. 03461770269;
5. di impegnare a tal fine l'importo complessivo di Euro 39.980,00, a favore della ditta Zeta Group S.r.l, P.IVA/C.F. 03461770269, imputando la somma a valere sull'esercizio 2022, quale corrispettivo del servizio con imputazione ai capitoli del Progetto WolkofPeace secondo la seguente ripartizione:
 - Euro 33.983,00 sul capitolo 103786 - "Programma di cooperazione transfrontaliera (2014-2020) Programma Interreg V Italia-Slovenia - Progetto - WalkofPeace - (WOP) - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (reg.to UE 17/12/2013, n.1301 - Del. CIPE 28/01/2015, n.10)" - Art. 026 PdC U.1.03.02.02.005 "Organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per la trasferta";
 - Euro 5.997,00 sul capitolo 103787 "Programma di cooperazione transfrontaliera (2014-2020) Programma Interreg V Italia-Slovenia - progetto WalkofPeace - (WOP) - quota statale - acquisto di beni e servizi (reg.to UE 17/12/2013, n. 1301 - Del. CIPE 28/01/2015, n.10), Art. 026 PdC U.1.03.02.02.005 "Organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per la trasferta";
6. di registrare gli accertamenti di entrata, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2022 corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, in quanto il relativo credito risulta perfezionato sulla base del Contratto stipulato in data 17 dicembre 2018 tra l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Slovenia e il Lead Partner del Progetto - e dell'Accordo di Partenariato siglato in data 15 marzo 2018 tra il Lead Partner e i partner del Progetto, come segue:
 - Euro 33.983,00 sul capitolo 101278 "Assegnazione Comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V Italia-Slovenia (2014-2020) - Bando n. 5/2018 Progetti strategici - Progetto WalkofPeace - (WOP) (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299 - Del. CIPE 28/01/2015, N. 10) P.d.C.E.2.01.05.02.001 "Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo" da parte del Centro per lo sviluppo della Valle dell'Isonzo (in Lingua slovena "Posoški Razvojni Center") con sede a Tolmino in Slovenia;
 - Euro 5.997,00 sul capitolo 101279 "Assegnazione Statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 Programma Interreg V Italia-Slovenia -- Progetto "DIVA" - (Reg.to UE 17/12/2013, n.1301 - Del. CIPE 28/01/2015, N. 10) - P.d.C. E 2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e Province Autonome", da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - (anagrafica 00133954);
7. che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno risultano perfezionate ed esigibili per effetto della stipula del contratto;
8. di procedere alla stipula del contratto con Zeta Group S.r.l., P.IVA/C.F. 03461770269, tramite il portale MEPA;
9. che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. che la liquidazione del corrispettivo alla ditta affidataria avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura commerciale;
11. che l'obbligazione di cui al punto 5) del presente provvedimento è esigibile entro l'esercizio 2022;
12. che il debito relativo alla fornitura in oggetto è di natura commerciale;
13. che non sussistono costi della sicurezza per rischio interferenza, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale ai sensi dell'art. 26, co.3bis del D.Lgs. 81/2008;
14. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto rientra tra gli obiettivi DEFR 2022-2024 - Obiettivo operativo prioritario 05.01.01 "Valorizzare il patrimonio storico-archeologico e il tessuto delle imprese culturali, anche attraverso la gestione di progetti europei";
15. di trasmettere il presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
16. che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;
17. che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
18. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 478156)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 129 del 10 maggio 2022

Decreto di affidamento, impegno di spesa, accertamento in entrata e autorizzazione alla stipula del contratto con l'Operatore Economico Marco Sinigalia in relazione alla trattativa diretta n. 2126846 su MEPA, relativo al servizio di promozione multimediale dei progetti pilota veneti nell'ambito del progetto "Sviluppo di ecosistemi e catene di valore dell'innovazione: supportare l'innovazione transfrontaliera attraverso le industrie creative" DIVA, finanziato dal Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020, CUP: H12D18000190007. CIG: Z1E3636FAB.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede all'affidamento, attraverso trattativa diretta nel portale MEPA n. 2126846, del servizio di promozione multimediale dei progetti pilota veneti nell'ambito del progetto DIVA, finanziato dal Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020, disponendo il relativo impegno di spesa e accertamento in entrata. Procedura MEPA ai sensi all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il Direttore

VISTI la decisione della Commissione europea C (2015) 9285 del 15/12/2015 con la quale è stato approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A Italia-Slovenia 2014/2020, di seguito Programma, finanziato dalla UE attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - FESR;

la deliberazione n. 161 del 23 febbraio 2016 con cui la Giunta regionale ne ha preso atto;

il "Bando mirato per progetti strategici n. 6/2018" nell'ambito del Programma, pubblicato in data 4 luglio 2018 e aperto sino al 3 agosto 2018;

la deliberazione n. 1062 del 31/08/2018 con cui la Giunta regionale, richiamati il contenuto e le regole del suddetto avviso, ha effettuato la ricognizione delle candidature regionali per la presentazione delle proposte progettuali al succitato Bando, tra le quali figurava la candidatura della Regione del Veneto quale Partner del progetto strategico Diva, Asse 1 - Priorità di investimento 1b, dando mandato alle strutture regionali interessate di procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali

la deliberazione n. 12 del 15/01/2019, con cui la Giunta regionale, prendendo atto delle risultanze del succitato Bando, dalle quali risulta vincitore anche il progetto Diva con capofila la "Camera di Commercio di Venezia Rovigo e Delta Lagunare" con sede a Venezia Mestre (VE), ha dato mandato ai Direttori delle strutture regionali competenti di sottoscrivere i documenti necessari, nonché di adottare i conseguenti atti di adempimento amministrativo e contabile mirati ad avviare le attività tecniche e di gestione dei progetti;

DATO ATTO che, il contributo FESR è concesso fino all'85% del totale dei costi del progetto ammesso al finanziamento, mentre la rimanente quota del 15% è concessa sul fondo di rotazione nazionale. Per i proponenti italiani aventi natura giuridica pubblica, il cofinanziamento nazionale è interamente a carico del Fondo di Rotazione, di cui alla Legge n. 183/97, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015. Non è pertanto richiesto alcun impegno finanziario del bilancio della Regione del Veneto;

RILEVATO che la quota di budget per il progetto DIVA assegnata alla Regione del Veneto - Direzione Beni Attività Culturali e Sport è di euro 204.650,00;

CONSIDERATO che il progetto DIVA ha l'obiettivo di collegare i settori creativi ed economici in modo da creare un eco-sistema dell'innovazione che sia in grado di affrontare i mercati internazionali nell'ambito della trasformazione digitale per mezzo di tecnologie "Smart"; Lead partner del citato progetto è la "Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta Lagunare" con sede a Venezia Mestre e partner del progetto sono: la Regione del Veneto, Ecipa - Società di Formazione e Servizi delle CNA del Veneto e Friuli Venezia Giulia, Università IUAV, Regione autonomia Friuli Venezia Giulia, Informest - Agenzia per lo Sviluppo e la Cooperazione Economica Internazionale, Area Science Park, Friuli Innovazione, Università di Nova Gorica, GZS - Camera di Commercio e Industria della Slovenia, TPLJ - Parco Tecnologico di Lubjana, ARCTUR, Kapelica - Istituto Kersnikova, PTP Parco Tecnologico di Primorska, RRA Zeleni Kras - Agenzia di sviluppo regionale Green Karst.

CONSIDERATO che tra le attività in capo alla Regione del Veneto, è prevista la promozione e valorizzazione dei risultati raggiunti dal progetto;

che tale attività richiede una peculiare ed elevata professionalità e competenza tecnica e risulta quindi necessario provvedere all'acquisizione esterna di tale servizio;

VERIFICATO che in base al budget di progetto per la fornitura del servizio in oggetto sono stati stanziati Euro 20.554,57 al netto dell'IVA, per complessivi Euro 25.076,57 e che, pertanto, ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. la Stazione Appaltante potrebbe procedere mediante affidamento diretto senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

le Linee Guida ANAC n. 4 approvate con delibera n. 1097 del 26/10/2017 e successivamente aggiornate con delibera n. 206 del 1 marzo 2018, nel caso di affidamento diretto indicano comunque quale buona pratica la consultazione di due o più operatori economici;

il Manuale di ammissibilità della spesa del Programma Italia-Slovenia 2014-2020 stabilisce che, anche dove è consentito l'affidamento diretto, è consigliabile richiedere comunque offerte da diversi fornitori o di fornire prove di aver svolto un'adeguata ricerca di mercato prima di selezionare un fornitore, così da garantire un adeguato livello di trasparenza ed un uso efficace dei fondi pubblici;

la Regione del Veneto non dispone di elenchi di operatori economici dotati delle richiamate competenze;

PRESO ATTO che in data 22/04/2022, è stata avviata un'indagine di mercato al fine di verificare qualità e costo del servizio in oggetto, indirizzata a tre operatori economici attivi nel settore;

DATO ATTO che, alla data del 28/04/2022, termine ultimo per rispondere all'indagine, sono pervenute due proposte che hanno confermato il valore di mercato del servizio in oggetto;

che, analizzate le due proposte pervenute, il RUP ha ritenuto di procedere alla richiesta di un'offerta vincolante all'operatore economico Marco Sinigalia, in quanto la proposta trasmessa in fase di indagine è risultata la più adeguata e conforme alle necessità della Stazione Appaltante rispetto alle caratteristiche del servizio ricercato, con particolare riferimento alla diversificazione dei canali di promozione che includono distributori multimediali relativi a entrambi i settori economici coinvolti dai progetti pilota del progetto DIVA;

VISTO il DDR n. 125 del 03/05/2022 di indizione di una procedura negoziata sotto soglia per l'acquisizione del servizio di cui all'oggetto mediante ricorso al MEPA con trattativa diretta per un importo di Euro 25.076,57 (IVA inclusa);

DATO ATTO che la trattativa diretta sul portale MEPA con la ditta Marco Sinigalia, identificata con n. 2126846, è stata avviata in data 04/05/2022 e si è conclusa in data 09/05/2022;

VERIFICATA la conformità dell'offerta e la regolarità della documentazione ricevuta;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento diretto alla ditta Marco Sinigalia;

DATO ATTO che la ditta Marco Sinigalia con sede legale a Montegrotto Terme (PD), Corso delle Terme 25, C.F. (omissis) e P.IVA 01592010290 è in possesso dei requisiti di regolarità contributiva;

RITENUTO di impegnare a tal fine l'importo complessivo di Euro 25.076,57 quale corrispettivo del servizio con imputazione ai capitoli del Progetto DIVA secondo la seguente ripartizione per l'anno 2022:

- Euro 21.315,08 sul capitolo 103892 - "Programma di cooperazione transfrontaliera (2014-2020) Programma Interreg V Italia-Slovenia - Progetto - DIVA - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (reg.to UE 17/12/2013, n.1301 - Del. CIPE 28/01/2015, n.10)" - Art. 026 PdC U.1.03.02.02.005 "Organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per la trasferta";
- Euro 3.761,49 sul capitolo 103893 "Programma di cooperazione transfrontaliera (2014-2020) Programma Interreg V Italia-Slovenia - progetto DIVA - quota statale - acquisto di beni e servizi (reg.to UE 17/12/2013, n. 1301 - Del. CIPE 28/01/2015, n.10), Art. 026 PdC U.1.03.02.02.005 "Organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per la trasferta";

di registrare gli accertamenti di entrata, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2022 corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, in quanto il relativo credito risulta perfezionato sulla base del Contratto stipulato in data 8 maggio 2019 tra l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Slovenia e il Lead Partner del Progetto - e dell'Accordo di Partenariato siglato in data 31 agosto 2018 tra il Lead Partner e i partner del Progetto, come segue:

- Euro 21.315,08 sul capitolo 101340 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Slovenia - progetto "DIVA" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1301 - del CIPE 28/01/2015, n.10) - P.d.C.E. 2.01.01.02.007 "Trasferimenti correnti da Camere di Commercio" da parte della Camera di Commercio di Venezia e Rovigo (anagrafica n. 00170440);

- Euro 3.761,49 sul capitolo 101341 "Assegnazione Statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 Programma Interreg V Italia-Slovenia -- Progetto "DIVA" - (Reg.to UE 17/12/2013, n.1301 - Del. CIPE 28/01/2015, N. 10) - P.d.C. E 2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e Province Autonome", da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - (anagrafica 00133954);

VISTI i Reg.(UE) n. 1303/2013 e 1299/2013;

la Decisione C(2015) 3576/2015,

i D.Lgs. n. 50/2016 e n. 56/2017;

le Linee Guida ANAC n. 4/2018;

il Manuale di Ammissibilità delle spese del Programma Italia - Slovenia 2014 - 2020;

la L.R. 54/2012;

il D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, integrativo e correttivo al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

la L.R. n.39/2001;

L.R. n. 34/2021 - Collegato alla legge di stabilità regionale 2022

L.R. n. 35/2021 - Legge di stabilità regionale 2022;

L.R. n. 36/2021 - Bilancio di previsione 2022-2024;

DGR n. 1821/2021 - Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024;

DSGP n.19/2021 - Bilancio finanziario Gestionale 2022-2024;

DGR n.42 del 25/01/2022 - Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024;

il DDR n. 125/2022;

la documentazione agli atti.

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto il Direttore della Direzione Beni, Attività culturali e Sport;
3. di procedere, in base all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con un affidamento diretto, per l'acquisizione di un servizio di promozione multimediale dei progetti pilota veneti nell'ambito del progetto DIVA, finanziato dal Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020;
4. di affidare il suddetto servizio alla ditta Marco Sinigalia con sede legale a Montegrotto Terme (PD), Corso delle Terme 25, C.F. (*omissis*) e P.IVA 01592010290;
5. di impegnare a tal fine l'importo complessivo di Euro 25.076,57, a favore della ditta Marco Sinigalia, P.IVA/C.F. 01592010290, imputando la somma a valere sull'esercizio 2022, quale corrispettivo del servizio con imputazione ai capitoli del Progetto DIVA secondo la seguente ripartizione:

- Euro 21.315,08 sul capitolo 103892 - "Programma di cooperazione transfrontaliera (2014-2020) Programma Interreg V Italia-Slovenia - Progetto - DIVA - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (reg.to UE 17/12/2013, n.1301 - Del. CIPE 28/01/2015, n.10)" - Art. 026 PdC U.1.03.02.02.005 "Organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per la trasferta";

- Euro 3.761,49 sul capitolo 103893 "Programma di cooperazione transfrontaliera (2014-2020) Programma Interreg V Italia-Slovenia - progetto DIVA - quota statale - acquisto di beni e servizi (reg.to UE 17/12/2013, n. 1301 - Del. CIPE 28/01/2015, n.10), Art. 026 PdC U.1.03.02.02.005 "Organizzazione di eventi, pubblicità e servizi per la trasferta";
6. di registrare gli accertamenti di entrata, parte corrente, in base al punto 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. (principio applicato della contabilità finanziaria), in gestione ordinaria per l'anno 2022 corrispondenti agli impegni di spesa di cui al punto precedente, in quanto il relativo credito risulta perfezionato sulla base del Contratto stipulato in data 8 maggio 2019 tra l'Autorità di Gestione del Programma Italia-Slovenia e il Lead Partner del Progetto - e dell'Accordo di Partenariato siglato in data 31 agosto 2018 tra il Lead Partner e i partner del Progetto, come segue:
- Euro 21.315,08 sul capitolo 101340 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg V Italia-Slovenia - progetto "DIVA" (Reg.to UE 17/12/2013, n.1301 - del CIPE 28/01/2015, n.10) - P.d.C.E. 2.01.01.02.007 "Trasferimenti correnti da Camere di Commercio" da parte della Camera di Commercio di Venezia e Rovigo (anagrafica n. 00170440);
 - Euro 3.761,49 sul capitolo 101341 "Assegnazione Statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 Programma Interreg V Italia-Slovenia -- Progetto "DIVA" - (Reg.to UE 17/12/2013, n.1301 - Del. CIPE 28/01/2015, N. 10) P.d.C. E 2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e Province Autonome", da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - (anagrafica 00133954);
7. che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno risultano perfezionate ed esigibili per effetto della stipula del contratto;
8. di procedere alla stipula del contratto con Marco Sinigalia C.F. (*omissis*) e P.IVA 01592010290, tramite il portale MEPA;
9. che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. che la liquidazione del corrispettivo alla ditta affidataria avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura commerciale;
11. che l'obbligazione di cui al punto 5) del presente provvedimento è esigibile entro l'esercizio 2022;
12. che il debito relativo alla fornitura in oggetto è di natura commerciale;
13. che non sussistono costi della sicurezza per rischio interferenza, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale ai sensi dell'art. 26, co.3bis del D.Lgs. 81/2008;
14. di dare atto che l'attività di cui al presente decreto rientra tra gli obiettivi DEFR 2022-2024 - Obiettivo operativo prioritario 05.01.01 "Valorizzare il patrimonio storico-archeologico e il tessuto delle imprese culturali, anche attraverso la gestione di progetti europei"
15. di trasmettere il presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
16. che avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dell'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice Ordinario, entro i limiti prescrizionali, per l'impugnazione del provvedimento;
17. che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
18. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Fausta Bressani

(Codice interno: 478925)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 186 del 13 giugno 2022

Nomina Commissione di valutazione dei progetti di iniziative e attività culturali per la valorizzazione e la tutela della cultura veneta all'estero presentati per l'anno 2022, a valere sull'avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 498 del 29 aprile 2022. L.R. n. 2/2003, art. 9.*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si nomina la Commissione di valutazione dei progetti di iniziative e attività culturali per la valorizzazione e la tutela della cultura veneta all'estero presentati per l'anno 2022, a valere sull'avviso pubblico approvato con D.G.R. n. 498/2022.

Il Direttore

VISTO l'art. 9 della legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2;

VISTO il Programma annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo, approvato con D.G.R. n. 78 del 1 febbraio 2022, ed in particolare la Linea di intervento D. "Sostegno a iniziative volte a conservare e valorizzare la cultura veneta all'estero quale legame tra le diverse comunità fondato su valori e tradizioni comuni" e la relativa Azione "Concessione di contributi per la realizzazione di iniziative culturali";

VISTA la D.G.R. n. 498 del 29 aprile 2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti volti a conservare e valorizzare la cultura veneta all'estero, quale legame tra le diverse comunità fondato su valori e tradizioni comuni;

RICHIAMATO il proprio precedente decreto n. 121 del 3 maggio 2022 con il quale è stata approvata la modulistica per la presentazione dei sopraindicati progetti;

DATO ATTO che l'Avviso pubblico in oggetto è stato pubblicato nel BUR in data 6 maggio 2022 e che in data 6 giugno 2022 alle ore 12,00 è scaduto il termine per la presentazione dei suddetti progetti di iniziative e attività culturali per la valorizzazione e la tutela della cultura veneta all'estero;

CONSIDERATO che si rende necessario, come previsto dalla citata D.G.R. n. 498 del 29 aprile 2022, nominare un'apposita Commissione che provvederà alla valutazione di merito dei progetti pervenuti e ritenuti ammissibili;

RITENUTO, sulla base delle competenze specifiche richieste e dell'esperienza necessaria per l'esame dei progetti, di individuare quali componenti della Commissione di valutazione la sig.ra Silvia Brocca con funzioni di Presidente, la dott.ssa Mara Tognon, e la dott.ssa Stella Maria Tambè, i cui curricula sono agli atti di questa Amministrazione;

DATO ATTO che le funzioni di segreteria della Commissione di valutazione saranno espletate da un dipendente in servizio presso la U.O. Attività Culturali e Spettacolo, individuato nella dott.ssa Maristella Gennaro;

RITENUTO di procedere, pertanto, alla nomina della Commissione di valutazione;

VISTO l'art. 13 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare la Commissione di valutazione per l'esame in ordine al merito dei progetti di iniziative e attività culturali per la valorizzazione e la tutela della cultura veneta all'estero, presentati a valere sull'Avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 498 del 29 aprile 2022 e ritenuti ammissibili, nella seguente composizione:

- ◆ sig.ra Silvia Brocca, P.O. Veneti nel mondo, con funzioni di Presidente;
- ◆ dott.ssa Mara Tognon. P.O. Progetti europei e internazionali, industrie culturali e creative, Componente;
- ◆ dott.ssa Stella Maria Tambè, funzionario, Componente;

3. di stabilire che le funzioni di segreteria della Commissione di valutazione saranno espletate da un dipendente in servizio presso l'U.O. Attività Culturali e Spettacolo, individuato nella dott.ssa Maristella Gennaro;
4. di dare atto che la Commissione di cui al punto 2. rimarrà in carica fino al termine dei lavori di valutazione;
5. di trasmettere il presente provvedimento ai componenti nominati;
6. di subordinare l'efficacia della nomina dei componenti all'assenza di condizioni ostative o di conflitto di interesse, attestata tramite sottoscrizione della relativa dichiarazione;
7. di dare atto che i componenti della Commissione di valutazione svolgeranno il loro incarico a titolo gratuito;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione nella forma integrale.

Fausta Bressani

(Codice interno: 479005)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 187 del 13 giugno 2022

Bando per l'individuazione di n. 3 progetti triennali di residenze per artisti nei territori in materia di spettacolo dal vivo in Veneto - triennio 2022-2024. Intesa Stato/Regioni sancita il 03.11.2021 in attuazione dell'articolo 43 (residenze) del D.M. n. 332 del 27.7.2017 e ss.mm.ii. Deliberazione della Giunta regionale n. 543 del 09.05.2022. Nomina del Nucleo di Valutazione.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si nomina il Nucleo di Valutazione incaricato di effettuare la valutazione dei progetti triennali 2022-2024 di Residenze per artisti nei territori in Veneto, pervenuti a seguito del bando di selezione approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 543 del 09.05.2022.

Il Direttore

- VISTE le DDGR n. 1623 del 19.11.2021 e n. 290 del 22.03.2022, relative all'adesione della Regione del Veneto al progetto inter-istituzionale Stato/Regioni per l'insediamento, la promozione e lo sviluppo del sistema delle Residenze Artistiche relativo al triennio 2022 - 2024, ai sensi dell'art. 43 "Residenze" del Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (ora MiC) n. 332 del 27.07.2017 e ss.mm.ii;
- VISTO l'accordo di programma, sottoscritto in data 31 marzo 2022, tra la Regione del Veneto ed il Ministero della Cultura che disciplina regole e modalità omogenee di gestione dei progetti di Residenza nei territori in Veneto per il triennio 2022-2024;
- VISTA la DGR n. 543 del 09.05.2022, che ha approvato il Bando per la selezione di n. 3 progettualità triennali, per il triennio 2022-2024, di Residenze per artisti nei territori in materia di spettacolo dal vivo in Veneto, ai sensi del citato art. 43 del DM n. 332 del 27.07.2017 e ss.mm.ii.;
- DATO ATTO che il summenzionato il Bando è stato pubblicato il 13 maggio 2022, con scadenza del termine di presentazione delle istanze relative ai succitati progetti fissato nel giorno 12 giugno 2022;
- VISTO che il Bando approvato con DGR n. 543 del 09.05.2022 prevede, al punto 10.2, di affidare la fase di valutazione e la selezione dei progetti ritenuti formalmente ammissibili ad un Nucleo di Valutazione composto da tre membri interni alla Direzione Beni, Attività Culturali e Sport, individuati con Decreto del Direttore della Direzione medesima;
- RITENUTO, sulla base delle competenze specifiche richieste e dell'esperienza necessaria per l'esame dei progetti, di individuare quali componenti del Nucleo di Valutazione la dott.ssa Monica Nonis, P.O. Manifestazioni ed eventi culturali, identità veneta, con funzioni di Presidente, la dott.ssa Laura Trombetta, P.O. Redazione Portale Cultura, ed il dott. Giulio Bodon, P.O. Coordinamento elementi e siti UNESCO, valorizzazione beni culturali e paesaggio, i cui curricula sono agli atti di questa Amministrazione;
- DATO ATTO che le funzioni di segreteria del Nucleo di Valutazione saranno espletate da un dipendente in servizio presso la U.O. Attività Culturali e Spettacolo, individuato nella Sig.ra Anna Bonaldo;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare, per quanto in premessa indicato, il Nucleo di Valutazione delle istanze pervenute a valere sul Bando, in attuazione dell'articolo 43 (residenze) del D.M. n. 332 del 27.7.2017, per la selezione di n. 3 progetti triennali di Residenze per artisti nei territori in materia di spettacolo dal vivo - triennio 2022-2024, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 543 del 09.05.2022, nella seguente composizione:
 3. dott.ssa Monica Nonis - P.O. Manifestazioni ed eventi culturali, identità veneta, con funzioni di Presidente;
 4. dott.ssa Laura Trombetta - P.O. Redazione Portale Cultura;
 5. dott. Giulio Bodon, P.O. Coordinamento elementi e siti UNESCO, valorizzazione beni culturali e paesaggio;
3. di stabilire che le funzioni di segreteria del Nucleo di Valutazione saranno espletate da un dipendente in servizio presso l'U.O. Attività Culturali e Spettacolo, individuato nella Sig.ra Anna Bonaldo;
4. di dare atto che il Nucleo di cui al punto 2. rimarrà in carica fino al termine dei lavori di valutazione;

5. di trasmettere il presente provvedimento ai componenti nominati;
6. di subordinare l'efficacia della nomina dei componenti all'assenza di condizioni ostative o di conflitto di interesse, attestata tramite sottoscrizione della relativa dichiarazione;
7. di dare atto che i componenti del Nucleo di valutazione svolgeranno il loro incarico a titolo gratuito;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel sito internet della Regione del Veneto;
9. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Fausta Bressani

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

(Codice interno: 478848)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 97 del 16 maggio 2022

Servizio di realizzazione di un documentario e pills SITI UNESCO della Regione del Veneto dal titolo: "Note Uniche" con la partecipazione del Maestro Giovanni Allevi. Anno 2022. Avvio procedura mediante OdA su MEPA. CUP:H19B22000020002 - CIG:921536254B.*[Informazione ed editoria regionale]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dà avvio alle procedure di gara per l'acquisizione del servizio di realizzazione di un documentario e pills SITI UNESCO della Regione del Veneto dal titolo provvisorio: "Note Uniche" con la partecipazione del Maestro Giovanni Allevi. Anno 2022.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Deliberazione di Giunta Regionale n.336/2022
- Offerta del 15.04.2022 e acquisita a protocollo regionale n. 176350 del 19.4.2022 presentata dalla TWISTER srl.

Il Direttore

PREMESSO che:

La Giunta Regionale del Veneto con Delibera n. 336 del 8/04/2022 ha approvato il Piano di comunicazione a carattere pubblicitario, con indicazione delle spese che le Strutture regionali prevedono di sostenere per l'anno 2022, per informazione ai cittadini mediante acquisto di spazi pubblicitari su radio, TV, stampa, internet ed eventi, manifestazioni in analogia a quanto indicato dalla Legge 7 giugno 2000, n. 150, Legge Quadro sulla "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni", per le amministrazioni dello Stato.

Con il provvedimento di cui sopra è stata altresì demandata ai Direttori delle Strutture regionali competenti per le materie e le attività individuate nel Piano di Comunicazione per l'anno 2022 l'assunzione, con propri provvedimenti, nell'ambito dei procedimenti amministrativi correlati, degli impegni di spesa a carico dei fondi stanziati sui pertinenti capitoli del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario corrente, previa comunicazione alla Direzione Comunicazione e Informazione degli stessi provvedimenti attuativi

La funzione di comunicare ha assunto un ruolo determinante nelle pubbliche amministrazioni per il miglioramento dei servizi messi a disposizione della collettività.

Per quanto riguarda la scrivente Direzione, la succitata delibera ha individuato tra le attività rientranti nell'ambito del Piano di Comunicazione, quelle legate alla valorizzazione territoriale dei siti UNESCO presenti sul territorio regionale e finalizzate alla diffusione di tali eccellenze anche quali importanti catalizzatori turistici.

Nell'ambito di tali finalità promozionali dei SITI UNESCO è pervenuta un'offerta per la realizzazione di un Documentario di circa 52', prodotto da Twister srl con la partecipazione esclusiva del Maestro Giovanni Allevi. Il progetto mira a sensibilizzare il pubblico ad un turismo culturale e sempre più responsabile, in considerazione che i SITI UNESCO sono luoghi speciali, da preservare e tutelare a vantaggio dell'intera Umanità. La bellezza dei territori riconosciuti e protetti come contesti d'eccellenza, per i loro valori di unicità, universalità e integrità sarà esaltata dal racconto e dalla musica del Maestro Giovanni Allevi.

Per la realizzazione del documentario si prevedono n.7 giornate di riprese da cui verranno estrapolate n. 9 pills (una per ogni Sito dell'Unesco) destinate ad un utilizzo sui media e sui canali social dei singoli Siti e della Regione del Veneto. La data di lancio del Documentario è ipotizzabile in occasione della 79esima Mostra Internazionale d'Arte cinematografica di Venezia. E' prevista una programmazione successiva su ITsART piattaforma streaming ufficiale del Ministero della Cultura, che ne garantirà la distribuzione nazionale ed europea. Prodotto verrà usufruito anche in occasione di eventi promossi dalla Regione del Veneto all'interno del circuito cinema regionale e nelle scuole. Il costo di produzione è pari a €. 65.000,00 più IVA.

Il Direttore della Direzione Enti Locali e Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi intende, in forza del provvedimento sopra citato, attivare la procedura di gara mediante il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).;

L'art. 1 D.L. 16.7.2020 n. 76, così come modificato dall'art. 51, comma 1, d.l. 77/2021, convertito in legge n. 108 del 29 luglio 2021, prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 139.000,00, qualora la determina o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato a partire dall'01.06.2021 ed entro il 30 giugno 2023;

Il Direttore della Direzione Enti Locali e Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, individuato, ai sensi di quanto disposto dall'art.31 del D.Lgs. 50/2016 (e dall'art.5 della L. 241/90) quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della Delibera n. 336 del 8/04/2022.

PRESO ATTO che in relazione al suddetto servizio non sono attive convenzioni stipulate da CONSIP, ma lo stesso è ricompreso tra i prodotti presenti nel mercato elettronico per le pubbliche amministrazioni ((MePA.) di cui all'art. 328 del DPR n. 207/2010 nella categoria "Servizi -Servizi audio, foto, video e luci";

PRESO ATTO che il servizio in questione è fornito esclusivamente dalla società TWISTER s.r.l, con sede a Roma, in via Farnese 11, Partita Iva 0626641001;

RITENUTO che la realizzazione del un documentario dal titolo "Note Uniche" con la partecipazione del Maestro Giovanni Allevi, uno dei maggiori compositori puri dell'attuale panorama internazionale, sia un prodotto con caratteristiche tecniche e artistiche infungibili, e non surrogabili da alcun altro professionista;

RITENUTO pertanto, in considerazione della tipologia del servizio richiesto per ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi, il contratto possa essere affidato unicamente ad un operatore economico determinato, di procedere all'affidamento di cui trattasi mediante Ordine Diretto d'Acquisto (ODA) sul portale elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

VISTA l'offerta del 15.04.2022 e acquisita a protocollo regionale n. 176350 del 19.4.2022 presentata dalla TWISTER srl, in qualità di casa di Produzione detenete l'esclusiva per la realizzazione dei contenuti audiovisivi del maestro Giovanni Allevi dal 2020 al 2023

Tutto ciò premesso e considerato:

VISTA la L.R. n. 18 del 27.04.2012;

VISTA la L.R. 54/2012 e s.m. e i.;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 336 del 08.04. 2022

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1821 del 23.12.2021 che ha approvato il Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021, che ha approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

VISTA la proposta della società TWISTER Srl in data 15.04.2022 acquisita a protocollo regionale n. 176350 del 19.4.2022;

VISTA la documentazione conservata agli atti della scrivente Direzione;

decreta

1. di considerare che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di indire, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, una gara mediante OdA sul portale elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) con invito alla TWISTER s.r.l, con sede a Roma, in via Farnese 11 Partita Iva 0626641001 presente nella categoria "Servizi -Servizi audio, foto, video e luci", per l'affidamento del servizio di realizzazione del Documentario dal titolo: "Note Uniche" e *pill*s SITI UNESCO prodotto dalla suddetta società;
3. di stabilire il valore massimo dell'affidamento in complessivi Euro 65.000,00= (sesantacinquemila/00), più Iva;
4. di rinviare a propri successivi provvedimenti per l'incarico di affidamento ed il relativo impegno di spesa, da assumersi sul capitolo di spesa n.100788 "Azioni regionali per lo sviluppo del marketing territoriale -Acquisto di beni e servizi (art. 25 LR 03/02/2006 n.2)" del bilancio di previsione 2022-2024 che presenta la necessaria disponibilità;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel sito della Regione del Veneto nella sezione "bandi avvisi concorsi" e nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare integralmente il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Enrico Specchio

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

(Codice interno: 478153)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI n. 30 del 31 maggio 2022

Concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 9° interpello - assegnazione sede n. 2 del Comune di Sarcedo (VI), alla candidatura n. 002368 16-12-2012 050. Decreto n. 28 del 27.5.2022. Errata corrige.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

con il presente provvedimento si dà atto che nel Decreto del Direttore Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici n. 28 del 27 maggio 2022 di assegnazione della sede farmaceutica in oggetto, tenuto conto dell'esito della procedura informatizzata, riferita al 9° interpello, di cui alla Piattaforma ministeriale ex art. 23, comma 12-*septiesdecies*, DL n. 95/2012 e successiva legge di conversione nonché dei criteri regionali di cui alla DGR n. 1534/2016, è stato riscontrato un errore materiale, laddove è scritto "associato: Maria Lucia Serinelli" in luogo di "associato: Barbara Soldà".

Il Direttore

RICHIAMATO integralmente il Decreto del Direttore Direzione-Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici n. 28 del 27 maggio 2022

DATO ATTO che è stato riscontrato un errore materiale laddove è scritto "associato: Maria Lucia Serinelli" in luogo di "associato: Barbara Soldà"

decreta

1. di rettificare come segue la composizione della candidatura in forma associata di cui al Decreto n. 28 del 27 maggio 2022, assegnataria della sede farmaceutica n. 2 del Comune di Sarcedo (VI), Azienda ULSS n. 7 Pedemontana:

- a. referente: Gabriella Trombetta
- b. associato: Barbara Soldà

2. di notificare il presente decreto tramite PEC al referente della candidatura, al Comune e all'Azienda ULSS di riferimento;

3. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giovanna Scroccaro

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

(Codice interno: 478995)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 726 del 07 giugno 2022

Gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi del D. Lgs n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di digitalizzazione dei fascicoli di volontaria giurisdizione previsto dal Progetto "Ufficio di Prossimità Progetto Regione del Veneto", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. CIG 9234857D11. Determinazione degli elementi essenziali del contratto e approvazione degli atti di gara.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento vengono stabiliti gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori relativi al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D.lgs 50/2016. Ai fini dell'avvio della procedura di gara vengono approvati il progetto, il bando e gli atti di gara. Viene demandato a successivo provvedimento contabile la registrazione della prenotazione d'impegno, ai sensi All.to 4/2, punto 5.1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

Progetto del servizio in data 02/05/2022 a firma Dott. Massimo Toffanin;

DGR n. 37 del 25 gennaio 2022;

D.Lgs n. 50/2016.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 1343 del 23 febbraio 2015, con Decreto del Direttore della Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di Coesione del 31 ottobre 2018 è stato approvato il Progetto complesso denominato "Uffici di prossimità" che ha l'obiettivo di promuovere un servizio Giustizia più vicino al cittadino, promuovendo la realizzazione di una rete di Uffici di Prossimità (di seguito denominati UdP) in grado di offrire servizi omogenei in materia di volontaria giurisdizione, diretti soprattutto alle cd. "fasce deboli" e a coloro che vivono nei territori maggiormente distanti dagli uffici giudiziari di riferimento a seguito dei Decreti Legislativi 7 settembre 2012, nn. 155 e 156 di delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici stessi;
- il Ministero della Giustizia - Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, con proprio Decreto n. 436 del 23 novembre 2020 ha approvato e ammesso al finanziamento, per complessivi Euro 2.305.323,52 Euro (comprensivi di Iva, costi forfettizzati e costi del personale dipendente) il progetto "Ufficio di Prossimità - Progetto Regione del Veneto", CUP H19C20001240006, volto ad attivare sul territorio regionale fino a 65 UdP entro il 30 giugno 2023;
- in data 12 gennaio 2021 tra il Ministero della Giustizia, Direzione Generale per il coordinamento delle Politiche di Coesione e la Regione del Veneto, nella persona del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, è stato sottoscritto l'accordo di concessione di finanziamento per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto, secondo lo schema approvato con DGR n. 1812 del 29 dicembre 2020. L'Amministrazione regionale ha quindi provveduto all'iscrizione a Bilancio delle somme ammesse a finanziamento statale, secondo l'iniziale piano finanziario del programma;
- il Progetto si compone di distinte attività che, ferma restando la governance regionale, devono essere realizzate da soggetti terzi individuati mediante le procedure di gara di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ("Codice dei contratti pubblici");
- fra le attività che compongono il Progetto Regione del Veneto vi è il servizio di digitalizzazione dei fascicoli aperti in ambito sociale della volontaria giurisdizione presso i Tribunali presenti nel territorio regionale, per il quale è stato approvato il budget di Euro 518.137,70 (Iva esclusa);
- il predetto servizio di digitalizzazione è stato inserito nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022 - 2023, approvato con la DGR n. 37 del 25/01/2022 (CUI S80007580279202100058);
- a seguito dell'espletamento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice dei Contratti pubblici, in data 13/12/2021 è stato aggiudicato il servizio avente ad oggetto attività propedeutiche alla realizzazione degli UDP, con particolare riferimento alla formazione del personale;
- in data 17/02/2022 è stato sottoscritto il contratto con l'appaltatore il quale ha successivamente avviato l'esecuzione del servizio;

CONSIDERATO per quanto sopra che occorre ora procedere all'acquisizione del servizio di digitalizzazione descritto in premessa;

CONSIDERATO che il servizio di digitalizzazione risulta tra quelli previsti dall'accordo quadro Consip attualmente attivo per i servizi di Cloud Computing, sicurezza, realizzazione di portali e servizi online e cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni, ma che la stima dei costi effettuata dal gestore dell'accordo quadro risulta superiore rispetto al budget sopra precisato, rendendo necessario il ricorso ad una autonoma procedura di gara da esperire ai sensi del D.Lgs 50/2016;

PRECISATO CHE:

- in base a quanto previsto dall'art. 32, comma 2 del Codice dei contratti pubblici occorre individuare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che tale individuazione debba avvenire in coerenza con i "Criteri di selezione" approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014 - 2020 del 30 giugno 2020;
- ai sensi dell'art. 1, comma 13 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, l'Amministrazione si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto - previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite - nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della medesima legge;
- l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa relative all'appalto è pari ad Euro 632.128,00 (Iva ed ogni altro onere incluso). La spesa sarà finanziata a carico del Bilancio regionale di previsione pluriennale 2022/2024, approvato con L.R. 20/12/2021, n. 36, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. All.to 4/2 principio 5.2, lett. b), mediante l'utilizzo di fondi stanziati nell'ambito dell'Asse 1 ("Sviluppo della Capacità Amministrativa e Istituzionale per la modernizzazione della PA") del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. Gli impegni saranno eseguiti, con propri atti, dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, con imputazione contabile nel capitolo 104316 "Programmazione PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Asse I - Progetto "Uffici di Prossimità" - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 23/02/2015, N. 1343)", secondo la seguente ripartizione:
 - Euro 210.709,20 a valere sull'esercizio finanziario 2022, pari al 33,33 % del totale;
 - Euro 421.418,70 a valere sull'esercizio finanziario 2023, pari al 66,66 % del totale;
- la copertura finanziaria delle attività di cui al presente provvedimento è assicurata dalla variazione di bilancio, chiesta con nota prot. reg.le 215411 del 11/05/2022, che consentirà l'adeguamento delle dotazioni di bilancio al cronoprogramma di spesa sopra esposto;
- ad avvenuta esecutività della medesima variazione di bilancio, con successivo provvedimento direttoriale si procederà all'iscrizione a bilancio della prenotazione d'impegno ai sensi dell'allegato 4/2, punto 5.1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- in conformità a quanto previsto dall'art. 40, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in considerazione della convenzione stipulata con la Regione Lombardia di cui alla DGR n. 1482 del 16 ottobre 2018, verrà utilizzata la piattaforma di E-procurement SINTEL - NECA di proprietà della Regione Lombardia e gestita da A.R.I.A. S.p.a e quindi del sistema telematico denominato "Sintel", il cui accesso è consentito dal sito www.ariaspa.it, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni;

RITENUTO ai sensi dell'art. 101 del Codice dei contratti pubblici di individuare il Responsabile Unico del Procedimento nel Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, il quale curerà ogni adempimento necessario per l'attuazione della presente deliberazione;

PRECISATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 67 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 e dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 187, alla procedura di selezione oggetto del presente provvedimento è attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione il Codice Identificativo Gara (CIG) 9234857D11;

RITENUTO necessario approvare la seguente documentazione di gara;

- Bando di gara da pubblicare in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, di cui all'**allegato "A"**;
- Bando di gara da pubblicare in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, di cui all'**allegato "B"**;
- Avviso di gara da pubblicare nei quotidiani, di cui all'**allegato "C"**;
- Disciplinare di gara, di cui all'**allegato "D"**;
- Domanda di partecipazione, di cui all'**allegato "D1"**;

- Documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'**allegato "D2"**;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà integrativa del DGUE, di cui all'**allegato "D3"**;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'impresa ausiliaria, di cui all'**allegato "D4"**;
- Schema di presentazione dell'Offerta Economica, di cui all'**allegato "D5"**;
- Progetto del servizio in data 02/05/2022, a firma del dott. Massimo Toffanin, contenente la documentazione prevista dall'art. 23, comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016 le indicazioni dei costi della manodopera prevista dal comma 16 del medesimo articolo e lo Schema di Contratto d'appalto, di cui all'**allegato "E"**;

rinviano a successivo atto la nomina della Commissione giudicatrice, nei termini e secondo quanto previsto dagli articoli 77, comma 7 e/o 216, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO di determinare in almeno 30 giorni il termine (decorrente dalla data di trasmissione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea) entro cui dovranno essere presentate le offerte (articoli 60, commi 1 e 2 bis e 79, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016), e, rispettivamente, in giorni 12 e 6 (antecedenti la data termine di presentazione delle offerte) il termine entro cui possono essere formulate le richieste di chiarimenti da parte degli operatori economici e quello entro cui devono essere forniti dall'Amministrazione i relativi chiarimenti;

DATO ATTO che, in coerenza con quanto previsto dagli articoli 72, 73 del D. Lgs n. 50/2016 e dall'art. 2, comma 6 del D.M. 2 dicembre 2016, il bando di gara deve essere pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nei siti internet della Regione, del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, nonché, per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale, quale pubblicità integrativa e correlata alla rilevanza dell'appalto e al suo cofinanziamento con fondi comunitari, fermo restando l'obbligo di rimborso delle relative spese da parte dell'aggiudicatario, ex art. 5, comma 2 del D.M. 2 dicembre 2016;

VISTO il progetto in data 02/05/2022, a firma del dott. Massimo Toffanin, relativo al servizio in oggetto;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i;

VISTO il Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni nella Legge 14 giugno 2019, n. 55;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 come modificata dalla L.R. 15 marzo 2022 n.6;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2020, n. 41;

VISTA la DGR n. 1482 del 16 ottobre 2018;

VISTA la DGR n. 37 del 25 gennaio 2022;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di procedere all'acquisizione del servizio di digitalizzazione dei fascicoli di volontaria giurisdizione previsto dal Progetto "Ufficio di Prossimità - Progetto Regione del Veneto", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016;
3. di individuare, ai sensi dell'art. 32, comma 2 del Codice dei contratti pubblici e in coerenza con i "Criteri di selezione" approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014 - 2020 del 30 giugno 2020, i seguenti elementi essenziali del contratto e criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte:

- la selezione dell'operatore economico sarà effettuata mediante una gara d'appalto europea a procedura aperta prevista dall'art. 60 del Codice dei contratti pubblici;
- poiché si ritiene opportuno che l'appaltatore partecipi, in sede d'offerta, al processo ideativo del servizio, nel rispetto dei presupposti previsti dall'art. 94 del Codice dei contratti pubblici e dai principi di cui al 1° considerando della Direttiva n. 2014/24/UE, si ritiene di utilizzare il metodo di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95, comma 2 del Codice dei contratti pubblici, attribuendo un peso pari a 80/100 per l'offerta tecnica e pari a 20/100 per l'offerta economica sulla base dei criteri di aggiudicazione che saranno precisati nel bando di gara, in conformità a quanto

previsto dai commi 6 e ss. del suddetto art. 95;

- il termine per l'esecuzione del servizio sarà pari a 9 mesi, decorrenti dalla data di stipula del contratto, salve eventuali proroghe del termine solamente per oggettive comprovate esigenze della stazione appaltante;
- l'importo posto a base d'appalto per il contratto, da stipulare a misura, ammonta ad Euro 518.137,70 (IVA ed oneri esclusi);
- il valore stimato complessivo dell'appalto è pari ad Euro 632.128,00, IVA ed oneri inclusi;
- non saranno ammesse offerte in aumento;
- l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida e positivamente valutata;
- la Commissione di aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016 sarà nominata con provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, da assumere dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- il servizio non è frazionabile in lotti, dato che le attività che compongono il servizio sono fortemente interconnesse, sia sotto l'aspetto funzionale, sia sotto l'aspetto cronologico/temporale;

4. di stabilire che l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa relative all'appalto, pari ad Euro 632.128,00 (Iva ed ogni altro onere incluso), sarà finanziato a carico del Bilancio regionale di previsione pluriennale 2022/2024, approvato con L.R. 20/12/2021, n. 36, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. All.to 4/2 principio 5.2, lett. b), mediante l'utilizzo di fondi stanziati nell'ambito dell'Asse 1 ("Sviluppo della Capacità Amministrativa e Istituzionale per la modernizzazione della PA") del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. Gli impegni saranno eseguiti, con propri atti, dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, con imputazione contabile nel capitolo 104316 "Programmazione PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - Asse I - Progetto "Uffici di Prossimità" - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 23/02/2015, N. 1343)", secondo la seguente ripartizione:

- Euro 210.709,20 a valere sull'esercizio finanziario 2022, pari al 33,33 % del totale;
- Euro 421.418,70 a valere sull'esercizio finanziario 2023, pari al 66,66 % del totale;

5. di dare atto che la copertura finanziaria delle attività di cui al presente provvedimento è assicurata dalla variazione di bilancio, chiesta con nota prot. reg.le 215411 del 11/05/2022, che consentirà l'adeguamento delle dotazioni di bilancio al cronoprogramma di spesa sopra esposto;

6. di demandare a successivo provvedimento del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione la prenotazione di spesa, ai sensi dell'All.to 4/2, punto 5.1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per gli importi di cui al punto 4, ad avvenuta esecutività della variazione di bilancio di cui al punto 5;

7. di approvare i seguenti atti di gara:

- Bando di gara da pubblicare in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, di cui all'**allegato "A"**;
- Bando di gara da pubblicare in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, di cui all'**allegato "B"**;
- Avviso di gara da pubblicare nei quotidiani, di cui all'**allegato "C"**;
- Disciplinare di gara, di cui all'**allegato "D"**;
- Domanda di partecipazione, di cui all'**allegato "D1"**;
- Documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'**allegato "D2"**;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà integrativa del DGUE, di cui all'**allegato "D3"**;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'impresa ausiliaria, di cui all'**allegato "D4"**;
- Schema di presentazione dell'Offerta Economica, di cui all'**allegato "D5"**;
- Progetto del servizio in data 02/05/2022, a firma del dott. Massimo Toffanin, contenente la documentazione prevista dall'art. 23, comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016 le indicazioni dei costi della manodopera prevista dal comma 16 del medesimo articolo e lo Schema di Contratto d'appalto, di cui all'**allegato "E"**;

8. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione Dott. Massimo Marzano Bernardi e Direttore dell'esecuzione il Dott. Fabio Menin della Direzione Formazione e Istruzione;

9. di determinare in almeno 30 giorni il termine, decorrente dalla data di trasmissione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, entro cui dovranno essere presentate le offerte;

10. di dare atto che la Commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte (articoli 77, comma 7 e 216, comma 12 del D. Lgs n. 50/2016);
11. di individuare quale soggetto abilitato alla verifica dei requisiti per l'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS il Responsabile Unico del Procedimento;
12. di dare atto che, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, non è necessario redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) e determinare i costi della sicurezza per i rischi da interferenze;
13. di dare atto che il servizio in questione risulta fra quelli oggetto di convenzioni Consip attualmente attive, ma che la stima dei costi effettuata dal gestore dell'accordo quadro risulta superiore rispetto al budget precisato in premessa;
14. di dare atto che la procedura di gara si svolgerà attraverso l'utilizzo della piattaforma di E-procurement SINTEL - NECA di proprietà della Regione Lombardia e gestita da Aria S.p.a e quindi del sistema telematico denominato "Sintel", il cui accesso è consentito dal sito www.ariaspa.it, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni;
15. di dare atto che la spesa relativa alla presenta gara non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Legge Regionale 7 gennaio 2011, n. 1;
16. di pubblicare il bando di gara nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nei siti internet della Regione, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio regionale degli appalti, nonché, per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;
17. di pubblicare tutta la documentazione di gara nel sito internet della Regione del Veneto www.regione.veneto.it/bandi;
18. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
19. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Massimo Marzano Bernardi

Allegati A e C (*omissis*)

(L'allegato bando è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 478157)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 75 del 23 maggio 2022

Indizione della procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento della fornitura di computer portatili e materiale accessorio destinati agli uffici della Regione del Veneto. CIG 92193185E3 - CUP H16G22000090002 - CUI F80007580279202200001. Approvazione documentazione di gara e prenotazione di spesa.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone l'avvio di una procedura aperta mediante Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'affidamento della fornitura di n. 160 computer portatili e materiale accessorio e si approvano gli atti di gara. A tal fine sarà utilizzato il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, per un importo a base d'asta pari a complessivi Euro 200.000,00=IVA esclusa. Si procede altresì alla prenotazione della spesa.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Direzione ICT e Agenda Digitale sovrintende ordinariamente all'acquisizione di beni e servizi informatici/telematici per rispondere alle richieste delle varie Strutture regionali: la maggior parte della spesa informatica/telematica è rivolta al mantenimento del Sistema Informativo Regionale (*SIRV*) e alla sua prevedibile evoluzione nel medio periodo. Tale funzione presuppone la pianificazione, sulla base di criteri di economicità/efficienza, dell'acquisizione di tecnologie di tipo applicativo rispondenti a specifiche esigenze delle Strutture regionali in quanto strettamente connesse a procedure/materie di pertinenza delle stesse;
- a tal fine, la scrivente struttura aveva previsto all'interno della programmazione biennale 2022/2023 (DGR n. 239 del 15 marzo 2022) una procedura di acquisto di computer portatili e materiale accessorio destinato agli uffici della Regione del Veneto (CUI F80007580279202200001) per far fronte alle nuove ed imminenti esigenze assunzionali nonché alla gestione del lavoro eseguito in modalità agile ordinaria come da recenti adeguamenti normativi in materia;

EVIDENZIATO che l'importo della succitata fornitura, senza installazione, si stima in complessivi euro 200.000,00 (iva esclusa);

VERIFICATO che in merito all'acquisizione di tale fornitura non sono attive convenzioni quadro Consip, di cui alla legge 488/99 e ss.mm.ii;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall' articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

DATO ATTO CHE per la fornitura in argomento risulta essere attivo sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione il Bando MEPA "Beni" Categoria "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e Macchine per Ufficio".

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

RITENUTO:

- indire una procedura di acquisto tramite richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura di computer portatili e materiale accessorio destinati agli uffici della Regione del Veneto, sulla base delle Condizioni particolari di RDO (**Allegato A**), prevedendo un importo a base d'asta di euro 200.000,00 (iva esclusa) di cui Euro zero per oneri di sicurezza, essendo fornitura senza installazione
- di applicare per l'affidamento *de quo* il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- di nominare il Dott. Luca De Pietro, Direttore dell'U.O. Strategia ICT, Agenda Digitale e sistemi di comunicazione della Direzione ICT e Agenda Digitale, quale responsabile della procedura di gara;

RITENUTO di richiedere la prenotazione della suddetta spesa pari ad Euro 244.000,00=IVA inclusa (Iva al 22% pari ad Euro 44.000,00), che si configura debito commerciale, a carico del Bilancio regionale 2022-2024 per l'esercizio finanziario 2022, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le ragioni di cui in narrativa.

ATTESO CHE il pagamento avverrà in un'unica soluzione a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente alla verifica della qualità della fornitura e all'emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale.

PRECISATO CHE il conseguente impegno di spesa verrà assunto con successivo provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, una volta conosciuto l'esito della procedura di acquisto.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTI il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e succ.mod.e int.;

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (*art. 1, co. 450*), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonchè la Legge Regionale n. 1/2011;

VISTO il D.L. n.77 del 31/05/2021 convertito dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021;

VISTO il DPR n. 101 del 04/04/2002 "*Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi*";

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "*Amministrazione Trasparente*";

VISTA la DGR n. 239 del 15 marzo 2022;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di indire una procedura aperta, ex art. 60 D.lgs. 50/2016, per l'affidamento della fornitura di computer portatili e materiale accessorio destinati agli uffici della Regione del Veneto, tramite Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA), sulla base delle Condizioni particolari di RDO (**Allegato A**), CIG 92193185E3 - CUP

H16G22000090002 - CUI F80007580279202200001;

3. di dare atto che il valore dell'affidamento, ai fini dell'art. 35 del Codice dei contratti pubblici è stimato in Euro 200.000,00 Iva esclusa, di cui Euro zero per oneri di sicurezza, essendo fornitura senza installazione;
4. di applicare per l'affidamento *de quo* il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
5. di approvare la documentazione di gara costituita dalle Condizioni particolari di RDO (**Allegato A**);
6. di nominare il Dott. Luca De Pietro, Direttore dell'U.O. Strategia ICT, Agenda Digitale e sistemi di comunicazione della Direzione ICT e Agenda Digitale, quale responsabile della procedura di gara;
7. di prenotare la spesa di Euro 244.000,00 Iva inclusa (Iva al 22% pari ad Euro 44.000,00), che si configura come debito commerciale, a carico del Bilancio regionale 2022-2024 per l'esercizio finanziario 2022, avente l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le ragioni di cui in narrativa;
8. di dare atto che il pagamento avverrà in un'unica soluzione a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente alla verifica della qualità della fornitura all'emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale;
9. di dare atto che la fornitura avverrà entro il 31/12/2022;
10. di dare atto che la presente procedura di gara dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 239 del 15 marzo 2022;
11. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di dare atto che l'impegno di spesa verrà assunto con provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale a seguito dell'aggiudicazione della procedura in oggetto;
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
16. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegati.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

(Codice interno: 478806)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE n. 131 del 26 maggio 2022

Affidamento del "Servizio di assistenza tecnica per la definizione di linee guida operative per l'esecuzione di rilievi topografici basati su reti di stazioni satellitari permanenti multicostellazione" - CUP H19J22000790002, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dalla legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e dall'articolo 51, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, in legge 29 luglio, n. 108. Impegno di spesa di euro 25.498,00 a favore della Ditta affidataria. CIG Z52352C00E.

*[Ambiente e beni ambientali]***Note per la trasparenza:**

A conclusione della procedura avviata con decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. 52 del 22 marzo 2022, si prosegue con l'affidamento del "Servizio di assistenza tecnica per la definizione di linee guida operative per l'esecuzione di rilievi topografici basati su reti di stazioni satellitari permanenti multicostellazione" - CUP H19J22000790002, e al relativo impegno di spesa per l'importo complessivo pari a euro 25.498,00.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Regione del Veneto dispone da molti anni di una rete per il posizionamento satellitare di elevata precisione, infatti con deliberazione n. 4371 del 30 dicembre 2005 è stato avviato un progetto per la realizzazione della "Rete di stazioni permanenti GPS nel territorio veneto" attraverso la sottoscrizione di una convenzione con l'Università degli Studi di Padova, che è in possesso di competenze di particolare rilievo nel contesto nazionale e internazionale;
- la Rete è stata implementata nel tempo con l'accesso e l'utilizzo di impianti di proprietà di vari Enti territoriali e di privati cittadini, già attivi in forma non coordinata sul territorio. La Rete, che si integra con quella nazionale RDN gestita dall'Istituto Geografico Militare Italiano, e con la rete europea EUREF (European Reference Frame), fornisce gratuitamente agli utenti iscritti al servizio (liberi professionisti, Enti pubblici ecc) la possibilità di utilizzare la strumentazione GNSS per la determinazione di misure sul territorio di alta precisione in tempo reale o in post processing;
- l'infrastruttura della rete GNSS, che comprende 30 stazioni attive oltre all'hardware e al software di elaborazione dei segnali e di calcolo per le compensazioni periodiche, richiede ora un marcato rinnovamento strutturale per ricevere ed elaborare i dati provenienti da tutte le costellazioni disponibili di satelliti, anche in ragione del fatto che sono ora pienamente operative, oltre alle tradizionali reti GPS e Glonass, le costellazioni Galileo, realizzata dall'Unione Europea, e la cinese Beidou;
- la Direzione Pianificazione Territoriale ha pertanto la necessità di acquisire un Servizio di assistenza tecnica per la definizione di linee guida operative per l'esecuzione di rilievi topografici basati su reti di stazioni satellitari permanenti multicostellazione;
- il servizio da acquistare si colloca nel più ampio contesto delle azioni derivanti dalla L.R. 16 luglio 1976, n. 28 "Formazione della Carta Tecnica Regionale, con l'obiettivo di sviluppare il livello operativo delle metodologie di misura in campagna alla luce del rinnovamento della rete GNSS Veneto;
- la Direzione Pianificazione Territoriale, con il decreto n. 52 del 22 marzo 2022, ha avviato la procedura per l'acquisto del "Servizio di assistenza tecnica per la definizione di linee guida operative per l'esecuzione di rilievi topografici basati su reti di stazioni satellitari permanenti multicostellazione" - CUP H19J22000790002, determinato in euro 25.620,00 la spesa massima e individuando, a copertura finanziaria della spesa, i fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 100196 "Azioni a sostegno della copianificazione territoriale-urbanistico-paesaggistica (art. 37, L.R. 14/01/2003, n. 3)", del Bilancio di previsione 2022-2024, che presenta sufficiente disponibilità;
- in allegato al decreto 52/2022 (Allegato A), è stato approvato il *Capitolato Tecnico*, che contiene i requisiti necessari per la prestazione del servizio, la descrizione del servizio e le modalità di effettuazione dello stesso;

CONSIDERATO CHE:

- la Direzione Pianificazione Territoriale, preso atto che non risultavano attive convenzioni Consip di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, aventi ad oggetto servizi comparabili con quello relativo al presente affidamento, a cui poter aderire o di cui utilizzare i parametri di prezzo-qualità, ha effettuato una ricerca all'interno del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) tra gli operatori economici abilitati per il Bando Servizi

- Categoria "Servizi professionali - Architettonici, di costruzione, ingegneria, ispezione e catasto stradale";
- acquisite le necessarie informazioni con riferimento all'articolo 1, comma 2, del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 120/2020, e modificato dall'articolo 51 del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108/2021, è stato individuato quale Operatore Economico maggiormente qualificato per l'affidamento del servizio in oggetto all'Impresa ILLIS SRLS, con sede legale in Torrice (FR), C.F. e P. IVA 03096700608;

DATO ATTO che la scelta dell'operatore economico è stata effettuata nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all'articolo 36, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, e secondo le disposizioni regionali di cui all'Allegato A alla DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto", aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 1004 del 21 luglio 2020;

RILEVATO che all'Impresa ILLIS SRLS, con sede legale in Torrice (FR), C.F. e P. IVA 03096700608, è in possesso dell'esperienza richiesta e di tutti i requisiti tecnico-professionali previsti nel "Capitolato tecnico di cui all'Allegato A al decreto n. 52 del 22 marzo 2022;

CONSIDERATO che in data 25 marzo 2022, all'Impresa ILLIS SRLS, con sede legale in Torrice (FR), C.F. e P. IVA 03096700608, è stata inviata la Trattativa Diretta MEPA n. 2074652 del "Servizio di assistenza tecnica per la definizione di linee guida operative per l'esecuzione di rilievi topografici basati su reti di stazioni satellitari permanenti multicostellazione" - CUP H19J22000790002, indicando quale valore economico l'importo pari a euro 21.000,00 IVA esclusa, con la richiesta di presentare la propria migliore offerta entro le ore 18:00 del giorno 8 aprile 2022;

PRESO ATTO CHE:

- in data 20/04/2022, il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale ha proceduto, in qualità di Punto Ordinante, alla valutazione dell'offerta economica presentata all'Impresa ILLIS SRLS, con sede legale in Torrice (FR), C.F. e P. IVA 03096700608, per il "Servizio di assistenza tecnica per la definizione di linee guida operative per l'esecuzione di rilievi topografici basati su reti di stazioni satellitari permanenti multicostellazione" - CUP H19J22000790002, che è pervenuta nei termini;
- l'offerta economica all'Impresa ILLIS SRLS, con sede legale in Torrice (FR), C.F. e P. IVA 03096700608, pari all'importo di euro 21.900,00, Iva e altri oneri esclusi, è stata ritenuta validamente espressa e congrua per il servizio offerto, come si evince dal Verbale di gara, agli atti della Direzione Pianificazione Territoriale;
- all'Impresa ILLIS SRLS, con sede legale in Torrice (FR), C.F. e P. IVA 03096700608, ha presentato la documentazione amministrativa richiesta a corredo dell'offerta economica, anche in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale ex articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016, che risulta regolare;

DATO ATTO che la Direzione ha eseguito le seguenti verifiche ai sensi della vigente normativa, e secondo le indicazioni di cui all'Allegato A alla DGR n. 1823 del 6 dicembre 2019:

- ricerca tramite il Servizio ANAC on line "Annotazioni Riservate" in data 19 aprile 2022, per la verifica dei requisiti di ordine generale degli operatori economici, con esito negativo (nessuna annotazione);
- camera di commercio;
- attestazione di Regolarità Fiscale all'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Frosinone, protocollo regionale n. 198917, che risulta regolare;
- certificato del Casellario Giudiziario, art. 39 D.P.R. n. 313/2002, protocollo regionale n. 224821 del 17 maggio 2022, che risulta regolare;

CONSIDERATO che in data odierna si procede alla stipula del contratto mediante sottoscrizione con firma digitale del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, Arch. Salvina Sist, in qualità di Punto Ordinante, del Documento di stipula generato dal sistema, allegato al presente atto **Allegato A**, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di euro 25.498,00 a favore all'Impresa ILLIS SRLS, con sede legale in Torrice (FR), C.F. e P. IVA 03096700608

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO l'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dall'articolo 51, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022 - 2024";

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 23 dicembre 2021, n. 1821 con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 25 gennaio 2022, n. 42 con la quale sono state approvate le "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2022, n. 30 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione 28 dicembre 2021, n. 19 "Bilancio finanziario gestionale 2022- 2024";

VISTO il decreto del Direttore della Pianificazione Territoriale n. 52 del 22 marzo 2022 "Avvio della procedura per l'affidamento del "Servizio di assistenza tecnica per la definizione di linee guida operative per l'esecuzione di rilievi topografici basati su reti di stazioni satellitari permanenti multicostellazione" - CUP H19J22000790002, ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come modificato dalla legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e dall'articolo 51, comma 1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108. CIG Z52352C00E;

VISTA la documentazione citata in premessa, agli atti della Direzione Pianificazione Territoriale;

ACCERTATA la compatibilità dei pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011;

VISTO l'art. 13, comma 2, lett. f) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012 n. 1 Statuto del Veneto";

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare all'Impresa ILLIS SRLS, con sede legale in Torrice (FR), C.F. e P. IVA 03096700608, per le motivazioni di cui in premessa, il "Servizio di assistenza tecnica per la definizione di linee guida operative per l'esecuzione di rilievi topografici basati su reti di stazioni satellitari permanenti multicostellazione" - CUP H19J22000790002, per l'importo di euro 20.900,00, più IVA per l'importo di euro 4.598,00 per l'importo complessivo di euro 25.498,00;
3. di dare atto che in data odierna si procede alla stipula del contratto ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici", mediante sottoscrizione, con firma digitale, del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, in qualità di Punto Ordinante, del Documento di stipula MEPA, allegato al presente atto, **Allegato A**;
4. di attestare che con la sottoscrizione del contratto di cui al punto 3 del dispositivo l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

8. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione omettendo gli **Allegati A e B**.

Salvina Sist

Allegati (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

(Codice interno: 478346)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 14 del 07 aprile 2022

Assegnazione delle quote, destinate alle associazioni, del ristoro forfettario dei costi per le attività correlate ai nuovi potenziali donatori, relativamente al periodo 1° gennaio 2021 31 dicembre 2021, a favore del Coordinamento Associazioni Donatori Midollo Osseo del Veneto e della Federazione Donatori Midollo Osseo AdoCes Odv Associazione Donatori Cellule Staminali "Tatiana Cacciatori" Regione Veneto ed incarico ad Azienda Zero della relativa erogazione. Atto della Conferenza Stato-Regioni n. 15/CSR del 10 luglio 2014.

*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Come previsto dall'atto della Conferenza Stato-Regioni n. 15/CSR del 10 luglio 2014, vengono assegnate le quote, destinate alle associazioni, del ristoro forfettario dei costi per le attività correlate ai nuovi potenziali donatori, relativamente al periodo 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021, a favore del Coordinamento Associazioni Donatori Midollo Osseo del Veneto e della Federazione Donatori Midollo Osseo AdoCes Odv - Associazione Donatori Cellule Staminali "Tatiana Cacciatori" Regione Veneto e viene incaricata Azienda Zero della loro erogazione.

Il Direttore

VISTO l'accordo per la compensazione della mobilità sanitaria interregionale per gli anni 2014, 2015, 2016, di cui all'art. 9, comma 2 dell'Intesa n. 82/CSR del 10 luglio 2014 concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016, approvato con atto n. 15/CSR del 2 febbraio 2017, il quale definisce che, come stabilito dalla Commissione Salute nelle sedute del 12 marzo 2014 e del 26 marzo 2014, a partire dal 1 luglio 2014, venga destinata la somma di euro 180 quale ristoro forfettario a favore delle regioni per i costi sostenuti per l'esecuzione delle attività connesse al reclutamento, tipizzazione e iscrizione di ciascun nuovo potenziale donatore di Cellule Staminali Emopoietiche (CSE) al Registro Nazionale Italiano dei Donatori di Midollo Osseo (IBMDR) afferente all'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera di Genova;

CONSIDERATO che il citato Accordo dispone, altresì, che euro 6,36 vengano destinati a favore delle associazioni dei donatori di midollo per il rimborso dei costi sostenuti per la promozione e la propaganda della donazione di CSE;

VISTA la nota del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - LEA, prot n. 113125 del 23 marzo 2018, con la quale è stato proposto al Direttore di IBMDR l'introduzione di modifiche al gestionale IBMDR e al modello IBMDR denominato "Allegato B. Questionario Anamnestico pre-iscrizione" in dotazione a ciascun centro donatori regionale, finalizzata a garantire la dovuta tracciabilità dei donatori e, conseguentemente, dei rimborsi;

VISTA la nota del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, prot n. 161039 del 2 maggio 2018, con la quale sono stati chiesti chiarimenti, al Direttore del Centro Nazionale Trapianti, in merito al criterio da impiegare per procedere alla erogazione del rimborso di euro 6,36 a favore delle Associazioni di Volontariato interessate;

VISTA la nota del Direttore del Centro Nazionale Trapianti, prot. n. 1249/CNT 2018 del 23 maggio 2018, con la quale viene individuato quale criterio per erogare il rimborso "il riscontro della presenza del donatore in un elenco di iscritti all'associazione di volontariato in data antecedente alla donazione stessa";

VISTO il decreto del Ministro della salute del 13 novembre 2018 recante "Criteri e schema tipo per la stipula di convenzioni tra le regioni e province autonome e le Associazioni di donatori adulti di cellule staminali emopoietiche";

CONSIDERATO che, ai sensi del citato decreto ministeriale, la Giunta Regionale ha approvato, con deliberazione n. 1297 dell'8 agosto 2020, lo schema tipo di convenzione tra Regione del Veneto e le associazioni e federazioni di associazioni di donatori adulti volontari di cellule staminali emopoietiche, incaricando il Presidente della sottoscrizione delle convenzioni;

PRESO ATTO che le convenzioni sono state sottoscritte, in formato olografo, in data 16 settembre 2020 dal Coordinamento Associazioni Donatori Midollo Osseo del Veneto e dalla Federazione Donatori Midollo Osseo AdoCes Odv - Associazione Donatori Cellule Staminali "Tatiana Cacciatori" Regione Veneto, e in data 18 settembre 2020 dal Presidente della Regione del Veneto;

RITENUTO, per quanto finora espresso, di poter procedere all'assegnazione del rimborso dei costi sostenuti per la promozione e la propaganda della donazione di CSE, di cui all'accordo rep. atto n. 15/CSR del 2 febbraio 2017, a favore del Coordinamento Associazioni Donatori Midollo Osseo del Veneto e della Federazione Donatori Midollo Osseo AdoCes Odv - Associazione Donatori Cellule Staminali "Tatiana Cacciatori" Regione Veneto;

RILEVATO che dalla documentazione pervenuta dal Responsabile tecnico scientifico del Coordinamento Regionale per i Trapianti (agli atti della Direzione Programmazione Sanitaria), per l'anno 2021, consegue quanto riportato nella tabella che segue:

periodo	n. donatori iscritti al registro IBMDR TOTALE	A n. donatori iscritti a ADMO	B n. donatori iscritti a ADOCES	C Importo per singolo donatore	Importo da corrispondere ad ADMO (A x C)	Importo da corrispondere ad ADOCES (B x C)
1 gennaio 2021 - 31 dicembre 2021	4.717	3.772	945	6,36	23.989,92	6.010,20

CONSIDERATO che la somma di euro 180 quale ristoro forfettario per i costi sostenuti per l'esecuzione delle attività connesse al reclutamento, tipizzazione e iscrizione di ciascun nuovo potenziale donatore di Cellule Staminali Emopoietiche (CSE) viene versata da IBMDR ad Azienda Zero, per effetto della l.r. 19/2016, previa verifica da parte del Coordinamento regionale per i trapianti;

RITENUTO pertanto di poter procedere all'assegnazione complessiva, come di seguito indicata, incaricando Azienda Zero dell'erogazione degli importi:

- euro 23.989,92 a favore del Coordinamento Associazioni Donatori Midollo Osseo del Veneto
- euro 6.010,20 a favore della Federazione Donatori Midollo Osseo AdoCes Odv - Associazione Donatori Cellule Staminali "Tatiana Cacciatori" Regione Veneto

decreta

1. di approvare le disposizioni ed i principi contenuti in premessa, non richiamati espressamente nel presente dispositivo;
2. di procedere all'assegnazione complessiva delle quote, destinate alle associazioni, del ristoro forfettario dei costi per le attività correlate ai nuovi potenziali donatori, relativa al periodo 1 gennaio 2021 - 31 dicembre 2021 così come di seguito indicato:
 - ◆ euro 23.989,92 a favore del Coordinamento Associazioni Donatori Midollo Osseo del Veneto
 - ◆ euro 6.010,20 a favore della Federazione Donatori Midollo Osseo AdoCes Odv - Associazione Donatori Cellule Staminali "Tatiana Cacciatori" Regione Veneto;
3. di incaricare Azienda Zero dell'erogazione degli importi di cui al punto 2.;
4. di dare atto che quanto disposto con il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Claudio Pilerci

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 478254)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 269 del 29 dicembre 2021

Differimento al 30.06.2022 del servizio affidato alla Società Netlife S.r.l. per il supporto alla realizzazione di eventi informativi e comunicativi, non conclusi nel 2021, nell'ambito del Progetto "E-CITIJENS" (Civil Protection Emergency DSS based on CITIzen Journalism to ENhance Safety of Adriatic Basin) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Croazia 2014-2020. CIG Z0230B2051 CUP D99F18001340005. Rilevazione della minor spesa di Euro 1.738,50 ai sensi dell'art. 42, comma 5, L.R. 39/2001 a valere sugli impegni di spesa assunti con decreto n. 30/2021 e conseguente determinazione della minore entrata. Impegno di spesa e contestuale accertamento delle entrate di pari importo per l'anno 2022.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

A seguito del differimento al 30.06.2022 di alcune attività progettuali previste nel contratto sottoscritto con la Società Netlife Srl nell'ambito del Progetto "E-CITIJENS" (Civil Protection Emergency DSS based on CITIzen Journalism to ENhance Safety of Adriatic Basin) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Croazia 2014-2020, con il presente atto si provvede alla determinazione di una minore spesa di complessivi Euro 1.738,50 a valere sugli impegni di spesa n. 3361/2021 e n. 3362/2021 assunti con decreto n. 30/2021 e di una minore entrata di pari importo a valere sugli accertamenti n. 1253/2021 e n. 1254/2021. Si provvede altresì all'impegno di spesa e al contestuale accertamento delle entrate per l'anno 2022.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

DDR n. 30/2021

Nota prot. n. 604799 del 28/12/2021

Nota prot. n. 607005 del 29/12/2021

Il Direttore

VISTO il decreto n. 30 del 25.02.2021 con il quale si è provveduto all'affidamento a favore della Società Netlife S.r.l. del servizio di supporto alla realizzazione di eventi informativi e comunicativi nell'ambito del Progetto "E-CITIJENS" (Civil Protection Emergency DSS based on CITIzen Journalism to ENhance Safety of Adriatic Basin) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Croazia 2014-2020 per l'importo di € 3.904,00 (IVA inclusa);

CONSIDERATO che il medesimo decreto ha disposto gli impegni e i contestuali accertamenti delle entrate di seguito elencati:

quota FESR	capitolo U/103970 impegno n. 3361	capitolo E/101381 acc.to n. 1253	Importo euro 3.318,40
quota FDR	capitolo U/103972 impegno n. 3362	capitolo E/101382 acc.to n. 1254	Importo euro 585,60
totale			Importo euro 3.904,00

DATO ATTO che la società Netlife Srl ha realizzato nel corso dell'anno 2021 le seguenti attività per un importo complessivo pari a € 2.165,50:

- 15 ore di supporto per realizzazione di info days, work caffè e pilot deployment, per un costo totale di € 1.464,00;

- 11,5 ore per project management, e supporto alla realizzazione del meeting di progetto, per un costo totale di € 701,50;

DATO ATTO che si è in attesa dell'emissione delle fatture elettroniche per poter procedere alla liquidazione della spesa sopra indicata;

DATO ATTO che, per sopravvenute difficoltà tecnico-organizzative interne al progetto, non è stato possibile svolgere le attività sottoelencate previste nel contratto, per complessivi € 1.738,50 pari a 28,5 ore di prestazioni:

- attività di project management degli eventi previsti dal progetto mediante individuazione dei target di persone da coinvolgere nei diversi eventi, individuazione e sviluppo delle tematiche da affrontare in funzione delle finalità del progetto e del target individuato;
- gestione dei rapporti con gli stakeholders limitatamente alla realizzazione delle attività di informazione e di comunicazione;
- predisposizione dei Pilot Deployment con particolare riguardo all'interazione con i social media che andranno a popolare i dati della piattaforma;
- presentazione delle attività svolte nel corso dei Meeting di progetto;
- realizzazione di pubblicazioni e booklet e fornitura di contenuti digitali (liberi da copyright) inerenti le attività oggetto degli eventi, da distribuire ai vari target di persone coinvolte durante i medesimi eventi.

DATO ATTO che, in esito al Meeting di Progetto tenutosi a Venezia il 2 e 3 dicembre u.s., tali attività sono state posticipate al 2022;

RITENUTO necessario differire i termini per l'esecuzione delle prestazioni sopra evidenziate, stabilendo il nuovo termine al 30/06/2022, coerentemente con la proroga del progetto;

RICHIAMATA la nota prot. n. 604799 del 28/12/2021 con la quale si propone alla società Netlife il differimento del termine per la realizzazione delle attività affidate e non ancora realizzate al 30/06/2022, data di termine Progetto;

DATO ATTO che con nota prot. n. 607005 del 29/12/2021 la società Netlife Srl ha accettato il differimento dei termini proposto;

RITENUTO, in sede di riaccertamento ordinario, di reimputare nell'esercizio finanziario 2022 la spesa e la correlata entrata per la quota FESR per l'importo di € 1.477,73 a valere sull'impegno di spesa n. 3361/2021- capitolo n. 103970 e sull'accertamento n. 1253/2021 - capitolo n. 101381;

RITENUTO, in sede di riaccertamento ordinario, di reimputare nell'esercizio finanziario 2022 la spesa e la correlata entrata per la quota FDR per l'importo di € 260,77 a valere sull'impegno di spesa n. 3362/2021 - capitolo n. 103972 e sull'accertamento n. 1254/2021 - capitolo n. 101382;

DATO ATTO che la Regione Molise è l'Ente incaricato di provvedere all'erogazione dei fondi ai partner del progetto ed è pertanto il soggetto debitore della somma accertata nel 2021, da reimputare nel 2022 pari a € 1.738,50 di cui € 1.477,73 per la quota di assegnazione comunitaria e € 260,77 per la quota di assegnazione statale;

VISTA la L. 120/2020;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

VISTA la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTA la DGR n. 1823/2019;

VISTA la DGR n. 1004/2020;

VISTA la L.R. n. 41 del 29/12/2020 "Bilancio di previsione 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 22 del 30.07.2021 "Assesamento del Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2021-2023 e successive variazioni;

VISTO il D.S.G.P. n. 1 dell'08/01/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021- 2023";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di differire al 30/06/2022 il termine per la realizzazione delle attività di cui in premessa, non concluse entro il 31/12/2021;
3. di reimputare nel corrente esercizio finanziario, in sede di riaccertamento ordinario, la spesa e la correlata entrata per la quota FESR per l'importo di € 1.477,73 a valere sull'impegno di spesa n. 3361/2021- capitolo n. 103970 e sull'accertamento n. 1253/2021 - capitolo n. 101381;
4. di reimputare nel corrente esercizio finanziario, in sede di riaccertamento ordinario, la spesa e la correlata entrata per la quota FDR per l'importo di € 260,77 a valere sull'impegno di spesa n. 3362/2021 - capitolo n. 103972 e sull'accertamento n. 1254/2021 - capitolo n. 101382;
5. di individuare nella Regione Molise l'Ente incaricato di provvedere all'erogazione dei fondi ai partner del progetto e, pertanto, soggetto debitore della somma accertata nel 2021, da reimputare nel 2022 pari a € 1.738,50 di cui € 1.477,73 per la quota di assegnazione comunitaria e € 260,77 per la quota di assegnazione statale;
6. di comunicare alla società Netlife Srl le informazioni relative alla reimputazione degli impegni di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
7. di trasmettere il presente decreto alla società Netlife Srl;
8. di dare atto che avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
9. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto e di procedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016.

Nicola Bortoli

(Codice interno: 478833)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 244 del 28 aprile 2022

Affidamento diretto del servizio per la realizzazione di una edizione del corso "Direttore Operazioni di Spegnimento" ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii., mediante Trattativa Diretta n. 2106882 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nell'ambito del Progetto 1705 "CROSSIT SAFER" (Cooperazione transfrontaliera tra Slovenia e Italia per una regione più sicura) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A, Italia-Slovenia 2014-2020. CIG ZE235B28C2, CUP H19F18000500007. Impegno di spesa a favore della società D.R.E.AM. Italia Soc. Coop. Agr. For. e contestuale accertamento delle entrate.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si dispone l'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii., mediante Trattativa Diretta n. 2106882 sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, alla società D.R.E.AM. Italia Soc. Coop. Agr. For. per la realizzazione di una edizione del corso "Direttore Operazioni di Spegnimento" nell'ambito del Progetto Crossit Safer a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg. V-A, Italia-Slovenia 2014-2020. Si provvede altresì all'impegno di spesa per 14.995,00 euro (IVA esente art. 10 comma 20 del DPR n. 633/72) e al contestuale accertamento delle entrate di pari importo.

Estremi dei principali documenti di istruttoria:

DGR n. 1389/2017.

DGR n. 1146/2018.

Note prot. regionale nn. 426413/2021, 426425/2021 e 426439/2021 del 28/09/2021.

Note prot. regionale nn. 433607 del 30/09/2021 e 442841 del 04/10/2021.

Trattativa diretta Mepa n. 2106882.

Il Direttore

VISTA la DGR n. 161 del 23.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato e avviato le attività di competenza regionale relative al Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg. V-A Italia - Slovenia 2014/2020;

VISTI gli esiti della procedura n. 18 conclusasi in data 25 luglio 2018 con cui il Comitato di Sorveglianza del Programma ha approvato le proposte del Segretariato congiunto relative alle graduatorie dei progetti strategici da finanziarsi nell'ambito del Bando per "Progetti strategici 05/2018", fra cui il progetto CROSSIT SAFER;

VISTA la DGR n. 1146 del 07.08.2018 con la quale i Direttori delle Strutture regionali coinvolte, tra cui la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, sono stati autorizzati alla sottoscrizione dei documenti necessari ad avviare e a svolgere le attività tecniche e di gestione dei progetti, fra i quali il progetto CROSSIT SAFER;

VISTO il contratto di partenariato, sottoscritto in data 15/03/2018 tra il Lead Partner del Progetto (Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Protezione Civile) e i partner del Progetto (tra cui la Regione del Veneto - Direzione Protezione Civile e Polizia Locale);

DATO ATTO che nel Contratto di concessione del finanziamento tra l'Autorità di Gestione e la Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia - Crossit Safer del 18/12/2018 prot. CTR/375/PC/2018 è stata individuata la Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di Lead Partner, quale Autorità incaricata di provvedere all'erogazione dei fondi FESR ai partner progetto e la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione delle politiche economiche e comunitarie, Servizio tributi, adempimenti fiscali e controllo atti del personale e di spesa della Programmazione comunitaria della Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di Autorità di Certificazione, quale Autorità incaricata di provvedere all'erogazione del cofinanziamento nazionale ai partner italiani di progetto;

PRESO ATTO che il WP3.3, Attività 1 del Progetto Crossit Safer, prevede la realizzazione di programmi di formazione teorica e pratica per operatori di Protezione Civile a diversi livelli al fine di migliorare le conoscenze e le abilità tecniche degli stessi;

RITENUTO pertanto necessario, nell'ambito di tale attività, provvedere alla realizzazione del corso di "Direttore Operazioni di Spegnimento" per la lotta attiva agli incendi boschivi, al quale prenderanno parte i tecnici dei servizi forestali regionali quali

componenti del Sistema regionale di protezione civile;

DATO ATTO che la DGR n. 1389/2017 consente di approvare, con specifico decreto, ogni altra attività tecnico-formativa inerente il Sistema di Protezione Civile e di assumere ogni altro provvedimento che si renda necessario per il buon funzionamento delle attività formative in materia di Protezione Civile;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 2 lettera a) del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 comma 1 del D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021, in base al quale le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro;

DATO ATTO che, al fine di individuare l'operatore economico con il quale procedere all'affidamento del servizio in oggetto, con note prot. nn. 426413/2021, 426425/2021 e 426439/2021 del 28/09/2021 è stato richiesto rispettivamente alle società D.R.E.AM. Italia Soc. Coop. Agr. For., R.D.M. Progetti s.r.l. e Ice & Fire di Corrado Buratti la trasmissione di un preventivo di spesa per lo svolgimento del corso in oggetto;

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. regionale con n. 433607 data 30/09/2021 la società D.R.E.AM. Italia Soc. Coop. Agr. For. ha trasmesso un preventivo di spesa per il servizio richiesto pari a 15.000,00 euro (IVA esente art. 10.20 DPR 633/72);

PRESO ATTO che con nota acquisita al prot. regionale con n. 442841 data 04/10/2021 la società Ice & Fire di Corrado Buratti ha trasmesso un preventivo di spesa per il servizio richiesto per complessivi 12.810,00 euro (IVA esente art. 10.20 DPR 633/72);

DATO ATTO che non è pervenuto il preventivo di spesa da parte delle società R.D.M. Progetti s.r.l.;

DATO ATTO che per l'affidamento del servizio in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip attive cui poter aderire o da utilizzare come parametri di prezzo-qualità;

PRESO ATTO che, da indagine condotta nel MEPA, i beni di cui si ravvisa la necessità rientrano nel Bando "Servizi - Servizi di Formazione";

CONSIDERATO che a seguito di valutazione dei preventivi ricevuti, l'offerta proposta dalla società D.R.E.AM. Italia Soc. Coop. Agr. For. risulta maggiormente aderente alle esigenze formative sia per quanto riguarda la professionalità e le esperienze maturate dai formatori desunte dai curriculum, sia per l'attività formativa svolta in 16 regioni italiane che consente di perseguire una omogeneizzazione della formazione dei tecnici dei servizi forestali regionali quali componenti del Sistema regionale di protezione civile, in linea con gli standard formativi delle altre regioni;

VERIFICATO che la società D.R.E.AM. Italia Soc. Coop. Agr. For., C.F. e P.IVA 00295260517, è iscritta nella piattaforma MEPA al Bando "Servizi - Servizi di Formazione";

RITENUTO pertanto opportuno avviare una procedura di acquisizione del servizio mediante Trattativa Diretta sul MEPA con la società D.R.E.AM. Italia Soc. Coop. Agr. For.;

PRESO ATTO che il codice identificativo di gara (CIG) per l'affidamento del servizio di cui sopra è ZE235B28C2 e che tale iniziativa è inserita nel CUP H19F18000500007;

PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento per il servizio in oggetto è il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, Ing. Luca Soppelsa;

RITENUTO di stipulare il contratto per l'affidamento secondo le modalità previste dal Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che tramite Trattativa Diretta MEPA n. 2106882 si è provveduto ad invitare la società D.R.E.AM. Italia Soc. Coop. Agr. For. a presentare un'offerta per la fornitura del servizio in oggetto con costo complessivo stimato pari ad un massimo di 15.000,00 euro (IVA esente art. 10.20 DPR 633/72) secondo quanto stabilito dal Capitolato d'onori e disciplinare di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;

PRESO ATTO che la società D.R.E.AM. Italia Soc. Coop. Agr. For., in data 20/04/2022 ha presentato tramite il Mepa un'offerta complessiva di 14.995,00 euro (IVA esente art. 10.20 DPR 633/72);

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante procedura telematica (DURC prot. n. INPS_2979484 del 11/02/2022 con scadenza validità in data 11/06/2022) e l'assenza di attestazioni nel casellario delle imprese mediante consultazione del casellario ANAC in data 26/04/2022;

RITENUTO pertanto di affidare il servizio in oggetto alla società D.R.E.AM. Italia Soc. Coop. Agr. For., C.F. e P.IVA 00295260517 per un importo complessivo pari a 14.995,00 euro (IVA esente art. 10.20 DPR 633/72), per corsi di formazione a favore di personale interno all'Ente, da eseguirsi entro il 31/07/2022;

DATO ATTO che in data 20/04/2022 è stata trasmessa in allegato all'offerta l'autodichiarazione concernente il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 da parte della società D.R.E.AM. Italia Soc. Coop. Agr. For.;

DATO ATTO che si provvederà alla liquidazione della spesa su emissione di regolare fattura elettronica, previa verifica di regolarità del DURC e della fornitura del servizio da eseguire entro il 31/07/2022;

VERIFICATA l'assenza di attestazioni nella Banca dati del Casellario giudiziale dei soggetti di cui all'art. 80, comma 4, D.lgs. n. 50/2016, secondo quanto trasmesso con nota del Ministero della Giustizia - Procura della Repubblica presso il Tribunale di Venezia;

VERIFICATA l'assenza di inadempienze tributarie ai sensi dell'art. 80, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 mediante acquisizione del certificato fiscale;

VERIFICATA l'assenza di procedure concorsuali ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. b) a carico della società D.R.E.AM. Italia Soc. Coop. Agr. For. mediante visura camerale;

VERIFICATO che i capitoli di spesa n. 103869 "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg. V-A Italia-Slovenia - Progetto "CROSSIT SAFER" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" e n. 103871 "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg. V Italia-Slovenia - Progetto "CROSSIT SAFER" - quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)", presentano sufficiente capienza all'art. 009 "Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente";

RITENUTO pertanto di impegnare per la realizzazione di una edizione del corso "Direttore Operazioni di Spegnimento" nell'ambito del Progetto Crossit Safer, a favore della società D.R.E.AM. Italia Soc. Coop. Agr. For., C.F. e P.IVA 00295260517, l'importo complessivo di 14.995,00 euro (IVA esente art. 10.20 DPR 633/72):

- 12.745,75 euro (IVA esente art. 10 comma 20 del DPR n. 633/72) sul capitolo n. 103869 e 2.249,25 euro (IVA esente art. 10 comma 20 del DPR n. 633/72) sul capitolo n. 103871 art. 009 "Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente" Pdcf U.1.03.02.04.999 "Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c." del bilancio di previsione 2022-2024, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;

CONSIDERATO il basso importo dell'affidamento, rientrante nella soglia di cui alla lettera a) del comma 2 dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016, unitamente al miglioramento dell'offerta da parte dell'Operatore economico si decide, ai sensi dell'art. 103, ultimo comma del D.lgs. n. 50/2016, di non procedere alla richiesta della garanzia definitiva;

DATO ATTO che la copertura della spesa è garantita da fondi comunitari nella percentuale dell'85% (FESR), a valere sul capitolo di entrata n. 101327 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg. V Italia-Slovenia - progetto "Crossit Safer" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" e da fondi statali nella percentuale del 15% (FDR) a valere sul capitolo di entrata n. 101328 "Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg. V Italia-Slovenia - Progetto "Crossit Safer" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)";

DATO ATTO che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è l'Ente incaricato di provvedere all'erogazione dei fondi ai partner del progetto ed è pertanto il soggetto debitore della somma da accertare pari a 14.995,00 euro, di cui 12.745,75 euro per la quota di assegnazione comunitaria e 2.249,25 euro per la quota di assegnazione statale;

RITENUTO di dover procedere nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del medesimo atto, paragrafo 3.12 all'accertamento per competenza dell'importo di 12.745,75 euro sul capitolo di entrata n. 101327, Piano dei Conti Finanziario "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome" codice E.2.01.01.02.001, a copertura dell'impegno di spesa sul capitolo n. 103869 "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg. V Italia-Slovenia - Progetto "CROSSIT SAFER" - quota comunitaria - acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)";

RITENUTO di dover procedere nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del medesimo atto, paragrafo 3.12 all'accertamento per competenza dell'importo di 2.249,25 euro sul capitolo di entrata n. 101328, Piano dei Conti Finanziario "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome" codice E.2.01.01.02.001, a copertura dell'impegno di spesa sul capitolo n. 103871 "Programma di cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg. V Italia-Slovenia - Progetto "CROSSIT SAFER" - quota statale - Acquisto di beni e servizi (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)";

VISTA la L. 120/2020 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

VISTA la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTA la DGR n. 1823/2019;

VISTA la DGR n. 1004/2020;

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il D.S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024".

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'allegato Capitolato d'oneri e disciplinare relativo alla fornitura del servizio di cui in premessa (**Allegato A**);
3. di provvedere all'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett a) del D.L. n. 76/2020 e ss.mm.ii., a favore della società D.R.E.AM. Italia Soc. Coop. Agr. For., C.F. e P.IVA 00295260517, come da Trattativa Diretta Mepa n. 2106882, della fornitura del servizio di realizzazione di una edizione del corso "Direttore Operazioni di Spegnimento", di cui al Bando Mepa "Servizi - Servizi di Formazione" nell'ambito del Progetto n. 1705 "CROSSIT SAFER" (Cooperazione transfrontaliera tra Slovenia e Italia per una regione più sicura) a valere sul Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg. V-A, Italia-Slovenia 2014-2020. CIG ZE235B28C2, CUP H19F18000500007, da eseguire entro il 31/07/2022;
4. di attestare che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata mediante stipula del contratto in data odierna ed è esigibile nel corrente esercizio finanziario;
5. di impegnare per la fornitura di cui sopra a favore della società D.R.E.AM. Italia Soc. Coop. Agr. For., C.F. e P.IVA 00295260517, l'importo complessivo di 14.995,00 euro (IVA esente art. 10.20 DPR 633/72), di cui 12.745,75 euro (IVA esente art. 10 comma 20 del DPR 633/72) sul capitolo n. 103869 e 2.249,25 euro (IVA esente art. 10 comma 20 del DPR 633/72) sul capitolo n. 103871, art. 009 "Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente" Pdcf U.1.03.02.04.999 "Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c." del bilancio di previsione 2022-2024, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;
6. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale;
7. di dare atto che la copertura della spesa è garantita da fondi comunitari nella percentuale dell'85% (FESR), a valere sul capitolo di entrata n. 101327 "Assegnazione comunitaria per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - programma Interreg. V Italia-Slovenia - progetto "Crossit Safer" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" e da fondi statali nella percentuale del 15% (FDR) a valere sul capitolo di entrata n. 101328 "Assegnazione statale per la cooperazione transfrontaliera 2014-2020 - Programma Interreg. V Italia-Slovenia - Progetto "Crossit Safer" - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)";
8. di individuare nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - anagrafica 00133954 - il soggetto debitore della somma da accertare pari a 14.995,00 euro, di cui 12.745,75 euro per la quota di assegnazione comunitaria e 2.249,25 euro per la quota di assegnazione statale;

9. di accertare per competenza nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 paragrafo 3.12, l'importo di 12.745,75 euro sul capitolo di entrata n. 101327, Piano dei Conti Finanziario E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome";
10. di accertare per competenza nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 paragrafo 3.12, l'importo di 2.249,25 euro sul capitolo di entrata n. 101328, Piano dei Conti Finanziario E.2.01.01.02.001 "Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome";
11. di attestare che l'obbligazione relativa all'accertamento è perfezionata e ha scadenza nell'esercizio finanziario corrente;
12. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa su emissione di regolare fattura elettronica, previa verifica di regolarità del DURC e della fornitura del servizio da eseguire entro il 31/07/2022;
13. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
14. di comunicare alla società D.R.E.AM. Italia Soc. Coop. Agr. For. le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
16. di dare atto che avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
17. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, omettendo l'**Allegato A**, il quale è consultabile presso la Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale, e di procedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016.

Luca Soppelsa

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 478839)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 285 del 13 maggio 2022

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., e impegno di spesa del servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi leggeri, pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione alla Protezione civile della Regione del Veneto a favore di Vanzetto Gianfranco S.r.l., CIG 9187646D51.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si provvede all'affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., del servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi leggeri, pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione alla Protezione civile della Regione del Veneto, CIG 9187646D51, all'Operatore economico Vanzetto Gianfranco S.r.l., C.F./P.IVA 04309870279. Si provvede altresì all'impegno di spesa di Euro 91.500,00=IVA inclusa sul capitolo 53006.

Il Direttore

PREMESSO che la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha in uso e in disponibilità numerosi automezzi, sia leggeri che pesanti, rimorchi, carrelli e attrezzature, i quali, per essere mantenuti in efficienza ed operatività, necessitano di manutenzioni e revisioni periodiche oltre ad interventi in caso di rotture e avarie;

RILEVATA la necessità di affidare un servizio di manutenzione per detti mezzi, rimorchi e attrezzature fino al 31/12/2022;

PRESO ATTO che per il servizio in oggetto non vi sono convenzioni Consip attive;

CONSIDERATO che, in relazione al numero degli interventi che si stima saranno eseguiti nell'anno in corso, si può prevenire un costo complessivo di Euro 91.500,00=IVA inclusa;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere ad un affidamento diretto previa indagine di mercato mediante richiesta di preventivi, nel rispetto del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che i beni sono prevalentemente collocati presso il Polo logistico della Protezione civile regionale sito nel comune di Mogliano Veneto (TV) località Bonisiolo, via Grigoletto e Pasqualato, snc;

RITENUTO opportuno e rispondente sia alle esigenze dell'Amministrazione, sia ai principi costituzionali di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, affidare il servizio di manutenzione a un Operatore economico in possesso di una sede operativa, ove verrà effettuato il servizio, ubicata in un raggio massimo di 30 km dal succitato Polo logistico di Bonisiolo;

RITENUTO di poter procedere ad un affidamento diretto, trattandosi di un servizio standardizzato, previa richiesta di preventivi agli Operatori economici individuati, ai quali viene richiesto di indicare l'eventuale ribasso scontistico percentuale su:

- a) costo orario della manodopera rispetto ai tempari previsti partendo da un costo orario di Euro 50,00=IVA esclusa;
- b) costo dei ricambi da prezzo di listino IVA esclusa;
- c) costo degli pneumatici da prezzo di listino IVA esclusa;

CONSIDERATO che, ai fini della valutazione dei preventivi, è stato così calcolato il peso delle tre componenti di sconto sul complessivo importo dell'affidamento, tenuto conto delle spese effettuate per il medesimo servizio negli anni 2019-2020-2021:

Voce	Peso
Percentuale di ribasso sul costo orario della manodopera	0,32
Percentuale di ribasso scontistico sul costo dei ricambi da prezzo di listino IVA esclusa	0,44
Percentuale di ribasso scontistico sul costo degli pneumatici da prezzo di listino IVA esclusa	0,24
Totale	1

DATO ATTO che la procedura di selezione del contraente per il servizio in parola è stata avviata mediante ricerca sulla piattaforma Mepa di Consip al fine di individuare un congruo numero di Operatori economici abilitati al Bando "Servizi di assistenza, manutenzione e riparazione di beni e apparecchiature" e in possesso di una sede operativa rientrante nel raggio di 30 km dal Polo logistico di Bonisiolo, a cui inviare via pec una richiesta di preventivo;

VISTO il verbale redatto in data 13.04.2022, acquisito agli atti d'ufficio, relativo alle risultanze della suddetta indagine di mercato, nel quale si è evidenziato quanto segue:

- Sono stati individuati n. 7 Operatori economici, aventi le caratteristiche sopra descritte, ai quali sono state trasmesse altrettante richieste di preventivo;
- Entro il termine stabilito, sono pervenuti n. 5 preventivi;
- l'indagine esplorativa ha permesso di verificare nel mercato di settore la presenza di n. 5 Operatori economici con adeguate capacità e potenzialità per far fronte alla necessità di acquisizione del servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi leggeri, pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione alla Protezione civile della Regione del Veneto. Dal raffronto tra i citati preventivi si evince che le condizioni economiche proposte dalle ditte appaiono equilibrate, tenuto conto dei tre coefficienti di ponderazione utilizzati. Ciò consente di individuare in modo sufficientemente dettagliato quali siano attualmente i valori medi applicati dal mercato al fine di vagliare l'equità dei prezzi presentati dagli operatori economici;
- l'indagine esplorativa del mercato ha consentito di individuare l'impresa Vanzetto Gianfranco S.r.l., C.F./P.IVA 04309870279 quale Operatore economico in grado di proporre il servizio in parola alle migliori condizioni economiche, con il quale è possibile procedere all'acquisizione del servizio in oggetto per l'annualità in corso mediante affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii., con stipula su piattaforma Mepa (Consip) tramite Trattativa diretta;

DATO ATTO che in data 19.04.2022 è stata indetta una procedura di acquisto tramite Trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ID 2108350, bando "Servizi - Servizi di Assistenza, Manutenzione e Riparazione di beni e apparecchiature" per l'acquisto del servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi leggeri, pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione alla Protezione civile della Regione del Veneto - Anno 2022, allegando apposita documentazione di gara e invitando l'Operatore economico Vanzetto Gianfranco S.r.l., C.F./P.IVA 04309870279, a presentare la propria offerta entro il termine del 03.05.2022 alle ore 18.00;

VISTA l'offerta presentata entro il termine da Vanzetto Gianfranco S.r.l., C.F./P.IVA 04309870279;

RICONOSCIUTA la completezza della documentazione amministrativa presentata;

RITENUTA equa l'offerta economica presentata dall'Operatore economico Vanzetto Gianfranco S.r.l., C.F./P.IVA 04309870279, che propone il servizio in oggetto con applicazione delle seguenti scontistiche:

Voce	Sconto
Percentuale di ribasso sul costo orario della manodopera rispetto ai tempi previsti partendo da un costo orario di Euro 50,00=IVA esclusa	40 %
Percentuale di ribasso scontistico sul costo dei ricambi da prezzo di listino IVA esclusa	28 %
Percentuale di ribasso scontistico sul costo degli pneumatici da prezzo di listino IVA esclusa	32 %

RILEVATO che il valore è stato calcolato tenendo conto dei costi della manodopera, in base a quanto previsto dall'art. 23, comma 16 del D.Lgs. n. 50/2016, che sono compresi nel valore complessivo dell'affidamento;

RITENUTO, pertanto, di affidare il servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi leggeri, pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione alla Protezione civile della Regione del Veneto per l'importo massimo complessivo di Euro 91.500,00=IVA inclusa, all'Operatore economico Vanzetto Gianfranco S.r.l., C.F./P.IVA 04309870279 da realizzare nel corso del corrente anno e comunque non oltre il 31 dicembre 2022;

DATO ATTO che i lavori di manutenzione dei mezzi regionali di Protezione Civile verranno eseguiti dall'Operatore economico affidatario a seguito di accettazione del preventivo per ogni intervento;

PRESO ATTO, inoltre, che l'affidamento è effettuato nel rispetto del principio di rotazione stabilito dall'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e dalla DGR 1475/2017;

DATO ATTO che l'affidamento è effettuato nel rispetto dei principi dell'art. 30, comma 3 del D.Lgs. n.50/2016;

VERIFICATA la regolarità di tutti i controlli effettuati su detto Operatore economico ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, acquisiti agli atti dell'Ente;

VERIFICATO che l'Operatore economico affidatario risulta regolare mediante richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva Prot. INAIL_32468596 con scadenza 05.08.2022;

DATO ATTO che le attività relative all'acquisizione del servizio in oggetto non si svolgono presso luoghi in giuridica disponibilità dell'amministrazione e che, pertanto, in base all'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 81/2008 per esso non sono previste la definizione del DUVRI e la determinazione dei costi della sicurezza;

DATO ATTO che il CIG acquisito, relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento, è il n. 9187646D51 e che tale iniziativa non è soggetta a CUP in quanto rientrante nell'ambito di un intervento di gestione e non in un intervento di sviluppo afferente a un progetto di investimento pubblico;

VISTE la D.G.R. n. 37 del 25.01.2022 di "Approvazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6." e la D.G.R. n. 239 del 15 marzo 2022 di "Approvazione della prima variazione del Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto. D.Lgs 18.04.2016, n. 50, art. 21 e DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 7" ove è previsto l'acquisto del servizio di manutenzione di autovetture, autocarri, rimorchi, macchine operatrici e attrezzature in dotazione alla Protezione Civile Regionale del Veneto ad un costo stimato pari a Euro 91.500,00, CUI S80007580279202100151;

RITENUTO, quindi, di impegnare la spesa a favore di Vanzetto Gianfranco S.r.l., C.F./P.IVA 04309870279, per l'importo di Euro 91.500,00=IVA inclusa sul capitolo 53006 "Azioni regionali per la funzionalità del sistema di protezione civile - acquisti di beni e servizi (artt. 11, 12, l.r. 27/11/1984, n.58 - art. 12, l.r. 03/02/1998, n.3);

DATO ATTO che la spesa per il servizio di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, non è soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 in quanto l'art. 1, comma 4, del D.L. 31 agosto 2013 n. 101, esclude dalle "Disposizioni per l'ulteriore riduzione della spesa per auto di servizio" le autovetture utilizzate per le attività di protezione civile;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale n. 832 del 22.06.2021 con la quale, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale all'Ing. Luca Soppelsa;

RITENUTO di indicare l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale, quale Responsabile Unico del Procedimento;

VISTI:

- l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale statutaria 1/2012;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e ss.mm.ii., n. 36/2004 e n. 54/2012;
- la D.G.R. n. 37/2022;
- la D.G.R. n. 239/2022;
- il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- la documentazione agli atti;
- la Legge Regionale n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- il D.S.G.P. n. 19 del 28/12/2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e successive variazioni;
- la D.G.R. n. 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
3. di affidare il servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi leggeri, pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione alla Protezione civile della Regione del Veneto, per l'importo di Euro 91.500,00=IVA inclusa all'Operatore economico Vanzetto Gianfranco S.r.l., C.F./P.IVA 04309870279, mediante procedura di affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii. (CIG. 9187646D51) alle condizioni contrattuali previste nel Capitolato speciale, nel Disciplinare di procedura e nell'Offerta economica di cui alla negoziazione MEPA ID 2108350, da realizzare nel corso del corrente anno e comunque non oltre il 31 dicembre 2022, entro il limite dell'importo impegnato, con le seguenti condizioni di ribasso scontistico:

Voce	Sconto
Percentuale di ribasso sul costo orario della manodopera rispetto ai tempi previsti partendo da un costo orario di Euro 50,00=IVA esclusa	40 %
Percentuale di ribasso scontistico sul costo dei ricambi da prezzo di listino IVA esclusa	28 %
Percentuale di ribasso scontistico sul costo degli pneumatici da prezzo di listino IVA esclusa	32 %

4. di dare atto che le verifiche ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'affidamento;
5. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata mediante stipula in data odierna della negoziazione ID 2108350 su piattaforma MEPA;
6. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
7. di dare atto che le spese per il servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi leggeri, pesanti e rimorchi e delle attrezzature in dotazione alla Protezione civile della Regione del Veneto, non sono soggette a limitazioni di cui alla L.R. 1/2011 per le motivazioni di cui alla premessa;
8. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio e su presentazione di regolari fatture;
9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
10. di attestare che la spesa rientra nel Piano Biennale di Programmazione degli Acquisti di Servizi e Forniture di cui alle DD.GG.RR. nn. 37 del 25.01.2022 e 239 del 15.03.2022, CUI S80007580279202100151;
11. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto a CUP per i motivi di cui in premessa;
12. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e in tutte le altre sedi previste per il presente provvedimento ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

Luca Soppelsa



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 285 del 13/05/2022

Struttura 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

Oggetto AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II. E DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DEL D.L. 76/2020 E SS.MM.II., E IMPEGNO DI SPESA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEGLI AUTOMEZZI LEGGERI, PESANTI E RIMORCHI E DELLE ATTREZZATURE IN DOTAZIONE ALLA PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE DEL VENETO A FAVORE DI VANZETTO GIANFRANCO S.R.L., CIG 9187646D51.

SPESA

Capitolo: 053006 AZIONI REGIONALI PER LA FUNZIONALITA' DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTI DI BENI E SERVIZI **P. Sanità**
(ARTT. 11, 12, L.R. 27/11/1984, N.58 - ART. 12, L.R. 03/02/1998, N.3) **NO**

Articolo: 014 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI

Piano dei Conti: U.1.03.02.09.001 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI MEZZI DI TRASPORTO AD USO CIVILE, DI SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00006503 000	91.500,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
Totale:	91.500,00	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
053006	0,00	91.500,00	0,00	0,00	0,00	91.500,00
Totale	0,00	91.500,00	0,00	0,00	0,00	91.500,00

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00181381 VANZETTO GIANFRANCO S.R.L.								
I 2022 00006503 000	0,00	91.500,00	0,00	0,00	0,00	9187646D51		91.500,00
Totale Anagrafica :	0,00	91.500,00	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	91.500,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore
IL DIRETTORE
 Ing. Luca Soppelsa

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

(Codice interno: 478159)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 7 del 17 maggio 2022

Affidamento intervento supplementare di rifacimento e ripristino del manto erboso con le attività connesse nell'area di pertinenza delle ex "Scuderie" _Giardino dei Limoni presso il Complesso Monumentale di "Villa Contarini", sito in Piazzola sul Brenta (PD) a favore della ditta "L'Isola Società Cooperativa Sociale", con sede in Mirano, P.IVA:03183240278, CUP C38I13000300008- CIG: ZC835CCB46. Art. 106, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. Impegno di spesa di Euro 5.490,00, IVA 22% inclusa, sul bilancio di esercizio 2022, a valere sulla prenotazione n. 2388/2022 e contestuale accertamento dell'entrata. Prenotazione della spesa a completa copertura del quadro economico dei lavori. L.R.39/2001.

*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva l'affidamento dell'intervento supplementare di rifacimento e ripristino del manto erboso con le attività connesse nell'area di pertinenza delle ex "Scuderie" _Giardino dei Limoni presso il Complesso Monumentale di "Villa Contarini", sito in Piazzola sul Brenta (PD) a favore della ditta "L'Isola Società Cooperativa Sociale", con sede in Mirano, P.IVA:03183240278 e contestualmente si procede all'impegno di spesa di Euro 5.490,00, IVA 22% inclusa, sul bilancio di esercizio 2022, a valere sulla prenotazione n. 2388/2022 e contestuale accertamento dell'entrata. Prenotazione della spesa a completa copertura del quadro economico dei lavori.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso monumentale denominato "Villa Contarini" sito in Comune di Piazzola sul Brenta (PD);
- con D.G.R. n. 2036 del 3.11.2014 la Giunta Regionale ha preso atto del "Piano straordinario degli Interventi" da effettuarsi presso il Complesso monumentale di "Villa Contarini" sito in Piazzola sul Brenta (PD), costituito da molteplici azioni atte al recupero, adeguamento normativo e funzionale dei vari ambiti del complesso, e che ricomprende anche significative opere di restauro del corpo di fabbrica relativo alle ex "Scuderie monumentali";
- con successiva D.G.R. n. 2366 del 16.12.2014 si è provveduto a definire l'intervento programmato nell'ambito del suddetto immobile "Lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" e relativi ambiti di pertinenza presso il Complesso monumentale di "Villa Contarini", sito in Piazzola sul Brenta (PD)", finanziato con fondi FSC, Codice SGP VE31P003, incaricando la Sezione Demanio Patrimonio e Sedi a svolgere il ruolo di Stazione appaltante;
- il sopracitato intervento risulta inoltre inserito nello schema di Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di beni culturali, approvato con D.G.R. n. 875 del 10.06.2014 e sottoscritto in data 10.07.2014, e risulta pertanto finanziato con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), tenuto conto della successiva integrazione di contributo prevista dalla DGR n. 314 del 15/03/2016, per un importo complessivo pari ad Euro 2.285.320,00;
- con DGR n. 1508 del 2 novembre 2021 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Regione del Veneto approvato con Delibera CIPESS n. 30 del 29 aprile 2021, nella cui Sezione Ordinaria - Area Tematica 06 Cultura sono confluiti i progetti finanziati nell'ambito della Linea di intervento 3.1 del PAR FSC 2007-2013 - APQ Beni Culturali;

DATO ATTO che:

- con Decreto del Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio n. 35 del 07/04/2021 si è proceduto alla nomina del nuovo Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per i lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" - CUP C38I13000300008 Codice SGP VE3 IP003, nella persona dell'avv. Enrico Specchio, ex Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del patrimonio;
- con proprio Decreto n. 59 del 04/11/2021 si è proceduto all'approvazione del riassetamento del quadro economico complessivo dei lavori di cui trattasi, come di seguito indicato:

LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO E VALORIZZAZIONE FUNZIONALE DELLE EX "SCUDERIE MONUMENTALI" PRESSO IL COMPLESSO MONUMENTALE DI VILLA CONTARINI IN PIAZZOLA SUL BRENTA (PD) CUP C38113000300008 - CODICE SGP VE3 IP003		
	A - LAVORI	Quadro economico rideterminato
1A	LOTTO I° CORPO EX SCUDERIE - CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE E OPERE EDILI	€ 647.557,84
1B	LOTTO I° - ONERI PER LA SICUREZZA	€ 76.997,19
1	sommano	€ 724.555,03
2A	LOTTO II° CORPO EX SCUDERIE - DOTAZIONE IMPIANTISTICA	€ 124.716,30
2B	LOTTO II° - ONERI PER LA SICUREZZA	€ 10.084,12
2	sommano	€ 134.800,42
3A	LOTTO III° CORPO FORESTERIE - RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FACCIATA OVEST	€ 99.594,42
3B	LOTTO III° - ONERI PER LA SICUREZZA	€ 28.278,27
3	sommano	€ 127.872,69
	<i>Totale lavori (A)</i>	€ 987.228,14
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1	IVA su lavori LOTTO I° (10% di 1)	€ 72.455,50
B2	IVA su lavori LOTTO II° (10% di 2)	€ 13.480,04
B3	IVA su lavori LOTTO III° (10% di 3)	€ 12.787,27
B4	LOTTO II°- Dotazione Impiantistica - opere di dettaglio non costituenti variante	€ 13.480,04
B5	Iva 10% su voce B4	€ 1.348,01
B6	Totale(B4+B5)	€ 14.828,05
B7	Imprevisti (art. 149.1) per lavori e/o per accordi bonari LOTTO III° (10% di 3)	€ 12.558,40
B8	IVA 10% su voce precedente	€ 1.255,84
B9	totale (B7+B8)	€ 13.814,24
B10	Forniture e/o Servizi extracontrattuali (acquisto arredi fissi, tendaggi, etc.)	€ 38.146,14
B11	Lavorazioni specialistiche - Fornitura e posa in opera di componenti per impianto elettrostatico per allontanamento dei piccioni	€ 15.326,00
B12	Iva 22% su voce precedente	€ 3.371,72
B13	Totale(B11+B12)	€ 18.697,72
B14	Lavorazioni specialistiche - fornitura e posa in opera di ringhiera e parapetto	€ 2.587,00
B15	Iva 22% su voce precedente	€ 569,14
B16	Totale (B14+B15)	€ 3.156,14
B17	Servizi tecnici di progettazione esecutiva in lotti funzionali	€ 27.510,90
B18	contributo CNPAIA su voce precedente	€ 1.100,44
B19	iva su somma B15 E B16	€ 6.294,49
B20	totale (B17+B18+B19)	€ 34.905,83
B21	Redazione piano sicurezza e coordinamento lavori	€ 14.897,69
B22	iva su voci precedenti	€ 3.277,49
B23	totale (B21 + B22)	€ 18.175,18
B24	Servizi tecnici di progetto e direzione lavori supplementari	€ 34.429,63
B25	Contributo CNPAIA (4% di voce precedente)	€ 1.377,19
B26	IVA 22% su voci precedenti	€ 7.877,50
B27	totale (B24+B25+B26)	€ 43.684,32

B28	Spese tecniche per servizi tecnici esterni- Coordinamento sicurezza in fase esecuzioni per lavorazioni specialistiche supplementari	€ 35.644,67
B29	Contributo CNPAIA (4% su voce precedente	€ 1.425,79
B30	IVA 22% su voci precedenti	€ 8.155,50
B31	totale (B28+B29+B30)	€ 45.225,96
B32	Direzione Lavori	€ 18.603,55
B33	Contributo CNPAIA (4% su voce precedente)	€ 744,14
B34	IVA 22% su voci precedenti	€ 4.256,49
B35	totale (B33+B33+B34)	€ 23.604,18
B36	Spese tecniche per servizi tecnici esterni- Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione Lotto I, II e III	€ 27.423,56
B37	Contributo CNPAIA (4% su voce precedente	€ 1.096,94
B38	IVA 22% su voci precedenti	€ 6.274,51
B39	totale (B36+B37+B38)	€ 34.795,01
B40	Incentivo per funzioni tecniche al personale dipendente per prestazioni da svolgere (art. 113 D.Lgs. 50/16)	€ 10.000,00
B41	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 45.000,00
B42	Progetto esecutivo in corso d'opera e Direzione Lavori per lavorazioni specialistiche di restauro delle superfici di finitura edilizie come da richiesta soprintendenza e altre spese tecniche supplementari	€ 8.133,59
B43	Servizi di progettazione e direzione lavori per lavori di restauro maioliche, portali interni, lampadari, pavimento del portico e cancellata	€ 13.293,20
B44	Contributo CNPAIA su voce precedente	€ 531,73
B45	Iva 22% su voci precedenti	€ 3.041,48
B46	Totale(B44+B45+B46)	€ 16.866,41
B47	LAVORAZIONI SPECIALISTICHE DI RESTAURO	€ 8.352,34
B48	Lavorazioni supplementari - Restauro controsoffitti	€ 25.728,60
B49	Iva 10% su voce precedente	€ 2.572,86
B50	Totale (B48+B49)	€ 28.301,46
B51	Valorizzazione funzionale maioliche e portali d'ingresso	€ 73.642,00
B52	Iva 10% su voce precedente	€ 7.364,20
B53	Totale (B51+B52)	€ 81.006,20
B54	Sistemazione quadro elettrico principale	€ 3.000,00
B55	Iva 10% su voce precedente	€ 300,00
B56	Totale (B54+B55)	€ 3.300,00
B57	intervento consolidante e di ripristino pavimentazione	€ 6.400,00
B58	Iva 10% su voce precedente	€ 640,00
B59	Totale(B57+B58)	€ 7.040,00
B60	LAVORAZIONI SPECIALISTICHE DI RESTAURO - ONERI PER LA SICUREZZA	€ 31.000,00
B61	DECORAZIONI MURALI CORPO EX SCUDERIE- Lavorazioni specialistiche supplementari	€ 19.289,12
B62	IVA su voce precedente	€ 1.928,91
B63	Totale (B61+B62)	€ 21.218,03
B64	Lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale	€ 37.121,55
B65	Iva 10% su voce precedente	€ 3.712,16
B66	Totale (B64+B65)	€ 40.833,71
B67	LAVORAZIONI IN ECONOMIA PREVISTI DAL PROGETTO MA ESCLUSE DALL'APPALTO, IVI INCLUSI I RIMBORSI PREVIA FATTURA	€ 25.681,63
B68	Lavori specialistici di restauro - Opere da falegname	€ 6.219,38

B69	Iva 10% voce precedente	€ 621,93
B70	Totale(B68+B69)	€ 6.841,31
B71	Lavorazioni supplementari - Restauro controsoffitti	€ 295.462,69
B72	IVA 10% Lavorazioni supplementari - Restauro controsoffitti	€ 29.546,27
B73	totale (B71+B72)	€ 325.008,96
B74	Lavorazioni specialistiche - Restauro opere in ferro	€ 39.105,20
B75	IVA Lavorazioni specialistiche - Restauro opere in ferro	€ 3.910,52
B76	totale (B74+B75)	€ 43.015,72
B77	Lavorazioni supplementari - Restauro facciate	€ 63.135,93
B78	IVA Lavorazioni supplementari - Restauro facciate	€ 6.313,59
B79	totale (B77+B78)	€ 69.449,52
B80	Lavorazioni specialistiche - Opere da falegname	€ 28.297,20
B81	IVA Lavorazioni specialistiche - Opere da falegname	€ 2.829,72
B82	totale (B80+B81)	€ 31.126,92
B83	Opere idro-sanitarie e forniture impiantistiche supplementari - realizzazione stazioni raccolta acque reflue	€ 15.051,00
B84	IVA su voce precedente	€ 1.505,10
B85	totale (B83+B84)	€ 16.556,10
B86	Opere supplementari per sistemazione peschiera, finiture e area esterna, messa in sicurezza generale	€ 18.346,92
B87	Servizi di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza opere supplementari sistemazione peschiera	€ 5.925,00
B88	contributo CNPAIA su voce precedente	€ 237,00
B89	IVA 22% su voci precedenti	€ 1.355,64
B90	Totale (B87+B88+B89)	€ 7.517,64
B91	Servizio di manutenzione del verde pubblico e servizi accessori	€ 24.299,00
B92	IVA 22% sulla voce precedente	€ 5.345,78
B93	Totale (B91+B92)	€ 29.644,78
B94	Fornitura e posa in opera del sistema di sanificazione aria per la riduzione della diffusione del contagio da Coronavirus- sars-cov-2	€ 1.902,00
B95	Iva 22% sulla voce precedente	€ 418,44
B96	Totale (B94+B95)	€ 2.320,44
B97	Fornitura e messa in opera nuovo impianto di illuminazione esterna	€ 11.780,00
B98	Iva 22% sulla voce precedente	€ 2.591,60
B99	Totale (B97+B98)	€ 14.371,60
B100	Fornitura e posa in opera dei serramenti di sicurezza	€ 15.833,00
B101	Iva 22% su voce precedente	€ 3.483,26
B102	Totale (B100+B101)	€ 19.316,26
B103	<i>Totale B - Somme a Disposizione</i>	<i>€ 1.298.005,12</i>
B104	<i>Arrotondamento</i>	<i>€ 86,74</i>
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	€ 2.285.320,00

PRESO ATTO CHE, a fronte del quadro economico di spesa di Euro 2.285.320,00, a valere sulle risorse stanziato sul capitolo di spesa 102175/U e sul capitolo di entrata 100349/E, ad oggi risultano assunte le seguenti scritture contabili, di cui Euro 2.115.510,70 per impegni e pari importo sui correlati accertamenti in entrata (già al netto dei residui attivi e passivi eliminati in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021 con DGR n. 345/2022 per complessivi € 1.977,24):

Capitolo	Importo	Imp. / Pren.	DDR N.		Esercizio	Beneficiario	Oggetto
	Lordo	N.					
102175	18.175,18	7035/2016	38	2016	2016	Polistudio SPA	SERVIZI - Piano sicurezza
102175	34.905,83	7954/2016	57	2016	2016	Studio architetti Montin	SERVIZI - Progettazione esecutiva

102175	17.397,51	6688/2017	474	2017	2017	Cavalletto Alessandro	SERVIZI- Coordinatore sicurezza
102175	17.397,50	1658/2018	474	2017	2018	Cavalletto Alessandro	SERVIZI - Coordinatore sicurezza
102175	10.150,40	6690/2017	475	2017	2017	Studio architetti Montin	SERVIZI - Direzione Lavori
102175	13.453,78	1665/2018	475	2017	2018	Studio architetti Montin	SERVIZI- Direzione Lavori
102175	508.349,86	1774/2017	34	2017	2017	Bincoletto Mario srl	LAVORI - Lotto 1 - restauro conservativo
102175	217.858,93	1272/2018	398	2017	2018	Bincoletto Mario srl	LAVORI - Lotto 1 - restauro conservativo
102175	29.656,09	1829/2017	35	2017	2017	Elekra Impianti srl	LAVORI - Lotto 2 - Restauro conservativo
102175	118.624,37	1273/2018	400	2017	2018	Elekra Impianti srl	LAVORI - Lotto 2 - Restauro conservativo
102175	140.659,96	1779/2017	37	2017	2017	Vita Mauro	LAVORI - Lotto 3 - Restaruro conservativo
102175	325.014,25	5517/001/2018	20	2018	2018	Bincoletto Mario srl	LAVORI- supplementari controsoffitti
102175	13.814,24	5517/002/2018	21	2018	2018	Vita Mauro	LAVORI - Lotto III Restauro facciata ovest
102175	69.449,52	5517/003/2018	29	2018	2018	Vita Mauro	LAVORI- Lotto III lavori supplementari
102175	43.015,72	5517/004/2018	39	2018	2018	Giuseppe Francese	LAVORI- opere da fabbro
102175	31.126,92	5517/005/2018	51	2018	2018	Serafino Volpin sas	LAVORI - Opere da falegname
102175	43.684,32	5519/00182018	221	2018	2018	Studio architetti Montin	SERVIZI - Direzione Lavori
102175	7.517,64	5519/002/2018	251	2018	2018	Planum srl	SERVIZI - Progettazione e lavori supplementari peschiera
102175	45.225,96	5519/003/2018	69	2018	2018	Cavalletto Alessandro	SERVIZI - Coordinatore sicurezza
102175	70.796,45	3548/001/2019	2	2019	2019	Bincoletto Mario srl	LAVORI - Restauro conservativo
102175	21.218,03	3548/002/2019	3	2019	2019	Francese Giuseppe	LAVORI - Restauro conservativo
102175	16.556,10	3548/003/2019	6	2019	2019	Rodella Impianti srl	LAVORI - Sollevamento acque reflue
102175	40.833,71	3548/004/2019	66	2019	2019	Rodella Impianti srl	LAVORI - realizzazione unità aria esterna
102175	16.866,41	3548/005/2019	83	2019	2019	Studio architetti Montin	SERVIZI - Progettazione definitiva e DL su maioliche
102175	3.156,14	3548/006/2019	87	2019	2019	Ruffato Mario srl	LAVORI- ringhiera prefabbricata
102175	18.697,72	3548/007/2019	101	2019	2019	Baldassa srl	LAVORI - su impianto elettrico
102175	28.200,46	3548/001/2019	105	2019	2019	Bincoletto Mario srl	LAVORI - Consolidamento strutturale
102175	14.781,81	3171/001/2020	112	2020	2020	Noka Service srl	LAVORI - Dotazione impiantistica
102175	3.020,42	3171/002/2020	114	2020	2020	Serafino Volpin sas	LAVORI - Opere da falegname
102175	3.820,89	3171/003/2020	130	2020	2020	Serafino Volpin sas	LAVORI - Opere da falegname
102175	81.006,20	3171/004/2020	154	2020	2020	Francese Giuseppe	LAVORI - su maioliche e restauro conservativo
102175	3.300,00	3171/005/2020	198	2020	2020	Rodella Impianti srl	LAVORI - realizzazione unità aria esterna
102175	27.939,22	2374/001/2021	35	2021	2021	L'siola scs	LAVORI - Su manto erboso
102175	2.196,00	2374/002/2021	42	2021	2021	Nanohub srl	LAVORI - su sistema sanificazione
102175	14.371,60	2374/003/2021	17	2021	2021	Baldassa srl	LAVORI - su impianto illuminazione esterna
102175	19.316,26	2374/004/2021	36	2021	2021	Sicur Emme snc	LAVORI - su serramenti
102175	7.040,00	2374/005/2021	53	2021	2021	Fila I.C.Spa	LAVORI - su pavimentazione

102175	16.915,30	2374/006/2021	59	2021	2021	L'isola scs	LAVORI - su impianto a goccia
102175	167.832,06	2388/2022	117	2021	2022	Beneficiari diversi	Prenotazione a copertura quadro economico
Totale Euro	2.283.342,76						

PRESO ATTO che con proprio Decreto n. 117 del 22/12/2021 si è proceduto alla prenotazione della residua spesa di Euro 167.832,06 sul capitolo di spesa n. 102175 "Programmazione FSC 2007-2013 - Asse Prioritario 3 FSC 20072013 - Beni culturali e naturali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Del. CIPE 21/12/2007, n. 166 - Del. CIPE 06/03/2009, n.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 Del. CIPE 20/01/2012, n.9 - D.G.R. 16/04/2013, n.487)", CUP 08113000300008 art. 009, "Beni immobili di valore culturale, storico e artistico", P.d.C. U.2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico, artistico n.a.c.", sull'esercizio finanziario 2022 che presenta sufficiente disponibilità, a copertura delle seguenti voci di spesa del Quadro economico non ancora impegnate:

Voci del Q.E.	Importi da impegnare €
B10	38.146,14
B40	10.000,00
B41	45.000,00
B42	8.133,59
B47	8.352,34
B60	31.000,00
B67	25.681,63
B86	1.431,62
Arrotondamento	86,74
Totale da impegnare	167.832,06

RILEVATO che:

- le risorse iscritte sul capitolo di spesa 102175/U risultano correlate al capitolo di entrata 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (Del. CIPE 21.12.2007, n. 166 - Del. CIPE 06.03.2009, n. 1 - Del. CIPE 11.01.2011, n.1 - Del. CIPE 20.01.2012, n.9)" assegnato alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria, e che l'accertamento in entrata delle risorse iscritte su detto capitolo risulta riconducibile a quanto previsto al paragrafo 3.6 lettera c) dell'Allegato 4/2 del D.Lgs.118/2011, che prevede che per i trasferimenti "a rendicontazione" da parte di soggetti che non adottano il medesimo principio della contabilità finanziaria, l'ente beneficiario, a seguito della formale deliberazione da parte dell'ente erogante dell'assegnazione delle risorse, accerta l'entrata negli esercizi "in cui l'ente beneficiario stesso prevede di impegnare la spesa cui il trasferimento è destinato (sulla base del cronoprogramma), in quanto il diritto di riscuotere il contributo (esigibilità) sorge a seguito della realizzazione della spesa, con riferimento alla quale la rendicontazione è resa";
- la disponibilità delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione deriva dal provvedimento di assegnazione delle risorse al PAR Regione Veneto, adottato il 01.08.2012 dall'ex Direzione Generale per la Programmazione Regione Unitaria Nazionale (DGPRUN) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica in attuazione del punto 3.1.3 della Delibera CIPE n. 166/2007 e s.m. e i. e ai sensi del combinato disposto dei punti 2.10 e 2.12 della Delibera CIPE n. 1/2009, registrato alla Corte dei Conti il 22.08.2012, registro n. 10, foglio n. 17, struttura ora incardinata presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la denominazione Dipartimento per le politiche di coesione;

RICHIAMATA la nota prot. n.137751 del 25/03/2022 della Direzione Programmazione Unitaria, con cui si autorizzava, tra le altre, la Direzione Gestione del Patrimonio, ad assumere gli impegni di spesa per l'attuazione dell'intervento in oggetto nel limite degli importi programmati e con cui si delega alla registrazione in sede di impegno dei relativi accertamenti in entrata delle risorse FSC destinate all'attuazione degli interventi finanziati, ai fini della corretta applicazione di quanto previsto dal paragrafo 3.6 del Principio contabile applicato della competenza finanziaria previsto dal D.Lgs. 118/2011 per l'accertamento delle risorse derivanti da trasferimenti statali che costituiscono "contributi rendicontazione" e considerato che tale abilitazione è stata mantenuta a favore della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio, ora Direzione Gestione del Patrimonio;

VISTE la D.G.R. n. 590 del 14.05.2019 "Nomina del referente unico responsabile dei programmi DM 16 gennaio 2018, n. 14 art. 3 co. 14 e art. 6 co. 13. Approvazione del Programma biennale 2019-2020 ed Elenco annuale 2019 dei Servizi e delle Fomiture regionali. DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 6. 42)" e la D.G.R. n.591 del 14.05.2019 "Adozione del Programma triennale 2019-2021 ed Elenco annuale 2019 dei Lavori pubblici di competenza regionale di cui all'art. 2 comma 2 lett. a) della L.R. n. 27/2003. Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27 e D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14";

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio n. 35 del 7 aprile 2021 con il quale è stato disposto l'affidamento dell'intervento di rifacimento e ripristino del manto erboso con le attività connesse nell'area di pertinenza delle ex "Scuderie" _Giardino dei Limoni presso il Complesso Monumentale di "Villa Contarini" in Piazzola sul Brenta (PD), attività ricomprese nell'ambito dei lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale dell'edificio vincolato, per l'importo di Euro 29.644,78, IVA 22% inclusa a favore della ditta "L'Isola Società Cooperativa Sociale", con sede in Mirano (VE);

CONSIDERATO che:

- nel corso dell'esecuzione del suddetto intervento sono emerse delle circostanze che rendono indispensabile l'esecuzione di un intervento supplementare, non rientrante nel budget dell'appalto originario ma strettamente connesso ad esso, sia dal punto di vista tecnico che economico, consistente nella posa di ulteriore terreno vegetale a medio impasto e del frantumato carpane a seguito degli avvallamenti non prevedibili formatisi dopo la realizzazione del primo intervento;
- risulta impraticabile, per motivi economici e tecnici, scindere questo ulteriore intervento dall'appalto originario in quanto comporterebbe notevoli difficoltà operative oltre ad un allungamento dei tempi di esecuzione;

ACCERTATO che il suddetto intervento supplementare è stato quantificato in Euro 4.500,00, IVA esclusa, quindi, al di sotto del 20%, dell'importo originario dell'affidamento;

RITENUTO:

- di affidare l'intervento supplementare all'appaltatore originario "L'Isola Società Cooperativa Sociale", con sede in Mirano, P.IVA:03183240278, per una spesa di Euro 4.500,00, IVA esclusa e quindi per un importo complessivo di Euro 5.490,00, Iva inclusa;
- di imputare la suddetta spesa alla Voce B67 "Lavorazioni in economia previsti dal progetto ma escluse dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura" del Quadro economico;
- di rinviare a successivo decreto la rideterminazione del quadro economico a seguito delle rilevazioni contabili derivanti dal presente provvedimento;

ATTESO CHE, al fine di dare copertura all'obbligazione di spesa in argomento, è necessario:

- assumere un impegno di spesa di Euro 5.490,00 IVA 22% inclusa, a valere sulla prenotazione di spesa n. 2388/2022 assunta con proprio decreto n. 117 del 22/12/2021 sul capitolo 102175/U "Programmazione FSC 2007-2013 - asse prioritario 3 FSC 2007-2013 - Beni culturali e naturali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Del. CIPE 21/12/2007, n.166 - Del. CIPE 06/03/2009, n.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 - DEL. CIPE 20/01/2012, n.9 - D.G.R. 16/04/2013, n.487)", art.009 "Beni immobili di valore culturale, storico e artistico", P.d.C. U.2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico ed artistico n.a.c.", nell'esercizio finanziario 2022 del bilancio di previsione 2022-2024, a favore della ditta "L'Isola Società Cooperativa Sociale", con sede in Mirano, P.IVA:03183240278, CUP C38I13000300008- CIG: ZC835CCB46 (codice anagrafica 00.126.664);
- accertare per competenza la somma di Euro 5.490,00 IVA 22% inclusa, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 iscritte sul capitolo di entrata n. 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (del. CIPE 21/12/2007, n.166 - del. CIPE 06/03/2009, n.1 - del. CIPE 11/01/2011, n.1 - del. CIPE 20/01/2012, n.9)", P.d.C. E.4.02.01.01.003 nell'esercizio finanziario 2022 del bilancio di previsione 2022-2024 con soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri (codice anagrafica 00.037.548) destinate, in base alla DGR n. 875 del 10 giugno 2014 e alla DGR n. 314 del 15 marzo 2016, alla copertura delle spese relative al progetto VE31P003 (C38I13000300008) della Linea 3.1 del PAR FSC Veneto 2007-2013;

PRESO ATTO che, al fine di mantenere la copertura del quadro economico generale di progetto e al contempo rispettare l'effettiva esigibilità delle obbligazioni, risulta necessario assumere una ulteriore prenotazione di spesa di Euro 1.977,24 sul capitolo di spesa n.102175/U "Programmazione FSC 2007-2013 - Asse Prioritario 3 FSC 2007-2013 - Beni culturali e naturali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Del. CIPE 21/12/2007, n.166 - Del. CIPE 06/03/2009, n.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 - Del. CIPE 20/01/2012, n.9 - D.G.R. 16/04/2013, n.487)", CUP C38I13000300008 - art. 009, "Beni immobili di valore culturale, storico e artistico", P.d.C. U.2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico, artistico n.a.c.", sull'esercizio finanziario 2022, a valere sulle risorse rese disponibili nel Bilancio 2022-2024 a seguito della rilevazione delle seguenti registrazioni contabili assunte con D.G.R. n. 345/2022 in sede di Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi

al 31/12/2021:

- Eliminazione definitiva del residuo passivo di Euro 101,00 sull'Impegno n.3548/001/2019 sul capitolo U/102175 ed eliminazione definitiva di pari importo sul correlato residuo attivo Accertamento n.5681/2019 sul capitolo E/100349 riferiti all'esercizio 2019;
- Eliminazione definitiva del residuo passivo di Euro 46,24 sull'Impegno n.3171/001/2020 sul capitolo U/102175 ed eliminazione definitiva di pari importo sul correlato residuo attivo Accertamento n.2390/2020 sul capitolo E/100349 riferiti all'esercizio 2020;
- Eliminazione definitiva del residuo passivo di Euro 1.705,56 sull'Impegno n.2374/001/2021 sul capitolo U/102175 ed eliminazione definitiva di pari importo sul correlato residuo attivo Accertamento n.2038/2021 sul capitolo E/100349 riferiti all'esercizio 2021;
- Eliminazione definitiva del residuo passivo di Euro 124,44 sull'Impegno n.2374/002/2021 sul capitolo U/102175 ed eliminazione definitiva di pari importo sul correlato residuo attivo Accertamento n.1968/2021 sul capitolo E/100349 riferiti all'esercizio 2021;

RICHIAMATO il principio contabile 5.3.3. dell'Allegato 4/2 del D. Lgs.118/2011 afferente le spese di investimento che dispone la necessità di dare copertura finanziaria al progetto, con riferimento all'importo complessivo della spesa di investimento;

DATO ATTO che le obbligazioni di spesa e di entrata si sono perfezionate con l'adozione del presente atto e sono esigibili entro il 31/12/2022;

ATTESO che l'obbligazione di spesa di cui si assume l'impegno si configura quale debito commerciale,

CONSIDERATO che il bene di cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale ed è identificato dal seguente ID: 104868 Villa Contarini - Piazzola sul Brenta (PD);

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate ed il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "*Decreto Semplificazioni*");

VISTO il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "*Decreto Semplificazioni bis*");

VISTA la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI^a legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. n. 847 del 22/06/2021 "*Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Gestione del*

Patrimonio incardinata nell'ambito dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e s.m.i.";

VISTA la D.G.R.n.1262 del 21/9/2021 "*Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021*";

VISTI i DD.DD.RR n. 249/2020 e n. 35/2021, n.58/2021, n. 76/2021, 117/2021 e n. 45 del 01/04/2022;

VISTE le modalità attuative e di monitoraggio previste nel "Manuale per il sistema di gestione e controllo" e il "Manuale operativo delle procedure" per gli interventi finanziati nell'ambito del PAR FSC 2007-2013 approvati con DGR n. 1569/2015 e aggiornati con decreto n. 16 del 07/03/2016 dell'ex Sezione Affari Generali e FAS-FSC;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno e l'accertamento sono perfezionate con l'adozione del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del procedimento relativo a tutti i lavori di restauro conservativo e valorizzazione funzionale delle "Ex Scuderie" è l'avv. Enrico Specchio, nominato con Decreto della ex Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del patrimonio n. 35 del 07/04/2021;
3. di affidare l'intervento supplementare di rifacimento e ripristino del manto erboso con le attività connesse nell'area di pertinenza delle ex "Scuderie" _Giardino dei Limoni presso il Complesso Monumentale di "Villa Contarini", sito in Piazzola sul Brenta (PD) a favore della ditta "L'Isola Società Cooperativa Sociale", con sede in Mirano, P.IVA:03183240278, CUP C38I13000300008- CIG: ZC835CCB46, per un importo di Euro 5.490,00, IVA 22% inclusa;
4. di dare atto che le obbligazioni di spesa e di entrata sono esigibili entro il 31/12/2022;
5. di impegnare la somma di 5.490,00, IVA 22% inclusa a favore della ditta "L'Isola Società Cooperativa Sociale", con sede in Mirano, P.IVA:03183240278 (anagrafica n.00.126.664), utilizzando le risorse finanziarie di cui alla prenotazione di spesa n. 2388/2022 assunta con proprio Decreto n. 117 del 22/12/2021 sul capitolo di spesa 102175"Programmazione FSC 2007-2013 - Asse Prioritario 3 FSC 2007-2013 - Beni culturali e naturali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Del. CIPE 21/12/2007, n.166 - Del. CIPE 06/03/2009, n.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 - Del. CIPE 20/01/2012, n.9 - D.G.R. 16/04/2013, n.487)", CUP C38I13000300008 - CIG: ZC835CCB46, art. 009, "Beni immobili di valore culturale, storico e artistico", P.d.C. U.2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico, artistico n.a.c.", nell'esercizio finanziario 2022;
6. di dare atto che la suddetta spesa trova copertura alla Voce B67 "Lavorazioni in economia previsti dal progetto ma escluse dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura" del Quadro economico approvato con proprio Decreto n. 59 del 04/11/2021;
7. di procedere, per le motivazioni indicate nelle premesse, all'accertamento per competenza della somma pari a Euro 5.490,00, IVA 22% inclusa a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 iscritte sul capitolo di entrata n. 100349/E "Assegnazione statale per la programmazione FSC 2007-2013 (Del. CIPE 21/12/2007, n.166 - Del. CIPE 06/03/2009, n.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 - Del. CIPE 20/01/2012, n.9)", P.d.C. E.4.02.01.01.003 nell'esercizio finanziario 2022 del bilancio di previsione 2022-2024 con soggetto debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri (codice anagrafica 00.037.548), destinate, in base alla DGR n. 875 del 10 giugno 2014 e alla DGR n. 314 del 15 marzo 2016, alla copertura delle spese relative al progetto VE31P003 (C38I13000300008);
8. di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno trova copertura finanziaria con l'accertamento di entrata disposto al precedente punto;

9. di prenotare Euro 1.977,24 sul capitolo di spesa n.102175/U "Programmazione FSC 2007-2013 - Asse Prioritario 3 FSC 2007-2013 - Beni culturali e naturali - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Del. CIPE 21/12/2007, n.166 - Del. CIPE 06/03/2009, n.1 - Del. CIPE 11/01/2011, n.1 - Del. CIPE 20/01/2012, n.9 - D.G.R. 16/04/2013, n.487)", CUP C38I13000300008 - art. 009, "Beni immobili di valore culturale, storico e artistico", P.d.C. U.2.02.01.10.999 "Beni immobili di valore culturale, storico, artistico n.a.c.", sull'esercizio finanziario 2022, a completa copertura del quadro economico generale dei lavori;
10. di rinviare a successivo provvedimento la rideterminazione del quadro economico a seguito delle rilevazioni contabili derivanti dal presente atto;
11. di dare atto che le obbligazioni attive e passive assunte con il presente atto sono perfezionate e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V livello del Piano dei conti;
12. di dare atto che l'obbligazione di spesa ha la natura di debito commerciale;
13. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
14. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del suddetto servizio, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione degli stessi, secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;
15. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
16. di dare atto che l'intervento di cui al presente provvedimento rientra in un Piano di interventi straordinari, approvato con D.G.R. n. 2036 del 3.11.2014 e con D.G.R. n. 2366 del 16.12.2014, come precisato nelle premesse, e quindi prima dell'entrata in vigore della normativa attualmente vigente in materia di Programmazione triennale dei Lavori Pubblici, D.M. 14 del 16/01/2018;
17. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
18. di dare atto che la spesa in argomento rientra nell'obiettivo SFERE 01.06.01 "Valorizzazione complessi monumentali" assegnato alla presente Struttura;
19. di prendere atto che il bene su cui si realizza l'investimento è di proprietà regionale, ed è identificato dal seguente ID: 104868 Villa Contarini - Piazzola sul Brenta (PD);
20. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
21. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Programmazione Unitaria per il visto di monitoraggio finanziario e il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria;
22. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
23. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
24. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Dionigi Zuliani

(Codice interno: 478160)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 8 del 19 maggio 2022

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dell'intervento urgente di abbattimento controllato in Tree-climbing di n. 2 piante di cipressi, poste ai margini del terrazzamento lungo il percorso del "Santuario delle Sette Chiesette", nell'ambito del Complesso Monumentale della "Rocca di Monselice" in Monselice (PD), a favore di "F.J. Giardini di Fioretto Jacopo", con sede legale in Via Pasubio, 7/a Legnaro (PD), Partita Iva: 05330920280. CIG: Z023673C97. Impegno della spesa di Euro 4.900,00 IVA non dovuta per regime forfettario, sul capitolo di spesa 104111 del Bilancio 2022. L.R. 39/2001.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone di affidare l'esecuzione dell'intervento urgente di abbattimento controllato in Tree-climbing di n. 2 piante di cipressi, poste ai margini del terrazzamento lungo il percorso del "Santuario delle Sette Chiesette", nell'ambito del Complesso Monumentale della "Rocca di Monselice" in Monselice (PD), a favore di "F.J. Giardini di Fioretto Jacopo", con sede legale in Via Pasubio, 7/a Legnaro (PD), Partita Iva: 05330920280. Contestualmente si procede all'impegno della spesa di Euro 4.900,00 IVA non dovuta per regime forfettario, sul capitolo di spesa 104111 del Bilancio 2022. L.R. 39/2001.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso Monumentale denominato "Rocca di Monselice", sito in Monselice (PD), giusto contratto di compravendita del 24/03/1982 e atto di assegnazione di beni ai soci del 23/12/1985 (già appartenenti alla Fondazione Cini), acquisito ai sensi della L.R.V. n. 25/1981, al fine di garantirne la conservazione, la valorizzazione e l'uso pubblico del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico;

CONSIDERATO che:

- è emersa la necessità di provvedere con urgenza all'abbattimento controllato in Tree-climbing di n. 2 piante di cipressi, di alto fusto (altezza fino a 20 mt.), poste ai margini del terrazzamento lungo il percorso del "Santuario delle Sette Chiesette", nell'ambito del Complesso Monumentale della "Rocca di Monselice" in Monselice (PD);
- con Ordinanza del Sindaco di Monselice n. 54 del 17/05/2022 si è disposta l'interdizione al transito veicolare e pedonale del "Percorso delle Sette Chiesette", dall'ingresso della "Porta Romana" fino alla "Villa Duodo";
- l'intervento deve essere realizzato in luoghi con impedimenti strutturali sia orografici che di manufatti pregiati (Scalinate), per cui necessita di essere svolto in maniera tale da non compromettere la tutela dell'integrità dei beni monumentali vincolati, oltre che la sicurezza della circolazione stradale e pedonale degli addetti ai lavori, tenuto conto di quanto sopra evidenziato;
- nell'intervento è compresa la raccolta, carico e rimozione del materiale di risulta nel periodo di durata del cantiere, a cui seguirà il trasporto finale in apposita discarica autorizzata e/o centro di raccolta;

VISTO il preventivo della ditta "F.J. Giardini di Fioretto Jacopo", con sede legale in Via Pasubio, 7/a Legnaro (PD), Partita Iva: 05330920280, acquisito agli atti d'ufficio in data 09/05/2022 prot. n. 210712, che prevede per gli interventi da eseguire ed ivi descritti nel dettaglio, un importo di Euro 4.900,00, senza applicazione dell'IVA in quanto trattasi di operazione ai sensi dell'art. 1 comma 58 L. 190/2014, poichè il beneficiario dichiara di godere del regime forfettario;

APPURATO che è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

PRESO ATTO che, dato l'importo di cui trattasi, è possibile il ricorso all'affidamento diretto anche senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ai sensi del comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii.), a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

RITENUTA congrua la suddetta offerta per la natura, quantità e localizzazione dell'intervento da espletarsi, anche in considerazione del fatto che la ditta, esperta in interventi di questo tipo come si evince dal curriculum della stessa, si è resa disponibile ad eseguire i lavori in tempi brevi e con mezzi d'opera adeguati;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "*la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";

DATO ATTO che alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora dare copertura alla spesa impegnando l'importo di Euro 4.900,00, (operazione senza applicazione di Iva, ex art. 1 comma 58 L. 190/2014) a favore della ditta F.J. Giardini di Fioretto Jacopo, con sede legale in Via Pasubio, 7/a Legnaro (PD), Partita Iva: 05330920280 sul capitolo 104111 "Spese per la manutenzione ordinaria dei complessi monumentali e sui beni patrimoniali - acquisto di beni e servizi (L.R.04/02/1980, n.6),art.014"Manutenzione ordinaria e Riparazioni", sul bilancio di esercizio 2022, come riportato nell'**Allegato A contabile** che forma parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa ha natura di debito commerciale, è esigibile entro il 31.12.2022 ed è perfezionata giuridicamente a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., con accettazione del preventivo in data 09/05/2022 prot. n. 210712.

RITENUTO di nominare il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nella persona dell'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi;

VISTI il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 145/2018, art. 1 comma 130;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la DGR n. 1004 del 21.07.2020 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto, DGR 1823/2019, D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ed è esigibile entro il 31.12.2022;
2. di nominare il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nella persona dell'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi;
3. di affidare, ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, per le motivazioni riportate nelle premesse, l'esecuzione dell'intervento urgente di abbattimento controllato in Tree-climbing di n. 2 piante di cipressi, poste ai margini del terrazzamento lungo il percorso del "Santuario delle Sette Chiesette", nell'ambito del Complesso Monumentale della "Rocca di Monselice" in Monselice (PD), a favore di "F.J. Giardini di Fioretto Jacopo", con sede legale in Via Pasubio, 7/a Legnaro (PD), Partita Iva: 05330920280, CIG: Z023673C97;
4. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011;
6. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del suddetto intervento, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione dello stesso, secondo quanto previsto dal contratto;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di attestare che la spesa non è soggetta al Codice Unico di Progetto (C.U.P.);
9. di dare atto che l'impegno di cui si dispone con il presente atto non rientra in nessuno degli obiettivi DEFR (SFERE) assegnati alla Struttura;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;

14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 478161)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 10 del 23 maggio 2022

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dei lavori urgenti di puntellamento di tratti del muro lungo il percorso del "Santuario delle Sette Chiesette", nell'ambito del Complesso Monumentale della "Rocca di Monselice" in Monselice (PD) a favore "L.T.M. S.a.s di Bortoliero Luca & C.", con sede legale in Monselice (PD), Via Garibaldi n. 28 P.IVA: 03802980288. CIG: Z2F366FC3E. Impegno della spesa di Euro 10.211,40 IVA compresa sul capitolo di spesa 104111 del Bilancio 2022. L.R. 39/2001.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone di affidare i lavori urgenti di puntellamento di tratti del muro lungo il percorso del "Santuario delle Sette Chiesette", nell'ambito del Complesso Monumentale della "Rocca di Monselice" in Monselice (PD) a favore "L.T.M. S.a.s di Bortoliero Luca & C.", con sede legale in Monselice (PD), Via Garibaldi n. 28 P.IVA: 03802980288 e contestualmente si approva l'impegno della spesa di Euro 10.211,40 IVA compresa sul capitolo di spesa 104111 del Bilancio 2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del Complesso Monumentale denominato "Rocca di Monselice", sito in Monselice (PD), giusto contratto di compravendita del 24/03/1982 e atto di assegnazione di beni ai soci del 23/12/1985 (già appartenenti alla Fondazione Cini), acquisito ai sensi della L.R.V. n. 25/1981, al fine di garantirne la conservazione, la valorizzazione e l'uso pubblico del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico;

CONSIDERATO che:

- è emersa la necessità di provvedere con urgenza al puntellamento del muro di collegamento delle Cappelle poste lungo il percorso del "Santuario delle Sette Chiesette" che presenta, in alcuni punti, precarie condizioni di stabilità;
- con Ordinanza del Sindaco di Monselice n. 54 del 17/05/2022 si è disposta l'interdizione al transito veicolare e pedonale del "Percorso delle Sette Chiesette", dall'ingresso della "Porta Romana" fino alla "Villa Duodo" per ragioni di sicurezza e a tutela della pubblica incolumità;

DATO ATTO che l'importo stimato per l'esecuzione dei suddetti lavori ammonta ad Euro 8.370,00, al netto di IVA, comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad Euro 370,00, come indicato nella Lettera di invito alla trattativa diretta, che contiene le condizioni di affidamento ed esecuzione dei lavori, deposita agli atti d'ufficio;

APPURATO che è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

RITENUTO di:

- approvare la Lettera di invito e modulistica allegata e lo Schema grafico della puntellatura, depositati agli atti d'ufficio;
- avvalersi ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. della piattaforma telematica messa a disposizione dall'Azienda Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti S.p.A., in sigla A.R.I.A., della Regione Lombardia,

denominata "Sintel", giusta convenzione sottoscritta con la Regione del Veneto - Giunta Regionale, in corso di validità, avviando una trattativa diretta (ID) con la Ditta "L.T.M. S.a.s di Bortoliero Luca & C.", con sede legale in Monselice (PD), Via Garibaldi n. 28 P.IVA: 03802980288, con offerta al minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO che la ditta invitata non ha effettuato alcun ribasso sull'importo a base di gara ma ritenuta comunque l'offerta nel suo complesso congrua, data l'urgenza di provvedere all'esecuzione dei lavori di cui trattasi ed anche in considerazione del fatto che la ditta si è resa disponibile ad eseguire l'intervento in tempi brevi e con mezzi d'opera adeguati;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "*la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";

TENUTO CONTO che l'art. 103, co.11 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. consente alla Stazione Appaltante di non richiedere la garanzia per la cauzione definitiva per gli appalti di cui all'art. 36, co.2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. a fronte di un miglioramento del prezzo di affidamento;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno si è perfezionata con la stipula del contratto ed è esigibile entro il 31/12/2022;

DATO ATTO che alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora impegnare a favore della Ditta "L.T.M. S.a.s di Bortoliero Luca & C.", con sede legale in Monselice (PD), Via Garibaldi n. 28 P.IVA: 03802980288. CIG: Z2F366FC3E, la spesa di Euro 10.211,40 IVA compresa sul capitolo di spesa 104111 del Bilancio 2022, come meglio specificato nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di nominare il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nella persona dell'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi;

VISTI il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la DGR n. 1004 del 21.07.2020 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto, DGR 1823/2019, D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata con l'adozione del presente atto ed è esigibile entro il 31.12.2022;
2. di nominare il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nella persona dell'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi;
3. di affidare, ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, i lavori urgenti di puntellamento di tratti del muro lungo il percorso del "Santuario delle Sette Chiesette", nell'ambito del Complesso Monumentale della "Rocca di Monselice" in Monselice (PD) a favore "L.T.M. S.a.s di Bortoliero Luca & C.", con sede legale in Monselice (PD), Via Garibaldi n. 28 P.IVA: 03802980288. CIG: Z2F366FC3E;
4. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011;
6. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del suddetto intervento, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione dello stesso, secondo quanto previsto dal contratto;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di attestare che la spesa non è soggetta al Codice Unico di Progetto (C.U.P.);
9. di dare atto che l'impegno di cui si dispone con il presente atto non rientra in nessuno degli obiettivi DEFR (SFERE) assegnati alla Struttura;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 478268)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 11 del 24 maggio 2022

Affidamento diretto, ai sensi degli artt. 32, co. 2 e 36 co. 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, dei lavori di manutenzione ordinaria inerenti la sostituzione di tende "veneziane" presso l'immobile sede della Protezione Civile in Venezia Marghera via Paolucci civ. 34, a favore della Ditta Gasparin Vinicio Tappezzieri di Gasparin Matteo, con sede legale in via F.Pendini n. 18, Padova P.IVA: 05100800282 CF (omissis)- CIG Z7E3670E98 Impegno della spesa di Euro 3.612,42, IVA inclusa, sul capitolo 100482, del bilancio di esercizio 2022. L.R. 39/2001.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede ad affidare l'intervento di fornitura e posa di tende "veneziane" da installare presso la sede regionale della Protezione Civile in Venezia Marghera di via Paolucci, 34, a favore della Ditta Gasparin Vinicio Tappezzieri di Gasparin Matteo, con sede legale in via F. Pendini n. 18, Padova P.IVA: 05100800282 (omissis) e si procede all'impegno di spesa di complessivi Euro 3.612,42, IVA inclusa, sul capitolo 100482 del bilancio di esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto conduce in locazione passiva l'immobile di proprietà della ditta Termoberica Srl in Venezia Marghera via Paolucci 34;
- la proprietà ha provveduto a sostituire gli infissi esterni dei locali, ove erano state installate delle tende "veneziane" da interno, al fine di proteggere gli uffici dalla luce diretta del sole e rendere le postazioni di lavoro idonee alle disposizioni di cui al D.Lgs 81/2008;
- che le suddette "veneziane" non sono più idonee alla loro funzione in quanto vetuste e pertanto necessitano di essere sostituite con delle tende "veneziane" da posizionare all'esterno del serramento come richiesto dalla proprietà, al fine di evitare di forare i nuovi serramenti recentemente installati;

RILEVATA la necessità di procedere con urgenza alla sostituzione delle tende "veneziane" al fine di rendere utilizzabili le postazioni di lavoro secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008;

CONSIDERATO che trattasi di intervento di manutenzione ordinaria che prevede la sostituzione delle tende "veneziane" da interno con delle tende "veneziane" da posizionare all'esterno del serramento come richiesto dalla proprietà, al fine di evitare di manomettere il serramento recentemente installato, compromettendo la relativa garanzia;

CONSIDERATO che:

- l'importo dei lavori di cui trattasi è inferiore alla soglia di Euro 40.000,00 e che, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 31, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii è possibile il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del citato D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti effettuati dalla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1004 del 21.07.2020 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto D.G.R. n.1823/2019. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019";
- l'importo dei lavori è altresì inferiore alla soglia prevista dal comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii. per gli acquisti di beni e servizi che devono essere effettuati obbligatoriamente per il tramite del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

RITENUTO di avviare una trattativa diretta per l'affidamento dei lavori di cui trattasi con la Ditta Gasparin Vinicio Tappezzieri di Gasparin Matteo, con sede legale in via F.Pendini n. 18, Padova P.IVA: 05100800282 OMISSIS, che opera in loco e dispone di mezzi d'opera adeguati ed esperienza professionale in materia;

VISTA l'offerta prot. n. 204196 del 5.5.2022 con la quale la suddetta Ditta ha offerto l'importo di Euro 2.961,00 IVA esclusa per la fornitura e posa in opera di n. 36 tende "veneziane" dimensioni 800 mm x 1500 mm IVA esclusa, secondo le specifiche e indicazioni fornite dalla Direzione Gestione del Patrimonio e riportate nel preventivo con le relative condizioni di fornitura e vendita;

RITENUTA congrua la suddetta offerta in ragione del corrente mercato, e tenuto conto dell'affidabilità e professionalità della ditta offerente;

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di Euro 3.612,42 di cui Euro 2.961,00 di imponibile ed Euro 651,42 di IVA al 22%, a favore della ditta la Ditta Gasparin Vinicio Tappezzieri di Gasparin Matteo, con sede legale in via F.Pendini n. 18, Padova P.IVA: 05100800282 OMISSIS (anagrafica 00181416), CIG Z7E3670E98, sul capitolo 100482 "spese per la manutenzione ordinaria dei locali ed impianti, nonché dei beni mobili ed apparecchiature"- art. 014 "manutenzione ordinaria e riparazioni" P.D.C. U.1.03.02.09.008, che presenta sufficiente disponibilità, secondo le specifiche contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno per totali Euro 3.612,42 IVA inclusa ha natura di debito commerciale,

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa è esigibile entro il 31.12.2022 ed è perfezionata giuridicamente a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTI il DPR 05.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 145/2018, art. 1 comma 130;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 Statuto del Veneto";

VISTA la L.R. 15.12.2021, n. 34 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 17.12.2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1004 del 21.07.2020 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1823/2019. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 1/04/2022;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., ed è esigibile entro il 31.12.2022;
2. di affidare, ai sensi degli artt. 32, co.2 e 36 co.2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per le motivazioni riportate nelle premesse, Ditta Gasparin Vinicio Tappezzieri di Gasparin Matteo, con sede legale in via F.Pendini n. 18, Padova P.IVA: 05100800282 OMISSIS (anagrafica 00181416), CIG Z7E3670E98 lavori di manutenzione ordinaria di sostituzione di tende "veneziane" presso l'immobile in Venezia Marghera via Paolucci civ. 34;
3. di impegnare la spesa complessiva di Euro 3.612,42 di cui Euro 2.961,00 di imponibile ed Euro 651,42 di IVA al 22%, a favore della Ditta Gasparin Vinicio Tappezzieri di Gasparin Matteo, con sede legale in via F.Pendini n. 18, Padova P.IVA: 05100800282 OMISSIS - (anagrafica 00181416), CIG Z7E3670E98 secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
5. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del suddetto servizio, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione dello stesso, secondo quanto previsto dal contratto;
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
7. di dare atto che la spesa in argomento non rientra negli obiettivi sfere, assegnati alla scrivente Struttura di Progetto;
8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile, al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
10. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
12. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'allegato A contabile.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 478802)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 12 del 26 maggio 2022

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dei lavori di manutenzione delle pompe di sollevamento delle acque fognarie presso Villa Contarini di Piazzola sul Brenta (PD), a favore di Rodella Impianti S.r.l., con sede in Camponogara (VE), Via Artigiani 24, C.F./P.I. 03420340279. CIG: ZE73661D44. Impegno della spesa di Euro 3.086,00 IVA inclusa, sul capitolo di spesa 104111 del Bilancio 2022. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede ad affidare i lavori di manutenzione delle pompe di sollevamento delle acque fognarie presso Villa Contarini di Piazzola sul Brenta (PD) a favore di Rodella Impianti S.r.l., con sede in Camponogara (VE), Via Artigiani 24, C.F./P.I. 03420340279 e contestualmente si procede all'impegno della spesa di Euro 3.086,00, IVA inclusa, sul capitolo di spesa n. 104111 del Bilancio 2022.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto del Direttore della Struttura di Progetto Dismissione e Valorizzazione del Patrimonio n. 6 del 31.05.2019 si è provveduto alla installazione nell'ambito di due stazioni di sollevamento di acque reflue, di cui una di tritramento e una di sollevamento anti riflusso, di pompe sommerse al fine di risolvere definitivamente una situazione di disagio e di malfunzionamento del sistema fognario delle acque reflue di Villa Contarini nell'ambito dell'omonimo Complesso in Piazzola sul Brenta (PD);

CONSIDERATO che è emersa la necessità di provvedere con urgenza ad alcuni interventi di manutenzione delle pompe di sollevamento delle acque fognarie;

VISTO il preventivo prot. 229738 del 19/05/2022 della Ditta Rodella Impianti S.r.l., con sede in Camponogara (VE), Via Artigiani 24, C.F./P.I. 03420340279, acquisito agli atti d'ufficio, che prevede per gli interventi da eseguire ed ivi descritti nel dettaglio, un importo di Euro 2.530,00, oltre IVA;

APPURATO che è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

PRESO ATTO che, dato l'importo di cui trattasi, è possibile il ricorso all'affidamento diretto anche senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ai sensi del comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii.), a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., ed è esigibile entro il 31.12.2022;

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

RITENUTA congrua la suddetta offerta per la natura, quantità e localizzazione dell'intervento da espletarsi, anche in considerazione del fatto che la ditta ha già eseguito interventi analoghi presso il sito di cui trattasi e si è resa disponibile ad eseguire i lavori in tempi brevi e con mezzi d'opera adeguati;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata *"la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura"*;

DATO ATTO che alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora dare copertura alla spesa impegnando l'importo di Euro 3.086,00, IVA 22% inclusa, a favore della ditta Rodella Impianti s.r.l., C.F./P.IVA: 03420340279, CIG ZE73661D44 sul capitolo 104111 "Spese per la manutenzione ordinaria dei complessi monumentali e sui beni patrimoniali - acquisto di beni e servizi (L.R.04/02/1980, n.6), art.014 "Manutenzione ordinaria e Riparazioni" , sul bilancio di esercizio 2022, come riportato nell'**allegato contabile A** che forma parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa ha natura di debito commerciale, è esigibile entro il 31.12.2022 ed è perfezionata giuridicamente a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., con accettazione del preventivo in data 09/05/2022 inviato dalla ditta Rodella Impianti S.r.l.;

RITENUTO di nominare il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nella persona dell'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi;

VISTI il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 145/2018, art. 1 comma 130;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la DGR n. 1004 del 21.07.2020 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto, DGR 1823/2019, D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. ed è esigibile entro il 31.12.2022;
2. di nominare il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. nella persona dell'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della U.O. Complessi Monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi;
3. di affidare, ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, per le motivazioni riportate nelle premesse, i lavori di manutenzione delle pompe di sollevamento delle acque fognarie presso Villa Contarini di Piazzola sul Brenta (PD), a favore di Rodella Impianti S.r.l., con sede in Camponogara (VE), Via Artigiani 24, C.F./P.I. 03420340279. CIG: ZE73661D44, alle condizioni di cui al preventivo di offerta prot. 229738del 19/05/2022, agli atti d'ufficio;
4. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
5. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011;
6. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del suddetto intervento, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione dello stesso, secondo quanto previsto dal contratto;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di attestare che la spesa non è soggetta al Codice Univoco di Progetto (C.U.P.);
9. di dare atto di dare atto che l'impegno di cui si dispone con il presente atto non rientra in nessuno degli obiettivi DEF(R) assegnati alla Struttura;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
13. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(Codice interno: 478162)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 48 del 05 maggio 2022

Affidamento diretto del servizio di revisione contabile dell'Iniziativa "UR Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella città di Beira" (codice AID 012314/02/6, CUP H69J22000370001), a favore dell'operatore economico Dott. Francesco E. M. Bassani, Dottore commercialista e revisore legale, con sede in Padova, C.F. (omissis), P.IVA 03265720288, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, conv. in L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. in L. n. 108/2021, CIG ZA135FE2C9. Assunzione del relativo impegno di spesa di complessivi Euro 5.995,08 sul bilancio di previsione 2022 2024. D.G.R. 311 del 17.03.2020 D.G.R. n. 1159 del 24.08.2021.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede all'affidamento diretto del servizio di revisione contabile dell'Iniziativa di cooperazione internazionale "UR Beira" (codice AID 012314/02/6, CUP H69J22000370001) CIG ZA135FE2C9 e si dispone il relativo impegno di spesa a favore del predetto operatore economico sul Bilancio di previsione 2022- 2024, esercizi 2022, 2023 e 2024, in corrispondenza dell'accertamento in entrata disposto con Decreto n. 13 del 17.02.2022 del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 311 del 17 marzo 2020 la Giunta regionale ha autorizzato la U.O. Cooperazione internazionale a presentare, in partenariato con Medici con l'Africa CUAMM, Università Ca' Foscari di Venezia, Croce Verde di Padova, Servizio distrettuale della salute della città di Beira, Servizio di emergenza medica del Mozambico e l'Ospedale Centrale di Beira, la proposta progettuale "UR - Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella Città di Beira" (Mozambico)", a valere sull'Avviso per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli enti territoriali per la "Promozione dei Partenariati Territoriali e implementazione territoriale dell'Agenda 2030" - dotazione finanziaria pluriennale 2019, pubblicato dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (di seguito AICS);
- con deliberazione n. 1159 del 24.08.2021, la Giunta regionale, preso atto dell'ammissione a contributo statale dell'Iniziativa in parola per un importo di Euro 1.089.532,20, ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e AICS per l'esecuzione dell'Iniziativa e ha altresì incaricato il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale a provvedere all'adozione degli atti amministrativi e contabili necessari all'esecuzione dell'iniziativa in argomento;
- in data 18.01.2022 è stata stipulata la predetta convenzione n. 1256 tra AICS e la Regione del Veneto - Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, in qualità di Ente Esecutore che disciplina l'esecuzione dell'Iniziativa in parola per la durata di 36 mesi, salvo proroghe;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 6 della succitata convenzione, l'Ente Esecutore è tenuto a produrre all'AICS, ai fini dell'erogazione delle rate del finanziamento, lo stato di avanzamento delle attività e della spesa tramite rapporti descrittivi e contabili, intermedi e finali, accompagnati da una relazione del Revisore contabile, che ne certifichi la correttezza e la corrispondenza al piano finanziario dell'Iniziativa approvato, secondo quanto meglio specificato all'art. 7, commi 4, 5 e 6 e secondo i criteri definiti dagli allegati indicati all'articolo 20 della convenzione, oltre che in conformità ai principi e alle regole vigenti in materia di revisione contabile;

CONSIDERATO che l'articolo 7 della predetta convenzione impegna l'Ente Esecutore a individuare un revisore dei conti dell'Iniziativa, iscritto da almeno tre anni al Registro unico dei revisori legali di cui al d.lgs. 39/2010 e a comunicarne i dati all'AICS;

CONSIDERATA la previsione del piano finanziario dell'Iniziativa che, alla voce 4.3, stanziava 9.000,00 Euro per l'acquisizione del servizio di Revisione contabile;

VISTO l'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", conv. in L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, conv. in L. n. 108/2021, in base al quale in deroga all'art. 36 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 le stazioni appaltanti procedono per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VERIFICATO che per il servizio in oggetto attualmente non sussistono convenzioni Consip stipulate in favore delle Amministrazioni Pubbliche, cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo.

RICHIAMATO il punto 4.3.1. delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", secondo cui "in ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una *best practice* anche alla luce del principio di concorrenza";

RITENUTO, pertanto, necessario avviare una indagine esplorativa di mercato, per quotare il costo della prestazione, tenuto conto del limite massimo previsto dal piano finanziario dell'Iniziativa sopraindicato, e per individuare un operatore economico, indipendente e imparziale, in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe al servizio richiesto ovvero:

- i. iscritto da almeno tre anni al Registro unico dei revisori legali di cui al d.lgs. 39/2010;
- ii. di comprovata e pluriennale esperienza nell'ambito della revisione e/o controllo contabile di progetti di cooperazione internazionale cofinanziati da fondi nazionali/europei/internazionali;
- iii. dotato della necessaria professionalità per la realizzazione di tale servizio, compresa la conoscenza /comprensione della lingua portoghese necessaria alla valutazione della documentazione giustificativa delle spese sostenute in Mozambico;

DATO ATTO che è stata, quindi, effettuata un'indagine esplorativa del mercato, con richiesta di preventivi a mezzo PEC a tre operatori economici presenti nel settore di interesse, dalla quale emerge che il valore della prestazione è quantificabile in Euro 4.850,00 (IVA e ogni altro onere esclusi), come risulta dalla documentazione istruttoria agli atti d'ufficio;

RICHIAMATO l'Allegato A alla D.G.R. n. 1823 del 6.12.2019, come modificato con D.G.R. n. 1004 del 21.07.2020, recante "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto", ed in particolare il punto 1, secondo cui tutte le procedure di affidamento sono espletate attraverso le piattaforme telematiche disponibili ad eccezione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000,00 euro;

DATO ATTO che per l'espletamento della procedura di acquisizione del servizio in questione è stato redatto un documento che descrive le modalità di erogazione della prestazione e i relativi oneri a carico dell'affidatario del servizio, di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che, trattandosi di "servizi di natura intellettuale", il servizio in parola non è soggetto alla predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e della Determinazione dell'AVCP (ora ANAC) n. 3/2008, e che pertanto i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a zero;

RITENUTO, pertanto, di procedere, in data 20.04.2022, alla richiesta di offerta via pec, all'operatore economico: Dott. Francesco E. M. Bassani, Dottore commercialista e revisore legale, con sede in Padova, C.F. omissis, P.IVA 03265720288, iscritto da almeno tre anni al Registro unico dei revisori legali di cui al d.lgs. 39/2010 e risultato in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle sopra elencate, per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", conv. in L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. in L. n. 108/2021, atteso l'importo stimato di Euro 4.850,00 (IVA e ogni altro onere esclusi) - CIG ZA135FE2C9;

TENUTO CONTO dell'offerta dell'operatore economico sopra indicato, pari a Euro 4.725,00 (IVA e ogni altro onere esclusi), ritenuta congrua per le prestazioni del servizio richieste e migliorativa della base d'asta;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni sopraesposte, di affidare il servizio di revisione contabile delle spese sostenute nell'ambito dell'Iniziativa "UR - Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella Città di Beira", (codice AID 012314/02/6 - CUPH69J22000370001), CIG ZA135FE2C9 a favore dell'operatore economico Dott. Francesco E. M. Bassani, Dottore commercialista e revisore legale, con sede in Padova, C.F. omissis, P.IVA 03265720288, per l'importo di

Euro 4.725,00 (IVA e ogni altro onere esclusi) alle condizioni economiche di cui all'**Allegato A**;

DATO ATTO che il RUP della presente procedura è il sottoscritto, in qualità di Direttore della U.O. Cooperazione internazionale;

DATO ATTO che, come risulta da documentazione agli atti, le verifiche ex art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

DATO ATTO che l'obbligazione con il Dott. Francesco E. M. Bassani è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto con la sottoscrizione della lettera d'ordine, secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32 comma 14 del d.lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che alla liquidazione della spesa si provvederà previa presentazione di fattura, in seguito all'espletamento del servizio richiesto, e precisamente:

- 20% dell'importo spettante, quale prima tranche, alla presentazione del programma di lavoro comprensivo delle linee guida per la rendicontazione condivise con la U.O. Cooperazione internazionale (entro il 2022);
- 30% dell'importo spettante, quale seconda tranche alla presentazione, della prima relazione di revisione relativa al Rapporto intermedio descrittivo e contabile, redatto dall'Ente esecutore (entro il 2023);
- 50% dell'importo spettante alla consegna della relazione relativa al Rapporto finale descrittivo e contabile, redatto dall'Ente esecutore (entro il 2024);

RITENUTO, pertanto, di disporre l'impegno di spesa per la somma complessiva di € 5.995,08 (IVA e ogni altro onere inclusi) che costituisce debito commerciale, a favore di Dott. Francesco E. M. Bassani, Dottore commercialista e revisore legale, con sede in Padova, C.F. omissis, P.IVA 03265720288 (n. anagrafica 00181314), a carico del capitolo n. 104496 "Azioni per il rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza nella città di Beira (Mozambico) - Acquisti di beni e servizi (Convenzione 18.01.2022, n. 1256)" del Bilancio di previsione 2022-2024 che presenta disponibilità finanziaria, imputando la somma agli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024 secondo l'esigibilità, come di seguito riportato:

Capitolo U	Art.	Piano dei conti	Esigibilità 2022	Esigibilità 2023	Esigibilità 2024	Importo totale €
104496	16	U.1.03.02.11.999	€ 1.199,02	€ 1.798,52	€ 2.997,54	5.995,08

DATO ATTO che la copertura finanziaria dell'obbligazione in parola è assicurata dagli accertamenti di entrata disposti con il Decreto dirigenziale n. 13 del 17.02.2022 del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale, sul capitolo 101662 "Assegnazione statale per il rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza nella città di Beira (Mozambico) (Convenzione 18/01/2022, n. 1256)", bilancio di previsione 2022 - 2024, esercizi finanziari 2022, 2023, 2024;

VERIFICATO che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per dar corso all'impegno di spesa precedentemente citato;

RICHIAMATO il decreto n. 1 del 7 luglio 2021 del Direttore della Direzione Relazioni internazionali che delega il Direttore della U.O. Cooperazione internazionale all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate in relazione agli atti e provvedimenti come ivi individuati, tra i quali quelli relativi alla partecipazione ai programmi nazionali, europei e internazionali.

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche;

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 6.12.2019, e la successiva D.G.R. n. 1004 del 21.07.2020.

VISTO il d.lgs. n. 118/2011, come modificato dal d.lgs. n. 126/2014.

VISTO il d.lgs. n. 33/2013 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale n. 54/2012, ed in particolare l'art. 2 comma 2;

VISTA la legge regionale n. 39/2001 e successive modifiche;

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024".

VISTA la DGR n. 1821 del 23.12.2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024".

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024".

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024".

VISTA la DGR n. 87 del 07.02.2022 "Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 (provvedimento di variazione n. BIL003)".

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4;

VISTI gli atti di ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse e l'**Allegato A** quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare, per le motivazioni specificate in premessa, il servizio di revisione contabile delle spese sostenute nell'ambito dell'Iniziativa "UR - Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella Città di Beira" (AID 012314/02/6 CUP H69J22000370001) CIG ZA135FE2C9, all'operatore economico: Dott. Francesco E.M. Bassani, Dottore commercialista e revisore legale, con sede in Padova, C.F. omissis, P.IVA 03265720288, per l'importo di Euro 4.725,00 (IVA e ogni altro onere esclusi), alle condizioni economiche di cui all'**Allegato A**), interamente accettate dal suddetto operatore economico in occasione della presentazione dell'offerta;
3. di attestare che l'obbligazione di cui al presente atto, per un importo complessivo di € 5.995,08 (IVA e ogni altro onere inclusi) è giuridicamente perfezionata mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 32 comma 14 del d.lgs. n. 50/2016, inviata in data odierna al destinatario della spesa e che detta obbligazione è esigibile negli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024 come specificato al successivo punto 4;
4. di impegnare la somma complessiva di € 5.995,08, che costituisce debito commerciale, a favore del Dott. Francesco Eugenio Maria Bassani, Dottore commercialista e revisore legale, con sede in Padova, C.F. omissis, P.IVA 03265720288 (n. anagrafica 00181314), CUP H69J22000370001 CIG ZA135FE2C9, a carico del capitolo n. 104496 "Azioni per il rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza nella città di Beira (Mozambico) - Acquisti di beni e servizi (Convenzione 18.01.2022, n. 1256) del bilancio di previsione 2022-2024, che presenta sufficiente disponibilità, con imputazione agli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024 secondo l'esigibilità della spesa:

Capitolo U	Art.	Piano dei conti	Esigibilità 2022	Esigibilità 2023	Esigibilità 2024	Importo totale €
104496	16	U.1.03.02.11.999	€ 1.199,02	€ 1.798,52	€ 2.997,54	5.995,08

5. di dare atto che la copertura finanziaria dell'obbligazione di cui al precedente punto 4) è assicurata dagli accertamenti di entrata disposti con il Decreto dirigenziale n. 13 del 17.02.2022 del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale, sul capitolo 101662 "Assegnazione statale per il rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza nella città di Beira (Mozambico) (Convenzione 18/01/2022, n. 1256)", del bilancio di previsione 2022 - 2024, esercizi finanziari 2022 (n. 950), 2023 (n. 248) e 2024 (n. 133);
6. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi degli artt. 44 e ss. della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione della prestazione e su presentazione di regolare fattura, con le seguenti modalità:
 - ◆ il 20% dell'importo spettante, quale prima tranche, alla presentazione del programma di lavoro comprensivo delle linee guida per la rendicontazione condivise con la U.O. Cooperazione internazionale (entro il 2022);
 - ◆ il 30% dell'importo spettante, quale seconda tranche alla presentazione, della prima relazione di revisione relativa al Rapporto intermedio descrittivo e contabile, redatto dall'Ente esecutore (entro il 2023);
 - ◆ il 50% dell'importo spettante alla consegna della relazione relativa al Rapporto finale descrittivo e contabile, redatto dall'Ente esecutore (entro il 2024);
7. di dare atto che il RUP della presente procedura di affidamento è il sottoscritto in qualità di Direttore dell'U.O. Cooperazione internazionale;
8. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile al beneficiario di cui al punto 4, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del d.lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento non è correlato agli obiettivi del DEFR 2022-2024;
11. di dare atto che il servizio in oggetto non è soggetto alla predisposizione del Documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) di cui al d.lgs. n. 81/2008;
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai fini del perfezionamento e dell'efficacia;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi degli artt. 23 e 37 del d.lgs. n. 33/2013;
15. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luigi Zanin



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 48 del 05 maggio 2022

pag. 1/10

“Modalità di esecuzione della prestazione e relativi oneri”

Servizio di revisione contabile delle spese sostenute nell’ambito dell’Iniziativa di cooperazione allo sviluppo in Mozambico. “UR-BEIRA: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella Città di Beira” (AID 012314/02/6), cofinanziata dall’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo

CUP: H69J22000370001**CIG: ZA135FE2C9****PREMESSA**

La Regione del Veneto è Ente esecutore dell’Iniziativa AID 012314/02/6, denominata “UR – Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella Città di Beira” - Mozambico - (di seguito: Iniziativa), finanziata dall’Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (AICS) a valere sull’Avviso per la concessione di contributi a iniziative presentate dagli Enti Territoriali – dotazione finanziaria 2019, pubblicato nella G. U. Serie Generale n. 302 del 27-12-2019 (di seguito: Avviso).

L’Iniziativa, del valore di Euro 1.369.865,40, ha una durata di 36 mesi ed è realizzata in partenariato con: l’ONG Medici con l’Africa CUAMM, l’Università Ca’ Foscari di Venezia, la P.O. Croce Verde Padova I.P.A.B., il Servizio distrettuale della salute della città di Beira, il Servizio di emergenza medica del Mozambico e l’Ospedale Centrale di Beira.

Il suo obiettivo principale è quello di promuovere il rafforzamento dei servizi sanitari di emergenza /urgenza gestiti dalle autorità locali nel distretto di Beira, con un focus sulle emergenze ostetriche e pediatriche al fine di contribuire alla riduzione, nel Paese, della mortalità e della morbilità della popolazione perseguendo, così, il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile n.3 (Garantire l’accesso equo e universale ai servizi essenziali) e n.10 (Inclusione sociale, economica e politica di tutti).

In particolare, attraverso l’adozione di un modello di gestione delle emergenze centralizzato e condiviso dalle autorità distrettuali e nazionali competenti, l’Iniziativa mira a trasferire all’Ospedale centrale di Beira e ai servizi sanitari ad esso afferenti, conoscenze e strumenti per l’attivazione di meccanismi di coordinamento delle emergenze/urgenze, l’espansione della rete dei trasporti di emergenza e il trasferimento di *know how* tecnico e logistico per la gestione di un sistema centralizzato.

In data 18.01.2022, la Regione del Veneto, in qualità di Ente esecutore, ha sottoscritto con AICS la Convenzione che disciplina l’esecuzione dell’Iniziativa in parola (di seguito: Convenzione), allegata al presente documento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Ai sensi degli artt. 5 e 6 della Convenzione, l’Ente esecutore è tenuto a presentare all’Ente finanziatore un Rapporto descrittivo e contabile, intermedio e finale, sullo stato di avanzamento delle attività progettuali.

Allegato al Decreto n. 48 del 05 maggio 2022

pag. 2/10

Ciascun Rapporto deve essere accompagnato da una relazione di revisione contabile, resa secondo quanto previsto all'art.7, commi 4, 5 e 6 della Convenzione, che garantisca ed evidenzi l'ammissibilità delle spese dichiarate, oltre agli oneri di controllo e verifica previsti dalla normativa vigente.

Art. 1 – OGGETTO DEL SERVIZIO

Acquisizione del servizio professionale di revisione contabile finalizzato alla verifica delle spese sostenute e attestate in fase di rendicontazione intermedia e finale dall'Ente esecutore (Regione del Veneto) e dai suoi partner nell'ambito dell'Iniziativa di cooperazione "Ur-Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella città di Beira", finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), codice AID 012314/02/6 e disciplinata dalla Convenzione sottoscritta tra la Regione del Veneto ed AICS in data 18.01.2022.

Il Revisore contabile incaricato del servizio deve essere iscritto al Registro Unico dei Revisori Legali (istituito dal D.lgs. 27 gennaio 2010 n.39) da almeno tre anni.

Art. 2 – STAZIONE APPALTANTE

Regione del Veneto – Direzione Relazioni Internazionali- U.O. Cooperazione internazionale

Cannaregio 23 – 30121 Venezia - Tel. 041/2794329

PEC relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it

Posta elettronica: cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it

Art. 3 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il dott. Luigi Zanin, Direttore della U.O. Cooperazione Internazionale della Direzione Relazioni Internazionali.

Art. 4 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio prevede la revisione contabile delle spese sostenute dall'Ente esecutore e dai suoi partner per la realizzazione delle attività previste nell'ambito dell'Iniziativa AID 012314/02/6, secondo quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta tra la Regione del Veneto ed AICS in data 18.01.22 (Allegato 1) e dall'Allegato 4 "Spese ammissibili" dell'Avviso citato in premessa. La revisione contabile deve essere eseguita sulle spese sostenute dalla Regione del Veneto e dai suoi partner e dichiarate dall'Ente esecutore nel Rapporto contabile, intermedio e finale, da trasmettere all'Ente finanziatore secondo le modalità previste all'art. 6 della Convenzione.

L'esame deve essere effettuato conformemente ai Principi di Revisione Internazionali (ISA) e deve riguardare il rispetto della normativa vigente e degli altri atti vincolanti, con particolare riferimento alla Legge n. 125/2014, al DM n. 113/2015, all'Allegato 4 dell'Avviso pubblico citato nelle premesse e alla

Allegato al Decreto n. 48 del 05 maggio 2022

pag. 3/10

Convenzione stipulata il 18.01.2022 (secondo le modalità di verifica indicate all'art.7).

In particolare, il servizio prevede che il Revisore garantisca ed evidenzi in ciascuna relazione, oltre agli oneri di controllo e verifica previsti dalla normativa vigente, l'ammissibilità delle spese effettuate ai sensi dell'articolo 6 della Convenzione. Con riferimento a ciascuno schema contabile elaborato dall'Ente esecutore in base all'Allegato 2 della stessa Convenzione, il Revisore deve:

- a. verificare che le variazioni delle spese riportate non superino il limite del 20% previsto all'articolo 10, comma 5 della convenzione (cd. "verifica delle compensazioni" -*Quadro riepilogativo contabile 3A*);
- b. verificare la corrispondenza delle spese elencate nel riquadro 3C con la somma delle spese riportate nel 3B; accertare che gli importi riportati nelle ultime due colonne ("Consuntivo periodo di riferimento" + "Quota di costo non spesa") siano pari agli importi inseriti nelle prime due colonne ("Costo totale ultimo preventivo" (+ -) "Compensazioni") - (*Sintesi preventivo/consuntivo 3B*);
- c. controllare l'ammissibilità delle spese e verificare che la data di effettuazione delle stesse rientri nel periodo di riferimento - (*Elenco delle spese sostenute 3C*).

Il Revisore deve effettuare l'esame finale di ammissibilità delle spese in modo proporzionale, in base alla percentuale di finanziamento approvata. L'esame sarà effettuato sul consuntivo totale rendicontato alla conclusione dell'Iniziativa, al netto delle spese già rilevate inammissibili dal Revisore stesso e/o dall'ente finanziatore nel corso delle verifiche sul rapporto intermedio. In particolare, nel controllo finale, il Revisore verifica che:

- a. il totale dell'apporto dell'Ente esecutore corrisponda alla percentuale indicata nella proposta approvata e all'articolo 4, comma 2 della convenzione;
- b. il totale delle spese, per cui nell'Allegato 4-Spese inammissibili all'Avviso citato in premessa era previsto un massimale, rientri nella percentuale massima stabilita dalle relative spese ammissibili.

All'esito del suddetto esame, il Revisore quantifica gli eventuali importi che potranno essere decurtati o meno dal saldo.

Poiché l'incarico non implica una dichiarazione di affidabilità dell'Ente esecutore o dei partner da parte del Revisore, quest'ultimo non formula alcun giudizio né fornisce alcuna garanzia. L'Ente finanziatore valuta autonomamente il parere espresso dal Revisore e ne trae le proprie conclusioni.

Il Revisore dovrà documentare gli aspetti più importanti della propria attività di revisione nella Relazione, fornendo elementi di prova per sostenere quanto ivi affermato, evidenziando che il lavoro è stato condotto a

Allegato al Decreto n. 48 del 05 maggio 2022

pag. 4/10

norma dei principi e regole vigenti in materia di revisione contabile, in modo da permettere al Ente Esecutore e all'Ente finanziatore di comprendere la natura e la portata delle procedure applicate dal Revisore nonché gli elementi fattuali relazionati dal Revisore.

Il Revisore, prima di consegnare la Relazione, dovrà segnalare all'Ente esecutore eventuali irregolarità della documentazione contabile che possano determinare inammissibilità della spesa, in modo che l'Ente esecutore possa acquisire, anche presso i partner, ulteriore documentazione e tutti i chiarimenti necessari.

ART. 5 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Per lo svolgimento dell'incarico, il Revisore dovrà operare in stretta collaborazione e confronto con l'U.O. Cooperazione Internazionale della Regione del Veneto. A seguito dell'affidamento, è richiesta la partecipazione del Revisore ad una prima riunione convocata dalla U.O. Cooperazione internazionale per la programmazione dei lavori e la condivisione delle linee guida da seguire per la rendicontazione delle spese.

La U.O. Cooperazione internazionale non fornisce al Revisore un servizio di traduzione della documentazione contabile, presentata in lingua portoghese, a giustificazione delle spese sostenute in loco (Mozambico). È, pertanto, richiesto che il Revisore sia in grado di comprendere la lingua portoghese ai fini della verifica contabile oggetto del servizio.

L'esame della documentazione contabile a giustificazione delle spese sostenute e rendicontate, potrà essere svolta da remoto e/o presso la sede dell'U.O. Cooperazione Internazionale a Venezia, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23. Eventuali visite di controllo in loco, presso le sedi dei partner progettuali in Veneto o in Mozambico, sono a discrezione del Revisore e a suo completo carico.

Ciascuna Relazione di revisione dovrà essere redatta in italiano, firmata digitalmente e inviata via pec alla Regione del Veneto, U.O. Cooperazione internazionale, secondo il seguente calendario:

- la prima relazione entro 20 giorni dalla data di trasmissione al Revisore del Rapporto intermedio descrittivo e contabile, redatto dall'Ente esecutore al raggiungimento di uno speso dell'80% del costo totale dell'Iniziativa riferito alla prima rata di contributo;
- la seconda e ultima relazione entro 20 giorni dalla data di trasmissione al Revisore del Rapporto finale descrittivo e contabile, redatto dall'Ente esecutore.

Art. 6 – DURATA DEL SERVIZIO

Il contratto sarà valido dalla data di stipula fino alla formale approvazione del rendiconto finale da parte di AICS come previsto all'art. 2, comma 2 della Convenzione.

Art. 7 – IMPORTO

Il valore massimo del contratto è pari a euro _____-(_____), IVA e ogni altro onere esclusi; pari a

Allegato al Decreto n. 48 del 05 maggio 2022

pag. 5/10

euro _____(euro_____), IVA e ogni altro onere inclusi, e si intende onnicomprensivo di tutti i costi, generali e particolari, ivi compresi i costi di trasferta necessari per la realizzazione del servizio in conformità alle disposizioni e alle prescrizioni del presente documento.

Il servizio oggetto di affidamento non è soggetto alla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DVRI) di cui al d.lgs. n. 81/2008 (Det. AVCP n. 3 del 5.03.2008).

Art. 8 – CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32 comma 14 del d.lgs. n. 50/2016.

Art. 9 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari, l'affidatario dovrà comunicare alla stazione appaltante, entro 7 giorni dal loro utilizzo, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle transazioni finanziarie, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

In ogni caso, il concorrente si impegna a rispettare quanto previsto dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 10 – FATTURAZIONE E TERMINI DI PAGAMENTO

La stazione appaltante procederà al pagamento del corrispettivo in coerenza con gli obblighi previsti dalla legge n. 248/2006 ed in conformità alle norme di contabilità di cui al d.lgs. n. 118/2011, su presentazione di regolare fattura elettronica e previa verifica della regolare esecuzione del servizio del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale, secondo le modalità di seguito descritte:

- il 20% dell'importo spettante, quale prima tranche, alla presentazione del programma di lavoro comprensivo delle linee guida per la rendicontazione condivise con la U.O. Cooperazione internazionale;
- il 30% dell'importo spettante, quale seconda tranche alla presentazione, della prima relazione di revisione relativa al Rapporto intermedio descrittivo e contabile, redatto dall'Ente esecutore;
- il 50% dell'importo spettante alla consegna della relazione relativa al Rapporto finale descrittivo e contabile, redatto dall'Ente esecutore.

La liquidazione degli importi avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato comunicato dall'affidatario.

Eventuali contestazioni interromperanno i termini. Il codice univoco ufficio da indicare nelle fatture elettroniche indirizzate alla stazione appaltante è il seguente: **4Y6D4R**. Il contraente dovrà riportare per

Allegato al Decreto n. 48 del 05 maggio 2022

pag. 6/10

intero sulla fattura il CIG: **ZA135FE2C9** e il CUP: **H69J22000370001** nonché la seguente dicitura: “Iniziativa AID 012314/02/6 - UR – Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella Città di Beira - Revisione contabile”.

Qualora l’Affidatario non sia un professionista lavoratore autonomo, le fatture dovranno riportare l’annotazione “scissione dei pagamenti” (art. 2 del Decreto MEF del 23.1.2015) in quanto all’Affidatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa all’IVA verrà versata direttamente all’Erario.

Art. 11 – RESPONSABILITA' E ONERI

Costituisce onere dell’Ente esecutore, anche in collaborazione con i partner dell’Iniziativa fornire al Revisore i documenti ed i contatti necessari ai fini dell’espletamento del servizio previsto, nonché coadiuvare l’Affidatario organizzando presso la propria sede o presso i partner eventuali incontri.

Accettando il presente Documento, l’Affidatario dichiara di essere iscritto al Registro unico dei Revisori legali (istituito dal D.lgs. 27 gennaio 2010 n.39) da almeno tre anni e sottoscrive la Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità del revisore contabile allegata (Allegato 2).

L’Affidatario è responsabile per l’espletamento delle procedure oggetto del presente servizio, così come specificate nel presente documento e nei suoi allegati.

In considerazione della natura intellettuale dei servizi del presente Documento, ed in considerazione dei chiarimenti pervenuti con la Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008 dall’Autorità Nazionale Anticorruzione relativa all’applicazione agli obblighi di predisposizione del Documento di valutazione dei rischi di cui all’art. 28 del d.lgs. n. 81/2008, non viene richiesta all’Affidatario la presentazione del DUVRI.

Art. 12– OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario nell’esecuzione del servizio dovrà porre la cura e la diligenza necessarie in relazione alla tipologia di prestazioni da erogare e sarà ritenuto responsabile per i danni, diretti o indiretti, arrecati a persone e/o cose dovuti a negligenza e/o colpa dello stesso.

L’Affidatario pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie, mantenendo la Regione del Veneto indenne da eventuali azioni legali/richieste risarcitorie per danni avanzate da terzi.

L’Affidatario si obbliga a:

- 1) assicurare l’esecuzione delle attività affidate secondo le tempistiche/modalità/esigenze manifestate dalla stazione appaltante;
- 2) sostenere tutti i costi diretti/indiretti necessari all’esecuzione delle prestazioni richieste.

Tra la Stazione appaltante e l’Affidatario sussisterà esclusivamente il rapporto derivante dal oggetto del

presente Documento, escludendosi ogni rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione.

Qualora, nel periodo di validità del contratto, dovesse verificarsi qualsivoglia ritardo, l'Affidatario si impegna a darne comunicazione immediata alla stazione appaltante.

Art. 13 – GARANZIE

Le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 non sono richieste ai sensi dell'art. 1, co. 4 del DL 76/2020, conv. in L n. 120/2020.

Ai sensi del c. 11 dell'art. 103 del d.lgs. n. 50/2016 non viene richiesta la garanzia definitiva in quanto il servizio rientra nella fattispecie indicata dall'art. 36 c. 2 lett. a del d.lgs. n. 50/2016 affidato mediante offerta che ha previsto un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Art. 14 – PENALI

In caso di ritardo o parziale esecuzione della prestazione, rispetto a quanto previsto dall'art. 5, non imputabile a cause di forza maggiore o debitamente autorizzate dalla Stazione appaltante, quest'ultima inviterà l'Affidatario con richiesta scritta ad adempiere entro 5 giorni dal ricevimento della stessa. Qualora l'Affidatario non ottemperi nel termine suindicato, la stazione appaltante potrà applicare una penale, per ogni settimana di ritardo, pari al 2,5% dell'importo totale fino ad un massimo del 10%.

Art. 15 – SUBAPPALTO

Stante le specifiche caratteristiche della prestazione, l'intrinseca natura intellettuale e le particolari modalità di esecuzione, che esigono una gestione unitaria e centralizzata dei mezzi e delle risorse professionali per il conseguimento del risultato finale teso all'elaborazione della relazione contabile sull'ammissibilità delle spese sostenute e rendicontate nell'ambito dell'Iniziativa, il subappalto non è ammesso e, qualora l'Affidatario violi tale divieto, il si risolverà di diritto con le formalità previste dal successivo art. 17, comma 1.

Art. 16 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E DELLE CONTROVERSIE

È facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto nelle ipotesi previste dall'art. 108 comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e in caso di grave ritardo o grave inadempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Affidatario ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del codice civile.

Ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, inoltre, il contratto si risolverà di diritto previa comunicazione scritta da parte della stazione appaltante all'Affidatario nell'ipotesi di:

- sospensione o risoluzione del rapporto convenzionale tra AICS e la stazione appaltante per cause non imputabili a quest'ultima, comprese le cause di forza maggiore;
- nell'ipotesi di cui al successivo art. 17;

Allegato al Decreto n. 48 del 05 maggio 2022

pag. 8/10

- in caso di mancato rispetto dei tempi di realizzazione delle prestazioni da parte dell’Affidatario superiori a un mese dalla scadenza prefissata per la consegna delle relazioni di revisione richieste.

Trovano applicazione le ipotesi di risoluzione obbligatoria del contratto di cui all’art. 108 comma 2 del d.lgs. n. 50/2016.

In caso di controversie derivanti dal rapporto contrattuale, qualora non sia possibile il ricorso alla transazione o all’accordo bonario, le stesse saranno devolute in modo esclusivo e inderogabile all’Autorità Giudiziaria del Foro di Venezia.

Art. 17 – RECESSO

È facoltà della stazione appaltante recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, mediante preavviso da comunicare tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell’art. 109 del d.lgs. n. 50/2016. Il recesso acquista efficacia decorsi 5 giorni lavorativi dal ricevimento di detta comunicazione.

Art. 18 – PROTOCOLLO DI LEGALITÀ'

All’affidamento in oggetto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale:
<http://repository.regione.veneto.it/public/b33cb83699f0e8865848bec00f7c3610.php?lang=it&dl=true>

L’Affidatario si impegna a rispettare dette clausole, accettandone incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Art. 19– CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Con riferimento alle prestazioni descritte nel presente Documento, l’Affidatario si impegna a rispettare, per quanto compatibili con il ruolo, i contenuti e gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Veneto, approvato con D.G.R. n. 38 del 28/01/2014 e D.G.R. n. 1939 del 28/10/2014. La violazione da parte del suddetto degli obblighi di cui al predetto Codice, costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell’art. 1456 del codice civile. Il Codice di comportamento è consultabile al seguente indirizzo: http://www.regione.veneto.it/c/document_library/get_file?uuid=55fe22ed-6731-4222-aedb-5f83b5c7db9b&groupId=10136

Art. 20 – CLAUSOLA DI RISERVATEZZA

L’Affidatario e il suo personale sono tenuti al rispetto della normativa a tutela della privacy, con riferimento ai dati e alle notizie di cui vengano a conoscenza in ragione dell’esecuzione del servizio.

Sono inoltre obbligati a mantenere la riservatezza e a non divulgare in alcun modo notizie e informazioni

Allegato al Decreto n. 48 del 05 maggio 2022

pag. 9/10

relative alle attività e agli atti e provvedimenti posti in essere dalla stazione appaltante.

Art. 22 - NORMA DI CHIUSURA

L'affidatario riconosce e accetta in maniera piena e consapevole tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento del servizio, nonché le disposizioni del presente Documento.

Art. 23– TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati che riguardano l'affidatario, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale della Direzione Relazioni Internazionali. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui l'Affidatario potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che lo riguardano, è: dpo@regione.veneto.it. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la prestazione di servizi; la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è lo svolgimento dell'attività pubblicistica di cui è investito il titolare del trattamento ai sensi del d.lgs. n. 50/2016. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

La gestione dei dati è informatizzata e manuale. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi, salvi i casi previsti dalla normativa vigente.

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

All'affidatario competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al delegato l'accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale e contrattuale. Il mancato conferimento dei dati preclude l'affidamento della prestazione del servizio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle norme del GDPR.

Allegato al Decreto n. 48 del 05 maggio 2022

pag. 10/10

Allegato 1 - Convenzione per la disciplina dell'esecuzione dell'iniziativa AID 012314/02/6, denominata "UR – Beira: rafforzamento dei servizi di emergenza urgenza medica nella Città di Beira" (Mozambico), e relativi allegati, adottata con Delibera di Giunta n. 1159 del 24.08.2022 e sottoscritta tra AICS e Regione del Veneto in data 18.01.2022. Gli allegati sono trasmessi per e-mail.

Allegato 2 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità del revisore contabile".

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 478208)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 223 del 06 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente EIMI' (rep. n. 27358; C.F. 92306610285) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente EIMI' (rep. n. 27358; C.F. 92306610285) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 06/04/2022, dall'Ente EIMI' (C.F. 92306610285); rep. n. 27358 prot. n. 0159157/06/04/2022) con sede in VIA E. FERMI 23 35136 PADOVA (PD);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente EIMI' (C.F. 92306610285), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 478209)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 224 del 06 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente "IL GIARDINO DEI COLORI APS" (rep. n. 27503; C.F. 90195510277) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "IL GIARDINO DEI COLORI APS" (rep. n. 27503; C.F. 90195510277) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 07/04/2022, dall'Ente "IL GIARDINO DEI COLORI APS" (C.F. 90195510277; rep. n. 27503 prot. n. 0162092/07/04/2022) con sede in VIA BREO 9, 300300, FOSSO' (VE);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "IL GIARDINO DEI COLORI APS" (C.F. 90195510277), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 478210)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 225 del 06 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente "BOTTEGA SOLIDALE SALIZZOLE ODV" (rep. n. 27242; C.F. 93295130236) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "BOTTEGA SOLIDALE SALIZZOLE ODV" (rep. n. 27242; C.F. 93295130236) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 05/04/2022 dall'Ente "BOTTEGA SOLIDALE SALIZZOLE ODV" (CF 93295130236; rep. n. 27242 prot. n. 0156854\05/04/2022) con sede in PIAZZA CASTELLO 56 37056 SALIZZOLE (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "BOTTEGA SOLIDALE SALIZZOLE ODV" (C.F. 93295130236), nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 478211)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 226 del 06 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente "APS COMITATO ORGANIZZATORE CARNEVALE SANSTINESE" (rep. n. 28219; C.F. 03250840273) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "APS COMITATO ORGANIZZATORE CARNEVALE SANSTINESE" (rep. n. 28219; C.F. 03250840273) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B)** del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 08/04/2022, dall'Ente "APS COMITATO ORGANIZZATORE CARNEVALE SANSTINESE" (C.F. 03250840273); rep. n. 28219 prot. n. 0163848\08/04/2022) con sede in VIA STAZIONE 79 30029 SAN STINO DI LIVENZA (VE);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "APS COMITATO ORGANIZZATORE CARNEVALE SANSTINESE" (C.F. 03250840273), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 478212)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 227 del 06 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE ARCHEA ETS" (rep. n. 26605; CF 05273140268) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) dell'Ente "ASSOCIAZIONE ARCHEA ETS" (rep. n. 26605; C.F. 05273140268) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 25/03/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE ARCHEA ETS" (C.F. 05273140268; rep. n. 26605 prot. n. 0139026\25/03/2022) con sede in VIA MONTE TOMBA 4/B - 31039 RIESE PIO X (TV);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 26.05.2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 231899 del 20.05.2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE ARCHEA ETS" (C.F. 05273140268) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 478213)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 228 del 06 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente "SLAVA UKRAINI ODV" (rep. n. 28137; C.F. 93042880299) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "SLAVA UKRAINI ODV" (rep. n. 28137; C.F. 93042880299) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 08/04/2022, dall'Ente SLAVA UKRAINI ODV (C.F. 93042880299; rep. n. 28137 prot. n. 0163121\08/04/2022) con sede legale in CORSO DEL POPOLO 84 45100 ROVIGO (RO);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "SLAVA UKRAINI ODV" (C.F. 93042880299) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 478214)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 229 del 06 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente "UCRAINA NEL CUORE ODV" (rep. n. 28132; C.F. 91057120247) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "UCRAINA NEL CUORE ODV" (rep. n. 28132; C.F. 91057120247) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 08/04/2022, dall'Ente "UCRAINA NEL CUORE ODV" (C.F. 91057120247; rep. n. 28132 prot. n. 0162982\08/04/2022) con sede legale in VIA ASIAGO 41, 36030 SARCEDO (VI);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "UCRAINA NEL CUORE ODV" (C.F. 91057120247) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 478215)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 230 del 06 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente "CENTRO STUDI GRANDI MIGRAZIONI" (rep. n. 28785; C.F. 90020250289) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "CENTRO STUDI GRANDI MIGRAZIONI" (rep. n. 28785; C.F. 90020250289) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 09/04/2022, dall'Ente "CENTRO STUDI GRANDI MIGRAZIONI" (C.F. 90020250289); rep. n. 28785 prot. n. 0164317\11/04/2022) con sede in VIA RAGAZZI DEL'99 2 35010 CARMIGNANO DI BRENTA (PD);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "CENTRO STUDI GRANDI MIGRAZIONI" (C.F. 90020250289), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 478216)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 231 del 06 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente "GRUPPO PROTEZIONE CIVILE E VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI TREGNAGO ODV" (rep. n. 2038; C.F. 92003130231) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) dell'Ente "GRUPPO PROTEZIONE CIVILE E VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI TREGNAGO ODV" (rep. n. 2038; C.F. 92003130231) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in 06/02/2022, dall'Ente "GRUPPO PROTEZIONE CIVILE E VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI TREGNAGO ODV" (C.F. 92003130231; rep. n. 2038 prot. n. 0054150\07/02/2022) con sede in VIA GIACOMO LEOPARDI 7 - 37039 TREGNAGO (VR) ;;

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 26.05.2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 152402 del 04.04.2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "GRUPPO PROTEZIONE CIVILE E VOLONTARI ANTINCENDI BOSCHIVI TREGNAGO ODV" (C.F. 92003130231), nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 478217)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 232 del 06 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente "CERS - ITALIA" (rep. n. 27498; C.F. 03540480278) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "CERS - ITALIA" (rep. n. 27498; C.F. 03540480278) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 07/04/2022, dall'Ente "CERS - ITALIA" (C.F. 03540480278; rep. n. 27498 prot. n. 0162083\07/04/2022) con sede legale in CANNAREGIO 1082, 30121 VENEZIA (VE);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "CERS - ITALIA" (C.F. 03540480278) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 478242)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 235 del 07 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente "ISTITUTO SERBLIN PER L'INFANZIA" (rep. n. 28168; C.F. 80028360248) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ISTITUTO SERBLIN PER L'INFANZIA" (rep. n. 28168; C.F. 80028360248) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. G) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. Leopoldo D'Ercole Notaio in Vicenza, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis del medesimo, in data 08/04/2022, per l'iscrizione dell'Ente "ISTITUTO SERBLIN PER L'INFANZIA" (rep. n. 28168; C.F. 80028360248);

VISTI l'articolo 22, comma 1-bis del Codice del Terzo settore e gli articoli 9, 16 e 17 del D.M. n.106/2020;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "ISTITUTO SERBLIN PER L'INFANZIA"(C.F. 80028360248), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. a decorrere dalla data del presente provvedimento e per tutto il periodo per il quale l'Ente "ISTITUTO SERBLIN PER L'INFANZIA";
è iscritto nel RUNTS, è sospesa l'efficacia dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Regione Veneto, a cui sarà data comunicazione del presente provvedimento;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 478243)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 236 del 07 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE INSIEME PER LA SCLEROSI MULTIPLA ODV" (rep. n. 28776; C.F. 92285840283) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE INSIEME PER LA SCLEROSI MULTIPLA ODV" (rep. n. 28776; C.F. 92285840283) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 09/04/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE INSIEME PER LA SCLEROSI MULTIPLA ODV" (C.F. 92285840283; rep. n. 28776 prot. n. 0164269\11/04/2022) con sede legale in VIA T. TEMANZA 1A INT 33, 35134 PADOVA (PD);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE INSIEME PER LA SCLEROSI MULTIPLA ODV" (C.F. 92285840283), nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 478244)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 237 del 07 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente "CLUB FRECCHE TRICOLORI N.2 TREVISO A.P.S." (rep. n. 28963; C.F. 94015370268) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "CLUB FRECCHE TRICOLORI N.2 TREVISO A.P.S." (rep. n. 28963; C.F. 94015370268) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 11/04/2022, dall'Ente "CLUB FRECCHE TRICOLORI N.2 TREVISO A.P.S." (C.F. 94015370268; rep. n. 28963 prot. n. 0166724\11/04/2022) con sede in VIA MOLINO 1 31057 SILEA (TV);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "CLUB FRECCHE TRICOLORI N.2 TREVISO A.P.S." (C.F. 94015370268) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 478245)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 238 del 07 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente "RETE DEGLI AMICI DI FAUTIN PER L'ISTRUZIONE NEL KIVU RAFIKI ODV" (rep. n. 28894; C.F. 92311240284) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "RETE DEGLI AMICI DI FAUTIN PER L'ISTRUZIONE NEL KIVU - RAFIKI ODV" (rep. n. 28894; C.F. 92311240284) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 11/04/2022, dall'Ente "RETE DEGLI AMICI DI FAUTIN PER L'ISTRUZIONE NEL KIVU - RAFIKI ODV" (C.F. 92311240284; rep. n. 28894 prot. N. 0166491\1104/2022) con sede legale in VIA G. VERDI 3, 35030, SELVEZZANO DENTRO (PD);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "RETE DEGLI AMICI DI FAUTIN PER L'ISTRUZIONE NEL KIVU - RAFIKU ODV" (C.F. 92311240284), nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 478246)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 239 del 07 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente "ODV IL FILO DI SIMO" (rep. n. 1301; C.F. 94170080264) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ODV IL FILO DI SIMO" (rep. n. 1301; C.F. 94170080264) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 11/04/2022, dall'Ente "ODV IL FILO DI SIMO" (C.F. 94170080264; rep. n. 1301 prot. n. 0167006\12/04/2022) con sede legale in VIA POSTUMIA 63/A 31050 PONZANO VENETO (TV);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ODV IL FILO DI SIMO" (C.F. 94170080264), nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 478330)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 240 del 08 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE LIVE ARTS CULTURES ENTE DEL TERZO SETTORE (rep. n. 2880; CF 90165980278) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE LIVE ARTS CULTURES ENTE DEL TERZO SETTORE (rep. n. 2880; C.F. 90165980278) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 23/02/2022, dall'Ente ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE LIVE ARTS CULTURES ENTE DEL TERZO SETTORE (C.F. 90165980278; rep. n. 2880 prot. n. 0085945\23/02/2022) con sede in VIA GASPARE GOZZI 21, 30172, VENEZIA (VE);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 30/05/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alle richieste dell'Ufficio n. prot. 168970 del 12/04/2022 e n. prot. 238604 del 26/05/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE LIVE ARTS CULTURES ENTE DEL TERZO SETTORE (C.F. 90165980278), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 478331)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 241 del 08 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente "BASE SCOUT GIUSEPPE RASIA DAL POLO APS" (rep. n. 26558; CF 92290760286) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente BASE SCOUT GIUSEPPE RASIA DAL POLO APS (rep. n. 26558; C.F. 92290760286) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 24/03/2022, dall'Ente BASE SCOUT GIUSEPPE RASIA DAL POLO (C.F. 92290760286; rep. n. 26558 prot. n. 0137351\25/03/2022) con sede in VIA GIUSEPPE FERRARI 2°, 35123, PADOVA (PD);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 26/05/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 236485 del 24/05/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "BASE SCOUT GIUSEPPE RASIA DAL POLO APS" (C.F. 92290760286), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 478332)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 242 del 08 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente ISTITUTO DI CULTURA CIMBRA APS (rep. n. 3669; CF 84008510244) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente ISTITUTO DI CULTURA CIMBRA APS (rep. n. 3669; C.F. 84008510244) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 11/03/2022, dall'Ente ISTITUTO DI CULTURA CIMBRA APS (C.F. 84008510244; rep. n. 3669 prot. n. 0114987\11/03/2022) con sede in VIA ROMEO SARTORI 20, 36010, ROANA (VI);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 31/05/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 196977 del 02/05/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente ISTITUTO DI CULTURA CIMBRA APS (C.F. 84008510244), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 478333)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 243 del 08 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente CRE-TA INNOVATION HUB APS (rep. n. 3244; CF 91048230246) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente CRE-TA INNOVATION HUB APS (rep. n. 3244; C.F. 91048230246) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 03/03/2022, dall'Ente CRE-TA INNOVATION HUB APS (C.F. 91048230246; rep. n. 3244 prot. n. 0100503\03/03/2022) con sede in VIA CA' BARONCELLO 6, 36022, CASSOLA (VI);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 25/05/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 168907 del 12/04/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente CRE-TA INNOVATION HUB APS (C.F. 91048230246) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 478334)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 244 del 08 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente EX COMMILITONI CASERMA MASET APS (rep.n. 3249; CF 91050330264) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente EX COMMILITONI CASERMA MASET APS (rep. n. 3249; C.F. 91050330264) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 03/03/2022, dall'Ente EX COMMILITONI CASERMA MASET APS (C.F. 91050330264; rep. n. 3249 prot. n. 0100573\03/03/2022) con sede in VIA C.B. CAVOUR 46, 31013, CODOGNE' (TV);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 27/05/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 186884 del 02/05/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente EX COMMILITONI CASERMA MASET APS (C.F. 91050330264) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 478834)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 245 del 09 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente "BULLISMO NO GRAZIE" (rep. n. 28252; C.F. 05387100281) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "BULLISMO NO GRAZIE" (rep. n. 28252; C.F. 05387100281) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 08/04/2022, dall'Ente "BULLISMO NO GRAZIE" (C.F. 05387100281; rep. n. 28252 prot. N 0163864\08/04/2022) con sede legale in VIA ROMA 1 35010 GAZZO (PD);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "BULLISMO NO GRAZIE" (C.F. 05387100281) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 478835)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 246 del 09 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente "APS HABITAT" (rep. n. 26872; C.F. 93302040238) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "APS HABITAT" (rep. n. 26872; C.F. 93302040238) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 30/03/2022, dall'Ente APS HABITAT (C.F. 93302040238; rep. n. 26872 prot. n. 0146708\30/03/2022) con sede legale in VIA A. BADILE 52, 37022 FUMANE (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 01/06/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 242794 del 01/06/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "APS HABITAT" (C.F. 93302040238) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 478836)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 247 del 09 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE PAOLO RIZZI" (rep. n. 26109; C.F. 94070190270) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE PAOLO RIZZI" (rep. n. 26109; C.F. 94070190270) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 17/03/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE PAOLO RIZZI" (C.F. 94070190270; rep. n. 26109 prot. n. 0124655\17/03/2022) con sede legale in CAMPO SANTA SOFIA 4198, 30121 VENEZIA (VE);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 30/05/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 219232 del 13/05/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE PAOLO RIZZI" (C.F. 94070190270) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 478837)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 248 del 09 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente "STUDIO VALORE EDUCATION" (rep. n. 28783; C.F. 03502360245) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "STUDIO VALORE EDUCATION" (rep. n. 28783; C.F. 03502360245) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 09/04/2022, dall'Ente "STUDIO VALORE EDUCATION" (C.F. 03502360245; rep. n. 28783 prot. n. 0164316\11/04/2022) con sede legale in VIA CAMPO MARZIO 32, 36061 BASSANO DEL GRAPPA (VI);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "STUDIO VALORE EDUCATION" (C.F. 03502360245) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 478838)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 249 del 09 giugno 2022

Iscrizione dell'Ente "INFINITI PONTI" (rep. n. 29034; C.F. 90136390276) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "INFINITI PONTI" (rep. n. 29034; C.F. 90136390276) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 12/04/2022, dall'Ente "INFINITI PONTI" (C.F. 90136390276; rep. n. 29034 prot. n. 0168742\12/04/2022) con sede legale in VIA RAFFAELLO 19/1, 31021 MOGLIANO VENETO (TV);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "INFINITI PONTI" (rep. n. 29034; C.F. 90136390276) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 475962)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 469 del 29 aprile 2022

Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: conferimento incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia A "Genio Civile Belluno", incardinata nell'ambito della Direzione Uffici Territoriali per il dissesto Idrogeologico afferente l'Area Tutela e Sicurezza del Territorio.*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]***Note per la trasparenza:**

si tratta con il presente provvedimento di procedere, nell'ambito della riorganizzazione amministrativa della Giunta regionale ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021, n. 824 del 22/06/2021, n. 913 del 30/06/2021, n. 1262 del 21/09/2021, n. 1452 del 25/10/2021, n. 1595 del 19/11/2021, n. 1806 del 15/12/2021, n. 111 del 10/02/2022 e n. 210 del 8/03/2022 al conferimento dell'incarico di Direttore di Unità Organizzativa di fascia A "Genio Civile Belluno", incardinata nell'ambito della Direzione Uffici Territoriali per il dissesto Idrogeologico afferente l'Area Tutela e Sicurezza del Territorio.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

A seguito dell'avvio della XI legislatura, si è dato corso agli adempimenti preordinati alla progressiva completa definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale ed al conferimento dei relativi incarichi dirigenziali, apicali e non, in conformità delle disposizioni della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.

In tale contesto, si richiama, tra le altre, la DGR n. 1702 del 9/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha individuato, con decorrenza 1° gennaio 2021, le seguenti sei Aree, intese quali macro strutture articolate in Direzioni, Unità Organizzative e eventuali Strutture temporanee e di progetto, corrispondenti a materie vaste di interesse nell'ambito delle politiche di intervento regionale:

Area Sanità e Sociale (a carattere obbligatorio sulla base della vigente legislazione regionale);

Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio;

Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali;

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport;

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria.

Di conseguenza, con deliberazioni del 22/12/2020 e del 12/01/2021 la Giunta regionale ha provveduto, previa pubblicazione di appositi avvisi, al conferimento degli incarichi di Direttore d'Area non già in essere.

Nelle more del completamento del processo riorganizzativo che, dopo le Aree, coinvolge le sotto ordinate Direzioni e Unità Organizzative, con DGR n. 1753 del 22/12/2020 si è disposto l'incardinamento delle medesime Direzioni e Unità Organizzative coniate nella precedente organizzazione relativa alla X legislatura, sotto le neo costituite Aree, con contestuale proroga degli incarichi dirigenziali di titolarità e/o ad interim in scadenza al 31 dicembre 2020, o scadenti nel corso del primo semestre 2021, fino alla data di completamento della riorganizzazione e comunque non oltre il 30 giugno 2021.

La Giunta regionale ha quindi provveduto, con le deliberazioni n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021, n. 824 del 22/06/2021, n. 913 del 30/06/2021, n. 1262 del 21/09/2021, n. 1452 del 25/10/2021, n. 1595 del 19/11/2021, n. 1806 del 15/12/2021, n. 111 del 10/02/2022 e n. 210 del 8/03/2022, all'istituzione delle nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali, nonché alla riclassificazione di alcune strutture, contestualmente disponendo - ai fini della copertura della maggior parte dei posti di Direttore di Direzione e di Unità Organizzativa - la successiva pubblicazione sul sito istituzionale di appositi avvisi di selezione.

Con nota prot. n. 131900 del 22/03/2022 il Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, manifestava la necessità di dare avvio alla procedura selettiva finalizzata al conferimento dell'incarico dirigenziale di Direttore della Unità di fascia A "Genio Civile Belluno" incardinata nella Direzione Uffici Territoriali per il dissesto Idrogeologico che si renderà vacante dal prossimo 1/05/2022 a seguito del collocamento in quiescenza dell'attuale titolare, Ing. Dall'Armi.

Come conseguenza di ciò, con deliberazione n. 308 del 29/03/2022 la Giunta regionale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., ha disposto la pubblicazione sul sito istituzionale di un apposito avviso di selezione, rivolto ai dirigenti della Regione e degli Enti regionali in possesso della qualifica dirigenziale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, stante la necessità di assicurare adeguato presidio alla struttura in argomento che si renderà vacante dal prossimo 1/05/2022.

Si dà atto che la competente Direzione Organizzazione e Personale ha quindi dato corso alla pubblicazione, in data 1/04/2022, di specifico avviso di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore della Unità Organizzativa di A "Genio Civile Belluno" incardinata nella Direzione Uffici Territoriali per il dissesto Idrogeologico, afferente l'Area Tutela e Sicurezza del Territorio e, i cui termini sono risultati scaduti alle ore 12:00 del giorno 19/04/2022.

Per quanto attiene ai compiti dei Direttori di Unità Organizzativa, l'art. 18 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i. ne dettaglia puntualmente il contenuto.

L'avviso di selezione di cui sopra ha fissato, in coerenza con i requisiti per l'accesso al pubblico impiego ed i requisiti per il conferimento di incarichi dirigenziali previsti dal D.Lgs. n. 165/2001, nonché i requisiti previsti dall'art. 9 del vigente Regolamento regionale n. 1/2016 per la disciplina delle funzioni dirigenziali e per l'attuazione della L.R. n. 54 del 31/12/2012 e s.m.i. i seguenti requisiti generali:

- a) la cittadinanza italiana;
- b) con riferimento al personale regionale o di enti regionali, il possesso della qualifica dirigenziale;
- c) con riferimento al personale regionale a tempo indeterminato in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, il possesso dei requisiti richiesti dalla L. R. n. 54/2012 in coerenza e secondo quanto previsto dall'articolo 19, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- d) con riferimento agli esterni all'amministrazione regionale, il possesso di laurea specialistica o magistrale ovvero di diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509, e di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'amministrazione regionale, desumibile dallo svolgimento di attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno cinque anni in funzioni dirigenziali, o dalla provenienza dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

L'avviso in argomento ha altresì individuato, in coerenza con l'art. 11 del medesimo Regolamento n. 1/2016, i criteri per l'individuazione degli incaricati, nel rispetto del principio di pari opportunità, in relazione alle esigenze istituzionali e funzionali della Giunta regionale ed alla necessità di assicurare l'efficacia, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa, come di seguito indicati:

- a) natura e caratteristica degli obiettivi da conseguire;
- b) complessità della struttura interessata;
- c) attitudini e capacità professionali rilevate dal curriculum vitae, che deve evidenziare un percorso di studi, formativo e professionale adeguato al contenuto, alla rilevanza e complessità dell'incarico da conferire;
- d) risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi assegnati;
- e) specifiche competenze organizzative possedute;
- f) esperienze di direzione eventualmente maturate, anche all'estero, sia presso il settore privato che presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti all'incarico da conferire.

Per il conferimento degli incarichi, la Giunta regionale, nell'applicare i criteri di cui sopra:

- 1) valuta le attitudini e le capacità professionali, privilegiando colui che possiede quelle più rispondenti alla peculiarità della struttura interessata e alla natura e caratteristica degli obiettivi da raggiungere;
- 2) privilegia, nell'ambito delle esperienze professionali indicate, il candidato in possesso di quelle che appaiono particolarmente coerenti con lo specifico ruolo da svolgere.

Resta inteso che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 5, del citato regolamento n. 1/2016 per la disciplina delle funzioni dirigenziali, per motivate ragioni organizzative e in ragione della professionalità posseduta, la Giunta regionale può comunque procedere al conferimento di incarico a proprio dipendente a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale, a prescindere dalle indicazioni fornite dal medesimo in occasione dell'avviso di candidatura.

In esito alla pubblicazione dell'avviso di selezione per l'incarico di Direttore di Unità Organizzativa, la Direzione Organizzazione e Personale, come previsto dall'art. 12, comma 2 del già citato Regolamento n. 1/2016, ha svolto apposita attività istruttoria ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dall'avviso medesimo, sulla base delle candidature pervenute e di quanto autocertificato dai candidati in merito al possesso dei requisiti di legge e quelli generali, predisponendo a tal fine apposita specifica scheda riepilogativa trasmessa, unitamente ai curricula di ciascun candidato, con comunicazione, del 20/04/2022 al Direttore apicale di afferenza, per le valutazioni di merito.

Si dà atto che la Direzione Organizzazione e Personale ha espletato le previste procedure relativamente al personale dirigenziale in disponibilità avendo trasmesso la comunicazione ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 ai fini dell'accertamento di eventuale personale in disponibilità.

Considerato che, per quanto attiene al presente incarico, sulla base delle candidature pervenute e dei curricula acquisiti, vista l'istruttoria effettuata dalla Direzione Organizzazione e Personale, valutate le attitudini e le capacità professionali dei candidati e considerate le esperienze professionali pregresse più rispondenti alla peculiarità della struttura interessata e alla natura e alla caratteristica degli obiettivi da raggiungere, il Direttore apicale di afferenza con nota prot. n. 180959 del 21/04/2022 ha proposto l'attribuzione dell'incarico all'Ing. Sandro DE MENECH, nato ad Agordo (BL) il 10/09/1962.

Tutto quanto premesso, si ritiene pertanto di conferire l'incarico di Direttore della Unità Organizzativa di fascia A "Genio Civile Belluno" incardinata nella Direzione Uffici Territoriali per il dissesto Idrogeologico afferente l'Area Tutela e Sicurezza del Territorio - all'Ing. Sandro DE MENECH, nato ad Agordo (BL) il 10/09/1962, in possesso dei previsti requisiti di carattere generale e specifici per ricoprire l'incarico in oggetto come rilevabile dalla domanda di partecipazione e dal curriculum vitae allegato (**Allegato A**), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si dà atto che la durata dell'incarico è fissata in tre anni, eventualmente prorogabili per un ulteriore periodo non superiore a due anni, facendo peraltro sempre salve le determinazioni sulla anticipata scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture amministrative regionali. L'incarico medesimo avrà decorrenza dal 1/05/2022 o comunque dalla data di immissione nelle funzioni, condizionatamente all'acquisizione delle prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente.

L'incarico verrà formalizzato con la sottoscrizione di apposito contratto/disciplinare d'incarico, redatto in coerenza con i vigenti contratti collettivi nazionale di lavoro e con quelli decentrati integrativi e, in ogni caso, avendo come riferimento le clausole già presenti nei contratti stipulati in sede di attribuzione di pari incarico nel corso della precedente legislatura e delegando ogni conseguente adempimento alla Direzione Organizzazione e Personale.

Al Direttore di Unità Organizzativa compete un trattamento economico in conformità a quanto previsto dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa area dirigenza vigenti, con eventuale adeguamento sulla base dei successivi rinnovi.

L'attività svolta dal Direttore di Unità Organizzativa è sottoposta a valutazione annuale ai sensi dell'articolo 25 della citata L.R. n. 54/2012 e s.m.i. ed in conformità al Piano delle performance approvato dall'Amministrazione, all'esito della quale può essere riconosciuta una eventuale retribuzione di risultato nei limiti previsti dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa.

Si dà atto che in relazione all'incarico in corso di conferimento non ricorre l'ipotesi di mobilità prevista dall'art. 21, comma 2 quinquies della L.R. n. 54/2012 e s.m.i. in quanto trattasi di nuovo incarico.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare

l'approvazione del presente atto;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s. m. i.;

VISTO il D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e s. m. i.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e s. m. i.;

VISTA la L.R. n. 56/1994 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 19/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento regionale attuativo per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi n. 1 del 31 maggio 2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1753 del 22 dicembre 2020;

VISTE le Deliberazioni di Giunta regionale n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021, n. 824 del 22/06/2021, n. 913 del 30/06/2021, n. 1262 del 21/09/2021, n. 1452 del 25/10/2021, n. 1595 del 19/11/2021, n. 1806 del 15/12/2021, n. 111 del 10/02/2022 e n. 210 del 8/03/2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 308 del 29/03/2022;

VISTA la nota prot. n. 180959 del 21/04/2022 del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio;

VISTA l'istruttoria posta in essere dalla competente Direzione Organizzazione e Personale;

VISTO il curriculum vitae (**Allegato A**) del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Segretario Generale della Programmazione ha attestato che il Vicedirettore di Area, nominato con DGR n. 1082 del 09/08/2021, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti della Segreteria Generale della Programmazione;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di attribuire l'incarico di Direttore dell'Unità Organizzativa di fascia A "Genio Civile Belluno" incardinata nella Direzione Uffici Territoriali per il dissesto Idrogeologico afferente l'Area Tutela e Sicurezza del Territorio - all'Ing. Sandro DE MENECH, nato ad Agordo (BL) il 10/09/1962, in possesso dei previsti requisiti di carattere generale e specifici per ricoprire l'incarico in oggetto come desumibile dal curriculum vitae allegato (**Allegato A**), formante parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di stabilire che l'incarico medesimo avrà decorrenza dal 1/05/2022 o comunque dalla data di immissione nelle funzioni, con durata fissata in tre anni, eventualmente prorogabile per un ulteriore periodo non superiore a due anni, facendo peraltro sempre salve le determinazioni sulla anticipata scadenza in relazione ad eventuali cambiamenti organizzativi delle strutture amministrative regionali;
4. di dare atto che l'efficacia della nomina è condizionata all'acquisizione delle prescritte dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;
5. di attribuire al Direttore di Unità Organizzativa, tenuto conto della fascia di appartenenza della struttura in ordine alla quale è affidato l'incarico di Direttore, il trattamento economico in conformità a quanto previsto dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa area dirigenza vigenti, con eventuale adeguamento sulla base dei successivi rinnovi;
6. di dare atto che l'attività svolta dal Direttore di Unità Organizzativa è sottoposta a valutazione annuale ai sensi dell'articolo 25 della citata L.R. n. 54/2012 e s.m.i. ed in conformità al Piano delle performance approvato dall'Amministrazione, all'esito della quale può essere riconosciuta una eventuale retribuzione di risultato nei limiti previsti dal CCNL e dalla contrattazione decentrata integrativa;
7. di dare atto che la spesa conseguente al presente provvedimento trova copertura finanziaria al corrispondente capitolo del bilancio per l'anno in corso;
8. di incaricare il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione del presente atto, ivi inclusa l'eventuale definizione con l'Amministrazione pubblica di provenienza dell'incaricato di ogni necessario atto finalizzato a garantire l'effettiva presa servizio dell'incaricato medesimo, nell'ambito degli istituti a tal fine previsti tra pubbliche amministrazioni;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 469 del 29 aprile 2022

pag. 1 di 4

Curriculum Vitae



REGIONE DEL VENETO

Informazioni personali

Nome e Cognome **Sandro De Menech**
 Luogo e data di nascita Agordo (BL) 10/09/1962
 Indirizzo ufficio Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia
 Telefono ufficio 041 279 4437
 e-mail ufficio sandro.demenech@regione.veneto.it

Struttura regionale

Area Tutela e Sicurezza del Territorio - Direzione Difesa del suolo e della costa

Attuale incarico

Direttore Unità Organizzativa Programmazione Difesa del suolo

Esperienza professionale

Date	da 07/2021 a OGGI
Posizione ricoperta	Direzione Difesa del Suolo e della costa Direttore Unità Organizzativa Programmazione Difesa del suolo
Tipo di attività o settore	Difesa del suolo
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione del Veneto - Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia
Principali attività e responsabilità	Programmazione interventi di difesa della costa e difesa idraulica del territorio; Coordinamento Progettazione e Realizzazione di interventi strategici di difesa del suolo; Procedure di aggiudicazione di servizi; Procedure di finanziamento interventi di difesa della costa e difesa idraulica del territorio; Programmazione degli interventi in materia forestale.
Date	da 09/2019 a 06/2021
Posizione ricoperta	Direzione Difesa del Suolo Direttore Unità Organizzativa Coordinamento Strutture territoriali e AA.GG. (U.O. denominata Attuazione del Piano Regionale attività di cava da 01/09/2019 a 23/09/2019)
Tipo di attività o settore	Difesa del Suolo
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione del Veneto - Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia
Principali attività e responsabilità	Attività di indirizzo e coordinamento verso le Unità Organizzative territoriali in materia di: - Programmazione degli interventi di difesa della costa e difesa idraulica del territorio; - Programmazione degli interventi in materia forestale; - Procedure di finanziamento degli interventi di difesa della costa e difesa idraulica del territorio; - Procedure di finanziamento degli interventi di somma urgenza; - Supporto nelle funzioni assegnate al Datore di Lavoro per le sedi delle U.O. territoriali; - Procedure di aggiudicazione lavori di importo superiore a 150.000,00 € a base d'asta.
Date	da 06/05/2021 a 30/06/2021
Posizione ricoperta	Direzione Difesa del Suolo Direttore <i>ad interim</i> Unità Organizzativa Genio Civile di Treviso
Tipo di attività o settore	Difesa del Suolo
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione del Veneto - via Alcide De Gasperi 1 - 31100 Treviso
Principali attività e responsabilità	Coordinamento / RUP di interventi di difesa idraulica; Gestione demanio idrico; Attività tecnico-amministrativa per l'edilizia in zona sismica; Concessioni / autorizzazioni idrauliche; Concessioni di derivazione d'acqua.
Date	Da 07/2016 a 08/2019
Posizione ricoperta	Direzione Operativa Direttore Unità Organizzativa Supporto di Direzione
Tipo di attività o settore	Difesa del suolo
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione del Veneto - via Baldassarre Longhena 6 - Marghera Venezia
Principali attività e responsabilità	Attività di indirizzo e coordinamento verso le Unità Organizzative territoriali in materia di: - Programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi di difesa della costa e difesa idraulica del territorio; - Programmazione, progettazione ed esecuzione degli interventi in materia forestale; - Demanio idrico e marittimo, concessioni e autorizzazioni; - Supporto nelle funzioni assegnate al Datore di Lavoro per le sedi delle U.O. territoriali; - Gestione diretta di attività assegnate all'U.O. Supporto di Direzione in materia di: - Procedure di aggiudicazione lavori di importo superiore a 150.000,00 € a base d'asta; - Coordinamento con amministrazioni statali, interregionali, comunali; - Gestione del personale assegnato presso le sedi di Marghera e Rovigo; - Gestione economico-finanziaria fondi economici per le sedi di Venezia a Rovigo.



ALLEGATO A DGR n. 469 del 29 aprile 2022

pag. 2 di 4

Date	Da 07/2009 a 06/2016
Posizione ricoperta	Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Belluno Dirigente Servizio Tecnico / Settore
Tipo di attività o settore	Difesa del suolo
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione del Veneto - via Ippolito Caffi 61 - 32100 Belluno
Principali attività e responsabilità	Coordinamento del Settore Genio Civile della Sezione Bacino Idrografico Piave Livenza - Sezione di Belluno (precedentemente denominato Servizio Tecnico dell'Unità Periferica Genio Civile di Belluno) - Progettazione, Direzione Lavori e Coordinamento per la sicurezza di interventi di difesa idraulica/idrogeologica. - Coordinamento attività tecnico-amministrativa per l'edilizia in zona sismica - Coordinamento ufficio concessioni / autorizzazioni idrauliche e Concessioni di derivazione d'acqua.
Date	Da 01/2003 a 06/2009
Posizione ricoperta	Unità Periferica Genio Civile di Treviso Dirigente Servizio Tecnico
Tipo di attività o settore	Difesa del suolo
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione del Veneto - via Alcide De Gasperi 1 - 31100 Treviso
Principali attività e responsabilità	Coordinamento del Servizio Tecnico dell'Unità Periferica Genio Civile di Treviso. Progettazione, Direzione Lavori e coordinamento per la sicurezza di interventi di difesa idraulica. Coordinamento attività tecnico-amministrativa per l'edilizia in zona sismica.
Date	Da 12/1996 a 12/2002
Posizione ricoperta	Unità Periferica Genio Civile di Belluno Funzionario tecnico
Tipo di attività o settore	Difesa del suolo
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione del Veneto - via Ippolito Caffi 61 - 32100 Belluno
Principali attività e responsabilità	Responsabile dell'Ufficio Lavori Progettazione, Direzione Lavori Coordinamento per la sicurezza di interventi di difesa idraulica e idrogeologica
Date	Da 05/1989 a 11/1996
Posizione ricoperta	Società di Ingegneria Ingegnere strutturista
Tipo di attività o settore	Progettazione di strutture
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Zollet Ingegneria s.p.a. - viale Stazione 40 - 32035 S. Giustina (BL)
Principali attività e responsabilità	Progettazione strutturale di opere in acciaio e c.a./c.a.p. per infrastrutture idrauliche, ponti, viadotti, gallerie, opere edilizie in genere



ALLEGATO A DGR n. 469 del 29 aprile 2022

pag. 3 di 4

Istruzione / Titolo di studio

Date **10/11/1987**
 Titolo o qualifica conseguiti **Laurea in Ingegneria Civile Edile indirizzo Strutturista**
 Conseguito presso **Università degli Studi di Padova**
 Principali tematiche / competenze professionali possedute **Progettazione strutturale di infrastrutture e opere edili
 programmazione strutturale
 utilizzo di software di calcolo strutturale**

Capacità e competenze linguistiche

Madrelingua Italiano
 Altre lingue
 Autovalutazione
 Livello europeo (*)
 Inglese
 Spagnolo

Comprensione		Parlato				Scritto	
Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale	
A2	utente base	B2	utente intermedio	B2	utente intermedio	A2	utente base
B2	utente intermedio	B2	utente intermedio	B2	utente intermedio	A2	utente base

Capacità e competenze professionali

Programmazione di interventi di difesa idraulica e idrogeologica
 Responsabile Unico del Procedimento per interventi di sistemazione idraulica e idrogeologica e di difesa della costa.
 Progettazione, Direzione Lavori e Coordinamento per la sicurezza di interventi di sistemazione idraulica e idrogeologica su corsi d'acqua.
 Progettazione, Direzione Lavori e Coordinamento per la sicurezza di strutture in c.a., c.a.p., acciaio, legno.
 Responsabile Unico del Procedimento e Direttore per l'Esecuzione di contratti di servizi;
 Attività tecnico-amministrativa connessa alla realizzazione di lavori pubblici:
 - Procedure di affidamento lavori ai sensi della normativa vigente – D.Lgs. 50/2016;
 - Procedure di affidamento di servizi;
 - Provvedimenti amministrativi finanziari per la prenotazione / impegno di spesa ai sensi D.Lgs. 118/2011;
 Utilizzo di software di calcolo strutturale, disegno tecnico, contabilità e gestione lavori.

Abilitazione professionale

Iscrizione Albo degli Ingegneri di Belluno al n. 479 dal 29/02/1988



ALLEGATO A DGR n. 469 del 29 aprile 2022

pag. 4 di 4

Principale formazione professionale

Date	08/2018
Tipo	Corso Esterno
Titolo	Il Direttore dei lavori
Svolto presso	Ordine degli Ingegneri di Belluno
Principali tematiche / competenze professionali acquisite	Funzioni e responsabilità del Direttore dei Lavori alla luce del D.M. 49/2018
<hr/>	
Date	11/2012
Tipo	Corso Regionale
Titolo	Corso di aggiornamento per Coordinatore per la Progettazione - Coordinatore per l'esecuzione dei lavori nei cantieri temporanei o mobili
Svolto presso	Regione del Veneto
Principali tematiche / competenze professionali acquisite	Sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008
<hr/>	
Date	Da 11/2004 a 05/2005
Tipo	Corso Esterno
Titolo	Corsi di formazione e aggiornamento sulle nuove norme tecniche in zona sismica
Svolto presso	Ordine degli Ingegneri di Belluno
Principali tematiche / competenze professionali acquisite	Progettazione e verifiche strutturali secondo O.P.C.M. 3274/2003
<hr/>	
Date	Da 5/10/1998 a 9/10/1998
Tipo	Corso Esterno
Titolo	L'Ingegneria naturalistica nella sistemazione dei corsi d'acqua
Svolto presso	Politecnico di Milano
Principali tematiche / competenze professionali acquisite	Tecniche e criteri per la sistemazione di bacini e corsi d'acqua, in aree di pianura e montane.
<hr/>	
Date	Da 01/1997 a 06/1997
Tipo	Corso Esterno
Titolo	Coordinatore per la Progettazione - Coordinatore per l'esecuzione dei lavori nei cantieri temporanei o mobili
Svolto presso	Ordine degli Ingegneri di Belluno
Principali tematiche / competenze professionali acquisite	Gestione sicurezza cantieri ai sensi del D.Lgs. 494/1996

data 15/04/2022**Firma** Sandro De Menech
F.to Omissis

DE MENECH
SANDRO
15.04.2022
10:01:54
GMT+00:00



(Codice interno: 475967)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 479 del 29 aprile 2022

Disposizioni in merito alla proroga straordinaria dei termini di conclusione dei progetti di ricerca approvati con DGR n. 490 del 17.04.2018 nell'ambito del Bando Ricerca Sanitaria Finalizzata regionale - anno 2017.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano le disposizioni in merito alla proroga straordinaria dei termini di conclusione dei progetti di ricerca approvati con DGR n. 490 del 17.04.2018 nell'ambito del Bando Ricerca Sanitaria Finalizzata regionale - anno 2017 - di cui alla DGR n. 1476 del 18.09.2017.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1476 del 18.09.2017 è stato approvato il Bando per il finanziamento di progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata anno 2017 (articolo 15, legge regionale 9.02.2001, n. 5).

La Giunta regionale, con deliberazione n. 490 del 17.04.2018, ha approvato e ammesso a finanziamento n. 8 progetti di ricerca presentati nell'ambito del predetto Bando dalle Aziende ULSS ed Ospedaliere e dagli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) della Regione del Veneto assegnando un finanziamento complessivo di Euro 2.000.000,00.

I progetti finanziati nell'ambito del Bando sono stati avviati a seguito della stipula di apposita convenzione (il cui schema tipo è stato approvato con la richiamata deliberazione n. 490 del 17.04.2018) tra la Regione, il Soggetto proponente il progetto, le Unità operative coinvolte e il Consorzio per la Ricerca Sanitaria - CORIS ed hanno durata biennale con possibilità di proroga di 12 mesi.

Va segnalato che la situazione di emergenza sanitaria causata dall'epidemia da Covid-19 ha determinato criticità e significativi ritardi nella conduzione delle attività di ricerca con conseguenti difficoltà nel rispettare gli adempimenti previsti dalle convenzioni stipulate per lo svolgimento dei progetti. In tale contesto, infatti, alcuni Enti hanno evidenziato la necessità di una dilazione dei termini fissati per poter concludere i lavori progettuali originariamente previsti.

Si ritiene pertanto opportuno, alla luce di quanto suesposto e richiamate le disposizioni nazionali e regionali finalizzate al contenimento e alla gestione dell'emergenza sanitaria, intervenire sulle attuali prescrizioni che disciplinano le tempistiche di realizzazione dei progetti di cui al Bando Ricerca Sanitaria Finalizzata anno 2017 prevedendo per i progetti avviati entro l'anno 2020 la possibilità di avvalersi di una proroga straordinaria.

La proroga straordinaria del termine della ricerca, per un massimo di n. 10 mesi, potrà essere richiesta solo dopo avere usufruito della proroga ordinaria prevista dall'art. 11 del Bando in questione e dall'articolo 9 delle convenzioni che regolamentano i progetti, previa presentazione da parte del Soggetto proponente, alla Regione e al Consorzio per la Ricerca Sanitaria - CORIS, non oltre i 30 gg. precedenti la conclusione del progetto, di specifica richiesta adeguatamente e dettagliatamente motivata sottoscritta dal Principal Investigator. Sono fatte salve le istanze di proroga pervenute alla Regione antecedentemente alla data del presente provvedimento che potranno essere eventualmente integrate da parte dei soggetti interessati.

Il nuovo termine di conclusione del progetto determinerà la decorrenza dei termini previsti per la trasmissione alla Regione del Veneto, delle relazioni scientifiche conclusive e dei rendiconti finanziari di cui all'art. 10 lettera b) del Bando e all'art. 8 lettera b) delle convenzioni.

Resta inteso che le suddette proroghe straordinarie non comportano modifiche dei fondi regionali assegnati a ciascun progetto di ricerca finanziato né ulteriori oneri a carico della Regione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare

l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5, articolo 15;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 48;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o), della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1476 del 18 settembre 2017;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 490 del 17 aprile 2018;

VISTO il decreto dell'Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie n. 21 del 29 giugno 2018 e s.m.i.;

VISTE le convenzioni stipulate tra la Regione del Veneto, il Soggetto proponente ciascun progetto, le Unità operative coinvolte e il Consorzio per la Ricerca Sanitaria - CORIS che regolamentano lo svolgimento dei progetti,

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di prevedere per i progetti approvati con DGR n. 490 del 17.04.2018 nell'ambito del Bando Ricerca Sanitaria Finalizzata anno 2017 e avviati entro l'anno 2020 una proroga straordinaria dei termini di conclusione delle attività per un massimo di n. 10 mesi che potrà essere richiesta solo dopo avere usufruito della proroga ordinaria prevista dall'art. 11 del Bando in questione e dall'art. 9 delle convenzioni che regolano lo svolgimento dei progetti previa presentazione da parte del Soggetto proponente, alla Regione e al Consorzio per la Ricerca Sanitaria - CORIS, non oltre i 30 giorni precedenti la conclusione del progetto, di specifica richiesta adeguatamente e dettagliatamente motivata sottoscritta dal Principal Investigator;
3. di stabilire che sono fatte salve le istanze di proroga pervenute alla Regione antecedentemente alla data del presente provvedimento che potranno essere eventualmente integrate da parte dei soggetti interessati;
4. di precisare che i nuovi termini prorogati di cui al punto 2. determinano la decorrenza dei termini previsti per la trasmissione delle relazioni scientifiche conclusive e dei rendiconti finanziari di cui all'art. 10 lettera b) del Bando e all'art. 8 lettera b) delle convenzioni stipulate per ciascun progetto;
5. di dare atto che la proroga straordinaria non comporta modifiche dei fondi regionali assegnati a ciascun progetto di ricerca finanziato;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di incaricare l'Unità Organizzativa Commissione salute e relazioni socio-sanitarie dell'Area Sanità e Sociale dell'esecuzione del presente atto;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 475968)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 480 del 29 aprile 2022

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa "Veneto per la salute" per la promozione del benessere e del diritto alla salute mediante la predisposizione di un sistema integrato di azioni e lo sviluppo dei processi di intersettorialità, in attuazione del PRP 2020-2025.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si intende approvare lo schema di Protocollo d'Intesa " Veneto per la salute" tra Regione del Veneto e Ufficio scolastico regionale per il Veneto, ANCI Veneto, INAIL Veneto, ARPAV, Istituto Oncologico Veneto, Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, Università degli studi di Padova e Verona e Università Ca' Foscari di Venezia, finalizzato alla promozione del benessere e del diritto alla salute mediante la predisposizione di un sistema integrato di azioni e lo sviluppo dei processi di intersettorialità in attuazione del PRP 2020-2025, assicurando l'interazione istituzionale tra gli Enti coinvolti e la Regione.

Il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Da diversi anni le politiche sanitarie e socio-sanitarie nazionali e internazionali si sono concentrate nel promuovere un approccio intersettoriale e trasversale della Salute, evidenziando la necessità di tutelare il benessere e il diritto alla salute anche in settori non strettamente sanitari, in un'ottica antropocentrica che sottolinea l'importanza di porre la persona al centro di ogni contesto di vita.

La Carta di Ottawa, adottata in seno alla Conferenza internazionale sulla promozione della salute del 21 novembre 1986, il documento "Salute 2020", approvato dal Comitato Regionale per l'Europa dell'OMS nel settembre 2012 e l' "Agenda 2030", sottoscritta dai governi degli Stati membri ONU il 25 settembre 2015, rappresentano i principali atti di fonte internazionale e comunitaria con i quali si è affermata l'importanza e la necessità di promuovere la salute in tutti gli ambiti, mediante azioni trasversali e intersettoriali che non solo incidano positivamente sullo stile di vita e sulla soddisfazione generale, ma abbiano riflessi benefici altresì per lo sviluppo economico, sociale ed ambientale.

In linea con i predetti principi, il Piano Nazionale Prevenzione (PNP) 2020-2025 (adottato con Intesa in Conferenza Stato-Regioni il 06/08/2020 e recepito dalla Regione del Veneto con DGR n.1866 del 29/12/2020), sottolinea l'importanza di consolidare la centralità della persona in tutti gli ambiti, e considera la salute come il risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente secondo l'approccio One Health, promuovendo quindi l'utilizzo di un metodo operativo e di programmazione strategica che sia multidisciplinare, intersettoriale e coordinato.

La sopramenzionata strategia di approccio è stata poi ripresa dal Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020-2025, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1858 del 29 dicembre 2021 e sostenuta anche dal Piano Socio-Sanitario della Regione del Veneto 2019-2023, adottato con Legge Regionale n. 48 del 28 dicembre 2018.

Il Protocollo d'Intesa "Salute in tutte le Politiche", approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1627 del 21 ottobre 2016 e tutt'ora vigente tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale, aveva già raccolto la sfida dell'intersettorialità cercando di favorire, nella comunità e nei suoi membri, un livello di competenza che mantenesse e migliorasse il controllo della salute, attraverso la promozione del benessere e della cultura della sicurezza all'interno del sistema dell'istruzione.

Anche alla luce della recente esperienza legata alla pandemia da Covid-19, che ha fatto emergere l'esigenza di elaborare una programmazione sanitaria basata su una rete coordinata e integrata tra le diverse strutture e attività presenti sul territorio, la politica regionale si è concentrata sulla progettazione e realizzazione di sistemi flessibili in grado di rispondere con tempestività ai bisogni della popolazione sia in caso di un'emergenza infettiva, sia per garantire interventi di prevenzione (screening oncologici, vaccinazioni, individuazione dei soggetti a rischio, tutela dell'ambiente, ecc.) e affrontare le sfide della promozione della salute e della diagnosi precoce e presa in carico integrata della cronicità.

Sul piano pratico, ciò presuppone non solo l'elaborazione di apposite politiche pubbliche e normative, ma anche di nuove forme di collaborazione con organizzazioni della società civile, agenzie indipendenti e organismi di esperti. Lo sviluppo di sinergie tra soggetti pubblici e privati, finalizzato ad incentivare la cultura della prevenzione, promozione ed educazione alla salute, è infatti uno strumento utile e prezioso per responsabilizzare la comunità e i singoli a scelte di vita salutari. La promozione del benessere e del diritto alla salute, quali responsabilità comuni e condivise, esige quindi il più ampio

coinvolgimento dei diversi soggetti portatori di interesse, della società civile e di diverse strutture pubbliche.

A tal fine, il presente protocollo si prefigge di istituire una sede privilegiata di confronto, condivisione e collaborazione per l'elaborazione di politiche e strategie comuni a supporto della realizzazione di quanto definito nel PRP 2020-2025, mediante la costituzione di un Tavolo di Coordinamento Regionale, denominato "Veneto per la salute", composto dai rappresentanti delle strutture regionali aderenti e dagli altri enti firmatari. Il predetto Tavolo ha il compito di:

- curare il raccordo/convergenza con altri tavoli di lavoro aperti tra Regione ed enti coinvolti su specifici temi, per quanto riguarda l'impatto sulla salute e sul benessere della popolazione;
- promuovere la realizzazione a livello regionale degli obiettivi declinati dal Protocollo stesso.

I soggetti aderenti, nel prevedere progettualità comuni in collaborazione reciproca, ne daranno seguito nell'ambito delle rispettive competenze (socio-sanitario, scolastico-sportivo, produttivo, ambientale e agroalimentare), impegnandosi a:

- inserire nelle proprie politiche linee strategiche coerenti con gli obiettivi del PRP 2020-2025;
- consolidare i processi di intersectorialità a livello locale e sviluppare e mantenere reti che promuovano scelte favorevoli a comportamenti corretti per la salute;
- promuovere percorsi di formazione congiunta per i rispettivi operatori;
- sviluppare un sistema di comunicazione e di promozione dei messaggi di salute integrato e condiviso;
- considerare i determinanti delle disuguaglianze in salute, e il loro impatto sulla qualità di vita e benessere della popolazione, cercando di mettere in atto misure efficaci per contrastarle;
- promuovere e sostenere le azioni previste dal presente protocollo;
- definire delle priorità a partire dalle informazioni raccolte dagli attuali sistemi di sorveglianza nelle aree di intervento;
- attivare occasioni di confronto, dialogo e informazione tra gli operatori coinvolti, per il conseguimento delle finalità generali condivise;

Le stesse parti si riservano la possibilità di stipulare eventuali accordi specifici per dare attuazione agli obiettivi condivisi con il presente atto, in armonia e coerenza con i protocolli, intese o accordi vigenti nello specifico settore.

Alla luce di quanto sopra, con la presente delibera si intende proporre all'approvazione della Giunta Regionale, quale **Allegato "A"** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, lo schema di Protocollo di intesa denominato "Veneto per la salute".

La durata del Protocollo di intesa decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso ed è connessa a quella del Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020-2025 ed eventuali proroghe. Nel corso di validità, potrà essere oggetto di nuove adesioni da parte di altre strutture regionali e di altri soggetti interessati, mediante Decreto del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria.

Le attività di cui al presente provvedimento non prevedono oneri a carico del Bilancio regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. n. 1 del 10/1/1997;

VISTI l'art. 2, comma 2 e l'art. 4 della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

VISTA la L.R. n. 19 del 25/10/2016;

VISTA la DGR n. 1866 del 29/12/2020;

VISTA la DGR n. 1858 del 29 /12/2021;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrale e sostanziale della presente delibera;

2. di approvare lo schema di Protocollo di intesa denominato "Veneto per la salute", contenuto nell'**Allegato "A"** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale, o un suo delegato, alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa di cui al precedente punto 2;
4. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria dell'esecuzione del presente atto, ivi compresa l'istituzione del Tavolo di Coordinamento Regionale;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 480 del 29 aprile 2022

pag. 1 di 6

SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

REGIONE del VENETO

E

MI - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

ANCI VENETO

INAIL VENETO

ARPAV

IOV - Istituto Oncologico Veneto

IZSve - Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA

OGGETTO: VENETO PER LA SALUTE.

Con il presente protocollo di intesa, che vede quali parti stipulanti

La **REGIONE del VENETO**: di seguito denominata Regione, rappresentata da Luca Zaia, nella sua qualità di Presidente della Regione del Veneto, domiciliato presso la sede dell'Ente

E

MI - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO, d'ora in avanti denominato "USRV", rappresentato dal Direttore Generale Carmela Palumbo;

ANCI VENETO, rappresentato da

INAIL VENETO, rappresentato da

ARPAV, rappresentato da

IOV, rappresentato da

IZSve, rappresentato da

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA, rappresentata da

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA, rappresentata da

UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA, rappresentata da

PREMESSO CHE

- In occasione della prima Conferenza internazionale sulla promozione della salute tenutasi il 21 novembre 1986, è stata adottata la Carta di Ottawa, con la quale si è attribuito un valore trasversale e intersettoriale alla Salute, sollecitando azioni volte a promuovere l'uguaglianza e a ridurre le differenze, nonché azioni solidaristiche a sostegno dell'assistenza reciproca; si è posto l'accento altresì sulla necessità di identificare tutti gli ostacoli e le problematiche che impediscono l'adozione di politiche pubbliche per la Salute in settori non strettamente sanitari e di determinare possibili soluzioni;

- L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), nel documento "Salute 2020" approvato in occasione della sessione del Comitato Regionale per l'Europa dell'OMS nel settembre 2012, ha adottato un



8e73db37



ALLEGATO A DGR n. 480 del 29 aprile 2022

pag. 2 di 6

modello di politica europea a sostegno di un'azione trasversale al governo e alla società a favore della salute e del benessere, mettendo in evidenza quanto questi ultimi aspetti siano importanti, non solo sotto il profilo dello stile di vita e della soddisfazione generale, ma anche per quanto riguarda lo sviluppo economico e sociale, dimostrandosi determinanti per una crescita e un miglioramento in tutti i settori;

- Il Programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità "Agenda 2030" per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritto dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU il 25 settembre 2015, ha rappresentato un'evoluzione ulteriore verso un approccio combinato, attraverso il quale tutti gli obiettivi tengono conto degli aspetti economici, sociali e ambientali e mirano univocamente a contrastare la povertà, restituire la dignità alle persone e a preservare la natura e l'ambiente;

- Il Piano Nazionale Prevenzione (PNP) 2020-2025 (adottato con Intesa in Conferenza Stato-Regioni il 06/08/2020 e recepito dalla Regione del Veneto con DGR n.1866 del 29/12/2020), in linea con le recenti politiche sanitarie e socio-sanitarie nazionali e internazionali, adotta una visione e una politica antropocentrica sottolineando l'importanza di consolidare la centralità della persona in tutti gli ambiti, e considera la salute come il risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente secondo l'approccio One Health, promuovendo quindi l'utilizzo di un metodo operativo e di programmazione strategica che sia multidisciplinare, intersettoriale e coordinato;

- Alla luce anche delle recenti esperienze legate alla pandemia da COVID-19, il PNP sottolinea l'indispensabilità di una programmazione sanitaria basata su una rete coordinata e integrata tra le diverse strutture e attività presenti nel territorio, al fine di disporre di sistemi flessibili in grado di rispondere con tempestività ai bisogni della popolazione sia in caso di un'emergenza infettiva, sia per garantire interventi di prevenzione (screening oncologici, vaccinazioni, individuazione dei soggetti a rischio, tutela dell'ambiente, ecc.) e affrontare le sfide della promozione della salute e della diagnosi precoce e presa in carico integrata della cronicità;

- Le predette strategie di approccio sono sostenute anche dal Piano Socio-Sanitario della Regione del Veneto 2019-2023, adottato con Legge Regionale n. 48 del 28 dicembre 2018;

- Il Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020-2025, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1858 del 29 dicembre 2021, riprende gli obiettivi, le finalità e le azioni del PNP 2020-2025.

CONSIDERATO CHE

- Per la realizzazione degli obiettivi descritti in premessa è necessaria una combinazione multidisciplinare di approcci di governance che promuovano la salute, l'equità e il benessere. Tali approcci implicano l'elaborazione di politiche pubbliche e normative, ma anche di nuove forme di collaborazione con organizzazioni della società civile, agenzie indipendenti e organismi di esperti;

- Vi è un crescente bisogno di applicare le evidenze alle politiche e alle pratiche, di rispettare i limiti etici, di ampliare la trasparenza e di rafforzare la responsabilità in ambiti come la privacy, la valutazione del rischio e la valutazione di impatto sulla salute. L'approccio richiama anche la centralità delle competenze, dei saperi e delle reti di collaborazioni dei professionisti della prevenzione e della promozione della salute;

- I governi nazionali si sono impegnati nell'istituire strutture e nel facilitare processi che permettano il maggiore coinvolgimento di una vasta gamma di portatori di interesse, riscontrando un incremento di gruppi attivi e impegnati nel promuovere insieme la salute a tutti i livelli di governance;

- L'orientamento presente nei documenti europei e nazionali sulla promozione della salute suggerisce l'opportunità di sviluppare interventi che puntino a modificare le strutture e gli ambienti di vita e di lavoro, in modo tale da favorire il miglioramento della condizione fisica degli individui e delle comunità.

RITENUTO CHE

8e73db37



- L'intersettorialità debba essere lo strumento elettivo per il perseguimento degli obiettivi di salute e lo sviluppo del benessere della popolazione, con il riconoscimento della salute quale responsabilità condivisa, che richiede un largo coinvolgimento dei diversi soggetti portatori di interesse della società civile e di diverse strutture pubbliche;
- Lo sviluppo di sinergie tra soggetti pubblici e privati volto a incentivare la cultura della prevenzione, promozione ed educazione alla salute sia strumento utile e necessario a responsabilizzare la comunità e i singoli a scelte di vita salutari.

DATO ATTO CHE

- Con Delibera della Giunta Regionale n.1858 del 29 dicembre 2021 è stato approvato il Piano Regionale Prevenzione 2020-2025 (PRP), in linea con quanto definito nel PNP 2020-2025, facendone propri gli obiettivi, le finalità e le azioni, e che tale Protocollo è lo strumento principale di attuazione del PRP stesso;
- Con Delibera della Giunta Regionale n. 1627 del 21 ottobre 2016 è stato approvato il Protocollo d'intesa "Salute in tutte le Politiche", tuttora in vigore, tra l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e la Regione del Veneto, i cui obiettivi e finalità rientrano in quelli più ampi del presente protocollo, nel cui quadro ed operatività va pertanto ricondotto;
- I seguenti soggetti condividono gli obiettivi contenuti nel PRP 2020-2025, come esposti in premessa:
 - Per la Regione del Veneto:
 - Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;
 - Direzione Ambiente e Transizione Ecologica;
 - Direzione Protezione Civile, Sicurezza, Polizia Locale;
 - Direzione Sistema dei Controlli, Attività Ispettive e Sistar;
 - Direzione Assistenza Farmaceutica;
 - Direzione Servizi Sociali;
 - Direzione Acquisti e AA. GG.;
 - Direzione Enti Locali Procedimenti elettorali e Grandi Eventi;
 - Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia;
 - Direzione Infrastrutture e trasporti RVE;
 - Direzione Pianificazione Territoriale;
 - Direzione Agroalimentare;
 - Direzione Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria;
 - Direzione Turismo;
 - Direzione Beni Attività Culturali e sport;
 - Direzione Comunicazione e Informazione;
 - Direzione Formazione e Istruzione;
 - Direzione Industria Artigianato Commercio Servizi;
 - Direzione Lavoro;
 - Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;
 - Per il Ministero dell'Istruzione:
 - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;
 - Uffici Ambiti Territoriali;
 - ANCI Veneto;
 - INAIL Veneto;
 - ARPAV;
 - IOV - Istituto Oncologico Veneto;
 - Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie;
 - Università degli Studi di Verona;



8e73db37



ALLEGATO A DGR n. 480 del 29 aprile 2022

pag. 4 di 6

- Università degli Studi di Padova;
- Università Ca' Foscari Venezia.

Nel corso di attuazione del Piano Regionale Prevenzione potranno aderire nuovi soggetti e nuove strutture regionali, condividendo gli obiettivi, le finalità e le azioni descritti in premessa;

- Le parti che partecipano al presente protocollo, nel prevedere progettualità comuni in collaborazione reciproca, ne daranno seguito nell'ambito delle rispettive competenze (socio-sanitario, scolastico-sportivo, produttivo, ambientale e agroalimentare) assicurando alla popolazione interventi e percorsi integrati di prevenzione e di promozione ed educazione alla salute.

VISTI

- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2007, che adotta il documento programmatico "Guadagnare salute" e conseguenti provvedimenti;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2017, che definisce i nuovi LEA e sostituisce integralmente il DPCM 29 novembre 2001;
- Il Piano Nazionale Prevenzione (PNP) 2020-2025, adottato con Intesa Stato-Regioni del 6 agosto 2020;
- L'accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento «Piano strategico-operativo nazionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale (PanFlu 2021-2023), sancito in data 25 gennaio 2021 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;
- Il Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023, adottato con Legge regionale n. 48 del 28 dicembre 2018;
- Il Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020-2025, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1858 del 29 dicembre 2021.

Tutto quanto sopra premesso, le parti in epigrafe indicate

CONCORDANO

di regolare, coordinare e sviluppare l'attività di collaborazione nei termini che seguono.

Art. 1 (Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2 (Oggetto della collaborazione)

Il presente protocollo ha come oggetto la promozione del benessere e del diritto alla salute della popolazione in tutti i contesti di vita, costruendo e sostenendo un sistema integrato di azioni, nonché sviluppando i processi di intersettorialità, attraverso una programmazione regionale che assicuri integrazioni istituzionali tra Enti coinvolti e Regione.

Art. 3 (Finalità del protocollo)

Il presente protocollo d'intesa è finalizzato a stringere una collaborazione tra gli Enti firmatari a supporto della realizzazione di quanto definito nel PRP 2020-2025, attraverso l'adozione, nelle proprie politiche, di linee strategiche coerenti con gli obiettivi dello stesso PRP. Quest'ultimo, in particolare, si articola in 6 macro-obiettivi (MO):

- Malattie croniche non trasmissibili;



8e73db37



- Dipendenze e problemi correlati;
- Incidenti stradali e domestici;
- Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali;
- Ambiente, clima e salute;
- Malattie infettive prioritarie.

Il PRP 2020-2025 si propone di:

- Consolidare i processi di intersectorialità a livello locale e sviluppare e mantenere reti che promuovano scelte favorevoli a comportamenti corretti per la salute;
- Favorire la creazione di ambienti che promuovono salute;
- Sostenere la connessione tra salute e ambiente, attraverso l'attivazione di tavoli con diversi enti, per condividere strategie e interventi comuni;
- Rafforzare le competenze degli operatori coinvolti attraverso percorsi formativi congiunti;
- Contrastare le disuguaglianze in salute e l'approccio di genere;
- Predisporre percorsi di presa in carico per il contrasto delle fragilità;
- Aumentare la consapevolezza dell'importanza di agire sulla cosiddetta "alfabetizzazione sanitaria" della popolazione generale, per incrementare competenze e risorse determinanti nel prevenire malattie croniche non trasmissibili e malattie infettive.

Art. 4 (Tavolo di Coordinamento Regionale)

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dal presente Protocollo, le parti concordano la costituzione di un Tavolo di Coordinamento Regionale chiamato "Veneto per la Salute".

Il Tavolo di Coordinamento risulta composto dai rappresentanti delle strutture della Regione e dagli altri Enti firmatari, e verrà definito con atto successivo.

A seconda delle tematiche trattate e della rivalutazione delle priorità emergenti, il presente Tavolo di Coordinamento potrà essere integrato, nelle singole sedute, da altri enti e figure specialistiche, definiti di volta in volta.

Il Tavolo di Coordinamento Regionale ha il compito di:

- curare il raccordo/convergenza con altri Tavoli di lavoro aperti tra Regione ed Enti coinvolti su specifici temi, per quanto riguarda l'impatto sulla salute e sul benessere della popolazione;
- promuovere la realizzazione a livello regionale di quanto definito negli articoli 1, 2, 3, 4 del presente protocollo.

Art. 5 (Impegni delle parti)

La Regione e gli Enti coinvolti si riconoscono reciprocamente come interlocutori istituzionali privilegiati in tutte le azioni concernenti la prevenzione e la promozione della salute in tutte le politiche.

La Regione e gli Enti coinvolti, in particolare, concorrono in modo coordinato allo svolgimento delle seguenti funzioni:

- inserire nelle proprie politiche linee strategiche coerenti con gli obiettivi del PRP 2020-2025;
- consolidare i processi di intersectorialità a livello locale e sviluppare e mantenere reti che promuovano scelte favorevoli a comportamenti corretti per la salute;
- promuovere percorsi di formazione congiunta per i rispettivi operatori;
- sviluppare un sistema di comunicazione e di promozione dei messaggi di salute integrato e condiviso;
- considerare i determinanti delle disuguaglianze in salute, e il loro impatto sulla qualità di vita e benessere della popolazione, cercando di mettere in atto misure efficaci per contrastarle;
- promuovere e sostenere le azioni previste dal presente protocollo;
- definire delle priorità a partire dalle informazioni raccolte dagli attuali sistemi di sorveglianza nelle aree di intervento;



8e73db37



ALLEGATO A DGR n. 480 del 29 aprile 2022

pag. 6 di 6

- attivare occasioni di confronto, dialogo e informazione tra gli operatori coinvolti, per il conseguimento delle finalità generali condivise;

Le parti del presente Protocollo si riservano la possibilità di stipulare eventuali accordi specifici per dare attuazione agli obiettivi condivisi di cui in premessa, in armonia e coerenza con i protocolli, intese o accordi vigenti nello specifico settore.

Art. 6 (Durata)

La durata del presente Protocollo d'Intesa è connessa a quella del Piano Regionale Prevenzione 2020-2025 ed eventuali proroghe.

Art. 7 (Integrazione, modificazione ed efficacia del Protocollo)

Nel corso della sua validità, il presente protocollo potrà essere integrato e corretto su accordo di tutte parti e potrà essere oggetto di nuove adesioni da parte di altre strutture regionali e di altri soggetti interessati.

Art. 8 (Oneri economici)

Le risorse umane, culturali ed economiche per la realizzazione delle azioni indicate, vengono messe a disposizione congiuntamente dalla Regione e dagli Enti coinvolti sulla base degli accordi specifici di cui all'art. 5 ultimo comma.

Art. 9 (Trattamento dei dati)

Il trattamento dei dati personali per il perseguimento delle finalità del presente Protocollo di Intesa è effettuato in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Codice della Privacy (D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, aggiornato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018 di adeguamento al Regolamento 2016/679/UE - GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Venezia, li

Firma

Regione del Veneto
MI - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
ANCI Veneto
INAIL Veneto
ARPAV
IOV - Istituto Oncologico Veneto
IZSve - Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA
UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA



8e73db37



(Codice interno: 475979)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 497 del 29 aprile 2022

Definizione di modalità e criteri per la collaborazione con enti locali e altri soggetti pubblici e privati interessati a sostenere le manifestazioni e le produzioni degli artisti, con particolare attenzione ai giovani, e a promuovere la conoscenza della cultura artistica contemporanea nelle sue diverse espressioni. Deliberazione n.33/CR del 22.3.2022

*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento la Giunta regionale, preso atto del parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare in data 6 aprile 2022 in merito alla Deliberazione n. 33/CR del 22 marzo 2022, prosegue nel processo di attuazione della legge regionale n. 17/2019 "Legge per la cultura" approvando in via definitiva la definizione di modalità e criteri per la collaborazione con enti locali e altri soggetti pubblici e privati interessati a sostenere e promuovere l'arte contemporanea, come previsto dall'art.26, comma 3 della medesima legge.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Con legge regionale 16 maggio 2019 n. 17 "Legge per la cultura" la Regione del Veneto ha provveduto a riordinare in un unico testo i diversi ambiti che compongono l'articolato settore della cultura allo scopo di disciplinare gli interventi promossi e sostenuti in materia di valorizzazione dei beni culturali e di promozione e organizzazione di attività culturali e di spettacolo.

Alcune previsioni della LR n. 17/2019 necessitano di una disciplina di dettaglio per poter trovare completa applicazione con il primo Programma triennale della cultura, così come previsto dall'art. 39, comma 2. Con DGR n. 336 del 17 marzo 2020 è stato approvato il percorso di adozione dei provvedimenti che andranno a comporre gradualmente il quadro delle norme di attuazione della LR n. 17/2019 secondo un'impostazione di legge "che si scrive" progressivamente.

In particolare, secondo quanto disposto dall'art. 26, comma 3, la Giunta regionale definisce con proprio provvedimento, sentita la competente Commissione consiliare, alcuni aspetti relativi all'azione regionale in materia di arte contemporanea, ovvero le modalità e i criteri per la collaborazione con enti locali e altri soggetti pubblici e privati interessati a sostenere le manifestazioni e le produzioni degli artisti, con particolare attenzione ai giovani, e a promuovere la conoscenza della cultura artistica contemporanea nelle sue diverse espressioni, anche attraverso attività di sostegno allo sviluppo e scambio di buone pratiche tra operatori.

La Regione ha previsto di trattare l'arte contemporanea nella propria nuova legge per la cultura allo scopo di favorire l'innovazione, la conoscenza e la fruizione dei linguaggi culturali dell'arte contemporanea, considerandoli elementi strategici per lo sviluppo e la promozione degli istituti e dei luoghi della cultura, del territorio, della riqualificazione urbana, anche attraverso interventi di arte pubblica. In quest'ottica l'arte contemporanea viene considerata come attivatore di iniziative a largo raggio che possono inserirsi nel tessuto connettivo più ampio costituito dal patrimonio culturale del Veneto, comprendente i musei, gli archivi, le biblioteche insieme a luoghi della cultura quali ville, dimore storiche, aree archeologiche, quindi le città con i loro bisogni di rigenerazione anche attraverso iniziative di arte pubblica.

Le finalità espresse sono quelle di favorire l'innovazione, la conoscenza e la fruizione dei linguaggi culturali con i quali si esprime l'arte del presente, di promuovere e sostenere le manifestazioni artistiche, le diverse espressioni della creatività e del design, lo sviluppo di un moderno sistema di relazioni con le esperienze della produzione contemporanea a livello nazionale e internazionale.

Grazie a quanto previsto dalla LR n. 17/2019, il Veneto ha l'opportunità di mettere a sistema l'esperienza maturata dai diversi soggetti pubblici e privati, e dalla Regione stessa, nell'attivare connessioni tra le espressioni artistiche e il territorio, secondo una visione aperta a forme di collaborazione tra ambiti e discipline diversi e a contaminazioni di linguaggi.

La funzione svolta dalla Regione in questo contesto potrà avere più forme: dall'essere soggetto promotore al sostenere specifiche progettualità, dall'offrire spazi fisici, virtuali o partnership al fornire un orientamento, anche di tipo metodologico, rispetto alle modalità con le quali è possibile attivare e sviluppare collaborazioni tra soggetti diversi. Va ricordato che il Veneto è stato tra le prime regioni a dar corso agli obiettivi enunciati nel "Patto per l'arte contemporanea" sottoscritto nel marzo 2003 tra l'allora Ministero per i Beni e le Attività culturali, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali. Quel documento, recepito dal Veneto con specifico articolo all'interno della legge finanziaria n. 1 del 2004, offrì l'opportunità di far emergere una rete poco conosciuta di luoghi, progetti, azioni creative e di produzioni artistiche. Accanto al legame storicamente consolidato con la Biennale di Venezia e con alcuni musei d'arte moderna e contemporanea quali la Collezione Peggy

Guggenheim e la Fondazione Querini Stampalia, la Regione ha maturato una ricca esperienza basata principalmente su quanto fatto con le iniziative sostenute nel corso degli anni per la valorizzazione dell'arte contemporanea in molte sedi museali e luoghi della cultura presenti in tutte le aree provinciali (che hanno coinvolto anche gli ambiti della danza e del teatro), oltre a quella sviluppata in attività specifiche come la valorizzazione dell'Archivio di Carlo Scarpa o nella promozione di relazioni collaborative inedite tra artisti e aziende dell'industria veneta.

Vi è, tuttavia, ancora molto da fare per dare la giusta evidenza al patrimonio contemporaneo se solo si pensa a quali opportunità potrebbe offrire lo sviluppo delle attività degli istituti della cultura in ottica contemporanea, anche in relazione a celebrazioni di autori della letteratura, delle arti visive e performative, del teatro, della danza e della musica capaci di fare da attrattori e aggregatori di progettualità di rete; oppure al rapporto tra spazi urbani e periferie quando vengano qualificate dalla street-art o da interventi di arte pubblica che coinvolgono le comunità di cittadini.

Con la nuova legge è possibile arricchire l'offerta culturale sia valorizzando, attraverso i linguaggi artistici contemporanei, il patrimonio delle attività degli istituti della cultura e dei soggetti pubblici e privati del territorio - singolarmente intesi o collegati in rete - sia promuovendo le espressioni artistiche.

Per raggiungere questi obiettivi con la presente deliberazione sono definiti modalità e criteri per collaborare con gli altri attori interessati a sostenere manifestazioni e produzioni di artisti, con particolare attenzione a quelli giovani, e a promuovere la conoscenza della cultura artistica contemporanea nelle sue diverse espressioni, anche attraverso attività di sostegno allo sviluppo e scambio di buone pratiche tra operatori.

All'interno dei Piani annuali di attuazione dei Programmi triennali della cultura, di cui rispettivamente agli art. 8 e 7 della LR n. 17/2019, troverà fondamento, attuazione e sviluppo l'intervento regionale in materia di arte contemporanea.

Con deliberazione n. 33/CR del 22 marzo 2022 la Giunta regionale approvata una proposta contenente la definizione di "Modalità e criteri per la collaborazione con enti locali e altri soggetti pubblici e privati interessati a sostenere le manifestazioni e le produzioni degli artisti, con particolare attenzione ai giovani, e a promuovere la conoscenza della cultura artistica contemporanea nelle sue diverse espressioni", in attuazione di quanto previsto dall'art.26, comma 3, della LR n.17/2019.

La Deliberazione n.33/CR del 22 marzo 2022 è stata trasmessa al parere della competente Commissione consiliare ai sensi dell'art. 26, comma 3 della legge citata. La Sesta Commissione Consiliare, nella seduta del 6 aprile 2022, ha espresso parere favorevole in ordine al provvedimento (parere n 154).

Con la presente deliberazione, pertanto, si propone alla Giunta regionale di prendere atto del parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare e di approvare in via definitiva le "Modalità e criteri per la collaborazione con enti locali e altri soggetti pubblici e privati interessati a sostenere le manifestazioni e le produzioni degli artisti, con particolare attenzione ai giovani, e a promuovere la conoscenza della cultura artistica contemporanea nelle sue diverse espressioni", di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

visto l'art. 26, comma 3, Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17;

vista la DGR n.33/CR del 22 marzo 2022;

vista la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1;

vista la Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17;

visto l'art.2, comma 4, Legge regionale 30 settembre 2011, n.18;

vista la DGR n. 336 del 17 marzo 2020;

visto l'art. 2, comma 2, della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e sue modifiche;

visto il parere n. 154 espresso dalla Sesta Commissione consiliare nella seduta del 6 aprile 2022;

delibera

1. approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimenti, quanto riportato in premessa;
2. di approvare la definizione delle "Modalità e criteri per la collaborazione con enti locali e altri soggetti pubblici e privati interessati a sostenere le manifestazioni e le produzioni degli artisti, con particolare attenzione ai giovani, e a promuovere la conoscenza della cultura artistica contemporanea nelle sue diverse espressioni" così come definiti nell'**Allegato A** del presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di incaricare la Direzione Beni attività culturali e sport dell'esecuzione del presente provvedimento;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



Modalità e criteri per la collaborazione con enti locali e altri soggetti pubblici e privati, senza scopo di lucro, interessati a sostenere le manifestazioni e le produzioni degli artisti, con particolare attenzione ai giovani, e a promuovere la conoscenza della cultura artistica contemporanea nelle sue diverse espressioni.

LR n. 17/2019, art. 26

1. Contesto normativo e operativo di riferimento

Nel campo dell'arte contemporanea gli obiettivi indicati dalla LR n. 17/2019, art. 26 sono quelli di:

- favorire l'innovazione, la conoscenza e la fruizione dei linguaggi culturali dell'arte contemporanea quali elementi strategici per lo sviluppo e la promozione degli istituti e dei luoghi della cultura, del territorio, della riqualificazione urbana, anche attraverso interventi di arte pubblica;
- promuovere e sostenere le manifestazioni artistiche, le diverse espressioni della creatività e del design, lo sviluppo di un moderno sistema di relazioni con le esperienze della produzione contemporanea a livello nazionale e internazionale;
- promuovere la ricerca, la sperimentazione, l'innovazione nell'ambito della creazione contemporanea in tutte le sue espressioni e articolazioni;
- diffondere l'arte pubblica all'interno del tessuto urbano e sociale dei centri abitati;
- favorire la creatività giovanile, l'innovazione espressiva, la contaminazione dei linguaggi e il loro incontro con il mondo economico e produttivo.

Con il Programma triennale della cultura previsto dall'art.7 della LR n. 17/2019, la Giunta regionale individua nei diversi ambiti le azioni prioritarie, che trovano concreta applicazione tramite i Piani annuali di cui all'art.8 della legge stessa. La materia dell'arte contemporanea potrà essere contemplata tra le azioni prioritarie dell'anno di riferimento del Piano, seguendo le medesime modalità e i criteri indicati per le azioni dell'ambito cui appartiene e facendo ricorso agli strumenti ritenuti più efficaci.

2. Modalità di collaborazione tra Regione e soggetti culturali

La collaborazione con gli enti locali e gli altri soggetti pubblici e privati, senza scopo di lucro, interessati a sostenere e promuovere l'arte contemporanea è volta a creare un rapporto costruttivo e di lungo corso tra istituzioni pubbliche e cittadini, con una particolare attenzione rivolta ai giovani.

La Regione promuove e partecipa alla realizzazione di interventi di arte contemporanea e per la sua conoscenza principalmente con azioni costruite in partenariato, attraverso:

- intese e accordi, per interventi costruiti in sinergia con gli enti locali e i soggetti pubblici e privati intenzionati a sostenere manifestazioni e produzioni degli artisti, in special modo giovani, e a promuovere la conoscenza della cultura artistica contemporanea nelle sue diverse espressioni;
- adesione a progettualità di rilievo almeno regionale, a iniziative e campagne di promozione dell'arte contemporanea che prevedono un attivo coinvolgimento dei cittadini;
- attivazione di iniziative condivise per la messa in rete di esempi e modelli di esperienze di arte contemporanea e per lo sviluppo di centri di produzione artistica, programmando le proposte e rafforzando i legami sul territorio;
- attuazione di altre forme di supporto di carattere non finanziario sulla base di specifiche richieste, privilegiando, ove possibile, modalità di organizzazione dei soggetti in forma associata;

3. Azioni promosse dalla Regione

Per specifiche progettualità e per il raggiungimento di mirati obiettivi individuati nel Piano annuale, la Regione può prevedere la pubblicazione di uno o più appositi bandi rivolti a soggetti, pubblici e privati, senza scopo di lucro, interessati alla realizzazione di iniziative da presentarsi ai sensi dell'art. 26 della LR n. 17/2019.

I Piani annuali, nella parte dedicata alle azioni da realizzare e dettagliate nelle schede degli interventi forniscono le indicazioni operative per le azioni da realizzare nel corso dell'anno volte alla promozione



dell'arte contemporanea. Annualmente contengono dunque la descrizione dell'intervento, gli strumenti con cui attuarlo, i criteri, destinatari e loro requisiti, risorse finanziarie disponibili nell'ambito di riferimento.

4. Ambiti d'azione

Le iniziative intraprese con enti locali e altri soggetti culturali si sviluppano:

- nella partecipazione a progettualità di enti pubblici e istituzioni pubbliche e private, nonché nella co-progettazione;
- nella promozione di iniziative di rete, favorendo ogni forma di cooperazione e collaborazione fra i soggetti attivi nel settore dell'arte contemporanea in ambito nazionale, compresa la stessa Regione;
- nell'offerta di spazi di visibilità materiali e virtuali nei quali esprimere e far risaltare il talento artistico, compresa la condivisione di banche dati in materia di manifestazioni d'arte contemporanea;
- nell'organizzazione di momenti di confronto, crescita e incontro tra artisti, realtà imprenditoriali, istituzioni culturali e fondazioni;
- nel sostegno a progettualità volte a favorire le manifestazioni e le produzioni degli artisti, in particolare dei giovani, in linea con le priorità indicate nel Programma triennale;
- nella promozione della conoscenza della cultura artistica contemporanea nelle sue diverse espressioni, anche attraverso attività di sostegno allo sviluppo e scambio di buone pratiche tra operatori, nonché attraverso la diffusione, comunicazione e informazione sull'arte contemporanea in Veneto e in Italia.

5. Criteri generali e specifici

Gli interventi dedicati all'arte contemporanea inseriti nei Piani annuali sono regolati dai criteri generali da questi dettati per tutti gli interventi nelle diverse materie. Nel campo dell'arte contemporanea, alcuni criteri specifici si affiancano a quelli generali, allo scopo di orientare l'azione regionale agli obiettivi stabiliti e privilegiare le progettualità che:

- a) hanno per protagonisti i giovani o che riservano una particolare attenzione al loro sviluppo artistico;
- b) hanno una chiara pertinenza con le finalità dell'articolo 26 della LR n. 17/2019 e sono coerenti con le linee di indirizzo tracciate nella programmazione triennale;
- c) sono frutto di sinergie tra più soggetti e prevedono la partecipazione di soggetti pubblici e privati;
- d) fanno parte di più ampi interventi di rigenerazione urbana o sono a questi funzionali intrecciandosi con azioni volte a rivitalizzare zone del territorio o parti del tessuto cittadino;
- e) dimostrano sostenibilità finanziaria e presentano elementi di continuità nel tempo;
- f) presentano carattere di innovazione, di contaminazione con le altre discipline;
- g) hanno una concreta ricaduta almeno nell'intero territorio regionale, anche con il coinvolgimento di stakeholder e di imprese locali o interessano una pluralità di soggetti istituzionali;
- h) costituiscono sviluppo e scambio di buone pratiche tra operatori;
- i) accrescono la conoscenza della produzione veneta al di fuori dei confini regionali, favorendo la mobilità degli artisti e delle opere;
- j) si dimostrano in grado di produrre servizi, esperienze, metodologie e modelli disseminabili ed esportabili, finalizzati alla riduzione degli squilibri sociali e territoriali.

6. Modalità operative

A seguito dell'approvazione dei Piani annuali, nel caso siano fornite all'interno delle schede dei singoli interventi tutte le previsioni relative a strumenti, modalità, criteri, destinatari e risorse disponibili, le azioni previste potranno essere attuate con decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport.



7468f62c



In caso di pubblicazione di bandi per progetti di particolare complessità o per la realizzazione di interventi che richiedono peculiari conoscenze ed esperienze o che presentano aspetti non ordinari sarà possibile avvalersi del supporto di esperti e operatori del settore culturale, anche esterni, prevedendo l'insediamento di apposite Commissioni, Nuclei di valutazione o Tavoli di lavoro.

I Piani annuali di regola individuano anche le modalità per il monitoraggio e il controllo sull'utilizzo dei finanziamenti, sullo stato di realizzazione degli interventi e sul loro impatto nel territorio.

Particolare rilievo verrà assicurato alla comunicazione degli interventi in corso, come mezzo di promozione e diffusione delle attività di arte contemporanea.

Legenda

Si ritiene utile fornire a titolo orientativo alcune indicazioni interpretative:

- per *manifestazioni* si intendono tutte quelle iniziative volte a presentare e favorire le produzioni degli artisti, compresi i giovani artisti, costituendo un fondamentale momento di crescita professionale per la loro carriera. Si fa riferimento, a titolo esemplificativo, a:
 - mostre (personali e collettive)
 - premi e concorsi
 - celebrazioni
 - festival artistici
 - fiere specializzate
 - residenze
 - itinerari culturali
 - pratiche partecipative di rigenerazione urbana ed extraurbana
 - partecipazione a iniziative collettive di valorizzazione naturalistica e ambientale (es: parchi del contemporaneo, parchi e giardini urbani, aree verdi pubbliche, parchi fluviali, spiagge, isole, ecosistemi marini)
 - progetti coinvolgenti musei, archivi, biblioteche, ville e dimore storiche, aree archeologiche.
- per *produzione* si intende tutto quanto è frutto della creatività degli artisti nei diversi linguaggi espressivi quali possono essere, a titolo esemplificativo: pittura, scultura, disegno, design, fotografia, arte orafa e produzione di gioielli contemporanei, arte digitale, arti performative, land-art, street-art, installazioni, video-arte, body-art e altre performance legate all'arte contemporanea.
- per *giovani artisti* si intendono gli artisti di età inferiore ai 35 anni.
- per *cultura artistica contemporanea* si intende l'arco cronologico che va dal 1950 ai giorni presenti.
- per *buone pratiche* si intendono tutte quelle azioni ritenute esemplari per innovazione, originalità, applicabilità, approccio disciplinare trasversale, anche ricorrendo alle più moderne tecnologie, le quali vengono ritenute meritevoli di essere condivise con il maggior numero di operatori dell'arte contemporanea.



7468f62c



(Codice interno: 475980)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 499 del 29 aprile 2022

Promozione, disciplina e istituzione degli ecomusei del Veneto. Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17, art. 27 comma 2. Deliberazione n. 34/CR del 22 marzo 2022.*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento la Giunta Regionale prende atto del parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare in data 6 aprile 2022 in merito alla Deliberazione n. 34/CR del 22 marzo 2022 e approva in via definitiva la promozione, disciplina e istituzione degli ecomusei del Veneto, come previsto dall'art. 27, comma 2 della LR n. 17/2019.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Con legge regionale 16 maggio 2019 n. 17 "Legge per la cultura" la Regione del Veneto ha provveduto a riordinare in un unico testo i diversi ambiti che compongono l'articolato settore della cultura allo scopo di disciplinare gli interventi promossi e sostenuti in materia di valorizzazione dei beni culturali e di promozione e organizzazione di attività culturali e di spettacolo.

Alcune previsioni della L.R. n. 17/2019 necessitano di una disciplina di dettaglio per poter trovare completa applicazione con il primo Programma triennale della cultura, così come previsto dall'art. 39, comma 2 della legge citata. Con DGR n. 336/2020 è stato approvato il percorso di adozione dei provvedimenti che andranno a comporre gradualmente il quadro delle norme di attuazione della L.R. n. 17/2019 secondo un'impostazione di legge "che si scrive" progressivamente.

In particolare, secondo quanto disposto dall'art. 27, comma 2, la Giunta regionale definisce con proprio provvedimento, sentita la competente commissione consiliare, promozione, disciplina e istituzione degli ecomusei sul territorio, come organizzazioni culturali connotate da identità geografiche, da peculiarità storiche, paesaggistiche e ambientali visibili nei patrimoni di cultura materiale e immateriale espressi dalle comunità locali.

A tutt'oggi la materia è normata con L.R. n. 30/2012 "Istituzione, disciplina e promozione degli ecomusei", con le modifiche apportate dalla L.R. n. 4/2019 di adeguamento ordinamentale in materia di sport e cultura, art. 9. È regolamentata con DGR n. 1506/2019 che ha approvato il disciplinare per il riconoscimento di Ecomuseo del Veneto; il Comitato tecnico scientifico previsto dall'art. 6 della L.R. n. 30/2012 è stato costituito con DPGR n. 59 del 24 aprile 2019 con i compiti di elaborare una proposta di disciplinare contenente i requisiti per il riconoscimento, fornire le linee guida per la presentazione delle relative domande, valutare le richieste di riconoscimento ed emettere un parere a riguardo, elaborare indicatori sul funzionamento degli ecomusei riconosciuti, favorirne il coordinamento e convocare il forum degli operatori del settore.

L'ecomuseo è un sistema museale connotato dalle identità geografiche presenti nel territorio, caratterizzato dalle peculiarità storiche, paesaggistiche e ambientali visibili nei patrimoni di cultura materiale espressi dalla comunità locale, in un processo dinamico volto alla sua conservazione, interpretazione e valorizzazione. Favorendo la conoscenza e la consapevolezza dei valori insiti nelle culture locali, nelle specificità biotopiche, geomorfologiche e demotnoantropologiche, l'ecomuseo promuove fertili relazioni tra economia e cultura, in un quadro di sviluppo sostenibile anche in senso turistico.

L'ecomuseo è dunque un sistema museale diffuso che si snoda attraverso il territorio su cui insiste. Con il coinvolgimento attivo degli abitanti, delle comunità locali, di istituzioni culturali, scientifiche e scolastiche, di enti e associazioni locali, testimonianza della memoria storica, delle forme con cui sono state usate e rappresentate le risorse ambientali, dei saperi e pratiche delle popolazioni locali con le loro trasformazioni nel tempo. Assicura le funzioni di cura, gestione, valorizzazione e salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico locale.

Capace di promuovere proficue relazioni tra economia e cultura in un quadro di sviluppo sostenibile, l'ecomuseo si pone l'obiettivo di tutelare il paesaggio, inteso come elemento vivo, prodotto dell'intreccio dell'ambiente naturale e degli interventi umani che nel corso dei secoli hanno plasmato l'ambiente e le specifiche relazioni fra questo e le comunità. Si tratta dunque di un luogo che conserva e trasmette alle generazioni future quella rete di conoscenze e tradizioni che sono alla base di una comunità, per evitarne la dispersione e garantire l'esistenza della diversità di stili di vita e culture più sostenibili.

L'aspetto della sostenibilità è inteso sia come sostenibilità ambientale, sia come sostenibilità culturale e questo si traduce nella cura dell'ambiente, nella valorizzazione dei beni culturali, in un senso di responsabilizzazione collettiva nei confronti del patrimonio materiale e immateriale, nello sviluppo della necessaria consapevolezza. La partecipazione è una dimensione fondamentale, senza la quale gli obiettivi fondanti degli ecomusei non possono essere realizzati. Enti locali, associazionismo,

istituti di ricerca, realtà economiche, scuola concorrono con abitanti, enti e associazioni a costruire percorsi di crescita culturale creativi e inclusivi.

La Regione del Veneto, con questo provvedimento, intende ordinare nel dettaglio la materia degli ecomusei nel proprio territorio, così come definito nell'**Allegato A** "Promozione, disciplina e istituzione degli ecomusei del Veneto", per inserirli nel quadro normativo e programmatico regionale, nell'obiettivo di ricostruire e testimoniare con il coinvolgimento dei cittadini la memoria storica, i patrimoni materiali e immateriali, l'ambiente, il paesaggio, i saperi e le pratiche delle popolazioni locali.

All'interno dei Piani annuali di attuazione del Programma triennale della cultura, di cui all'art. 8 della L.R. n. 17/2019, troveranno attuazione e sviluppo gli interventi regionali mirati a favorire in diverse forme gli ecomusei.

Per quanto concerne la *promozione*, il documento contempla interventi di sviluppo e di sensibilizzazione, attività di ricerca, individuazione di percorsi, ricostruzione di contesti storici, sociali e culturali, riutilizzo di piccoli edifici, restauro di sentieri, recupero di attività tradizionali locali e di laboratorio e molte altre attività mirate al coinvolgimento attivo della popolazione locale. Sono previsti un Forum degli operatori del settore, sede di elaborazione di proposte e di scambio tra ecomusei e il rafforzamento di una rete culturale degli ecomusei.

In merito alla disciplina, essa riprende molti dei contenuti del documento elaborato dal Comitato tecnico scientifico e approvato con DGR n. 1506/2019, in considerazione della freschezza e validità del suo impianto e della positiva esperienza registrata nell'applicazione pratica. La gestione degli ecomusei ricade sugli enti locali o le comunità montane o altri organismi pubblici o privati anche appositamente costituiti, che predispongono un programma di attività con obiettivi, interventi previsti, risorse, strategie e risorse finanziarie disponibili. Si prevede l'istituzione di un Comitato tecnico scientifico, incaricato di diversi compiti tra cui l'elaborazione di modifiche alla disciplina o la predisposizione di un nuovo disciplinare nel caso in cui si manifestasse il bisogno, la valutazione dei progetti di fattibilità richiesti per il riconoscimento degli ecomusei. Il Comitato tecnico scientifico è costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale, resta in carica per la durata della legislatura e fino alla nomina del successivo.

Il documento contiene infine le modalità per l'istituzione e il riconoscimento di un ecomuseo, comprensivo delle linee guida per la redazione dei progetti di fattibilità e per la presentazione della domanda di riconoscimento, i criteri di valutazione, l'iter procedimentale, il monitoraggio sugli ecomusei riconosciuti. La qualifica di Ecomuseo riconosciuto consente di entrare a far parte della rete regionale degli Ecomusei, di interloquire con la Regione nella progettazione e realizzazione del Forum degli operatori di settore.

Nei Piani annuali di cui all'art. 8 della L.R. n. 17/2019, sono precisate le modalità operative e tempi per la richiesta di riconoscimento regionale.

Si dà atto, infine, che gli Ecomusei del Veneto attualmente riconosciuti, con recente DGR n. 1878/2021 e ai sensi della L.R. n. 30/2012, sono:

- Ecomuseo Arcole dalle origini alla Battaglia Napoleonica - Comune di Arcole (VR)
- Ecomuseo Valle del Biois - Fondazione Papa Luciani onlus di Canale d'Agordo (BL)
- Aquae - Ecomuseo della Venezia Orientale - Comune di San Donà di Piave (VE).

Con Deliberazione n. 34/CR del 22 marzo 2022 la Giunta regionale ha approvato una proposta contenente la definizione della "Promozione, disciplina e istituzione degli ecomusei del Veneto", in attuazione di quanto previsto dall'art. 27, comma 2 della L.R. n. 17/2019.

La Deliberazione n. 34/CR del 22 marzo 2022 è stata trasmessa al parere della competente Commissione consiliare ai sensi dell'art. 27, comma 2 della legge citata. La Sesta Commissione consiliare, nella seduta del 6 aprile 2022, ha espresso parere favorevole in ordine al provvedimento (parere n. 156).

Con la presente deliberazione, pertanto, si propone alla Giunta regionale di prendere atto del parere favorevole espresso dalla competente Commissione consiliare e di approvare la promozione, disciplina e istituzione degli ecomusei del Veneto così come definita nell' **Allegato A** del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare

l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1;

VISTA la L.R. n. 17/2019;

VISTA la L.R. n. 30/2012 "Istituzione, disciplina e promozione degli ecomusei", così come modificata dalla L.R. n. 4/2019, art 9;

VISTA la DGR n. 336 del 17 marzo 2020;

considerata la DGR n. 1506/2019;

VISTA la DGR n. 1878/2021;

VISTO il DPGR n. 59/2019;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e sue modifiche;

VISTO il parere n. 156 espresso dalla Sesta Commissione consiliare nella seduta del 6 aprile 2022;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di prendere atto del parere favorevole espresso dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 6 aprile 2022, approvando la "Promozione, disciplina e istituzione degli ecomusei del Veneto" così come definite nell' **Allegato A** del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di incaricare la Direzione Beni attività culturali e sport di avviare le procedure per l'istituzione del Comitato tecnico scientifico;
4. di incaricare la Direzione Beni attività culturali e sport dell'esecuzione del presente provvedimento;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 499 del 29 aprile 2022

pag. 1 di 6

Promozione, disciplina e istituzione degli ecomusei del Veneto.

L.R. n. 17/2019, art. 27, comma 2

Premessa

L'ecomuseo è un sistema museale connotato dalle identità geografiche presenti nel territorio, caratterizzato dalle peculiarità storiche, paesaggistiche e ambientali visibili nei patrimoni di cultura materiale espressi dalla comunità locale, in un processo dinamico volto alla sua conservazione, interpretazione e valorizzazione. È anche un'istituzione che identifica, studia, conserva e valorizza la memoria e la vita collettiva delle comunità e del territorio che le ospita, promuovendone uno sviluppo sostenibile. Assicura le funzioni di cura, gestione, valorizzazione e salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico locale. Favorendo la conoscenza e la consapevolezza dei valori insiti nelle culture locali, nelle specificità biotopiche, geomorfologiche e demotnoantropologiche, promuove proficue relazioni tra economia e cultura, in un quadro di sviluppo sostenibile, inteso sia come *sostenibilità ambientale*, sia come *sostenibilità culturale*, nonché in senso turistico.

La Regione del Veneto provvede dunque a regolare la promozione, disciplina e istituzione degli ecomusei nel proprio territorio, per inserirli nel quadro programmatico regionale, con l'obiettivo di ricostruire e testimoniare con il coinvolgimento degli abitanti, a memoria storica, la vita, i patrimoni materiali e immateriali, le forme con cui sono state usate e rappresentate le risorse ambientali, i paesaggi che ne sono derivati, i saperi e le pratiche delle popolazioni locali e le loro trasformazioni nel tempo.

Finalità

In tema di promozione e sviluppo degli ecomusei la Regione valorizza:

- a) la diversità e la complessità dei patrimoni culturali locali;
- b) la particolarità di sistemi urbani e territoriali, nonché di tipologie architettoniche legate alla tradizione locale che caratterizzano il paesaggio locale;
- c) gli spazi, luoghi, beni immobili e mobili, strumenti di lavoro e di ogni altro oggetto che costituisca testimonianza della cultura materiale;
- d) i patrimoni immateriali;
- e) la visita e la comprensione di ambienti naturali e culturali caratteristici;
- f) il coinvolgimento attivo delle comunità, delle istituzioni culturali e scolastiche, delle università e dei centri di ricerca, delle Pro Loco e di altre forme associative, nonché di soggetti imprenditoriali locali;
- g) la crescita della cooperazione tra soggetti imprenditoriali, musei d'impresa, università e centri di ricerca, istituzioni, rivolte a valorizzare il patrimonio culturale;
- h) la creazione di occasioni d'impiego e di produzione di beni o servizi;
- i) la trasmissione di saperi artigianali e di tecniche tradizionali legate ad antichi mestieri;
- j) la diffusione della conoscenza e la tutela del paesaggio conformemente ai principi di cui alla Convenzione europea del paesaggio, ratificata con legge 9 gennaio 2006, n. 14.



a0b9427a



PROMOZIONE DEGLI ECOMUSEI

Le finalità indicate sono perseguite attraverso attività specifiche di promozione, iniziative di sviluppo e di sensibilizzazione della popolazione per creare condizioni favorevoli a una partecipazione attiva, per elevare la qualità della vita e dell'ambiente dei suoi territori.

Alla promozione concorrono:

- attività di ricerca, acquisizione, catalogazione, riuso e manutenzione, anche in collaborazione con il sistema dei musei del Veneto delle testimonianze della cultura materiale;
- azioni rivolte alla ricerca, individuazione, catalogazione, conoscenza dei beni immateriali e della loro trasmissione;
- ricerca, individuazione e definizione di percorsi nel territorio degli ecomusei;
- cooperazione alla progettazione e alla gestione delle attività degli ecomusei;
- realizzazione di attività finalizzate a uno sviluppo condiviso, sostenibile e compatibile con l'ambiente;
- ricostruzione di contesti storici, sociali e culturali, mantenimento o il recupero nel territorio di attività tradizionali locali;
- sostegno ai laboratori artigiani e la creazione di botteghe-scuola;
- coinvolgimento attivo della popolazione locale;
- creazione di servizi di documentazione dinamica che raccoglie, analizza, classifica tutto ciò che è possibile sapere sul territorio e sulle sue diverse componenti: mappe, foto, filmati e registrazioni, statistiche, archivi privati, storia di vita, e tutto questo per metterlo a disposizione in primis dei cittadini, poi dei responsabili pubblici, e infine di tutti i ricercatori locali o esterni (un database continuamente incrementato, con utilizzo di big data);
- riutilizzo di piccoli edifici, restauro di sentieri;
- sostegno alla creazione di percorsi e itinerari turistici;
- promozione di dossier di tutela di un sito naturale;
- circolazione di mostre partecipative;
- avviamento di corsi di formazione e sperimentazioni sugli stili abitativi attuali;
- definizione di un logo che caratterizzi l'immagine complessiva degli ecomusei del Veneto con disciplina del suo utilizzo.

La Regione favorisce e coordina la creazione di una rete culturale degli ecomusei a livello regionale, nazionale e internazionale e la formazione del personale addetto alla gestione degli ecomusei.

È previsto un Forum degli operatori del settore, che costituisce una sede di dibattito, di elaborazione di proposte e di scambio anche con ecomusei esterni alla Regione. Al Forum partecipano rappresentanti designati dai singoli ecomusei, rappresentanti degli enti locali dei territori in cui sono istituiti gli ecomusei; rappresentanti di associazioni e istituzioni che concorrono alla loro promozione e gestione; esperti del settore, anche in rappresentanza di ecomusei italiani e stranieri, nonché di università e centri di ricerca nazionali e internazionali.

Gli specifici interventi regionali a favore degli ecomusei trovano riferimento nel Programma triennale della cultura (L.R. n. 17/2019, art. 7) e attuazione e sviluppo all'interno dei Piani annuali, di cui all'art. 8 della legge citata. Per promuovere e favorire lo sviluppo e la qualità degli ecomusei riconosciuti la Regione può avvalersi anche delle risorse reperibili dalla programmazione comunitaria a partire dai fondi destinati dal Programma operativo regionale (PR - Parte FESR e Parte FSE).

DISCIPLINA DEGLI ECOMUSEI

Alla gestione degli ecomusei provvedono gli enti locali nel cui ambito ricade l'ecomuseo o le comunità montane o altri organismi pubblici o privati anche appositamente costituiti, che abbiano comunque come scopo le finalità precedentemente elencate.



a0b9427a



ALLEGATO A DGR n. 499 del 29 aprile 2022

pag. 3 di 6

I soggetti gestori definiscono, mediante accordi, i compiti di ciascun partecipante e le risorse strumentali e finanziarie da apportare. Predispongono un programma di attività che deve indicare gli obiettivi perseguiti, le attività previste, le risorse del territorio e le strategie per la loro valorizzazione, nonché la ricognizione delle risorse finanziarie disponibili. Adottano, inoltre, il programma di attività e il piano annuale di attuazione e li trasmettono alla Giunta regionale.

Ogni ecomuseo ha diritto alla denominazione esclusiva e originale e a utilizzare, oltre al proprio segno distintivo, il logo regionale degli ecomusei.

Presso la Giunta regionale è istituito un *Comitato tecnico scientifico* composto da:

- a) il dirigente responsabile della struttura regionale competente in materia di cultura, che assicura le funzioni di presidenza del Comitato;
- b) due esperti di comprovata professionalità in materia di storia, cultura e antropologia culturale, museografia e museologia, geografia e paesaggio designati d'intesa fra le Università degli Studi del Veneto;
- c) due esperti in materia di storia, cultura e antropologia culturale, museografia e museologia, geografia e paesaggio, nominati uno dalla Giunta Regionale e uno dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI).

Il Comitato svolge i seguenti compiti:

- valuta i progetti di fattibilità richiesti al fine del riconoscimento degli ecomusei;
- elabora proposte di modifiche alla disciplina che nel tempo si rendono opportune o necessarie;
- elabora indicatori sul funzionamento degli ecomusei, anche a fine di monitoraggio, e ne favorisce il coordinamento;
- partecipa alle attività di verifica sul mantenimento dei requisiti richiesti per la qualifica di Ecomuseo del Veneto;
- convoca almeno una volta ogni due anni il Forum degli operatori del settore.

Il Comitato è costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale, resta in carica per la durata della legislatura e fino alla nomina del successivo. Ai componenti esterni è attribuito unicamente il rimborso delle spese sostenute e documentate - riferite alla partecipazione alle sedute del Comitato - secondo la disciplina regionale in materia.

ISTITUZIONE E RICONOSCIMENTO DEGLI ECOMUSEI

La Regione del Veneto istituisce e riconosce gli ecomusei sul proprio territorio, su richiesta dei soggetti interessati.

SOGGETTI PROMOTORI

L'istituzione di un ecomuseo è promossa:

- a) da enti locali singoli o associati sulla base di un progetto di fattibilità condiviso;
- b) da associazioni, istituzioni o altri organismi di natura pubblica o privata senza scopo di lucro, appositamente costituite o che abbiano come oggetto statutario le finalità precedentemente descritte e che operano nell'ambito territoriale dell'ecomuseo, previo parere favorevole degli enti locali territorialmente competenti, sulla base di un progetto di fattibilità condiviso.

PROGETTO DI FATTIBILITÀ

I promotori presentano un progetto di fattibilità, nei tempi e con le modalità stabilite nei Piani annuali di cui all'art. 8 della L.R. n. 17/2019. Il documento individua i soggetti promotori e gestori, le modalità di gestione del territorio interessato, degli spazi e dei patrimoni materiali e immateriali che valorizza, le eventuali strutture e infrastrutture e le tematiche di intervento. Include il progetto culturale, il progetto di gestione dell'ecomuseo e la documentazione relativa.



a0b9427a



ALLEGATO A DGR n. 499 del 29 aprile 2022

pag. 4 di 6

Modalità di redazione: il progetto di fattibilità dovrà essere redatto utilizzando l'apposita modulistica integrata dagli allegati che verrà messa a disposizione, con le modalità e nei tempi fissati nel Piano annuale (L.R. n. 17/2019, all'art. 8).

Contenuti e documentazione da allegare per il progetto di fattibilità:

- A. PROGETTO CULTURALE
 - a. il tema dell'ecomuseo
 - b. le sue finalità
 - c. il territorio interessato ed eventuali rapporti con altri territori
 - d. i patrimoni materiali e immateriali che intende promuovere
 - e. i soggetti promotori dell'ecomuseo
- B. IL PROGETTO DI GESTIONE
 - a. i soggetti gestori
 - b. le modalità di gestione del territorio interessato, degli spazi e del patrimonio materiale e immateriale di cui si dispone
 - c. la dotazione di strutture e infrastrutture, compresi i centri di documentazione esistenti o progettati
 - d. il cronoprogramma delle attività per il triennio
 - e. la sostenibilità economica del progetto
- C. ALLEGATI
 - a. Statuto o regolamento dell'Ecomuseo
 - b. parere favorevole degli Enti locali territorialmente competenti
 - c. cartografia a scala da 1:5.000 a 1:25.000, con individuazione e indicazione dei patrimoni, beni di comunità e di eventuali itinerari di visita
 - d. schede ed elaborati grafici a scala adeguata della dotazione di strutture e infrastrutture a disposizione dell'Ecomuseo, compresi i centri di documentazione esistenti
 - e. logo, qualora esistente
 - f. documentazione relativa ai requisiti per il riconoscimento
 - g. altra documentazione che si ritiene utile allegare (es. programma delle attività; iniziative di rete con altri istituti museali o culturali del territorio, etc.) e/o eventuali link a materiali consultabili online

La domanda, completa del progetto di fattibilità, deve essere sottoscritta e presentata dal legale rappresentante dell'ecomuseo, indirizzata al Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport.



a0b9427a



ALLEGATO A DGR n. 499 del 29 aprile 2022

pag. 5 di 6

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Comitato scientifico valuta i progetti di fattibilità sulla base di:

- a. *caratteristiche di coerenza e omogeneità culturale, geografica e paesaggistica del territorio dell'ecomuseo*, di cui il progetto dovrà evidenziare caratteri peculiari in relazione a quelli del territorio di riferimento, anche mediante idonea documentazione (relazioni tecnico-scientifiche, cartografie, dati statistici, documentazione fotografica);
- b. *partecipazione attiva della comunità al progetto*. Rileva il grado di partecipazione della comunità di riferimento all'elaborazione del progetto, rilevabile dalla descrizione delle modalità aggregative indicate nella domanda (es. assemblee pubbliche, azionariato popolare, attività formativa, coworking, pagina social network, ecc.) e dalla relativa documentazione allegata, costituita da verbali di riunioni, immagini, rassegne stampa o altro ritenuto utile;
- c. *presenza di enti locali singoli o associati nell'organismo di gestione dell'Ecomuseo*, da indicare non solo in termini numerici ma anche con riferimento a ruolo e funzioni dei soggetti partecipanti;
- d. *presenza di beni di comunità*, considerando anche la loro consistenza, o la presenza di quei patrimoni materiali e immateriali, naturalistici e ambientali riconosciuti dalle stesse comunità come di particolare valore (utile che i beni vengano documentati con elenchi descrittivi ed eventuale documentazione multimediale);
- e. *itinerari di visita realizzati o da realizzare*, la cui presenza è ritenuta positiva quanto la capacità di attivare relazioni e/o ulteriori itinerari con altri ecomusei o attività di educazione ambientale presenti nel territorio. Gli itinerari vanno presentati secondo schede descrittive che comprendono: denominazione dell'itinerario, tema, percorsi (anche ricorrendo alla cartografia), finalità educative, divulgative e turistiche, modalità di realizzazione, livelli di accessibilità per i portatori di handicap, tempi di percorrenza.
- f. *assenza di sovrapposizioni*. L'eventuale presenza di altri ecomusei nello stesso territorio sarebbe fonte di sovrapposizioni e duplicazioni da evitare, così come la compresenza di due o più ecomusei territoriali analoghi, mentre è ammessa la compresenza di un ecomuseo territoriale con ecomusei tematici che ne costituiscano un'integrazione.

RICONOSCIMENTO DELL'ECOMUSEO

Conclusa l'istruttoria e acquisita una valutazione positiva dal Comitato Tecnico Scientifico, la Direzione Beni Attività culturali e Sport propone il riconoscimento dell'ecomuseo alla Giunta Regionale, che adotta il provvedimento.

L'Ecomuseo riconosciuto potrà fregiarsi del titolo di Ecomuseo del Veneto e del relativo logo. Viene inserito in un elenco pubblicato sul sito istituzionale regionale e invitato al Forum degli operatori di settore.

La collaborazione tra gli Ecomusei veneti, è incentivata tramite la costituzione di una apposita rete.

VERIFICA

Gli Ecomusei riconosciuti:

- a. si impegnano a restare in possesso dei requisiti richiesti per il riconoscimento;
- b. al termine di ogni triennio della programmazione regionale (di cui all'art. 7 L.R. n.17/2019) presentano un programma per quello successivo;
- c. predispongono ogni anno una relazione, da presentare entro il primo trimestre, sull'attività dell'anno precedente.

Le strutture regionali competenti, in collaborazione con il Comitato tecnico-scientifico, monitorano la presenza delle condizioni richieste al termine di ogni periodo di Programmazione triennale (art. 7, L.R. n. 17/2019).



a0b9427a



ALLEGATO A DGR n. 499 del 29 aprile 2022**pag. 6 di 6***Revoca del riconoscimento*

Il riconoscimento regionale può essere revocato in caso di mancata presentazione del programma triennale o della relazione annuale sull'attività per due volte consecutive, oppure per la perdita della rispondenza ai criteri di riconoscimento individuati.

La verifica è condotta dalla struttura regionale competente, con il supporto del Comitato tecnico-scientifico. In caso di esito negativo può concludersi con la revoca del riconoscimento o un invito al raggiungimento e mantenimento delle condizioni richieste entro un tempo congruo e determinato.



a0b9427a



(Codice interno: 479275)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 502 del 29 aprile 2022

Attività di vigilanza e controllo in materia di caccia (legge regionale n. 50/1993) e di pesca (legge regionale n. 19/1998) nell'ambito del regime transitorio di cui alle leggi regionali n. 19/2015, n. 30/2016 e n. 30/2018. Ulteriori determinazioni.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Nell'ambito delle attività di vigilanza e controllo in materia di caccia e di pesca, al fine di concorrere attivamente alla risoluzione delle attuali criticità relative alle dotazioni organiche dei Corpi/Servizi di polizia provinciale, si prevede di istituire un «Tavolo di confronto e coordinamento per la realizzazione di efficaci politiche assunzionali per i Corpi/Servizi di polizia provinciali di Province e Città metropolitana di Venezia».

L'Assessore Cristiano Corazzari, di concerto con l'Assessore Francesco Calzavara, riferisce quanto segue.

Nell'ambito della c.d. «riforma Delrio» recante la disciplina per il riordino delle funzioni delle Province, in materia di tutela della fauna selvatica, pianificazione faunistico-venatoria e gestione del prelievo venatorio, la Regione Veneto con l'articolo 6 della Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 ha istituito il Servizio Regionale di Vigilanza nel quale far confluire - in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e della Legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19 - gli appartenenti alle Polizie provinciali, di modo da costituire un unico riferimento operativo regionale a presidio dell'attività di vigilanza e controllo in materia di caccia e di pesca.

Con il successivo Regolamento Regionale n. 5 del 28 dicembre 2018 «Disciplina del Servizio regionale di vigilanza ai sensi dell'articolo 6, comma 10, della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017"» è stato definito il necessario quadro regolamentare ed organizzativo del medesimo Servizio Regionale di Vigilanza.

Tuttavia, nelle more di un intervento legislativo statale che riconosca anche ai dipendenti regionali le funzioni di Polizia giudiziaria e di Pubblica sicurezza, con DGR n. 357 del 26 marzo 2019 è stata sospesa l'attivazione del Servizio Regionale di Vigilanza, specificando che, nel rispetto del principio di continuità amministrativa, le funzioni di controllo e vigilanza continuano ad essere svolte dai Corpi/Servizi di Polizia delle Province e della Città metropolitana di Venezia, con oneri a carico del bilancio regionale.

Inoltre, con DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 le funzioni programmatiche e gestionali in materia di caccia e di pesca sono state riallocate in capo alla Regione e sono state altresì istituite sedi territoriali regionali presso ciascun capoluogo provinciale.

In tale contesto, la Giunta regionale in materia di attività di vigilanza e controllo ha attivato un regime convenzionale con le Province e la Città metropolitana di Venezia, ai sensi dell'articolo 15 della Legge n. 241/1990, finalizzato a gestire l'attività di rimborso ai predetti Enti dei costi e degli oneri sostenuti per l'attività di vigilanza e controllo, come segue:

- per il periodo 01.07.2020 - 31.12.2021 con DGR n. 1080 del 30 luglio 2019 e DGR n. 697 del 4 giugno 2020;
- per il periodo 01.01.2022 - 31.12.2024 con successiva DGR n. 1886 del 29 dicembre 2021.

La c.d. «riforma Delrio» ha inciso in maniera rilevante sulle dotazioni organiche e sulle possibilità assunzionali di Province e Città metropolitane in riferimento alle c.d. «funzioni non fondamentali» e in relazione alla materia «caccia» ha previsto:

- da un lato, l'attivazione di processi di mobilità agevolata rivolta a dipendenti di Province e Città metropolitane incardinati nel predetto ambito operativo;
- dall'altro, l'imposizione di vincoli per la realizzazione di un adeguato turnover rispetto ai medesimi organici dei Corpi/Servizi di polizia provinciale che andavano ad impattare sulle complessive possibilità assunzionali dei predetti Enti.

Tale situazione costituisce un fattore di criticità per l'effettiva attuazione del regime convenzionale in essere tra Regione del Veneto, Province e Città metropolitana di Venezia, in quanto la componente numerica degli organici costituisce un fattore di limitazione determinante per una efficace attività di presidio del territorio.

Costituisce, pertanto, comune interesse di Regione del Veneto, Province e Città metropolitana di Venezia, oltre che di UPI Veneto, individuare delle possibili soluzioni a tale criticità.

In tale senso, un riferimento normativo per l'avvio di un progressivo ripristino delle dotazioni organiche di Corpi/Servizi di polizia provinciale è da individuarsi nell'articolo 57, comma 3 *septies*, del Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 laddove prevede che «*A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente.*».

Si ritiene, pertanto, di dare avvio ad un percorso condiviso con gli Enti territoriali per l'individuazione di interventi mirati in grado di superare le criticità riscontrate derivanti dalla carenza di organico dei Corpi/Servizi di polizia provinciale mediante l'istituzione di un «Tavolo di confronto e coordinamento per la realizzazione di efficaci politiche assunzionali per i Corpi/Servizi di polizia provinciali di Province e Città metropolitana di Venezia» (di seguito, il «Tavolo»), così composto:

- il Direttore dell'Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport o suo delegato, con funzioni di coordinatore del Tavolo;
- il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, o suo delegato;
- il Direttore della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, o suo delegato;
- il Direttore dell'Unità Organizzativa Riforme istituzionali e processi di delega, o suo delegato;
- il Direttore di UPI Veneto - Unione delle Province d'Italia - Unione Regionale per il Veneto, o suo delegato.

Ai lavori del Tavolo possono essere invitati, su proposta formulata dai singoli componenti al coordinatore e/o su iniziativa dello stesso coordinatore, responsabili di altre Direzioni/Strutture regionali così come responsabili di Settori/Servizi delle Province e della Città metropolitana di Venezia.

Le funzioni di segreteria del Tavolo e di verbalizzazione dei lavori dello stesso sono affidate ad un dipendente della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, individuato dal relativo Direttore.

Le attività in capo al Tavolo comprendono:

- a) analisi dell'attuale dotazione organica dei Corpi/Servizi di polizia provinciale;
- b) formulazione di una proposta di schema di Accordo che individui proposte migliorative e soluzioni condivise tra Regione del Veneto, Province, Città metropolitana di Venezia ed UPI Veneto, relativamente alle politiche assunzionali volte a garantire un'efficace attività di vigilanza e controllo in materia di caccia e di pesca;
- c) analisi dei costi per futuri ed eventuali interventi assunzionali e di valorizzazione delle funzioni di vigilanza e controllo in materia di caccia e di pesca, delle correlate misure attuative, anche in ordine a criteri di riparto per il ripristino, il mantenimento e lo sviluppo delle dotazioni strutturali dei Corpi/Servizi di Polizia provinciale necessarie all'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo.

Infine, si dà atto che, nel rispetto del principio di leale collaborazione, si è provveduto a porre alla valutazione dell'Osservatorio regionale previsto dall'Accordo tra Governo e Regioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 91 della L. n. 56/2014, nella seduta del 16 marzo 2022 e dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), di cui alla L.R. n. 31/2017, nella seduta del 24 gennaio 2022, tale problematica acquisendo, da parte di entrambi gli organi consultivi, unanime parere favorevole.

La segreteria del Tavolo è incaricata, al termine dei suoi lavori, a trasmettere le risultanze delle attività all'Ufficio di Presidenza del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), di cui alla Legge Regionale del 25 settembre 2017, n. 31 e all'Osservatorio Regionale per l'attuazione della L. n. 56/2014 per l'acquisizione del parere preventivo.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L. n. 56 del 7 aprile 2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

VISTO l'articolo 57 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 126 del 13 ottobre 2020;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e s.m.i;

VISTO l'art. 6 della L.R. n. 17 del 9 ottobre 2015 "Razionalizzazione della spesa regionale";

VISTA la L.R. n. 19 del 29 ottobre 2015 "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali";

VISTA la L.R. n. 30 del 30 dicembre 2016 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017";

VISTA la L.R. n. 45 del 29 dicembre 2017 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018";

VISTA la L.R. n. 30 del 7 agosto 2018 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25";

VISTA la L.R. n. 36 del 20 dicembre 2021 «Bilancio di previsione 2022-2024»;

VISTA la DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 "Funzioni non fondamentali - in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria ed ittica ed in materia di agricoltura - delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e della legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25". Definizione del modello organizzativo";

VISTA la DGR n. 1080 del 30 luglio 2019 "Attività di vigilanza e controllo in materia di caccia (legge regionale n. 50/1993) e di pesca (legge regionale n. 19/1998) nell'ambito del regime transitorio di cui alle leggi regionali n. 19/2015, n. 30/2016 e n. 30/2018. Approvazione dello schema di Convenzione tra le Province del Veneto, la Città metropolitana di Venezia e la Regione del Veneto.";

VISTA la DGR n. 697 del 4 giugno 2020 "Attività di vigilanza e controllo in materia di caccia (legge regionale n. 50/1993) e di pesca (legge regionale n. 19/1998) nell'ambito del regime transitorio di cui alle leggi regionali n. 19/2015, n. 30/2016 e n. 30/2018. Adeguamento dello schema di Convenzione adottato con DGR n. 1080/2019 alle modifiche gestionali del regime convenzionale adottate con DGR n. 1864/2019.";

VISTA la DGR n. 1886 del 29 dicembre 2021 "Attività di vigilanza e controllo in materia di caccia (legge regionale n. 50/1993) e di pesca (legge regionale n. 19/1998) nell'ambito del regime transitorio di cui alle leggi regionali n. 19/2015, n. 30/2016 e n. 30/2018. Prosecuzione e sviluppo del regime convenzionale tra Regione del Veneto, Province e Città metropolitana di Venezia ai sensi dell'articolo 15 della L. n. 241/1990 per il triennio 2022-2024 e approvazione dello schema di Convenzione.";

RICHIAMATI i pareri espressi dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), di cui alla Legge Regionale del 25 settembre 2017, n. 31 e dall'Osservatorio Regionale per l'attuazione della L. n. 56/2014, espressi nelle sedute rispettivamente del 24 gennaio 2022 (nota prot. n. U.0000986 del 26 gennaio 2022) e del 16 marzo 2022 (nota prot. n. 123928 del 17 marzo 2022);

delibera

1. di approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di istituire il «Tavolo di confronto e coordinamento per la realizzazione di efficaci politiche assunzionali per i Corpi/Servizi di polizia provinciali di Province e Città metropolitana di Venezia»;
3. di stabilire che il Tavolo di confronto e coordinamento di cui al precedente punto 2 è così composto:
 - il Direttore dell'Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport o suo delegato, con funzioni di coordinatore del Tavolo;
 - il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, o suo delegato;
 - il Direttore della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e grandi eventi, o suo delegato;
 - il Direttore dell'Unità Organizzativa Riforme istituzionali e processi di delega, o suo delegato;
 - il Direttore di UPI Veneto - Unione delle Province d'Italia - Unione Regionale per il Veneto, o suo delegato;
4. di stabilire, altresì, che ai lavori del Tavolo di confronto e coordinamento di cui al precedente punto 3 possono essere invitati, su proposta formulata dai singoli componenti al coordinatore e/o su iniziativa dello stesso coordinatore, responsabili di altre Direzioni/Strutture regionali così come responsabili di Settori/Servizi delle Province e della Città metropolitana di Venezia;
5. di stabilire che le funzioni di segreteria del Tavolo e di verbalizzazione dei lavori dello stesso sono affidate ad un dipendente della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, individuato dal relativo Direttore;
6. di stabilire che le attività del Tavolo di confronto e coordinamento di cui al precedente punto 3 sono di seguito elencate:
 - a) analisi dell'attuale dotazione organica dei Corpi/Servizi di polizia provinciale;
 - b) formulazione di una proposta di schema di Accordo che individui proposte migliorative e soluzioni condivise tra Regione del Veneto, Province, Città metropolitana di Venezia ed UPI Veneto, relativamente alle politiche assunzionali volte a garantire un'efficace attività di vigilanza e controllo in materia di caccia e di pesca;
 - c) analisi dei costi per futuri ed eventuali interventi assunzionali e di valorizzazione delle funzioni di vigilanza e controllo in materia di caccia e di pesca, delle correlate misure attuative, anche in ordine a criteri di riparto per il ripristino, il mantenimento e lo sviluppo delle dotazioni strutturali dei Corpi/Servizi di Polizia provinciale necessarie all'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo;
7. di affidare al Direttore dell'Area Marketing territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport la costituzione, con proprio provvedimento del Tavolo di cui al precedente punto 3;
8. di fissare in 4 (quattro) mesi dall'insediamento, che si intenderà effettuato con la prima riunione ufficiale, il termine entro cui il Tavolo di cui al precedente punto 3 dovrà provvedere alla conclusione delle attività indicate al punto 6;
9. di dare atto che la segreteria del Tavolo provvederà a trasmettere le risultanze delle attività di cui al punto 6 all'Ufficio di Presidenza del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), di cui alla Legge Regionale del 25 settembre 2017, n. 31 e all'Osservatorio Regionale per l'attuazione della L. n. 56/2014 per l'acquisizione del parere preventivo;
10. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento non costituisce alcun ulteriore onere a carico del Bilancio regionale;
11. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente provvedimento;
12. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 476143)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 509 del 03 maggio 2022

Espressione dell'intesa regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 sulla deliberazione del Consiglio Comunale di Venezia n. 26 del 26 aprile 2022 concernente misure di regolamentazione dell'esercizio di attività economiche ai fini della loro compatibilità con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si esprime l'intesa regionale sulla deliberazione del Consiglio Comunale di Venezia n. 26 del 26 aprile 2022 "*Misure di regolamentazione dell'esercizio di attività ai fini della loro compatibilità con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale di alcune aree del centro storico di Venezia, da sottoporre ad intesa con la Regione e sentito il Ministero per i beni e le Attività culturali - S.A.B.A.P. ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.Lgs. 25/11/2016, n. 222*".

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 26 del 26 aprile 2022 il Consiglio comunale di Venezia adottava nuove misure di regolamentazione e limitazione delle attività commerciali operanti in alcune aree del centro storico di Venezia ai fini di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.

Il provvedimento comunale veniva adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222; tale disposizione prevede infatti che i Comuni, d'intesa con le Regioni, sentita la competente Soprintendenza presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, nonché le associazioni di categoria, adottino provvedimenti limitativi all'esercizio di attività economiche per ragioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale. Tali misure possono consistere nel divieto ovvero nell'assoggettamento al regime dell'autorizzazione laddove l'attività sia libera ovvero sottoposta al regime semplificato della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) ai sensi della vigente normativa.

Il citato provvedimento comunale seguiva analoghe iniziative intraprese negli scorsi anni a tutela del patrimonio storico ed artistico della Città Antica, sui quali la Giunta Regionale formulava la prescritta intesa.

In particolare, con deliberazione della Giunta regionale n. 766 del 28 maggio 2018 veniva espressa una prima intesa regionale, ai sensi della citata normativa statale, sulla deliberazione della Giunta comunale n. 138 dell'11 maggio 2018 recante misure di limitazione delle attività di vendita e/o di produzione di generi alimentari per il consumo su pubblica via (cd. "*take away*") non ritenute compatibili con le suddette esigenze di valorizzazione del patrimonio storico e artistico del centro storico veneziano.

Con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 3 febbraio 2020 veniva espressa una nuova intesa sulla deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 26 settembre 2019, recante ulteriori misure regolamentazione e limitazione delle attività commerciali operanti nell'area di Piazza San Marco e nell'area Realtina ai fini delle suddette ragioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.

Il Comune, con l'odierna deliberazione n. 26 del 2022, richiedeva, tra l'altro, la proroga dell'efficacia della predetta intesa regionale triennale espressa con la citata deliberazione n. 108 del 2020, come di seguito meglio specificato.

Nella citata deliberazione consiliare comunale n. 26 del 2022, oggetto di esame nel presente provvedimento, venivano individuate le aree, indicate in apposita planimetria allegata al medesimo provvedimento comunale, caratterizzate da flussi pedonali intensi e connotate da complessi architettonici di interesse culturale e, come attestato dal Comune, in buona parte tutelati ai sensi della Parte seconda del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 37*".

Le misure proposte dal Comune prevedevano in particolare:

- il divieto, per un periodo di tre anni, di insediamento, anche per trasferimento, di attività di commercio al dettaglio del settore alimentare, di attività artigianali/industriali di produzione, preparazione e/o vendita di prodotti alimentari, nonché del loro ampliamento di superficie di vendita o di categoria merceologica, escludendo da tale divieto le attività di vendita di prodotti ortofrutticoli, le macellerie, le pescherie, le attività di vendita da parte di produttori agricoli dei propri prodotti, le attività artigianali di panificazione, pasticceria e gelateria;

- il divieto, per un periodo di tre anni, di insediamento, anche per trasferimento, di attività che non prevedono obbligatoriamente la presenza di un addetto quali, a titolo di esemplificazione, tintolavanderie a gettone, locali attrezzati in modo esclusivo con apparecchi automatici per la vendita o la somministrazione e gli sportelli ATM;
- di consentire, nelle suindicate aree, per un periodo di tre anni, solo l'apertura, anche per trasferimento, delle seguenti attività, già previste per l'Area Marciana e l'Area Realtina:
 - ◆ commercio al dettaglio e/o produzione del settore di moda di alta gamma;
 - ◆ librerie;
 - ◆ gallerie d'arte e antiquari;
 - ◆ arredamento e design;
 - ◆ commercio e restauro di oggetti d'arte, cose antiche o articoli d'antiquariato, articoli di numismatica e filatelia, quadri e stampe;
 - ◆ artigianato artistico, tipico, tradizionale e storico come definito dagli articoli 22 e 23 della legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34 "*Norme per la tutela, lo sviluppo e la promozione dell'artigianato veneto*" purché sia stato avviato l'iter in Camera di Commercio di Venezia Rovigo per ottenere il riconoscimento di mestiere artistico e tradizionale, fatto salvo il buon esito del medesimo riconoscimento, nonché l'apertura di imprese di maestro artigiano e di botteghe scuola riconosciute dalla Regione Veneto;
- di consentire, altresì, nelle predette aree, per il periodo di tre anni, l'apertura di attività artigianali e negozi specializzati che effettuano vendita esclusiva dei prodotti, di cui alla seguente classificazione Ateco:
 - ◆ codice Ateco: 47.26 Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco, generi di monopolio (tabaccherie) in esercizi specializzati;
 - ◆ codice Ateco: 47.51.1 Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa;
 - ◆ codice Ateco: 47.53.11 Commercio al dettaglio di tende e tendine;
 - ◆ codice Ateco: 47.59.6 Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti;
 - ◆ codice Ateco: 47.62.2 Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio;
 - ◆ codice Ateco: 47.63 Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati;
 - ◆ codice Ateco: 47.64.1 Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero;
 - ◆ codice Ateco: 47.65 Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici) in esercizi specializzati;
 - ◆ codice Ateco: 47.71.2 Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati;
 - ◆ codice Ateco: 47.71.3 Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie;
 - ◆ codice Ateco: 47.73.1 Farmacie - commercio al dettaglio in esercizi specializzati di prodotti farmaceutici;
 - ◆ codice Ateco: 47.73.2 Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica - incluse le parafarmacie;
 - ◆ codice Ateco: 47.74 Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati;
 - ◆ codice Ateco: 47.75.1 Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale;
 - ◆ codice Ateco: 47.75.2 Erboristerie;
 - ◆ codice Ateco: 47.76.1 Commercio al dettaglio di fiori e piante;
 - ◆ codice Ateco: 47.76.2 Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici;
 - ◆ codice Ateco: 47.77 Commercio al dettaglio di orologi e articoli di gioielleria e argenteria in esercizi specializzati;
 - ◆ codice Ateco: 47.78.2 Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia;
- il divieto, per un periodo di tre anni, per le attività esistenti e diverse da quelle ammesse, di insediarsi per trasferimento da altre zone nelle aree sopracitate, nonché il divieto di aumentare la superficie oltre il 10% della superficie autorizzata, e di introdurre altre categorie merceologiche non ammesse;
- l'applicazione, per le attività già esistenti, delle misure di adeguamento dell'impatto estetico/visivo della rete commerciale rispetto al contesto urbano, già definite con la citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 2019 per l'Area Marciana e l'Area Realtina, al fine di salvaguardare le caratteristiche, il decoro e l'immagine del bene culturale rappresentato dai luoghi di particolare pregio ove sono insediate; tali misure dovranno essere attuate nel termine di sei mesi dal raggiungimento dell'intesa con la Regione.

Ciò premesso, si prende atto della volontà espressa dall'amministrazione comunale, ai sensi del richiamato decreto legislativo n. 222 del 2016, di introdurre, per un periodo di tre anni, le predette misure di limitazione di carattere merceologico e insediativo, al fine di assicurare il perseguimento delle finalità di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale concernente le menzionate aree del centro storico della Città Antica.

Tali aree, come osservato dal Comune, stante la presenza di complessi architettonici di rilevante interesse culturale e in relazione alla cospicua entità dei flussi turistici che le caratterizzano, necessitano infatti di un particolare livello di tutela anche sotto il profilo degli standard qualitativi dell'offerta commerciale, tesa alla valorizzazione del contesto territoriale di riferimento e delle sue tradizioni, in conformità con le linee di indirizzo formulate nel piano di gestione del sito Unesco "*Venezia e la sua laguna*", richiamato nel provvedimento comunale.

L'iniziativa comunale risulta peraltro esser già stata intrapresa in altri comuni italiani in cui sono presenti aree aventi valore archeologico, storico, artistico e paesaggistico di particolare rilevanza e, a quanto consta, tali iniziative hanno avuto il positivo vaglio della giurisprudenza amministrativa per quanto attiene alla conformità con i principi europei e statali che governano l'esercizio delle attività economiche (vedasi in particolare Tar Toscana, Sez. II, 20 dicembre 2017, n. 1592, che ha peraltro fondato il proprio orientamento sugli indirizzi in tal senso formulati dalla Corte costituzionale con sentenza n. 239 del 11 novembre 2016).

Si prende, altresì, atto dell'acquisizione, da parte del Comune, dei pareri formulati dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna -, nonché dalle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, come prescritto dalla citata normativa statale.

Si prende atto, infine, dell'esigenza, rappresentata nel provvedimento comunale, di effettuare un'attività di monitoraggio sugli effetti diretti e indiretti connessi all'introduzione delle nuove misure, nell'ambito del predetto periodo triennale di efficacia delle misure stesse, nonché dell'avvio di una puntuale fase di controllo al fine di verificare il rispetto delle misure limitative introdotte.

La previsione del predetto limite triennale di applicazione delle predette misure e il contestuale monitoraggio dei relativi effetti assicurano il carattere di proporzionalità e adeguatezza delle misure stesse rispetto alle finalità di tutela che si intendono perseguire.

Si propone pertanto di esprimere, in relazione al predetto provvedimento comunale, l'intesa regionale stabilita dall'articolo 1, comma 4 del medesimo decreto legislativo n. 222 del 2016, precisando sin d'ora che la medesima ha carattere meramente programmatico, demandando al Comune l'adozione degli atti conseguenti che rientrano nella diretta ed esclusiva competenza comunale.

In considerazione della durata triennale delle misure proposte dal Comune si evidenzia che l'intesa regionale ha anch'essa durata triennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento.

Da ultimo, condividendosi l'esigenza di predisporre una regolamentazione unitaria per tutte le aree della Città Antica, si esprime parere favorevole alla richiesta del Comune di Venezia di proroga della validità dell'intesa espressa con deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 3 febbraio 2020 sino al medesimo termine di validità dell'intesa oggetto del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222;

VISTO l'articolo 2, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni n. 766 del 26 maggio 2018 e n. 108 del 3 febbraio 2020;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale di Venezia n. 26 del 26 aprile 2022;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di esprimere conseguentemente l'intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222, in relazione alla deliberazione del Consiglio Comunale di Venezia n. 26 del 26 aprile 2022 "*Misure di*

regolamentazione dell'esercizio di attività ai fini della loro compatibilità con le esigenze di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale di alcune aree del centro storico di Venezia, da sottoporre ad intesa con la Regione e sentito il Ministero per i beni e le Attività culturali - S.A.B.A.P. ai sensi dell'art.1, comma 4 del D.Lgs. 25/11/2016, n. 222";

3. di dare atto che, per le motivazioni in premessa indicate, l'intesa di cui al punto 2) ha validità triennale a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento;
4. di stabilire, per le medesime motivazioni, la proroga della validità dell'intesa espressa con deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 3 febbraio 2020 sino al medesimo termine di cui al punto 3;
5. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 476144)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 510 del 03 maggio 2022

Fondo per la crescita sostenibile. Accordi per l'innovazione. Approvazione dell'Accordo quadro con il Ministero dello Sviluppo Economico propedeutico al sostegno di progetti di ricerca e sviluppo. Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 31 dicembre 2021, articolo 7.*[Settore secondario]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, a seguito della manifestazione di interesse alla definizione dell'Accordo quadro per la partecipazione della Regione del Veneto al sostegno di nuovi progetti di ricerca e sviluppo finanziati con il Fondo per la crescita sostenibile attraverso la definizione di specifici "Accordi per l'innovazione", avviata con DGR n. 363 dell'8 aprile 2022, si approva lo schema di Accordo quadro previsto dal decreto ministeriale 31 dicembre 2021, articolo 7, il quale sarà oggetto di sottoscrizione con il Ministero dello Sviluppo Economico.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

Gli "Accordi per l'innovazione" sono la strumentazione operativa per sostenere programmi di investimenti in attività di ricerca e sviluppo attuati da imprese e organismi di ricerca, oggetto di finanziamento nell'ambito del "Fondo per la crescita sostenibile". Tali Accordi sono stipulati con il Ministero dello Sviluppo Economico, le imprese e organismi di ricerca partecipanti al progetto, nonché le Regioni e Province autonome che manifestano l'impegno a cofinanziare gli interventi con proprie risorse.

Con decreto 31 dicembre 2021 il Ministero dello Sviluppo Economico ha previsto la modifica delle modalità di partecipazione regionale alla stipula degli "Accordi per l'innovazione". In particolare, l'articolo 7 del citato decreto ministeriale prevede che esclusivamente le Regioni già firmatarie di un "accordo quadro", stipulato con lo stesso Ministero, potranno cofinanziare i progetti di ricerca oggetto dei nuovi "Accordi per l'innovazione". Questi potranno essere perfezionati nell'ambito del bando agevolativo di recente approvato con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del 18 marzo 2022.

Ai fini della partecipazione della Regione a suddetti Accordi, si rammenta quanto già oggetto di disciplina mediante le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1695 del 26 ottobre 2016 e n. 336 del 21 marzo 2018, le quali hanno innanzitutto regolamentato l'operatività del Fondo di rotazione di cui alla legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5, articolo 23, rubricato "Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti agevolati alle piccole e medie imprese", che attraverso gli specifici commi 2bis e 2ter ha consentito l'intervento del Fondo regionale per il cofinanziamento degli interventi progettuali presentati sul "Fondo per la crescita sostenibile", tra cui quelli avviati tramite la stipula di specifici "Accordi per l'innovazione".

Le stesse succitate deliberazioni di Giunta prevedono anche l'acquisizione di due pareri vincolanti, rispettivamente, d'ordine finanziario reso da Veneto Sviluppo S.p.A., in merito alla sostenibilità economica della proposta progettuale, e d'ordine tecnico reso da Veneto Innovazione S.p.A., in merito alla sua fattibilità tecnica. Inoltre, a Veneto Sviluppo, in qualità di soggetto gestore del Fondo regionale di cui sopra, è stata anche affidata la gestione dei rapporti finanziari con il Ministero, i quali sono stati oggetto di disciplina specifica mediante convenzione approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 1211 del 25 agosto 2020 (Allegato A), che stabilisce le modalità finanziarie da utilizzare per il trasferimento delle risorse regionali al Ministero.

Ciò premesso, a norma dell'articolo 4 "Procedura per la definizione dell'Accordo quadro" del decreto direttoriale 18 marzo 2022, con deliberazione della Giunta Regionale n. 363 dell'8 aprile 2022 è stata attivata la procedura volta alla definizione dell'Accordo quadro con il Ministero dello Sviluppo Economico propedeutico al cofinanziamento dei progetti di ricerca e sviluppo oggetto degli "Accordi per l'innovazione".

La stessa deliberazione di Giunta ha incaricato il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia alla presentazione della "Manifestazione di interesse alla sottoscrizione di un accordo quadro con il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 7 del decreto ministeriale 31 dicembre 2021".

Detta manifestazione di interesse è stata inviata al Ministero dello Sviluppo Economico in data 13 aprile 2022, con nota protocollo n. 170297, dando avvio alla fase negoziale per la stipula dell'Accordo quadro.

In tale fase, il Ministero dello Sviluppo Economico ha proposto una bozza di Accordo quadro che è stata completata in collaborazione con gli Uffici ministeriali tramite l'inserimento di alcuni elementi di pertinenza della Regione.

La fase negoziale si è conclusa con la redazione della proposta di Accordo quadro di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, che sarà oggetto di sottoscrizione con il Ministero dello Sviluppo Economico. L'Accordo quadro avrà durata fino al 31 dicembre 2026, ovvero fino al completamento dei progetti di ricerca e sviluppo e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti alle fonti di finanziamento del presente Accordo, fatta salva la facoltà, per concordata volontà delle Parti, di prorogare l'efficacia dell'Accordo o di rinnovarlo in tutto o in parte.

Si segnala che nell'ambito dell'Accordo quadro, a fronte di un impegno del Ministero dello Sviluppo Economico a cofinanziare l'accordo stesso per un importo pari ad euro 4.000.000,00, è stato previsto lo stanziamento, da parte della Regione del Veneto, di euro 2.000.000,00 per il cofinanziamento, nella forma del finanziamento agevolato, a favore dei progetti che verranno finanziati con i nuovi "Accordi per l'innovazione".

Tali risorse sono disponibili a valere sull'anzidetto "Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti agevolati alle piccole e medie imprese" di cui alla legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5, articolo 23, secondo le previsioni di cui alla DGR n. 334 del 23 marzo 2021 che identifica in euro 2.000.000,00 la somma utilizzabile per il finanziamento di nuovi interventi sostenuti dal Ministero dello Sviluppo Economico tramite il Fondo per la crescita sostenibile.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", e, in particolare, l'articolo 23, in merito al contenuto di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

VISTO il decreto interministeriale 8 marzo 2013;

VISTI i decreti del Ministro dello Sviluppo Economico 1 aprile 2015, 24 maggio 2017, 31 dicembre 2021;

VISTO il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale per gli Incentivi alle Imprese del Ministero dello Sviluppo Economico 18 marzo 2022;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, articoli 12 e 15;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, articolo 2, comma 2;

VISTE le leggi regionali 9 febbraio 2001, n. 5, articolo 23, 29 novembre 2001, n. 35, articolo 35, 18 maggio 2007, n. 9 e 30 maggio 2014, n. 13;

VISTO il "Documento di Strategia Regionale della Ricerca e l'Innovazione" in ambito di Specializzazione Intelligente RIS3 (Research and Innovation Strategy, Smart Specialisation), approvato con DGR n. 1020 del 17 giugno 2014 così come integrato con DGR n. 216 del 28 febbraio 2017;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 1695 del 26 ottobre 2016, n. 336 del 21 marzo 2018, n. 1211 del 25 agosto 2020, n. 334 del 23 marzo 2021, n. 1377 del 12 ottobre 2021, n. 363 dell'8 aprile 2022;

VISTA la "Manifestazione di interesse alla sottoscrizione di un accordo quadro con il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 7 del decreto ministeriale 31 dicembre 2021" trasmessa al Ministero con nota del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 170297 del 13 aprile 2022;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Accordo quadro tra la Regione del Veneto e il Ministero dello Sviluppo Economico di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di incaricare il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia dell'esecuzione del presente atto, compresa la sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto 2;
4. di confermare la disponibilità a cofinanziare gli Accordi per l'innovazione derivanti dall'Accordo quadro di cui al punto 2, in termini di finanziamento agevolato, nell'ambito della disponibilità finanziaria allocata sul Fondo di rotazione di cui alla L.R. 5/2001 art. 23, e secondo le previsioni di cui alla DGR n. 334 del 23 marzo 2021 che identifica in euro 2.000.000,00 la somma utilizzabile;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

**REGIONE DEL VENETO****ALLEGATO A DGR n. 510 del 03 maggio 2022****pag. 1 di 11****ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO****FRA****IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO****E****LA REGIONE DEL VENETO**

di seguito anche indicati collettivamente come le “Parti”

PREMESSO CHE

la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, prevede all’articolo 15, come integrato dall’articolo 21, comma 1, lettera t), della legge 11 febbraio 2005, n. 15, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

VISTO

- il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” che stabilisce, all’articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all’articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di “Fondo per la crescita sostenibile” ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente



ALLEGATO A DGR n. 510 del 03 maggio 2022**pag. 2 di 11**

stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:

- a) la promozione di progetti di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;
 - b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale, tramite la sottoscrizione di accordi di programma;
 - c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 113 del 16 maggio 2013, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
 - il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, come modificato dai regolamenti della Commissione n. 1084/2017 del 14 giugno 2017, n. 2020/972 del 2 luglio 2020, n. 2021/452 del 15 marzo 2021 e n. 2020/1237 del 23 luglio 2021, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
 - il regolamento (UE) n. 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 170/1 del 12 maggio 2021, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga i regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013;



ALLEGATO A DGR n. 510 del 03 maggio 2022**pag. 3 di 11**

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha provveduto a ridefinire le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 14 febbraio 2022, n. 37, che provvede a ridefinire le procedure finalizzate alla definizione delle agevolazioni concedibili nell'ambito del regime di aiuto istituito ai sensi del predetto decreto 24 maggio 2017, al fine ridurre le tempistiche previste per la concessione ed erogazione delle agevolazioni;
- l'articolo 7, del decreto ministeriale 31 dicembre 2021, che prevede la possibilità per le regioni, le province autonome e le altre amministrazioni pubbliche interessate al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, di sottoscrivere specifici Accordi quadro con il Ministero;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 18 marzo 2022, di cui al comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 28 marzo 2022, n. 73, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 e, in particolare, l'articolo 4 che definisce la procedura per la definizione degli Accordi quadro;
- i commi 2bis e 2ter dell'articolo 23 "Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti agevolati alle piccole e medie imprese" della legge regionale 9 febbraio 2001, n. 5, che consentono di cofinanziare misure di sostegno, a favore delle piccole, medie e grandi imprese, operanti nel Veneto, del settore secondario e terziario, ivi comprese le imprese artigiane e le imprese cooperative, attivabili in applicazione di provvedimenti statali o comunitari, sulla base delle modalità operative da questi ultimi previsti, salvo il rispetto del meccanismo di rotatività del fondo;



ALLEGATO A DGR n. 510 del 03 maggio 2022**pag. 4 di 11**

- la deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 334 del 23 marzo 2021, attuativa delle disposizioni di cui all'articolo 6 della legge regionale 29 dicembre 2020, n. 39, "Collegato alla legge regionale di stabilità 2021", la quale ha previsto di riservare l'importo massimo di euro 2.000.000,00 per sostenere nuovi interventi realizzati da imprese venete ed oggetto di agevolazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito delle misure attuative il "Fondo per la Crescita Sostenibile";
- la deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 363 dell'8 aprile 2022 di autorizzazione alla presentazione della manifestazione di interesse alla definizione dell'Accordo quadro di cui all'articolo 7 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, tenuto conto dell'importo individuato con succitata DGR n. 334 del 23 marzo 2021;
- la manifestazione di interesse alla sottoscrizione di un Accordo quadro, ai sensi del decreto ministeriale 31 dicembre 2021, presentata dalla Regione del Veneto in data 13 aprile 2022;

CONSIDERATO CHE

- la Regione del Veneto, al fine di favorire la promozione di iniziative di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, con deliberazione n. 363 dell'8 aprile 2022 ha destinato euro 2.000.000,00 al cofinanziamento delle iniziative di ricerca e sviluppo agevolabili ai sensi del decreto ministeriale 31 dicembre 2021, da realizzare nel territorio regionale e coerenti con le seguenti aree di intervento, riconducibili al secondo Pilastro del Programma "Orizzonte Europa": a) Tecnologie di fabbricazione; b) Tecnologie digitali fondamentali, comprese le tecnologie quantistiche; c) Tecnologie abilitanti emergenti; d) Materiali avanzati; e) Intelligenza artificiale e robotica; f) Industrie circolari; g) Industria pulita a basse emissioni di carbonio; h) Strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per la salute e l'assistenza, compresa la medicina personalizzata; i) Impianti industriali nella transizione energetica; l) Competitività industriale nel settore dei trasporti; m) Mobilità e trasporti puliti, sicuri e accessibili; n)



Mobilità intelligente; o) Stoccaggio dell'energia; p) Sistemi alimentari; q) Sistemi di bioinnovazione nella bioeconomia dell'Unione; r) Sistemi circolari;

- il Ministero dello sviluppo economico, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a cofinanziarlo nel limite massimo di euro 4.000.000,00, a valere sulle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, stanziati con decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021;

Tutto ciò premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Finalità dell'Accordo)

1. Con il presente Accordo il Ministero dello sviluppo economico e la Regione del Veneto si propongono di favorire iniziative di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, attraverso il cofinanziamento dei progetti di ricerca e sviluppo presentati a valere sullo strumento agevolativo degli Accordi per l'innovazione, di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, secondo le modalità stabilite dal decreto direttoriale 18 marzo 2022.



2. Per il conseguimento delle finalità convenute, il presente Accordo regola il procedimento, gli impegni e le attività dei sottoscrittori per il raggiungimento degli obiettivi citati.

Articolo 3

(Soggetti dell'Accordo)

1. Partecipano all'Accordo:
 - il Ministero dello sviluppo economico, che, attraverso le proprie strutture e avvalendosi del Soggetto gestore del Fondo crescita sostenibile, provvederà alla valutazione, al finanziamento ed alla successiva gestione dei progetti di ricerca e sviluppo approvati;
 - la Regione del Veneto, che, attraverso le proprie strutture, contribuisce al cofinanziamento dei progetti di ricerca e sviluppo, con le modalità descritte al successivo articolo 4.

Articolo 4

(Progetti di ricerca e sviluppo ammissibili)

1. Sulla base delle politiche di sviluppo individuate dalla Regione del Veneto, potranno essere oggetto del cofinanziamento previsto dal presente Accordo – fermo restando il rispetto dei requisiti e delle condizioni previsti dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 e dal decreto direttoriale 18 marzo 2022 – le iniziative interamente ricadenti nei territori della Regione del Veneto, che risultino coerenti con le seguenti aree di intervento, riconducibili al secondo Pilastro del Programma “Orizzonte Europa”: a) Tecnologie di fabbricazione; b) Tecnologie digitali fondamentali, comprese le tecnologie quantistiche; c) Tecnologie abilitanti emergenti; d) Materiali avanzati; e) Intelligenza artificiale e robotica; f) Industrie circolari; g) Industria pulita a basse emissioni di carbonio; h) Strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per la salute e l'assistenza, compresa la medicina personalizzata; i) Impianti industriali nella



transizione energetica; l) Competitività industriale nel settore dei trasporti; m) Mobilità e trasporti puliti, sicuri e accessibili; n) Mobilità intelligente; o) Stoccaggio dell'energia; p) Sistemi alimentari; q) Sistemi di bioinnovazione nella bioeconomia dell'Unione; r) Sistemi circolari.

2. Ai fini della valutazione dei progetti di ricerca e sviluppo di cui al comma 1, sono adottate le modalità istruttorie previste dall'articolo 9 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 e dall'articolo 5 del decreto direttoriale 18 marzo 2022. Le domande di agevolazione inerenti alle iniziative di cui al comma 1, sono ammesse alla fase istruttoria, nel rispetto dell'ordine cronologico giornaliero di presentazione.

Articolo 5

(Attuazione degli interventi ed impegni finanziari)

1. Il Ministero dello sviluppo economico e la Regione del Veneto assumono i seguenti impegni finanziari per l'attuazione dell'Accordo:
 - i. il Ministero dello sviluppo economico concorrerà agli adempimenti finanziari di propria competenza nel limite massimo di euro 4.000.000,00, a valere sulle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, destinate agli Accordi per l'innovazione con decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021;
 - ii. la Regione del Veneto concorrerà agli adempimenti finanziari di propria competenza nel limite massimo di euro 2.000.000,00, a valere sulle risorse provenienti dal bilancio regionale, di cui al fondo di rotazione ex articolo 23 della legge regionale 9 febbraio 2001 n.5 gestito da Veneto Sviluppo S.p.A.;
 - iii. il cofinanziamento del Ministero dello sviluppo economico e il cofinanziamento regionale concorrono alla definizione delle agevolazioni da concedere a sostegno delle singole iniziative di ricerca e sviluppo nella stessa proporzione delle risorse complessivamente stanziare dalle amministrazioni nell'ambito del relativo



Accordo quadro e nei limiti delle intensità e secondo i criteri indicati all'articolo 6 del decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021. Tenuto conto dell'ambito di operatività del fondo di rotazione regionale di cui al precedente punto ii., il cofinanziamento regionale, esclusivamente nella forma di finanziamento agevolato, potrà essere concesso esclusivamente nei confronti delle imprese di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b), del decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021;

- iv. le risorse rese disponibili dal Ministero dello sviluppo economico e dalla Regione del Veneto tramite la sottoscrizione del presente Accordo quadro sono utilizzate per il sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo di cui all'articolo 4, comma 1, per i quali l'attività istruttoria di cui al comma 2, del medesimo articolo, si sia conclusa con esito positivo;
 - v. le risorse rese disponibili con il presente Accordo quadro sono utilizzate solo successivamente all'esaurimento della dotazione finanziaria prevista per il territorio nazionale dal decreto ministeriale 31 dicembre 2021 e sono destinate al sostegno dei progetti di ricerca e sviluppo di cui al precedente punto iv, tenuto conto dell'ordine cronologico di presentazione e degli esiti istruttori. Il progetto per il quale le risorse finanziarie rese disponibili con il presente Accordo non risultano sufficienti alla copertura integrale delle agevolazioni concedibili, non è agevolabile. Le risorse finanziarie inutilizzate alla data del 15 luglio 2022 rientreranno nella disponibilità delle parti del presente Accordo.
2. Per consentire il corretto funzionamento dei meccanismi di impegno ed erogazione delle agevolazioni, così come previsto dalla normativa di riferimento, la Regione del Veneto si impegna ad assicurare il versamento delle risorse oggetto del presente Accordo sulla contabilità speciale n. 1726 denominata "Interventi Aree Depresse", aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - sezione di Roma, intestata al Ministero dello sviluppo economico (IBAN: IT23B0100003245348200001726), secondo le tempistiche e le modalità previste dalla "Convenzione relativa al trasferimento delle risorse regionali per il cofinanziamento degli Accordi di Programma, degli Accordi di Sviluppo e degli Accordi per l'Innovazione", approvata



con DGR n. 1211 del 25 agosto 2020, sottoscritta il 1° settembre 2020 e repertoriata presso l'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto al n. 37541/atti privati.

Articolo 6

(Comitato Tecnico dell'Accordo)

1. Con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese è istituito un Comitato Tecnico per l'attuazione, il coordinamento ed il monitoraggio degli interventi di cui al presente Accordo composto da tre membri, di cui due in rappresentanza del Ministero dello Sviluppo economico e uno in rappresentanza della Regione del Veneto
2. Il Comitato Tecnico ha il compito di provvedere a:
 - monitorare e coordinare le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi del presente Accordo;
 - valutare le eventuali variazioni dell'Accordo, fermo restando che sono ammissibili solo le variazioni che siano approvate all'unanimità dalle Parti;
 - verificare annualmente lo stato di attuazione delle attività indicate nel presente Accordo, predisponendo un'apposita relazione.
3. Il Comitato Tecnico si riunisce almeno una volta all'anno e comunque tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno e/o dietro richiesta di ciascuna Parte.

Articolo 7

(Revoche)

1. Per i progetti di ricerca e sviluppo per i quali, all'esito delle verifiche disposte dalle Amministrazioni/Autorità competenti e dell'eventuale follow up, si accerti la sussistenza di cause di revoca, il Ministero dello sviluppo economico darà comunicazione alla Regione del Veneto dell'avvio delle procedure per il relativo definanziamento, con l'eventuale recupero delle risorse indebitamente versate.



Articolo 8

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha durata fino al 31 dicembre 2026, ovvero fino al completamento dei progetti di ricerca e sviluppo e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti alle fonti di finanziamento del presente Accordo.
2. Le Parti, per concorde volontà, si riservano la facoltà di prorogare l'efficacia dell'Accordo o di rinnovarlo in tutto o in parte.

Articolo 9

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. Le Parti del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:
 - rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente Accordo;
 - utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
 - procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato Tecnico di cui all'articolo 6.
2. Tutte le comunicazioni inerenti al presente Accordo saranno trasmesse mediante posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi: dgiai.segreteria@pec.mise.gov.it; ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it

Il presente Accordo sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la prescritta registrazione.



ALLEGATO A DGR n. 510 del 03 maggio 2022

pag. 11 di 11

Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche.

Ministero dello Sviluppo Economico

Il Direttore generale per gli incentivi alle imprese

Giuseppe Bronzino

Regione del Veneto

Il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia

.....



(Codice interno: 478878)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 677 del 07 giugno 2022

Bandi per l'assegnazione di terreni ricompresi nella banca della terra veneta. L.R. 8 agosto 2014, n. 26.*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:

Bando di apertura termini per la presentazione delle domande per l'assegnazione di tre lotti di terreno ricompresi nella banca della terra veneta situati nei comuni di Selva di Progno (VR) e Taglio di Po (RO).

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto al fine di valorizzare il proprio patrimonio agricolo e le altre superfici agricole del territorio regionale ha istituito, con legge regionale 8 agosto 2014, n. 26, la banca della terra veneta.

La legge si prefigge di valorizzare le terre agricole incolte o abbandonate, al fine di contenere il degrado ambientale, salvaguardare il suolo e gli equilibri idrogeologici, limitare gli incendi boschivi, favorire l'ottimale assetto del territorio attraverso lo svolgimento delle attività agricole nonché favorire l'insediamento di giovani imprenditori agricoli.

Con DGR n. 2593/2014 è stata attuata una prima pianificazione dell'attività relativa all'istituzione della banca della terra veneta incaricando l'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA) della gestione tecnico-amministrativa.

Successivamente con DGR n. 682/2015 e n. 2180/2016 sono state definite ulteriori disposizioni per la realizzazione del censimento dei terreni disponibili da parte dei Comuni, per le procedure da adottare nell'assegnazione, con particolare riguardo alla modalità di presentazione delle domande, ai criteri di priorità, alle modalità istruttorie.

Il presente provvedimento propone l'assegnazione dei seguenti tre lotti di terreno appartenenti al demanio regionale per i quali la Direzione Gestione del Patrimonio, con nota n. 100802 del 03/03/2022 ha espresso il proprio nulla osta:

- n. 1 lotto in comune di Selva di Progno (VR) già oggetto di un bando andato deserto esperito ai sensi della DGR n. 1818/2018, per il quale la Commissione regionale costituita presso la Direzione Agroalimentare ai sensi della DGR 682/2015, nella seduta del 27/04/2022, ha confermato i canoni indicati nel bando di cui alla DGR n. 1818/2018;

- n. 2 lotti in comune di Taglio di Po (RO) per i quali la Commissione di cui sopra, nella seduta del 27/04/2022, ha determinato i relativi canoni di utilizzo,

Gli **Allegati A, B e C** individuano i tre lotti messi a bando, ne descrivono le caratteristiche, i termini e le modalità di presentazione delle domande, secondo quanto stabilito dalla DGR n. 2180/2016.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2014, n. 26: "Istituzione della Banca della terra veneta";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2014, n. 2593 "L.R. n. 26 del 08 agosto 2014: "Istituzione della banca della terra veneta". Assegnazione dell'incarico di gestione tecnico-amministrativa all'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA). DGR n. 158/CR del 18 novembre 2014.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 aprile 2015, n. 682 "Disposizioni generali per l'istituzione della Banca della terra veneta";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2016, n. 2180 "L.R. n. 26 del 08 agosto 2014: "Istituzione della banca della terra veneta" Disposizioni per l'assegnazione dei terreni inseriti nella Banca della terra veneta. DGR n. 112/CR del 25/11/2016.";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 4 dicembre 2018, n. 1818 "Banca della terra veneta. Approvazione bandi per assegnazione terreni. L.R. 8 agosto 2014, n. 26.";

VISTO il decreto 12 maggio 2016, n. 33 del Direttore della Sezione competitività sistemi agroalimentari "L. R. n. 26 del 08 agosto 2014 "Istituzione della Banca della terra veneta". Deliberazione della Giunta Regionale 28 aprile 2015 n. 682. Nomina "Commissione per la definizione del canone e dei lotti";

VISTA la nota n. 100802 del 03/03/2022 con la quale la Direzione Gestione del Patrimonio ha espresso il proprio nulla osta all'avvio della procedura di assegnazione dei terreni inseriti nella banca della terra veneta ;

VISTO l'articolo 2, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii;

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare i bandi per l'assegnazione dei lotti di terreno di cui agli **Allegati A, B, e C** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. di fissare in sessanta giorni a partire da quello successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, il termine di presentazione delle domande da parte dei soggetti interessati;
4. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



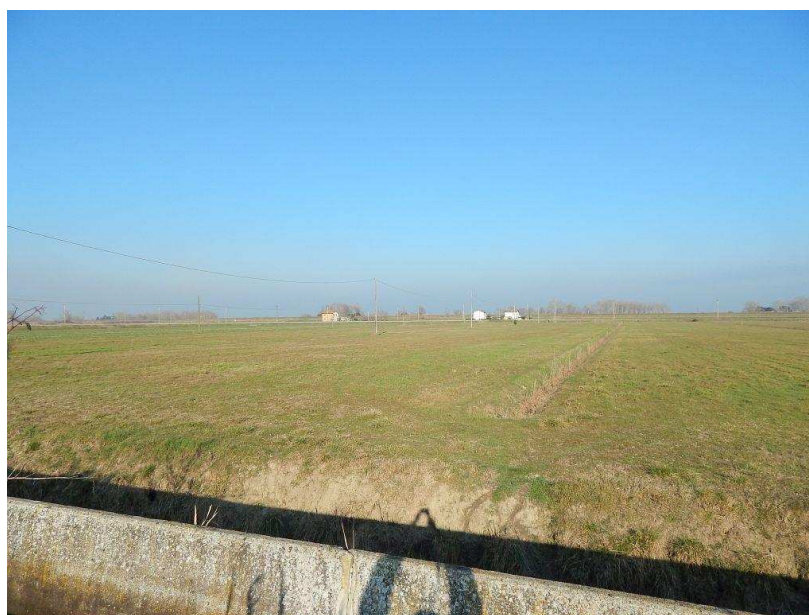
REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 677 del 07 giugno 2022

pag. 1 di 7

BANDO
PER L'ASSEGNAZIONE DI UN LOTTO DI HA 4.46.71 SITO IN COMUNE DI TAGLIO
DI PO (RO) LOCALITA' CA' LATTIS
Legge regionale 8 agosto 2014 n. 26 (Banca della terra veneta)

LOTTO 1



9a616e42



ALLEGATO A DGR n. 677 del 07 giugno 2022

pag. 2 di 7

Il bando prevede l'assegnazione di un lotto di terreno a vocazione agricola di Ha 4.46.71 in comune di Taglio di Po (RO) località Cà Lattis a norma della legge regionale 8 agosto 2014, n. 26 "Istituzione della Banca della terra veneta" con la quale la Regione del Veneto ha voluto definire il sistema funzionale alla valorizzazione delle terre incolte ed abbandonate, dando mandato alla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 5 della Legge 4 agosto 1978, n. 440 "Norme per l'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate" per l'assegnazione dei terreni inseriti nella Banca della terra veneta, di seguito BTV.

Con deliberazioni della Giunta regionale 28 aprile 2015, n. 682 (pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 53 del 29 aprile 2015) e 23 dicembre 2016, n. 2180 (pubblicata nel Bollettino Ufficiale della regione del Veneto 13 gennaio 2017, n. 6) sono stati definiti i processi per l'individuazione e la classificazione delle superfici che popoleranno la BTV e la procedura per l'assegnazione delle stesse ai soggetti partecipanti ai bandi.

La Direzione Gestione del Patrimonio con nota n. 100802 del 03/03/2022 ha dato il proprio nulla osta per l'avvio delle procedure di assegnazione per le finalità della BTV dei terreni ricompresi nel seguente lotto:

comune di Taglio di Po (RO) località Cà Lattis

Comune	Fg.	m.n.	Superficie	coordinate	
Taglio di Po	8	184	2.72.40	44°50'29.71"N	12°22'4.54"E
Taglio di Po podere 167/503	8	327	1.74.31	44°50'27.18"N	12°22'5.84"E

Descrizione sintetica del lotto

I terreni, in proprietà del Demanio regionale, formano un lotto di superficie complessiva di Ha 4.46.71, a giacitura pianeggiante, destinato a prato avvicendato. Il lotto è suddiviso in cinque appezzamenti separati da scoline. Non sono presenti fabbricati.

La superficie agraria utilizzabile, al netto delle tare è stimata in circa 4 ettari.

Attualmente il terreno è coltivato ad erba medica.

Il lotto risulta facilmente accessibile in quanto si trova lungo la strada provinciale n. 66 (Cà Vendramin – Bacucco).

Soggetti beneficiari dell'assegnazione

Persone fisiche maggiorenni o giuridiche che intendano ampliare od iniziare un'attività imprenditoriale agricola.

Sono esclusi dall'assegnazione i soggetti che non abbiano rispettato le condizioni di precedenti assegnazioni o che non siano in regola con i pagamenti dei canoni previsti.

Condizioni di ammissibilità

L'assegnazione è soggetta alle seguenti condizioni:

- accettare le norme e condizioni previste per la partecipazione al bando;
- essere in regola con tutte le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali;
- non trovarsi, nei casi di legge, nelle condizioni di interdizione o di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.



9a616e42



ALLEGATO A DGR n. 677 del 07 giugno 2022

pag. 3 di 7

Presentazione delle domande

Le domande sono presentate all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA) Via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova, utilizzando la modulistica predisposta dalla medesima Agenzia, entro 60 (sessanta) giorni a partire dal giorno successivo la pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

La modulistica ed il relativo "Piano culturale" da utilizzare sono reperibili unitamente al manuale di procedura, all'indirizzo: <http://www.avepa.it/impres>

E' prevista la possibilità da parte dei soggetti interessati di effettuare un sopralluogo per la visione dei terreni messi a bando. Le indicazioni circa le modalità e gli orari saranno rese note nel portale di AVEPA: <http://www.avepa.it/impres>.

Documentazione da allegare alla domanda:

Piano culturale costituito dalle seguenti parti:

- situazione aziendale di partenza, se presente: descrizione dell'organizzazione dell'impresa, della consistenza dei terreni, fabbricati, piantagioni, allevamenti macchine ed attrezzature, localizzazione dei terreni rispetto al lotto in gara;
- indicazione dell'utilizzazione del lotto, in relazione all'organizzazione aziendale esistente o prevedibile.

L'approvazione del piano culturale da parte di AVEPA è subordinata alla previsione di utilizzo coerente con le caratteristiche dei terreni e del lotto, nel rispetto di vincoli e di ordinaria utilizzazione presenti nella zona e con l'organizzazione aziendale esistente o prevedibile.

Criteri di priorità

Il lotto sarà assegnato al soggetto richiedente che acquisisce maggiore punteggio secondo i seguenti criteri di priorità adottati con DGR n. 2180/2016

	Criteri di priorità	Punteggio
A	Giovane agricoltore (art. 4 punto 6 del Reg. UE n. 2115/2021) di età compresa tra i 18 e i 40 anni che si insedia nei terreni oggetto del bando per la prima volta come imprenditore agricolo in qualità di capo azienda (*) e che possiede conoscenze e competenze professionali adeguate per il settore agricolo(**)	25
B	Giovane agricoltore (art. 4 punto 6 del Reg. UE n. 2115/2021) di età compresa tra i 18 e i 40 anni che, al momento della presentazione della domanda, è già insediato da almeno 6 mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda (*).	10
C	Ampliamento aziendale	20
D	Cooperativa sociale come definita alla lettera b, comma 1 della legge 8 novembre 1991 n. 381, finalizzata all'inserimento occupazionale di lavoratori svantaggiati (Decreto Ministro del lavoro e delle politiche sociali 20 marzo 2013) nel settore agricolo	8
E	Sede aziendale nel comune facente parte del lotto a gara	5

(*) Requisito di capo azienda - modalità di assegnazione:

- Nel caso di società di persone (società semplice - s.s. -, società in nome collettivo - s.n.c. -, società in accomandita semplice - s.a.s. -) avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola il requisito è soddisfatto quando l'atto costitutivo attribuisce al giovane socio la carica di amministratore unico per cui rimangono in capo esclusivamente al giovane socio la rappresentanza della società e il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Nella società in accomandita semplice (s.a.s.) il giovane agricoltore deve essere socio accomandatario e amministratore; per il resto, si applicano le disposizioni sopra riportate.



9a616e42



ALLEGATO A DGR n. 677 del 07 giugno 2022

pag. 4 di 7

- Nel caso di società di capitale avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola il requisito è soddisfatto quando il giovane socio è titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria e deve ricoprire il ruolo di amministratore unico o, in caso di presenza di un consiglio di amministrazione, di unico amministratore delegato e rappresentare la società.
- Nel caso di società cooperativa avente come oggetto la gestione di un'azienda agricola, il requisito è soddisfatto quando il giovane socio ricopre la carica di amministratore.

(**) Requisito del possesso delle conoscenze e competenze professionali adeguate per il settore agricolo - modalità di assegnazione:

soddisfacimento di almeno uno dei seguenti parametri:

- a) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- b) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
- c) esercizio di attività, per almeno un triennio continuativo antecedente la richiesta di assegnazione, in qualità, di:
 - coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo attestabile dalla regolare iscrizione INPS ai rispettivi ruoli; socio, amministratore di società agricola attestabile dalle visure camerali.

L'insediamento coincide con il momento dell'apertura della partita IVA in campo agricolo e l'acquisizione in possesso o detenzione dei terreni agricoli.

I giovani agricoltori che si insediano per la prima volta come imprenditori agricoli capo azienda utilizzando i terreni assegnati rientrano nei criteri di priorità e punteggio di cui alla lettera A.

In caso di primo insediamento sul lotto a gara, è assegnato anche il punteggio di cui alla lettera E.

I punteggi sono cumulabili.

Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio, si seguirà l'ordine decrescente della data di nascita del richiedente (e quindi attribuendo precedenza ai richiedenti più giovani sulla base del giorno, mese ed anno di nascita).

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore.

Istruttoria delle domande

AVEPA, tenuto conto delle condizioni di ammissibilità e dei punteggi di priorità, istruisce le domande e assegna con proprio decreto i lotti ai rispettivi assegnatari, specificando che gli stessi sono tenuti, a pena della revoca dell'assegnazione, a svolgere attività agricola per il periodo di assegnazione, a rispettare il piano coltura approvato da versare puntualmente i canoni previsti nella procedura di assegnazione per ciascun lotto nonché ad iniziare l'attività colturale entro l'annata agraria successiva.

I terreni assegnati dovranno essere inseriti ed identificati in fascicolo aziendale ai fini dei controlli sulla loro utilizzazione agricola.

Impegni per l'assegnatario

L'assegnazione è soggetta ai seguenti impegni:

1. presentare, nel caso di assegnazione, tutta la documentazione richiesta dagli uffici competenti, entro i termini richiesti;
2. versare i canoni nella misura e nelle modalità definite nelle comunicazioni di assegnazione;
3. accettare le eventuali prescrizioni e/o direttive delle Amministrazioni concedenti relativamente al lotto messo a bando;
4. iniziare l'attività colturale entro 12 mesi dalla data di assegnazione;



9a616e42



ALLEGATO A DGR n. 677 del 07 giugno 2022

pag. 5 di 7

5. non dare in subconcessione i terreni assegnati;
6. assicurare la razionale coltivazione, conservazione e manutenzione del fondo, intendendo con esso la ordinaria gestione agronomica in funzione della coltura praticata;
7. comunicare entro 6 (sei) mesi dalla data di assegnazione, nel caso di giovane agricoltore che si insedia come capo azienda per la prima volta utilizzando i terreni assegnati, di avere:
 - a) iscrizione al Registro delle imprese presso la CCIAA;
 - b) possesso della partita IVA;
 - c) iscrizione all'Anagrafe del settore primario

La mancata osservanza di uno dei suddetti impegni, dichiarati in domanda, determina la revoca dell'assegnazione. I terreni revocati rientrano nella disponibilità della Banca della terra veneta per eventuale nuova assegnazione.

Canone annuo di assegnazione richiesto

Per l'utilizzo dei beni messi a bando per il lotto in comune di Taglio di Po (RO) località Cà Lattis, assegnati nello stato in cui si trovano, viene fissato un canone annuo di euro 1.326,73 più IVA, rivalutabile annualmente, secondo gli indici dell'aumento del costo della vita (ISTAT), da versare nei tempi e con le modalità che saranno indicate nelle comunicazioni di assegnazione del lotto.

Criteri generali di assegnazione e gestione del lotto

L'assegnazione ha durata di 15 anni, alla cui scadenza la stessa cesserà di diritto e di fatto senza preavviso o disdetta.

Nell'assegnazione dell'unità produttiva il conduttore avrà l'obbligo del rispetto di eventuali vincoli, limitazioni e prescrizioni sull'utilizzo dei terreni previste dalle disposizioni nazionali, regionali, nonché da regolamenti locali di Comuni e/o altri Enti territoriali.

I rapporti tra l'Ente concedente e assegnatari sono regolati dalla legge 3 maggio 1982, n. 203 "Norme sui contratti agrari".

Le operazioni e gli investimenti previsti nel piano colturale presentato con la richiesta di assegnazione sono considerate funzionali alla messa in coltura dello stesso e quindi correlate alla finalità della assegnazione; pertanto non determinano gli effetti previsti ai sensi dell'art. 17 della L. 3 maggio 1982 n. 203.

Ulteriori opere di miglioramento fondiario sono sottoposte alla disciplina della citata Legge n. 203/1982.

Il lotto deve essere coltivato direttamente dall'assegnatario e non può essere oggetto di subaffitto o subconcessione.

Eventuali oneri derivanti dall'utilizzo dei servizi (acqua, luce, ecc.) sono a carico dell'assegnatario.

Le imposte uniche comunali sono regolate a norma di quanto previsto dai singoli regolamenti comunali in applicazione della normativa vigente.

I redditi derivanti dall'uso dei terreni agricoli sono regolati dalle specifiche disposizioni fiscali.

Pubblicazione della graduatoria

La graduatoria relativa al lotto in assegnazione è approvata da AVEPA e pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Rinuncia

Nella situazione in cui il richiedente con il punteggio più alto intenda dopo l'approvazione definitiva della graduatoria rinunciare all'assegnazione, subentra il richiedente che occupa la prima posizione utile in graduatoria.

Ulteriori indicazioni specifiche

Per quanto non indicato nel presente bando, in particolare relativamente agli obblighi e alle cause di decadenza o revoca della assegnazione si rinvia ai contenuti specifici indicati negli "allegati A" alle deliberazioni della Giunta regionale 28 aprile 2015, n. 682 e 23 dicembre 2016, n. 2180.



9a616e42



Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell’Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA). Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE e ai provvedimenti regionali di riferimento.

All’interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell’Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell’informativa di quest’ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell’interessato e Mezzi di ricorso” l’accesso ai propri dati personali, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornire i dati determina l’esclusione dell’istanza alla partecipazione del presente bando.

Informazioni, riferimenti e contatti

Informazioni sui bandi sono presenti nei portali della Regione del Veneto e dell’Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA):

<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/banca-della-terra-veneta>

<http://www.avepa.it/impres>

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 - 30172 Mestre Venezia tel. 041 2795547 - fax 041 2795575 - e mail: agroalimentare@regione.veneto.it

Posta certificata agroalimentare@pec.regione.veneto.it

AVEPA Via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova 049 7708711

e-mail organismo.pagatore@avepa.it

posta certificata: protocollo@cert.avepa.it



9a616e42



ALLEGATO A DGR n. 677 del 07 giugno 2022

pag. 7 di 7



COMUNE TAGLIO DI PO FG 8 M.N. 184-327





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 677 del 07 giugno 2022

pag. 1 di 7

BANDO
PER L'ASSEGNAZIONE DI UN LOTTO DI HA 2.96.19 SITO IN COMUNE DI TAGLIO
DI PO (RO) LOCALITA' CA' LATTIS
Legge regionale 8 agosto 2014 n. 26 (Banca della terra veneta)

LOTTO 2



9c2ceb20



ALLEGATO B DGR n. 677 del 07 giugno 2022

pag. 2 di 7

Il bando prevede l'assegnazione di un lotto di terreno a vocazione agricola di Ha 2.96.19 in comune di Taglio di Po (RO) località Cà Lattis a norma della legge regionale 8 agosto 2014, n. 26 "Istituzione della Banca della terra veneta" con la quale la Regione del Veneto ha voluto definire il sistema funzionale alla valorizzazione delle terre incolte ed abbandonate, dando mandato alla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 5 della Legge 4 agosto 1978, n. 440 "Norme per l'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate" per l'assegnazione dei terreni inseriti nella Banca della terra veneta, di seguito BTV.

Con deliberazioni della Giunta regionale 28 aprile 2015, n. 682 (pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 53 del 29 aprile 2015) e 23 dicembre 2016, n. 2180 (pubblicata nel Bollettino Ufficiale della regione del Veneto 13 gennaio 2017, n. 6) sono stati definiti i processi per l'individuazione e la classificazione delle superfici che popoleranno la BTV e la procedura per l'assegnazione delle stesse ai soggetti partecipanti ai bandi.

La Direzione Gestione del Patrimonio con nota n. 100802 del 03/03/2022 ha dato il proprio nulla osta per l'avvio delle procedure di assegnazione per le finalità della BDTV dei terreni ricompresi nel seguente lotto:

comune di Taglio di Po (RO) località Cà Lattis

Comune	Fg.	m.n.	Superficie	coordinate	
Taglio di Po	8	200	2.06.47	44°50'24.98"N	12°21'53.63"E
Taglio di Po podere 167/503	8	236	0.89.72	44°50'23.45"N	12°21'54.33"E

Descrizione sintetica del lotto

I terreni, in proprietà del Demanio regionale, formano un lotto di superficie complessiva di Ha 2.96.16, a giacitura pianeggiante, destinato a prato avvicendato. Il lotto è suddiviso in tre appezzamenti separati da scoline. Non sono presenti fabbricati.

La superficie agraria utilizzabile, al netto delle tare è stimata in circa 2.6 ettari.

Attualmente il terreno è coltivato ad erba medica.

Il lotto risulta facilmente accessibile in quanto si trova lungo la strada provinciale n. 66 (Cà Vendramin – Bacucco).

Soggetti beneficiari dell'assegnazione

Persone fisiche maggiorenni o giuridiche che intendano ampliare od iniziare un'attività imprenditoriale agricola.

Sono esclusi dall'assegnazione i soggetti che non abbiano rispettato le condizioni di precedenti assegnazioni o che non siano in regola con i pagamenti dei canoni previsti.

Condizioni di ammissibilità

L'assegnazione è soggetta alle seguenti condizioni:

- accettare le norme e condizioni previste per la partecipazione al bando;
- essere in regola con tutte le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali;
- non trovarsi, nei casi di legge, nelle condizioni di interdizione o di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.



9c2ceb20



ALLEGATO B DGR n. 677 del 07 giugno 2022

pag. 3 di 7

Presentazione delle domande

Le domande sono presentate all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA) Via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova, utilizzando la modulistica predisposta dalla medesima Agenzia, entro 60 (sessanta) giorni a partire dal giorno successivo la pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

La modulistica ed il relativo "Piano colturale" da utilizzare sono reperibili unitamente al manuale di procedura, all'indirizzo: <http://www.avepa.it/imprese>

E' prevista la possibilità da parte dei soggetti interessati di effettuare un sopralluogo per la visione dei terreni messi a bando. Le indicazioni circa le modalità e gli orari saranno rese note nel portale di AVEPA: <http://www.avepa.it/imprese>.

Documentazione da allegare alla domanda:

Piano colturale costituito dalle seguenti parti:

- situazione aziendale di partenza, se presente: descrizione dell'organizzazione dell'impresa, della consistenza dei terreni, fabbricati, piantagioni, allevamenti macchine ed attrezzature, localizzazione dei terreni rispetto al lotto in gara;
- indicazione dell'utilizzazione del lotto, in relazione all'organizzazione aziendale esistente o prevedibile.

L'approvazione del piano colturale da parte di AVEPA è subordinata alla previsione di utilizzo coerente con le caratteristiche dei terreni e del lotto, nel rispetto di vincoli e di ordinaria utilizzazione presenti nella zona con l'organizzazione aziendale esistente o prevedibile.

Criteri di priorità

Il lotto sarà assegnato al soggetto richiedente che acquisisce maggiore punteggio secondo i seguenti criteri di priorità adottati con DGR n. 2180/2016

	Criteri di priorità	Punteggio
A	Giovane agricoltore (art. 4 punto 6 del Reg. UE n. 2115/2021) di età compresa tra i 18 e i 40 anni che si insedia nei terreni oggetto del bando per la prima volta come imprenditore agricolo in qualità di capo azienda (*) e che possiede conoscenze e competenze professionali adeguate per il settore agricolo(**)	25
B	Giovane agricoltore (art. 4 punto 6 del Reg. UE n. 2115/2021) di età compresa tra i 18 e i 40 anni che, al momento della presentazione della domanda, è già insediato da almeno 6 mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda (*).	10
C	Ampliamento aziendale	20
D	Cooperativa sociale come definita alla lettera b, comma 1 della legge 8 novembre 1991 n. 381, finalizzata all'inserimento occupazionale di lavoratori svantaggiati (Decreto Ministro del lavoro e delle politiche sociali 20 marzo 2013) nel settore agricolo	8
E	Sede aziendale nel comune facente parte del lotto a gara	5

(*) Requisito di capo azienda - modalità di assegnazione:

- Nel caso di società di persone (società semplice - s.s. -, società in nome collettivo - s.n.c. -, società in accomandita semplice - s.a.s. -) avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola il requisito è soddisfatto quando l'atto costitutivo attribuisce al giovane socio la carica di amministratore unico per cui rimangono in capo esclusivamente al giovane socio la rappresentanza della società e il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione.



9c2ceb20



ALLEGATO B DGR n. 677 del 07 giugno 2022

pag. 4 di 7

Nella società in accomandita semplice (s.a.s.) il giovane agricoltore deve essere socio accomandatario e amministratore; per il resto, si applicano le disposizioni sopra riportate.

- Nel caso di società di capitale avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola il requisito è soddisfatto quando il giovane socio è titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria e deve ricoprire il ruolo di amministratore unico o, in caso di presenza di un consiglio di amministrazione, di unico amministratore delegato e rappresentare la società.
- Nel caso di società cooperativa avente come oggetto la gestione di un'azienda agricola, il requisito è soddisfatto quando il giovane socio ricopre la carica di amministratore.

(**) Requisito del possesso delle conoscenze e competenze professionali adeguate per il settore agricolo - modalità di assegnazione:

soddisfacimento di almeno uno dei seguenti parametri:

- a) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- b) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
- c) esercizio di attività, per almeno un triennio continuativo antecedente la richiesta di assegnazione, in qualità, di:
 - coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo attestabile dalla regolare iscrizione INPS ai rispettivi ruoli; socio, amministratore di società agricola attestabile dalle visure camerali.

L'insediamento coincide con il momento dell'apertura della partita IVA in campo agricolo e l'acquisizione in possesso o detenzione dei terreni agricoli.

I giovani agricoltori che si insediano per la prima volta come imprenditori agricoli capo azienda utilizzando i terreni assegnati rientrano nei criteri di priorità e punteggio di cui alla lettera A.

In caso di primo insediamento sul lotto a gara, è assegnato anche il punteggio di cui alla lettera E.

I punteggi sono cumulabili.

Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio, si seguirà l'ordine decrescente della data di nascita del richiedente (e quindi attribuendo precedenza ai richiedenti più giovani sulla base del giorno, mese ed anno di nascita).

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore.

Istruttoria delle domande

AVEPA, tenuto conto delle condizioni di ammissibilità e dei punteggi di priorità, istruisce le domande e assegna con proprio decreto i lotti ai rispettivi assegnatari, specificando che gli stessi sono tenuti, a pena della revoca dell'assegnazione, a svolgere attività agricola per il periodo di assegnazione, a rispettare il piano coltura approvato da versare puntualmente i canoni previsti nella procedura di assegnazione per ciascun lotto nonché ad iniziare l'attività colturale entro l'annata agraria successiva.

I terreni assegnati dovranno essere inseriti ed identificati in fascicolo aziendale ai fini dei controlli sulla loro utilizzazione agricola.

Impegni per l'assegnatario

L'assegnazione è soggetta ai seguenti impegni:

1. presentare, nel caso di assegnazione, tutta la documentazione richiesta dagli uffici competenti, entro i termini richiesti;
2. versare i canoni nella misura e nelle modalità definite nelle comunicazioni di assegnazione;



9c2ceb20



ALLEGATO B DGR n. 677 del 07 giugno 2022

pag. 5 di 7

3. accettare le eventuali prescrizioni e/o direttive delle Amministrazioni concedenti relativamente al lotto messo a bando;
4. iniziare l'attività colturale entro 12 mesi dalla data di assegnazione;
5. non dare in subconcessione i terreni assegnati;
6. assicurare la razionale coltivazione, conservazione e manutenzione del fondo, intendendo con esso la ordinaria gestione agronomica in funzione della coltura praticata;
7. comunicare entro 6 (sei) mesi dalla data di assegnazione, nel caso di giovane agricoltore che si insedia come capo azienda per la prima volta utilizzando i terreni assegnati, di avere:
 - a) iscrizione al Registro delle imprese presso la CCIAA;
 - b) possesso della partita IVA;
 - c) iscrizione all'Anagrafe del settore primario

La mancata osservanza di uno dei suddetti impegni, dichiarati in domanda, determina la revoca dell'assegnazione. I terreni revocati rientrano nella disponibilità della Banca della terra veneta per eventuale nuova assegnazione.

Canone annuo di assegnazione richiesto

Per l'utilizzo dei beni messi a bando per il lotto in comune di Taglio di Po (RO) località Cà Lattis, assegnati nello stato in cui si trovano, viene fissato un canone annuo di euro 879,68 più IVA, rivalutabile annualmente, secondo gli indici dell'aumento del costo della vita (ISTAT), da versare nei tempi e con le modalità che saranno indicate nelle comunicazioni di assegnazione del lotto.

Criteri generali di assegnazione e gestione del lotto

L'assegnazione ha durata di 15 anni, alla cui scadenza la stessa cesserà di diritto e di fatto senza preavviso o disdetta.

Nell'assegnazione dell'unità produttiva il conduttore avrà l'obbligo del rispetto di eventuali vincoli, limitazioni e prescrizioni sull'utilizzo dei terreni previste dalle disposizioni nazionali, regionali, nonché da regolamenti locali di Comuni e/o altri Enti territoriali.

I rapporti tra l'Ente concedente e assegnatari sono regolati dalla legge 3 maggio 1982, n. 203 " Norme sui contratti agrari".

Le operazioni e gli investimenti previsti nel piano colturale presentato con la richiesta di assegnazione sono considerate funzionali alla messa in coltura dello stesso e quindi correlate alla finalità della assegnazione; pertanto non determinano gli effetti previsti ai sensi dell'art. 17 della L. 3 maggio 1982 n. 203.

Ulteriori opere di miglioramento fondiario sono sottoposte alla disciplina della citata Legge 203/1982.

Il lotto deve essere coltivato direttamente dall'assegnatario e non può essere oggetto di subaffitto o subconcessione.

Eventuali oneri derivanti dall'utilizzo dei servizi (acqua, luce, ecc.) sono a carico dell'assegnatario.

Le imposte uniche comunali (IMU e TASI) sono regolate a norma di quanto previsto dai singoli regolamenti comunali in applicazione della normativa vigente.

I redditi derivanti dall'uso dei terreni agricoli sono regolati dalle specifiche disposizioni fiscali.

Pubblicazione della graduatoria

La graduatoria relativa al lotto in assegnazione è approvata da AVEPA e pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Rinuncia

Nella situazione in cui il richiedente con il punteggio più alto intenda dopo l'approvazione definitiva della graduatoria rinunciare all'assegnazione, subentra il richiedente che occupa la prima posizione utile in graduatoria.



9c2ceb20



ALLEGATO B DGR n. 677 del 07 giugno 2022

pag. 6 di 7

Ulteriori indicazioni specifiche

Per quanto non indicato nel presente bando, in particolare relativamente agli obblighi e alle cause di decadenza o revoca della assegnazione si rinvia ai contenuti specifici indicati negli “allegati A” alle deliberazioni della Giunta regionale 28 aprile 2015, n. 682 e 23 dicembre 2016, n. 2180.

Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell’Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE e ai provvedimenti regionali di riferimento.

All’interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell’Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell’informativa di quest’ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell’interessato e Mezzi di ricorso” l’accesso ai propri dati personali, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornire i dati determina l’esclusione dell’istanza alla partecipazione del presente bando.

Informazioni, riferimenti e contatti

Informazioni sui bandi sono presenti nei portali della Regione del Veneto e dell’Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA):

<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/banca-della-terra-veneta>

<http://www.avepa.it/impres>

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 - 30172 Mestre Venezia tel. 041 2795547 - fax 041 2795575 - e mail: agroalimentare@regione.veneto.it

Posta certificata agroalimentare@pec.regione.veneto.it

AVEPA Via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova 049 7708711

e-mail organismo.pagatore@avepa.it

posta certificata: protocollo@cert.avepa.it



9c2ceb20





COMUNE TAGLIO DI PO FG 8 M.N.; 200-236



9c2ceb20





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 677 del 07 giugno 2022

pag. 1 di 10

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN LOTTO DI HA 3.50 SITO IN COMUNE DI
SELVA DI PROGNO (VR)
Legge regionale 8 agosto 2014 n. 26 (Banca della terra veneta)**

LOTTO 3



27cf0efc



ALLEGATO C DGR n. 677 del 07 giugno 2022

pag. 2 di 10

Il bando prevede l'assegnazione di un lotto di terreno a vocazione agricola Ha 3.50 in comune di Selva di Progno (VR) località Boscangrove- Zicoli, Baito del Tranquillo-Zicoli, Campostrin ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 26 "Istituzione della Banca della terra veneta" con la quale la Regione del Veneto ha voluto definire il sistema funzionale alla valorizzazione delle terre incolte ed abbandonate, dando mandato alla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 5 della Legge 4 agosto 1978, n. 440 "Norme per l'utilizzazione delle terre incolte, abbandonate o insufficientemente coltivate" per l'assegnazione dei terreni inseriti nella Banca della terra veneta, di seguito BTV.

Con deliberazioni della Giunta regionale 28 aprile 2015, n. 682 (pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto 29 aprile 2015, n. 53) e 23 dicembre 2016, n. 2180 (pubblicata nel Bollettino Ufficiale della regione del Veneto 13 gennaio 2017, n. 6) sono stati definiti i processi per l'individuazione e la classificazione delle superfici che popoleranno la Banca della terra veneta e le procedure per l'assegnazione delle stesse ai soggetti partecipanti ai bandi.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 5 della legge regionale 8 agosto 2014, n. 26, l'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" ha individuato i terreni in concessione suscettibili di assegnazione per le finalità della BTV dei terreni ricompresi nel seguente lotto e la Direzione Gestione del Patrimonio con nota n. 100802 del 03/03/2022 ha dato il proprio nulla osta per l'avvio delle procedure di assegnazione:

Comune	Località'	Superficie lotto (Ha)	Rif. catastali	coordinate	
Selva di Progno (VR) (corpo fondiario 1)	Boscangrove-Zicoli (Giazza)	0,43 (effettiva stimata a pascolo)	Foglio 9 mapp. 24 - 25 - 26 - 57	45° 39' 48,14"	11° 56' 03.57"
Selva di Progno (VR) (corpo fondiario 2)	Baito del Tranquillo-Zicoli (Giazza)	0,62 (effettiva stimata a pascolo)	Foglio 10 mapp. 90 - 190; Foglio 9 mapp. 11 - 42- 43	45° 39' 43,29"	11° 07' 09"
Selva di Progno (VR) (corpo fondiario 3)	Campostrin (Giazza)	2,45 (effettiva stimata a pascolo)	Foglio 10 mapp. 65 - 66 - 87 - 88 - 156 - 159 - 160 - 161 - 178	45° 39' 45,20"	11° 07' 29,44"

Descrizione sintetica del lotto

I terreni in proprietà del Demanio regionale risultano concessi in gestione all'Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura" e formano un lotto di superficie complessiva di Ha 3.50 utilizzabile, secondo gli indirizzi colturali ordinari prevalenti della zona a prato e/o pascolo.

Il lotto è costituito da tre corpi fondiari.

I corpi fondiari 1 e 2 (Boscangrove - Zicoli e Baito del Tranquillo - Zicoli) sono raggiungibili percorrendo da Selva di Progno la strada provinciale n. 10 per 5 Km. Sono situati ad un'altitudine di circa 800 m s.l.m e hanno una pendenza media variabile dal 53% al 60%

Il corpo fondiario 3 (Campostrin) si raggiunge percorrendo altri 3 Km circa sulla strada provinciale n. 10. All'imbocco del sentiero CAI n. 277 per malga Terrazzo si prosegue dritti raggiungendo dopo circa due ore di cammino la località Campostrin (m 1272 s.l.m.) dove sono ubicati i mappali del corpo fondiario.

La pendenza media è pari al 27%.

La superficie stimata a prato pascolo risulta non sfalciata e non utilizzata per il pascolamento da almeno sei anni all'interno di un comprensorio boschivo ceduo soggetto a pianificazione forestale la cui gestione rimane esclusa dal presente bando.

Sulla superficie è in atto una evidente tendenza alla propagazione di piante infestanti quali il nocciolo, il verastro e gli spini in genere in prossimità del bosco. I terreni sono ubicati all'interno del Parco regionale della Lessinia.



27cf0efc



ALLEGATO C DGR n. 677 del 07 giugno 2022

pag. 3 di 10

Soggetti beneficiari dell'assegnazione

Persone fisiche maggiorenni o giuridiche che intendano ampliare od iniziare un'attività imprenditoriale agricola.

Sono esclusi dall'assegnazione i soggetti che non abbiano rispettato le condizioni di precedenti assegnazioni o che non siano in regola con i pagamenti dei canoni previsti.

Condizioni di ammissibilità

L'assegnazione è soggetta alle seguenti condizioni:

- a) accettare le norme e condizioni previste per la partecipazione al bando;
- b) essere in regola con tutte le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali;
- c) non trovarsi, nei casi di legge, nelle condizioni di interdizione o di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione.

Presentazione delle domande

Le domande sono presentate all'Agenzia veneta per i pagamenti (AVEPA) Via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova, utilizzando la modulistica predisposta dalla medesima Agenzia, entro 60 (sessanta) giorni a partire dal giorno successivo la pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

La modulistica ed il relativo "Piano culturale" da utilizzare sono reperibili unitamente al manuale di procedura, all'indirizzo: <http://www.avepa.it/imprese>

Documentazione da allegare alla domanda:

Piano culturale costituito dalle seguenti parti:

- situazione aziendale di partenza, se presente: descrizione dell'organizzazione dell'impresa, della consistenza dei terreni, fabbricati, piantagioni, allevamenti macchine ed attrezzature, localizzazione dei terreni rispetto al lotto in gara;
- indicazione dell'utilizzazione del lotto, in relazione all'organizzazione aziendale esistente o prevedibile.

L'approvazione del piano culturale da parte di Avepa è subordinata alla previsione di utilizzo coerente con le caratteristiche dei terreni e del lotto, nel rispetto di vincoli e di ordinaria utilizzazione presenti nella zona e con l'organizzazione aziendale esistente o prevedibile.

Criteri di priorità

Il lotto sarà assegnato al soggetto richiedente che acquisisce maggiore punteggio secondo i seguenti criteri di priorità adottati con DGR n. 2180/2016

	Criteri di priorità	Punteggio
A	Giovane agricoltore (art. 4 punto 6 del Reg. UE n. 2115/2021) di età compresa tra i 18 e i 40 anni che si insedia nei terreni oggetto del bando per la prima volta come imprenditore agricolo in qualità di capo azienda (*) e che possiede conoscenze e competenze professionali adeguate per il settore agricolo (**)	25
B	Giovane agricoltore (art. 4 punto 6 del Reg. UE n. 2115/2021) di età compresa tra i 18 e i 40 anni che, al momento della presentazione della domanda, è già insediato da almeno 6 mesi in un'azienda agricola in qualità di capo azienda (*).	10
C	Ampliamento aziendale	20
D	Cooperativa sociale come definita alla lettera b, comma 1 della legge 8 novembre	8



ALLEGATO C DGR n. 677 del 07 giugno 2022

pag. 4 di 10

	1991 n. 381, finalizzata all'inserimento occupazionale di lavoratori svantaggiati (Decreto Ministro del lavoro e delle politiche sociali 20 marzo 2013) nel settore agricolo	
E	Sede aziendale nel comune facente parte del lotto a gara	5

(*) Requisito di capo azienda - modalità di assegnazione:

- Nel caso di società di persone (società semplice - s.s. -, società in nome collettivo - s.n.c. -, società in accomandita semplice - s.a.s. -) avente per oggetto la gestione di un'azienda agricola il requisito è soddisfatto quando l'atto costitutivo attribuisce al giovane socio la carica di amministratore unico per cui rimangono in capo esclusivamente al giovane socio la rappresentanza della società e il compimento di tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione. Nella società in accomandita semplice (s.a.s.) il giovane agricoltore deve essere socio accomandatario e amministratore; per il resto, si applicano le disposizioni sopra riportate.
- Nel caso di società di capitale avente come unico oggetto la gestione di un'azienda agricola il requisito è soddisfatto quando il giovane socio è titolare delle quote di capitale sufficienti ad assicurargli la maggioranza sia in assemblea ordinaria che straordinaria e deve ricoprire il ruolo di amministratore unico o, in caso di presenza di un consiglio di amministrazione, di unico amministratore delegato e rappresentare la società.
- Nel caso di società cooperativa avente come oggetto la gestione di un'azienda agricola, il requisito è soddisfatto quando il giovane socio ricopre la carica di amministratore.

(**) Requisito del possesso delle conoscenze e competenze professionali adeguate per il settore agricolo - modalità di assegnazione:

soddisfacimento di almeno uno dei seguenti parametri:

- a) titolo di studio attinente il settore agrario, forestale o veterinario, quali lauree, diplomi universitari, diploma di istituto tecnico o professionale (comprese le qualifiche di istruzione professionale triennali nel settore agricolo);
- b) attestazione di frequenza di un corso di formazione riconosciuto dalla Regione del Veneto e/o da altre Regioni, finalizzato al conseguimento della professionalità dei giovani agricoltori che si insediano per la prima volta e/o IAP;
- c) esercizio di attività, per almeno un triennio continuativo antecedente la richiesta di assegnazione, in qualità, di:
 - coadiuvante familiare o lavoratore/impiegato agricolo attestabile dalla regolare iscrizione INPS ai rispettivi ruoli; socio, amministratore di società agricola attestabile dalle visure camerali.

L'insediamento coincide con il momento dell'apertura della partita IVA in campo agricolo e l'acquisizione in possesso o detenzione dei terreni agricoli.

I giovani agricoltori che si insediano per la prima volta come imprenditori agricoli capo azienda utilizzando i terreni assegnati rientrano nei criteri di priorità e punteggio di cui alla lettera A.

In caso di primo insediamento sul lotto a gara, è assegnato anche il punteggio di cui alla lettera E.

I punteggi sono cumulabili.

Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio, si seguirà l'ordine decrescente della data di nascita del richiedente (e quindi attribuendo precedenza ai richiedenti più giovani sulla base del giorno, mese ed anno di nascita).

Nel caso di società di persone, di cooperative, di società di capitali, il requisito deve essere in capo rispettivamente al socio, al socio amministratore, all'amministratore.

Istruttoria delle domande

AVEPA, tenuto conto delle condizioni di ammissibilità e dei punteggi di priorità, istruisce le domande e assegna con proprio decreto i lotti ai rispettivi assegnatari, specificando che gli stessi sono tenuti, a pena della revoca dell'assegnazione, a svolgere attività agricola per il periodo di assegnazione, a rispettare il piano



27cf0efc



ALLEGATO C DGR n. 677 del 07 giugno 2022

pag. 5 di 10

coltura approvato da versare puntualmente i canoni previsti nella procedura di assegnazione per ciascun lotto nonché ad iniziare l'attività colturale entro l'annata agraria successiva.

I terreni assegnati dovranno essere inseriti ed identificati in fascicolo aziendale ai fini dei controlli sulla loro utilizzazione agricola.

Impegni per l'assegnatario

L'assegnazione è soggetta ai seguenti impegni:

1. presentare, nel caso di assegnazione, tutta la documentazione richiesta dagli uffici competenti, entro i termini richiesti;
2. versare i canoni nella misura e nelle modalità definite nelle comunicazioni di assegnazione;
3. accettare le eventuali prescrizioni e/o direttive delle Amministrazioni concedenti relativamente al lotto messo a bando;
4. iniziare l'attività colturale entro 12 mesi dalla data di assegnazione;
5. non dare in subconcessione i terreni assegnati;
6. assicurare la razionale coltivazione, conservazione e manutenzione del fondo, intendendo con esso la ordinaria gestione agronomica in funzione della coltura praticata;
7. comunicare entro 6 (sei) mesi dalla data di assegnazione, nel caso di giovane agricoltore che si insedia come capo azienda per la prima volta utilizzando i terreni assegnati, di avere:
 - a) iscrizione al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.;
 - b) possesso della partita IVA;
 - c) iscrizione all'Anagrafe del settore primario con costituzione del fascicolo aziendale presso AVEPA.

La mancata osservanza di uno dei suddetti impegni, dichiarati in domanda, determina la revoca dell'assegnazione. I terreni revocati rientrano nella disponibilità della Banca della terra veneta per eventuale nuova assegnazione.

Canone annuo di assegnazione richiesto

Per l'utilizzo dei beni messi a bando per il lotto in comune di Selva di Progno (VR), assegnati nello stato in cui si trovano, viene fissato un canone annuo di euro 239 più IVA, rivalutabile annualmente secondo gli indici di rivalutazione dell'aumento del costo della vita (ISTAT) da versare nei tempi e con le modalità che saranno indicate nelle comunicazioni di assegnazione del lotto.

Criteri generali di assegnazione e gestione del lotto

L'assegnazione ha durata di 15 anni, alla cui scadenza la stessa cesserà di diritto e di fatto senza preavviso o disdetta.

Nell'assegnazione dell'unità produttiva il conduttore avrà l'obbligo del rispetto di eventuali vincoli, limitazioni e prescrizioni sull'utilizzo dei terreni previste dalle disposizioni nazionali, regionali, nonché da regolamenti locali di Comuni e/o altri Enti territoriali.

I rapporti tra l'Ente concedente e assegnatari sono regolati dalla legge 3 maggio 1982, n. 203 "Norme sui contratti agrari".

Le operazioni e gli investimenti previsti nel piano colturale presentato con la richiesta di assegnazione sono considerate funzionali alla messa in coltura dello stesso e quindi correlate alla finalità della assegnazione; pertanto non determinano gli effetti previsti ai sensi dell'art. 17 della L. 3 maggio 1982 n. 203.

Ulteriori opere di miglioramento fondiario sono sottoposte alla disciplina della citata Legge 203/1982.

Il lotto deve essere coltivato direttamente dall'assegnatario e non può essere oggetto di subaffitto o subconcessione.

Eventuali oneri derivanti dall'utilizzo dei servizi (acqua, luce, ecc.) sono a carico dell'assegnatario.

Le imposte comunali sono regolate a norma di quanto previsto dai singoli regolamenti comunali in applicazione della normativa vigente.

I redditi derivanti dall'uso dei terreni agricoli sono regolati dalle specifiche disposizioni fiscali.



27cf0efc



ALLEGATO C DGR n. 677 del 07 giugno 2022

pag. 6 di 10

E' prevista la possibilità da parte dei soggetti interessati di effettuare un sopralluogo per la visione dei terreni messi a bando. Le indicazioni circa le modalità e gli orari saranno rese note nel portale dei AVEPA: <http://www.avepa.it/impres>.

Pubblicazione della graduatoria

La graduatoria relativa al lotto in assegnazione è approvata da AVEPA e pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Rinuncia

Nella situazione in cui il richiedente con il punteggio più alto intenda dopo l'approvazione definitiva della graduatoria rinunciare all'assegnazione, subentra il richiedente che occupa la prima posizione utile in graduatoria.

Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Responsabile del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA). Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE e ai provvedimenti regionali di riferimento.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA) e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito <http://www.avepa.it/privacy> ai capitoli “Diritti dell'interessato e Mezzi di ricorso” l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

Ulteriori indicazioni specifiche

Per quanto non indicato nel presente bando, in particolare relativamente agli obblighi e alle cause di decadenza o revoca della assegnazione si rinvia ai contenuti specifici indicati negli “Allegati A” alle deliberazioni della Giunta regionale 28 aprile 2015, n. 682 e 23 dicembre 2016, n. 2180.

Informazioni, riferimenti e contatti

Informazioni sui bandi sono presenti nei portali della Regione del Veneto e di AVEPA:

<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/banca-della-terra-veneta>

<http://www.avepa.it/impres>



ALLEGATO C DGR n. 677 del 07 giugno 2022

pag. 7 di 10

Regione del Veneto, Direzione Agroalimentare, Via Torino, 110 - 30172 Mestre Venezia tel. 041 2795547 -
fax 041 2795575 - e mail: agroalimentare@regione.veneto.it
Posta certificata: agroalimentare@pec.regione.veneto.it

Avepa Via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova 049 7708711
e-mail organismo.pagatore@avepa.it
posta certificata: protocollo@cert.avepa.it



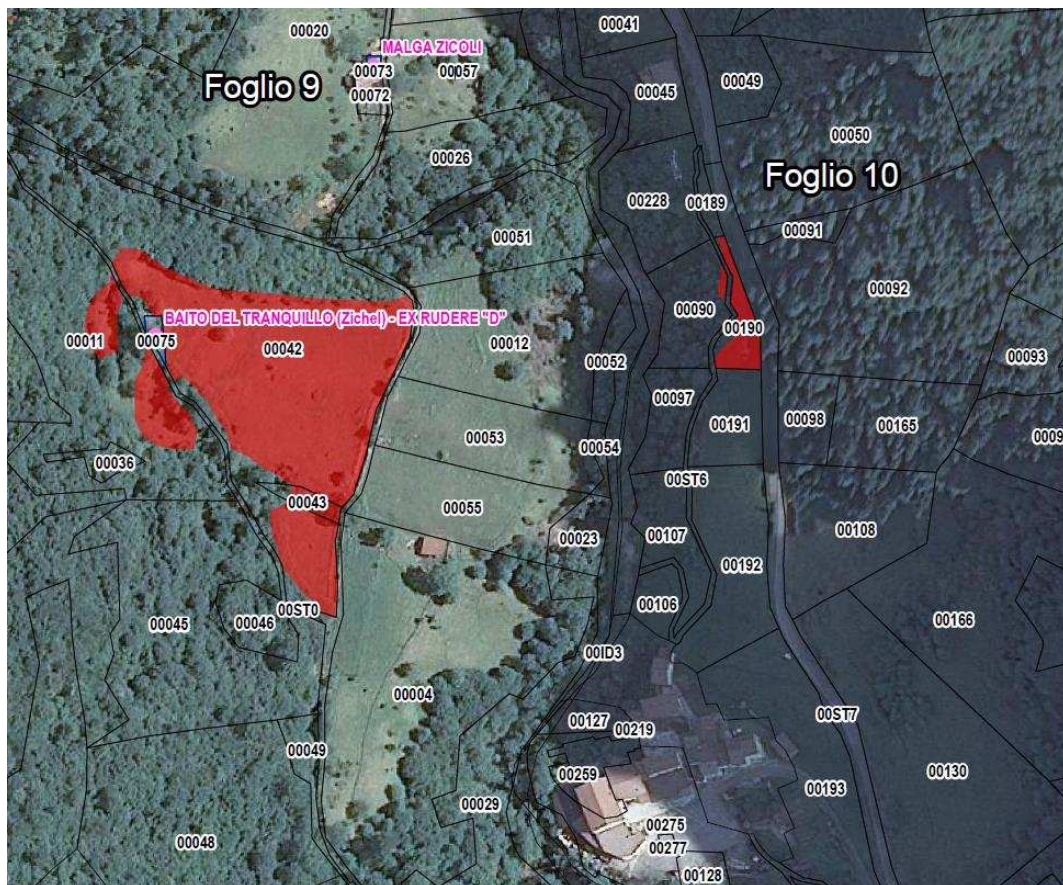
27cf0efc





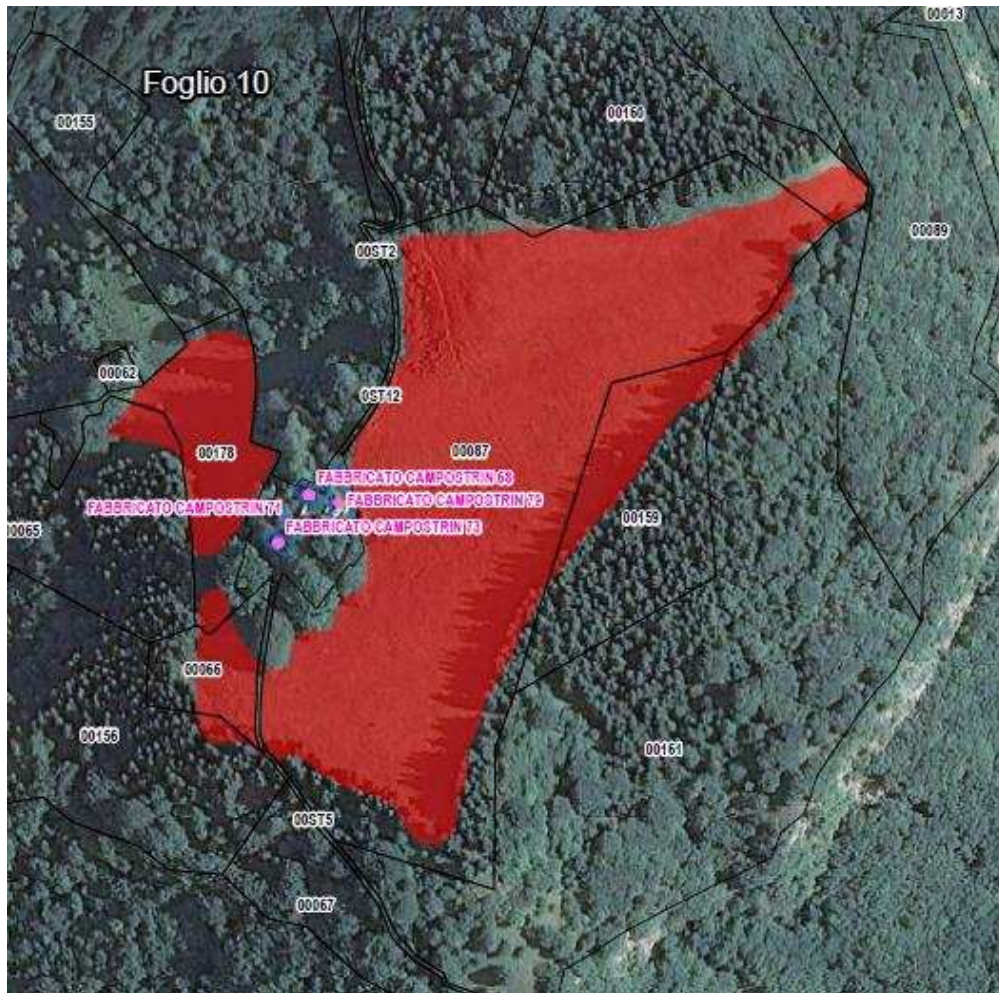
Corpo fondiario 1 Boscangrove-Zicoli





Corpo fondiario 2 Baito del Tranquillo-Zicoli





Corpo fondiario 3 Campostrin



27cf0efc



(Codice interno: 479276)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 690 del 14 giugno 2022

Adempimenti preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: adozione di misure organizzative nell'ambito della Segreteria Generale della Programmazione. Istituzione della Direzione Semplificazione normativa e procedimentale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale. Autorizzazione alla pubblicazione dell'avviso per il conferimento del relativo incarico.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Si tratta con il presente provvedimento di procedere, nell'ambito dell'organizzazione amministrativa della Giunta regionale definita con le deliberazioni n. 571 del 4/5/2021, n. 715 del 8/06/2021, n. 824 del 22/06/2021, n. 913 del 30/06/2021, n. 1262 del 21/09/2021, n. 1452 del 25/10/2021, n. 1595 del 19/11/2021, n. 1806 del 15/12/2021, n. 111 del 10/02/2022 e n. 210 del 8/03/2022, alla adozione di circoscritte puntuali misure di assestamento organizzativo relative all'attuale Struttura di Progetto "Semplificazione normativa e procedimentale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale" e alle sotto incardinate Unità Organizzativa e Posizioni Organizzative, considerata la perduranza delle esigenze cui è preposta la Struttura stessa e di procedere all'autorizzazione della pubblicazione dell'avviso per il conferimento del relativo incarico.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

A seguito dell'avvio della XI legislatura, si è dato corso agli adempimenti preordinati alla progressiva completa definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale ed al conferimento dei relativi incarichi dirigenziali, apicali e non, in conformità delle disposizioni della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.

In tale contesto, si richiama, tra le altre, la DGR n. 1702 del 9/12/2020, con la quale la Giunta regionale ha individuato, con decorrenza 1° gennaio 2021, le seguenti sei Aree, intese quali macro strutture articolate in Direzioni, Unità Organizzative e eventuali Strutture temporanee e di progetto, corrispondenti a materie vaste di interesse nell'ambito delle politiche di intervento regionale:

Area Sanità e Sociale (a carattere obbligatorio sulla base della vigente legislazione regionale);

Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio;

Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali;

Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport;

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria.

Di conseguenza, con deliberazioni del 22/12/2020 e del 12/01/2021 la Giunta regionale ha provveduto, previa pubblicazione di appositi avvisi, al conferimento degli incarichi di Direttore d'Area non già in essere.

Nelle more del completamento del processo riorganizzativo che, dopo le Aree, coinvolge le sotto ordinate Direzioni e Unità Organizzative, con DGR n. 1753 del 22/12/2020 si è disposto l'incardinamento delle medesime Direzioni e Unità Organizzative coniate nella precedente organizzazione relativa alla X legislatura, sotto le neo costituite Aree, con contestuale proroga degli incarichi dirigenziali di titolarità e/o ad interim in scadenza al 31 dicembre 2020, o scadenti nel corso del primo semestre 2021, fino alla data di completamento della riorganizzazione e comunque non oltre il 30 giugno 2021.

La Giunta regionale ha quindi provveduto, con le deliberazioni n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021, n. 824 del 22/06/2021, n. 1262 del 21/09/2021, n. 1452 del 25/10/2021, n. 1595 del 19/11/2021, n. 1806 del 15/12/2021, n. 111 del 10/02/2022 e n. 210 dell'8/03/2022, all'istituzione delle nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali, nonché alla riclassificazione di alcune strutture, contestualmente disponendo - ai fini della copertura della maggior parte dei posti di Direttore di Direzione e di Unità Organizzativa - la successiva pubblicazione sul sito istituzionale di appositi avvisi di selezione.

Proprio nell'ambito del complesso riassetto organizzativo, con DGR n. 913 del 30/06/2021 la Giunta regionale aveva altresì istituito per la durata di 1 anno la Struttura di Progetto Semplificazione normativa e procedimentale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale, andando contestualmente a conferire gli incarichi, di pari durata, di Direttore di Struttura di Progetto all'Avv. Giorgia Vidotti e quello di Direttore della sotto ordinata Unità Organizzativa "Supporto alla Struttura di Progetto" al dott. Paolo Davià.

In data 7/06/2022 con nota prot. n. 256523, il Segretario Generale della Programmazione manifestava la necessità di trovare un consolidamento temporale e strutturale propri di una Direzione di cui agli articoli 12 e 13 della L.R. n. 54/2012, stante il perdurare delle esigenze che erano alla base dell'istituzione della citata Struttura, trattandosi, ai sensi dell'art. 19 della medesima legge regionale, di una struttura per la gestione di specifici progetti previsti negli atti di programmazione strategica o gestionale della Regione e la cui durata doveva essere correlata alla realizzazione del progetto stesso.

Come noto, le attività connesse alla realizzazione del PNRR sono fissate al 2026, in data quindi successiva alla fine della corrente legislatura, motivo per cui la trasformazione in Direzione, anche temporalmente, va a completamento strutturale dell'attuale più opportuno assetto organizzativo.

Conseguentemente veniva proposta la trasformazione della citata Struttura di Progetto Semplificazione Normativa e Procedimentale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale in Direzione Semplificazione Normativa e Procedimentale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale - con corrispondente adeguamento delle declaratorie delle funzioni che sono confermate.

Contestualmente alla trasformazione da Struttura di Progetto in Direzione, con la medesima nota il Segretario Generale della Programmazione ha altresì proposto che la Unità Organizzativa di fascia B "Supporto alla Struttura di Progetto" venga ridenominata "Supporto alla Direzione" disponendone l'incardinamento all'interno della nuova Direzione.

Per quanto riguarda le Posizioni Organizzative sotto ordinate alla Struttura di Progetto si dispone la loro collocazione all'interno della nuova Direzione, mantenendo in essere gli incarichi di durata triennale al tempo conferiti o che si andranno a conferire.

Sulla scorta della vigente disciplina regionale si rende necessario dare avvio alla procedura selettiva finalizzata al conferimento dell'incarico dirigenziale di Direttore della istituenda Direzione Semplificazione Normativa e Procedimentale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale.

Si propone pertanto di autorizzare la pubblicazione dell'avviso di selezione per la copertura della Struttura in argomento.

L'avviso per la copertura della Direzione Semplificazione Normativa e Procedimentale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale, incardinata nell'ambito della Segreteria Generale della Programmazione, stante l'urgenza della copertura dell'incarico, sarà pubblicato sul sito istituzionale per un periodo di 10 giorni e sarà rivolto ai dirigenti a tempo indeterminato della Regione e degli Enti regionali oltre che a dirigenti o professionisti esterni, muniti di adeguata esperienza professionale, sulla scorta dei requisiti di partecipazione declinati nell'avviso stesso e fermi restando i limiti numerici di riferimento per gli incarichi assegnabili a soggetti esterni all'amministrazione regionale e agli altri enti regionali di cui all'art. 21, comma 2, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i..

L'incarico decorrerà dal 1° luglio 2022 o da altra data successiva di effettivo conferimento dello stesso ed avrà durata di tre anni con decorrenza dalla data di conferimento, eventualmente rinnovabili per un ulteriore periodo non superiore a due, facendo peraltro salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle strutture regionali.

Anche le modifiche organizzative indicate, riassunte nell'**Allegato A** alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, avranno decorrenza dal 1° luglio 2022 o dalla di effettiva immissione nelle funzioni del Direttore individuato a seguito della succitata procedura selettiva.

Sul punto, al fine di assicurare la continuità delle attività delle Strutture, qualora la procedura di conferimento dell'incarico al titolare della istituenda Direzione non fosse ancora conclusa al 1° luglio 2022, si dispone sin d'ora la proroga di analoga durata sia della Struttura di Progetto "Semplificazione normativa e procedimentale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale" che dell'Unità Operativa di fascia B "Supporto alla Struttura di Progetto" in essa incardinata, nonché dei relativi incarichi affidati con DGR 913 del 30/06/2021 rispettivamente della dott.ssa Giorgia Vidotti ed al dott. Paolo Davià, fino e non oltre alla effettiva e coincidente immissione nelle funzioni del nuovo Direttore di Direzione titolare, evidenziando che il Segretario Generale della Programmazione, nella medesima già citata nota, ha proposto la conferma dell'attuale Direttore dell'Unità Organizzativa "Supporto alla Struttura di Progetto" per l'incarico di Direttore della ridenominata Unità Organizzativa "Supporto alla Direzione", in relazione alla quale si rinvia a successivo provvedimento ogni determinazione in merito.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 come modificata dalla Legge regionale n. 14 del 17 maggio 2017;

VISTO il Regolamento della Giunta regionale n. 1/2016 e s.m.i.;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021, n. 824 del 22/06/2021, n. 913 del 30/06/2021, n. 1262 del 21/09/2021, n. 1452 del 25/10/2021, n. 1595 del 19/11/2021, n. 1806 del 15/12/2021, n. 111 del 10/02/2022 e n. 210 dell'8/03/2022;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 913 del 30/06/2021;

VISTA la richiesta avanzata dal Segretario Generale della Programmazione con nota prot. n. 256523 del 7/06/2022;

DATO ATTO che il Segretario Generale della Programmazione ha attestato che il Vicedirettore di Area, nominato con DGR n. 1082 del 09/08/2021, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti della Segreteria Generale della Programmazione;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare l'assestamento organizzativo riassunto nell'**Allegato A** al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso, trasformando la Struttura di Progetto Semplificazione normativa e procedimentale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale in Direzione Semplificazione Normativa e Procedimentale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale, mantenendo l'incardinamento nell'ambito della Segreteria Generale della Programmazione;
3. di ridenominare la Unità Organizzativa di fascia B "Supporto alla Struttura di Progetto" in Unità Organizzativa di fascia B "Supporto alla Direzione" disponendo la sua collocazione, al pari di quella delle Posizioni Organizzative già istituite, all'interno della nuova Direzione, mantenendo per queste ultime in essere gli incarichi di durata triennale al tempo conferiti o che si andranno a conferire;
4. di rinviare a successivo provvedimento ogni determinazione in merito alla proposta del Segretario Generale della Programmazione di confermare l'attuale Direttore dell'Unità Organizzativa "Supporto alla Struttura di Progetto" nell'incarico di Direttore della ridenominata Unità Organizzativa "Supporto alla Direzione";
5. di autorizzare la Direzione Organizzazione e Personale a pubblicare nel sito istituzionale apposito avviso di selezione per la copertura della istituenda Direzione Semplificazione Normativa e Procedimentale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale, in conformità alle previsioni di cui al Regolamento regionale n. 1/2016 e s.m.i.;
6. di dare atto che l'avviso per la copertura della Direzione Semplificazione Normativa e Procedimentale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale, stante l'urgenza della copertura dell'incarico, sarà pubblicato sul sito istituzionale per un periodo di 10 giorni e sarà rivolto ai dirigenti a tempo indeterminato della Regione e degli Enti regionali oltre che a dirigenti o professionisti esterni, muniti di adeguata esperienza professionale, sulla scorta dei requisiti di partecipazione declinati nell'avviso stesso e fermi restando i limiti numerici di riferimento per gli incarichi assegnabili a soggetti esterni all'amministrazione regionale e agli altri enti regionali di cui all'art. 21, comma 2, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
7. di dare atto che l'incarico di Direttore di Direzione decorrerà dal 1° luglio 2022 o da altra data successiva di effettivo conferimento dello stesso ed avrà durata di tre anni con decorrenza dalla data di conferimento dell'incarico, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due, facendo peraltro salve le determinazioni sulla durata dello stesso connesse alla riorganizzazione delle strutture regionali;

8. di disporre che anche le modifiche organizzative indicate, riassunte nell'**Allegato A** alla presente deliberazione, avranno decorrenza dal 1° luglio 2022 o dalla di effettiva immissione nelle funzioni del Direttore di Direzione individuato a seguito della succitata procedura selettiva;
9. di dare atto che, al fine di assicurare la continuità delle attività delle Strutture, qualora le procedure di conferimento dell'incarichi al titolare della istituenda Direzione non fossero ancora concluse al 1° luglio 2022, con il presente provvedimento si dispone sin d'ora la proroga di analoga durata sia della Struttura di Progetto Semplificazione normativa e procedimentale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale che dell'Unità Operativa di fascia B "Supporto alla Struttura di Progetto," nonché dei relativi incarichi affidati con DGR 913 del 30/06/2021;
10. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale dell'esecuzione della presente deliberazione;
11. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
12. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 690 del 14 giugno 2022

pag. 1 di 1

TIPO	FASCIA	STRUTTURA	DECLARATORIE	PROFILO
SGP		SEGRETERIA GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE		
DIR		Semplificazione normativa e procedimentale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale	Individuare gli ostacoli alla corretta e tempestiva attuazione delle riforme e degli investimenti previsti dal PNRR in ambito regionale derivanti dalle disposizioni normative e da provvedimenti amministrativi e di proporre rimedi; coordinare l'elaborazione di proposte per superare le disfunzioni derivanti dalla normativa vigente e dalle relative normative di attuazione al fine di garantire maggiore coerenza ed efficacia della normazione; curare l'elaborazione di un programma di azioni prioritarie ai fini della razionalizzazione e revisione normativa; promuovere e potenziare iniziative di sperimentazione normativa e tenere in adeguata considerazione le migliori pratiche di razionalizzazione e sperimentazione normativa a livello internazionale; ricevere e considerare ipotesi e proposte di razionalizzazione e sperimentazione normativa formulate da soggetti pubblici e privati; valutare e proporre soluzioni per un miglior riparto di competenze tra Regione, Province e Comuni ai fini di un miglior e più efficace realizzazione del PNRR in ambito regionale; ogni altra attività preordinata al raggiungimento degli obiettivi testé elencati	
PO	B	Assistenza giuridica per la semplificazione e il miglioramento della regolazione	Formulazione di proposte normative, regolamentari e amministrative per la razionalizzazione e la semplificazione nell'ambito delle materie di competenza regionale; supporto giuridico alla Segreteria Tecnica della Cabina di regia per l'attuazione del PTS; monitoraggio e aggiornamento delle criticità e delle tempistiche riferite alle procedure complesse contenute nel PTS; coordinamento con i referenti regionali di Area e con ANCI e UPI per le tematiche inerenti alla semplificazione; supporto giuridico alle Strutture regionali nell'ambito dell'attuazione del PNRR; partecipazione ai Tavoli istituzionali per il PNRR e ai Coordinamenti tecnici interregionali; aggiornamento dei contenuti del Portale regionale dedicato al PNRR-Sezione Semplificazione.	Amm
PO	C	Piani, programmi e monitoraggio dei processi	Predisposizione e aggiornamento di documenti di pianificazione legati alla semplificazione; rilevazione e gestione dei dati riferiti alle tempistiche procedurali e allo smaltimento dell'arretrato per le procedure complesse oggetto di semplificazione in ambito regionale; supporto gestionale alla Segreteria Tecnica della Cabina di regia per l'attuazione del PTS; monitoraggio e rendicontazione del Progetto 1000 esperti; monitoraggio dello stato di attuazione delle riforme previste dal PNRR; collaborazione all'aggiornamento dei contenuti del Portale regionale dedicato al PNRR.	Econ
UO	B	Supporto alla Direzione	Supporto operativo e tecnico-amministrativo alla Direzione, attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione ed altre attività di pertinenza della Direzione relativamente agli esperti del progetto PNRR.	



d9c98254



(Codice interno: 479280)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 713 del 14 giugno 2022

Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - misura Promozione sui mercati dei paesi terzi. Regolamento (UE) n. 1308/2013 articolo 45. Bando regionale per la presentazione dei progetti per la campagna 2022/2023 (fondi 2023). DGR/CR n. 56 del 27/05/2022.

*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Nell'ambito del sostegno al settore vitivinicolo, si propongono i requisiti e i criteri per la selezione dei progetti di promozione dei vini da realizzarsi nei Paesi extraeuropei relativamente ai fondi per la campagna 2022/2023. Le iniziative sono previste dalla normativa europea e i fondi, di derivazione comunitaria, sono gestiti dall'Organismo pagatore AGEA, Agenzia per le erogazioni in agricoltura.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Il regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che ha abrogato tra l'altro il regolamento (CE) n. 1234/2007, ha mantenuto anche per l'attuale periodo di programmazione 2019-2023, i programmi nazionali di sostegno per il settore vitivinicolo.

Con il regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 e il regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016, la Commissione europea ha rispettivamente integrato il citato regolamento (UE) n. 1308/2013 e dato applicazione allo stesso per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo.

In ossequio all'approccio nazionale definito con i suddetti regolamenti delegato e di esecuzione, con Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo (MIPAAFT) 04 aprile 2019 n. 3893 sono state approvate le disposizioni nazionali applicative, per dar corso alla misura di promozione sui mercati dei Paesi terzi, in esecuzione del Piano nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PNS), da ultimo modificato ed inviato alla Commissione europea il 1 marzo 2018.

Tale provvedimento definisce i soggetti che possono presentare domanda, i prodotti oggetto di promozione, le tipologie di progetti (nazionali, interregionali e regionali), i requisiti di ammissibilità e le azioni ammissibili, le cause di esclusione, gli importi massimi ed il livello percentuale di contributo, i compiti di AGEA, le possibili modifiche al progetto in corso di realizzazione e le penali connesse ad una sua realizzazione parziale. Esso stabilisce altresì i criteri di priorità, attribuendo alle Regioni, per i progetti regionali, la facoltà di ponderare e quantificare il loro valore al fine di meglio adattare le condizioni generali alla situazione produttiva della singola regione ed alla sua politica di settore. Il citato Decreto ministeriale n. 3893/2019 rimanda quindi, per le definizioni puntuali e per le modalità di presentazione e selezione delle domande relative ai progetti nazionali e multiregionali, ad uno specifico provvedimento ministeriale di apertura annuale dei termini - cosiddetto "avviso nazionale" -, cui le regioni devono, rispetto alle modalità operative e procedurali, conformarsi nei bandi di loro competenza (progetti multiregionali di soggetti aventi sede legale in Veneto, e progetti regionali).

L'avviso nazionale per la campagna 2022/2023 è stato adottato con Decreto del Direttore Generale del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare della pesca e dell'ippica, direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica n. 229300 del 20 maggio 2022, con cui sono stati declinati i criteri di priorità, definita la documentazione da presentare e definiti per i progetti nazionali alcuni aspetti che, per i progetti regionali e multiregionali, possono essere diversamente implementati nei bandi regionali. Considerata pertanto la necessità della individuazione dei soggetti assegnatari dei contributi nei tempi utili previsti dal citato decreto, risulta opportuno definire il bando per la presentazione delle domande di contributo per i progetti multiregionali e per i progetti regionali che potranno essere presentati dai soggetti aventi sede legale in Veneto.

Con il regolamento (UE) n. 2220 del 23/12/2020 è stato definito il piano finanziario per il PNS per il periodo 2021/2023 assegnando all'Italia l'importo annuo di 323,883 milioni di euro.

Annualmente, secondo criteri condivisi tra le Regioni, il MiPAAF procede alla ripartizione dei fondi tra le Regioni e Province autonome per le misure inserite nel PNS 2019-2023, e per la campagna 2022-2023 (fondi 2023), con decreto del dirigente del Dipartimento MiPAAF 591108 del 11 novembre 2021 relativo al "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2022/2023" tale ammontare, è stato ripartito tra le regioni e le misure nazionali; tale decreto assegna alla Regione del Veneto complessivamente euro € 38.475.725,00 di cui euro € 13.436.214,00 per la misura Promozione. Con Deliberazione della Giunta regionale n. 281 del 22/03/2022 si è proceduto alla

rimodulazione dell'importo complessivo assegnato alla Regione del Veneto tra le misure del PNS assegnando alla misura Promozione mercati terzi l'importo di euro € 15.794.286,00.

Per la modalità di gestione delle misure del PNS al settore vitivinicolo la dotazione finanziaria di una annualità viene impiegata per il pagamento dell'anticipo pari all'80% del contributo totale ammissibile delle domande presentate in quella data annualità e per il pagamento dei saldi delle annualità precedenti; le risorse per il pagamento dei saldi dei progetti delle campagne pregresse risulta pari euro € 3.579.291,00, comprensivo di quanto disposto con DGR n. 116 del 10/02/2022 e DGR n. 539 del 09/05/2022 relativamente lo spostamento di impegni dall'annualità 2021/22 alla annualità 2022/23, pari a € 923.433,15.

Per quanto sopra la disponibilità complessiva per il pagamento dell'80% del contributo totale ammissibile per i progetti di Promozione sui mercati dei paesi terzi per l'annualità 2022/23 (fondi 2023), risulta essere conseguentemente di euro 12.214.995,00 da ripartire tra i progetti regionali e quelli multi regionali finanziati al 50% con risorse statali. Da considerare che eventuali economie che si origineranno dall'istruttoria operata dall'Agenzia per i pagamenti in agricoltura sulle domande di saldo dei progetti di Promozione della campagna 2020/21 e per le quali è stato previsto un accantonamento sulla annualità 2022/23, potranno eventualmente essere impiegate per aumentare la disponibilità a bando.

Infine, così come previsto dall'articolo 12 del citato Decreto ministeriale n. 3893/2019, si provvede ad attivare il Comitato tecnico di valutazione dei progetti presentati con il presente bando composto dal direttore della Direzione Agroalimentare, dal direttore della Unità Organizzativa Competitività imprese agricole e dalla PO Interventi per la competitività delle imprese agroindustriali.

Si ritiene infine opportuno prevedere che alle imprese beneficiarie del presente bando possano essere richiesti dalla Regione taluni dati, informazioni e valori di esportazione, utili ai fini di una valutazione complessiva dell'efficacia delle attività avviate e delle iniziative intraprese dalle aziende con il sostegno regionale, ciò anche in prospettiva dell'elaborazione di nuove strategie promozionali; le informazioni saranno trattate in forma anonima, nel rispetto della privacy delle imprese beneficiarie e utilizzate ai soli fini statistici e di programmazione regionale.

Il provvedimento Deliberazione/CR n. 56 del 27 maggio 2022 è stato trasmesso, ai sensi dell'art. 37, c. 2, L.R. n. 1/1991, alla competente Commissione consiliare permanente per l'espressione del parere previsto dal citato articolo. La Terza Commissione consiliare permanente nella seduta del 8 giugno 2022 ha esaminato la predetta deliberazione e con nota prot. n. 9466 del 9 giugno 2022 si è espressa favorevolmente con il parere n. 175.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo all'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che ha abrogato tra l'altro il regolamento (CE) n. 1234/2007 ed ha mantenuto anche per l'attuale periodo di programmazione 2019-2023, i programmi nazionali di sostegno per il settore vitivinicolo;

VISTI i regolamenti delegato (UE) n. 1149/2016 e di esecuzione (UE) n. 1150/2016 con i quali la Commissione europea ha rispettivamente integrato il citato regolamento (UE) n. 1308/2013 e dato applicazione allo stesso per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo del 4 aprile 2019, n. 3893 con il quale sono state approvate le disposizioni nazionali applicative, in esito all'entrata in vigore dei citati regolamenti della Commissione, per dar corso alla misura di promozione sui mercati dei Paesi terzi, in esecuzione del Piano nazionale di sostegno al settore vitivinicolo (PNS), da ultimo modificato ed inviato alla Commissione europea il 1 marzo 2018;

VISTO il regolamento 2220 del 23/12/2020 con il quale è stato definito il piano finanziario per il PNS per il periodo 2021/2023;

VISTO il decreto del dirigente del Dipartimento MiPAAF n. 591108 del 11 novembre 2021 "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2022/2023";

VISTO l'avviso nazionale per la campagna 2022/2023 adottato con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica, Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica n. 229300 del 20 maggio 2022 ;

VISTA la deliberazione della giunta Regionale n. 116 del 10/02/2022 relativa alla integrazione delle risorse finanziarie per l'annualità 2021/2022;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 281 del 22/03/2022 relativa alla distribuzione delle risorse finanziarie per l'annualità 2021/2022 tra le misure del PNS;

VISTA la deliberazione della giunta Regionale n. 539 del 09/05/2022 relativa alla integrazione delle risorse finanziarie per l'annualità 2021/2022;

VISTO la DGR/CR n. 56 del 27/05/2022;

VISTO il parere n. 175 della Terza Commissione Consiliare rilasciato in data 9 giugno 2022 prot. n. 9466;

VISTO l'articolo 37, comma 2, della Legge regionale 8 gennaio 1991, n. 1 e successive integrazioni e modifiche;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, contenente le condizioni per l'accesso all'aiuto per la misura Promozione vino sui mercati dei paesi terzi - campagna 2022/2023 - del Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo;
3. di stabilire che la somma a disposizione della Regione del Veneto relativa alla campagna 2022/2023 di euro 12.214.995,00 è così suddivisa: euro 1.214.995,00 per il finanziamento di progetti multiregionali; euro 11.000.000,00 per il finanziamento di progetti regionali e che l'eventuale minore utilizzo rilevato in una delle due linee andrà, se necessario, a vantaggio dell'altra;
4. di disporre l'apertura del bando di cui al precedente punto 2, fissando alle ore 12:00 del 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto il termine di presentazione delle relative domande, che dovranno pervenire all'Amministrazione regionale nelle modalità previste dal sopra citato **Allegato A**;
5. di attivare, come previsto dall'articolo 12 del citato Decreto ministeriale n. 3893/2019, il Comitato tecnico di valutazione dei progetti presentati con il presente bando, composto dal direttore della Direzione Agroalimentare, dal direttore della Unità Organizzativa Competitività imprese agricole e dalla PO Interventi per la competitività delle imprese agroindustriali;
6. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente provvedimento, della gestione tecnica ed amministrativa dei procedimenti che ne derivano;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 713 del 14 giugno 2022

pag. 1 di 5

REGOLAMENTO (UE) n. 1308/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E
DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013

PROGRAMMA DI SOSTEGNO AL SETTORE VITIVINICOLO
MISURA PROMOZIONE SUI MERCATI DEI PAESI TERZI

1. BENEFICIARI

Accedono alla misura di Promozione i seguenti soggetti proponenti:

- a. le organizzazioni professionali, purché abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;
- b. le organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art. 152 del regolamento;
- c. le associazioni di organizzazioni di produttori di vino, come definite dall'art. 156 del regolamento;
- d. le organizzazioni interprofessionali, come definite dall'art. 157 del regolamento;
- e. i consorzi di tutela, riconosciuti ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 e le loro associazioni e federazione;
- f. i produttori di vino, ovvero l'impresa, singola o associata, in regola con la presentazione delle dichiarazioni vitivinicole nell'ultimo triennio che abbia ottenuto i prodotti da promuovere dalla trasformazione dei prodotti a monte del vino, propri o acquistati e/o che commercializzano vino di propria produzione o di imprese ad esse associate o controllate;
- g. i soggetti pubblici, ovvero organismi aventi personalità giuridica di diritto pubblico (ente pubblico) o personalità giuridica di diritto privato (società di capitale pubblico di esclusiva proprietà pubblica), con esclusione delle Amministrazioni governative centrali, Regioni, Province Autonome e Comuni, con comprovata esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
- h. le associazioni temporanee di impresa e di scopo costituite o costituite dai soggetti di cui alle lett. a), b), c), d), e), f), g) e i);
- i. i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative, a condizione che tutti i partecipanti al progetto di promozione rientrino tra i soggetti proponenti di cui alle lett. a), e), f) e g);
- j. le reti di impresa, composte da soggetti di cui alla lett. f).

I soggetti pubblici di cui alla lett. g) partecipano ai progetti esclusivamente nell'ambito delle associazioni di cui alla lett. h), ma non contribuiscono con propri apporti finanziari e non possono essere il solo beneficiario.

2. DOMANDE PRESENTABILI PER SOGGETTO PROPONENTE E PARTECIPANTE

Ogni soggetto proponente o partecipante può essere presente in un solo progetto per ciascuna tipologia di progetto regionale o multi regionale.

3. DISPONIBILITÀ DI PRODOTTO E CAPACITÀ TECNICHE

I soggetti proponenti

- di cui alle lett. f), h), i) e j), per poter presentare domanda di contributo, **devono avere una disponibilità di prodotto, pari almeno a 750 hl.**

- di cui alle lett. h), i) e j), ciascun soggetto partecipante produttore di vino **deve avere disponibilità di prodotto pari almeno a 125 hl.**

- devono avere accesso a sufficienti capacità tecniche per far fronte alle specifiche esigenze degli scambi con i Paesi terzi e possedere sufficienti risorse finanziarie per garantire la realizzazione quanto più efficace possibile del progetto, secondo parametri di cui al DM n. 229300 del 20 maggio 2022, art. 4.



8e4b7c0d



ALLEGATO A DGR n. 713 del 14 giugno 2022

pag. 2 di 5

4. ESCLUSIONI

Il produttore che non rispetti la disposizione di cui all'articolo 62, paragrafo 3, del regolamento (UE) 1308/2013, limitatamente alle autorizzazioni per nuovi impianti, è soggetto alle sanzioni amministrative di cui al regolamento (UE) n. 1306/2013 nelle misure definite alle lettere a) b) e c) del comma 3 dell'articolo 69 della legge 238/2016 tra le quali è ricompresa l'esclusione dalla partecipazione alla Misura OCM vitivinicola Promozione vino nei mercati dei paesi terzi.

5. LIVELLI DI CONTRIBUZIONE RICHIEDIBILI

Contributo minimo	Euro
Per progetto (regionale o multi regionale)	50.000
Per paese	22.500
Per ogni singolo beneficiario e per paese	4.000
Contributo massimo per progetti regionali	Euro
Per progetto	650.000
Per singolo beneficiario (nel rispetto dei limiti fatturato art. 5 D.D. Mipaaf 229300)	325.000
Contributo massimo per progetti multiregionali	Euro
Per progetto	400.000
Per progetto di consorzio di tutela-riconosciuto ai sensi art 41 LN 238/2016	1.000.000

6. CRITERI DI PRIORITA' (per i soli progetti regionali)

CRITERIO	PUNTEGGIO
A Il soggetto proponente è nuovo beneficiario. Per nuovo beneficiario si intende uno dei soggetti sopra indicati che non ha beneficiato del contributo per la Misura Promozione nel corso del periodo di programmazione 2014-2018. Nel caso di soggetti proponenti di cui alle lett. a), b), c), d), h), i) e j), il requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti.	20
B Il progetto è rivolto ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo. Qualora il soggetto proponente presenti un progetto destinato a taluni Mercati dei Paesi terzi, il punteggio di priorità non viene attribuito se il richiedente ha realizzato nel Paese terzo in cui ricade il Mercato, a partire dal periodo di progr. 2014/2018, azioni di promozione sul web. - Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 15% - Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 30% - Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 50% - Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo, superiore al 70% - 100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del Paese terzo	3 6 9 12 20
C Il soggetto proponente richiede una percentuale di contribuzione pubblica inferiore al 50%, come definita nell'avviso predisposto dal Ministero.	1 punto ogni 1 punto % di diminuzione rispetto al 50% fino ad un massimo di Punti 10
D Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela, - riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 o una federazione o un'associazione di Consorzi di tutela - Consorzio di tutela - Federazione o Associazione di Consorzi	20 15
E Il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine protetta e/o a indicazione geografica protetta	13
F Il progetto è rivolto ad un mercato emergente: - Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 15% - Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 30%	2 3



8e4b7c0d



ALLEGATO A DGR n. 713 del 14 giugno 2022

pag. 3 di 5

	- Percentuale dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente, superiore al 60%	4
	- 100% dell'importo complessivo del progetto, destinata alla realizzazione di azioni rivolte ad un mercato emergente	5
G	Il soggetto proponente produce e commercializza prevalentemente vini provenienti da uve di propria produzione o di propri associati. - Il soggetto proponente ha un valore dell'indice G pari o superiore al 75% e inferiore al 90%	3
	- Il soggetto proponente ha un valore dell'indice G pari o superiore al 90%	7
H	Il soggetto proponente presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o micro imprese: - Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di "piccole e/o micro imprese" pari o superiore a 1/3	1
	- Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di "piccole e/o micro imprese" pari o superiore a 1/2	3
	- Il soggetto proponente ha al suo interno un numero di "piccole e/o micro imprese" pari o superiore a 2/3	5

In caso di parità di punteggio, è data preferenza al soggetto proponente che ha ottenuto un punteggio superiore per i criteri di priorità di cui alle lettere A) e B) e, in caso di ulteriore parità al soggetto proponente con il legale rappresentante più giovane. Il punteggio minimo per l'ammissibilità della domanda è pari a **20**.

Ai progetti multiregionali si applicano i punteggi di priorità e criteri di preferenza previsti all'allegato P al Decreto del Direttore Generale del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica n. 229300 del 20 maggio 2022.

7. MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Le domande di contributo relative alla campagna 2022/2023 (progetti regionali e multiregionali) **devono pervenire, pena l'esclusione**, tramite corriere espresso o raccomandata o a mano, in **plico chiuso e sigillato**, timbrato e firmato dal legale rappresentante su tutti i lembi, con l'indicazione del mittente, con la dicitura "NON APRIRE - DOMANDA DI CONTRIBUTO OCM VINO, MISURA PROMOZIONE DEL VINO SUI MERCATI DEI PAESI TERZI - REGOLAMENTO (UE) N. 1308/13 DEL CONSIGLIO - ANNUALITÀ 2022/2023" aggiungendo **Partita iva o codice fiscale**, entro e non oltre le ore 12:00 del 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto al seguente indirizzo "Regione del Veneto - Giunta regionale - Direzione Agroalimentare, Via Torino 110, 30172 Mestre - Venezia."

Il **plico chiuso e sigillato deve contenere gli allegati A, G, H, I** di cui all'avviso ministeriale D.D.Mipaaf n. 229300 del 20 maggio 2022, **la scheda "Punteggio"** ed il **Supporto magnetico** contenente anche tutta la documentazione prevista all'art. 3 del Decreto sopra richiamato, in formato elettronico - "word"/"excel"/"pdf".

Si ricorda che per quanto previsto dall'art. 3, comma 5 del Decreto n. 229300 del 20 maggio 2022, la documentazione cartacea nel **plico chiuso e sigillato** non è integrabile.

I files nei formati DOC(X) o XLS(X) e/o PDF registrati nel supporto magnetico devono essere nominati facendo riferimento alla nomenclatura riportata nella tabella sottostante.

<i>Nome file</i>	<i>Riferimento Documentazione Decreto dipartimentale n. 229300/2022 articolo 3</i>
Allegato_B	Lettera a)
Allegato_C	Lettera b)
Allegato_D	Lettera c)
Allegato_E	Lettera d)
Allegato_F	Lettera e)



Curriculum_aziendale	Lettera i)
Visura_camerale	Lettera j)
Statuto_Elenco_associati	Lettera k)
Allegato_L oppure Atto costituzione	Lettera l)
Fatturato_aziendale	Lettera m)
Documentazione_allegato_F	Lettera n)
Giacenza	Lettera o)

8. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano". I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 - Venezia. Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11/05/2018, è il Direttore della Direzione Agroalimentare (email: agroalimentare@regione.veneto.it; PEC: agroalimentare@pec.regione.veneto.it).

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 - Venezia. La casella email, a cui rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati, è: dpo@regione.veneto.it. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi. Il periodo di conservazione è determinato in base ai provvedimenti regionali di riferimento. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.



8e4b7c0d



ALLEGATO A DGR n. 713 del 14 giugno 2022

		Scheda "Punteggio": Progetti Regionali e Multiregionali - Regione Veneto (*)								
UI/la sottoscritto/a		nato/a a		il						
Codice Fiscale del/della		nella qualità di		CF		Partita IVA				
Valore parametro										
Criterio	a. Che il soggetto proponente è nuovo beneficiario[1] (PUNTI 20)	b. Il progetto è rivolto ad un nuovo Paese terzo o a un nuovo mercato del paese terzo[2] (PUNTI 20)	c. Il soggetto proponente richiede una percentuale di contribuzione pubblica inferiore al 50% (PUNTI 10):	d. Il soggetto proponente è un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art. 41 della legge 12 dicembre 2016 n. 238 o una federazione o un'associazione di Consorzi di tutela (PUNTI 20):	e. Il progetto riguarda esclusivamente vini a denominazione d'origine protetta e/o ad indicazione geografica tipica (PUNTI 13)	f. Il progetto è rivolto ad un mercato emergente[3] (PUNTI 5)	g. Il soggetto proponente produce e commercializza prevalentemente e vini provenienti da uve di propria produzione o di propri associati [4] (PUNTI 7):	h. Che il soggetto proponente presenta una forte componente aggregativa di piccole e/o micro imprese. (PUNTI 5):		
Punteggio										

La compilazione del modulo deve avvenire valorizzando le celle sia per il punteggio che per il relativo parametro con i valori riportati nell'allegato A - Criteri e priorità per i progetti regionali e nell'allegato P del decreto n. _____ del _____ per i progetti multiregionali.

[1] Per "nuovo beneficiario" si intende uno dei soggetti indicati all'art. 3 del Decreto che non ha beneficiato dell'aiuto sulla Misura Promozione a partire dal periodo di programmazione 2014/2018. Nel caso di soggetti proponenti di cui all'art. 3, commi 1, lett. a), b), c), d), h), i) e j) del Decreto, il requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti al soggetto proponente.

[2] Qualora il soggetto proponente presenti un progetto destinato a taluni Mercati dei Paesi terzi, il punteggio di priorità NON viene attribuito se il richiedente ha realizzato nel Paese terzo in cui ricade il Mercato del Paese terzo, a partire dal periodo programmazione 2014/2018, le sub-azioni A3 (con particolare riferimento alle azioni di promozione sul web), A5 e C3 (con particolare riferimento alle azioni di promozione sul web).

[3] Come elencato nella colonna D dell'allegato R.

[4] $Indice\ G\ (\%) = (Uve\ proprie + Uve\ dei\ propri\ associati) * 0,8 / \text{Vino imbottigliato/confezionato scaricato}$

- "Uve proprie": nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia 2020/21, la sommatoria dei dati riportati nella colonna D del foglio "Dati produttivi" dell'allegato H al decreto n. 229300 del 20 maggio 2022, desunti dal Quadro C di ogni dichiarazione.

- "Uve dei propri associati": nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia 2020/21, la sommatoria dei dati riportati nelle colonne E e G del foglio "Dati produttivi" dell'allegato H al decreto n. 229300 del 20 maggio 2022 desunti dall'allegato "Uva ricevuta-Riepilogo Uve Ricevute" delle dichiarazioni presentate da ciascuno dei soggetti proponenti/partecipanti

- Nel caso in cui il soggetto proponente e/o partecipante non sia tenuto alla presentazione delle dichiarazioni di vendemmia, il dato delle Uve proprie e dei propri associati è la sommatoria di quelli dichiarati nella colonna N del foglio "Dati produttivi" dell'allegato H al decreto n. 229300 del 20 maggio 2022, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti del vino oggetto di promozione, per il soggetto proponente e per ogni soggetto partecipante.

- Il dato relativo al "Vino imbottigliato/confezionato scaricato" è la sommatoria di quelli riportati nella colonna P del foglio "Dati produttivi" dell'allegato H al decreto n. 229300 del 20 maggio 2022 (relativi al valore del totale di "Scarico del Vino Imbottigliato/Confezionato" estratto dalla Giscenza alla chiusura del 31 luglio 2021 del Registro dematerializzato del vino, per ciascuno degli stabilimenti produttivi coinvolti del vino oggetto di promozione, per il soggetto proponente e per ogni soggetto partecipante).

L'oggetto e data

FIRMA

(*) La documentazione è reperibile al link: <http://www.plave.veneto.it/web/temi/vitivinicolo> (box Opportunità)



(Codice interno: 479319)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 719 del 14 giugno 2022

Approvazione Piano annuale degli interventi per la cultura 2022. LR n. 17/2019, art. 8, c. 1. Deliberazione/CR n. 54 del 20.5.2022.*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento la Giunta regionale approva in via definitiva il primo Piano annuale degli interventi per la cultura 2022, acquisito il parere della Sesta Commissione consiliare. Il Piano, oltre a definire le azioni prioritarie da realizzare, stabilisce criteri, modalità e strumenti di attuazione, ripartizione delle risorse, modalità per il monitoraggio e il controllo sull'utilizzo dei finanziamenti, nonché le modalità di comunicazione degli interventi.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Come stabilito dall'art. 7 della Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura", di seguito LR 17/2019, con deliberazione del Consiglio regionale n. 17 del 22 febbraio 2022, su proposta della Giunta regionale, è stato approvato il primo Programma triennale della cultura 2022-2024, di seguito Programma, strumento per la programmazione degli interventi in materia di cultura per l'intero triennio.

Il Programma ha identificato le linee di indirizzo strategiche, di seguito riportate:

- sostegno alla ripresa e rilancio delle attività nei diversi settori,
- rigenerazione a base culturale del territorio,
- interventi che favoriscono l'integrazione tra settori diversi,
- miglioramento complessivo dell'accessibilità e fruibilità di beni, servizi e patrimonio culturale, nonché delle attività culturali, nell'ottica di audience development,
- promozione della partnership pubblico-privato,
- formazione e sviluppo di competenze.

Inoltre, all'interno degli ambiti di intervento previsti dall'art. 4 della LR 17/2019 - beni culturali; servizi culturali; azioni e iniziative culturali realizzate sia dalla Regione stessa sia da tutti gli altri soggetti culturali pubblici e privati (senza fini di lucro) del territorio; attività di studio, ricerca e diffusione del patrimonio, tradizioni, eccellenze storiche e artistiche; attività di spettacolo (teatrali, musicali, coreutiche, cinematografiche), editoriali e audiovisive; attività volte alla formazione, educazione e partecipazione del pubblico - lo strumento di programmazione ha individuato le azioni ritenute prioritarie per l'intero triennio 2022-2024 che dovranno riguardare interventi:

1. incentrati sulla ripartenza delle attività del mondo culturale, autonome e complementari alle azioni del Piano Nazionale di Ripartenza e Resilienza;
2. orientati allo sviluppo di ogni forma di collaborazione e di condivisione di progettualità tra soggetti culturali, comprese le sinergie di rete e in rete;
3. a servizio dello sviluppo del territorio, dunque con effetti duraturi nel medio-lungo periodo, sostenibili (anche in senso economico-finanziario), che puntino alla massima fruibilità, all'integrazione con le attività culturali, che siano potenziali occasioni di nuova occupazione;
4. dedicati alla formazione permanente degli operatori culturali e all'audience development;
5. improntati allo sviluppo digitale;
6. relativi alla costruzione, sviluppo e funzionamento a regime degli strumenti di supporto alle politiche regionali: Sistema informativo regionale della cultura, Osservatorio dello spettacolo dal vivo, Sistema regionale dei luoghi della cultura, riconoscimento regionale di musei archivi e biblioteche e Sistema regionale dello spettacolo;
7. utili a misurare i risultati delle politiche culturali regionali messe in atto e a fornire elementi di valutazione sul loro impatto nel medio e lungo periodo.

Infine, il Programma ha identificato le azioni prioritarie comuni a tutti i settori, le azioni prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali e le azioni prioritarie per spettacolo, creatività e impresa culturale.

La LR 17/2019, all'art. 8, c. 2, ha stabilito inoltre che, in attuazione del Programma, la Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, approvi uno o più piani annuali che debbono individuare:

- a. gli interventi di interesse e rilevanza regionale la cui attuazione è attribuita a soggetti pubblici e privati sulla base di specifici progetti;
- b. gli interventi di interesse e rilevanza regionale promossi direttamente dalla Regione, anche in collaborazione o mediante accordi con enti locali, altri soggetti pubblici e soggetti privati,
- c. criteri, modalità e strumenti di attuazione e la ripartizione delle risorse a seguito dell'approvazione della legge di bilancio,
- d. le modalità per il monitoraggio e il controllo sull'utilizzo dei finanziamenti, sullo stato di realizzazione degli interventi e sul loro impatto nel territorio;
- e. le modalità di comunicazione degli interventi.

In adesione allo spirito della LR 17/2019 "legge quadro" in materia e a un Programma improntati all'esercizio di una governance della cultura intesa nel suo complesso e in modo unitario, si è ritenuto che anche il Piano annuale di esecuzione, di seguito Piano, debba essere unico, proprio allo scopo di evidenziare complementarità, sinergie possibili e connessioni tra le linee di azione regionale che riguardano i vari segmenti del settore, nonché di allineare il più possibile modalità e procedure amministrative, anche nell'ottica della trasparenza e della semplificazione amministrativa.

In particolare, con il Piano vanno tradotte in azioni concrete le linee di indirizzo strategiche indicate dal Programma e individuate, tra le azioni prioritarie indicate dallo stesso, quelle da attuare nel corso del primo anno, collegandole alle risorse disponibili a bilancio.

Nel merito, va evidenziato che, con tale primo Piano, le risorse di bilancio presenti nei capitoli collegati alle leggi abrogate dalla LR 17/2019 verranno allocate nei capitoli per trasferimenti correnti e nel capitolo per spese di investimento, per l'importo complessivo di Euro 2.592.250,00, che andranno a sostenere i diversi ambiti di intervento individuati all'art. 4 della Legge stessa.

Pertanto, il Piano, per la sua connessione con il bilancio, di regola riporterà gli interventi che possono trovare attuazione nel corso dell'anno di riferimento con le risorse dedicate all'interno della Legge di bilancio di previsione regionale.

In caso di una loro integrazione nel corso dell'anno con legge di assestamento o variazioni di bilancio, all'interno del Piano potranno essere ulteriormente finanziate azioni già avviate o trovare copertura altre azioni che, per la loro importanza, sono inserite nel Piano stesso benché prive della dotazione finanziaria necessaria per essere compiutamente realizzate.

Inoltre, qualora ne intervenisse la necessità (ad esempio nel caso di risorse non utilizzate) con deliberazione di Giunta regionale saranno autorizzati gli spostamenti di risorse tra azioni prioritarie diverse, nonché all'interno di una medesima azione prioritaria.

Considerata la natura della LR 17/2019 e l'architettura del Programma, nonché la fluidità della materia, si è ritenuto opportuno configurare un Piano che selezioni, all'interno di ogni ambito di interesse e rilevanza regionale individuato, le singole azioni da affidare a soggetti culturali pubblici e privati e le azioni da promuovere/attuare invece in forma diretta.

Strumento principale per gli interventi prioritari, la cui attuazione è affidata a soggetti pubblici e privati su presentazione di specifici progetti, sarà l'assegnazione di contributi attraverso bandi e avvisi.

I principali strumenti per gli interventi prioritari che la Regione invece intenda promuovere direttamente o avvalendosi della collaborazione di enti locali, soggetti pubblici e privati saranno: accordi, intese, protocolli, convenzioni. Si tratta di tipologie di interventi che necessitano di una conduzione diretta per la loro natura o per la particolarità della materia.

Infine, il Piano indica altresì azioni prioritarie che potranno essere avviate e contribuire a perseguire gli obiettivi di politica culturale della Regione, anche senza oneri.

Secondo quanto previsto dall'art. 8, c. 3, della LR 17/2019, il Piano verrà attuato mediante uno o più provvedimenti attuativi, delibere di Giunta regionale e decreti dirigenziali.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione/CR n.54 del 20.5.2022 il Piano annuale degli interventi per la cultura 2022, che oltre a definire le azioni prioritarie da realizzare nel 2022, stabilisce criteri, modalità e strumenti di attuazione, ripartizione delle risorse, modalità per il monitoraggio e il controllo sull'utilizzo dei finanziamenti, sullo stato di realizzazione degli interventi e sul loro impatto nel territorio, nonché le modalità di comunicazione degli interventi.

La Sesta Commissione consiliare, nella seduta dell'8 giugno 2022, ha espresso, ai sensi dell'art. 51, comma 7 del Regolamento, parere favorevole a maggioranza (n. 171) alla proposta di cui alla deliberazione/CR n. 54/2022, prescrivendo di apportare all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale della stessa, le modifiche che seguono, relative alla parte seconda del medesimo Allegato:

- a pagina 10 l'espressione "*Risorse complessive riservate all'Ambito 1 Euro 650.000*" è soppressa. Per conseguenza si espunga dal complesso dell'**Allegato A** ogni riferimento a detto importo, come riservato all'Ambito 1;
- a pagina 17 l'espressione "*Risorse complessive riservate all'Ambito 2 Euro (610 + 50.000) = Euro 660.000*" è soppressa. Per conseguenza si espunga dal complesso dell'**Allegato A** ogni riferimento a detto importo, come riservato all'Ambito 2;
- a pagina 27 l'espressione "*Risorse complessive riservate all'Ambito 3 Euro 1.282.250*" è soppressa. Per conseguenza si espunga dal complesso dell'**Allegato A** ogni riferimento a detto importo, come riservato all'Ambito 3;
- a pagina 9, paragrafo "*DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE*", dopo il secondo punto, si inserisca il seguente ulteriore punto: "*Gli Enti partecipati concorrono a pieno titolo alla realizzazione ed all'attuazione della programmazione delle attività culturali, secondo gli obiettivi e le modalità di realizzazione degli interventi indicati al Paragrafo 5 del Programma triennale della cultura 2022-2024, compatibilmente alle disposizioni di cui al presente Piano. In relazione alla loro dimensione, struttura e storicità, essi costituiscono uno degli assi portanti per la declinazione e l'articolazione degli interventi previsti dal presente Piano. Saranno favoriti percorsi di collaborazione tra gli enti partecipati e i soggetti culturali del territorio, per creare una filiera culturale coordinata e d'impatto sui territori.*";
- a pagina 10, sezione "*Strumenti e modalità*", nella lettera E, dopo l'espressione "*Maratona di lettura.*", si inserisca la seguente: "*Potenziamento della campagna di comunicazione sui canali social per promuovere la lettura e le biblioteche.*";
- a pagina 10, sezione "*Criteri*", alla lettera A si aggiunga, quale ultimo punto, il seguente: "*Capacità di formalizzare partnership con soggetti economici e raccogliere risorse economiche dal territorio*";
- a pagina 11, scheda "*4.1_A e 4.2 B ATTIVITA' E PROGETTI INTEGRATI TRA SETTORI CULTURALI*", nella sezione "*Soggetti/destinatari e loro requisiti*", alla lettera C, dopo la parola "*Associazioni*" si aggiunga la seguente espressione: "*imprese sociali e soggetti privati senza scopo di lucro*";
- a pagina 13, scheda "*4.1 FORMAZIONE E AUDIENCE DEVELOPMENT*", nella sezione "*Soggetti/destinatari e loro requisiti*", alla lettera C, terzo punto, si aggiunga, dopo "*Fondazioni*", la seguente espressione: "*Imprese sociali e soggetti privati senza scopo di lucro*";
- a pagina 19, scheda "*4.2_A. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE*", nella sezione "*Soggetti/destinatari e loro requisiti*", alla lettera D l'espressione "*Comunità Montana della Lessinia e Comune di Verona - Museo civico di Storia Naturale*" è soppressa.

La Sesta Commissione consiliare ha inoltre raccomandato alla Giunta regionale, ove se ne determinino le condizioni, di predisporre e approvare i futuri Piani annuali degli interventi per la cultura entro il quarto trimestre delle rispettive annualità in corso.

Con il presente provvedimento si propone quindi alla Giunta regionale di prendere atto del parere favorevole espresso dalla sesta Commissione consiliare, recependo integralmente le relative prescrizioni e la raccomandazione, e di approvare definitivamente il Piano annuale degli interventi per la cultura 2022 di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

Vista la legge regionale 16 maggio 2019, n. 17;

Visto il Programma Triennale della Cultura 2022-2024 approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 17 del 22.2.2022;

Vista la propria deliberazione/CR n. 54 del 20.5.2022;

Visto il parere n. 171 della Sesta Commissione consiliare rilasciato in data 8.6.2022;

Visto l'art. 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di approvare definitivamente il Piano annuale degli interventi per la cultura 2022, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 8 della LR 17/2019 e del Programma Triennale per la Cultura 2022-2024, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 17 del 22.2.2022;
3. di incaricare la Direzione Beni Attività culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 719 del 14 giugno 2022

pag. 1 di 31

PIANO ANNUALE degli interventi per la cultura 2022

Legge regionale 17/2019 – art. 8

Sommario

FUNZIONE DEL PIANO ANNUALE	2
PARTE PRIMA	3
AMBITI DI INTERVENTO	3
CRITERI, MODALITÀ, STRUMENTI DI ATTUAZIONE	4
RIPARTIZIONE DELLE RISORSE	5
MODALITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO	7
MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI INTERVENTI	7
PARTE SECONDA	8
AZIONI PRIORITARIE INDIVIDUATE NEL PROGRAMMA TRIENNALE	8
DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE	9
SCHEDE INTERVENTI	10
Azioni prioritarie comuni a tutti gli ambiti	10
Azioni prioritarie in materia di beni, servizi, arte e attività culturali	17
Azioni prioritarie in materia di spettacolo, creatività e impresa culturale	27



8628da1b



FUNZIONE DEL PIANO ANNUALE

La legge regionale 17/2019, Legge per la cultura (d'ora in poi Legge 17) prevede che la Regione si doti di un Programma triennale approvato dal Consiglio regionale, strumento per la programmazione degli interventi in materia di cultura e di uno o più Piani annuali che individuino interventi, criteri, modalità strumenti di attuazione e la ripartizione delle risorse a seguito dell'approvazione della legge di bilancio.

Con deliberazione n. 17/2022 il Consiglio regionale ha approvato il primo Programma triennale della Cultura 2022-2024. Articolo 7, comma 3 (d'ora in poi Programma). Proseguendo nello spirito di una legge quadro e di un Programma improntati all'esercizio di una *governance* della cultura intesa nel suo complesso e come quadro unitario, anche il Piano annuale di esecuzione è unico, allo scopo di evidenziare complementarità, sinergie possibili e connessioni tra le linee di azione regionale e di allineare il più possibile modalità e procedure amministrative.

Il Piano annuale (d'ora in poi Piano) traduce in azioni concrete gli indirizzi di sviluppo culturale della Regione e le linee di indirizzo strategiche che il Programma ha indicato (punto 3.2):

- sostegno alla ripresa e rilancio delle attività nei diversi settori
- rigenerazione a base culturale del territorio
- interventi che favoriscono l'integrazione tra settori diversi
- miglioramento complessivo dell'accessibilità e fruibilità di beni, servizi e patrimonio culturale, nonché delle attività culturali, nell'ottica di audience development
- promozione della partnership pubblico-privato
- formazione e sviluppo di competenze

Il Programma indica, tra le linee di intervento generali e specifiche, le azioni ritenute prioritarie per l'intero triennio 2022-2024.

Il Piano, a sua volta, individua tra tutte le azioni prioritarie individuate nel Programma quelle da attuare nel corso del primo anno, collegandole alle risorse disponibili a bilancio.

Con il primo Piano della cultura, le risorse di bilancio presenti nei capitoli collegati alle leggi abrogate dalla Legge 17 verranno allocate in un capitolo per trasferimenti correnti e in un secondo per spese di investimento, che andranno a sostenere i diversi ambiti di intervento individuati all'art. 4 della Legge stessa.

Il Piano annuale, per la sua connessione con il bilancio, di regola riporta gli interventi che possono trovare attuazione nel corso dell'anno di riferimento con le risorse dedicate all'interno della Legge di bilancio di previsione regionale.

In caso di una loro integrazione nel corso dell'anno con legge di assestamento o variazioni di bilancio, all'interno del Piano potranno essere ulteriormente finanziate azioni già avviate o trovare copertura altre azioni che, per la loro importanza, sono inserite nel Piano stesso benché prive della dotazione finanziaria necessaria per essere compiutamente realizzate.

Infine, il Piano descrive ulteriori azioni prioritarie che possono essere in tutto o in parte messe in atto e contribuire a perseguire gli obiettivi di politica culturale della Regione, anche senza oneri.

Secondo quanto previsto dall'art. 8 della Legge 17, i piani annuali sono attuati mediante uno o più provvedimenti attuativi, di regola decreti dirigenziali. Sono invece richieste deliberazioni di Giunta nel caso in cui gli interventi descritti in dettaglio nella seconda parte del Piano non contengano tutti gli elementi necessari e sufficienti per poter procedere direttamente con provvedimenti attuativi di natura tecnica.



PARTE PRIMA

AMBITI DI INTERVENTO

La Legge 17 espone all'art. 4 gli ambiti d'intervento di interesse e rilevanza regionale, intesi come spazi, macro aree in cui la Regione dispiega la propria azione. Sono sei:

1. **beni** culturali
2. **servizi** culturali
3. **azioni e iniziative** culturali realizzate sia dalla Regione stessa sia da tutti gli altri soggetti culturali pubblici e privati (senza fini di lucro) del territorio
4. attività di **studio, ricerca e diffusione** del patrimonio, tradizioni, eccellenze storiche e artistiche
5. attività di **spettacolo** (teatrali, musicali, coreutiche, cinematografiche), **editoriali e audiovisive**
6. attività volte alla **formazione, educazione e partecipazione** del pubblico

Il Programma triennale 2022-2024 ha individuato, all'interno di queste macro aree le priorità d'intervento (punto 4), riservando al Piano il compito di costruire il prospetto di azioni per l'anno 2022 che discendono da tali priorità. Si tratta di interventi:

- a. incentrati sulla **ripartenza** delle attività del mondo culturale, autonome e complementari alle azioni del Piano Nazionale di Ripartenza e Resilienza;
- b. orientati allo sviluppo di ogni forma di **collaborazione e di condivisione di progettualità** tra soggetti culturali, comprese le sinergie di rete e in rete;
- c. a servizio dello **sviluppo del territorio**, dunque con effetti duraturi nel medio-lungo periodo, sostenibili (anche in senso economico-finanziario), che puntino alla massima fruibilità, all'integrazione con le attività culturali, che siano potenziali occasioni di nuova occupazione;
- d. dedicati alla **formazione** permanente degli operatori culturali e all'**audience development**;
- e. improntati allo **sviluppo digitale**;
- f. relativi alla costruzione, sviluppo e funzionamento a regime degli **strumenti di supporto** alle politiche regionali: Sistema informativo regionale della cultura, Osservatorio dello spettacolo dal vivo, Sistema regionale dei luoghi della cultura, riconoscimento regionale di musei archivi e biblioteche e Sistema regionale dello spettacolo
- g. utili a **misurare i risultati** delle politiche culturali regionali messe in atto e a fornire elementi di valutazione sul loro impatto nel medio e lungo periodo.

Il Piano annuale, all'interno degli ambiti descritti dalla Legge 17 e in relazione alle azioni prioritarie indicate dal Programma, individua, secondo quanto disposto all'art. 8 della legge stessa:

- a) gli ambiti di intervento di interesse e rilevanza regionale la cui attuazione è attribuita a soggetti pubblici e privati su presentazione di specifici progetti.
- b) gli ambiti di intervento di interesse e rilevanza regionale promossi direttamente dalla Regione, anche in collaborazione o mediante accordi con enti locali, soggetti pubblici e privati.

Considerata l'impostazione della Legge 17, la sua natura di testo unico della cultura e la fluidità della materia, si ritiene che selezionare a priori, *tout court*, interi ambiti all'interno dei quali affidare la realizzazione di azioni prioritarie a soggetti pubblici e privati e altri ambiti da riservare all'iniziativa regionale renda poco incisivo lo sviluppo del Piano e rischi di cristallizzare protocolli di decisione e di azione obsoleti.

Piuttosto che prefissare modalità e applicare in maniera quasi quasi meccanica strumenti e modalità per raggiungere gli obiettivi fissati dal Programma, conviene selezionare all'interno di ogni ambito di interesse e rilevanza regionale le singole azioni da affidare a soggetti culturali pubblici e privati e le azioni da promuovere/attuare invece in forma diretta.

Strumento primario per gli interventi prioritari la cui attuazione è affidata a soggetti pubblici e privati su presentazione di specifici progetti sarà l'assegnazione di contributi attraverso bandi o avvisi.

I principali strumenti per gli interventi prioritari che la Regione invece promuove direttamente o avvalendosi della collaborazione di enti locali, soggetti pubblici e privati sono: accordi, intese, protocolli, convenzioni. Si



8628da1b



tratta di tipologie di interventi che necessitano di una conduzione diretta per la loro natura o per la particolarità della materia.

La Regione si attiva individuando le finalità e gli obiettivi da perseguire, i partner la cui competenza è ritenuta particolarmente idonea per collaborare al raggiungimento delle specifiche finalità, l'entità dell'eventuale beneficio economico dedicato all'intervento.

CRITERI, MODALITÀ, STRUMENTI DI ATTUAZIONE

Criteria

Il Programma individua (punto 6.1) già alcuni criteri generali per determinare la significatività delle azioni, lasciando al Piano la loro specificazione per ciascun intervento. L'interesse regionale di un'azione si ricava, oltretutto dal suo essere in linea con le finalità e la programmazione regionale, da molti fattori, tra cui il bacino di utenza, la qualificazione dei soggetti coinvolti, la qualità complessiva del progetto e delle sue potenzialità, la sua sostenibilità e congruità economica.

Per i soggetti da coinvolgere, il requisito principale è il legame con il territorio.

Nelle schede degli interventi, per ciascuna azione da realizzare sono dettagliati i criteri e i requisiti individuati.

Modalità e strumenti di attuazione

Il Programma prevede (punto 5.2) le diverse modalità e i mezzi a disposizione per attivare gli interventi (bandi - affidamenti - accordi e protocolli di intesa - partecipazione a programmi, progetti e iniziative extraregionali - partecipazione a progettualità di altre strutture regionali - collaborazioni - attivazione di concorsi, premi e riconoscimenti - attuazione diretta di particolari iniziative).

Il Piano identifica ulteriori strumenti di attuazione (tra cui avvisi e attività interne) e fornisce agli operatori del settore indicazioni generali per i principali strumenti individuati, fissando il loro periodo di attuazione per consentire una programmazione più agevole delle loro attività.

All'interno delle schede relative agli interventi (parte seconda), il Piano stabilisce inoltre per ognuna delle azioni prioritarie descritte lo strumento con cui questa sarà attuata, le specifiche modalità di esecuzione, i criteri, i destinatari.

In merito ai tempi, per il 2022, primo anno di attuazione della Legge 17, è prevista l'uscita dei bandi per l'assegnazione di contributi entro il primo semestre. A regime, si prevede di regola l'uscita di bandi annuali, per gli interventi che prevedono questo strumento, entro il primo trimestre (nelle schede degli interventi può essere determinato un periodo diverso).

Gli interventi dovranno essere comunque compiuti e rendicontati entro il 31.12.2022.

Gli strumenti di attuazione utilizzati sono, in via prioritaria, quelli a evidenza pubblica. Oltre a bandi e avvisi, il Piano prevede il ricorso ad accordi, convenzioni, intese, affidamenti e altre forme di sostegno.



8628da1b



RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Per l'esercizio finanziario 2022 sono disponibili le risorse collegate alle leggi regionali che sono state abrogate con l'entrata in vigore della LR 17/2019, finanziate per l'anno in corso dalla legge di Bilancio di previsione 2022-2024 n. 36/2021 e al momento ripartite in categorie e macroaggregati dal documento tecnico di accompagnamento al bilancio (approvato con DGR n. 1821/2021).

A queste si aggiungono le risorse appositamente disposte per l'attuazione della LR 17 nel Bilancio di previsione citato.

La tabella 1 evidenzia il quadro delle risorse attualmente disponibili.

Leggi regionali	interventi	stanziamento
50/1984	norme in materia di musei, biblioteche, archivi di enti locali o di interesse locale	535.000
51/1984	interventi della regione per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali	72.250
52/1984	norme in materia di promozione e diffusione di attività artistiche, musicali, teatrali e cinematografiche	400.000
7/1999 art.51	Azioni culturali nell'ambito di accordi di programma con enti locali	255.000
25/2009	Azioni regionali a sostegno del sistema del cinema e dell'audiovisivo	280.000
18/2011	Interventi regionali per la costruzione ampliamento e la sistemazione dei centri di servizio culturali	50.000
17/2019	Azioni regionali in materia di valorizzazione dei beni culturali e di promozione e organizzazione di attività culturali e di spettacolo	1.000.000
TOT		2.592.250

Tabella 1 - Leggi finanziate abrogate e risorse specifiche assegnate per l'attuazione della Legge 17

Il totale delle risorse, pari a Euro 2.592.250, è stato contabilmente suddiviso in tre capitoli di spesa corrente e un capitolo di spesa di investimento, collegati ai tre ambiti di intervento (stabiliti al punto 4 Programma e qui descritti) per sostenere le azioni prioritarie per il 2022.

AMBITO 1. Linee di intervento generali: azioni prioritarie per tutti i settori

Si tratta di attività e progetti integrati tra settori culturali o trasversali; comprendono lo sviluppo di residenze artistiche e teatrali; la formazione e audience development; il sostegno/partecipazione a Festival, rassegne; la partecipazione a premi e concorsi nazionali europei e internazionali; la valorizzazione delle ricorrenze storiche e la commemorazione di eventi e personalità del Veneto; ricerche e studi di carattere archeologico e paleontologico, il sostegno della catalogazione e della digitalizzazione dei beni culturali presenti nel territorio e l'applicazione delle tecnologie digitali alle attività performative e artistiche; il sostegno degli strumenti regionali (Sistema Informativo Archivistico Regionale SIAR Veneto, Catalogo regionale dei beni culturali, Nuova Biblioteca Manoscritta - NBM, PMV Biblioteche, PMV Musei e Gestionale Archivi); lo sviluppo del Portale della cultura e di azioni di comunicazioni coordinate con gli stakeholder; l'attivazione di strumenti finanziari/agevolazioni/forme di credito o microcredito; azioni di fundraising.



8628da1b



AMBITO 2. Linee di intervento specifiche: azioni prioritarie per beni, servizi, arte e attività culturali.

Appartengono a quest'ambito le azioni dirette innanzitutto a favore di beni e servizi, affiancate da azioni di valorizzazione imperniate su attività culturali collegate ai luoghi culturali, organizzate in collaborazione con gli istituti stessi o realizzate al loro interno. Nello specifico le risorse saranno dedicate alla valorizzazione del patrimonio culturale; alla rigenerazione di luoghi; al sostegno alle attività culturali; alle attività di studio e ricerca condotte da importanti istituzioni venete; alla conservazione, potenziamento dell'accessibilità e fruibilità del patrimonio; al riconoscimento degli ecomusei; alla conservazione e valorizzazione dei beni culturali di proprietà regionale; allo sviluppo dei servizi culturali e riconoscimento regionale di musei, archivi e biblioteche; alla costituzione del Sistema informativo della cultura; alla valorizzazione dei siti e degli elementi UNESCO; alle attività di studio e ricerca nei settori paleontologico e archeologico nonché alla valorizzazione dei siti archeologici e paleontologici, all'attività di raccolta e valorizzazione delle collezioni di cimeli della Grande Guerra di proprietà pubblica; al sostegno dell'editoria culturale veneta; alla realizzazione di progetti improntati all'innovazione culturale.

AMBITO 3. Linee di intervento specifiche: azioni prioritarie per spettacolo, creatività e impresa culturale.

Le principali azioni riguardano il settore cinematografico e audiovisivo; la produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo; le residenze artistiche e le imprese culturali e creative. L'ambito comprende la promozione e il sostegno della produzione cinematografica e audiovisiva; la promozione della cultura e dell'esercizio cinematografici; la produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo professionistico; la valorizzazione dello spettacolo amatoriale; le imprese culturali e creative; l'avvio dell'Osservatorio dello spettacolo dal vivo.

Le schede relative alle azioni riportano le risorse specificamente dedicate per ognuna. Il grafico seguente rappresenta la suddivisione del totale delle risorse dedicate alla Legge 17 per i tre ambiti di intervento.

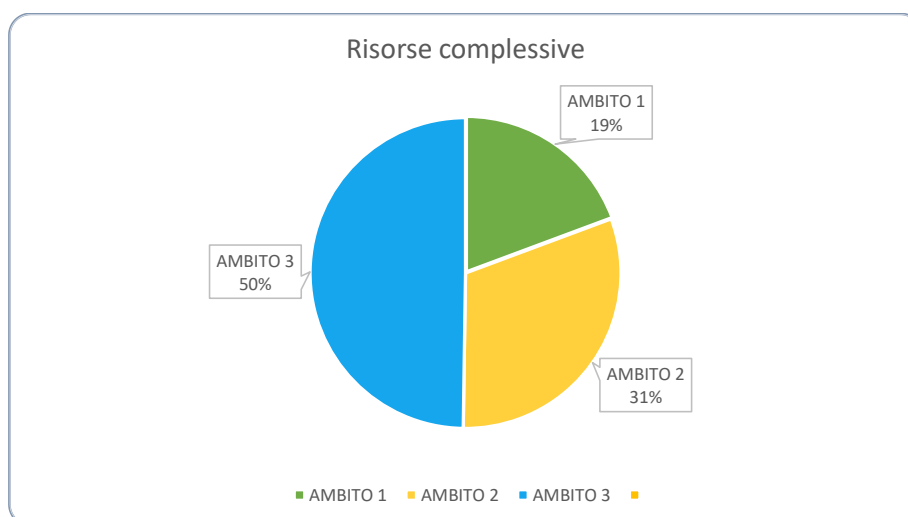


Tabella 2: suddivisione delle risorse a bilancio tra gli ambiti di intervento

Il Piano riporta anche alcuni interventi, finanziati con altre leggi del settore, con risorse non regionali o a costo zero, utili a completare il quadro complessivo delle attività all'interno dei diversi ambiti di intervento, che concorrono a realizzarne gli obiettivi.



8628da1b



MODALITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

sull'utilizzo dei finanziamenti, sullo stato di realizzazione degli interventi e sul loro impatto nel territorio

La verifica sulla realizzazione degli interventi, sul loro esito finale e sull'efficacia delle singole operazioni come del loro complesso è uno strumento necessario di ogni politica culturale, per comprenderne l'impatto effettivo nella crescita culturale, sociale ed economica del territorio nel breve, medio e lungo periodo, analizzare punti di forza e debolezza e usare i dati per ritrarre le programmazioni successive.

Si tratta di introdurre un meccanismo di osservazione costante e puntuale, finora sottoutilizzato per la mancanza di sistemi di raccolta dati, ostacolato dalla complessità del settore in Veneto, dalla difficoltà di avvalersi del supporto esterno di professionisti. L'obiettivo è dunque quello di introdurre progressivamente strumenti di verifica dell'azione culturale regionale tramite un processo di raccolta e rielaborazione di informazioni che, a regime, saranno fornite principalmente dal Sistema informativo regionale, previsto all'art. 12 della legge e attualmente in fase di strutturazione, integrate dall'azione dell'Osservatorio dello Spettacolo e della Consulta regionale della Cultura.

La piena operatività di questi tre strumenti previsti dalla *legge 17* consentirà di consolidare il sistema di verifica sul funzionamento e sugli esiti degli interventi e di ottenere un quadro d'assieme sufficientemente chiaro e approfondito degli effetti delle politiche culturali della Regione.

In questo primo anno di attuazione della legge, nel percorso di progressiva introduzione del monitoraggio e controllo sull'utilizzo dei finanziamenti, sullo stato di realizzazione degli interventi e sul loro impatto nel territorio, l'attenzione si concentrerà giocoforza solo su alcune azioni. In particolare si ritiene di prendere in considerazione, per abbracciare la generalità dell'azione regionale, tre azioni prioritarie che insistono in contesti diversi e che hanno storia, modalità di attuazione e procedure differenti:

- apertura e rafforzamento delle residenze, tra le azioni comuni a tutti gli ambiti (4.1)
- interventi a supporto del raggiungimento dei livelli minimi di servizio dei MAB, per la materia di beni, servizi, arte e attività culturali (4.2)
- sostegno alla promozione della cultura cinematografica, tra le azioni in materia di spettacolo, creatività e impresa culturale (4.3)

All'interno di tali azioni si potrà procedere individuando un numero limitato di soggetti che attuano iniziative supportate dalla Regione, assieme ai quali definire opportuni indicatori di risultato sui quali, a intervento realizzato, condurre la verifica di efficacia rispetto ai risultati ottenuti.

Una scheda finale riporterà una sintesi del percorso di monitoraggio e degli esiti della valutazione.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi previsti dal Piano annuale, realizzati attraverso specifiche modalità attuative (bandi – affidamenti - accordi e protocolli di intesa - partecipazione a programmi, progetti e iniziative extraregionali - partecipazione a progettualità di altre strutture regionali – collaborazioni - attivazione di concorsi, premi e riconoscimenti – attuazione diretta di particolari iniziative), saranno promossi:

- nel Portale Cultura Veneto (sezione notizie e sezione La tua Regione)
- nel sito Istituzionale della Regione del Veneto (sezione Bandi e Avvisi e sezione Cultura)
- nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (ove previsto)
- tramite news e nei social di Cultura Veneto per informazioni di particolare rilievo



8628da1b



PARTE SECONDA

La seconda parte del Piano riporta - fra tutte le azioni prioritarie individuate nel Programma triennale - quelle da realizzare nel corso di ciascun anno, suddivise nei tre ambiti di intervento.

Le azioni sono ripartite nelle tre diverse tipologie indicate dal Programma, presentate e descritte in dettaglio all'interno di apposite schede. Sono attuate mediante uno o più interventi, dei quali alcuni richiedono risorse, altri possono realizzati a costo zero.

Per ciascuna azione (e per ciascun intervento) sono specificati i riferimenti normativi, gli strumenti, le modalità (bando/avviso/accordo/convenzione), i criteri di selezione, i soggetti/destinatari e i loro requisiti, le risorse complessive per l'azione.

Nello spirito della *legge per la cultura*, improntata all'azione rapida e incisiva, la presenza nelle schede descrittive delle azioni degli elementi citati, quando risulti completa e non necessiti di ulteriori indicazioni da parte della Giunta regionale, consente di avviare gli interventi con provvedimenti dirigenziali e (ove previsto), di determinarne gli esiti.

AZIONI PRIORITARIE INDIVIDUATE NEL PROGRAMMA TRIENNALE

● Azioni prioritarie comuni a tutti gli ambiti (Programma triennale, punto 4.1)

Comprendono le attività e i progetti integrati tra settori culturali, anche a regia regionale, o in collaborazione con i territori, tesi a rendere più serrato il dialogo tra discipline e materie e a favorire il cambio di mentalità dalla contrapposizione tra settori alla loro integrazione fluida e armonica nelle sue diverse declinazioni. Le azioni di quest'ambito puntano al dialogo tra attori culturali, stakeholder, cittadini, coinvolgendo comparti tradizionalmente separati. Esemplici in questo senso sono l'apertura e il rafforzamento di residenze teatrali come luoghi di aggregazione e sviluppo di nuove idee e contaminazioni, così come la formazione e audience development, le attività culturali, di spettacolo, animazione o quelle a tema welfare negli istituti e luoghi della cultura, con una particolare attenzione ai musei e biblioteche dei piccoli centri urbani anche per la loro funzione di aggregazione sociale.

La Regione punta a incentivare le sinergie tra i soggetti, a sviluppare network e collaborazioni, a promuovere un rapporto creativo tra attori del mondo culturale con la partecipazione attiva delle comunità locali, in un processo di crescita continua, che illumini la figura di un Veneto strategico senza dimenticare tradizione e storia; puntando a promuovere l'immagine e a esportare la conoscenza del patrimonio e delle eccellenze culturali venete.

Al contempo le azioni mirano a sfruttare le moderne tecnologie, prime tra tutte quelle digitali, e le risorse informatiche per costruire e sviluppare quegli strumenti regionali decisivi per far compiere un passo in avanti al nostro settore.

Trasversale è la ricerca di ulteriori forme, idee, modalità e fonti di finanziamento per arricchire le risorse a disposizione dello sviluppo culturale.

● Azioni prioritarie in materia di beni, servizi, arte e attività culturali (Programma triennale, punto 4.2)

L'obiettivo delle azioni è innanzitutto conoscere e valorizzare l'ingente patrimonio culturale materiale e immateriale che il Veneto custodisce, compreso lo stesso processo creativo che ne è a monte, potenziare la sua accessibilità e fruibilità, promuovere gli attrattori culturali, naturali e turistici del nostro territorio per rivitalizzarli e farne collante delle comunità stesse. Esempio di queste attività è l'attenzione verso il sito di Bolca, importante per la sua ricchezza scientifica e antichità di studio.

Altro obiettivo primario di questo gruppo di azioni è lo sviluppo dei servizi culturali, a partire da un nuovo sistema di riconoscimento degli istituti per arrivare all'istituzione del Sistema regionale degli istituti della cultura, costruendo da un lato il sistema di raccolta dati per monitorare l'impatto delle azioni attuate e accompagnando in parallelo dall'altro gli istituti nel processo di crescita. Con la futura costituzione del



8628da1b



Sistema informativo della cultura per la raccolta dei dati, potranno essere sviluppate politiche culturali mirate, con la possibilità di valutare l'impatto dell'azione in un arco pluriennale.

Tra le azioni, emerge la valorizzazione dei siti e degli elementi UNESCO del Veneto, riconosciuti e protetti come contesti d'eccellenza per i loro valori di unicità, universalità e integrità continuando con quella strategia di comunicazione che ha offerto un modello considerato e apprezzato a livello nazionale.

● **Azioni prioritarie in materia di spettacolo, creatività e impresa culturale (Programma triennale, punto 4.3)**

Le azioni puntano per quest'anno soprattutto alla ripartenza del settore, riservando una particolare attenzione al comparto del cinema, con riferimento alla promozione e sostegno alla produzione cinematografica e audiovisiva, alla promozione della cultura cinematografica e audiovisiva e dell'esercizio cinematografico, nonché alla promozione e sostegno delle attività di produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo, filiere particolarmente colpite dalle misure restrittive adottate a causa dell'emergenza sanitaria.

Guardano ai giovani, al rafforzamento del dialogo con il pubblico, allo sviluppo di pratiche e processi innovativi, nonché di contesti creativi, con una particolare attenzione allo spettacolo amatoriale.

L'offerta culturale cui si tende è differenziata e realizzata con modalità innovative, sempre nell'obiettivo di dare voce alle iniziative dei giovani e dei nuovi autori, e spazio ai nuovi linguaggi creativi.

L'obiettivo è aumentare il livello di competitività dello spettacolo nel Veneto, la sua capacità di rispondere alle esigenze del pubblico, incrementandone la partecipazione e favorendo la sua fidelizzazione, anche attraverso la promozione di forme di coordinamento, cooperazione, integrazione e fusione tra i soggetti dello spettacolo dal vivo.

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

- ❖ Gli interventi che concorrono ad attuare le azioni prioritarie sono di norma realizzati da soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro o in collaborazione con gli stessi.
- ❖ In questo primo anno di applicazione, bandi e altri strumenti a evidenza pubblica previsti per la realizzazione dei diversi interventi saranno pubblicati entro il primo semestre 2022: in particolare il Bando/Avviso sarà approvato con DGR e la graduatoria potrà essere approvata o con DGR o con Decreto dirigenziale. Negli anni successivi, a regime, bandi e altri strumenti a evidenza pubblica saranno pubblicati entro il primo trimestre.
- ❖ "Gli Enti partecipati concorrono a pieno titolo alla realizzazione e all'attuazione della programmazione delle attività culturali, secondo gli obiettivi e le modalità di realizzazione degli interventi indicati al Paragrafo 5 del Programma triennale della cultura 2022-2024, compatibilmente alle disposizioni di cui al presente Piano. In relazione alla loro dimensione, struttura e storicità, essi costituiscono uno degli assi portanti per la declinazione e l'articolazione degli interventi previsti dal Piano. Saranno favoriti percorsi di collaborazione tra gli enti partecipati e i soggetti culturali del territorio, per creare una filiera culturale coordinata e d'impatto sui territori".
- ❖ Gli enti partecipati e i soggetti che ricevono dalla Regione un contributo per il funzionamento o per le loro attività, ai sensi di norme specifiche, non partecipano ai bandi ordinari previsti per la presentazione di progetti e iniziative; possono comunque essere coinvolti o essere promotori di progetti speciali/strategici.
- ❖ Per il 2022 e fino a che non sarà disponibile la procedura di presentazione on line, le domande di contributo vanno presentate attraverso la modulistica apposita messa a disposizione dei richiedenti sul Portale della Cultura.



8628da1b



AZIONI PRIORITARIE DA REALIZZARE NEL 2022 SCHEDE INTERVENTI

Azioni prioritarie comuni a tutti gli ambiti (Programma triennale - punto 4.1)

AMBITO 1

4.1_A E 4.2_B ATTIVITÀ E PROGETTI INTEGRATI TRA SETTORI CULTURALI	
Riferimenti normativi	
LR 17/19, art. 3; art. 24, art. 32; LR 17/2015	
Descrizione dell'intervento o degli interventi che concorrono all'azione	
<p>A. Realizzazione negli istituti e luoghi della cultura di attività culturali/di spettacolo/a tema welfare/di rigenerazione (comprese azioni specifiche dedicate ai musei, archivi e biblioteche, anche dei piccoli Comuni per la loro funzione di presidio culturale e di centri di aggregazione sociale).</p> <p>B. Promozione integrata dei siti UNESCO del Veneto attraverso azioni coordinate con il settore Turismo regionale.</p> <p>C. Partecipazione a iniziative di interesse regionale, sovraregionale o nazionale (tra cui il progetto di valorizzazione dei Musei e Sviluppo dei Sistemi Territoriali - MUSST), a progetti speciali</p> <p>D. Partecipazione alle campagne di promozione sociale, ad altre progettualità dei diversi settori regionali, favorendo il coinvolgimento di istituti e luoghi della cultura.</p> <p>E. Attività di sostegno e promozione della lettura, anche in luoghi e contesti non convenzionali.</p>	
Strumenti e modalità	
A	<i>DGR approvazione bando</i> con finanziamento in base alla graduatoria dei progetti fino a esaurimento risorse. Apertura del bando entro il primo semestre.
B	Attività interna
C	<i>DGR approvazioni Accordi e Intese</i>
D	Attività interna
E	Avvio delle attività previste nel Patto regionale per la lettura in Veneto: costituzione del Tavolo di coordinamento e monitoraggio, raccolta delle adesioni, predisposizione della sezione web dedicata nel Portale Cultura Veneto. Sostegno e collaborazione a particolari iniziative di promozione della lettura e a manifestazione letterarie di rilievo regionale e nazionale. Organizzazione della Maratona di lettura. Potenziamento della campagna di comunicazione sui canali social per promuovere la lettura e le biblioteche.
Criteri	
A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ esperienza nella ideazione e realizzazione di progetti di integrazione tra attività culturali e creative per la fruizione del patrimonio culturale ▪ presenza di sinergie con altre strutture e soggetti pubblici e privati, anche in un'ottica di rete con esperienza extra-regionali ▪ orientamento dell'attività a fasce specifiche di pubblico ▪ <i>per i progetti di welfare</i> sociale e culturale: aderenza all'obiettivo di creazione, all'interno degli istituti culturali, di un contesto di benessere per tutte le fasce di pubblico, con particolare attenzione a fruitori con problematiche di salute, fisica e/o psichica, attraverso l'integrazione di attività visive e performative



8628da1b



ALLEGATO A DGR n. 719 del 14 giugno 2022

pag. 11 di 31

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ capacità di coinvolgere un pubblico non abituale, per rispondere agli obiettivi comunitari di audience development e diversificazione del pubblico ▪ continuità dell'iniziativa e ripetibilità nel tempo ▪ visibilità dell'intervento ▪ capacità di formalizzare partnership con soggetti economici e raccogliere risorse economiche dal territorio
C	<ul style="list-style-type: none"> ▪ valenza regionale o nazionale delle iniziative previste
Soggetti/destinatari e loro requisiti	
A	Musei, biblioteche, archivi; istituti della cultura non compresi nelle tipologie MAB che abbiano il possesso o la disponibilità di adeguati spazi per le attività richieste; enti e associazioni culturali pubbliche o private che organizzino l'attività in MAB.
C	Enti locali, Fondazioni, Associazioni, imprese sociali e soggetti privati senza scopo di lucro
E	Istituti della cultura, editori, istituti scolastici, librerie, case editrici, Aziende ULSS, associazioni (elenco non esaustivo).
Risorse finanziarie	
Totale per l'azione	€150.000

4.1_B e 4.3_D. APERTURA E RAFFORZAMENTO DI RESIDENZE ARTISTICHE E TEATRALI
Riferimenti normativi
LR 17/19, articoli 26 e 35
Descrizione dell'intervento o degli interventi che concorrono all'azione
Partecipazione ad Accordo di programma inter-istituzionale con il Ministero della Cultura per la promozione e l'insediamento delle residenze artistiche (teatrali) nel Veneto per la triennalità 2022-2024
Strumenti e modalità degli interventi
<i>DGR approvazione Bando</i> per l'individuazione di progettualità di Residenza per artisti nei territori a valore triennale, approvato con DGR. Valutazione istanze tramite apposito Nucleo di Valutazione istituito con DDR. Approvazione con graduatoria finale con attribuzione titolarità triennale residenze. Attribuzione sostegno finanziario annuale ai vincitori del bando, costituito da cofinanziamento MiC-Regione
Criteri
<ul style="list-style-type: none"> ▪ profilo qualitativo del soggetto proponente ▪ profilo qualitativo delle competenze e delle figure professionali coinvolte ▪ modalità di selezione degli artisti ▪ congruità dell'incidenza dei compensi degli artisti ospitati rispetto ai costi complessivi del progetto ▪ articolazione e tipologia delle azioni previste dal progetto di accompagnamento artistico ▪ caratteristiche degli spazi a disposizione ▪ restituzione al pubblico e agli operatori del settore dei risultati delle attività ▪ programma di spettacoli in ospitalità strettamente coerente con il progetto di residenza ▪ capacità di sviluppare azioni innovative con altri progetti di residenza e di sviluppare partenariati e reti progettuali per l'inserimento e l'accompagnamento degli artisti o delle compagnie in residenza nel contesto del sistema territoriale e nazionale dello spettacolo



ALLEGATO A DGR n. 719 del 14 giugno 2022

pag. 12 di 31

<ul style="list-style-type: none"> reti, partenariati e progettualità internazionale 	
Soggetti/destinatari e loro requisiti	
<p>Soggetti, comunque costituiti sul piano giuridico, dotati di uno Statuto regolarmente registrato, con obbligo di redazione di un bilancio annuale e con le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> nel loro bilancio, nel caso in cui sia redatto secondo criteri non economici, l'insieme dei costi o delle uscite derivante dai bilanci annuali per il 2018 e 2019 deve essere stato superiore a € 100.000 adottano un centro di costo interno articolato per singola attività progettuale, che garantisce la conservazione e la registrazione dei dati contabili relativi a ciascun progetto di residenza presentano uno schema di bilancio per il progetto di attività di residenza che prevede un totale di costi non inferiore a € 35.000 per ciascun anno del triennio 2022/2024 possiedono un'esperienza almeno quadriennale (2018-2021) di svolgimento professionale di attività di spettacolo dal vivo, anche nell'ambito dell'attività di residenza dispongono di almeno una sede organizzativa nel territorio della regione o provincia autonoma nella quale intendono svolgere l'attività. Devono inoltre attestare, con idonea documentazione, la consistenza temporale della disponibilità, almeno per la durata del progetto, con indicazione del titolo di possesso o di godimento della sede sono in grado di dimostrare che avranno in dotazione la gestione diretta o la disponibilità documentata di adeguati spazi per svolgere l'attività dispongono per tutta la durata del progetto di una struttura organizzativa consolidata che preveda la presenza di almeno tre figure: amministrativo/organizzativo, artistico e tecnico <p>Non possono presentare progetti autonomi i Teatri Nazionali, i Teatri di Rilevante interesse culturale, le Istituzioni Concertistico Orchestrali, i Teatri di Tradizione.</p>	
Risorse finanziarie	
Totale per l'azione	€ 51.000

4.1_C FORMAZIONE E AUDIENCE DEVELOPMENT	
Riferimenti normativi	
LR 17 art. 2, art. 3, art. 4, art. 15, art. 16, art. 35, art. 36, art. 37.	
Descrizione dell'intervento o degli interventi che concorrono all'azione	
<p>A. Realizzazione di attività di aggiornamento per gli operatori di musei, archivi e biblioteche</p> <p>B. Promozione di itinerari guidati (anche virtuali) /seminari/laboratori per la conoscenza del patrimonio culturale regionale indirizzati a un pubblico non specialista.</p> <p>C. Azioni di audience development destinate ai luoghi della cultura e dello spettacolo</p>	
Strumenti e modalità	
A	Convenzioni da approvare con DGR, per il partenariato in azioni di aggiornamento continuo rivolte ai professionisti del territorio. Condivisione del programma di iniziative.
B	Attività interna e collaborazioni non onerose ad attività di promozione e formazione del pubblico



8628da1b



ALLEGATO A DGR n. 719 del 14 giugno 2022

pag. 13 di 31

C	<i>DGR approvazione Avviso</i> per la realizzazione di progetti pilota destinati a costituire buone pratiche, dedicati allo sviluppo della partecipazione delle diverse fasce di pubblico e in particolare di quella dei giovani, agli spettacoli teatrali e della loro frequentazione dei luoghi della cultura, sfruttando gli strumenti di contaminazione dei linguaggi espressivi e la multidisciplinarietà.
Criteri	
A	Le Convenzioni, di norma triennali e rinnovabili, enucleeranno gli ambiti di collaborazione con la Regione. Le singole attività di aggiornamento e i relativi temi e modalità saranno sempre individuati e attuati in stretta condivisione con gli Uffici.
C	<ul style="list-style-type: none"> ▪ presenza di un'analisi del contesto sociale, sociologico e culturale, riferita in primis al luogo oggetto dell'intervento, in cui sono inserite le azioni proposte ▪ completezza e chiarezza nella descrizione dell'intervento (modalità, tempistiche, risorse utilizzate, ...) e della strategia di sviluppo per accrescere l'audience locale e di altro pubblico ▪ coinvolgimento di partner specializzati in pratiche di audience development o di pratiche partecipative ▪ indicazione di obiettivi misurabili raggiungibili nell'anno di finanziamento (es: percentuale di incremento dei pubblici, focalizzazione su precise tipologie di pubblico quali le famiglie, gli stranieri, cittadini svantaggiati, stranieri, numero di partnership attivabili, realizzazione di strumenti per fidelizzare il pubblico come creazione di mailing list, newsletter, social...) ▪ visibilità e comunicazione degli interventi ▪ integrazione con altri piani e/o politiche di sviluppo dell'area ▪ sostenibilità economica e temporale dell'intervento
Soggetti/destinatari e loro requisiti	
A	I soggetti con cui sottoscrivere gli accordi di collaborazione saranno individuati sulla base del possesso di specifiche competenze, esperienze e capacità organizzative nei particolari ambiti disciplinari che saranno oggetto degli interventi di aggiornamento professionale. Principali potenziali soggetti gestori dell'aggiornamento: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Università ▪ associazioni di settore ▪ associazioni rappresentative della professione ▪ istituti culturali ▪ associazioni e Fondazioni operanti nell'ambito dello spettacolo
B	Attività interna per la redazione degli itinerari e dei percorsi. Collaborazioni con soggetti terzi del territorio (Istituti culturali, Università; Fondazioni ecc.) per la promozione di seminari e laboratori.
C	<ul style="list-style-type: none"> ▪ musei, archivi e biblioteche riconosciuti ai sensi LR 17/2019 ▪ istituti culturali ▪ associazioni, compagnie, Fondazioni, imprese sociali e soggetti privati senza scopo di lucro, operanti nell'ambito del teatro, della danza e della musica e cinema o comunque in ambito culturale
Risorse finanziarie	
Totale per l'azione	€ 100.000



4.1_E COMMEMORAZIONE DI EVENTI E PERSONALITÀ CHE HANNO SEGNATO LA STORIA DEL VENETO
Riferimenti normativi
LR 17/19, art. 33; DGR n. del 9/5/2022
Descrizione dell'intervento o degli interventi che concorrono all'azione
<p>Attuazione di un programma di attività volte a commemorare le seguenti personalità ed eventi che hanno segnato la storia del Veneto:</p> <p>Gian Francesco Malipiero, nato a Venezia il 18 marzo 1882 e morto a Treviso il 1° agosto 1973 è stato un importante compositore italiano, esponente della cosiddetta "Generazione dell'Ottanta": 50 anni dalla morte;</p> <p>Maria Callas nata a New York nel 1923 e morta a Parigi nel 1977): 100 anni dalla nascita. Nel 1947 debutta in Italia all'Arena di Verona in "Gioconda" di Ponchielli e a fine anno al Gran Teatro "La Fenice" di Venezia. Nel 1949 sposa Giambattista Meneghini, industriale veronese e diventa cittadina italiana andando a vivere tra Verona e Sirmione. Nello stesso anno debutta in "Puritani" alla Fenice con cui ebbe il primo grande successo come soprano drammatico d'agilità, il suo vero ruolo vocale, che segnò l'inizio tutto veneto di una carriera unica che la rese la più grande cantante lirica del '900;</p> <p>Toti dal Monte, pseudonimo di Antonietta Meneghel nata a Mogliano Veneto nel 1893 e morta a Pieve di Soligo nel 1975): 130 anni dalla nascita. Una delle più grandi cantanti liriche del primo '900. Soprano leggero di coloratura, scoperta da Toscanini nel ruolo di Gilda, fu famosa in tutto il mondo negli anni '20-'30. Sono rimaste memorabili le sue interpretazioni di <i>Lucia di Lammermoor</i>, <i>Elisir d'Amore</i> e <i>Madama Butterfly</i>. Voce pura e penetrante capace di coloratura mirabolanti dal timbro molto giovanile. Fu la Lucia di riferimento prima della Callas;</p> <p>Paolo Sarpi (Venezia 1552 – 1623): 400 anni dalla morte. Religioso, teologo, storico e scienziato italiano cittadino della Repubblica di Venezia, appartenente all'Ordine dei Servi di Maria. Autore della celebre Istoria del Concilio tridentino, subito messa all'Indice, fu fermo oppositore del centralismo monarchico della Chiesa cattolica, difendendo le prerogative della Repubblica veneziana, colpita dall'interdetto emanato da Paolo V;</p> <p>Fondazione del Lazzaretto Vecchio di Venezia nel 1423: 600 anni fa. Fu il primo della storia. Nel 1423 su consiglio di San Bernardino da Siena, il Senato della Repubblica deliberò di destinare l'isola a ricovero di persone e merci provenienti da paesi infetti e di provvedere i ricoverati di vitto, medicine e assistenza. Sembra che il termine lazzaretto derivi proprio dalla chiesa di Santa Maria di Nazareth, con sovrapposizione del nome del patrono degli appestati, San Lazzaro;</p> <ul style="list-style-type: none"> • nonché altri eventi o personalità individuati successivamente, nell'ambito del programma delle celebrazioni, dalla Commissione Tecnico-scientifica.
Strumenti e modalità
<p>Costituzione con decreto del Presidente della Giunta della Commissione Tecnico-scientifica, che avrà il compito di valutare le proposte progettuali di celebrazioni pervenute a seguito di Avviso e di proporre alla Giunta regionale il programma delle celebrazioni.</p> <p>Pubblicazione entro il 30 giugno 2022 dell'Avviso per la presentazione delle proposte celebrative degli eventi/personalità da commemorare nel 2023 sopra individuate, approvazione con DGR delle proposte progettuali di commemorazione, su proposta della Commissione tecnico-scientifica e costituzione con DGR dei Comitati regionali per le celebrazioni, organizzatori delle singole celebrazioni.</p>
Criteri
Le proposte di celebrazione devono contenere:



8628da1b



ALLEGATO A DGR n. 719 del 14 giugno 2022

pag. 15 di 31

<ul style="list-style-type: none"> ▪ un profilo storico dell'evento o una biografia della personalità per la quale si propongono attività di celebrazione ▪ una relazione contenente le ragioni dell'iniziativa ▪ l'articolazione degli eventi o delle azioni che costituiscono il progetto di celebrazione ▪ le previsioni di spesa relative e le eventuali partecipazioni finanziarie di soggetti pubblici o privati ▪ la designazione di un componente che andrà a rappresentare il soggetto proponente nel Comitato regionale per le celebrazioni, nel caso di proposta progettuale approvata ▪ <i>i proponenti devono inoltre precisare se per la medesima celebrazione sia stata richiesta la costituzione di un Comitato nazionale per le celebrazioni</i> 	
Soggetti/destinatari e loro requisiti	
Enti locali, istituzioni pubbliche di studio e ricerca a livello universitario, istituzioni e associazioni culturali private senza scopo di lucro presenti nel territorio veneto	
Risorse finanziarie	
Totale per l'azione	€ 0

4.1_A CITTÀ VENETA DELLA CULTURA
Riferimenti normativi
LR 20/2021
Descrizione dell'intervento e modalità
Istituzione del titolo di Città Veneta della Cultura da conferirsi annualmente a un Comune o più Comuni in forma associata o Unioni di Comuni del territorio. Modalità e criteri attuativi approvati con DGR n.1110 del 9/8/2021 <i>L'azione è supportata con fondi della LR 20/2021</i>

4.1_G. SOSTEGNO DEGLI STRUMENTI REGIONALI (SIAR, CATALOGO RVBC, NBM, PMV, POLO BIBLIOTECARIO, PORTALE CULTURA)
Riferimenti normativi
LR 17/19, artt. 12, 22, 24
Descrizione dell'intervento o degli interventi che concorrono all'azione
La Regione possiede importanti basi dati, che non solo forniscono contenuti culturali ma anche servizi ai cittadini. Come tutti gli strumenti informatici necessitano di sviluppo tecnologico costante e adeguamento alle crescenti e mutevoli esigenze degli utenti. In generale le basi dati regionali, frutto di progetti pluriennali, oltre a un valore intrinseco forniscono anche contenuti al Portale della Cultura. Gli interventi sono finalizzati al sostegno dei seguenti progetti regionali: <ul style="list-style-type: none"> • Polo regionale veneto SBN • SIAR Veneto • PMV Biblioteche • PMV Musei • Nuova Biblioteca Manoscritta



8628da1b



ALLEGATO A DGR n. 719 del 14 giugno 2022

pag. 16 di 31

<ul style="list-style-type: none"> • Banca dati Beni Culturali • Portale della Cultura <p>A. Polo regionale del Veneto del Servizio Bibliotecario Nazionale: continuità del servizio di assistenza alle biblioteche del Polo regionale del Veneto SBN in collaborazione con il Coordinamento tecnico che ha sede presso la Biblioteca Civica Bertoliana di Vicenza.</p> <p>B. SIAR Veneto: 1. Manutenzione ordinaria del sistema 2. Gestione delle adesioni, consulenza ai progetti inventariali da remoto, validazione e pubblicazione record, apporto redazionale apporto nuovi contenuti redazionali. Avvio di uno studio di fattibilità in collaborazione con ICT per il rinnovo della piattaforma e sua integrazione in una infrastruttura informatica più ampia e aggiornata.</p> <p>C. PMV - MAB: mantenimento funzionale piattaforme PMV biblioteche e musei e SIAR Veneto; sperimentazione progetto anagrafica unica per musei, archivi e biblioteche. Studio per la costruzione della piattaforma per il riconoscimento di musei, archivi e biblioteche del Veneto. Reperimento risorse necessarie.</p> <p>D. NBM: a) continuità nella formazione dei catalogatori, di assistenza alle biblioteche partecipanti al progetto di revisione e pubblicazione online delle schede catalografiche realizzate, concorso alla progettazione degli sviluppi scientifici e informatici del progetto; b) predisposizione e scarico dei dati catalografici</p> <p>E. BANCA dati beni culturali: 1. Prosecuzione e sviluppo del processo di interoperabilità dei dati verso il Catalogo Nazionale recentemente avviato e delle relative funzionalità; 2. Avvio di uno studio di fattibilità in collaborazione con ICT per il rinnovo della piattaforma e sua integrazione in una infrastruttura informatica più ampia e aggiornata.</p> <p>F. Portale Cultura: inserimento del Registro dei Beni Immateriali del Veneto, aggiornamento dati dei Teatri, dati dei Musei e delle Biblioteche (tramite PMV); revisione organica dell'alberatura e dei contenuti della sezione La tua Regione per strutturazione semplificata e trasversale</p>	
Strumenti e modalità	
A	Continuazione delle attività previste nella Convenzione quinquennale (siglata con DGR il 25.5.2020) con l'Istituzione Pubblica Culturale Biblioteca Civica Bertoliana di Vicenza, responsabile del Coordinamento tecnico del Polo. Nel 2022 si prevede un DDR di impegno finanziario per assicurare le risorse necessarie quantificate in €100.000.
B	Attività non onerosa dell'Ufficio e collaborazione con ICT.
C	Collaborazione con ICT regionale per mantenimento e sviluppo piattaforme.
D	Continuazione delle attività previste dalla <i>Convenzione</i> di durata triennale rinnovata fino al 2024 con l'Università Ca' Foscari di Venezia; Convenzione di durata triennale rinnovata fino al 2024 con ICCU per il riversamento dei dati di NBM in Manusonline. <i>DDR impegno</i>
E	Attività non onerosa dell'ufficio e collaborazione con ICT.
F	Attività interna che prevede l'arricchimento delle funzionalità e dei servizi offerti dal portale, e l'aggiornamento dati dei Teatri e di Musei e Biblioteche tramite i rispettivi referenti. Revisione alberatura della sezione La tua Regione tramite ICT e ditta incaricata in accordo con la Direzione.
Criteri	
A	Attribuzione risorse in base al programma di attività 2022, previsto dalla Convenzione sottoscritta
C	Destinazione delle risorse in base a una graduazione delle priorità di intervento manutentivo sui programmi ed evolutivo per l'utilizzo futuro
D	Attribuzione risorse in base al programma di attività 2022, previsto dalla convenzione con l'Università Ca' Foscari



8628da1b



Soggetti/destinatari e loro requisiti	
A	Istituzione Pubblica Culturale Biblioteca Civica Bertoliana di Vicenza quale responsabile del Coordinamento tecnico del Polo regionale del Veneto SBN
D	Università Ca' Foscari - Dipartimento di Studi umanistici
Risorse finanziarie	
Totale per l'azione	€ 200.000

Azioni prioritarie in materia di beni, servizi, arte e attività culturali (Programma triennale, punto 4.2)

AMBITO 2

4.2.A. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE
Riferimenti normativi
LR 17 artt. 17, 18 e 20
Descrizione dell'intervento o degli interventi che concorrono all'azione
<p>A. Attivazione del "Registro dei beni immateriali del Veneto". Tra le prassi raccomandate dall'Unesco per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni immateriali vi è l'istituzione di "inventari" o "registri" a livello regionale; l'iscrizione di un elemento costituisce prerequisito indispensabile per l'avvio di un qualsiasi processo di candidatura al riconoscimento internazionale. Il Registro regionale è pertanto strutturato in modo da accogliere proposte di inventariazione di elementi immateriali presenti nel territorio, ed è organizzato, sulla base delle linee guida Unesco, in cinque ambiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) tradizioni ed espressioni orali b) arti dello spettacolo c) pratiche sociali e ritualità d) cognizioni e prassi su natura e universo (cd. saperi naturalistici) e) artigianato tradizionale (cd. saperi tecnici) <p>Il popolamento del Registro deve avvenire secondo la modalità partecipativa prevista dall'Unesco, ed è affidato direttamente agli attori interessati e alle comunità locali. I contenuti vengono resi pubblici; la consultazione del data base è aperta, tramite un'apposita sezione del Portale della Cultura.</p> <p>B. Sostegno al popolamento del Registro dei beni immateriali del Veneto, ai soggetti che manifestano intenzione di aderire, per contribuire alle spese necessarie alla creazione e alla validazione scientifica dei record. Lo stanziamento è previsto sia per la redazione della scheda e la produzione della necessaria documentazione a corredo, sia per la corresponsione della prestazione professionale da parte dell'esperto cui compete la validazione dei contenuti.</p> <p>C. Sostegno alle indagini del sito paleontologico di Bolca e di altri siti rilevanti della Val d'Alpone; studio per la possibile creazione di una rete estesa a musei, università, fondazioni e Enti pubblici per la ricerca, lo studio e la promozione del patrimonio paleontologico veneto, di Bolca in particolare. Iniziative riconducibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ indagini paleontologiche nei siti ▪ attività di catalogazione, studio di reperti e/o siti ▪ attività di digitalizzazione di reperti e/o siti (riproduzioni tridimensionali e ricostruzioni virtuali di siti); attività di produzione di strumenti digitali finalizzati alla conoscenza e alla promozione



8628da1b



ALLEGATO A DGR n. 719 del 14 giugno 2022

pag. 18 di 31

<p>(riviste specialistiche, riviste di divulgazione paleontologica, siti di promozione a prevalenza culturale e territoriale, banche dati on line, siti di Musei, strumenti digitali per sostenere la visita ai musei, musei virtuali, ...)</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ pubblicazioni scientifiche e/o divulgative ▪ attività didattiche; editoria per bambini e ragazzi ▪ mostre paleontologiche, anche all'estero, utilizzate come veicolo per la presentazione e la valorizzazione di prodotti veneti <p>D. Sostegno alla valorizzazione del patrimonio archeologico. Riprende il supporto regionale alle attività del settore con particolare favore verso gli interventi inseriti in un contesto di rete, anche internazionale, tra musei, università, fondazioni e Enti pubblici, finalizzato al sostegno della ricerca, dello studio e della promozione del patrimonio archeologico veneto o legato alla cultura del Veneto anche all'estero. Iniziative riconducibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ attività di catalogazione, studio di reperti e/o siti ▪ attività di digitalizzazione di reperti e/o siti (riproduzioni tridimensionali e ricostruzioni virtuali di siti); attività di produzione di strumenti digitali finalizzati alla conoscenza e alla promozione (riviste specialistiche, riviste di divulgazione archeologica, siti di promozione a prevalenza culturale e territoriale, banche dati on line, siti per sostenere la visita ai musei, musei virtuali, ...) ▪ pubblicazioni scientifiche e/o divulgative ▪ attività didattiche; editoria per bambini e ragazzi ▪ mostre archeologiche, anche all'estero, utilizzate come veicolo per la presentazione e la valorizzazione di prodotti veneti ▪ iniziative che consentano di sostenere il settore turistico veneto attraverso la promozione del patrimonio storico-archeologico o paleontologico 	
Strumenti e modalità	
A	Attività interna
B	<i>DDR bando</i>
C	<i>DGR Accordo</i> per attività di valorizzazione con Comunità Montana della Lessinia e Museo civico di storia naturale di Verona.
D	<i>DGR + DDR bando o Accordo</i>
Criteri	
B	<ul style="list-style-type: none"> ▪ coerenza e qualità della proposta ▪ rappresentatività del soggetto proponente in rapporto all'elemento ▪ coinvolgimento della comunità locale interessata ▪ dimensione complessiva dell'intervento
C	Gli interventi devono essere presentati dalla Comunità Montana della Lessinia e dal Comune di Verona - Museo civico di Storia Naturale.
D	<ul style="list-style-type: none"> ▪ rilevanza scientifica dei beni o del sito ▪ eventuale stato d'emergenza ▪ dimensione finanziaria del progetto e co-partecipazione del soggetto proponente. ▪ progetto inserito all'interno di una più ampia serie di attività di ricerca o di valorizzazione realizzato da una rete di partner ▪ progetto esecutivo formalmente approvato ai sensi di legge, completo delle autorizzazioni rilasciate dagli organi competenti ▪ valenza del progetto in rapporto alla realtà locale in cui è inserito e alle potenzialità di sviluppo socio/economico ▪ presenza di significativi elementi di innovazione tecnologica



8628da1b



ALLEGATO A DGR n. 719 del 14 giugno 2022

pag. 19 di 31

Soggetti/destinatari e loro requisiti	
B	Soggetti pubblici e privati, Comitati, Associazioni
C	Comunità Montana della Lessinia e Comune di Verona
D	Soggetti pubblici e privati
Risorse finanziarie	
Totale per l'azione	€ 100.000

4.2_C e 4.1_D SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ CULTURALI (INIZIATIVE STUDIO PROMOZIONE E RICERCA E SOSTEGNO ATTIVITÀ ISTITUZIONI CULTURALI)	
Riferimenti normativi	
LR 17 art. 32	
Descrizione dell'intervento o degli interventi che concorrono all'azione	
<p>A. Sostegno alle attività di istituzioni, enti e soggetti culturali per studi e ricerche e per iniziative culturali (compreso il sostegno destinato a Premi letterari, di architettura, artistici)</p> <p>B. Sostegno per attività di promozione e valorizzazione MAB (musei, archivi e biblioteche)</p>	
Strumenti e modalità	
A	<i>DGR approvazione Bando</i> per progettualità che riguardano attività culturali, presentate da singoli enti e associazioni del territorio e per iniziative di Enti Locali singoli o associati, istituzioni, associazioni e cooperative operanti sul territorio senza scopo di lucro e per il sostegno all'organizzazione di premi e concorsi realizzati in Veneto.
B	<i>DGR approvazione Bando</i> di contributi per progetti di promozione e valorizzazione dei patrimoni documentari e/o culturali e dei servizi di musei, archivi e biblioteche.
Criteri	
A	<p><i>Per le attività:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ valenza culturale dell'iniziativa, anche con riferimento alle ricadute sul territorio ▪ capacità di fare sistema e rete con il territorio ▪ sostenibilità economica del progetto (desunta dal preventivo) ▪ storicità dei soggetti proponenti e delle iniziative proposte ▪ rilevanza e qualità del progetto ▪ riconoscimento dell'eccellenza, visibilità, notorietà (<i>per i premi</i>)
B	<p>Progetti presentati da istituti culturali, anche in rete tra loro, per attività di promozione e valorizzazione in uno o più ambiti MAB. Le azioni devono essere diverse da quelle orientate al raggiungimento dei livelli minimi. Criteri da applicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ valenza culturale dell'iniziativa ▪ capacità dell'iniziativa di evolvere in buona pratica di servizio e avere continuità nel tempo ▪ coinvolgimento formalizzato di più istituzioni, non solo culturali, nel territorio ▪ impatto territoriale ▪ presenza di competenze professionali impiegate ▪ compartecipazione alla spesa dell'ente proponente ▪ presenza di altre fonti di finanziamento ▪ articolazione progettuale della proposta



8628da1b



ALLEGATO A DGR n. 719 del 14 giugno 2022

pag. 20 di 31

Soggetti/destinatari e loro requisiti	
A	Enti locali e soggetti pubblici e soggetti privati (comprese le società cooperative) diversi dalle persone fisiche, privi di finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento delle attività previste da statuto, che contemplino tra le proprie finalità statutarie la promozione e la diffusione della cultura e che abbiano sede legale e/o operativa nel territorio regionale (valido anche per i Premi).
B	Musei, archivi e biblioteche; reti di cooperazione bibliotecaria; sistemi e reti museali e archivistiche.
Risorse finanziarie	
Totale per l'azione	€ 155.000

4.2_D. CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO, SUA ACCESSIBILITÀ E FRUIBILTÀ
Riferimenti normativi:
LR 17 art. 16
Descrizione dell'intervento o degli interventi che concorrono all'azione
Contributi per restauro di beni mobili (spese di investimento). Sostegno a interventi di salvaguardia di beni mobili, di proprietà di Comuni di medio/piccole dimensioni. Si tratta di interventi conservativi su dipinti, sculture, arredi, manufatti delle arti minori, manoscritti, libri antichi e di pregio, documenti archivistici e qualsivoglia altra tipologia di opere aventi particolare valore storico e artistico, datati fino al XIX secolo compreso.
Strumenti e modalità (
<i>DGR approvazione Bando</i> per assegnazione contributi, per interventi di salvaguardia di beni mobili, di proprietà di Comuni, aventi particolare valore storico e artistico, non inseriti in percorsi o raccolte museali.
Criteri
<ul style="list-style-type: none"> ▪ valenza dei beni, sulla base dei seguenti parametri: datazione, rilevanza storico-artistica, anche in relazione all'importanza dell'artefice e/o all'attribuzione, stato di conservazione, rapporto con il contesto territoriale ▪ validità della proposta progettuale, sulla base della qualità del progetto di restauro sul piano tecnico, con priorità ai progetti di intervento già muniti del necessario nulla osta della competente Soprintendenza ▪ quota di compartecipazione finanziaria - oltre il 20% d'obbligo - da parte del soggetto proponente <p>Nella valutazione saranno individuati gli interventi maggiormente significativi e qualitativamente apprezzabili, in via prioritaria riferiti alle testimonianze di datazione più alta, di attribuzione più significativa, e con speciale riguardo ai manufatti che per lo stato di conservazione necessitano di misure più urgenti a salvaguardia. Si terrà conto della rilevanza e importanza storica dei beni nel contesto territoriale di riferimento. Verranno inoltre considerati prioritari gli interventi per i quali i Comuni richiedenti dispongano di una progettualità a livello già esecutivo, oltre al livello di percentuale minima del 20% stabilita come obbligatoria.</p> <p>Ciascun soggetto può presentare un solo progetto di intervento, relativo a un bene o insieme di beni reciprocamente coerenti (p.es. suite di dipinti, ciclo di sculture, serie di pezzi d'arredo, filze documentali, ecc.).</p>



8628da1b



ALLEGATO A DGR n. 719 del 14 giugno 2022

pag. 21 di 31

I progetti non possono godere di ulteriori contributi da parte della Regione del Veneto, a valere su alcun'altra legge regionale.	
Soggetti/destinatari e loro requisiti	
Comuni del Veneto con popolazione inferiore ai trentamila abitanti, che risultino proprietari dei beni culturali mobili oggetto di proposta d'intervento, e che si impegnino al mantenimento dei beni eventualmente ammessi a contributo in regime di pubblica fruizione per almeno 10 anni.	
Risorse finanziarie	
Totale per l'azione	€ 50.000 (spese di investimento)

4.2_E RICONOSCIMENTO DEGLI ECOMUSEI	
Riferimenti normativi	
Art. 27 – DGR n. 499 del 29.4.2022	
Descrizione dell'intervento o degli interventi che concorrono all'azione	
<p>A. Attuazione della nuova procedura di riconoscimento, disciplinata con DGR n. 499 del 29.4.2022, che ha definito promozione, disciplina e istituzione degli ecomusei sul territorio.</p> <p>B. Creazione del logo regionale che contrassegnerà le iniziative dei soggetti riconosciuti come Ecomuseo del Veneto</p>	
Strumenti e modalità	
A	<i>Riconoscimento previsto con DGR.</i> Domanda di riconoscimento di Ecomuseo del Veneto. Per il 2022 va presentata entro il 30 settembre e deve includere un progetto di fattibilità oltre agli altri elementi indicati nella DGR n. 499 del 29.4.2022. Le domande sono valutate da un apposito Comitato tecnico scientifico. La procedura sarà preceduta dall'istituzione del Comitato tecnico scientifico
B	<i>DDR Affidamento diretto</i> a soggetto identificato tramite procedura a evidenza pubblica
Criteri	
A	I criteri sono indicati nella DGR citata: <ul style="list-style-type: none"> ▪ coerenza e omogeneità culturale, geografica e paesaggistica del territorio dell'ecomuseo ▪ partecipazione attiva della comunità al progetto ▪ presenza di enti locali singoli o associati nell'organismo di gestione ▪ presenza di beni di comunità ▪ itinerari di visita realizzati o da realizzare ▪ assenza di sovrapposizioni
B	Esperienza pregressa del soggetto affidatario nello specifico campo d'intervento
Soggetti/destinatari e loro requisiti	
A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ enti locali singoli o associati sulla base di un progetto di fattibilità condiviso ▪ associazioni, istituzioni o altri organismi di natura pubblica o privata senza scopo di lucro, appositamente costituite o che abbiano le caratteristiche indicate nella DGR citata
B	Operatori del mercato



ALLEGATO A DGR n. 719 del 14 giugno 2022

pag. 22 di 31

Risorse finanziarie	
Totale per l'azione	€ 5.250

4.2_F CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI DI PROPRIETÀ REGIONALE	
Riferimenti normativi	
D. lgs. n. 42/2004; LR 17, art. 28	
Descrizione dell'intervento o degli interventi che concorrono all'azione	
<p>A. Conservazione e digitalizzazione di materiali audiovisivi della Mediateca regionale. Deposito e valorizzazione delle pellicole in centri specializzati.</p> <p>B. Pagamento diritti SIAE</p>	
Strumenti e modalità	
A	Data la peculiarità e specificità dell'operazione e in base all'art. 63, comma 2, lettera b) punto 2) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, <i>affidamento</i> del compito di deposito, conservazione e valorizzazione a un unico operatore specializzato tramite procedura negoziata . L'azione A prevede inoltre il mantenimento del patrimonio conservato nella Biblioteca di storia e cultura veneta Paola di Rosa Settembrini e nella Mediateca.
B	Pagamento della quantificazione forfettaria dei diritti d'autore per ciascuno degli istituti appartenenti al circuito delle Mediateche regionali non iscritti all'Associazione Videoteche Italiane, che dispongono attualmente di punti di visione. <i>DDR di impegno</i>
Criteri	
A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ storicità, qualità dell'offerta, continuità ▪ specializzazione nel settore ▪ previsione di interventi di valorizzazione
Soggetti/destinatari e loro requisiti	
A	Operatori specializzati
B	SIAE
Risorse finanziarie	
Totale per l'azione	€ 11.000

4.2_H. SVILUPPO SERVIZI CULTURALI E RICONOSCIMENTO REGIONALE MAB	
Riferimenti normativi	
LR 17, art. 23, e 24	
Descrizione dell'intervento o degli interventi che concorrono all'azione	
<p>A. Sostegno a progetti di musei, archivi e biblioteche (MAB) mirati a raggiungere i livelli minimi di qualità e valorizzazione indicati con DGR 1173 del 11 agosto 2020, che ha definito requisiti, livelli minimi e standard ottimali di funzionamento di MAB per il riconoscimento regionale e per l'inclusione nel Sistema regionale degli istituti della cultura.</p>	



ALLEGATO A DGR n. 719 del 14 giugno 2022

pag. 23 di 31

<p>B. Attività di informazione e consulenza tecnica sulle procedure amministrative, sugli strumenti e sulle modalità per raggiungere i livelli minimi di qualità e valorizzazione</p> <p>C. Costituzione di una rete di coordinamento territoriale per fornire alle biblioteche informazione, assistenza e consulenza sulla programmazione generale di Regione, Province e Città metropolitana di Venezia e sulle maggiori problematiche del settore.</p>	
Strumenti e modalità	
A	DGR Bando contributi per MAB e approvazione graduatoria.
B	Iniziative interne/degli uffici (webinar, diffusione buone pratiche, aggiornamento Portale Cultura Veneto, valore dell'autovalutazione, ecc.)
C	<i>DGR approvazione Convenzione</i> con le Province e la Città metropolitana di Venezia.
Criteri	
A	<p>Per accompagnare e sostenere il percorso di crescita e miglioramento di MAB, il bando avrà come oggetto attività ritenute prioritarie per il raggiungimento del possesso dei requisiti e dei livelli minimi di servizio: accesso e fruizione del patrimonio culturale in un'ottica di servizi (apertura secondo i livelli minimi; descrizione del patrimonio secondo gli standard; restauro; ecc.), <i>così come indicato nell'allegato A alla DGR 1173/2020.</i></p> <p>Criteri per la valutazione dei progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ efficacia dell'intervento in relazione all'obiettivo ▪ trasversalità rispetto alle tipologie di istituto ▪ progetto di rete ▪ qualità del progetto e professionalità coinvolte ▪ urgenza o particolare necessità dell'intervento
Soggetti/destinatari e loro requisiti	
A	Musei, archivi e biblioteche riconosciuti pro tempore, appartenenti a soggetti pubblici e privati senza finalità di lucro (escluse persone fisiche).
B	Musei, archivi e biblioteche.
C	Enti individuati dalla LR 17/19 e dalla LR 17/15 Enti di coordinamento territoriale, con possibile delega a reti di cooperazione intercomunale e comunale in capoluoghi di provincia. Biblioteche
Risorse finanziarie	
Totale per l'azione	€ 350.000

4.2_I. COSTITUZIONE SISTEMA INFORMATIVO DELLA CULTURA
Riferimenti normativi
LR 17, art. 12
Descrizione dell'intervento o degli interventi che concorrono all'azione
<p>Studio di fattibilità per la costruzione del Sistema informativo regionale della cultura.</p> <p>Analisi delle banche dati esistenti e censimento delle possibili fonti dati, anche tramite la collaborazione con l'Osservatorio delle Spettacolo e altri enti di ricerca. Avvio pianificazione.</p>
Strumenti e modalità



8628da1b



ALLEGATO A DGR n. 719 del 14 giugno 2022

pag. 24 di 31

Costituzione di un gruppo di lavoro con l'ICT Agenda digitale e Sistema Statistico regionale. Compartecipazione alla spesa di ICT per la progettazione della piattaforma e del bando/bandi relativi.	
Soggetti/destinatari e loro requisiti	
ICT Agenda digitale; Sistema Statistico.	
Risorse finanziarie	
Totale per l'azione	€ 20.000

4.2_J. VALORIZZAZIONE SITI ED ELEMENTI UNESCO
Riferimenti normativi
LR 17/2019, art. 19
Descrizione dell'intervento o degli interventi che concorrono all'azione
<p>Quest'anno l'azione regionale, oltre a proseguire con i lavori del Tavolo Unesco, si concentrerà in buona parte sugli elementi del patrimonio immateriale, anche con riferimento all'avvio del Registro dei beni immateriali del Veneto, che rappresenterà un passaggio necessario per qualsiasi futura formulazione di nuove ipotesi di candidatura alle Liste istituite secondo la Convenzione Unesco 2033. Al patrimonio intangibile e ai suoi rapporti con i Siti veneti della World Heritage List sarà dedicato anche un insieme di focus scientifici nell'ambito della manifestazione World Tourism Expo Unesco, a Verona 15-17 settembre 2022.</p> <p>Si continuerà, come in passato, a fornire supporto all'avvio di percorsi di candidatura di nuovi Siti ed Elementi, sia a livello strettamente tecnico, sia sul piano delle funzioni istituzionali, per quanto riguarda soprattutto l'agevolazione di contatti e rapporti con le competenti Amministrazioni centrali dello Stato.</p> <p>A. Tavolo dei Siti Unesco del Veneto. Proseguiranno i lavori del Tavolo istituito con deliberazione di Giunta regionale n. 2867 del 12 settembre 2006, e successivamente rinnovato con deliberazione n. 1430 del 1 ottobre 2019, provvedimento che ha anche formalizzato la costituzione di un Coordinamento regionale interno per i temi Unesco, al fine di dare organicità all'impegno che l'Ente si assume per il patrimonio posto sotto la tutela dell'Unesco, raccogliendo tra loro tutte le Strutture in capo alle quali ricadono per competenza le diverse materie interessate. Il tavolo opera come organismo tecnico di lavoro e di approfondimento su argomenti di comune attenzione per i Soggetti Referenti di Siti ed Elementi delle Liste Unesco presenti in tutto o in parte nel territorio veneto.</p> <p>Oltre a configurarsi come "soggetto responsabile" secondo la normativa italiana per ciascuno dei Siti del proprio territorio, la Regione del Veneto è inoltre parte attiva degli organismi collegiali istituiti per la governance di alcuni contesti specifici, ossia i Comitati di Pilotaggio della «Città di Vicenza e le Ville Palladiane del Veneto», come da Protocollo d'Intesa siglato in data 19 luglio 2005, e di «Venezia e la sua Laguna», in forza del Protocollo d'Intesa sottoscritto il 19 luglio 2007, la Fondazione Dolomiti Unesco, ai sensi della legge regionale 16 febbraio 2010 n. 11, art. 4, e l'Associazione per il patrimonio delle colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, di cui alla legge regionale 29 dicembre 2017 n. 45, art. 24.</p> <p>Sarà darà inoltre seguito all'attività di collaborazione, sia sul piano istituzionale, sia a livello tecnico, con i soggetti del territorio che hanno avviato o intendono avviare processi di candidatura a riconoscimenti Unesco nel Veneto, materiali e immateriali.</p> <p>Si provvederà infine a seguire e supportare le iniziative a carattere promozionale e di comunicazione su tutto il patrimonio Unesco nel Veneto avviate e programmate dalla Regione, in collaborazione tra varie Strutture (Gabinetto del Presidente, Dir. Comunicazione, Dir. Enti Locali).</p>



8628da1b



<p>B. Monitoraggio e supervisione delle attività poste in essere dai soggetti referenti del sito, con particolare riferimento a quelle che adempiono a specifiche raccomandazioni da parte dell'Unesco.</p> <p>C. Il percorso di candidatura del "Festival Tocati" alla Lista delle Buone Pratiche di Salvaguardia degli elementi immateriali Unesco, avviato dall'Associazione Giochi Antichi di Verona e sostenuto dalla Regione, è giunto alla sua fase conclusiva, e il pronunciamento è atteso per la fine del 2022. L'annuale convegno e la manifestazione "Tocati" di Verona avverranno in concomitanza e in interazione con l'edizione del WTE Unesco. L'AGA, soggetto che ha maturato nel corso degli anni una notevole esperienza nel condurre un processo di candidatura molto composito, partecipato a livello internazionale, può configurarsi come interlocutore ideale per supportare la Regione nel coordinamento a livello regionale dell'opera di ricognizione e inventariazione di elementi culturali immateriali, in particolare quelli che ricadono nella tipologia delle "pratiche sociali tradizionali". Disciplina dell'attività con apposita convenzione con AGA.</p>	
Strumenti e modalità	
A	Attività del Tavolo dei Siti Unesco del Veneto e collaborazione con soggetti che stanno portando avanti processi di riconoscimento di Siti ed Elementi. Nel 2022 è possibile avviare un'attività di dialogo con i siti (in particolare con il Tavolo che li rappresenta) per la concertazione degli interventi e delle attività prioritarie. Supporto nuove candidature.
B	Attività interna
C	<i>DGR Convenzione annuale.</i> Attività candidature/parte scientifica
Criteri	
C	Attribuzione risorse in base al programma di attività 2022, previsto dalla Convenzione sottoscritta
Soggetti/destinatari e loro requisiti	
A e B	Siti Unesco del Veneto
C	AGA
Risorse finanziarie	
Totale per l'azione	€ 30.000



8628da1b



ALLEGATO A DGR n. 719 del 14 giugno 2022

pag. 26 di 31

4.2_K. REGOLAMENTAZIONE RACCOLTA CIMELI	
Riferimenti normativi	
LR 17 art. 17. LR 17/2011	
Descrizione dell'intervento o degli interventi che concorrono all'azione	
La materia è regolamentata nella LR 17/2011. Il Programma triennale prevede l'affiancamento di azioni che supportino il raggiungimento degli obiettivi previsti. Per il 2022 è in programma l'attività di studio volto alla revisione della regolamentazione e procedura del rilascio delle autorizzazioni alla ricerca dei cimeli.	
Strumenti e modalità	
Attività interna	
Soggetti/destinatari e loro requisiti	
Soggetti coinvolti e interessati: Associazioni previste dalla LR 17/2011 e dalla DGR 952/2012, Carabinieri, Guardia Forestale, Associazioni; Musei civici	
Risorse finanziarie	
Totale per l'azione	€ 0

4.2_L. SOSTEGNO EDITORIA CULTURALE	
Riferimenti normativi	
LR 17 art. 32	
Descrizione dell'intervento o degli interventi che concorrono all'azione	
<p>A. Acquisto di pubblicazioni</p> <p>B. Coedizione di pubblicazioni</p> <p>C. Sostegno all'editoria per iniziative di editori veneti (finanziato con altra legge regionale)</p>	
Strumenti e modalità	
A e B	<i>Su istanza di parte.</i> Esame e valutazione in base ai criteri sotto indicati, finanziamento con stipula contratti. Approvazione con DDR.
Criteri	
A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ pubblicazioni di case editrici venete o di autori veneti o di opere che trattino argomenti riguardanti aspetti del patrimonio culturale veneto, materiale e immateriale ▪ profilo autorale ▪ impatto sul territorio della pubblicazione acquistata ai fini della azione di diffusione
B	<ul style="list-style-type: none"> ▪ eccellenza e rilevanza della valorizzazione e diffusione della conoscenza del patrimonio culturale, paesaggistico, storico e artistico conseguibile con la partecipazione alla produzione editoriale dell'opera ▪ rilevanza ed esperienza della casa editrice nell'ambito dell'editoria culturale
Soggetti/destinatari e loro requisiti	
A	case editrici italiane, con particolare riguardo a quelle con sede nel territorio regionale
B	case editrici italiane
Risorse finanziarie	
Totale per l'azione	€ 80.000



**Azioni prioritarie in materia di spettacolo, creatività e impresa culturale
(Programma triennale, punto 4.3)**

AMBITO 2

4.3_A. PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA E SOSTEGNO FILM COMMISSION	
Riferimenti normativi	
Art. 37 LR 17	
Descrizione dell'intervento o degli interventi che concorrono all'azione	
<p>Interventi a favore della produzione cinematografica per la realizzazione di opere audiovisive nel territorio regionale per il perseguimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incentivare l'impiego di maestranze tecniche e artistiche residenti • incentivare l'impiego di imprese locali per la fornitura di servizi legati alla produzione audiovisiva. <p>Sulla scorta dell'esperienza maturata nell'ambito del Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo e più recentemente del POR FESR 2014-2020, le azioni regionali privilegeranno le proposte produttive che prevedono: a) l'adozione di modalità e scelte produttive tese a limitare l'impatto energetico e ambientale; b) che favoriscono l'internazionalizzazione e il consolidamento delle filiere produttive legate alla produzione audiovisiva, in particolare quella del sistema moda, delle produzioni tipiche locali e del design attraverso il posizionamento dei brand d'impresa all'interno delle produzioni cinematografiche; c) che promuovono la produzione culturale e creativa nonché l'offerta turistica del territorio, attraverso la valorizzazione delle location cinematografiche.</p> <p><i>L'azione è supportata dal Programma Regionale FESR 2021-2027</i></p>	

4.3_B. PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA E DELL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO	
Riferimenti normativi	
Art. 36 LR 17	
Descrizione dell'intervento o degli interventi che concorrono all'azione	
<p>A. Realizzazione di iniziative di promozione del cinema di qualità in collaborazione con le sale cinematografiche del Veneto: si tratterà di iniziative per realizzare un programma annuale di proiezioni con biglietto di accesso agevolato, iniziative di circuitazione di una o più opere cinematografiche, in collaborazione con le case di distribuzione e la presenza in sala del regista, e altre iniziative.</p> <p>B. Sostegno a iniziative di promozione della cultura cinematografica quali rassegne e festival in collaborazione con Associazioni del settore o Enti locali.</p>	
Strumenti e modalità	
A	<i>DGR approvazione Convenzione</i> da attuarsi con le associazioni di categoria degli esercenti (AGIS/ANEC; ACEC) per la realizzazione di un programma annuale di proiezioni a un prezzo del biglietto di accesso agevolato.
B	<i>DGR Bando</i> per l'assegnazione di contributi;



8628da1b



ALLEGATO A DGR n. 719 del 14 giugno 2022

pag. 28 di 31

Criteri	
A	<p>Convenzioni i cui contenuti dettagliano:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) il tipo e qualità della proposta culturale b) il numero di sale coinvolte c) le modalità di coinvolgimento del pubblico
B	<p>Bandi. Saranno privilegiati gli interventi proposti da Associazioni del settore o Enti locali in ragione di questi elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ qualità della programmazione proposta ▪ esperienza consolidata (con riferimento anche alle edizioni precedenti) ▪ coinvolgimento della scuola e dell'Università in programmi di formazione del pubblico ▪ impatto sul sistema economico locale (ricettività alberghiera, service tecnici ecc.) ▪ capacità di rappresentare una occasione per la valorizzazione del territorio o di recupero e rivitalizzazione di particolari aree urbane (periferie, aree svantaggiate ecc.) ▪ grado di copertura finanziaria
Soggetti/destinatari e loro requisiti	
A	Associazioni rappresentative del settore (AGIS/ANEC - ACEC)
B	Enti locali o associazioni del settore cinematografico costituite da almeno cinque anni
Risorse finanziarie	
Totale per l'azione	€ 280.000€

4.3_C. PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO PROFESSIONISTICO	
Riferimenti normativi	
Art.35	
Descrizione dell'intervento o degli interventi che concorrono all'azione	
<ul style="list-style-type: none"> A. Promozione e sviluppo di attività di spettacolo dal vivo attraverso progetti strategici anche pluriennali realizzati prevalentemente in un'ottica di rete; B. Promozione e sviluppo di attività di spettacolo dal vivo attraverso progetti annuali; C. "Reteventi Cultura Veneto" progettualità a regia regionale. 	
Strumenti e modalità	
A	<p><i>DGR approvazione Avviso</i>, per progetti strategici, anche pluriennali, realizzati prevalentemente in un'ottica di rete tra soggetti e presentati dal soggetto capofila, di promozione e sviluppo attività di spettacolo dal vivo (musica, teatro, danza, circo contemporaneo, multidisciplinarietà). Valutazione punteggi istanze pervenute tramite apposito Nucleo di Valutazione istituito con DDR. Approvazione graduatoria finale.</p> <p><i>DGR Convenzione/Accordo di collaborazione</i> con i soggetti selezionati.</p>
B	<p><i>DGR approvazione Bando ordinario</i>, per progetti annuali (2022) di promozione e sviluppo attività di spettacolo dal vivo (musica, teatro, danza, circo contemporaneo, multidisciplinarietà). Valutazione punteggi istanze pervenute tramite apposito Nucleo di Valutazione istituito con DDR. Approvazione graduatoria finale con assegnazione del sostegno finanziario regionale.</p>



8628da1b



ALLEGATO A DGR n. 719 del 14 giugno 2022

pag. 29 di 31

C	<i>DGR approvazione Accordi</i> con le Province del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia per "Reteventi Cultura Veneto", che per il 2022 si intende realizzare con le modalità utilizzate nel 2021 e con la garanzia del medesimo apporto del sostegno finanziario regionale nella scorsa annualità
Criteria	
A	<p><i>Criteria qualitativi oggettivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ capacità del soggetto di fare sistema con il territorio coinvolgendo nel progetto soggetti pubblici e/o privati in un'ottica di rete ▪ capacità del soggetto di attrarre finanziamenti per le proprie progettualità e attività di spettacolo, calcolata attraverso la percentuale di cofinanziamento dell'iniziativa <p><i>Criteria qualitativi valutativi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ impatto artistico del progetto in termini di innovatività, sperimentazione, promozione di nuovi autori e interpreti ▪ competenza ed esperienza dei soggetti della rete o aggregazione proponente nel campo dell'attività oggetto del bando ▪ piano di comunicazione/promozione del progetto ▪ coinvolgimento nelle attività del progetto di giovani artisti ▪ impatto artistico del progetto in termini di formazione del pubblico e di attrattività per le nuove generazioni ▪ impatto del progetto sulla valorizzazione turistica, ambientale e architettonica del territorio (<i>solo per progetti concernenti eventi, stagioni, rassegne e festival</i>) ▪ capacità di diffusione degli spettacoli oggetto del progetto produttivo oltre i confini regionali (<i>solo per progetti di produzione</i>)
B	<p><i>Criteria qualitativi oggettivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ capacità del soggetto di fare sistema con il territorio coinvolgendo nel progetto soggetti pubblici e privati in partnership ▪ capacità del soggetto di attrarre finanziamenti per le proprie progettualità e attività di spettacolo, calcolata attraverso la percentuale di cofinanziamento dell'iniziativa; ▪ criterio premiale: essere soggetto riconosciuto dal MiC quale percettore di contributo FUS. <p><i>Criteria qualitativi valutativi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ impatto artistico del progetto in termini di innovatività, sperimentazione, promozione di nuovi autori e interpreti ▪ competenza ed esperienza del soggetto proponente nel campo dell'attività oggetto del bando ▪ piano di comunicazione/promozione del progetto ▪ coinvolgimento nelle attività del progetto di giovani artisti ▪ impatto artistico del progetto in termini di formazione del pubblico e di attrattività per le nuove generazioni ▪ impatto del progetto sulla valorizzazione turistica, ambientale e architettonica del territorio (<i>solo per progetti concernenti eventi, stagioni, rassegne e festival</i>) ▪ capacità di diffusione degli spettacoli oggetto del progetto produttivo oltre i confini regionali (<i>solo per progetti di produzione</i>) ▪ azioni nelle attività relative al progetto volte all'attenzione alla sostenibilità ambientale. <p>Ammesse al bando progettualità con costo minimo non inferiore a complessivi euro 30.000,00</p>
C	Sulla base del programma attività presentato dai soggetti destinatari, approvazione Accordo di collaborazione ed erogazione del contributo.



8628da1b



ALLEGATO A DGR n. 719 del 14 giugno 2022

pag. 30 di 31

Soggetti/destinatari e loro requisiti	
A e B	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Enti locali della Regione del Veneto ▪ Enti pubblici della Regione del Veneto ▪ Enti, Associazioni, Fondazioni, comprese le società cooperative e le imprese sociali e altre realtà di natura privata legalmente costituite prive di finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili e gli avanzi di gestione nello svolgimento delle attività previste da statuto; questi soggetti devono inoltre possedere le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> ✓ essere regolarmente costituiti con atto pubblico o scrittura privata registrata; ✓ prevedere come primarie finalità statutarie la produzione, ovvero promozione e organizzazione di attività di spettacolo dal vivo nel settore del teatro, o della musica, o della danza o del circo contemporaneo; ✓ svolgere attività prevalentemente o esclusivamente culturale o artistica; ✓ avere sede legale e/o operativa nel territorio della Regione del Veneto al momento della presentazione dell'istanza e della liquidazione dell'eventuale contributo. <p><i>Soggetti esclusi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Associazioni e Fondazioni operanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo di cui la Regione del Veneto è socio ai sensi di apposite Leggi regionali e soggetti operanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo finanziati ai sensi della L.R. n. 29 dicembre 2017, n. 45, art. 7 e della L.R. 19 febbraio 2007, n. 2 art. 66 (eccetto che per i progetti strategici – intervento A). ▪ Università, scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado nonché gli enti di formazione ▪ Scuole di danza, per progettualità e attività di formazione ▪ Parrocchie ed enti religiosi
C	Città metropolitana di Venezia e Province del Veneto
Risorse finanziarie	
Totale per l'azione	€ 940.000

4.3_E. VALORIZZAZIONE DELLO SPETTACOLO AMATORIALE	
Riferimenti normativi	
Artt. 3, 35	
Descrizione dell'intervento o degli interventi che concorrono all'azione	
A.	Promozione dell' attività teatrale amatoriale
B.	Promozione dell'offerta musicale corale
C.	Promozione dell'offerta musicale bandistica
Strumenti e modalità	
A-B-C	<i>DGR approvazione singoli Accordi</i> con le associazioni maggiormente rappresentative di ciascuno dei tre settori, a seguito di condivisione del programma di interventi
Criteri	
A	<ul style="list-style-type: none"> ▪ estensione della realtà territoriale coinvolta nel progetto ▪ attenzione alla valorizzazione e promozione dello spettacolo anche nei piccoli centri ▪ valorizzazione del repertorio, anche linguistico, locale e regionale



8628da1b



ALLEGATO A DGR n. 719 del 14 giugno 2022

pag. 31 di 31

B e C	<ul style="list-style-type: none"> ▪ estensione della realtà territoriale coinvolta nel progetto ▪ attenzione alla valorizzazione e promozione dello spettacolo anche nei piccoli centri ▪ dimensione delle realtà
Soggetti/destinatari e loro requisiti	
A-B-C	Principali aggregazioni dei gruppi di teatro amatoriale, dei cori e delle bande operanti in Veneto o loro rappresentative.
Risorse finanziarie	
Totale per l'azione	€ 60.000

4.3_H SOSTEGNO ALL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO DELLO SPETTACOLO DAL VIVO IN SINERGIA CON SISTEMA INFORMATIVO CULTURA	
Riferimenti normativi	
Art. 38	
Descrizione dell'intervento o degli interventi che concorrono all'azione	
Insediamento dell'Osservatorio e raccolta di primi dati ed elementi informativi per la programmazione e la definizione degli interventi a favore del comparto, anche in termini di individuazione del fabbisogno di nuove figure professionali e di nuovi sistemi di diffusione culturale per le attività di spettacolo dal vivo.	
Strumenti e modalità	
A	Individuazione dei dati e ricerche necessari per aggiornare il quadro del comparto in Veneto
B	<i>DGR per approvazione Convenzioni</i> o DDR per acquisti diretti volti all'acquisizione dei dati necessari per l'elaborazione della situazione del comparto nel territorio Veneto e la valutazione della necessità di specifici interventi su determinati settori
Criteri	
A e B	Non vi sono criteri specifici
Soggetti/destinatari e loro requisiti	
A e B	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Istituzioni e operatori dello spettacolo dal vivo, anche di livello nazionale. ▪ SIAE ▪ Università ▪ Osservatori dello spettacolo di altre regioni
Risorse finanziarie	
Totale per l'azione	€ 10.000



8628da1b



PARTE TERZA**CONCORSI**

(Codice interno: 478238)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA, VERONA

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Collaboratore professionale sanitario - Dietista cat. D.

E' indetto avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario - Dietista cat. D.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte mediante procedura telematica, scade il **15° giorno successivo alla pubblicazione del presente estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il testo integrale del bando si trova nel sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata - Verona www.aovr.veneto.it. nella sezione "concorsi - avvisi personale del comparto".

Il Direttore dell'UOC Gestione Risorse Umane, Personale universitario in convenzione e rapporti con l'Università
Dott.ssa Laura Bonato

(Codice interno: 478320)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

Avviso pubblico per il conferimento di un incarico di direzione di struttura complessa per l'U.O. Cure Primarie Distretto Pieve di Soligo (SC109322-2022).

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale del 1° giugno 2022, n. 1106, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di **DIREZIONE di STRUTTURA COMPLESSA DELL'UNITA' OPERATIVA CURE PRIMARIE DISTRETTO PIEVE DI SOLIGO ruolo: Sanitario profilo professionale: Medico posizione funzionale: Dirigente Medico discipline: Medicina Interna, Geriatria, Igiene epidemiologia e sanità pubblica, Organizzazione dei servizi sanitari di base**

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e agli artt. 55 e seguenti del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A**) al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti Generali:

1. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica); si applica quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 in materia di accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei cittadini di Paesi terzi e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97/2013;
2. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente;
3. godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
4. non essere stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

- Requisiti Specifici:

5. iscrizione al rispettivo all'Albo professionale;
6. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque in una delle discipline indicate o disciplina equipollente e specializzazione in una delle discipline indicate o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni in una delle discipline indicate.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001;

nella parte del curriculum, riservata ai servizi devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività;

qualora il candidato abbia conseguito titoli di studio e / o svolto servizi professionali all'estero, deve espressamente indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e **gli estremi del BUR o della GU in cui i provvedimenti sono stati pubblicati o, in alternativa, allegarne copia cartacea.**

Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in disciplina non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;

7. curriculum ai sensi del punto 6 dell'allegato A) della DGRV 343/2013, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza (vedi punto successivo criteri e modalità di valutazione);

8. attestato di formazione manageriale; fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr art. 7 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484) l'incarico già di secondo livello dirigenziale è attribuito senza tale attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile. Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento per l'accesso alla Dirigenza di secondo livello, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di dirigenza di struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestazione entro un anno dall'inizio dell'incarico medesimo; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. 19/12/2019 Area della Sanità.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione all'avviso, redatta su carta libera, in lingua italiana e con caratteri leggibili, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana e compilata secondo lo schema di cui **all'allegato B)**, deve pervenire entro il perentorio termine del **trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

La domanda dovrà pervenire secondo una delle seguenti modalità:

1) **direttamente all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente:

- da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 con attività continuativa fino alle ore 15.30;

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un valido documento di identità.

2) **a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento** entro il termine di scadenza indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 entro la data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un valido documento di identità.

3) **a mezzo di casella di posta elettronica certificata**, esclusivamente al seguente indirizzo PEC dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana: **protocollo.aulss2@pecveneto.it** entro il termine di scadenza indicato e secondo le seguenti modalità:

- la casella di posta elettronica certificata da cui il candidato invia la domanda deve appartenere al candidato stesso;
- nell'oggetto della PEC devono essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
- tutti gli allegati devono pervenire in formato *PDF* ed essere preferibilmente contenuti in una cartella compressa formato zip (che non dovrà superare la dimensione massima di 20 MB);
- deve essere allegata copia di un valido documento di identità;
- la domanda di partecipazione va sottoscritta secondo una delle seguenti modalità:
 - ◆ firma estesa e leggibile, apposta in originale sulla domanda e sulle autodichiarazioni da scansionare;
 - ◆ firma digitale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro indirizzo di posta elettronica di questa Azienda, anche se certificato.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

In caso di cambio di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata, il candidato dovrà inviare tempestiva comunicazione scritta, facendo espresso riferimento alla selezione di interesse, **all'Ufficio Protocollo** dell'Azienda U.L.S.S. n. 2 Marca Trevigiana, Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37 - 31100 Treviso, o a mezzo fax al n. 0422 323259, o eventualmente alla PEC aziendale **protocollo.aulss2@pecveneto.it**.

Nella domanda, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita, la residenza e l'indirizzo e-mail;

3. il possesso della cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea.

(Si rinvia inoltre a quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2011 e dall'art. 25 del D. Lgs. n. 251/2007). I cittadini di Paesi UE devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);

4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5. le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;

6. il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione;

7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8. i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;

9. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;

10. di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

11. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

12. La modalità (PEC oppure residenza/domicilio) con cui ricevere tutte le comunicazioni relative all'avviso in argomento.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione all'avviso i candidati devono allegare:

1. un dettagliato **curriculum** formativo e professionale, datato e sottoscritto, redatto in lingua italiana e in forma di autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando lo schema **di cui all'allegato C**). Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi utili per la valutazione da parte della commissione esaminatrice.

2. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

3. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al **decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso** per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere **certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera**. La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.

4. la **produzione scientifica relativa agli ultimi 10 anni**, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori; le pubblicazioni devono essere comunque presentate in originale o, preferibilmente, in copia cartacea.

Nel curriculum di cui al punto 1) il candidato deve elencare dettagliatamente la produzione scientifica che presenta in originale o in copia cartacea.

5. un **elenco** in carta semplice, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;

6. la fotocopia (fronte e retro) di un **documento di identità** in corso di validità.

Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae** e contenere tutti gli elementi necessari per la loro valutazione, nelle forme della dichiarazione sostitutiva, ad eccezione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, della casistica e delle pubblicazioni, che vanno prodotte in originale o copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 ed allegate alla domanda di ammissione.

A titolo esemplificativo:

1. le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:

- l'esatta denominazione dell'Ente datore di lavoro completa di indirizzo (indicando se Ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, IRCSS etc.), e il Servizio/Struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
- la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
- la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
- il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.), il motivo della cessazione;
- nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. In caso positivo, deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;

2. le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;

3. le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;

4. le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario, ecc.); l'oggetto/il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento; il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dalla D.G.R.V. 343/2013.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula dei candidati e degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 343/2013.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.**

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento alla:

- a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- b) posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
- c) tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
- d) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- e) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
- f) produzione scientifica relativa agli ultimi 10 anni, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati tramite PEC almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato. Nell'eventualità il candidato non indicasse in domanda il personale indirizzo PEC, la convocazione avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Qualora i candidati selezionati siano meno di tre è facoltà del Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà attribuito dal Direttore Generale nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione. Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta.

In tale ultima ipotesi, le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il candidato fornirà i propri dati personali necessari e utili per l'espletamento della procedura concorsuale e degli obblighi normativi ad essa connessi, elementi che ne costituiscono la base giuridica.

L'amministrazione conformerà il trattamento dei dati personali alle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela della riservatezza (Reg Ue 2016/679), comprese quelle relative all'adeguamento alle misure di sicurezza. Tali dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre gli obblighi legali di conservazione. Titolare del trattamento è l'Azienda Ulss n.2 Marca trevigiana. Il Responsabile della Protezione dei dati Personali è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@aulss2.veneto.it.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, ai CC.CC.NN.LL dell'area della dirigenza sanitaria vigenti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale www.aulss2.veneto.it, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione risorse umane - Area Dotazione organica e Assunzioni - Sede Ex P.I.M.E. - Strada Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422/323507-3506-3509 dalle ore 9.00 alle ore 11.00.

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane dott. Filippo Spampinato



**Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa**

**CURE PRIMARIE
Distretto Pieve di Soligo**

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa Cure Primarie Distretto Pieve di Soligo.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa Cure Primarie, che fa parte del Distretto Pieve di Soligo.
Superiore gerarchico	Direttore Distretto Pieve di Soligo, Direttore Funzione Territoriale (Coordinatore), Direttore Sanitario e Direttore dei Servizi Socio Sanitari.
Principali relazioni operative	Relazioni operative con: Direttore Distretto Pieve di Soligo, Direttore U.O.C. Cure Primarie degli altri Distretti (Asolo e Treviso Sud) Unità Operative del Distretto Pieve di Soligo e UU.OO. dei dipartimenti strutturali degli ospedali dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	La U.O.C. Cure Primarie Distretto Pieve di Soligo ha funzioni di: <ul style="list-style-type: none"> • sviluppo, coordinamento e gestione delle Cure Primarie, coinvolgendo tutte le componenti della medicina convenzionata ed organizzando le necessarie risorse commisurate agli obiettivi; • garanzia della continuità dell'assistenza e delle cure h 24, 7 gg/7, assicurando l'integrazione funzionale tra la Medicina di famiglia, la Continuità Assistenziale e la Specialistica, le cure infermieristiche domiciliari dalle ore 07.00 alle ore 21.00 7 gg/7, operando mediante un approccio trasversale che consenta di armonizzare tutte le iniziative volte alla presa in carico in una logica di rete e favorendo la sinergia intersettoriale tra tutti i professionisti; • individuazione ed attuazione delle strategie per mantenere e migliorare le coperture in ambito di vaccinazioni e di screening per una diagnosi precoce delle malattie oncologiche, perseguendo un coinvolgimento attivo dei medici di famiglia anche nell'azione di sensibilizzazione ed informazione della popolazione; • definizione ed implementazione dei percorsi assistenziali, provvedendo a garantire il coinvolgimento di tutte le competenze delle strutture anche sviluppando un sistema di monitoraggio dei processi e degli esiti in ogni contesto di vita dell'assistito (ambulatoriale, domiciliare o residenziale); • coordinamento e verifica dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa, partecipando al buon governo delle risorse; • implementazione e responsabilità del funzionamento dell'ADI in integrazione funzionale con la U.O.C. Cure Palliative per la gestione

	<p>della terminalità non oncologica e per le cure palliative di base;</p> <ul style="list-style-type: none"> • coordinamento sanitario delle strutture di ricovero intermedie (Ospedali di comunità e Unità Riabilitative Territoriali), delle strutture residenziali e semiresidenziali extraospedaliere per garantire uniformità di percorsi e di implementazione di procedure condivise e basate sull'evidenza in collaborazione ed integrazione con la COT. In particolare assume il ruolo di Coordinatore sanitario delle Case di riposo (ex art.5 Convenzione 2004) e, avvalendosi del responsabile dell'Articolazione Funzionale Attività specialistica, garantisce le prestazioni di specialistica all'interno di dette strutture.
<p>Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa</p>	
<p>Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di <i>Mission</i> e <i>Vision</i> dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della <i>Mission</i> della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo; saper gestire i conflitti interni al gruppo di lavoro. • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. • Capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo.
<p>Governo clinico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di formare i propri collaboratori, organizzando le loro attività su progetti-obiettivo, sia individuali sia d'equipe e curando le attività di aggiornamento continuo, attraverso programmi di formazione sia personale sia rivolta ad altri (es. gruppi di studio/lavoro su temi specifici, eventuale mentoring e/o telementoring). • Capacità di favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali, mantenendo rapporti costruttivi con le direzioni di dipartimento, di presidio e aziendale, partecipando e promuovendo la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversale nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione...).

<p>Pratica clinica e gestionale specifica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali. • Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. <p>Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.</p> <p>Il candidato dovrà dimostrare di essere in possesso di un'adeguata preparazione professionale e gestionale nell'ambito delle Cure Primarie, che rappresentano il primo livello di contatto delle persone, della famiglia e della comunità con il Servizio Sanitario Nazionale, avvicinando il più possibile l'assistenza sanitaria ai luoghi dove le persone vivono e lavorano.</p> <p>In particolare, al candidato sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di analisi organizzativa dei processi integrati e di riprogrammazione delle relative azioni di miglioramento - capacità di governo della domanda - capacità di gestione delle reti complesse e delle interfacce integrative; - capacità di lettura dei risultati del monitoraggio dei percorsi e competenze nell'utilizzo di indicatori di processo e di esito per il monitoraggio di percorsi di cura; - esperienza di attività di gestione nell'ambito delle cure primarie, nella organizzazione della assistenza e gestione del paziente cronico, multiproblematico in ambito extraospedaliero; - esperienza di gestione di strutture semplici e/o complesse in ambito di cure primarie; - esperienze di collaborazione in ambito intra e/o inter dipartimentali e/o interaziendali, per la gestione di percorsi clinico-assistenziali organizzati in reti provinciali o in team multidisciplinari e multiprofessionali; - esperienza di interazione con altri soggetti istituzionali coinvolti nella assistenza socio sanitaria (strutture sociosanitarie, enti locali, terzo settore...) finalizzati alla continuità assistenziale per la presa in carico territoriale di soggetti fragili affetti da patologie croniche; - esperienze di progetti finalizzati all'attivazione della partecipazione dei pazienti e dei care giver nonché delle risorse informali e formali dei territori; - esperienza di coordinamento di gruppi di lavoro multidisciplinari e multi professionali finalizzati alla gestione integrata di pazienti cronici o fragili; - capacità di diffondere nei collaboratori e in tutti i professionisti coinvolti nei percorsi clinico assistenziali la cultura delle cure primarie e di accompagnarli nel cambiamento dei modelli assistenziali; - capacità o attitudine relazionale per favorire l'integrazione tra tutti i professionisti coinvolti nei percorsi assistenziali (medici specialisti, medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, medici di continuità assistenziale, infermieri, altro personale tecnico-sanitario, personale dei servizio sociale), nonché la valorizzazione della autonomia delle professioni; - formazione e aggiornamento specifico in tema di gestione e innovazione delle cure primarie, di nuovi modelli assistenziali e di presa in carico di
--	---

	soggetti affetti da patologie croniche secondo la medicina di iniziativa; - comprovata conoscenza nella gestione degli accordi dei medici convenzionati.
Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto	
Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica.	

SC109322-2022**ALLEGATO B)****MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE**

Al Direttore Generale
 dell'Azienda U.L.S.S. n. 2
 Marca Trevigiana
 Ufficio Protocollo
 Via Sant'Ambrogio di Fiera, 37
 31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a (codice fiscale)
 chiede di essere ammesso all'Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione di
 Struttura Complessa dell'**U.O. Cure Primarie Distretto Pieve di Soligo** indetto da codesta
 Amministrazione con bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. del 2022.

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali
 previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni
 mendaci:

- di essere nato/a a il
- residente a C.A.P. (.....) in Via/Piazza n.
 (telefono n. cellulare n.) (indirizzo e-mail
- di essere in possesso della cittadinanza italiana / di possedere la cittadinanza
 (Stati membri dell'Unione Europea);
- di godere/di non godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza
 e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
(scegliere l'opzione e in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)
- di non avere/avere riportato condanne penali
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare le condanne riportate)
- di non avere/avere procedimenti penali in corso
(scegliere l'opzione e in caso affermativo, indicare il proc. penale in corso)
- di essere in possesso del diploma di Laurea in
 conseguito il presso
*(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di
 equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui
 il provvedimento è stato pubblicato*
- di essere in possesso della Specializzazione in
 conseguita il presso
 della durata di n. anni:
*(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare di seguito gli estremi del provvedimento di
 equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui
 il provvedimento è stato pubblicato*
- di essere in possesso dell'anzianità di servizio, richiesta ai fini dell'ammissione, di anni
, nella disciplina di, come analiticamente
 specificata nel curriculum vitae di cui all'allegato C);
- di essere iscritto all'Albo professionale dei
 della Provincia di (.....) a far data dal n.
- di avere conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione nel
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari
(arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di

- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni
(scegliere l'opzione e in caso affermativo specificare nel Curriculum vitae di cui all'allegato C) tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi)
- di avere/non avere diritto all' applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame (scegliere l'opzione e in caso affermativo allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici)
- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso affermativo specificare le motivazioni)
- di avere n. figli a carico
- dichiara di voler ricevere ogni comunicazione relativa all'avviso in argomento al seguente indirizzo (indicare una sola delle due modalità):

PEC

oppure

residenza/domicilio:

Dott./Dott.ssa

Via/Piazza n. Comune (C.A.P.) Provincia
.....(.....)

ALLEGA:

1. il curriculum vitae di cui allegato C);
2. la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio;
3. la certificazione rilasciata dal Direttore Sanitario della casistica relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale; una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.
4. le pubblicazioni in originale o copia cartacea relative alla produzione scientifica, il cui elenco viene inserito nel curriculum vitae;
5. un elenco dei documenti presentati;
6. la fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste, nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000, che quanto contenuto nel curriculum corrisponde al vero.

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti, anche con particolare riferimento alla pubblicazione del curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Data

Firma

(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00, la firma non è soggetta ad autenticazione)

ALLEGATO C)

SC109322-2022

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46
E 47 DPR 445/2000**

Il/la sottoscritto/a dott. /dott.ssa _____

codice fiscale nato/a a
il, residente in Via/Piazza n, Località
..... Prov. CAP tel. email
..... pec

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

TITOLI DI STUDIO

Laurea in
conseguita presso
voto in data

Specializzazione in
conseguita presso
in data
della durata di anni
(qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza/equiparazione ai titoli italiani, adottato dall'Autorità italiana competente e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato)

Ulteriori titoli di studio
conseguiti presso
in data
della durata di anni

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
conseguito presso
in data durata

Iscrizione albo ordine dei della Provincia di
n. posizione decorrenza iscrizione

Abilitazione all'esercizio della professione nel

SERVIZI SVOLTI (da compilare e ripetere per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro)

Presso la seguente struttura pubblica e/o privata
(indicare esattamente la denominazione, completo di indirizzo, e la struttura/servizio/unità operativa di assegnazione)

Con contratto di lavoro (lasciare solo la parte che interessa)

- SUBORDINATO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO, in qualità di
disciplina, n° ore settimanali
- SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO, a tempo INDETERMINATO/DETERMINATO/
PROVVISORIO/SOSTITUTO, Branca di assegnazione....., n° ore sett.li
- LIBERO PROFESSIONALE, in qualità di, n. ore sett.li/ mensili
- CO.CO.CO., in qualità di, n° ore sett.li/mensili
- BORSISTA in qualità di, n° ore sett.li/mensili
- ALTRO

Durata:

dal(data inizio servizio – gg/mm/aa) al(data fine servizio – gg/mm/aa)
 eventuali periodi di aspettativa senza assegni:
 altro:
 eventuale causa di risoluzione del contratto:

ESPERIENZE LAVORATIVE ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna esperienza lavorativa all'estero)

Per i servizi prestati all'estero, per i quali occorre aver ottenuto il necessario riconoscimento da parte dell'Autorità italiana competente, si riportano gli estremi di tale provvedimento (numero e data) e gli estremi del BUR/GU in cui il provvedimento è stato pubblicato):

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI IN CUI SONO ALLOCATE LE STRUTTURE PRESSO LE QUALI HA SVOLTO L'ATTIVITA' E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME

(Da allegare in originale o copia conforme la documentazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

POSIZIONE FUNZIONALE NELLE STRUTTURE E COMPETENZE

(Vanno indicate la posizione funzionale e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

CASISTICA

(Da allegare originale o copia conforme della tipologia e quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale. L'attestazione deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. Si precisa che è necessario presentare una scheda riepilogativa riferita alla casistica effettuata annualmente dal candidato, nonché, dove possibile, riassunta per tipologia di intervento/prestazione e, ove previsto, se è stata svolta in qualità di I° o II° operatore, sottoscritta con le modalità sopra indicate.)

Si allega alla domanda di ammissione la certificazione originale / in copia che si dichiara, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, conforme all'originale.

ATTIVITA' DIDATTICA/INSEGNAMENTO (da compilare e ripetere per ciascuna attività didattica/ insegnamento)

Corso di studio per il conseguimento di Diploma di
 presso Ente sede di materia insegnata
 per tot. n° oredal(gg/mm/aa) al(gg/mm/aa)

PUBBLICAZIONI (da compilare e ripetere per ciascuna pubblicazione)

(Da allegare la produzione scientifica edita a stampa, relativa agli ultimi 10 anni, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il relativo impatto sulla comunità scientifica).

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le copie delle pubblicazioni – edite a stampa – allegare alla domanda di ammissione e di seguito elencate, sono conformi agli originali:

- 1) Poster/ Abstract /Articolo /Capitolo di libro (LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA)
 Nazionale/ Internazionale.....
 Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

2) (ripetere per ciascuna pubblicazione prodotta)

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE AD UN ANNO (da compilare e ripetere per ciascun soggiorno di studio)

(Sono esclusi i tirocini obbligatori)

Presso(indicare esattamente la struttura pubblica o privata, completa di indirizzo), in qualità di dal(gg/mm/aa) al(gg/mm/aa)

ATTIVITÀ DI AGGIORNAMENTO ANCHE EFFETTUATA ALL'ESTERO (da compilare e ripetere per ciascuna attività)

1) Partecipazione in qualità di **relatore/uditore** al corso/congresso/convegno/seminario (*LASCIARE SOLO L'IPOTESI CHE INTERESSA*):
 Titolo del Corso
 Ente Organizzatore, sede/ Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.con/senza esame finale, con/senza crediti ECM n°.....

2)(ripetere per ciascuna attività di aggiornamento)

ULTERIORI ATTIVITÀ

.....

CAPACITÀ' E COMPETENZE PERSONALI

Organizzative
 Tecniche.....
 Relazionali.....
 Lingue straniere conosciute.....
 Altre capacità e competenze

Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum nel sito internet aziendale, secondo quanto disposto dal punto 7 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343.

Luogo e Data

Firma per esteso

(Codice interno: 478257)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione dell'Unità operativa complessa Pronto Soccorso del presidio ospedaliero di San Donà di Piave, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area Medica e delle Specialità Mediche, disciplina: Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

In esecuzione della deliberazione del direttore generale 1° giugno 2022, n. 506, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Direzione dell'unità operativa complessa Pronto Soccorso del presidio ospedaliero di San Donà di Piave, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area Medica e delle Specialità Mediche, disciplina: Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme vigenti in materia, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, al C.C.N.L dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e D.lgs. 198/2006).

L'effettivo conferimento dell'incarico è subordinato all'acquisizione della prescritta autorizzazione regionale e all'effettiva vacanza del posto.

1. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

• Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono partecipare altresì, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/01, come modificato dall'art.7 della Legge 97/2013:

a1) i familiari dei cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

a2) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I candidati dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione comprovante i requisiti previsti ai precedenti punti a1) e a2), che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno).

2. Idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

• Requisiti Specifici:

1. Iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione all'avviso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio e successivo mantenimento della stessa nel corso del rapporto di lavoro, pena decadenza dallo stesso.

2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza o disciplina equipollente, e specializzazione nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente; in alternativa anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Medicina e Chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali e ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, dal D.M. Sanità 23 marzo 2000, n. 184 e dal D.P.C.M. 8 marzo 2001.

Relativamente ai servizi utili all'ammissione all'avviso e alla valutazione della carriera, devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

3. Curriculum, previsto dal punto 6 dell'allegato A) alla DGRV 343/2013, in cui siano documentate la specifica attività professionale e l'esperienza maturata da completare direttamente nella procedura on-line all'atto della compilazione dell'istanza di partecipazione. La domanda generata dal sistema di iscrizione on line è da considerarsi a tutti gli effetti il Curriculum Vitae del candidato, contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste per la partecipazione al presente avviso e, come tale, sarà pubblicata nel sito internet aziendale, a seguito del colloquio, ai sensi di quanto previsto dalla DGRV 19 marzo 2013, n. 343.
4. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997, da allegare direttamente nella procedura on-line. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, d. lgs. 502/1992, l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. I dirigenti sanitari con incarico quinquennale alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, sono tenuti a partecipare al primo corso di formazione manageriale programmato dalla regione, i dirigenti confermati nell'incarico sono esonerati dal possesso dell'attestato di formazione manageriale.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, nelle modalità di seguito riportate, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio e/o servizio prestato con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, dovrà essere **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, a pena di esclusione, entro la data di scadenza riportata sul frontespizio ovvero entro il perentorio termine del **30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella gazzetta ufficiale della repubblica italiana**.

Non saranno pertanto considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità (raccomandata, fax, PEC, consegna a mano, ecc.).

Tutti i titoli che il candidato intende dichiarare ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nella procedura on-line**, ai fini della pubblicazione, sul sito internet aziendale ai sensi dell'allegato A alla Dgr.V. n. 343/2013, art. 7., del curriculum generato dalla procedura stessa.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BUR, e verrà disattivata automaticamente **alle ore 23.59 del giorno di scadenza** per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 23.59 della suddetta data. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione on line della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte e/o rettifiche.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dall'avviso i concorrenti le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate al successivo punto 4.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati) tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un

browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

4. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI INVIO DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. collegarsi al sito www.aulss4.veneto.it/concorsi;
2. cliccare su "iscrizioni on-line";
3. accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma";
4. fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo);
5. collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda "Utente";
6. completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente";
7. le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare;
8. l'accesso alla scheda "Utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
2. cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare; si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3. iniziare la compilazione della scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti, cliccare il tasto "Compila" e confermare con il tasto in basso "Salva";
4. per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva";
5. l'elenco delle ulteriori schede da compilare (requisiti generici, requisiti specifici e seguenti) è visibile nel pannello di sinistra, le schede già completate presentano un segno di spunta verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese, mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo; le stesse possono essere compilate in più momenti, si può infatti accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio";
6. nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda;
7. terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio";
8. dopo aver reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione";
9. al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (PDF), **per uso esclusivo del candidato**, contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora;
10. la stessa domanda, **che non deve essere inoltrata all'azienda**, potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (PDF).

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "Annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato **deve ripetere** le stesse operazioni indicate dal numero 7 al numero 10 della "Fase 2: iscrizione on line".

La procedura telematica di presentazione della domanda potrebbe richiedere di effettuare obbligatoriamente la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) di alcuni documenti. In tal caso l'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

Non saranno presi in considerazione, e quindi **non saranno oggetto di valutazione**, documenti allegati tramite upload diversi da quelli espressamente richiesti dalla procedura; la corretta compilazione del format di iscrizione on line, genera la domanda di partecipazione all'avviso contenente tutte le informazioni e dichiarazioni richieste sia per l'ammissione all'avviso che per la conseguente valutazione dei titoli.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le richieste di assistenza tecnica devono essere inoltrate esclusivamente tramite l'apposita funzione "Richiedi assistenza". **Le richieste di assistenza tecnica** verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro, garantendo una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta pertanto non si assume l'impegno che possano essere soddisfatte nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.

Si suggerisce di **leggere attentamente** il "MANUALE ISTRUZIONI" della procedura di cui sopra presente sul sito di iscrizione.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità sopra descritte, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi del "Modulo di iscrizione on line".

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica ordinaria e/o certificata che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo:

ufficio.concorsi@aulss4.veneto.it.

5. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DA INVIARE AL DI FUORI DELLA PROCEDURA TELEMATICA

Il candidato dovrà inviare a mezzo PEC, con le modalità di seguito riportate, **solo** copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format di iscrizione on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'**allegato B** con firma autografa del candidato.

Si raccomanda di inserire nel format di iscrizione on line **solo** le pubblicazioni che il candidato intende presentare ai fini della valutazione.

L'invio deve essere effettuato al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC: protocollo.aulss4@pecveneto.it

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che **il termine ultimo** di invio da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta fissato nelle ore 23.59 del giorno di scadenza.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato nonché il protocollo e la data del bando al quale si chiede di partecipare.

Tutta la documentazione digitalizzata **per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali**:

- a) dovrà essere in formato PDF;
- b) per ciascuna pubblicazione, dovrà essere creato il rispettivo file da nominare con il titolo del lavoro corrispondente, eventualmente anche in forma abbreviata;
- c) tutti i files dovranno essere riuniti in una o più cartelle compresse (WIN ZIP).

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIRETTAMENTE NELLA PROCEDURA ON-LINE

Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati **devono allegare mediante upload**:

1. il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
2. i documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali" per l'ammissione che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso;
3. la documentazione che attesti il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero richiesti nella sezione "Requisiti specifici";
4. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalla strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
5. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. La certificazione della casistica deve essere allegata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
6. la documentazione che attesti il riconoscimento dei servizi svolti all'estero.

Contributo per la partecipazione al concorso

Per la partecipazione all'avviso è previsto il versamento, non rimborsabile, della somma di € 15,00 (quindici/00), a titolo di contributo per i costi di gestione della procedura, nel conto corrente bancario intestato a Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale IBAN: IT21G0306902126100000046050, indicando la causale "contributo partecipazione avviso pubblico - incarico di direzione dell'uoc Pronto Soccorso del P.O. di San Donà di Piave".

La copia della ricevuta comprovante il versamento dovrà essere allegata direttamente nella procedura on-line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dal D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modifiche, in legge 8 novembre 2013, n. 189 e dalla D.G.R.V. 343/2013 e sarà composta da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale, nonché dal direttore sanitario dell'azienda.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

8. ESPLETAMENTO DEL COLLOQUIO, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

L'accesso ai concorsi pubblici avverrà nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione del contagio da COVID-19.

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei curricula dei candidati, generati dal sistema all'atto dell'iscrizione on line alla procedura ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio**.

La valutazione del curriculum professionale generato dal sistema, avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno pubblicate sul sito internet aziendale, nella sezione Concorsi e incarichi - Avvisi pubblici, non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Conclusi i lavori, la Commissione Esaminatrice presenterà al Direttore Generale la terna dei candidati idonei.

Qualora i candidati selezionati siano meno di tre è facoltà del Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e generati dalla procedura di iscrizione on-line e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà attribuito dal Direttore Generale nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta.

In tale ultima ipotesi, le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. da 15 a 15-quattordices del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modifiche in legge 8 novembre 2012, n. 189, dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dalle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 342 e n. 343.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche previste dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico di direzione di struttura complessa è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal contratto collettivo nazionale di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla

direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e del contratto collettivo nazionale di lavoro.

All'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, viene assunto l'impegno ad osservare con la dovuta diligenza tutte le norme previste dal contratto medesimo nonché le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro e qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare che interessi il rapporto di lavoro ed in particolare le norme di cui al codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con decreto del presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recepito ed integrato dal codice di comportamento dei dipendenti dell'azienda u.l.s.s. n. 4 Veneto Orientale, approvato con deliberazione del direttore generale 30 gennaio 2014, n. 53.

Inoltre, con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si assume l'impegno ad osservare il regolamento aziendale inerente l'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche adottato con deliberazione del direttore generale 24 giugno 2016, n. 501, nonché il regolamento aziendale in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali ex art. 53 del d.lgs. n. 165/2001, approvato con deliberazione del direttore generale 16 gennaio 2015, n. 26 e la direttiva aziendale in tema di rapporto tra social network e attività istituzionale del 23 maggio 2016, prot. n. 32091.

All'incarico dirigenziale si applicano le norme previste all'art. 1, comma 18, del D. Lgs. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con L. 14 settembre 2011, n. 148, nonché all'art. 9, comma 32, del D. Lgs. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con L. 30 luglio 2010, n. 122, oltre ad ogni eventuale ulteriore disposizione di legge e contrattuale in materia.

L'Azienda, in caso di dimissioni o recesso da parte del dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, non procederà alla sua sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento Europeo GDPR n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" - unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso:

- al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'unità operativa complessa risorse umane e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice;
- alla pubblicazione dell'istanza contenente le attività curriculari sul sito internet aziendale cui provvederà l'ufficio concorsi dell'azienda che avrà cura di oscurare eventuali dati sensibili.

11. DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, al C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 - 228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il bando integrale è consultabile e scaricabile anche dal sito internet istituzionale: <http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi>.

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(seguono allegati)



ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO
DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI
PRONTO SOCCORSO
PRESIDIO OSPEDALIERO DI SAN DONÀ DI PIAVE
AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE

* * * * *

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
PRONTO SOCCORSO

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Pronto Soccorso del PO di San Donà di Piave, Azienda Ulss 4 Veneto Orientale
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso il Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero di San Donà di Piave dell'Azienda Ulss 4 Veneto Orientale nell'ambito del Dipartimento di Area critica pediatrica ed adulta.
Superiore gerarchico	Direttore Dipartimento di Area critica pediatrica ed adulta, Direttore Funzione Ospedaliera, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
Principali relazioni operative	Direzione Sanitaria, Direzione della Funzione Ospedaliera, Unità Operative dei Presidi Ospedalieri Aziendali, Dipartimento di Prevenzione, Distretto, UOSD Coordinamento Servizi Sanitari turistici e PPI.
Principali responsabilità e comportamenti attesi	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - la gestione della leadership - l'esperienza gestionale - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa

Elementi distintivi	UOC di Pronto Soccorso del PO di San Donà di Piave
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve conoscere la Mission e la Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e il raggiungimento degli obiettivi dell'Azienda. • Deve possedere capacità manageriali, di programmazione ed organizzative delle risorse assegnate. • Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza, del Dipartimento di afferenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli

	<p>organizzativi dipartimentali e il loro funzionamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deve conoscere i modelli e le tecniche per la pianificazione, la progettazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige. • Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Deve promuovere un clima collaborativo ed esprimere adeguate capacità relazionali, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori. • Deve conoscere principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti. • Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa. • Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.
Governo clinico	<ul style="list-style-type: none"> • Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. • Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare e sostenere le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, mettendo in atto modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche nell'ambito dell'urgenza-emergenza.
Pratica clinica e gestionale specifica	<ul style="list-style-type: none"> • Il Direttore deve praticare e gestire in prima persona le attività del Pronto Soccorso (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna, generando valore aggiunto per l'organizzazione, anche promuovendo l'appropriatezza di utilizzo dei servizi per l'emergenza. • Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito della medicina di accettazione e d'urgenza e delle patologie acute che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali. • Deve dimostrare esperienza nella gestione di pazienti critici e che necessitano di valutazione multidisciplinare per la diagnosi e il trattamento integrati di patologie complesse, interfacciandosi con le strutture specialistiche aziendali e con le strutture presenti nei Centri Hub di riferimento, dimostrando competenze relazionali e di collaborazione interdisciplinare anche per la realizzazione ed attuazione di percorsi diagnostico-terapeutici (PDTA) con modalità condivisa, tramite la creazione di "reti" di collaborazione intra e inter-aziendali, nell'ambito della rete HUB e SPOKE, come previsto dalle schede regionali. • Deve collaborare con la direzione medica ospedaliera e le altre strutture

	<p>ospedaliere nella gestione operativa, con particolare riferimento alla gestione dei flussi di pazienti e del bed management.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deve supportare la direzione del dipartimento di emergenza nel promuovere e realizzare i processi di integrazione promossi tra le UO e funzioni aziendali che operano nell'ambito dell'emergenza urgenza. • Deve possedere capacità organizzative e gestionali da esercitarsi nell'ambito dell'attività ambulatoriale, dell'OBI e dell'emergenza territoriale, in stretto raccordo con la Centrale Operativa 118 ed in collaborazione con i servizi di primo soccorso del litorale, le strutture deputate all'organizzazione delle attività nel periodo estivo e la direzione del dipartimento di afferenza. • Deve avere la capacità di relazionarsi adeguatamente con la Medicina di base ed il territorio per promuovere la presa in carico dei pazienti e la continuità delle cure. • Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. • Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri con i professionisti coinvolti, promuovere l'aggiornamento garantendo lo sviluppo delle competenze dei collaboratori sui temi di maggiore impatto ed assicurare le interrelazioni con specialisti di altri centri. • Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: <ul style="list-style-type: none"> ❖ siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; ❖ garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'organizzazione; ❖ adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; ❖ favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; ❖ integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; ❖ tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder. <p>L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.</p>
<p>Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto</p>	
<p>Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della Unità Operativa, in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze specifiche che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica di accessi di pronto soccorso, avendo praticato tale attività in prima persona. Al candidato saranno richieste adeguate competenze ed esperienze, in ambito clinico e organizzativo, documentate dalla casistica prodotta, nell'attività clinica e nella organizzazione e gestione di unità operative di pronto soccorso – OBI con caratteristiche almeno analoghe a quelli della struttura in oggetto. Il candidato dovrà, inoltre, essere in possesso di conoscenze, competenze e strumenti finalizzati a favorire la crescita professionale dei propri collaboratori e a sostenere le motivazioni individuali e di team.</p>	



(ALLEGATO B)

AI DIRETTORE GENERALE
 Azienda U.L.S.S. n. 4 Veneto Orientale
 Piazza De Gasperi, 5
 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa Pronto Soccorso del P.O. di San Donà di Piave **prot. n. _____ del _____.**

Il/la

sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il _____

residente a _____ via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che **gli articoli e le pubblicazioni** (abstract, pubblicazione, capitolo di libro, comunicazione a convegno/congresso, poster) dichiarati nel format on-line, di seguito indicati e allegati sono conformi all'originale:

.....

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dal Regolamento Europeo GDPR n. 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante

(Codice interno: 478237)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente medico, disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina igiene, epidemiologia e sanità pubblica.

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con il termine di **6 mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet <http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi>, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 478223)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente medico, disciplina pediatria.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina pediatria.

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con il termine di **6 mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità.

Il bando integrale è consultabile sul sito internet <http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi>, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 478239)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Collaboratore professionale - Assistente sociale cat. D.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova selettiva, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di collaboratore professionale - assistente sociale cat. D.

Il termine utile per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade il **15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.** Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet <http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi>, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 479184)

AZIENDA ZERO

Avviso di rettifica. Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 26 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Educatore Professionale - cat. D: rettifica del bando pubblicato nel B.U.R. del Veneto n. 65 del 27/5/2022.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 299 del 4/5/2022, successivamente rettificata con Deliberazione del Direttore Generale n. 400 del 14/6/2022, in riferimento al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 26 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Educatore Professionale - cat. D, pubblicato nel B.U.R. del Veneto n. 65 del 27/5/2022, il bando è così rettificato:

alla sezione COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME, nella descrizione della prova scritta, dopo la frase "vertente su argomenti attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, cui competono le funzioni e le attività previste" al posto di "dal D.M. del Ministero della Sanità n. 182 del 29/3/2001" viene inserito: **"dal D.M. del Ministero della Sanità n. 520 del 8/10/1998."**

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 478070)

AZIENDA ZERO

Publicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 16 posti di Dirigente medico - disciplina di Malattie Infettive.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 381 del 1.6.2022 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 1 posto

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	PROPERZI MARTINA	83,460
2	VOLPATO FRANCESCA	79,430

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	POL RICCARDO	68,600

Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 2 posti

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	ZUGLIAN GIANLUCA	72,836

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	CURTOLO AMBROGIO	68,936
2	MICHELI GIULIA	66,115

Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 1 posto

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	CARLOTTO ANTONIO	90,594

Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 1 posto

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	PANCALDI LIVIA	86,275
2	MALOSSO PIETRO	82,240

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	ZAFFAGNINI AMINA	75,380
2	DE RUI MARIA ELENA	62,650
3	ERBOGASTO ANNA	62,300

Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 2 posti

Medici Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	SALERNO NICOLA DUCCIO	78,847

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	OMEGA LUCA	73,340
2	BERTOLDI MARCO	70,300
3	VALSECCHI PIETRO	68,758
4	ZANICHELLI LAURA	64,050
5	MILANI PAOLO	60,160

Azienda Ospedale - Università Padova - n. 1 posto

Medici Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BRUNDU MONICA	76,563

Il Direttore Generale dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 478265)

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

Selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unita' con il profilo professionale di Specialista informatico - categoria D presso il settore 2 "Programmazione e sviluppo territorio"- servizio sviluppo sostenibile del territorio - sistema informativo interno. Un posto riservato ai militari volontari ex d.lgs. 66/2010 art.1014 e art. 678.

Requisiti di ammissione, possesso di uno fra i seguenti titoli di studio:

Laurea di primo livello appartenente alle seguenti classi (D.M. 509/1999):

- Ingegneria dell'informazione (classe 9)
- Scienze e tecnologie informatiche (classe 26)

Laurea di primo livello appartenente alle seguenti classi (D.M. 270/2004):

- Ingegneria dell'informazione (classe L-8)
- Scienze e tecnologie informatiche (classe L-31)
- Diploma di Laurea (vecchio ordinamento)
- Informatica
- Ingegneria delle telecomunicazioni
- Ingegneria elettronica
- Ingegneria informatica
- Scienze dell'informazione

oppure

- Laurea Specialistica o Laurea Magistrale afferente alle classi equiparate ai predetti diplomi di laurea ai sens del D.M. 09.07.2009.

Sono fatte salve le equipollenze e le equiparazioni fra titoli accademici italiani, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, previste dalla vigente normativa.

Scadenza: **4 luglio 2022**

Nel caso in cui i candidati siano in numero superiore a 40 si potrà - a discrezione dell'Ente - dare luogo alla preselezione, in data e luogo che saranno comunicati sul sito web del Comune di Mogliano Veneto:

https://www.comunemoglianoveneto.it/myportal/C_F269/amministrazione/attipubblicazioni/bandidiconcorso/selezioni_attive.

(Codice interno: 478924)

COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE (VENEZIA)

Selezione pubblica per la copertura a tempo pieno e determinato di n. 1 posto di "Istruttore servizi amministrativo-contabili", categoria C - posizione economica C1, ai sensi dell'articolo 90 del d.lgs. n. 267/2000 - Segreteria del Sindaco.

Scadenza presentazione candidature: **24.06.2022.**

Il bando di selezione è disponibile nel sito Internet https://www.sandonadipiave.net/myportal/C_H823/home sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane del Comune (Tel. 0421-590741/590744).

Il Dirigente Dott.ssa Franca Ferrarese

(Codice interno: 478094)

COMUNE DI VALDAGNO (VICENZA)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Amministrativo, Cat. C1, per l'Ufficio Cultura.

Requisiti di ammissione:

- diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale o comunque titolo di studio che consente l'accesso all'università (si precisa che per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia);

Scadenza domande entro le **ore 12:00 del 12 agosto 2022.**

Tassa concorso: € 10,00 solo con PAGO PA

Prove d'esame:

- eventuale preselezione: 19 settembre 2022
- prove scritte: 22 settembre 2022
- prova orale: 29 settembre 2022

Le sedi e gli orari delle prove d'esame - verranno comunicate con congruo anticipo attraverso la pubblicazione sul sito web www.comune.valdagno.vi.it e all'albo pretorio on-line dell'ente.

Per informazioni: Ufficio Personale del Comune di Valdagno (tel. 0445/428252).

Bando scaricabile da www.comune.valdagno.vi.it

Il Segretario Generale Dirigente del Servizio Personale dott. Paolo Foti

(Codice interno: 478339)

IPAB CASA DI RIPOSO "COMM. A. MICHELAZZO", SOSSANO (VICENZA)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di un 2 posti di "Infermiere", presso l'IPAB "Comm. A. Michelazzo" con sede in Sossano (VI) da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria giuridica "D" prima posizione economica del CCNL Funzioni Locali.

È indetto concorso pubblico per soli esami, per la copertura di 2 posti di "Infermiere", presso l'IPAB "Comm. A. Michelazzo" con sede in Sossano (VI) da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con inquadramento nella categoria giuridica "D" prima posizione economica del CCNL Funzioni Locali.

Il testo integrale del bando è reperibile sul sito dell'ente www.ipabmichelazzo.it

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'IPAB "Comm. A. Michelazzo" secondo le modalità ed i termini indicati nel bando.

Scadenza del termine di presentazione delle domande: **trentesimo giorno dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale.**

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi all'ufficio segreteria dell'ente o all'ufficio personale telefonando al numero 0444.885225 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Il Segretario Direttore Mauro Badiale

APPALTI**Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 479010)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Formazione e Istruzione. Bando di gara d'appalto Art. 71 e Allegato XIV, Parte I, lettera C del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 per servizio di digitalizzazione dei fascicoli di volontaria giurisdizione previsto dal Progetto "Ufficio di Prossimità - Progetto Regione del Veneto", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014 - 2020.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione e indirizzi:

Regione del Veneto - Giunta Regionale - Direzione Formazione e Istruzione - Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia Italia - All'attenzione del RUP dott. Massimo Marzano Bernardi.

Telefono: +39 0412795081-5264; Posta elettronica formazioneistruzione@regione.veneto.it;
PEC: formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it.

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: <http://www.regione.veneto.it>

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso <http://bandi.regione.veneto.it/>

Le offerte vanno inviate tramite la piattaforma elettronica SINTEL (www.sintel.regione.lombardia.it; www.ariaspa.it).

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Autorità regionale

I.5) Principali settori di attività: Servizi generali delle Amministrazioni Pubbliche

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Servizio di digitalizzazione dei fascicoli di volontaria giurisdizione previsto dal Progetto "Ufficio di Prossimità - Progetto Regione del Veneto", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014 - 2020.

II.1.2) Codice CPV principale: 72512000-7

II.1.3) Tipo di appalto: Servizi

II.1.4) Breve descrizione: L'attività è finalizzata a digitalizzare i fascicoli cartacei di volontaria giurisdizione aperti e pendenti presso i Tribunali presenti nel territorio regionale, al fine di consentire agli Uffici di Prossimità la gestione delle istanze e garantire lo scambio di flussi di lavoro con gli Uffici giudiziari del Veneto.

II.1.5) Valore totale stimato (IVA esclusa): 518.137,70 EUR

II.1.6) Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2.3) Luogo di esecuzione - Codice NUTS: ITH3

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi del D.lgs. n.50/2016, per l'affidamento del servizio di digitalizzazione dei fascicoli di volontaria giurisdizione previsto dal Progetto "Ufficio di Prossimità - Progetto Regione del Veneto", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014 - 2020.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato (IVA esclusa): 518.137,70 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto: 9 mesi

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no.

II.2.10) Informazioni sulle varianti: Sono autorizzate varianti: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì, l'appalto è finanziato con la provvista dell'Asse 1 del P.O.N. Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. CUP H19C20001240006.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

a) Assenza motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, fatta salva ogni altra causa d'esclusione o incompatibilità prevista dalla normativa vigente.

b) Iscrizione alla CCIAA, se dovuta: sono ammessi anche altri soggetti, qualora l'iscrizione non sia prevista in relazione alla loro natura giuridica e l'oggetto della gara sia compatibile con i loro fini statutari.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto

Obbligo di indicare i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione del contratto d'appalto

Sezione IV: Procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: Procedura aperta

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: **10/07/2022 Ora locale: 23.59.**

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 mesi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Le offerte saranno aperte all'interno della piattaforma informatica SINTEL nella data e nell'ora che saranno comunicate a tutti gli offerenti tramite la piattaforma stessa.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

T.A.R. Veneto - Cannaregio 2277/2278 - Venezia 30131 - Italia Tel.: +39 0412403911

E-mail: ve_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it Fax: +39 0412403940

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.5) Data di spedizione del presente avviso: 07/06/2022.

(Bando costituente parte integrante del decreto del Direttore della direzione Formazione e Istruzione n. 726 del 7 giugno 2022, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)



giunta regionale

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 1/35



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per lo
Sviluppo Regionale



Ministero della Giustizia
Direzione Generale per il Coordinamento
delle Politiche di Coesione



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

GARA D'APPALTO A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DEL D.LGS. N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DEI FASCICOLI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE PREVISTO DAL PROGETTO "UFFICIO DI PROSSIMITÀ – PROGETTO REGIONE DEL VENETO", NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014 - 2020. CODICE IDENTIFICATIVO GARA 9234857D11

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

1. PREMESSE	pag. 3
1.1 Sistema informatico	pag. 3
1.2 Dotazione tecnica	pag. 4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	pag. 5
2.1 Documenti di gara	pag. 5
2.2 Chiarimenti	pag. 5
2.3 Comunicazioni	pag. 6
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	pag. 6
3.1 Durata	pag. 7
3.2 Opzioni e rinnovi	pag. 7
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	pag. 7
5. REQUISITI GENERALI	pag. 8
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	pag. 9
6.1 Requisiti di idoneità	pag. 9
6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria	pag. 9
6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale	pag. 10
6.4 Indicazioni per i Raggruppamenti Temporanei, Consorzi ordinari, Aggregazioni di imprese di rete, GEIE	pag. 10

Allegato D al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 2/35

6.5 Indicazioni per i Consorzi di cooperative e di Imprese artigiane e i Consorzi stabili	pag. 11
7. AVVALIMENTO	pag. 11
8. SUBAPPALTO	pag. 12
9. GARANZIA PROVVISORIA	pag. 12
10. SOPRALLUOGO	pag. 14
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	pag. 14
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	pag. 14
12.1 Modalità di presentazione dell'offerta in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio	pag. 16
12.2 Documentazione in formato elettronico (presentazione mediante sottoposizione a sistema)	pag. 17
12.2.1 Documentazione amministrativa	pag. 17
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	pag. 17
14. STEP 1 - CONTENUTO DELLA BUSTA "1" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	pag. 18
14.1 Domanda di partecipazione	pag. 18
14.2 Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)	pag. 19
14.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	pag. 20
14.3.1 Dichiarazioni integrative	pag. 20
14.3.2 Documentazione a corredo	pag. 21
14.3.3 Documentazione ulteriore per i soggetti associati	pag. 21
15. STEP 2 - CONTENUTO DELLA BUSTA 2 – OFFERTA TECNICA	pag. 23
16. STEP 3 - CONTENUTO DELLA BUSTA "3" – OFFERTA ECONOMICA	pag. 26
Step 4 - Firma digitale dei prezzi offerti	pag. 27
Step 5 - Riepilogo ed invio dell'offerta	pag. 27
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	pag. 27
17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	pag. 28
17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	pag. 28
17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	pag. 30
17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi	pag. 30
18. COMMISSIONE GIUDICATRICE	pag. 30
19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	pag. 31
20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE: APERTURA DELLA BUSTA 1.	pag. 31
21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE. APERTURA DELLE BUSTE 2 E 3.	pag. 32
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	pag. 33
23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	pag. 33
24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	pag. 34
25. CODICE DI COMPORTAMENTO	pag. 35
26. ACCESSO GLI ATTI	pag. 35
27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	pag. 35
28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	pag. 35

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 3/35

1. PREMESSE

Con la DGR n. 37 del 25/01/2022 è stato approvato il Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022 – 2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e del DM 16 gennaio 2018, n. 14, nel quale è presente il Servizio di digitalizzazione dei fascicoli di volontaria giurisdizione previsto dal Progetto "Ufficio di Prossimità – Progetto Regione del Veneto", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014 – 2020.

L'affidamento del servizio avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici e s.m.i. (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è l'intero territorio della Regione del Veneto [codice NUTS ITH3] - CIG 9234857D11 – CUI S80007580279202100058 – CUP H19C20001240006.

Il **Responsabile unico del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il dott. Massimo Marzano Bernardi, Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria della Regione del Veneto.

1.1 Sistema informatico

In conformità alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1482 del 16 ottobre 2018, la presente procedura si svolgerà attraverso l'utilizzo della piattaforma di E-procurement SINTEL-NECA di proprietà della Regione Lombardia e gestita da A.R.I.A. S.p.a. e quindi del sistema telematico denominato "SINTEL", il cui accesso è consentito dal sito www.ariaspa.it, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni. Gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura dovranno pertanto essere registrati nel portale www.ariaspa.it: istruzioni e indicazioni su come effettuare il processo di registrazione sono disponibili nella sezione "Guide e manuali" del portale, alla seguente pagina web:

<https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/guide-e-manuali>

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo della piattaforma Sintel è possibile contattare l'Help Desk al numero verde 800.116.736 (dall'estero +390239331780 con assistenza in lingua italiana), oppure scrivendo all'indirizzo email supportoacquistipa@ariaspa.it.

L'utilizzo della piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della piattaforma.

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 4/35

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla piattaforma;
- utilizzo della piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e quanto da questo richiamato.

In caso di mancato funzionamento della piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione nella sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi" del sito regionale (<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>) dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è sempre accessibile a partire dalla pubblicazione del bando fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

1.2 Dotazione Tecnica

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare, che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 5/35

d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);

- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;

- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:

- i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;

ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;

iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1) Progetto ai sensi dell'art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti:

a) Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza, di cui all'articolo 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008;

c) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio;

d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;

e) Capitolato speciale descrittivo prestazionale;

f) Schema di contratto.

2) Bando di gara GUCE.

3) Bando di gara GURI.

4) Avviso di gara.

5) Disciplinare di gara e relativi allegati.

Tutta la documentazione di gara sarà disponibile sia all'interno della piattaforma SINTEL, sia nella sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi" del sito regionale (<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>).

2.2 Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 12 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma SINTEL, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma nella predetta sezione "Comunicazioni della procedura" e nella sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi" del sito regionale (<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>).

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 6/35

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura, fatto salvo quanto sotto specificato, avverranno per via telematica attraverso l'apposita funzionalità di SINTEL denominata "Comunicazioni procedura", disponibile per l'operatore economico nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.

Le comunicazioni relative:

- a) all'aggiudicazione;
- b) all'esclusione;
- c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto;
- d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario;
- e) all'attivazione del soccorso istruttorio;
- f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala;
- g) alla richiesta di offerta migliorativa;
- h) al sorteggio di cui all'articolo 21;

avvengono utilizzando l'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nella documentazione di gara. Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Tutte le comunicazioni fra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate se inviate all'indirizzo PEC formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

L'operatore economico elegge dunque, quale domicilio principale per il ricevimento delle comunicazioni inerenti le procedure e, in generale, le attività svolte nell'ambito di SINTEL, l'apposita area riservata ad accesso sicuro "Comunicazioni procedura" e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato dallo stesso al momento della registrazione (o successivamente con l'aggiornamento del profilo utente). A tal fine, l'operatore economico si impegna a verificare costantemente la funzionalità "Comunicazioni procedura" all'interno di SINTEL.

SINTEL utilizza per le comunicazioni una casella PEC, ai sensi dell'Art. 48 del D. Lgs. n. 82/2005, del D.P.R. n. 68/2005 e del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. La data e l'orario di invio delle comunicazioni effettuate attraverso SINTEL sono determinati dalle registrazioni di sistema (log).

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento e/o di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari e/o a tutti i subappaltatori.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto non è suddiviso in lotti, in quanto le attività che compongono il servizio sono fortemente interconnesse, sia sotto l'aspetto funzionale, sia sotto l'aspetto cronologico/temporale

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 7/35

Descrizione servizi	CPV	P (Principale) A Accessoria	Importo (Euro)
Servizi di gestione documenti	72512000-7	P	518.137,70

Importo totale a base di gara

L'importo a base di gara, pari ad Euro 518.137,70, è al netto di Iva e altri oneri di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Relativamente a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, circa l'obbligo del datore di lavoro committente di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), nel presente affidamento non sussiste tale obbligo, poiché trattasi di servizi per i quali non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza. Conseguentemente i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a 0,00.

L'appalto è finanziato con il Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 per un totale di Euro 632.128,00 (Iva ed ogni altro onere compreso).

Il contratto sarà stipulato a misura, pertanto la stazione appaltante, per i servizi di cui al Capitolato speciale descrittivo prestazionale, remunererà l'impresa esclusivamente sulla base dei fascicoli effettivamente digitalizzati.

3.1 Durata

La durata dell'appalto è di 9 (nove) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto e comunque non oltre il 30 giugno 2023.

3.2 Opzioni e rinnovi

Non sono previste opzioni o rinnovi.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 8/35

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorzio designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorzio; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. n. 267/1942, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 9/35

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Il concorrente si impegna, a **pena di esclusione**, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al 30% di occupazione giovanile
- una quota pari al 30% di occupazione femminile

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 (ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti).

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono **inammissibili** le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

6.1 Requisiti di idoneità

Costituisce requisito di idoneità l'iscrizione nel registro delle Imprese oppure nell'Albo delle imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili non inferiore ad Euro IVA esclusa 129.500,00 (cfr. allegato XVII al Codice); tale requisito è richiesto, ai sensi dell'art. 83, comma 5 del Codice, al fine di garantire alla stazione appaltante l'adeguata affidabilità economica dei concorrenti.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- una dichiarazione concernente il fatturato globale nel caso di imprese costituite da meno di tre anni, per il periodo per il quale non è disponibile la documentazione precedente.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 10/35

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

a) Esecuzione negli ultimi tre anni (dalla data di scadenza delle offerte dalla data di pubblicazione del bando) **di servizi di digitalizzazione di fascicoli** di importo complessivo medio annuo minimo pari ad Euro 64.750,00. La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- fatture in originale o copia conforme del servizio prestato.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- fatture in originale o copia conforme del servizio prestato.

b) Possesso, da parte dei componenti il gruppo di lavoro, **dei titoli di studio e delle esperienze professionali** indicate all'art. 6 del Capitolato descrittivo prestazionale ("Requisiti minimi del gruppo di lavoro") contenuto nel Progetto del servizio.

La comprova del requisito titolo di studio è fornita mediante copia del diploma di laurea o di attestato relativo, quella dei titoli professionali dal curriculum vitae di ciascun componente previsto nell'offerta tecnica.

Tutti i documenti indicati ai punti 6.2 e 6.3, ad esclusione dei curricula dei componenti il gruppo di lavoro, sono inseriti nel sistema AVCpass dai concorrenti.

6.4 Indicazioni per i Raggruppamenti Temporanei, Consorzi ordinari, Aggregazioni di imprese di rete, GEIE

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento temporaneo costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 6.1** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato globale medio annuo di cui al **punto 6.2** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 11/35

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale, il requisito dell'esecuzione di servizi analoghi, di cui al precedente **punto 6.3 lettera a)** deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

6.5 Indicazioni per i Consorzi di cooperative e di Imprese artigiane e i Consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, devono essere posseduti ai sensi dell'art. 47 del Codice.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai punti 6.2 e 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

Per quanto riguarda i requisiti titoli di studio e/o professionali richiesti all'articolo 6 del Capitolato speciale descrittivo prestazionale, il concorrente può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi/forniture per cui tali capacità sono richieste.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti al punto 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 12/35

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 10.363,00 salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

2) (nel caso di soggetti diversi da microimprese, piccole e medie imprese) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti aggiudicatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'aggiudicatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D. Lgs. n. 159/2011.

Sono fatti riconducibili all'aggiudicatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso

.....
[la stazione appaltante indicherà gli estremi per il deposito mediante bonifico bancario o postale];

c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)

- <http://www.ivass.it/ivass/impreses.jsp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 13/35

- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze (D.M. 19 gennaio 2018, n. 31, richiamato dall'art. 103 comma 9 del Codice).
- 4) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 93 comma 8 del Codice;
 - 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
 - 8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D. Lgs. n. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. Lgs. n. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D. Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D. Lgs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 14/35

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al raggruppamento temporaneo, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di **esclusione** - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Eventuali sopralluoghi presso gli uffici giudiziari dovranno essere preventivamente autorizzati dal capo dell'Ufficio.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a Euro 70,00 (settanta/00) secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 (pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "Gestione contributi gara") e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della Legge n. 266/2005.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta, redatta in lingua italiana (fatto salvo quanto più avanti precisato), dovrà pervenire alla stazione appaltante nelle modalità di seguito descritte, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 23.59** del giorno **10/07/2022**, pena l'irricevibilità dell'offerta e, comunque, la non ammissione alla procedura.

La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le cinque diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di SINTEL (step).

Il concorrente, tramite i percorsi di seguito descritti, compie le seguenti operazioni:

i) caricamento sulla Piattaforma dei documenti richiesti dagli atti di gara;

ii) invio dei medesimi unitamente a quelli generati da SINTEL.

La fase i) da sola non concretizza invio dell'offerta in quanto i documenti caricati sono inseriti in uno spazio dedicato al concorrente per la scelta dei documenti da allegare e che possono essere modificati da parte del concorrente medesimo.

La fase ii) concretizza, se completata, l'offerta in quanto i documenti sono stati composti nell'area dedicata al concorrente e confermati tramite anche firma degli hash riguardanti i singoli file (l'hash è un codice che identifica inequivocabilmente l'identità di tali documenti). Con la sottoscrizione di tali codici hash il concorrente assume l'identità e paternità dei documenti inviati per l'offerta (di cui ha controllato l'integrità e leggibilità).

In particolare, il concorrente dovrà inviare:

1) la Documentazione amministrativa, come meglio precisato ai successivi paragrafi 12.2.1 e 14;

2) l'Offerta tecnica, come meglio precisato al successivo paragrafo 15;

3) l'Offerta economica, come meglio precisato al successivo paragrafo 16.

SINTEL consente al concorrente la predisposizione dell'offerta in momenti temporali differenti (step 2 e step 3 del percorso guidato "Invia offerta"), attraverso il salvataggio dei dati e l'upload dei file richiesti in apposite aree della Piattaforma dedicate al singolo concorrente, fermo restando che l'invio dell'offerta completa e

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 15/35

definitiva deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'offerta.

Lo step 4 "Firma digitale dell'offerta" prevede che il concorrente proceda con la sottoscrizione del "Documento d'offerta" generato da SINTEL in automatico, in formato .pdf, di cui al successivo paragrafo. La predisposizione e il salvataggio dell'offerta da parte del concorrente nella propria area dedicata non implica l'effettivo invio dell'offerta ai fini della partecipazione.

Si specifica infatti che l'invio della medesima ai fini della procedura di gara avviene solamente al quinto ed ultimo step "Riepilogo ed invio dell'offerta" del percorso guidato "Invia offerta" cliccando sulla funzione "INVIA OFFERTA" a conclusione del percorso di sottomissione.

Solamente con tale ultimo step l'offerta è inviata e, conseguentemente, validamente presentata; diversamente i documenti caricati permangono nello spazio dedicato del concorrente e non concretizzano offerta.

Il tutto, fermo restando che detto invio dell'offerta deve necessariamente avvenire entro la scadenza del predetto termine perentorio di presentazione dell'offerta.

Si specifica che si concretizza invio dell'offerta solamente ad esito delle operazioni descritte e previste dal percorso "Invia offerta". Tutti gli step del percorso "Invia offerta" devono essere completati nella sequenza stabilita dalla Piattaforma. Il sistema darà comunicazione del corretto invio dell'offerta all'indirizzo e-mail indicato dall'operatore economico in fase di registrazione.

È responsabilità dei concorrenti, in ogni caso, l'invio tempestivo e completo di quanto richiesto nel termine indicato nel bando di gara, anche atteso che la Piattaforma SINTEL non accetta offerte – con ciò intendendo i documenti inviati tramite lo step "INVIA OFFERTA" sopra richiamato – presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione delle offerte.

Con riferimento alla procedura di invio telematico di offerta si specifica che:

- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale del concorrente connettersi a SINTEL con un congruo anticipo prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte in maniera tale da inserire i dati, sottomettere ed inviare i documenti correttamente e risolvere eventuali problematiche di comprensione del funzionamento della Piattaforma per tempo;

- è obbligo del concorrente e buona norma di diligenza professionale del concorrente controllare il contenuto dei documenti di gara caricati sulla piattaforma verificandone l'integrità successivamente al loro caricamento sulla Piattaforma, allo step 5 "Riepilogo ed invio dell'offerta" del percorso guidato "Invia offerta", ma prima dell'effettivo invio dell'offerta. È altresì possibile controllare (e, altresì, consigliato) detti documenti successivamente all'invio dell'offerta, attraverso la funzionalità "Storia offerte", fermo restando la loro non sostituibilità dopo il decorso del termine per la presentazione delle offerte.

Si sottolinea che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su SINTEL non comporta l'invio dell'offerta alla stazione appaltante.

L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione e caricamento su SINTEL della documentazione che compone l'offerta. Si suggerisce al Concorrente di verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da SINTEL per procedere all'invio dell'offerta. In ogni caso SINTEL darà comunicazione al fornitore del corretto invio dell'offerta.

La presentazione dell'offerta mediante SINTEL, infatti, è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti/incompatibilità degli strumenti telematici utilizzati con la piattaforma SINTEL, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

La stazione appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del sistema.

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'offerta, i documenti specificati nei successivi paragrafi. Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire detti allegati nella sezione pertinente e, in particolare:

- di allegare i documenti richiesti;

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 16/35

- di non indicare o, comunque, di non fornire i dati dell'Offerta economica in sezioni diverse da quella relativa alla stessa, **pena l'esclusione** dalla procedura. La stazione appaltante non sarà responsabile per la mancata osservazione delle prescrizioni sopra descritte.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

Sebbene non costituisca motivo di esclusione, si chiede di firmare digitalmente solamente quei documenti per i quali la firma digitale è esplicitamente richiesta.

La documentazione amministrativa e tecnica e l'offerta trasmesse dal concorrente a SINTEL sono mantenute segrete e riservate dal sistema e conservate in appositi e distinti documenti informatici (o file, denominati "buste telematiche" amministrative, tecniche, economiche).

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, raggruppamento temporaneo costituito o costituendo e consorzio, sarà l'impresa mandataria o designata tale ad utilizzare ed operare in Piattaforma come unico soggetto abilitato ad operare attraverso la medesima.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o da un suo procuratore.

La Domanda di partecipazione (All. D1), il DGUE (All. D2), la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà integrativa DGUE del concorrente (All. D3) e dell'impresa ausiliaria (All. D4) e l'Offerta economica (All. D5) potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione sia all'interno della piattaforma SINTEL, sia all'interno del sito internet della Stazione appaltante nella sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi" (<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>).

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta 1, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta fino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

12.1 Modalità di presentazione dell'offerta in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio

In caso di partecipazione alla procedura in forma associata, raggruppamento temporaneo costituito o costituendo e consorzio, sarà l'impresa mandataria ad utilizzare ed operare a sistema – previa Registrazione ad hoc – come unico soggetto abilitato ad operare attraverso il medesimo e, quindi, a presentare l'offerta.

Le imprese mandanti partecipanti al raggruppamento temporaneo costituito o costituendo ed al consorzio, dovranno sottoscrivere, un'apposita dichiarazione – da inserire nella Documentazione amministrativa

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 17/35

all'interno del Modello di Dichiarazione di cui all'Allegato D1 – con la quale autorizzano l'impresa mandataria a presentare un'unica offerta e, pertanto, abilitano la medesima a compiere in nome e per conto anche delle imprese mandanti ogni attività, anche attraverso il sistema, necessaria ai fini della partecipazione alla procedura.

Con la medesima dichiarazione, inoltre, le imprese mandanti partecipanti al raggruppamento temporaneo costituito o costituendo ed al consorzio, ai fini dell'invio e della ricezione delle comunicazioni inerenti la procedura che transitano attraverso il sistema, eleggono domicilio presso l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata eletto dall'impresa mandataria.

12.2 Documentazione in formato elettronico (presentazione mediante sottoposizione a sistema)

Con riferimento ai passi della procedura necessari per la presentazione dell'offerta mediante il sistema, si consideri quanto riportato nei successivi paragrafi.

Si segnala che la stazione appaltante potrà procedere in qualsiasi momento a controlli e verifiche della veridicità e della completezza del contenuto delle dichiarazioni della documentazione presentate dai concorrenti, richiedendo l'esibizione di documenti originali e dei certificati attestanti quanto dichiarato dai concorrenti.

Si rammenta che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000, la falsa dichiarazione:

- a) comporta sanzioni penali;
- b) costituisce causa di **esclusione** dalla partecipazione della procedura.

12.2.1 Documentazione amministrativa

Con riferimento alla Documentazione amministrativa è necessario predisporre i seguenti documenti:

- a) istanza di partecipazione alla gara, firmata digitalmente, vedasi Allegato D1, con la quale il concorrente, le cui caratteristiche essenziali sono riportate nell'allegato D2 (DGUE), chiede di essere ammesso all'appalto;
 - b) dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione tramite il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) ai sensi dell'art. 85 del Codice, nel formato predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 170 del 22.07.2016, allegato D2 alla documentazione di gara, firmato digitalmente;
 - c) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà integrativa DGUE del concorrente (All. D3) e dell'impresa ausiliaria (All. D4), firmata digitalmente;
 - d) documento attestante il versamento del contributo all'ANAC;
 - e) cauzione provvisoria (in caso di riduzione dell'importo, la stessa dovrà essere corredata dalle certificazioni possedute);
 - f) (*nel caso di soggetti diversi da microimprese, piccole e medie imprese*) impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione;
 - g) eventuale procura;
 - h) eventuale documentazione relativa all'avvalimento;
 - i) eventuali atti relativi al raggruppamento temporaneo o consorzio;
 - j) eventuale documentazione ulteriore;
- tutto come meglio descritto nei successivi paragrafi.

Tali documenti dovranno essere allegati negli appositi campi previsti in piattaforma.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 18/35

o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'**esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili. Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. STEP 1 - CONTENUTO DELLA BUSTA "1" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta 1 contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Al primo step del percorso guidato "Invia offerta", con riferimento alla Documentazione amministrativa è necessario predisporre i documenti di seguito elencati, da allegare a sistema, nell'apposito campo "Documentazione amministrativa 1", in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati (si fa presente che nel caso in cui lo spazio a disposizione nella cartella "Documentazione amministrativa 1" (100 MB) non sia sufficiente, il concorrente potrà inserire la restante documentazione nelle ulteriori cartelle a disposizione denominate "Documentazione amministrativa 2", "Documentazione amministrativa 3", etc.).

14.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo da Euro 16,00 preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato D1 e contiene tutte le seguenti informazioni e/o dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzziata).

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 19/35

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila (firma digitale).

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio (firma digitale);

- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del Decreto Legge n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune (firma digitale);

b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del Decreto Legge n. 5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara (firma digitale);

c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara (firma digitale).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo (firma digitale).

Il concorrente allega:

a) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14.2 Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)

Per quanto riguarda la compilazione del DGUE, si fa presente che è attualmente disponibile all'indirizzo <https://demo.acquistinretepa.it/espd-dgue/> il servizio sperimentale per la compilazione del DGUE elettronico italiano, realizzato da Consip nell'ambito di un progetto cofinanziato dal programma Connecting Europe Facility della Commissione Europea sotto il coordinamento di AgID.

Il DGUE elettronico italiano generato attraverso questa piattaforma sperimentale è conforme alle "Specifiche tecniche per l'implementazione del DGUE elettronico italiano - eDGUE-IT", emanate da AgID il 30 luglio del 2021, che definiscono il modello dei dati e le modalità tecniche di definizione del DGUE europeo elettronico italiano in formato strutturato XML, conforme al modello dati definito dalla Commissione europea.

Nella fase di pubblicazione, la Stazione Appaltante mette a disposizione degli Operatori Economici (OE) una Richiesta di DGUE (denominata DGUE Request) costituita da un documento elettronico i cui contenuti principali sono: la descrizione della Stazione appaltante, le informazioni relative alla procedura di affidamento, oltre ai criteri di esclusione e selezione stabiliti per la procedura stessa.

Nella fase di presentazione delle offerte gli OE presentano una Risposta di DGUE (denominata DGUE Response) costituita da un documento elettronico i cui contenuti rispondono alle richieste della SA espresse nella DGUE Request; in particolare l'OE deve indicare se soddisfa o meno i criteri di selezione ed esclusione e fornisce le "fonti" informative da cui è possibile ottenere le evidenze per dimostrare che i criteri sono soddisfatti.

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 20/35

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Il DGUE dovrà essere sottoscritto dal concorrente singolo/mandatario/consorzio e dagli eventuali altri componenti in forma digitale.

14.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo**14.3.1 Dichiarazioni integrative**

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara di osservare, all'interno della propria Ditta, gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa, di impegnarsi ad applicare al personale coinvolto nell'esecuzione del presente appalto, condizioni retributive e normative non inferiori a quelle previste dai Contratti Collettivi di Lavoro applicabili alla Categoria e nella località di riferimento e di attenersi ai massimi criteri di riservatezza in ordine a ogni fatto o atto di cui venisse a conoscenza in virtù della prestazione professionale eventualmente resa e di assumere tale responsabilità anche per i propri collaboratori;
4. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezionata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
5. dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 38 del 28 gennaio 2014 e n. 1939 del 28 ottobre 2014 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia
7. *si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. n. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge);*
8. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale; partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
9. qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti":

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 21/35

- autorizza la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara
oppure
- non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
- 10. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui al Capo III del medesimo regolamento;
- 11. autorizza l’Amministrazione alla trasmissione delle comunicazioni attinenti alla presente procedura tramite la piattaforma telematica, con pieno effetto legale ai sensi e per gli effetti di cui al Codice, a mezzo PEC il cui indirizzo deve essere il medesimo comunicato in fase di registrazione alla piattaforma SINTEL;

(Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. n. 267/1942.

12. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare: rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 bis, comma 6 del R.D. n. 267/1942).

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 11, potranno essere rese con Dichiarazione sostitutiva integrativa del DGUE (Allegato D3) e sottoscritte dagli operatori dichiaranti.

14.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- PASSOE di cui all’art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all’avvalimento ai sensi dell’art. 89 del Codice, anche il PASSOE relativo all’ausiliaria;
- documento attestante la garanzia provvisoria, con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all’art. 93, comma 8 del Codice;
(Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell’art. 93, comma 7 del Codice:
- copia conforme della certificazione di cui all’art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell’importo della cauzione);
- ricevuta di pagamento del contributo a favore dell’ANAC;
- Ricevuta di pagamento (preferibilmente mediante bollo virtuale) di una marca da bollo da € 16,00, relativa alla domanda di partecipazione. In alternativa potrà essere caricata la scansione della marca da bollo invalidata oppure della ricevuta di pagamento mediante rivendite autorizzate (tabaccherie, poste, etc.).

14.3.3 Documentazione ulteriore per i soggetti associati.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 14.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell’art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 22/35

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo costituito o costituendo:

- **in caso di raggruppamento temporaneo costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005;

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 23/35

- in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 14.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

Si precisa, altresì, che, qualora l'operatore necessiti di allegare più di un documento per campo SINTEL, essi dovranno essere aggregati in un unico file compresso (non firmato digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati.

Per quanto non indicato al presente paragrafo, si rimanda alla sezione "Guide e manuali" a disposizione degli operatori economici all'interno del portale SINTEL alla seguente pagina web:

<https://www.ariaspa.it/wps/portal/Aria/Home/bandi-convenzioni/e-procurement/strumenti-di-supporto/guide-e-manuali>

15. STEP 2 - CONTENUTO DELLA BUSTA 2 – OFFERTA TECNICA

Allo step 2 "Offerta tecnica" del percorso guidato "Invia offerta", il concorrente dovrà inserire a sistema, nell'apposito campo "Documentazione Tecnica 1", in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, tutti i documenti di seguito (si fa presente che nel caso in cui lo spazio a disposizione nella cartella "Documentazione Tecnica 1" (100 MB) non sia sufficiente, il concorrente potrà inserire la restante documentazione nelle ulteriori cartelle a disposizione denominate "Documentazione Tecnica 2", "Documentazione Tecnica 3", etc.):

La busta "2 – Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

a) relazione tecnica dei servizi offerti, redatta in lingua italiana (fatto salvo quanto sopra precisato al punto 12), in un unico documento articolato per punti di massimo 30 pagine (equivalenti a n. 15 fogli con scrittura fronte/retro) di 25 righe ciascuna, carattere Cambria, dimensione 12, con allegato indice analitico. La Commissione non valuterà le pagine eccedenti.

In allegato alla relazione dovrà essere accluso, per ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro, ivi compresi gli eventuali operatori in aggiunta al gruppo di lavoro minimo definito dal Capitolato di gara, il curriculum vitae documentabile, redatto secondo il format europeo, reso a norma degli articoli 38 e 47 del DPR n. 445/2000, sottoscritto dalla persona a cui afferisce, con indicazione del titolo di studio e con la specifica illustrazione delle esperienze professionali richieste e/o maturate nelle materie oggetto del servizio. I curricula dovranno essere contenuti al massimo in 4 (quattro) facciate A4 per ciascun componente del gruppo di lavoro;

b) tabella sinottica dei titoli di studio e delle esperienze professionali richieste all'art. 6 del Capitolato speciale descrittivo prestazionale (all. E), in possesso di ciascun componente del gruppo di lavoro, verificabili nei curricula, secondo lo schema di seguito riportato:

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 24/35

Gruppo di Lavoro					
N.	Figura	Impegno previsto (ore/uomo)	Cognome e nome	Laurea (specificare se specialistica, magistrale o vecchio ordinamento e disciplina) o diploma (specificare)	Numero anni e tipologie di esperienze Lavorative
1	Capo Progetto				
2	Coordinatore				
3	Operatore				
4	Operatore				
5	Operatore				
6	Operatore				
7	Operatore				
8	Operatore				
9	Operatore				
10	Operatore				
11	Operatore				
12	Operatore				
13	Operatore				
14	Operatore				
15	Operatore				
16	Operatore				
17	Operatore				
18	Operatore				

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 25/35

c) ogni altra documentazione ritenuta necessaria ai fini della valutazione del servizio purché sia adeguatamente richiamata nella Relazione tecnica di cui al punto a);

d) dichiarazione attestante le parti dell'offerta tecnica contenenti eventuali segreti tecnico/commerciali ai fini dell'accesso agli atti.

Nel caso in cui lo spazio a disposizione nella cartella "Documentazione Tecnica 1" non sia sufficiente, il concorrente dovrà inserire la restante documentazione nelle ulteriori cartelle a disposizione denominate "Documentazione Tecnica 2", "Documentazione Tecnica 3", etc.

Tutti i documenti inseriti nelle buste AMMINISTRATIVA/E E TECNICA/CHE non devono contenere riferimenti economici all'offerta contenuta nella busta 3) pena l'esclusione dalla procedura di gara.

La relazione tecnica di cui al punto a) dovrà contenere una sintetica presentazione dell'offerente (profilo della/del Società/raggruppamento temporaneo/consorzio) e una proposta tecnico-organizzativa composta da una descrizione/illustrazione:

- dell'approccio al servizio e delle metodologie di lavoro proposte in relazione alle diverse attività previste, anche con riferimento alle strumentazioni tecniche utilizzate;
- dei ruoli e delle responsabilità dei singoli componenti del gruppo di lavoro;
- della proposta operativa di realizzazione delle diverse parti di cui si compone il servizio;
- delle modalità di coordinamento tra il gruppo di lavoro, il committente, gli UDP e i Tribunali;
- degli strumenti proposti per la realizzazione del servizio;
- del cronoprogramma delle attività

I predetti elementi saranno valutati nell'ambito del criterio "Caratteristiche Tecniche e Metodologiche" dell'offerta, di cui alla tabella del successivo punto 18.1 in base ai sub criteri 1.1, 1.2, 1.3, 1.4 della medesima tabella).

La relazione di cui al punto a) dovrà inoltre contenere l'illustrazione di n. 1 precedente incarico di consulenza per servizi analoghi a quello in oggetto svolto nell'ultimo quinquennio, precisando:

- l'attinenza con il presente servizio;
- il valore economico delle iniziative;
- la complessità delle problematiche affrontate.

La descrizione dell'incarico dovrà essere contenuta al massimo in n. 5 (cinque) pagine in formato A4. Pagine eccedenti non verranno considerate.

Il predetto incarico sarà valutato nell'ambito dell'elemento "PREGIO TECNICO" dell'offerta, di cui alla tabella del successivo punto 18.1.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, pena **l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'operatore economico indica, ai sensi dell'art. 45, comma 4, del Codice, il nome e le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione relativa allo specifico contratto.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1.

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 26/35

16. STEP 3 - CONTENUTO DELLA BUSTA “3” – OFFERTA ECONOMICA

Allo step 3 “Offerta economica” del percorso guidato “Invia offerta”, il concorrente dovrà operare a sistema formulando e presentando un’offerta economica.

Il concorrente, **a pena di esclusione**, dovrà compilare ed allegare negli appositi campi predisposti nel sistema “Documentazione Economica 1”, in una cartella compressa (non firmata digitalmente) in formato elettronico .zip ovvero .rar ovvero .7z ovvero equivalenti software di compressione dati, tutti i documenti di seguito elencati (Nel caso in cui lo spazio a disposizione nella cartella “Documentazione Economica 1” non sia sufficiente, il concorrente potrà inserire la restante documentazione nelle ulteriori cartelle a disposizione denominate “Documentazione Economica 2”, “Documentazione Economica 3”, etc.).

In particolare viene richiesto di allegare **l’OFFERTA ECONOMICA DETTAGLIATA, formulata preferibilmente secondo l’Allegato D5 – Modello offerta economica** al presente Disciplinare, firmata digitalmente. In tale documento dovranno essere riportati:

a) prezzi unitari per ciascuna figura professionale (capo progetto, coordinatore, operatore), prezzo complessivo e ribasso percentuale, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

-Il concorrente dovrà infine:

- a. indicare a sistema, nell’ apposito campo “Offerta economica”, l’importo complessivo offerto – espresso in Euro, IVA esclusa.
- b. indicare a sistema, nell’apposito campo “di cui costi della sicurezza afferenti l’attività svolta dall’operatore economico”, i costi concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dall’art. 95, comma 10, del Codice;
- c. indicare a sistema, nell’apposito campo “di cui costi del personale”, i costi della manodopera propri dell’operatore economico di cui all’art. 95, comma 10 del Codice,
- d. indicare a sistema, nell’apposito campo “di cui costi della sicurezza derivanti da interferenza”, gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi interferenziali di cui all’art. 26 D. Lgs. n. 81/2008.

Sono **inammissibili** le offerte economiche che superino l’importo a base d’asta.

Qualora la stazione appaltante rilevi una discordanza tra l’importo complessivo offerto inserito in piattaforma e quanto indicato nell’ Allegato D5 – Modello offerta economica, l’offerta verrà **esclusa** se ritenuta equivoca e non certa.

La presenza di prezzi o informazioni economico-finanziarie in “buste” diverse da quella economica comporterà **l’esclusione** dalla gara.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio il documento “Offerta economica” generato da SINTEL e il modello di offerta economica (Allegato D5 – Modello offerta economica), **pena l’esclusione**, dovranno essere sottoscritti con firma digitale secondo le seguenti modalità:

- in caso di raggruppamento temporaneo costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna singola impresa in raggruppamento;
- in caso di raggruppamento temporaneo costituito, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell’impresa mandataria;
- in caso di consorzio costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna delle imprese che ne prendono parte;
- in caso di consorzio già costituito, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del consorzio medesimo.

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 27/35

Step 4 - Firma digitale dei prezzi offerti

Il concorrente dovrà obbligatoriamente, allo step 4 del percorso “Invia offerta”:

1. scaricare dalla schermata a sistema denominata “Firma digitale dell’offerta”, il documento d’offerta in formato .pdf riportante le informazioni immesse a sistema – ma non ancora sottoscritte – quali il prezzo offerto oltre ad altre informazioni e dati immessi dal concorrente stesso (tra cui i codici hash in precedenza descritti, la cui sottoscrizione assicura la paternità dei file e del loro contenuto al concorrente);
2. sottoscrivere il predetto documento d’offerta, scaricato in formato .pdf riepilogativo dell’offerta. La sottoscrizione dovrà essere effettuata tramite firma digitale dal legale rappresentante del concorrente. Si rammenta che eventuali firme multiple su detto file .pdf dovranno essere apposte unicamente in modalità parallela.
3. allegare a sistema il documento d’offerta in formato .pdf sottoscritto di cui al precedente punto 2, quale elemento essenziale dell’offerta.

Si rammenta che il file .pdf d’offerta di cui al precedente punto 2 costituisce offerta e contiene elementi essenziali della medesima. Il file scaricato non può pertanto essere modificato **sotto pena di esclusione**, in quanto le eventuali modifiche costituiscono variazione di elementi essenziali.

Le eventuali modifiche degli hash saranno segnalate dal sistema e oggetto di valutazione da parte della commissione e, se ritenute essenziali, saranno oggetto di **esclusione**.

Step 5 - Riepilogo ed invio dell’offerta

Solo a seguito dell’upload di tale documento d’offerta in formato .pdf sottoscritto come richiesto, il concorrente può passare allo step 5 “Riepilogo ed invio dell’offerta” del percorso “Invia offerta” per completare la presentazione effettiva dell’offerta mediante la funzionalità “INVIA OFFERTA” che, si rammenta, dovrà avvenire entro e non oltre il termine perentorio di presentazione delle offerte.

Gli step precedenti del percorso “Invia offerta” per quanto correttamente completati e corredati dal salvataggio della documentazione non consentono e non costituiscono l’effettivo l’invio dell’offerta. La documentazione caricata e salvata permane infatti nello spazio telematico del concorrente e non è inviata al sistema.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte pervenute non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal sistema, che le mantiene segrete e riservate fino all’inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione.

Si fa presente che non saranno accettate offerte condizionate, né offerte parziali; inoltre, non saranno accettate offerte plurime o alternative.

Poiché la piattaforma SINTEL consente di inserire un solo prezzo, il concorrente dovrà indicare solo il prezzo complessivo offerto. Solamente tale prezzo verrà considerato ai fini del calcolo del punteggio economico.

I prezzi si intendono omnicomprendivi di tutti gli oneri previsti dal presente Disciplinare e dagli altri atti di gara.

In caso di discordanza tra prezzo complessivo e ribasso percentuale globale prevale il ribasso percentuale; in caso di discordanza tra le cifre e lettere prevale l’importo indicato in lettere.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 28/35

17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi attribuiti discrezionalmente dalla commissione giudicatrice. Per il criterio "QUALITA'" i punteggi saranno attribuiti in base al confronto tra le quantità offerte per ciascun sub-criterio di valutazione.

Tabella dei criteri discrezionali e quantitativi di valutazione dell'offerta tecnica

N.	ELEMENTO / CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	SUB - CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI MAX
1	CARATTERISTICHE TECNICHE E METODOLOGICHE	60	1.1	Adeguatezza delle metodologie e delle strumentazioni di lavoro proposte.	30
			1.2	Completezza e chiarezza della proposta operativa.	10
			1.3	Modalità di coordinamento tra il gruppo di lavoro, il committente, gli UDP e i Tribunali.	10
			1.4	Cronoprogramma delle attività	10
2	PREGIO TECNICO	10	2	Pregio tecnico incarico precedente (tenuto conto dell'attinenza con il presente servizio, del valore economico, della complessità delle problematiche affrontate)	6
3	PREMIALITA'	10	3	Risorse aggiuntive rispetto al gruppo di lavoro minimo (Max 7 risorse).	14
TOTALE		80			80

17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi è attribuito un coefficiente sulla base del metodo del confronto a coppie, in presenza di almeno 3 offerte valide, oppure l'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario, se le offerte valide sono inferiori a 3.

Per l'elemento PREMIALITA' gli operatori in aggiunta dovranno essere inseriti nella **tabella sinottica dei titoli di studio e delle esperienze professionali** di cui al precedente punto "15. STEP 2 - CONTENUTO DELLA BUSTA 2 – OFFERTA TECNICA", **in continuità con le risorse ivi previste.**

Potranno essere inseriti al massimo n. 7 operatori, per n. 2 punti di premialità per ogni operatore.

Valutazione della qualità del servizio

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata: mediante i confronti a coppie eseguiti sulla base della matrice triangolare e della tabella semantica di seguito rappresentate.

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 29/35

Si precisa che la determinazione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, per la valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte è effettuata mediante impiego della tabella triangolare (vedi ultra), ove con le lettere A, B, C, D, E, F,....., N sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ogni concorrente.

La tabella conterrà tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

Ogni commissario valuterà quale dei due elementi che formano ciascuna coppia sia da preferire.

Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuirà un punteggio che varia da 1 (parità), a 2 (preferenza minima), a 3 (preferenza piccola), a 4 (preferenza media), a 5 (preferenza grande), a 6 (preferenza massima). In caso di incertezza di valutazione verranno attribuiti punteggi intermedi.

In ciascuna casella verrà collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza, ed in caso di parità, verranno collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

	B	C	D	E	F	...	N
A							
B	-						
C		-					
D			-				
E				-			
F					-		
...						-	

preferenza massima= 6

preferenza grande= 5-preferenza media= 4

preferenza piccola= 3

preferenza minima= 2

parità= 1

I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa sono determinati:

a) se vi sono almeno tre (3) offerte, effettuando, da parte di ogni commissario, i confronti a coppie delle proposte dei concorrenti seguendo la scala semantica di cui sopra e riportando i risultati dei confronti nelle tabelle triangolari secondo le linee indicate nella spiegazione della matrice triangolare di cui sopra;

b) determinando la somma dei gradi di preferenza che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti mediante i confronti a coppie di cui al punto sub a);

c) attribuendo il coefficiente uno alla somma di valore più elevato e assegnando alle altre somme un coefficiente proporzionalmente ridotto;

d) se le offerte ammesse sono in numero inferiore a tre (3), a ciascun criterio o sub-criterio è attribuito un punteggio, variabile tra zero ed uno, assegnato da parte di ciascun commissario. In tal caso il valore del coefficiente relativo ai diversi livelli di valutazione è attribuito come segue:

ottimo = 1;

buono = 0,8;

adeguato = 0,6;

sufficiente 0,4;

insufficiente = 0.

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 30/35

Si procede, quindi, a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni criterio o sub-criterio da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

17.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula seguente:

C_i = Off. migliore/Off. del concorrente

Formula "bilineare"

C_i (per A_i ≤ A soglia) = X (A_i / A soglia)

C_i (per A_i > A soglia) = X + (1,00 - X) [(A_i - A soglia) / (A max - A soglia)]

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

A_i = valore del ribasso del concorrente *i*-esimo

A soglia = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

X = 0,90

A max = valore del ribasso più conveniente

17.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore, per motivi di semplicità ed affidabilità.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

P_i = C_{ai} x P_a + C_{bi} x P_b+..... C_{ni} x P_n

dove:

P_i = punteggio concorrente *i*;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;

.....

C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

P_a = peso criterio di valutazione *a*;

P_b = peso criterio di valutazione *b*;

.....

P_n = peso criterio di valutazione *n*.

La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio o subcriterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a *n*. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 31/35

ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Nel caso di applicazione della norma transitoria o d'impossibilità di reperire iscritti all'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici, di cui all'art. 78 del Codice dei contratti, in conformità alle Linee guida n. 5 ANAC, di attuazione del Codice, recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti all'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016, punto 1.1, si forniscono le seguenti indicazioni:

- 1) la commissione giudicatrice sarà composta da n. 3 (tre) componenti;
- 2) la commissione di gara dovrà avere esperienza nell'ambito dell'attività di verifica della consulenza gestionale;
- 3) in conformità all'art. 216, comma 12 del Codice, i componenti della commissione saranno tutti interni e saranno individuati in conformità al DDR n. 480 del 13/12/2016 della Direzione Formazione e Istruzione;
- 4) la selezione dei componenti della commissione, la cui nomina avverrà dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, sarà effettuata sulla base della specifica esperienza in materia indicata al punto n. 2;
- 5) i compiti attribuiti alla commissione giudicatrice saranno estesi anche alla valutazione dell'eventuale anomalia dell'offerta ad ausilio del RUP;
- 6) il Presidente dovrà essere in possesso della qualifica di dirigente;
- 7) non risulta possibile indicare la durata prevista per i lavori della commissione ed il numero di sedute, poiché essi dipendono dal numero di concorrenti che presenteranno offerta.
- 8) i lavori della commissione si svolgeranno in seduta comune;
- 9) le modalità di svolgimento dei lavori della commissione sono indicate al paragrafo 21 del presente disciplinare.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo in data ed orario che saranno comunicati a tutti gli offerenti mediante l'apposita funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma SINTEL, oltre che nel sito internet della Stazione appaltante nella sezione "Bandi, Avvisi e Concorsi" (<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>)

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma SINTEL.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 2 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma SINTEL consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE: APERTURA DELLA BUSTA 1.

Nella prima seduta la Commissione accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 32/35

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

N.B: la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE. APERTURA DELLE BUSTE 2 E 3.

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, si procederà all'apertura della busta virtuale concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

La commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Si procederà quindi all'apertura della busta virtuale contenente l'offerta economica e alla relativa valutazione secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22. In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste 1 e 2;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 33/35

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP **esclude**, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 D. Lgs. n. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 34/35

successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D. Lgs. n. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante o in altra forma prevista dal Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 12.000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'aggiudicatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Allegato D al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 35/35

25. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62. L'impresa si impegna ad osservare ed a far osservare al proprio personale dipendente ed ai propri collaboratori le norme contenute nel Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori della Regione del Veneto approvato con DGR. n. 1939 del 28 ottobre 2014.

26 ACCESSO GLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e delle vigenti disposizioni in materia di accesso ai documenti amministrativi.

27 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

28 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A norma del Reg.(UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, si comunica che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti nel bando determinerà l'esclusione dalla gara.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.

I dati saranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione e diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre Pubbliche Amministrazioni e all'Unione Europea.

Il titolare del trattamento è: Regione del Veneto/Giunta Regionale.

Il responsabile del trattamento è il Direttore Regionale pro tempore della Direzione Formazione e Istruzione. L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei controinteressati è disciplinato dalla Legge n. 241/1990.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al capo III del suddetto Reg.(UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, cui si rinvia.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato D1 al Decreto n. 726 del 07/06/2022

pag. 1/2

(Marca da Bollo)

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. 1 (documentazione amministrativa)

GARA D'APPALTO A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DEL D.LGS. N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DEI FASCICOLI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE PREVISTO DAL PROGETTO "UFFICIO DI PROSSIMITA' - PROGETTO REGIONE DEL VENETO", NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014 - 2020. CIG 9234857D11.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

Il/la sottoscritto/a _____
 (cognome e nome)
 nato a _____ (____), il _____
 (luogo) (prov.) (data)
 residente a _____ (____),
 Via _____, n. _____
 (luogo) (prov.) (indirizzo)
 in nome del concorrente "____"
 con sede legale in _____ (____),
 Via _____, n. _____,
 (luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

- Titolare o Legale rappresentante
 Procuratore speciale / generale

del soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

- Impresa individuale (lett. a), art. 45, comma 2 D. Lgs. 50/2016 - (nel prosieguo, Codice));
 Società (lett. a), art. 45, comma 2 del Codice), specificare tipo:

_____;

- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 45, comma 2 del Codice);
 Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 45, comma 2 del Codice);
 Consorzio stabile (lett. c), art. 45, comma 2 del Codice);
 Mandataria/Mandante di un raggruppamento temporaneo (lett. d), art. 45, comma 2 del Codice)

costituito
 non costituito;

di tipo:

- orizzontale;
 verticale;
 misto
 Mandataria/Mandante di un consorzio ordinario (lett. e), art. 45, comma 2 del Codice);
 costituito
 non costituito;
 Mandataria/Mandante di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f), art. 45, comma 2 del Codice);
 Mandataria/Mandante del GEIE _____ (lett. g), art. 45, comma 2 del Codice);
 Altro soggetto, specificare natura giuridica: _____.

Allegato D1 al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 2/2

NOTA IMPORTANTE: In caso di RTI ripetere quanto sopra per ogni raggruppato (In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) o di consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. d) e e) del Codice, non ancora costituiti, i titolari o legali rappresentanti di tutti i soggetti del costituendo raggruppamento o costituendo consorzio, dichiarano nella presente istanza e sottoscrivono congiuntamente la medesima:

- 1) l'intenzione di costituirsi giuridicamente in tale forma;
- 2) l'indicazione del soggetto capofila a cui farà riferimento la Regione;
- 3) l'impegno che in caso di aggiudicazione, tutti i raggruppandi o i consorziandi si conformeranno alla disciplina dell'articolo 48 del Codice.)

Ai sensi del Reg.(UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 esprime il consenso al trattamento dei dati, elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta, da parte dell'amministrazione appaltante, ai fini della partecipazione alla gara e della scelta dell'aggiudicatario.

FA I S T A N Z A

di ammissione all'appalto del servizio in oggetto specificato.

ALLEGA

- (nel caso di firma del procuratore) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Firma digitale)

***Informativa ex art. 13 Reg.(UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016
da conservare da parte del concorrente -***

Titolare del trattamento dati è la Regione del Veneto/Giunta Regionale – Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia.

Responsabile del trattamento è il Direttore pro tempore della Direzione Formazione e Istruzione della Regione del Veneto, con sede in Venezia – Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23.

I dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.

I dati verranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.U.E., G.U.R.I, B.U.R.V., quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.

Si informa inoltre che i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 12 del suddetto Reg.(UE) 2016/679 a cui si rinvia espressamente.

Il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione
- Dott. Massimo Marzano Bernardi -


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato D2 al Decreto n. 726
del 07/06/2022

pag. 1/14

Allegato

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [] [] [] [] / S [] [] [] - [] [] [] [] [] []

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):
[...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	[Regione del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione] [80007580279]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	[Gara d'appalto a procedura aperta per l'affidamento del servizio di digitalizzazione dei fascicoli di volontaria giurisdizione previsto dal Progetto "Ufficio di Prossimità – Progetto Regione del Veneto", nell'ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. CIG]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG CUI CUP	[9234857D11] [S80007580279202100058] [H19C20001240006]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

¹ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

² Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

³ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁴ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁵ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Allegato D2 al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 2/14

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ : d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) [.....]

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste

informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

¹⁰ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

Allegato D2 al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 3/14

<p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>
<p>Lotti</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:</p>	<p>[]</p>

¹¹⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

Allegato D2 al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 4/14

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V? In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[] Si [] No [.....] [.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti (Non rispondere):	[] Si [] No [.....] [.....] [.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.

Allegato D2 al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 5/14

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2.	Corruzione ⁽¹³⁾
3.	Frode ⁽¹⁴⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾ ;
5.	Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾ ;
6.	Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁷⁾
CODICE	
7.	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] (18)
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁹⁾ : a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

¹²) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹³) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁴) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁵) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁶) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁷) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁸) Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹) Ripetere tante volte quanto necessario.

²⁰) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

Allegato D2 al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 6/14

<p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
--	---

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	
	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	
	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

<p>Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.</p>	
Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina	

²¹ Ripetere tante volte quanto necessario.

²² Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

²³ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

Allegato D2 al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 7/14

<p>o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

²⁴ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁵ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Allegato D2 al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 8/14

<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<p>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'<u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'<u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u>, fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u>, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (26)</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'<u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'<u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....]</p>
<p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....]</p>
<p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'<u>articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55</u> (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....]</p>
<p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....]</p>
<p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla <u>legge 12 marzo 1999, n. 68</u> (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p>

26) Ripetere tante volte quanto necessario.

Allegato D2 al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 9/14

<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli <u>articoli 317 e 629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p>	<p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'<u>articolo 2359 del codice civile</u> o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Allegato D2 al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 10/14

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

A: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

Allegato D2 al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 11/14

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...]</p> <p>Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p>

²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

³³⁾ Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

Allegato D2 al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 12/14

soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	[.....][.....][.....]								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi : Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati ⁽³⁴⁾ :	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾ , citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]								
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]								
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]								
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare : L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche ⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità ?	[] Si [] No								
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]								
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale :	[.....]								
8) L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]								
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]								
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]								
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								
12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di	[] Si [] No								

34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione

C, devono essere compilati DGUE distinti.

36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il

prestatore dei servizi.

37) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **a** affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario

compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Allegato D2 al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 13/14

<p>riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Allegato D2 al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 14/14

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati. Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[] Si [] No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....](⁴⁰)</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

³⁸ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

³⁹ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁴⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁴¹ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁴² In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato D3 al Decreto n. 726 del 07/06/2022

pag. 1/6

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. 1 (documentazione amministrativa)

GARA D'APPALTO A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DEL D.LGS. N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DEI FASCICOLI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE PREVISTO DAL PROGETTO "UFFICIO DI PROSSIMITA' - PROGETTO REGIONE DEL VENETO", NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014 - 2020. CIG 9234857D11

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
INTEGRATIVA DEL DGUE DEL CONCORRENTE**

(Artt. 38, 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)
nato a _____ (_____), il _____
(luogo) (prov.) (data)
residente a _____ (_____),
Via _____, n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)
in nome del concorrente " _____ "
con sede legale in _____ (_____),
Via _____, n. _____,
(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

- Titolare o Legale rappresentante
 Procuratore speciale / generale

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

- Impresa individuale (lett. a), art. 45, D. Lgs. 50/2016 - (nel prosieguo, Codice));
 Società (lett. a), art. 45 del Codice), specificare tipo: _____

- _____ ;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 45 del Codice);
 Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 45 del Codice);
 Consorzio stabile (lett. c), art. 45 del Codice);
 Mandataria/mandante di un raggruppamento temporaneo (lett. d), 45, comma 2 del Codice);
 costituito;
 non costituito;
 Mandataria/mandante di un consorzio ordinario (lett. e), 45, comma 2 del Codice);
 costituito;
 non costituito;
 Mandataria/mandante di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f), art. 45, comma 2, D. Lgs. 50/2016);
 Mandataria/mandante del GEIE _____ (lett. g), art. 45, comma 2, D. Lgs. 50/2016);
 Altro soggetto, specificare natura giuridica: _____ .

Allegato D3 al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 2/6

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

1. di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. di osservare, all'interno della propria Ditta, gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa, di impegnarsi ad applicare al personale coinvolto nell'esecuzione del presente appalto, condizioni retributive e normative non inferiori a quelle previste dai Contratti Collettivi di Lavoro applicabili alla Categoria e nella località di riferimento e di attenersi ai massimi criteri di riservatezza in ordine a ogni fatto o atto di cui venisse a conoscenza in virtù della prestazione professionale eventualmente resa e di assumere tale responsabilità anche per i propri collaboratori;
4. remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
5. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
6. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione della Giunta Regionale n. 38 del 28 gennaio 2014 e n. 1939 del 28 ottobre 2014 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
7. di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto: una quota pari al 30% di occupazione giovanile e una quota pari al 30% di occupazione femminile.
8. di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal personale occupato nell'esecuzione del servizio a persone e a cose, sia della Stazione appaltante, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite, con esclusione di ogni possibilità di rivalsa nei confronti del Ministero, ove quest'ultimo fosse chiamato in giudizio da parte di terzi per attività svolta negli Uffici.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

9. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
10. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
11. di autorizzare qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

Allegato D3 al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 3/6

12. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui al Capo III del medesimo regolamento.

13. di autorizzare l'Amministrazione alla trasmissione delle comunicazioni attinenti alla presente procedura tramite la piattaforma telematica, con pieno effetto legale ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., a mezzo PEC il cui indirizzo deve essere il medesimo comunicato in fase di registrazione alla piattaforma Sintel;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

14. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente allega:

- PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- documento attestante la garanzia provvisoria, con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice (se tenutovi);

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice:

- copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
- ricevuta di pagamento (preferibilmente mediante bollo virtuale) di una marca da bollo da € 16,00, relativa alla domanda di partecipazione. In alternativa potrà essere caricata la scansione della marca da bollo invalidata oppure della ricevuta di pagamento mediante rivendite autorizzate (tabaccherie, poste, etc.)

DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1 del Disciplinare di gara.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

Allegato D3 al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 4/6

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

Allegato D3 al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 5/6

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- (in busta chiusa) Qualora sussista una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con soggetti partecipanti alla procedura in oggetto, documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

- Fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto:
Tipo _____ n. _____ rilasciato da _____
_____ il _____, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Firma digitale)

AVVERTENZE PER I RTI:

Le presenti dichiarazioni e allegati sono rese e prodotti distintamente da ogni componente del raggruppamento. La cauzione provvisoria, l'impegno del fideiussore e il contributo di partecipazione alla gara sono unici e sono prestati per tutti i componenti il raggruppamento. I requisiti debbono essere posseduti da tutti i raggruppandi.

AVVERTENZE PER I CONSORZI:

Le presenti dichiarazioni e allegati sono rese e prodotti distintamente sia dal consorzio che dalle consorziate designate quali esecutrici del servizio.

La cauzione provvisoria e l'impegno del fideiussore dovranno essere unici e dovranno essere prestati a favore del consorzio.

In caso di consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., non ancora costituito è indispensabile che la garanzia fideiussoria e l'impegno del fideiussore siano prestati a nome di tutti i soggetti componenti il costituendo consorzio.

Il versamento del contributo di partecipazione alla gara di cui all'art. 1, commi 65 e 67, L. n. 266/2005 a favore dell'A.N.A.C. dovrà essere unico e dovrà essere effettuato dal consorzio o, in caso di costituendo consorzio, dalla consorziata capogruppo.

I requisiti debbono essere posseduti sia dal consorzio che dalle consorziate designate quali esecutrici del servizio.

Informativa ex art. 13 Reg.(UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016
da conservare da parte del concorrente -

Titolare del trattamento dati è la Regione del Veneto/Giunta Regionale – Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia.

Responsabile del trattamento è il Direttore pro tempore della Direzione Formazione e Istruzione della Regione del Veneto, con sede in Venezia – Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23.

I dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.

Allegato D3 al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 6/6

I dati verranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.U.E., G.U.R.I, B.U.R.V., quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.

Si informa inoltre che i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 12 del suddetto Reg.(UE) 2016/679 a cui si rinvia espressamente.

Il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione
- Dott. Massimo Marzano Bernardi -



Allegato D4 al Decreto n. 726 del 07/06/2022

pag. 1/3

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. 1 (documentazione amministrativa)

GARA D'APPALTO A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DEL D.LGS. N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DEI FASCICOLI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE PREVISTO DAL PROGETTO "UFFICIO DI PROSSIMITA' – PROGETTO REGIONE DEL VENETO", NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014 – 2020. CIG 9234857D11

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ
INTEGRATIVA DEL DGUE DELL'IMPRESA AUSILIARIA**
(Artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome e nome)
nato a _____ (_____), il _____
(luogo) (prov.) (data)
residente a _____ (_____),
Via _____, n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)
in nome del subappaltatore " _____ "
con sede legale in _____ (_____),
Via _____, n. _____,
(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

- Titolare o Legale rappresentante
 Procuratore speciale / generale

che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di IMPRESA AUSILIARIA:

**consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,
per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,**

DICHIARA

- che la completa denominazione dell'impresa ausiliaria è: _____;
- che la natura (pubblica o privata o mista) e forma giuridica dell'impresa ausiliaria sono _____;
- che la data di costituzione dell'impresa ausiliaria è: _____;
- che la sede operativa dell'impresa ausiliaria è _____;
- che il relativo numero di Partita IVA è: _____;
- che il relativo numero di Codice Fiscale è: _____;
- che il relativo numero di posizione INPS è: _____;
- che il relativo numero di posizione INAIL è: _____;

Allegato D4 al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 2/3

- di essere autorizzato alla sottoscrizione degli atti relativi al procedimento di gara;
- che non è incorso in una delle cause d'esclusione previste dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE e precisamente:
 1. Partecipazione ad un'organizzazione criminale ⁽¹⁾;
 2. Corruzione ⁽²⁾;
 3. Frode ⁽³⁾;
 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽⁴⁾;
 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo ⁽⁵⁾;
 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽⁶⁾;
- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);
- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n.231);
- che non sussistono le condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.), specificando (segnare con una X nel caso che ricorre):
 - di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e s.m.i.;
 - di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 e s.m.i., ma gli stessi si sono conclusi.

DICHIARA ALTRESÌ

- a)** il domicilio eletto per il ricevimento di comunicazioni: _____ e l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____, ai quali la Stazione appaltante può effettuare le comunicazioni connesse alla procedura di gara;
- b)** di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

¹ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

² Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag.1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2008/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU C 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

³ Ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag.48).

⁴ Quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag.3). Questo motivo di esclusione comprende anche istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato nell'art. 4 di detta decisione quadro.

⁵ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento di terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag.15).

⁶ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2001/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag.1).

Allegato D4 al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 3/3

ALLEGA

1) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP, debitamente sottoscritto;

2) DGUE;

3) Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto: Tipo _____ n. _____
rilasciato da _____ il _____.

Luogo e data, _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Firma digitale)

***Informativa ex art. 13 Reg.(UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016
da conservare da parte del concorrente -***

Titolare del trattamento dati è la Regione del Veneto/Giunta Regionale – Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia.

Responsabile del trattamento è il Direttore pro tempore della Direzione <Formazione e Istruzione della Regione del Veneto, con sede in Venezia – Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23.

I dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.

I dati verranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.U.E., G.U.R.I, B.U.R.V., quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.

Si informa inoltre che i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 12 del suddetto Reg.(UE) 2016/679 a cui si rinvia espressamente.

Il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione
- Dott. Massimo Marzano Bernardi -



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato D5 al Decreto n. 726 del 07/06/2022

pag. 1/4

DA INSERIRE NELLA BUSTA N. 3 (offerta economica)

GARA D'APPALTO A PROCEDURA APERTA, AI SENSI DEL D.LGS. N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DEI FASCICOLI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE PREVISTO DAL PROGETTO "UFFICIO DI PROSSIMITA' - PROGETTO REGIONE DEL VENETO", NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) GOVERNANCE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 2014 - 2020. CIG 9234857D11

SCHEMA DI PRESENTAZIONE DELL' OFFERTA ECONOMICA

Il/la sottoscritto/a _____
 (cognome e nome)
 nato a _____ (_____), il _____
 (luogo) (prov.) (data)
 residente a _____ (_____),
 Via _____, n. _____
 (luogo) (prov.) (indirizzo)
 in nome del concorrente " _____ "
 con sede legale in _____ (_____),
 Via _____, n. _____,
 (luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

- Titolare o Legale rappresentante
 Procuratore speciale / generale

soggetto che partecipa alla gara in oggetto nella sua qualità di:

(barrare la casella che interessa)

- Impresa individuale (lett. a), art. 45, D.Lgs. 50/2016);
 Società (lett. a), art. 45, D.Lgs. 50/2016), specificare tipo:

-
- _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (lett. b), art. 45, D.Lgs. 50/2016);
 Consorzio tra imprese artigiane (lett. b), art. 45, D.Lgs. 50/2016);
 Consorzio stabile (lett. c), art. 45, D.Lgs. 50/2016);
 Mandataria di un raggruppamento temporaneo (lett. d), art. 45, D.Lgs. 50/2016)
 costituito
 non costituito;
 Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e), art. 45, D.Lgs. 50/2016);
 costituito
 non costituito;
 GEIE (lett. g), art. 45, D.Lgs. 50/2016)
 Mandataria di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (lett. f), art.45, D.Lgs. 50/2016)

Allegato D5 al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 2/4

OFFRE:

per l'appalto del servizio in epigrafe un prezzo complessivo e incondizionato di € _____, _____ (in cifre), (dicasi in lettere _____), corrispondente al ribasso del _____% (in cifre), (dicasi in lettere _____ virgola _____ per cento), sull'importo di € 518.137,70 posto a base di gara

DICHIARA:

1) remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

2) di specificare il dettaglio dell'offerta come da tabella seguente:

a) prezzi unitari per ciascuna figura professionale (capo progetto, coordinatore, operatore, eventuali operatori in aggiunta rispetto al gruppo di lavoro definito dal Capitolato), prezzo complessivo e ribasso percentuale, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Gruppo di Lavoro					
N.	Figura	Tipo di rapporto (Consulente/ Dipendente)	CCNL – Livello (se dipendente)	N. ore offerte	Costo orario offerto (comprensivo di ogni spesa e remunerazione del servizio come previsto dal punto "Modalità di calcolo della base d'asta" del Progetto)
1	Capo progetto				
2	Coordinatore				
3	Operatore				
4	Operatore				
5	Operatore				
6	Operatore				
7	Operatore				
8	Operatore				
9	Operatore				
10	Operatore				
11	Operatore				
12	Operatore				
13	Operatore				
14	Operatore				

Allegato D5 al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 3/4

15	Operatore				
16	Operatore				
17	Operatore				
18	Operatore				
Altri					

3) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato descrittivo prestazionale e nello schema di contratto, nonché di quanto contenuto nel Disciplinare di gara.

Luogo e data _____

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Firma digitale)

N.B.

In caso di RTI o consorzio, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016. non ancora costituiti, ai sensi del comma 8, art. 48, D. Lgs 50/2016, ai fini della sottoscrizione in solido dell'offerta, in rappresentanza dei soggetti concorrenti mandanti.

firma _____ per l'Impresa _____ (timbro)
(firma digitale)

firma _____ per l'Impresa _____ (timbro)
(firma digitale)

firma _____ per l'Impresa _____ (timbro)
(firma digitale)

AVVERTENZE: *Se il RTI è già costituito, la sottoscrizione va apposta dal legale rappresentante della Impresa mandataria "in nome e per conto proprio e delle mandanti". In tal caso all'istanza di partecipazione va allegato in originale o per copia autenticata ai sensi della Legge notarile, mandato collettivo con rappresentanza, redatto in conformità all'articolo 48 del D.Lgs. n. 50/2016. A pena di esclusione l'offerta economica deve indicare le parti di servizio che ogni componente del raggruppamento effettuerà. Se il RTI è già costituito, la sottoscrizione va apposta da tutti i componenti del raggruppamento.*

Informativa ex art. 13 Reg.(UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016
da conservare da parte del concorrente -

Titolare del trattamento dati è la Regione del Veneto/Giunta Regionale – Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia.

Allegato D5 al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 4/4

Responsabile del trattamento è il Direttore pro tempore della Direzione Formazione e Istruzione della Regione del Veneto, con sede in Venezia – Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23.

I dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.

I dati verranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.U.E., G.U.R.I, B.U.R.V., quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.

Si informa inoltre che i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 12 del suddetto Reg.(UE) 2016/679 a cui si rinvia espressamente.

Il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione
- Dott. Massimo Marzano Bernardi -



giunta regionale

Allegato E al Decreto n. 726 del 07/06/2022

pag. 1/31



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la
Coesione Territoriale



Ministero della Giustizia
Direzione Generale per il Coordinamento
delle Politiche di Coesione



GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014 - 2020

PROGETTO DEL SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DEI FASCICOLI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE PREVISTO DAL PROGETTO “UFFICIO DI PROSSIMITÀ – PROGETTO REGIONE DEL VENETO”, NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014 - 2020. CODICE IDENTIFICATIVO GARA 9234857D11

Venezia, _____ 2022

IL PROGETTISTA:

Dott. Massimo Toffanin

VISTO: IL R.U.P.

Dott. Massimo Marzano Bernardi

Allegato E al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 2/31

Elaborati progettuali
(art. 23, comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016)

A) Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio	
1. Provvedimenti di riferimento	pag. 3
2. Premessa e finalità generali	pag. 4
3. Quadro di riferimento PON GOVERNANCE 2014 – 2020	pag. 5
4. Oggetto dell'avviso	pag. 5
B) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza, di cui all'articolo 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81/2008	pag. 6
C) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio	pag. 6
D) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio	pag. 6
E) Capitolato speciale descrittivo prestazionale	
1. Procedura di affidamento	pag. 8
2. Soggetti ammessi a partecipare	pag. 8
3. Criterio di aggiudicazione	pag. 8
4. Stazione appaltante, base d'asta, oneri di sicurezza da rischio specifico, modalità di stipula e remunerazione del contratto	pag. 8
5. Ambiti e contenuti tecnici del servizio richiesto	pag. 8
6. Requisiti minimi del gruppo di lavoro	pag. 11
7. Luogo di svolgimento del servizio	pag. 13
8. Importo complessivo dell'appalto	pag. 13
9. Categoria dei servizi	pag. 13
10. Durata del servizio	pag. 13
11. Modalità di fatturazione e pagamento	pag. 13
12. Danni, responsabilità ed obblighi	pag. 14
13. Accettazione dei servizi, controlli in loco e responsabilità dell'aggiudicatario	pag. 14
14. Revisione prezzi	pag. 15
15. Subappalto	pag. 15
16. Riservatezza. Trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento 2016/676/UE e del D. Lgs. n. 196/2003, e nomina del Responsabile del trattamento	pag. 15
17. Osservanza delle condizioni di lavoro	pag. 17
18. Inadempienze, clausole penali, risoluzione e recesso	pag. 17
19. Oneri a carico dell'aggiudicatario	pag. 18
20. Proprietà dei prodotti	pag. 18
F) Schema di contratto d'appalto	pag. 19
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	pag. 31

Allegato E al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 3/31

A) RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO**1. Provvedimenti di riferimento**

In relazione alle attività previste dalla presente gara, cofinanziata Fondo Sociale Europeo – PON Governance 2014 – 2020, la normativa di riferimento è la seguente:

a) il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

b) il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

c) il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;

d) il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

e) il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

f) il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

g) la Comunicazione della Commissione Europea COM(2010) 2020 *final* del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e d'investimento europei (di seguito "fondi SIE");

h) il *Position Paper* della Commissione Europea sull'Italia del 9 novembre 2012, che invita le istituzioni italiane a sostenere la qualità, l'efficacia e l'efficienza della pubblica amministrazione, attraverso gli obiettivi tematici 2 e 11 che prevedono, rispettivamente di "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime" e di "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'Amministrazione pubblica efficiente";

i) le Raccomandazioni specifiche per l'Italia del 2013 e 2014 e segnatamente, la Raccomandazione del Consiglio (2013/C 217/11) del 9 luglio 2013 sul Programma Nazionale di Riforma 2013 dell'Italia e la Raccomandazione del Consiglio COM (2014) 413/2 dell'8 luglio 2014 sul Programma Nazionale di Riforma 2014 dell'Italia, che richiamano l'Italia a una maggiore efficienza amministrativa e a migliorare il coordinamento tra i livelli di governo;

j) l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 *final* del 29 ottobre 2014;

k) il Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 *final* del 23 febbraio 2015 e smi, la cui Autorità di gestione, ai sensi dell'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata presso l'Agenzia per la coesione territoriale;

l) la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione prevista ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, articoli 122ss e Allegato XIII Regolamento (UE) n. 1011/2014, articolo 3 e Allegato III;

m) la metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014/2020 redatta ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed approvato dal Comitato di Sorveglianza;

Allegato E al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 4/31

n) la Convenzione siglata in data 22 dicembre 2016 tra l’Agenzia per la Coesione Territoriale e il Ministero della Giustizia – Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione, con la quale vengono definite le funzioni delegate a tale Direzione in qualità di Organismo Intermedio;

o) la nota del 31 maggio 2017 a firma del Presidente con la quale viene manifestato l’interesse della Regione del Veneto ad aderire alle iniziative relative alla realizzazione di una rete di Uffici di Prossimità nell’ambito del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014/2020;

p) il Protocollo d’Intesa sottoscritto in data 21 settembre 2020 tra Regione del Veneto e Ministero della Giustizia, di cui alla DGR n. 1706 del 29 novembre 2019, denominato “*Alleanza per la Giustizia, per una giustizia più efficiente, integrata, digitale e vicina ai cittadini*” e volto al coordinamento delle azioni del PON e quelle del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 per una più efficiente e moderna organizzazione dei servizi della giustizia erogati dagli uffici giudiziari del territorio;

q) l’accordo di concessione del finanziamento sottoscritto in data 12/01/2021 tra il Ministero della Giustizia, Direzione Generale delle politiche di coesione – Organismo Intermedio del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014 – 2020 e la Regione del Veneto – Direzione Formazione e Istruzione.

2. Premessa e finalità generali

Il “Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità istituzionale” 2014-2020 (di seguito brevemente “PON Gov”), nell’ambito di una strategia più ampia, sostiene la modernizzazione della PA attraverso l’implementazione delle riforme relative agli aspetti gestionali e organizzativi e attraverso la semplificazione dei processi, per la riduzione di costi e tempi delle procedure. Inoltre, il Programma investe nello sviluppo delle competenze digitali, per l’aumento della trasparenza e dell’accesso a dati e servizi pubblici nel quadro delle politiche di open-government e prevede azioni per l’efficienza del sistema giudiziario e per promuovere un maggiore livello di legalità nell’azione della PA.

Nell’Asse I del PON Gov, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE), l’azione 1.4.1 è volta al miglioramento dell’efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari attraverso l’innovazione tecnologica, il supporto organizzativo all’informatizzazione e telematizzazione degli uffici giudiziari, la diffusione di specifiche innovazioni e il supporto di interventi di change management.

In questa cornice programmatica si inquadra il progetto denominato “Uffici di Prossimità” a titolarità della Regione del Veneto ammesso al finanziamento con decreto n. 436 della Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione del Ministero della Giustizia in data 23 novembre 2020, per un importo complessivo di Euro 2.305.323,52 (Iva inclusa), con l’obiettivo di estendere il numero dei servizi ai cittadini nell’ambito della volontaria giurisdizione; il progetto ha l’obiettivo di creare su tutto il territorio nazionale una rete di uffici presso gli enti locali e territoriali nei quali sia possibile:

- orientare e informare gli utenti sugli istituti di protezione giuridica anche attraverso la distribuzione di materiale informativo;
- distribuire la modulistica adottata dagli uffici giudiziari di riferimento;
- gestire l’attività dell’Ufficio attraverso l’agenda elettronica per gli appuntamenti, tracciare l’attività svolta per fornire indicatori di attività e statistiche;
- dare supporto alla predisposizione degli atti che le parti (e gli ausiliari del giudice) possono redigere senza l’ausilio di un legale;
- inviare atti telematici agli uffici giudiziari e fornire informazioni relativi ai procedimenti pendenti mediante l’utilizzo di apposite piattaforme tecnologiche
- fornire consulenza sugli istituti di protezione giuridica.

Particolare importanza, quindi, assume l’interazione tra gli uffici di prossimità e quelli giudiziari attraverso l’infrastruttura del Processo civile telematico. È possibile, infatti, fornire adeguate informazioni e sfruttare appieno le risorse tecnologiche disponibili solo se gli Uffici giudiziari di riferimento abbiano registri informatici con dati coerenti e con documenti adeguatamente digitalizzati.

Con la presente procedura la Regione del Veneto ha l’obiettivo di acquisire servizi professionali necessari al supporto delle cancellerie dei Tribunali Ordinari di riferimento degli Uffici di Prossimità nelle attività di data entry e digitalizzazione dei fascicoli pendenti archiviati in formato cartaceo.

Allegato E al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 5/31

3. Quadro di riferimento PON GOVERNANCE 2014-2020

L'iniziativa si colloca nell'ambito dell'Asse 1 *“Sviluppo della capacità amministrativa e istituzionale per la modernizzazione della pubblica amministrazione”* - Obiettivo specifico 1.4 – Azione 1.4.1 *“Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica (informatizzazione del processo civile), il supporto organizzativo alla informatizzazione e telematizzazione degli uffici giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto all'attivazione di interventi di change management”* del PON Governance 2014 – 2020.

4. Oggetto dell'avviso

Il Progetto complesso è finalizzato ad attivare fino a 65 UdP su tutto il territorio regionale entro il 30 giugno 2023, così come previsto dal Progetto *“Ufficio di Prossimità – Progetto Regione del Veneto”* approvato dal Ministero della Giustizia.

Con Deliberazione n. 432 del 6 aprile 2021 è già stata autorizzata l'acquisizione, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti pubblici, dei servizi propedeutici alla realizzazione degli Uffici di Prossimità, con particolare riferimento alla fase di formazione del personale. Con la medesima Deliberazione è stata demandata a successivi provvedimenti di Giunta l'autorizzazione all'acquisizione dei servizi di digitalizzazione dei fascicoli aperti in ambito sociale della volontaria giurisdizione e delle forniture di materiale inventariabile necessario all'attivazione degli UdP.

Oggetto del presente affidamento sono le attività relative alla digitalizzazione dei fascicoli aperti in ambito sociale della volontaria giurisdizione, descritte nel capitolato speciale descrittivo prestazionale.

Allegato E al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 6/31

B) INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3 DEL D. Lgs. 81/ 2008

Relativamente a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, circa l'obbligo del datore di lavoro committente di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), nel presente affidamento non sussiste tale obbligo, poiché trattasi di servizi per i quali non sono rilevabili rischi da interferenze per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza. Conseguentemente i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a 0,00.

C) CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del Codice l'importo a base d'asta comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in Euro 426.225,28 in relazione al numero di giornate/uomo stimate per la realizzazione del servizio, secondo i seguenti parametri indicativi:

- n. fascicoli da processare: 38.000;
- tempo medio richiesto per singolo processo: 30 minuti (sulla base delle tempistiche rilevate per i fascicoli afferenti alle amministrazioni di sostegno che costituiscono la categoria maggioritaria dei fascicoli di volontaria giurisdizione);
- tempo richiesto per la lavorazione di n. 38.000 fascicoli: 19.000 ore= 2.375 giornate/uomo, da effettuarsi da parte di n. 16 operatori (vedi paragrafo 6 "Gruppo di lavoro" del Capitolato speciale descrittivo – prestazionale).
- il costo per il personale addetto alla lavorazione dei fascicoli è stato calcolato sulla base del Contratto collettivo metalmeccanici, come da retribuzioni delle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvate con decreto direttoriale n. 56 del 12 settembre 2019, per la figura dell'impiegato/operatore con qualifica 3S, per un costo orario medio di Euro 21,10 e per un costo complessivo di Euro 400.900,00;
- al suddetto numero di ore occorre aggiungere attività di supervisione, coordinamento e reportistica che si intende affidare:
- ad un capo progetto (vedi paragrafo 6 "Gruppo di lavoro" del Capitolato speciale descrittivo – prestazionale) per n. 288 ore (pari a 8 ore settimanali per 36 settimane) al costo medio orario di Euro 30,21 stabilito dal suddetto Contratto per un quadro 8° livello, per un importo complessivo di Euro 8.700,48;
- ad un coordinatore (vedi paragrafo 6 "Gruppo di lavoro" del Capitolato speciale descrittivo – prestazionale) per n. 720 ore complessive (pari a 20 ore settimanali per 36 settimane), al costo medio orario di Euro 23,09 stabilito dal suddetto Contratto per un impiegato con qualifica 5° livello, per un importo complessivo di Euro 16.624,80.

Ai costi della manodopera è stata quindi aggiunta una quota per utile di impresa, spese generali ed eventuale noleggio attrezzature che è stata stimata in Euro 91.912,42

D) PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO.

Il prospetto economico degli oneri complessivi di acquisizione del servizio tiene conto dell'Iva di legge al 22%

BASE D'APPALTO	€ 518.137,70
-----------------------	--------------

Allegato E al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 7/31

IVA 22%	€ 113.990,30
TOTALE GENERALE	€ 632.128,00

Allegato E al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 8/31

E) CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE**Art. 1 Procedura di affidamento**

Trattandosi di appalto di servizi sopra soglia comunitaria, l'affidamento sarà effettuato, in conformità all'art. 60 del D. Lgs.n. 50/2016 (di seguito "Codice"), con procedura aperta.

Art. 2 Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare tutti gli operatori economici che non siano incorsi nelle cause di esclusione previste dall'art. 80 del Codice e dalla normativa vigente.

Art. 3 Criterio di aggiudicazione

Ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice, il servizio sarà aggiudicato con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Art. 4 Stazione appaltante, base d'asta, oneri di sicurezza da rischio specifico, modalità di stipula e remunerazione del contratto

La Stazione appaltante è la Regione del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione.

L'importo posto a base di gara ammonta ad Euro 518.137,70 IVA e oneri esclusi, come dettagliato al punto D) del presente progetto.

Le offerte non potranno superare, a pena di esclusione, il predetto importo massimo.

Il contratto sarà stipulato a misura, pertanto la Stazione appaltante, per i servizi di cui al presente capitolato, remunererà l'impresa esclusivamente sulla base dei fascicoli effettivamente processati (digitalizzati e inseriti in SICID).

Art. 5 Ambiti e contenuti tecnici del servizio richiesto

L'attività è finalizzata a digitalizzare i fascicoli cartacei aperti e pendenti intestati a cittadini residenti nei territori dove insiste l'Ufficio di prossimità, al fine di consentire all'Ufficio la gestione anche di istanze presentate con modalità cartacea e garantire lo scambio di flussi di lavoro con gli Uffici giudiziari del Veneto, nelle seguenti Macro Aree:

- Amministrazione di sostegno;
- Curatele;
- Tutela;
- Vigilanza sui minori.
- Eredità giacenti;
- Eredità accettate con Beneficio di Inventario.

Si riepilogano, per ogni tipologia di procedimento, gli atti che dovranno essere oggetto di digitalizzazione:

Macro Area	Tipologia di atti da digitalizzare
Amministrazione di sostegno	decreto di apertura
	decreto di nomina dell'amministratore di sostegno

Allegato E al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 9/31

	verbale di giuramento
	autorizzazione quadro (la prima rilasciata con operatività generale, ove esistente)
	ultimo rendiconto approvato con relativi allegati e provvedimento di approvazione
	relazione dei servizi sociali (se presente)
	verbali d'udienza di comparizione delle parti
Curatele	decreto di apertura
	decreto di nomina del curatore
	verbale di giuramento
	ultima relazione del curatore
	sentenza di inabilitazione (ove presente)
Eredità accettate con beneficio d'inventario ed eredità giacenti	Intero fascicolo (con limite temporale degli ultimi 10 anni)
Tutele (Interdizioni)	decreto di apertura
	decreto di nomina del tutore
	verbale di giuramento
	ultime due relazioni del tutore
	inventario (ove esistente)
	ultimo verbale di audizione del tutelato
	sentenza collegiale di interdizione (ove presente)
	decreto di nomina del tutore provvisorio/definitivo (ove presente il decreto definitivo non si ritiene utile scansionare il provvisorio)
	provvedimenti di sostituzione del tutore
	autorizzazione quadro (la prima rilasciata con operatività generale, ove esistente)
	ultima relazione dei servizi sociali (ove presente)
Vigilanza sui minori	Decreto di apertura
	Relazione dei servizi sociali
	Nomina
	Relazione del Professionista

Eventuali integrazioni ovvero modifiche rispetto agli atti da digitalizzare per ognuna delle suddette macroaree – dettate da specifiche esigenze rappresentate dai singoli Tribunali – potranno emergere dalla

Allegato E al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 10/31

rilevazione dei fabbisogni e, in ogni caso, dovranno essere concordate preventivamente con il Ministero della Giustizia.

Il Progetto prevede la digitalizzazione di 36.107 fascicoli (dato relativo al numero dei procedimenti pendenti al 30/03/2020 nei Tribunali del territorio regionale, comunicato dal Ministero della Giustizia – Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione Ufficio II) ai quali devono aggiungersi quelli nel frattempo generati, tenendo conto dell'incremento annuale medio rilevato. Si stima pertanto che il servizio potrà interessare 38.000 fascicoli. Tale ultimo numero verrà utilizzato come divisore del prezzo offerto, al fine di stabilire l'importo riconoscibile per ciascun fascicolo processato (Vedi Art. 11. "Modalità di fatturazione e pagamento").

Il servizio da acquisire consisterà prevalentemente nella digitalizzazione (scansione) degli atti cartacei individuati e nell'inserimento nell'applicativo "Sistema Informatico Contenzioso Civile Distrettuale" (SICID) mediante l'utilizzo delle funzionalità previste dai registri di cancelleria, assicurando la corrispondenza tra la natura dell'atto ed il relativo "evento" di registro.

L'affidatario effettuerà la digitalizzazione dei fascicoli seguendo l'ordine (cronologico, per Macro aree o altro) stabilito da ciascun Ufficio Giudiziario in base alle proprie esigenze.

Laddove non sia disponibile il corretto evento, ovvero il programma non consenta la corretta acquisizione del documento, l'aggiudicatario deve provvedere non solo alla digitalizzazione del documento, ma anche alla segnalazione dell'evento mancante alla cancelleria ed a porre in essere tutte le attività indicate da quest'ultima per consentire il corretto inserimento del documento.

Tutte le operazioni di inserimento dei documenti digitalizzati e di eventuale data entry dovranno in ogni caso essere eseguite con le modalità e sotto la supervisione delle cancellerie.

L'accesso al SICID da parte del personale dell'aggiudicatario avverrà nel rispetto delle policy di sicurezza del Ministero della Giustizia. Per ciascun operatore sarà creato un profilo di accesso all'applicativo. Sarà effettuata un'adeguata preparazione del personale dell'aggiudicatario perché lo stesso possa procedere immediatamente alla concreta digitalizzazione dei documenti, popolando il SICID.

Al fine di consentire una migliore organizzazione dei flussi di lavoro, la Stazione appaltante chiederà al Ministero della Giustizia di abilitare l'aggiudicatario al "Model office" del Ministero della Giustizia ove sono resi disponibili i registri di cancelleria.

Potrà essere previsto un periodo di affiancamento con il personale della cancelleria per il corretto e più proficuo svolgimento del servizio e per il trasferimento del know how necessario all'inserimento dei dati/documenti sul SICID. Le modalità e le tempistiche dell'affiancamento saranno concordate all'avvio delle attività.

Nelle operazioni di digitalizzazione l'aggiudicatario dovrà attenersi alle disposizioni impartite dalla Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati (DGSIA).

A livello operativo, vengono elencate le attività che dovranno essere effettuate in ogni Tribunale presso cui si procederà alla digitalizzazione dei fascicoli, in stretto raccordo con la Cancelleria:

- a) censimento fisico dei fascicoli da digitalizzare, verifica della loro collocazione spaziale e predisposizione di un cronoprogramma;
- b) presa in carico del fascicolo assegnato dal personale di cancelleria, secondo il cronoprogramma, ai fini della ricostruzione della cronologia degli atti;
- c) individuazione dei documenti da digitalizzare nel singolo fascicolo;
- d) verifica della completezza del censimento degli eventi;
- e) verifica della corrispondenza tra evento elettronico e fascicolo cartaceo;
- f) (eventuale) segnalazione dell'assenza dell'evento e nulla osta all'inserimento;
- g) svolgimento delle attività concordate con la Cancelleria per il corretto espletamento delle attività di digitalizzazione;
- h) abbinamento del documento digitalizzato all'evento;
- i) eventuale gestione delle criticità relative alla mancanza di dati necessari per una corretta digitalizzazione dei documenti;
- j) riposizionamento del documento cartaceo nel fascicolo cartaceo e riallocazione del fascicolo cartaceo nel suo archivio, previa spunta sul cronoprogramma.

Allegato E al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 11/31

Le attrezzature informatiche (computer, scanner ad alta velocità, monitor, tastiere, mouse ed ogni altra apparecchiatura ritenuta utile) dovranno essere fornite e dovranno essere utilizzate esclusivamente per lo svolgimento delle attività oggetto di affidamento. L'operatore economico dovrà metterle a disposizione del personale tecnico del Ministero della Giustizia ai fini delle necessarie configurazioni di rete ed installazione dei software previsti dal sistema giustizia per lo svolgimento delle attività presso le cancellerie dei dati e dei programmi installati.

Non sarà consentito l'utilizzo di supporti di memoria esterni.

Al fine di garantire la sicurezza dei sistemi i privilegi di amministratore dovranno essere concessi esclusivamente all'Amministrazione che renderà disponibile l'accesso alle macchine per eventuali interventi manutentivi.

Gli oneri di manutenzione ed assistenza dovranno essere a carico dell'aggiudicatario. Le macchine saranno restituite all'esito della fornitura previa verifica della bonifica dei dati da parte della DGSIA.

I personal computer dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

- CPU Intel almeno i5 Quad Core 3 Ghz di ultima generazione;
- RAM almeno 16 Gigabytes DDR4;
- Hard Disk primario SSD da almeno 256 Gigabytes;
- Hard Disk secondario SATA da almeno 500 Gigabytes;
- Scheda di Rete Ethernet 1 Gigabit;
- Scheda video con uscita DVI oppure DP;
- Almeno 5 prese USB di cui almeno 2 USB 3.1 e 1 USB type C;
- Masterizzatore DVD integrato;
- Monitor con connessione DVI oppure DP da almeno 24 pollici, diffusori audio integrati e compreso di cavi ed adattatori;
- Mouse e tastiera USB;
- Windows 10 edizione Professional 64 bit Italiano.

L'aggiudicatario non potrà introdurre di sua iniziativa variazioni ai servizi assunti inerenti alle previsioni contrattuali. Esso avrà l'obbligo di eseguire le variazioni ritenute opportune dalla Stazione appaltante e che questa gli abbia ordinato, nel rispetto della normativa vigente (art. 106 del Codice).

Lo svolgimento delle attività di digitalizzazione non dovrà comportare alcun onere, neppure indiretto, per il personale interno agli Uffici Giudiziari o a carico del Ministero della giustizia.

Art. 6 Requisiti minimi del gruppo di lavoro

Per l'espletamento del servizio oggetto della presente gara, l'offerta dovrà prevedere un insieme di professionalità in possesso di adeguati titoli di studio e di esperienze specifiche nel ruolo e nello svolgimento degli incarichi che gli saranno affidati.

Le predette professionalità dovranno avere documentata esperienza in progetti di data entry; archiviazione documentale; acquisizione documentale.

Tali requisiti dovranno essere adeguatamente documentati e dovranno risultare evincibili dal curriculum relativo a ciascuna risorsa professionale, predisposto in formato europeo e allegato all'offerta tecnica.

Il personale utilizzato dovrà avere le qualità morali e di condotta previste dall'art. 35 del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e al pari di quanto disposto per i dipendenti della P.A. dal DPR n.62 del 16/04/2013.

Il personale utilizzato dovrà garantire per iscritto la riservatezza delle informazioni acquisite presso gli Uffici nonché quella degli atti e dei documenti eventualmente trattati, anche nel rispetto della normativa sulla privacy di cui al D.lgs 30 giugno 2003, n. 196.

All'inizio dell'attività il personale utilizzato dovrà sottoscrivere un verbale di assunzione di obblighi presso il singolo Ufficio Giudiziario.

Le figure minime necessarie per l'esecuzione del servizio sono le seguenti:

Capo Progetto:

Il Capo Progetto è responsabile del rispetto dei termini, delle tempistiche e degli standard di qualità nonché del raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione delle attività e costituisce l'interlocutore principale per tutti gli aspetti di carattere contrattuale-amministrativo. Riveste il ruolo di gestore del

Allegato E al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 12/31

servizio, vale a dire di responsabile, nei confronti della committente, della gestione di tutti gli aspetti contrattuali inerenti lo svolgimento del servizio e la esecuzione e rendicontazione in linea con il S.I.GE.CO. dell'AdG dell'Organismo Intermedio. Cura la reportistica periodica al committente sull'esecuzione del servizio.

Deve essere in possesso di laurea, con anzianità lavorativa di almeno dieci anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno cinque anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto ed almeno tre anni di provata esperienza nella specifica funzione di Capo Progetto.

Coordinatore:

Il coordinatore deve supervisionare costantemente, per tutta la durata del servizio, la corretta esecuzione del servizio da parte degli operatori dislocati nei diversi Tribunali, sia dal punto di vista tecnico, sia con riguardo al rispetto delle tempistiche di lavorazione dei fascicoli. Risolve in autonomia le problematiche di processo e organizzative che rileva durante l'esecuzione delle azioni affidate, allineandosi costantemente con il committente. È in grado di promuovere il lavoro di team, curando la realizzazione delle attività richieste nei tempi stabiliti.

Deve essere in possesso di laurea con anzianità lavorativa di almeno sette anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma di laurea (da intendersi diploma di laurea magistrale ovvero specialistica ovvero conseguita ai sensi del vecchio ordinamento), di cui almeno quattro anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto.

16 Operatori:

Gli operatori si occupano materialmente dell'attività di digitalizzazione dei fascicoli di volontaria giurisdizione e nell'inserimento nell'applicativo "Sistema Informatico Contenzioso Civile Distrettuale" (SICID) mediante l'utilizzo delle funzionalità previste dai registri di cancelleria, così come descritto all'Art. 5 del presente Capitolato. Essi operano presso i Tribunali della Circoscrizione, così distribuiti:

- Tribunali di Treviso, Venezia, Verona, Vicenza: n. 3 operatori ciascuno;
- Tribunale di Padova: n. 2 operatori;
- Tribunali di Belluno e Rovigo: n. 1 operatore ciascuno.

Devono essere in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado con anzianità lavorativa di almeno quattro anni, da computarsi successivamente alla data di conseguimento del diploma, di cui almeno due anni di provata esperienza nella specifica materia oggetto dell'appalto.

I requisiti minimi richiesti per le risorse umane devono essere comprovati allegando all'offerta tecnica i curricula resi dagli interessati a norma degli articoli 38 e 47 del DPR n. 445/2000, distintamente per ciascuna persona.

Qualora il soggetto affidatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire (per causa di forza maggiore o per richiesta della Stazione Appaltante) uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare specifica e motivata richiesta scritta alla Stazione Appaltante, indicando i nominativi ed allegando i curricula dei componenti che intenderà proporre in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta. Tali nuovi componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai precedenti.

Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, gli operatori costituenti i gruppi di lavoro all'atto dell'assegnazione del servizio dovranno garantire il rispetto di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001).

Ulteriori unità, con impegno a tempo pieno, potranno essere aggiunte al predetto gruppo di lavoro a discrezione dell'offerente, fino ad un massimo di 7, così come precisato al punto 17.2 del disciplinare di gara.

L'offerta di risorse aggiuntive rispetto al numero minimo previsto dal capitolato sarà oggetto di valutazione premiale come precisato al citato punto 17.2 del Disciplinare di gara.

Allegato E al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 13/31

In ogni caso deve essere consentito all' Ufficio giudiziario:

- a) di chiedere la sostituzione del personale ritenuto inadeguato, qualunque sia il ruolo e il servizio impiegato;
- b) di approvare eventuali sostituzioni di personale che l'aggiudicatario effettuerà durante l'esecuzione dell'affidamento.

Art. 7 Luogo di svolgimento del servizio

Il servizio dovrà essere eseguito presso le sedi dei Tribunali presenti nella Regione del Veneto dove saranno allestite le postazioni di lavoro secondo la seguente distribuzione:

- Tribunali di Treviso, Venezia, Verona, Vicenza: n. 3 postazioni ciascuno;
- Tribunale di Padova: n. 2 postazioni;
- Tribunali di Belluno Rovigo: n. 1 postazione ciascuno.

Art. 8 Importo complessivo dell'appalto

L'importo complessivo massimo del servizio in appalto è pari ad Euro 518.137,70 IVA esclusa = Euro 632.128,00 (IVA e ogni altro onere compreso) a valere sul PON Governance 2014 – 2020.

Art. 9 Categoria dei servizi

La categoria dei servizi è: CPV 72512000-7: "Servizi di gestione documenti".

Art. 10 Durata del servizio

La durata dell'appalto è fissata in 9 mesi dalla stipula del contratto d'appalto e comunque non oltre il 30 giugno 2023.

Art. 11 Modalità di fatturazione e pagamento

La Stazione appaltante provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale, come segue.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 35, comma 18 del Codice, entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, sarà corrisposta all'aggiudicatario - se richiesta - l'anticipazione pari al 20 per cento del valore del contratto d'appalto. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del D. Lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del D. Lgs. n. 385/1993. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione appaltante. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

L'aggiudicatario potrà presentare lo Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) e la relativa richiesta di pagamento con cadenza trimestrale, per l'importo pari ad almeno il 30 % dell'importo contrattuale: l'elaborato riporterà analiticamente le attività svolte, precisando il numero di fascicoli effettivamente processati (digitalizzati, metadati e inseriti nell'applicativo SICID) suddivisi per Tribunale e tipologia (tutele, curatele, amministrazione di sostegno, vigilanza sui minori; eredità giacenti; eredità accettate con beneficio di inventario).

Allegato E al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 14/31

L'importo riconoscibile e fatturabile sarà pari all'importo riconoscibile per ciascun fascicolo moltiplicato per il numero di fascicoli processati nel periodo di riferimento del SAL. L'importo riconoscibile per ciascun fascicolo sarà dato da: totale prezzo offerto/38.000.

La somma complessiva dell'anticipazione e degli acconti non potrà superare l'80% (ottanta per cento) dell'importo contrattuale.

Alla presentazione della richiesta di saldo finale, dovrà essere allegata una relazione finale riepilogativa che dovrà illustrare compiutamente i risultati raggiunti. Tale relazione dovrà essere fornita sia su supporto cartaceo che informatico e sarà sottoposta a verifica di conformità ex art. 102 del Codice.

Entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta sarà effettuata la verifica dell'attività svolta, ex art. 4, comma 6, del D. Lgs. n. 231 del 9 ottobre 2002.

La liquidazione degli importi avverrà entro 60 giorni dal ricevimento di regolare fattura, che dovrà essere emessa successivamente all'esito positivo della verifica di conformità da parte della Stazione appaltante (per il caso di RTI le fatture dovranno essere emesse distintamente da ciascuna impresa del raggruppamento), ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D. Lgs. n. 231/2002.

In ottemperanza alle norme che disciplinano i rapporti economici con la Pubblica Amministrazione (Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, art.1, commi da 209 a 214, D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, D.L. n. 66 del 24 aprile 2014, art. 25) la Stazione appaltante non potrà accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche del citato D.M. n. 55/2013; tali fatture dovranno, pertanto, essere indirizzate al seguente Codice Univoco Ufficio: 1EEA1C.

Le fatture dovranno riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" (art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23.1.2015) in quanto all'aggiudicatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario.

La fattura dovrà, inoltre, riportare le seguenti informazioni:

- gli estremi della nota con cui sono stati comunicati gli impegni di spesa assunti sul bilancio regionale (art.56, comma 7, D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011);
- il riferimento al finanziamento da parte dell'Asse 1 ("Sviluppo della Capacità Amministrativa e Istituzionale per la modernizzazione della PA") del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.
- il Codice Identificativo della Gara: 9234857D11
- il Codice Unico di Progetto: H19C20001240006.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 30, comma 5 del Codice, deve essere operata una ritenuta dello 0,50 per cento sull'importo netto progressivo delle prestazioni.

Pertanto, l'imponibile indicato in fattura dovrà essere esplicitamente ridotto della ritenuta di garanzia, con espressa indicazione di questa circostanza. La fatturazione delle ritenute applicate sarà effettuata alla chiusura del contratto, in sede di liquidazione finale, qualora ricorrano le condizioni normative per lo svincolo.

Ciascuna fattura dovrà essere intestata alla Regione del Veneto, Direzione Formazione e Istruzione, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia (VE) - Codice Fiscale 80007580279.

Art. 12 Danni, responsabilità ed obblighi

L'aggiudicatario avrà a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività del presente servizio, oltre a quelli necessari ad evitare il verificarsi di danni agli enti, alle persone o cose nella esecuzione dei servizi ed attività.

Dichiara, inoltre, di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia della Stazione appaltante, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite, con esclusione di ogni possibilità di rivalsa nei confronti del Ministero, ove quest'ultimo fosse chiamato in giudizio da parte di terzi per attività svolta negli Uffici.

Art. 13 Accettazione dei servizi, controlli in loco e responsabilità dell'aggiudicatario

Non verranno accettati servizi con qualsiasi imperfezione o difetto dipendenti dalla mancata osservanza delle norme stabilite nel presente capitolato.

Allegato E al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 15/31

La Stazione appaltante potrà controllare in qualsiasi momento la regolare esecuzione del servizio, anche attraverso verifiche in loco.

L'accettazione di ogni singola parte dei servizi di cui al presente appalto sarà definitiva solamente a seguito di ultimazione dei servizi medesimi in ogni loro parte e, nel caso di mancata accettazione, l'aggiudicatario sarà obbligato a ripetere, in tutto o in parte e per quanto utile per la Stazione appaltante, le parti dei servizi che risultassero non accettati per manifesti difetti di esecuzione, a spese del prestatore e senza alcun aggravio per la Regione.

Art. 14 Revisione prezzi

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi contrattuali, che rimarranno fissi ed invariati, tenuto conto della natura e della durata del contratto. L'esecuzione del servizio infatti non necessita di forniture o materiali che appaiono soggetti ad aumenti di prezzo tali da non essere valutabili dall'operatore economico già al momento della formulazione dell'offerta.

Art. 15 Subappalto

In conformità all'art. 105 del Codice all'aggiudicatario è consentita la facoltà di subappaltare il servizio, alle seguenti condizioni:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi o le parti di servizi che si intende subappaltare;
- d) il concorrente dimostri l'assenza in capo al subappaltatore dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione appaltante ed è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. n. 276 del 10 settembre 2003, salve le ipotesi di cui al comma 13, lettere a) e c).

La Stazione appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni nei seguenti casi:

1. quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
2. in caso d'inadempimento da parte dell'aggiudicatario;
3. su richiesta del subappaltatore, se la natura del contratto lo consente.

Resta inteso che:

- tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dal punto 8 del Disciplinare di gara sono assunti dall'aggiudicatario anche nei confronti di eventuali subappaltatori;
- nel contratto di subappalto dovrà essere inserita apposita clausola che prevede il rispetto degli obblighi nei confronti dei lavoratori

Art. 16 Riservatezza. Trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento 2016/676/UE e del D. Lgs. n. 196/2003, e nomina del Responsabile del trattamento

I dati personali forniti saranno trattati dall'Amministrazione per le finalità connesse all'espletamento della gara. Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, con strumenti cartacei ed informatizzati. I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede in: Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.

Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 del 8 maggio 2018, è il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, dott. Massimo Marzano Bernardi.

Il Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia, email: dpo@regione.veneto.it.

L'aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti assegnati, si impegna a osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio e di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali.

Allegato E al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 16/31

Per i compiti e le funzioni affidate con la stipula del contratto, l'aggiudicatario assumerà la qualità di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR).

L'aggiudicatario/responsabile del trattamento dovrà in particolare:

a) trattare i dati personali in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR, nonché dei diritti e della dignità degli Interessati;

b) raccogliere, accedere a dati personali e compiere ogni altra operazione di trattamento solo se la conoscenza e l'utilizzo dei dati stessi siano necessari e pertinenti per lo svolgimento del servizio affidatogli;

c) garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento);

d) utilizzare i dati solo per le finalità connesse allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto, con divieto di qualsiasi diversa utilizzazione;

e) non diffondere né comunicare dati, se non nei casi previsti da leggi e regolamenti, dal contratto e/o necessari per l'adempimento dello stesso;

f) adottare preventive ed adeguate misure di sicurezza atte ad evitare e/o ridurre il rischio di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali trattati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme, nel rispetto delle disposizioni contenute nel GDPR e, in particolare, dall'articolo 32;

g) individuare e autorizzare per iscritto, le persone autorizzate al trattamento e fornire loro le istruzioni relative alle operazioni da compiere, affinché il trattamento avvenga in conformità alla legge, per le finalità previste dal contratto e nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal GDPR, nonché vigilare sulla corretta osservanza;

h) rispettare le procedure e le indicazioni in materia di privacy fornite dall'Amministrazione per garantire la sicurezza dei dati personali;

i) custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (cfr. art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate;

j) tenere un Registro dei Trattamenti di tutte le categorie di attività relative al trattamento, svolte nell'ambito dell'incarico ricevuto per conto dell'Amministrazione, secondo quanto prescritto dall'art. 30, paragrafo 2, del GDPR;

k) non ricorrere ad un altro Responsabile del trattamento (sub-responsabile) senza previa autorizzazione scritta da parte del committente, come prescritto dall'art. 28 del GDPR;

l) informare il committente, senza ingiustificato ritardo, entro 24 ore dall'avvenuta conoscenza del fatto, di eventuali violazioni (cd. "data breach"), come prescritto dall'art. 33 del GDPR;

m) assistere il committente nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla eventuale valutazione d'impatto ("Privacy Impact Assessment" – PIA) nonché per la eventuale e successiva consultazione preventiva dell'Autorità di Controllo (Garante Privacy);

n) informare il committente di ogni questione rilevante che dovesse presentarsi nel corso del trattamento dei dati e, in particolare, dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione medesima di eventuali richieste/esercizio dei diritti da parte degli Interessati;

o) coadiuvare il committente nella difesa in caso di procedimenti (relativi a trattamenti di dati connessi allo svolgimento dell'attività oggetto del contratto) dinanzi all'Autorità di controllo (Garante Privacy) o all'autorità giudiziaria;

p) adempiere agli obblighi relativi alla riservatezza dei dati personali anche dopo che l'incarico è stato portato a termine e/o revocato.

Il trattamento avrà durata pari alla durata del contratto tra le parti (committente e aggiudicatario/responsabile del trattamento). Al termine dello stesso il Responsabile del trattamento non sarà più autorizzato ad eseguire i trattamenti di dati e l'atto di nomina si considererà revocato a completamento dell'incarico.

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del committente tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui alla normativa in materia di protezione dei dati personali e/o delle istruzioni del committente di cui al presente articolo e consente al committente medesimo l'esercizio del potere di controllo e ispezione, prestando ogni necessaria collaborazione alle attività di verifica (audit). Qualsiasi verifica predetta sarà eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività del Responsabile del trattamento e fornendo a quest'ultimo un ragionevole preavviso.

Allegato E al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 17/31

Il Responsabile del trattamento si impegna a mantenere indenne il committente da ogni contestazione, azione o pretesa avanzate da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze da parte del Responsabile stesso delle istruzioni di cui al presente articolo o del GDPR e delle relative disposizioni specificamente dirette al Responsabile del trattamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si fa rinvio alle norme del GDPR, al Codice Civile ed alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

Art. 17 Osservanza delle condizioni di lavoro

L'aggiudicatario sarà sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, sicurezza negli ambiti di lavoro, assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'aggiudicatario sarà inoltre obbligato ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e località in cui si svolgono le prestazioni.

Dallo svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento non può derivare la costituzione di alcun rapporto di lavoro (né subordinato né autonomo) tra il personale utilizzato e l'Amministrazione.

Art. 18 Inadempienze, clausole penali, risoluzione e recesso

Nel corso del contratto il RUP, in coordinamento con il Direttore dell'esecuzione, procederà all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali, mediante controlli anche a campione, sull'attività dell'aggiudicatario.

Qualora a seguito di tali accertamenti, ovvero all'acquisizione di atti di controllo di altre Autorità, si riscontrassero violazioni, il Direttore dell'esecuzione segnalerà al RUP eventuali ritardi, disfunzioni, carenze qualitative o inadempienze rispetto alle prescrizioni contrattuali. Il RUP procederà quindi, tramite PEC, all'immediata contestazione all'aggiudicatario di quanto riscontrato, il quale potrà inviare le proprie controdeduzioni, sottoscritte dal legale rappresentante, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della formale contestazione. Il RUP, in caso di valutazione negativa delle ragioni addotte o di mancata presentazione delle controdeduzioni nel termine previsto, procederà all'applicazione di una penale, nei seguenti termini:

- in caso di difformità rispetto alle modalità stabilite, verrà applicata una penale da un minimo di 0,1 per mille dell'importo contrattuale ad un massimo di 0,5 per mille del medesimo per ogni inadempienza e dello 0,2 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi concessi per sanare la relativa difformità segnalata.

Risoluzione anticipata del contratto: fermo restando quanto stabilito dall'art. 108 del Codice, è facoltà del committente risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, con incameramento del deposito cauzionale ed il risarcimento di ogni danno e spesa dovuti, nei seguenti casi:

a) qualora taluno dei componenti dell'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

b) qualora l'aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica conclusasi con la stipulazione del contratto, nonché richiesti per la stipula dell'atto medesimo ai fini dello svolgimento delle attività ivi previste;

c) per la mancata reintegrazione delle garanzie eventualmente escusse, entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Stazione appaltante;

d) per la mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;

Allegato E al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 18/31

e) per azioni giudiziarie relative a violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la Stazione appaltante, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;

- f) qualora vengano comminate penali per una percentuale superiore all'1% dell'importo contrattuale;
g) in ogni altro caso espressamente previsto dalla normativa vigente.

Recesso: è facoltà del committente recedere dal contratto di appalto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 109 del Codice, anche se è già iniziata la prestazione del servizio, previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti: tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'aggiudicatario, da parte della Stazione, di apposita comunicazione.

La Stazione appaltante ha altresì il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito in Legge n. 135 del 7 agosto 2012, previa formale comunicazione all'aggiudicatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'aggiudicatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della Legge n. 488/1999.

Art. 19 Oneri a carico dell'aggiudicatario

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ivi incluse le eventuali spese di registrazione del contratto.

In conformità all'art 5, comma 2 del D.M. 2 dicembre 2016, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla Stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'aggiudicatario è a conoscenza che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto; conseguentemente, al contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n. 131/86, con ogni relativo onere a carico dell'aggiudicatario.

Art. 20 Proprietà dei prodotti

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni ed ogni altra documentazione sono di proprietà esclusiva della Regione del Veneto.

Allegato E al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 19/31

F) SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DEI FASCICOLI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE PREVISTO DAL PROGETTO "UFFICIO DI PROSSIMITÀ – PROGETTO REGIONE DEL VENETO", NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014 - 2020. CODICE IDENTIFICATIVO GARA 9234857D11.

L'anno _____, il giorno ____ del mese di _____ in Venezia, presso gli uffici della Direzione _____, siti in _____ avanti a me, _____ dott. _____, Ufficiale Rogante della Regione del Veneto, con sede in Venezia, sono comparsi personalmente i signori:

- _____ dott. _____, nato/a _____ il _____, domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene al presente atto non in proprio ma nella sua qualità di _____ della _____ e quindi in nome e per conto della Regione del Veneto – Giunta Regionale, con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, a tal fine autorizzato ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. in data, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera " ", dispensato dalle parti dal darne lettura;

- _____, nato/a ____ (____) il ____ _____, domiciliato per la carica come in appresso, il quale interviene nel presente atto per conto ed in legale rappresentanza della Società _____ con sede in _____, Via _____, __, capitale sociale Euro _____ interamente versato, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante della stessa, numero R.E.A. _____, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di _____, codice fiscale _____ e partita I.V.A. _____.

(se ricorre il caso: capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, costituitosi ai sensi e per i fini dell'art. 48, commi 12 e 13 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, fra la succitata Impresa e la Società _____, con sede in _____, _____, numero R.E.A. _____, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di _____, codice fiscale _____, Partita IVA _____, nonché per conto ed in rappresentanza del predetto Raggruppamento Temporaneo, quale di esso mandatario, giusta scrittura privata autenticata nelle firme in data ____ dal notaio _____ di _____, Repertorio n. _____, ivi registrata in data _____ al n. ____ Serie _____, che in copia conforme al suo originale si allega al presente atto sotto la lettera " ").

Detti componenti, della cui identità personale e qualifica sono certo e faccio personalmente fede io Ufficiale

Allegato E al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 20/31

Rogante, a mezzo del presente atto, la cui integrale compilazione viene da me personalmente diretta

premettono

- con la succitata Deliberazione n., la Giunta Regionale del Veneto ha autorizzato l'indizione di una gara, ai sensi del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, per l'aggiudicazione del servizio di digitalizzazione dei fascicoli di volontaria giurisdizione previsto dal Progetto "Ufficio di Prossimità – Progetto Regione del Veneto", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014 - 2020;

- il succitato servizio è stato aggiudicato all'Impresa _____ con sede in _____, Via _____, che ha offerto, sull'importo a base d'asta di € 518.137,70 la somma netta di € _____, _____ come più precisamente si evince dal decreto del _____ n. ____ del _____.

Tutto ciò premesso e confermato e che si intende formi parte integrante e sostanziale del presente atto, ora i componenti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

La Regione del Veneto, come sopra rappresentata, affida all'Impresa _____, con sede in _____ (eventualmente: in qualità di capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, costituito ai sensi e per i fini dell'art. 48, commi 12 e 13 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, fra la succitata impresa e la Società _____, con sede in _____) – nel prosieguo denominato semplicemente Impresa – che, come sopra rappresentata, accetta, il "servizio di digitalizzazione dei fascicoli di volontaria giurisdizione previsto dal Progetto "Ufficio di Prossimità – Progetto Regione del Veneto", nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) Governance e Capacità Istituzionale 2014 - 2020", secondo le modalità, i termini e le condizioni di seguito indicate e che dovrà essere realizzato in perfetta conformità al progetto in data..... a firma del dott....., comprensivo del relativo capitolato speciale descrittivo e prestazionale, all'offerta economica in data _____ e all'offerta tecnica in data _____.

Art. 2 – IMPORTO DEL CONTRATTO E FINANZIAMENTO

Poiché il presente contratto deve intendersi stipulato a misura, la Regione per i servizi di cui al precedente art. 1, remunererà l'Impresa esclusivamente sulla base dell'attività effettivamente svolta. Gli importi riconoscibili per ciascuno Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) saranno quantificati in base numero di fascicoli effettivamente processati (digitalizzati e inseriti in SICID).

Allegato E al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 21/31

A titolo indicativo l'importo massimo contrattuale è previsto in Euro _____, più IVA al 22%, pari a Euro _____ (_____ virgola __), per un onere complessivo massimo di Euro _____ (_____ virgola __).

Il finanziamento sarà assicurato dai fondi stanziati nell'ambito dell'Asse 1 ("Sviluppo della Capacità Amministrativa e Istituzionale per la modernizzazione della PA") del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020.

Art. 3 – DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il presente contratto decorre dalla data di stipulazione ed avrà durata di 9 (nove) mesi dalla stessa, salva proroga del termine in conformità alla normativa vigente.

Il servizio dovrà essere eseguito presso le sedi degli uffici giudiziari presenti nella Regione del Veneto, così come esplicitato all'art. 7 ("Luogo di svolgimento del servizio") del capitolato speciale descrittivo prestazionale.

Art. 4 – CAUZIONE

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione del presente contratto, l'Impresa presenta una cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, per l'importo di Euro _____, mediante _____ n. _____ emessa in data _____ da _____, con sede in _____ Via _____ Agenzia di _____, capitale sociale Euro _____, numero d'iscrizione al registro delle imprese di _____ e codice fiscale _____, autenticata nelle firma in data _____ dal Notaio _____ di _____, suo Rep. n. _____.

La polizza prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione.

La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dall'esecuzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 del codice civile. La cauzione garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'aggiudicatario, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali nei confronti dell'Amministrazione e pertanto l'Amministrazione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione prestata per l'applicazione delle penali.

La garanzia opera per tutta la durata del contratto, e comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal predetto contratto.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o

Allegato E al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 22/31

per qualsiasi altra causa, l'Impresa dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione.

Art. 5 – MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEI PAGAMENTI

La Regione provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale, come segue.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 35, comma 18 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione, sarà corrisposta all'aggiudicatario l'anticipazione pari al 20 per cento del valore del contratto d'appalto. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del D. Lgs. n. 385 del 1 settembre 1993 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del D. Lgs. n. 385/1993. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

L'aggiudicatario potrà presentare lo Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) e la relativa richiesta di pagamento con cadenza trimestrale, per l'importo pari ad almeno il 30% dell'importo contrattuale: l'elaborato riporterà analiticamente le attività svolte, precisando il numero di fascicoli effettivamente digitalizzati.

La somma complessiva dell'anticipazione e degli acconti non potrà superare l'80% (ottanta per cento) dell'importo contrattuale.

Alla presentazione della richiesta di saldo finale, dovrà essere allegata una relazione finale riepilogativa che dovrà illustrare compiutamente i risultati raggiunti. Tale relazione dovrà essere fornita sia su supporto cartaceo che informatico e sarà sottoposta a verifica di conformità ex art. 102 del Codice.

Entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta sarà effettuata la verifica dell'attività svolta, ex art. 4, comma 6, del D. Lgs.n. 231 del 9 ottobre 2002.

La liquidazione degli importi avverrà entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura, che dovrà essere emessa successivamente all'esito positivo della verifica di conformità dell'Amministrazione, ai sensi dell'art.4, comma 4 del D. Lgs n. 231/2002.

Allegato E al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 23/31

La verifica sulla documentazione sarà svolta dall'Amministrazione secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali in materia di Fondo Sociale Europeo e di acquisizione di beni e servizi.

In ottemperanza alle norme che disciplinano i rapporti economici con la Pubblica Amministrazione (Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, art.1, commi da 209 a 214, D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, D.L. n. 66 del 24 aprile 2014, art. 25) l'Amministrazione non potrà accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche del citato D.M. n. 55/2013; tali fatture dovranno, pertanto, essere indirizzate al seguente Codice Univoco Ufficio: 1EEA1C.

Le fatture dovranno riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" (art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23.1.2015) in quanto all'aggiudicatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario.

La fattura dovrà, inoltre, riportare le seguenti informazioni:

- gli estremi della nota con cui sono stati comunicati gli impegni di spesa assunti sul bilancio regionale (art. 56, comma 7, D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011);
- il riferimento al finanziamento da parte dell'Asse 1 ("Sviluppo della Capacità Amministrativa e Istituzionale per la modernizzazione della PA") del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
- il Codice Identificativo della Gara: 9234857D11;
- il Codice Unico di Progetto: H19C20001240006.

L'imponibile indicato in fattura dovrà essere ridotto della ritenuta di garanzia di cui all' art. 30, comma 5, del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, con espressa indicazione di questa circostanza. La fatturazione delle ritenute applicate sarà effettuata alla chiusura del contratto, in sede di liquidazione finale, qualora ricorrano le condizioni normative per lo svincolo.

Ciascuna fattura dovrà essere intestata alla Regione del Veneto - Direzione Formazione e Istruzione, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia (VE) Codice Fiscale 80007580279.

Il saldo di cui al precedente art. 2, nonché le ritenute dello 0,50%, saranno pagati successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità.

(in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese: Fermo restando il pagamento, da parte della Regione, dell'intero corrispettivo a favore della Capogruppo, ciascuna Impresa fatturerà la quota di corrispettivo di propria competenza direttamente alla Regione. Le fatture delle imprese mandanti dovranno essere viste dalla Capogruppo, che dovrà altresì inviare alla Regione, a conferma dell'avvenuta ripartizione delle somme pagate, le quietanze rilasciate dalle imprese mandanti in originale).

Allegato E al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 24/31

Art. 6 – OBBLIGAZIONI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario si obbliga a sostenere gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione dei servizi del contratto, nonché ad ogni attività che si renda necessaria e/o opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'aggiudicatario garantisce che l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto avvenga a regola d'arte, nel rispetto di quanto prescritto:

- delle norme vigenti, ivi incluse le prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie in vigore, impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza di dette norme;

- delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel capitolato speciale descrittivo prestazionale e nell'offerta tecnica.

Qualora alcune prestazioni dovessero essere eseguite presso i locali della Regione, l'aggiudicatario adempierà alle proprie obbligazioni secondo modalità e tempi definiti con l'Amministrazione e senza interferire con l'attività lavorativa in corso presso i locali della stessa.

L'aggiudicatario si obbliga a consentire alla Regione di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche per l'accertamento della conformità del servizio reso con i requisiti tecnici richiesti nel capitolato speciale descrittivo prestazionale e offerti, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Art. 7 – INADEMPIENZE E RISOLUZIONE

La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato, con potere di risolvere il contratto o applicare le penali nei casi e con le modalità indicate nel capitolato speciale descrittivo prestazionale, art. 18.

Resta inteso che la Regione si riserva di segnalare all'Autorità Nazionale Anticorruzione eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del contratto, nonché di valutare gli stessi come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate all'aggiudicatario ai sensi dell'art. 80, comma 5 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica all'Impresa secondo le vigenti disposizioni di legge. La risoluzione comporterà, come conseguenza, l'incameramento da parte della Regione, a titolo di penale, della cauzione, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate, nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti alla esecuzione. Con la risoluzione del contratto sorgerà, nella Regione, il diritto di affidare a terzi la prestazione o la parte rimanente di essa, in danno all'impresa inadempiente. All'impresa inadempiente saranno addebitate le eventuali

Allegato E al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 25/31

maggiori spese sostenute dalla Regione rispetto a quelle previste dal contratto. Nel caso di minori spese, nulla competerà all'Impresa inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà l'Impresa inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa potrà incorrere per legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

Art. 8 – PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il gruppo di lavoro indicato dall'impresa in sede di offerta non potrà essere modificato senza il preventivo consenso della Regione.

Qualora l'Impresa durante lo svolgimento delle proprie prestazioni, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà provvedere alla loro sostituzione, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in luogo di quelle indicate al momento dell'offerta. La Regione autorizzerà sostituzioni solamente con personale che, a suo insindacabile giudizio, abbia requisiti e curricula di valore analogo o superiore rispetto alle figure da sostituire.

L'Impresa è tenuta ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza, assicurazione e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. L'Impresa si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del presente contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. L'Impresa si impegna, altresì, a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Impresa anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

Dallo svolgimento delle attività oggetto del presente affidamento non può derivare la costituzione di alcun rapporto di lavoro (né subordinato né autonomo) tra il personale utilizzato e la Regione.

Art. 9 – SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E RECESSO

Eventuali sospensioni del contratto potranno essere disposte ai sensi di quanto previsto dall'art. 107 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

È facoltà del committente recedere dal contratto di appalto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, anche se è già iniziata la prestazione del servizio, previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti: tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'aggiudicatario, da parte della Stazione, di apposita comunicazione.

Allegato E al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 26/31

Il committente ha altresì il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'aggiudicatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'aggiudicatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della Legge n. 488/1999.

Art. 10 – REVISIONE PREZZI

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi contrattuali, che rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

Art. 11 – SUBAPPALTO

(Nel caso di assenza di subappalti: L'impresa dichiara che non intende far ricorso al subappalto.)

(Nel caso di previsione di subappalti: L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Regione, nella misura e per i servizi o quote di servizi indicati all'atto dell'offerta, purché:

- a. l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- b. il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- c. all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi o le parti di servizi che si intende subappaltare;
- d. il concorrente dimostri l'assenza in capo al subappaltatore dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Il contraente principale è responsabile in via esclusiva nei confronti della Regione ed è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. n. 276 del 10 settembre 2003, salve le ipotesi di cui al comma 13, lettere a) e c).

La Regione corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni nei seguenti casi:

- 1) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- 2) in caso d'inadempimento da parte dell'aggiudicatario;
- 3) su richiesta del subappaltatore, se la natura del contratto lo consente.

Resta inteso che:

- tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 8 sono assunti dall'aggiudicatario anche nei confronti di eventuali subappaltatori;

Allegato E al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 27/31

- nel contratto di subappalto dovrà essere inserita apposita clausola che prevede il rispetto degli obblighi nei confronti dei lavoratori.

L'affidamento in subappalto è integralmente disciplinato dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

La Regione verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010.

I servizi o le parti di servizio affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto.

Nel caso di pagamento tramite l'aggiudicatario, il medesimo si obbliga a trasmettere alla Regione, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori.

Nel caso non venisse fornita copia delle fatture di cui al punto precedente entro il predetto termine la Regione procederà a sospendere i successivi pagamenti a favore dell'aggiudicatario.

Art. 12 – OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Impresa, ai sensi e per gli effetti del Reg.(UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, dà il proprio assenso alla trattazione dei dati con i sistemi elettronici o manuali in modo da garantirne comunque la sicurezza e la riservatezza.

E' fatto assoluto divieto all'Impresa di divulgare a terzi informazioni, dati, notizie o documenti di cui venisse a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio, o comunque in relazione ad esso. L'Impresa si obbliga altresì al rispetto degli ulteriori adempimenti previsti in tema di riservatezza dagli articoli 17 e 23 del capitolato speciale descrittivo prestazionale.

Art. 13 – RESPONSABILITÀ

L'Impresa solleva la Regione da ogni eventuale responsabilità civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Regione, oltre il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 14 – CONTROVERSIE

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato. Eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio tra l'Impresa e la Regione saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente è quello di Venezia.

Allegato E al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 28/31

**Art. 15 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE
DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Per l'esecuzione del servizio di cui al presente contratto sono individuati quale Responsabile Unico del Procedimento il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, dott. Massimo Marzano Bernardi e quale Direttore dell'Esecuzione.....

Art. 16 – OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Impresa dichiara di conoscere e di assumersi tutti gli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. e si impegna a:

- comunicare il numero di conto corrente dedicato e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare, nonché le eventuali modifiche;
- ad inserire apposita clausola in tema di obblighi di tracciabilità finanziaria nei contratti con i propri contraenti, di cui, su richiesta, fornirà copia alla Regione;
- apporre, negli strumenti finanziari utilizzati per le transazioni, il Codice Identificativo Gara (CIG) 9234857D11 ed il Codice Unico di Progetto (CUP) H19C20001240006.

(in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese: L'Impresa mandataria si impegna a rispettare le norme sulla tracciabilità anche nei pagamenti effettuati a favore delle imprese mandanti.)

L'Impresa si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione ed alla Prefettura-Ufficio del Governo territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Con riferimento a quanto disposto dall'articolo 3, comma 9 bis della Legge n. 136/2010, rimane stabilito che tutti i pagamenti saranno accreditati (e quindi i flussi finanziari relativi al presente contratto rintracciabili) presso Banca _____, sul conto corrente Codice IBAN _____, il cui mancato utilizzo determinerà la risoluzione di diritto del presente contratto.

Art. 17 – SPESE CONTRATTUALI

Tutti gli oneri fiscali riguardanti il servizio oggetto del presente contratto rimangono a carico dell'Impresa, così pure le spese inerenti imposte di bollo e di registrazione del presente atto. Le Parti dichiarano che il presente contratto è assoggettato a IVA, per cui chiedono la registrazione con applicazione dell'imposta in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del DPR n. 131 del 1986.

Allegato E al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 29/31

**Art. 18 – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LE
INTERFERENZE (D.U.V.R.I.) E DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ EX ART. 26, COMMA 3
BIS, DELLA LEGGE N. 488 DEL 23 DICEMBRE 1999**

Relativamente a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, circa l'obbligo del datore di lavoro committente di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), nel presente affidamento non sussiste tale obbligo, conseguentemente i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a 0,00.

Il dott. Massimo Marzano Bernardi, come da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegata, dichiara, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 47 e seguenti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che la Regione del Veneto, nella procedura di aggiudicazione di questo appalto, ha rispettato tutte le prescrizioni previste dall'art. 26, comma 3 e 3 bis della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e che il servizio oggetto del presente contratto risulta tra quelli oggetto di convenzioni Consip attualmente attive (Accordo quadro per i servizi di Cloud Computing, sicurezza, realizzazione di portali e servizi online e cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni), ma la stima dei costi effettuata per il presente affidamento dal gestore dell'accordo quadro risulta superiore rispetto al budget previsto.

Art. 19 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'impresa si impegna ad osservare ed a far osservare al proprio personale dipendente ed ai propri collaboratori le norme contenute nel Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori della Regione del Veneto approvato con DGR. n. 1939 del 28 ottobre 2014.

[*se ricorre il caso:* Il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 91 e ss. del D. Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, in quanto stipulato in pendenza del ricevimento delle informazioni di cui all'articolo 92, comma 3, del citato decreto.]

Il presente contratto è risolto immediatamente e automaticamente ai sensi dell'art. 92 del D. Lgs. n. 159/2011, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni antimafia interdittive di cui al D. Lgs. n. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa antimafia interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile, le penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Regione, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile. L'aggiudicatario si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata ed automatica del contratto stesso, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla sottoscrizione

Allegato E al Decreto n. 726 del 07/06/2022 pag. 30/31

del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 91 e ss. del D. Lgs. n. 159/2011. L'aggiudicatario si obbliga altresì ad inserire nel contratto di subappalto o nel subcontratto una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'aggiudicatario e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

La Regione si riserva di valutare le c.d. informative supplementari atipiche – di cui all'art. 1 septies del D.L. n. 629 del 6 settembre 1982, convertito nella Legge n. 726 del 12 ottobre 1982 e s.m.i. – al fine del gradimento dell'impresa sub affidataria, per gli effetti di cui all'art. 91 e ss. del D. Lgs. n. 159/2011.

La Regione non autorizzerà subappalti a favore di imprese che hanno partecipato alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie.

Art. 20 – DICHIARAZIONE SUI CONFLITTI DI INTERESSE

Il signor _____, in qualità di legale rappresentante dell'Impresa, dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Regione che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della stessa, nell'ultimo triennio.

Art. 21 – NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto o disciplinato dal presente atto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti pubblici di servizi.

Il presente contratto è stato letto, approvato specificatamente articolo per articolo con le premesse e sottoscritto dalle parti.

Per la Regione del Veneto

Per l'aggiudicatario

Allegato E al Decreto n. 726

del 07/06/2022

pag. 31/31

SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE DEI FASCICOLI DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE PREVISTO DAL PROGETTO “UFFICIO DI PROSSIMITÀ – PROGETTO REGIONE DEL VENETO”, NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014 - 2020. CODICE IDENTIFICATIVO GARA 9234857D11

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(Artt. 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

(cognome e nome)

nato a _____ (_____), il _____

(luogo) (prov.) (data)

residente a _____ (_____),

Via _____, n. _____

(luogo) (prov.) (indirizzo)

in nome del concorrente “ _____ ”

con sede legale in _____ (_____),

Via _____, n. _____,

(luogo) (prov.) (indirizzo)

nella sua qualità di Direttore della Direzione Formazione e Istruzione:**D I C H I A R A**

che il presente contratto rispetta le disposizioni contenute nel comma 3 dell’art. 26 della Legge n. 488/1999.

Allega: fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore, così descritto:
Tipo _____ n. _____ rilasciato da
_____ il _____, ai sensi
dell’art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Luogo e data, _____

FIRMA

(Codice interno: 478338)

COMUNE DI BREGANZE (VICENZA)

Asta pubblica (r.d. 23/05/1924 n. 827) CIG: Z05363D9AF.

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Breganze, piazza G. Mazzini, 49 - Breganze (VI) 36042 - Italia - C.F./P.Iva 00254180243 - Area 4 Lavori Pubblici Infrastrutture Ecologia; Telefono: +390445869360; Fax: +390445869361; PEC breganze.vi@cert.ip-veneto.net;

Descrizione: «Alienazione di immobili di proprietà del Comune di Breganze, Lotto a destinazione produttiva sito in Via della Filanda, individuati al catasto in Comune di Breganze, Foglio nr. 6, Mappali nn. 806, 808, 1704, 1705, 1707»;

Requisiti minimi per la partecipazione: come da bando integrale di gara e allegati, disponibili presso la Stazione Appaltante;

Procedura di gara: Asta pubblica - pubblico incanto (R.D. 827/1924)

Aggiudicazione: al concorrente che avrà offerto il prezzo più elevato in aumento o alla pari rispetto al prezzo a base d'asta pari ad € 366.000,00 - vendita a corpo;

Documenti di gara disponibili presso l'ufficio tecnico del Comune di Breganze.

Scadenza ricezione offerte: **ore 12:00 del 22/07/2022;**

Apertura offerte: 26/07/2022 ore 09:30 c/o Municipio di Breganze;

Per quanto non indicato nel presente avviso si rinvia al bando integrale pubblicato sul sito del comune www.comune.breganze.vi.it o disponibile presso la Stazione Appaltante.

il Responsabile Area 4 Lavori pubblici, Infrastrutture, Ecologia Dott. Mino Polga

(Codice interno: 478146)

COMUNE DI MARTELLAGO (VENEZIA)

Asta pubblica per vendita di un immobile comunale - ex Centro Civico di Olmo sito in via Selvanese n. 1.

Il giorno mercoledì 19 luglio 2022 alle ore 9:30 presso la sede del Servizio Patrimonio ed Ambiente, Via Regina Niero n. 5, si terrà l'asta pubblica per la vendita di un immobile comunale, ex centro civico di Olmo, Via Selvanese n. 1 a Martellago.

Il Comune di Martellago intende procedere alla vendita mediante asta pubblica. Trattasi di un compendio immobiliare denominato ex centro civico di Olmo che comprende un fabbricato con scoperto di pertinenza, un'area verde e un parcheggio. Al Catasto i beni sono così individuati:

- Catasto terreni: Foglio 13 Mappale 652 (Ente Urbano), di mq 3.890, Mappale 693 (di mq 5.300 da frazionare);
- Catasto Fabbricati: Foglio 13 Mappale 652, categoria B/5 (ex Centro Civico).

Non è oggetto di alienazione la pista ciclabile lungo il perimetro dell'area del compendio. Il sedime della pista ciclabile, compresa la cordonata che la delimita, dovrà essere stralciato mediante frazionamento catastale da eseguire a cura e spese dell'aggiudicatario. L'edificio ex centro Civico si sviluppa su tre piani, due fuori terra e uno seminterrato, ha uno scoperto esclusivo, è attualmente inagibile e non più utilizzato. L'intera area è soggetta a piano di recupero di iniziativa privata/pubblica, denominato Olmo B.32, che prevede un volume edilizio complessivo di 6.800 mc.

L'importo a base d'asta è di € 950.000,00 (euro novecentocinquantamila/00) a corpo.

Le offerte dovranno pervenire per mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata A.R., per mezzo di agenzia autorizzata o a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Martellago, in Piazza Vittoria, 8, entro le **ore 12:00 del giorno 15 luglio 2022**.

L'avviso integrale contenente le modalità di presentazione e relativi allegati sono disponibili nel sito ufficiale del Comune di Martellago <https://www.comune.martellago.ve.it/home.html>

Settore Gestione del Territorio Servizio Patrimonio ed Ambiente ing. Fabio Callegher

Esiti di Gara

(Codice interno: 478975)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Programmazione Unitaria. Avviso di aggiudicazione di appalto CUP H11F18000190009 - CIG: 9148152DD6.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice I.1) Denominazione e indirizzi Denominazione ufficiale: Regione del Veneto - Giunta Regionale - Direzione Programmazione Unitaria; Indirizzo postale: Dorsoduro 3494/A; Città: Venezia; Codice NUTS: ITH35 Venezia; Codice postale: 30123; Paese: Italia; Persona di contatto: Responsabile Unico del Procedimento: Pietro Cecchinato; E-mail: programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it; Tel.: +39 0412791469-1472; Fax: +39 0412791477; Indirizzi Internet: Indirizzo principale: <http://www.regione.veneto.it>; Indirizzo del profilo di committente: <http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>; I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice Autorità regionale o locale; I.5) Principali settori di attività Servizi generali delle amministrazioni pubbliche;

Sezione II: Oggetto II.1) Entità dell'appalto II.1.1) Denominazione: Ripetizione servizio integrato di ideazione e realizzazione degli interventi di comunicazione, informazione, pubblicità di cui alla Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014-2020 di Regione Veneto Numero di riferimento: CUP H11F18000190009 - CIG: 9148152DD6; II.1.2) Codice CPV principale 79341000 Servizi Pubblicitari II.1.3) Tipo di appalto Servizi; II.1.4) Breve descrizione: Ripetizione del servizio integrato di ideazione e realizzazione degli interventi di comunicazione, informazione e pubblicità previsti nella Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto ex art. 63, c. 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e smi per la durata di mesi 12 (dodici) a decorrere dal 24 maggio 2022. CUP H11F18000190009 - CIG: 9148152DD6; II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti: no; II.1.7) Valore totale dell'appalto (IVA esclusa): Valore, IVA esclusa: 326.800,00 Eur; II.2) Descrizione II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: ITH35 Venezia; Luogo principale di esecuzione: Le prestazioni contrattuali saranno eseguite principalmente presso la sede dell'Aggiudicatario e nelle sedi indicate nel Capitolato d'onori II.2.4) Descrizione dell'appalto: L'oggetto dell'appalto comprende il coordinamento e la tenuta dei rapporti con l'AdG; la produzione dei Piani di Comunicazione e dei Rapporti di monitoraggio del programma; attività di comunicazione on line con supporto all'AdG per web e newsletter e social network; produzione e diffusione di brochure informative e gadget; realizzazione di convegni e seminari, eventi informativi principali annuali e Comitati di Sorveglianza; la produzione e realizzazione di prodotti grafici, audio e video sul POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto da diffondere tramite campagne pubblicitarie su TV, radio e stampa locali (il 70% delle dell'importo contrattuale andrà destinato all'acquisto di spazi pubblicitari sui media). Requisiti richiesti: requisiti generali e speciali ai sensi degli articoli 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016 come esplicitati nel disciplinare di gara di cui all'Allegato D al DDR n. 102 del 13 settembre 2018, pubblicato sul sito del committente alla pagina <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Dettaglio?idAtto=2898>. L'opzione di ripetizione del servizio è stata inclusa nella procedura aperta europea originaria pubblicata sulla GU S: 2018/S 179-405747 e nel valore stimato del contratto. II.2.5) Criteri di aggiudicazione Criterio qualità - Nome: Qualità del servizio / Ponderazione: 70 Prezzo - Ponderazione: 30; II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni: no; II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì Numero di riferimento del progetto: POR FESR REGIONE DEL VENETO 2014/2020 (Decisione CE C (2015) 5903 del 17/8/2015 e s.m.i.);

Sezione IV: Procedura IV.1) Descrizione IV.1.1) Tipo di procedura Aggiudicazione di un appalto senza previa pubblicazione di un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea nei casi elencati di seguito: Nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi precedenti, nel rispetto delle rigorose condizioni fissate dalla direttiva. Spiegazione: con DDR n. 102 del 13 settembre 2018 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata indetta la gara d'appalto europea a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del Servizio integrato di ideazione e di realizzazione degli interventi di comunicazione, informazione e pubblicità previsti nella Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014-2020, con il ricorso al criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo stabilendo una durata del servizio pari a 36 mesi con la previsione della possibilità, alla scadenza del contratto, di procedere, ai sensi dell'art. 63, c. 5 del Codice, alla ripetizione del servizio per ulteriori 24 mesi e comunque non oltre il 31 ottobre 2023; il bando di gara ha quantificato l'importo complessivo a base d'asta in Euro 1.200.000,00, IVA esclusa, con costi per la sicurezza pari a Euro 0,00, non ravvisando rischi interferenziali, e il valore stimato massimo dell'appalto, comprensivo della ripetizione del servizio, in Euro 2.000.000,00, IVA esclusa; a seguito dell'espletamento della procedura il servizio è stato aggiudicato con Decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 17 del 4 marzo 2019 e n. 34 del 24 aprile 2019; con DDR n. 36 del 6 aprile 2022 è stata disposta, alla scadenza del contratto Rep. n. 7675 del 23.05.2019, Racc. n. 6947, prevista in data 23/05/2022, la ripetizione, per ulteriori 12 mesi, ai sensi dell'art. 63, c. 5, del D.Lgs. n. 50/2016, del Servizio, alle medesime condizioni, patti e modalità del contratto originario riproporzionando le prestazioni ed il relativo corrispettivo al nuovo periodo di affidamento, in considerazione della verificata attualità e utilità delle prestazioni previste nel Capitolato speciale descrittivo prestazionale e dell'interesse alla loro prosecuzione per il periodo indicato; con DDR n. 54 del 12 maggio 2022 si è dato atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione della procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 63, c. 5 del Codice per la ripetizione, per ulteriori

12 mesi, del Servizio a seguito della positiva verifica dei requisiti in capo al RTI aggiudicatario. Il contratto è stato concluso il 17/05/2022 prevedendo la decorrenza a partire dal 24/05/2022. IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

Sezione V: Aggiudicazione di appalto Denominazione: Ripetizione servizio integrato di ideazione e realizzazione degli interventi di comunicazione, informazione, pubblicità di cui alla Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014-2020 di Regione Veneto Un contratto d'appalto/lotto è stato aggiudicato: si; V.2) Aggiudicazione di appalto V.2.1) Data di conclusione del contratto d'appalto: 17/05/2022; V. 2.2) Informazioni sulle offerte Numero di offerte pervenute: 1; L'appalto è stato aggiudicato a un raggruppamento di operatori economici: si; V. 2.3) Nome e indirizzo del contraente Denominazione ufficiale: HEADS GROUP S.r.l. (mandataria) Indirizzo postale: Via Don Gino Martin 11 ; Città: Codevigo - PD; Codice NUTS: ITH36 Padova Codice postale: 35020; Paese: Italia; Il contraente è una PMI: si; V 2.3) Nome e indirizzo del contraente Denominazione ufficiale: DIGICAL S.r.l. (mandante); Indirizzo postale: Via Caduti di Via Fani, 158 Città: Cosenza (CS); Codice NUTS: ITF61 Cosenza; Codice postale: 87100; Paese: Italia; Il contraente è una PMI: si; V 2.4) Informazione sul valore del contratto d'appalto/lotto (IVA esclusa) Valore totale del contratto d'appalto/del lotto: 326.800,00 EUR; V.2.5) Informazioni sui subappalti;

Sezione VI: Altre informazioni VI.3) Informazioni complementari: VI.4) Procedure di ricorso VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto; Città: Venezia; Paese: Italia; Indirizzo internet: <https://www.giustizia-amministrativa.it/it/web/guest/tribunale-amministrativo-regionale-per-il-veneto>; VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso Denominazione ufficiale: Regione del Veneto - Giunta Regionale - Direzione Programmazione Unitaria; Indirizzo postale: Dorsoduro 3494/A; Città: Venezia; Codice postale: 30123; Paese: Italia; E-mail: programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it; Tel.: +39 0412791469-1472; Fax: +39 0412791477; Indirizzo Internet: <http://www.regione.veneto.it>; VI.5)

Data di spedizione del presente avviso: 09/06/2022

Il direttore della direzione programmazione unitaria dott. Pietro Cecchinato

AVVISI

(Codice interno: 478974)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare. Richiesta di modifica non minore del disciplinare di produzione della IGP "Ciliegia di Marostica". Regolamento (UE) n. 1151/2012 e Decreto MIPAAF 14 ottobre 2013. Pubblicazione della proposta di modifica del disciplinare di produzione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Ricevuta la domanda di modifica non minore del disciplinare di produzione della IGP "*Ciliegia di Marostica*", presentata in data 12/12/2021 dal Consorzio Tutela Ciliegia di Marostica IGP con sede legale in via Castelletto, 1 - Breganze (VI),

si rende noto

che, a seguito dell'istruttoria del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali e alla luce del parere favorevole della Regione del Veneto, è stata pubblicata nella **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 130 del 06/06/2022**, la proposta di modifica non minore del disciplinare di produzione della IGP "*Ciliegia di Marostica*".

Eventuali osservazioni, adeguatamente motivate, relative alla proposta di modifica non minore del disciplinare di produzione della IGP "*Ciliegia di Marostica*", dovranno essere presentate dai soggetti interessati a:

Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali

Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - PQAI IV

Via XX Settembre n. 20 - 00187 Roma
PEC: saq4@pec.politicheagricole.gov.it

entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana della citata proposta, e costituiranno oggetto di opportuna valutazione da parte del Ministero prima della trasmissione della proposta di modifica alla Commissione europea.

Il Direttore dott. Alberto Zannol

(Codice interno: 479041)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Agroalimentare. Richiesta di reiterazione dei limiti temporanei all'iscrizione delle superfici vitate allo schedario viticolo per la produzione dei vini DOCG "Amarone della Valpolicella", DOCG "Recioto della Valpolicella", DOC "Valpolicella ripasso" e DOC "Valpolicella". Campagne viticole 2022-2023, 2023-2024, 2024-2025. Legge 238/2016, articolo 39 comma 3. Articolo 4, c. 9, dei disciplinari di produzione dei vini a DO Valpolicella.

Si informa che il Legale rappresentante del Consorzio di Tutela dei Vini Valpolicella, ha presentato in data 30 maggio 2022 con nota prot. n. 25/2022 (nota prot. regionale n. 246519), e integrata il 9 giugno 2022, la seguente richiesta ai sensi dell'articolo 39, comma 3, della Legge 238/2016 allo scopo di conseguire l'equilibrio di mercato delle Denominazione in oggetto:

"CHIEDE

alla Regione del Veneto:

- *di prorogare, per le campagne 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025, la sospensione temporanea dell'iscrizione nello schedario viticolo veneto ai fini dell'idoneità a produrre vini a DOC Valpolicella, DOC Valpolicella Ripasso, DOCG Amarone della Valpolicella e DOCG Recioto della Valpolicella per tutte le superfici eccedenti il potenziale viticolo di pertinenza delle predette denominazioni come determinato alla data del 31/07/2022 e costituito dalla superficie vitata registrata nello Schedario viticolo veneto idonea e non sottoposta a blocco tipologia per la produzione dei predetti vini."*

Chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione prodotta dal succitato Consorzio di tutela, rivolgendosi a:

Regione del Veneto

Direzione agroalimentare

Unità organizzativa competitività imprese agricole - Ufficio produzioni vitivinicole

- *al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
agroalimentare@pec.regione.veneto.it (e per conoscenza all'indirizzo e-mail
della scrivente Direzione: agroalimentare@regione.veneto.it)*

In relazione alla procedura riguardante la richiesta in oggetto, le eventuali istanze e controdeduzioni dovranno pervenire alla scrivente Direzione, con le modalità di cui sopra, non oltre 7 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Veneto.

Al fine di evitare richieste di dati integrativi e di consentire alla scrivente di procedere autonomamente alla consultazione delle banche dati, i soggetti operatori della filiera (viticoltori -vinificatori - imbottiglieri) che intendono presentare istanze e controdeduzioni sono tenuti a riportare nella comunicazione i riferimenti del CUAA e dell'eventuale partita IVA.

Il Direttore Dott. Alberto Zannol

(Codice interno: 478415)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Comune di Conegliano per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Conegliano ad uso igienico e assimilato. Pratica n. 6189.

Si rende noto che la Ditta Comune di CONEGLIANO con sede in Piazza Cima, CONEGLIANO in data 27.05.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.15 d'acqua per uso igienico e assimilato dalla falda sotterranea in località Colnù foglio 13 mappale 490 nel Comune di CONEGLIANO.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

Ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 478130)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Dal Pozzo Mario s.r.l. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Zero Branco ad uso Igienico e assimilato. Pratica n. 6104.

Si rende noto che la Ditta Dal Pozzo Mario s.r.l. con sede in Via Cappella , 58 - ZERO BRANCO in data 09.11.2021 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00010 d'acqua per uso Igienico sanitario dalla falda sotterranea in località Via Cappella n. 58 foglio 22 mappale 513 nel Comune di ZERO BRANCO. (pratica n. 6104) Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

dott. ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 478252)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Soc. Agr. ZAGHIS EGIDIO e GIANFRANCESCO s.s per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Gorgo al Monticano ad uso Irriguo. Pratica n. 6168.

Si rende noto che la Ditta Soc. Agr. ZAGHIS EGIDIO e GIANFRANCESCO s.s con sede in via Postumia di Sala 25, GORGO AL MONTICANO (TV), in data 06.06.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.0034 d'acqua per uso Irriguo dal fiume Monticano in località Sala di Sotto foglio 14 mappale 293 nel Comune di GORGO AL MONTICANO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 478126)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Dal Pozzo Mario s.r.l. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Zero Branco ad uso Igienico e assimilato. Pratica n. 6104.

Si rende noto che la Ditta Dal Pozzo Mario s.r.l. con sede in Via Cappella , 58 - ZERO BRANCO in data 09.11.2021 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00010 d'acqua per uso Igienico sanitario dalla falda sotterranea in località Via Cappella n. 58 foglio 22 mappale 513 nel Comune di ZERO BRANCO. (pratica n. 6104).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

dott. ing. Salvatore Patti

(Codice interno: 478773)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona - R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: Gottardi Laura e Roncari Rudi. Rif. pratica D/13840. Uso: irriguo ed igienico assimilato (lavaggio serbatoi), Comune di Verona (VR).

In data 29/10/2021 prot.n. 499740 Gottardi Laura e Roncari Rudi hanno presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 94 mappale 74 o foglio 140 mappale 412) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0062 (pari a 0,62 l/s) e massimi moduli 0,0372 (pari a 3,72 l/s) e un volume massimo annuo di 8.024,00 mc ad uso irriguo ed igienico assimilato (lavaggio serbatoi) in Comune di Verona in via delle Rive.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 478341)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 259396 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Vicenza (VI) - ditta MR INIZIATIVE di Marco Paolo Rossi - Prat. n. 1754/BA.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 16.06.2021 della Ditta MR INIZIATIVE di Marco Paolo Rossi con sede in Vicenza (VI) tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0,00282 per uso irriguo/igienico e assimilato (irrigazione aree verdi aziendali), dalla falda sotterranea in località strada Marosticana nel Comune di Vicenza;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02;

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali in data 06.04.2022 Prot.n. 2686/2022, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275;

Si segnala che lo stato del corpo idrico interessato dal prelievo risulta "non buono" per superamento degli standard di qualità ambientale delle sostanze: Pfos e Pfoa;

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 21.06.2022 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di Vicenza perché venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURVET per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di Vicenza entro e non oltre **30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET** della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 08.06.2022

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 478779)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTA MARCA TREVIGIANA, PIEVE DI SOLIGO (TREVISO)

Avviso di proroga per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 7 Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali - Tipo intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" del PSL A.MA.L.E. del GAL dell'Alta Marca Trevigiana, con modalità di attuazione a bando pubblico.

Si informa che il Gruppo di Azione Locale dell'Alta Marca Trevigiana **ha prorogato al 30/06/2022** i termini di presentazione delle domande di aiuto a valere sul Tipo intervento 7.5.1 Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali, nell'ambito del Progetto Chiave n.1 "Collegamento/messa in rete degli attrattori turistici" previsto dal Programma di Sviluppo Locale (PSL), approvato con DGR n. 1547 del 10.10.2016 e cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) dell'Unione Europea **di cui all'avviso sul BUR n 38 del 18/03/2022.**

Info presso il GAL Via Roma, 4 Villa Brandolini - Solighetto di Pieve di Soligo TV tel. 0438 / 82084
mail: segreteria@galaltamarca.it.

Il Presidente Giuseppe Carlet

(Codice interno: 478225)

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) BALDO LESSINIA, SOAVE (VERONA)

Avviso per la presentazione di domande di aiuto a valere sul psr veneto 2014-2020 - sottomisura 19.2 psl "in.s.i.e.m.&: iniziativa a sostegno delle imprese e dell'economia montana del baldo & lessinia"- intervento 7.5.1 "infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali".

Il GAL Baldo - Lessinia ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul PSR Veneto 2014-2020 - Sottomisura 19.2 PSL "IN.S.I.E.M.&: INiziativa a Sostegno delle Imprese e dell'Economia Montana del Baldo & Lessinia" - Misura 7 " Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - Intervento 7.5.1 "Infrastrutture e informazione per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali" cofinanziato dal FEASR.

Soggetti richiedenti:

Enti locali territoriali.

L'importo complessivo messo a bando è di Euro 400.000,00.

Al fine di accedere agli aiuti, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti entro **60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali del PSR (All.B alla DGR 23/12/2015 n. 1937 e s.m.i.i.)

Il bando integrale può essere scaricato dal sito internet www.baldolessinia.it.

Per informazioni, è possibile contattare il GAL Baldo-Lessinia ai seguenti recapiti: Via G. Camuzzoni,8 - 37038 Soave (VR) - Tel. 045/6780048 dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00 - E-mail: gal@baldolessinia.it - Pec: baldolessinia@pec.net.

Il Presidente dott. Ermanno Anselmi

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

(Codice interno: 478781)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreti del Dirigente - Organismo intermedio n. 292 del 6 giugno 2022

PSC Veneto - Sezione Speciale, Area Tematica "Competitività imprese". Misure ex FESR (Asse 3, Azioni 3.1.1 e 3.3.1). "Bando per l'erogazione di contributi finalizzati al riposizionamento competitivo delle PMI, al sostegno agli investimenti e alla promozione della digitalizzazione e dei modelli di economia circolare" - DGR n. 1510 del 2 novembre 2021. Approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili e di quelle finanziate con relativo impegno di spesa.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale delle domande di sostegno ritenute ammissibili e finanziabili relativamente al "Bando per l'erogazione di contributi finalizzati al riposizionamento competitivo delle PMI, al sostegno agli investimenti e alla promozione della digitalizzazione e dei modelli di economia circolare" (Misure ex FESR Asse 3, Azioni 3.1.1 e 3.3.1) di cui alla Deliberazione di Giunta n. 1510 del 2 novembre 2021, per l'importo di spesa ammissibile e relativo contributo indicato per ciascuno dei soggetti beneficiari come riportato all'**allegato A**, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre, sulla scorta delle disponibilità finanziarie indicate dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 1510/2021, la finanziabilità con il relativo impegno di spesa di n. 280 (duecentottanta) domande di sostegno ricomprese nell'**allegato A**;
3. di approvare l'elenco delle domande ammissibili non finanziabili per esaurimento dei fondi disponibili con le motivazioni sintetiche in caso di riduzione del punteggio auto attribuito e delle domande non istruite ai sensi dell'art. 11 comma 2 del bando (**allegato B**);
4. di approvare l'elenco delle domande non ammesse al sostegno con le relative sintetiche motivazioni riportate nell'**allegato C**;
5. di individuare, per ciascun soggetto finanziato, il codice identificativo "Codice Concessione RNA - COR", così come riportato nell'**allegato D**, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale 31 maggio 2017, n. 115;
6. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale, la somma complessiva di euro 33.500.000,00 (trentatré milioni e cinquecentomila/00) per una quota del 40% nell'anno 2022 e la restante parte nell'anno 2023 a valere sul capitolo di spesa di seguito indicato del bilancio di previsione 2022-2024

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2022	IMPORTO ESIGIBILE NEL 2023	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
104239	FSC - ACCORDO REGIONE - MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE - P.I 3A - 3B - 3C - 3D "SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'" CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ARTT. 241, 242, D.L. 19/05/2020, N. 34 - DEL. CIPE 28/07/2020, N. 39);	008	13.400.000,00	20.100.000,00	E.4.02.01.01.003

7. di pubblicare il presente provvedimento:

- ◆ per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 825 del 6 giugno 2017, allegato A;
- ◆ nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013;

8. di procedere a comunicare l'esito dell'istruttoria ai soggetti la cui domanda è stata istruita, mentre negli altri casi la pubblicazione sul BUR vale come notifica agli interessati;
9. di trasmettere il presente decreto all'Autorità di Gestione del POR FESR e alla competente Struttura Regionale di Attuazione per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento amministrativo potrà essere proposto rispettivamente:

- ◆ ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. Veneto nel termine perentorio di 60 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- ◆ ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine perentorio di 120 gg. dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Dirigente Francesco Rosa

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 478326)

BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO

Decreto di asservimento n. 24 del 6 giugno 2022**Protocollo n. 12481 del 6 giugno 2022. Progetto definitivo dei lavori per la "Realizzazione di nuovi tronchi di fognatura a Porcen e Seren del Grappa (BL)". D.P.R. 08.06.2001, n° 327 e ss.mm.ii. Asservimenti.**

IL DIRIGENTE

omissis

D E C R E T A

ART. 1 E' imposta servitù definitiva di passaggio condotta fognaria interrata a favore di **BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A.** con sede in Belluno, Via T. Vecellio 27-29 - p.i./c.f./r.i 00971870258, costituita da tubazione interrata del diametro di mm 250, completa di pozzetti di ispezione, i cui tracciati sono indicati con linea continua di colore rosso nelle planimetrie mappali (n° 3) scala 1:1.000, allegate al presente decreto quali sue parti integranti e riportanti anche l'estensione della fascia asservita (della larghezza complessiva di m 5,00 e campita con il colore giallo), sulle aree occorrenti per l'esecuzione dei lavori la "realizzazione di nuovi tronchi di fognatura a Porcen e Seren del Grappa (BL)", sui beni immobili di seguito elencati:

COMUNE DI SEREN DEL GRAPPA (BL):

1. C.T. - fg. n° 11: p.lla n° 87 - prato cl 3[^] di are 04.10 - r.d. € 0,95 - r.a. € 0,74, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 30,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 114,00; p.lla n°91 - prato cl 2[^] di are 05.80 - r.d. € 1,80 - r.a. € 1,05, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 1,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 8,00; p.lla n° 92 - prato cl 3[^] di are 21.00 - r.d. € 4,88 - r.a. € 3,80, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 37,00 e a ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 170,00, di proprietà di:

RECH Marino nato a Feltre (BL) il 08/06/1965 - c.f. RCHMRN65H08D530G - prop. 1/1; **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in € 286,08 (euro duecentottantasei/08);**

2. C.T. - fg. n° 11: p.lla n° 95 - prato cl 3[^] di are 05.70 - r.d. € 1,32 - r.a. € 1,03, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 18,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 87,00 di proprietà di:

RECH Eva nata a Seren del Grappa (BL) il 30/04/1952 - c.f. RCHVEA52D70I626X - Propr. per 1/2 e **RECH Marzio** nato a Seren del Grappa (BL) il 04/10/1958 - c.f. RCHMRZ58R04I626U - Propr. per 1/2, **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in € 82,23 (euro ottantadue/23);**

3. C.T. - fg. n° 6: p.lla n° 1011 - prato cl 2[^] di are 02.32 - r.d. € 0,72 - r.a. € 0,42, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 4,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 27,00; p.lla n°496 - prato cl 3[^] di are 03.60 - r.d. € 0,84 - r.a. € 0,65, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 9,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 36,00; p.lla n° 497 - prato cl 3[^] di are 07.20 - r.d. € 1,67 - r.a. € 1,30, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 15,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 73,00, di proprietà di:

DAL ZOTTO Dino nato in SVIZZERA (EE) il 21/07/1960 - c.f. DLZDNI60L21Z133Y e **DAL ZOTTO Maria Giacinta** nata a Seren del Grappa il 14/09/1959 - c.f. DLZMGC59P54I626T - Proprietari per 1/1 in regime di comunione dei beni; **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in € 96,00 (euro novantasei/00);**

4. C.T. - fg. n° 6: p.lla n° 845 - prato cl 3[^] di are 08.70 - r.d. € 2,02 - r.a. € 1,57, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 32,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 124,00, di proprietà di:

SCOPEL Corrado nato a Seren del Grappa (BL) il 09/05/1957 - c.f. SCPCRD57E09I626Q - Propr. per 1/3; **SCOPEL Dimitri** nato a Feltre (BL) il 26/05/1981 - c.f. SCPDTR81E26D530N - Propr. per 1/3; **SCOPEL Ruggero** nato a Seren del Grappa (BL) il 02/01/1954 - c.f. SCPRGR54A02I626Z - Propr. per 1/3; **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in € 94,00 (euro novantaquattro/00);**

5. C.T. - fg. n° 6: p.lla n° 568 - prato cl 3[^] di are 17.90 - r.d. € 4,16 - r.a. € 3,24, per una fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 7,00, di proprietà di:

CITERA Rosalba nata a Lecco (LC) il 27/05/1945 - c.f. CTRRLB45E67E507E - Propr. per 1/1; **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in € 3,50 (euro tre/50);**

6. C.T. - fg. n° 6: p.lla n° 569 - prato arb. cl 1[^] di are 15.10 - r.d. € 6,63 - r.a. € 3,12, per una fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 15,00, di proprietà di:

BOF Valentina nata a Seren del Grappa (BL) il 05/12/1942 - c.f. BFOVNT42T45I626C - Propr. per 1/1; **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in € 7,50 (euro sette/50);**

7. C.T. - fg. n° 6: p.lla n° 571 - prato cl 3[^] di are 06.20 - r.d. € 1,44 - r.a. € 1,12, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 6,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 44,00, di proprietà di:

RECH Roberto nato a Feltre (BL) il 05/11/1968 - c.f. RCHRRT68S05D530J - Propr. per 1/4; **RECH Stefano** (BL) nato in Svizzera il 27/12/1966 - c.f. RCHSFN66T27Z133E - Propr. per 1/4; **SAVIANE Nives Gabriella** nata a Tambre (BL) il 01/09/1943 - c.f. SVNNSG43P41L040Q - Propr. per 1/2; **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in € 28,00 (euro ventotto/00);**

8. C.T. - fg. n°6: p.lla n° 1005 - seminativo cl 1[^] di are 12.10 - r.d. € 5,94 - r.a. € 3,44, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 21,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 111,00; p.lla n° 576 - seminativo cl 1[^] di are 01.30 - r.d. € 0,93 - r.a. € 0,54, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 28,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 111,00; C.F. - fg. n°6: p.lla n° 1000 sub.7 - cat.F/1, di m² 520 per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 6,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 29,00; ; p.lla n° 1000 sub.5/6 cat.A/4 cl 3[^] di 8 vani - rendita € 239,64, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 4,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 42,00; p.lla n° 1006 sub.2 cat. F1 Area urbana di 43 m², per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 3,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 32,00; C.T. p.lla 573 - prato di cl. 3[^] di are 21.40 - r.d. € 4,97 - r.a. € 3,87 per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 81,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 393,00 di proprietà di:

SCOPEL Luigino nato a Seren del Grappa il 06/11/1957 - c.f. SCPLGN57S06I626N - Propr. per 1/1; **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente di € 4.399,25 (euro quattromilatrecentonovantanove/25) di cui € 3.883,79 (euro tremilaottocentottantatre/79) per asservimento aree edificabili ed € 515,46 (euro cinquecentoquindici/46) per asservimento aree agricole;**

9. C.F. - fg. n° 6: p.lla n° 1000 sub.1, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 16,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 59,00, bene comune non censibile ai subalterni:

- SUB. 5/6 di cat.A/4 cl 3[^] di 8 vani con rendita € 239,64; SUB. 7 di cat.F/1 Area Urbana di 520 m² di proprietà di: **SCOPEL Luigino** nato a Seren Del Grappa (BL) il 06/11/1957 - c.f. SCPLGN57S06I626N - Propr. per 1/1;

- SUB. 8 di cat.F/1 Area urbana di 390 m², di: **SCOPEL Cinzia** nata a MILANO il 10/10/1961 - c.f. SCPCNZ61R50F205N - Comproprietario e **SCOPEL Renato Ofelio** nato a Seren Del Grappa (BL) il 01/12/1930 - c.f. SCPRNT30T01I626E - Comproprietario;

- SUB. 11 di cat.A/3 cl 1[^] di 8,5 vani con rendita € 333,63, SUB. 12 di cat.C/2 cl U di 36 m² con rendita € 22,31, di: **SCOPEL Claudio** nato a Feltre (BL) il 12/08/1962 - c.f. SCPCLD62M12D530J - Propr. per 1/3, **SCOPEL Lodovica** nata a Seren del Grappa (BL) il 26/09/1959 - c.f. SCPLVC59P66I626W - Propr. per 1/3 e **SCOPEL Romano** nato a Seren del Grappa (BL) il 18/04/1961 - c.f. SCPRMN61D18I626S - Propr. per 1/3;

Per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in € 1.516,81 (euro millecinquecentosedici/81);

10. C.T. - fg. n° 6: p.lla n° 537 - corte di are 02.50, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 34,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 132,00, comune ai seguenti beni:

- C.F. - fg. n° 6: p.lla n° 1000 sub.11 di cat.A/3 cl 1[^] di 8,5 vani con rendita € 333,63; fg. n° 6: p.lla n° 1000 sub.12 di cat.C/2 cl U di 36 m² con rendita € 22,31 di: **SCOPEL Claudio** nato a Feltre (BL) il 12/08/1962 - c.f. SCPCLD62M12D530J - Propr. per 1/3, **SCOPEL Lodovica** nata a Seren del Grappa (BL) il 26/09/1959 - c.f. SCPLVC59P66I626W - Propr. per 1/3 e **SCOPEL Romano** nato a Seren del Grappa (BL) il 18/04/1961 - c.f. SCPRMN61D18I626S - Propr. per 1/3;

- C.F. - fg. n° 6: p.lla n° 530 sub.4 di cat. A/2 cl.1[^] di 8,5 vani con rendita € 526,79; p.lla n° 1012 di cat. C/2 cl U di 60 m² con rendita € 37,19; di **SCOPEL Carlo** nato a Seren del Grappa (BL) il 19/11/1948- c.f. SCPCRL48S19I626Z - Propr. per 1/1;

- C.F. - fg. n° 6: p.lla n° 1160 sub.2 di cat.A/3 cl.1[^] di 5,5 vani con rendita € 215,88 di: **GAIO Giuseppe** nato a Lamon il 02/10/1939 - c.f. GAIGPP39R02E429T - Propr. per 1/1;

- C.F. - fg. n° 6: p.lla n° 531 sub.2 di cat.A/3 cl.2[^] di 6 vani con rendita € 275,79 di **ZANNOL Francesca** nata a Feltre (BL) il 06/09/1981 - c.f. ZNNFNC81P46D530P - Propr. per 1/1;

- C.F. - fg. n° 6: p.lla n° 532 di cat.A/5 cl.2[^] di 3,5 vani con rendita € 275,79 di: **BOF Giacomo** nato a Baceno (VB) il 19/01/1943 - c.f. BFOGCM43A19A534V - Usufr. per 1/4, **BOF Graziano** nato a Varna.Vahrn (BZ) il 14/08/1941 - c.f. BFOGZN41M14L687R - Propr. per 3/4 e nuda proprietà per 1/4;

- C.F. - fg. n° 6: p.lla n° 582 sub.3 di cat.A/3 cl.2[^] di 12,5 vani con rendita € 574,56 di **SCOPEL Maurizia** nata a Seren del Grappa (BL) il 25/11/1963 - c.f. SCPMRZ63S65I626V - Propr. per 1/1;

- C.F. - fg. n° 6: p.lla n° 945 di cat.A/3 cl.2[^] di 7,5 vani con rendita € 344,73 di **BRUGNANI Antonia** nata a San Colombano al Lambro (MI) il 24/12/1935 - c.f. BRGNTN35T64H803Q - Propr. per 1/3, **SCOPEL Mara** nata a Milano (MI) il 17/01/1956 - c.f. SCPMRA56A57F205Y - Propr. per 1/3, **SCOPEL Sandro** nato a Milano (MI) il 22/09/1964 - c.f. SCPSDR64P22F205H - Propr. per 1/3.

Per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in € 1.666,34 (euro milleseicentossessantasei/34);

11. C.T. - fg. n° 6: p.lla n° 661 - prato cl 3[^] di are 01.60 - r.d. € 0,37 - r.a. € 0,29, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 14,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 70,00; p.lla n° 664 - prato cl 3[^] di are 00.38 - r.d. € 0,09 - r.a. € 0,07, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 6,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 21,00, di proprietà di:

SAGRILLO Elide nata a Seren del Grappa (BL) il 11/12/1928 -c.f. SGRLDE28T51I626Q - propr. per 1/5; **SAGRILLO Gabriella** nata a Seren del Grappa (BL) il 15/10/1939 - c.f. SGRGRL39R55I626D - propr. per 1/5; **SAGRILLO Raffaella** nata a Seren del Grappa (BL) il 22/02/1944 - c.f. SGRRFL44B62I626B - propr. per 1/5; **SAGRILLO Silvana** nata a Seren del Grappa (BL) il 12/07/1949 - c.f. SGRSVN49L52I626J - propr. per 1/5; **SCOPEL Claudio** nato a Feltre (BL) il 12/08/1962 - c.f. SCPCLD62M12D530J - Propr. per 1/15; **SCOPEL Lodovica** nata a Seren del Grappa (BL) il 26/09/1959 - c.f. SCPLVC59P66I626W - Propr. per 1/15; **SCOPEL Romano** nato a Seren del Grappa (BL) il 18/04/1961 - c.f. SCPRMN61D18I626S - Propr. per 1/15, **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in € 65,50 (euro sessantacinque/50);**

12. C.T. - fg. n° 6: p.lla n° 662 - prato cl 3[^] di are 02.90 - r.d. € 0,67 - r.a. € 0,52, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 15,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 76,00, proprietà di:

SAGRILLO Ivana nata a Feltre (BL) il 29/10/1960 - c.f. SGRVNI60R69D530P - Propr. per 5/9; **SAGRILLO Pierdomenico** nato a Seren del Grappa (BL) il 29/06/1959 - c.f. SGRPDM59H29I626G - Propr. per 4/9, **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in € 53,00 (euro cinquantatre/00);**

13. C.T. - fg. n°6: p.lla n° 663 - prato cl 3[^] di are 00.94 - r.d. € 0,22 - r.a. € 0,17, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 6,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 33,00; proprietà di:

INCAPO Giuseppina nata a Terragnolo (TN) il 30/11/1924 - c.f. NCPGPP24S70L121N - Propr. per 1/1; **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in € 22,50 (euro ventidue/50);**

14. C.T. - fg. n° 6: p.lla n° 665 - prato cl 3^a di are 01.30 - r.d. € 0,30 - r.a. € 0,23, per una fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 5,00, di proprietà di:

GAROLLO Mirco nato a Levico Terme (TN) il 01/06/1964 - c.f. GRLMRC64H01E565A - Propr. per 1/6, **SAGRILLO Andrea** nato a Feltre (BL) il 11/11/1972 - c.f. SGRNDR72S11D530L - Propr. per 1/3, **SAGRILLO Enrico** nato a Seren del Grappa (BL) il 15/08/1958 - c.f. SGRNRC58M15I626M - Propr. per 1/6, **SAGRILLO Maria Cristina** nata a Feltre (BL) il 18/04/1969 - c.f. SGRMCR69D58D530F - Propr. per 1/3, **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in € 2,50 (euro due/50);**

15. C.T. - fg. n° 11: p.lla n° 106 - seminativo cl 2^a di are 11.40 - r.d. € 4,71 - r.a. € 2,94, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 42,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 169,00, di proprietà di:

GAROLLO Mirco nato a Levico Terme (TN) il 01/06/1964 - c.f. GRLMRC64H01E565A - propr. per 1/1, **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in 286,09 (euro duecentoottantasei/09);**

16. C.T. - fg. n° 11: p.lla n° 108 - seminativo cl 2^a di are 10.60 - r.d. € 4,38 - r.a. € 2,74, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 20,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 164,00, di proprietà di:

COLMANET Roberto nato in Svizzera (EE) il 04/07/1966 - c.f. CLMRRT66L04Z133R - Propr. per 1/4 e **SCOPEL Maria Luisa** nata a Seren del Grappa il 09/12/1943 - c.f. SCPMLS43T49I626M - Propr. per 3/4, **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente di € 1.482,00 (euro millequattrocentoottantadue/00) di cui € 1.370,0 (euro milletrecentosettanta/00) per asservimento aree edificabili ed € 112,00 (euro centododici/00) per asservimento aree agricole;**

17. C.T. - fg. n° 11: p.lla n° 683 - seminativo cl 2^a di are 01.00 - r.d. € 0,41 - r.a. € 0,26, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 20,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 46,00, di proprietà di:

BASSO Irene nata a Valdobbiadene (TV) il 18/09/1949 - c.f. BSSRNI49P58L565H - Propr. per 1/3, **CECCATO Edda** nata a Seren del Grappa (BL) il 22/06/1941 - c.f. CCCDDE41H62I626A - Propr. per 2/9, **SCOPEL Corrado** nato a Seren del Grappa (BL) il 09/05/1957 - c.f. SCPCRD57E09I626Q - Propr. per 1/9, **SCOPEL Dimitri** nato a Feltre (BL) il 26/05/1981 - c.f. SCPDTR81E26D530N - Propr. per 1/9, **SCOPEL Ruggero** nato a Seren del Grappa (BL) il 02/01/1954 - c.f. SCPRGR54A02I626Z - Propr. per 1/9, **SECCO LUCIANA** nata a Feltre (BL) il 11/11/1966 - c.f. SCCLCN66S51D530C - Propr. per 2/36, **SECCO RENATO** nato a Feltre (BL) il 27/07/1971 - c.f. SCCRNT71L27D530G - Propr. per 2/36, **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in 57,42 (euro cinquantasette/42);**

18. C.F. - fg. n° 11: p.lla n° 109 sub.5 - Cat. A/7 Cl. 1^a 14,5 vani con rendita € 1.085,85, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 24,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 107,00; C.T. - fg. n° 11 p.lla n° 796 - seminativo cl 2^a di are 11.40 - r.d. € 4,71 - r.a. € 2,94, per una fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 8,00, di proprietà di:

SCOPEL Olga nata a Mussolente (VI) il 16/04/1937 - c.f. SCPLGO37D56F829P - propr. per 1/1, **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in € 2.716,97 (euro duemilasettecentosedici/97);**

19. C.T. - fg. n° 11: p.lla n° 112 - seminativo cl 2^a di are 10.10 - r.d. € 4,17 - r.a. € 2,61, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 11,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 52,00, di proprietà di:

SCOPEL Renato Ofelio nato a Seren del Grappa (BL) il 01/12/1930 - c.f. SCPRNT30T01I626E - Propr. per 1/1, **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in € 740,00 (euro settecentoquaranta/00);**

20. C.T. - fg. n° 11: p.lla n° 113 - seminativo cl 2^a di are 03.30 - r.d. € 1,36 - r.a. € 0,85, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 6,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 32,00, di proprietà di:

DAL ZOTTO Paride nato a Seren del Grappa (BL) il 26/03/1951 - c.f. DLZPRD51C26I626N - Propr. per 1/2 e **DAL ZOTTO Rita** nata a Feltre (BL) il 04/01/1963 - c.f. DLZRTI63A44D530C - Propr. per 1/2, **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in € 440,00 (euro quattrocentoquaranta/00);**

21. C.T. - fg. n° 11: p.lla n° 114 - seminativo cl 2^a di are 10.40 - r.d. € 4,30 - r.a. € 2,69, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 9,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 40,00, di proprietà di:

BERTELLE Antonia nata a Seren del Grappa (BL) il 25/10/1907 - c.f. BRTNTN07R65I626Q - Propr. per 1/5, **BERTELLE Emma** nata a Seren del Grappa (BL) il 20/08/1913 - c.f. BRTMME13M60I626D - Propr. per 1/5, **BERTELLE Erminio** nato a Seren del Grappa (BL) il 02/05/1923 - c.f. BRTRMN23E02I626L - Propr. per 1/5, **BERTELLE Roberto** nato in Francia (EE) il 31/03/1930 - c.f. BRTRRT30C31Z110N - Propr. per 1/5 e **BERTELLE Ruggero** nato in Belgio (EE) il 08/09/1950 - c.f. BRTRGR50P08Z103R - Propr. per 1/5, **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in € 580,00 (euro cinquecentottanta/00);**

22. C.F. - fg. n° 11: p.lla n° 747 sub.1, per una fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 2,00, bene comune non censibile ai subalterni:

- C.F. - fg. n° 11: p.lla n° 747 sub.2 di cat.A/7 cl.1^a di 7 vani con rendita € 524,20 di **RECH Nerino** nato a Seren del Grappa (BL) il 06/12/1959 - c.f. RCHNRN59T06I626W - propr. per 1/1;

- C.F. - fg. n° 11: p.lla n° 747 sub.3 di cat.A/7 cl.1^a di 7,5 vani con rendita € 561,65 di **SCOPEL Angelo** nato a Seren del Grappa (BL) il 10/04/1958 - c.f. SCPNGL58D10I626W - Propr. 1/1;

- C.F. - fg. n° 11: p.lla n° 747 sub.4 di cat.C/6 cl.1^a di 65 m² con rendita € 43,64 di **RECH Nerino** nato a Seren del Grappa (BL) il 06/12/1959 - c.f. RCHNRN59T06I626W - Propr. 1/2 e **SCOPEL Angelo** nato a Seren del Grappa (BL) il 10/04/1958 - c.f. SCPNGL58D10I626W - Propr. 1/2.

Per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in € 20,00 (euro venti/00);

23. C.F. - fg. n° 11: p.lla n° 747 sub.2 di cat.A/7 cl.1^a di 7 vani con rendita € 524,20, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 17,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 53,00, di proprietà di:

RECH Nerino nato a Seren del Grappa il 06/12/1959 - c.f. RCHNRN59T06I626W - propr. per 1/1, **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in € 870,00 (euro ottocentottanta/00);**

24. C.F. - fg. n° 11: p.lla n° 747 sub.3 di cat.A/7 cl.1^a di 7,5 vani con rendita € 561,65, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 9,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 38,00, di proprietà di:

SCOPEL Angelo nato a Seren del Grappa (BL) il 10/04/1958 - c.f. SCPNGL58D10I626W - propr. per 1/1, **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in € 560,00 (euro cinquecentosessanta/00);**

25. C.T. - fg. n° 11: p.lla n° 658 - seminativo cl 2^a di are 00.23 - r.d. € 0,10 - r.a. € 0,06, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 4,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 18,00; p.lla n° 655 - seminativo cl 2^a di are 01.80 - r.d. € 0,74 - r.a. € 0,46, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 32,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 134,00; p.lla n° 656 - seminativo cl 2^a di are 02.70 - r.d. € 1,12 - r.a. € 0,70, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 29,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 110,00; p.lla n° 654 - seminativo cl 2^a di are 00.57 - r.d. € 0,10 - r.a. € 0,06, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 7,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 30,00, di proprietà di:

BASSO Irene nata a Valdobbiadene (TV) il 18/09/1949 -c.f. BSSRNI49P58L565H - Propr. per 1/4; **SAGRILLO Giuseppe** nato a Seren del Grappa (BL) il 28/02/1940 - c.f. SGRGPP40B28I626Q e **CONZ Igea** nata a Seren del Grappa (BL) il 30/03/1943 - c.f. CNZGIE43C70I626F - Propr. per 1/8 in regime di comunione dei beni; **SAGRILLO Armando** nato a Feltre (BL) il 27/05/1963 - c.f. SGRRND63E27D530C - Propr. per 1/8; **RECH Raffaello** nato a Seren del Grappa (BL) il 08/09/1943 - c.f. RCHRFL43P08I626M - Propr. per 1/8 (giusta Atto Malvagna rep. 6818 del 18.04.1990); **RECH Donatella** nata a Seren del Grappa (BL) il 08/10/1949 - c.f. RCHDTL49R48I626O - Propr. per 1/8 (giusta Atto Malvagna rep. 6818 del 18.04.1990); **SCOPEL Renato Ofelio** nato a Seren del Grappa (BL) il 01/12/1930 - c.f. SCPRNT30T01I626E - Propr. per 1/8 (giusta Scrittura privata autenticata Rienzi Colò rep. 21.323 del 16.05.1981 e Atto Malvagna rep. 10269 del 02.07.1991); **SCOPEL Angelo** nato a Seren del Grappa (BL) il 10/04/1958 - c.f. SCPNGL58D10I626W - Propr. per 1/16; **RECH Nerino** nato a Seren del Grappa (BL) il 06/12/1959 - c.f. RCHNRN59T06I626W - Propr. per 1/16, **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in € 1816,86 (euro milleottocentesedici/86);**

26. C.F. - fg. n° 11: p.lla n° 713 - cat.A/7 di 11,5 vani con rendita € 1009,67, per una fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 10,00, di proprietà di:

RECH Donatella nata a Seren del Grappa il 08/10/1949 - c.f. RCHDTL49R48I626O - Propr. per 1/2; **RECH Raffaello** nato a Seren del Grappa il 08/09/1943 - c.f. RCHRFL43P08I626M - Propr. per 1/2, **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in € 41,70 (euro quarantuno/70);**

27. C.T. - fg. n° 11: p.lla n° 657 - seminativo cl 2^a di are 00.80 - r.d. € 0,33 - r.a. € 0,21, per una fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 27,00, di proprietà di:

CONZ Igea nata a Seren del Grappa (BL) il 30/03/1943 - c.f. CNZGIE43C70I626F e **SAGRILLO Giuseppe** nato a Seren del Grappa (BL) il 28/02/1940 - c.f. SGRGPP40B28I626Q - Propr. per 1/2 in regime di comunione dei beni; **SAGRILLO Armando** nato a Feltre (BL) il 27/05/1963 - c.f. SGRRND63E27D530C - Propr. per 1/2; **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in € 112,59 (euro centododici/59);**

28. C.F. - fg. n° 11: p.lla n° 623 corte comune ai subb.: sub.1 cat.A/2 di cl.2^a di vani 6,5 con rendita € 486,76, sub.2 cat.A/2 di cl.2^a di vani 6,5 con rendita € 486,76, sub.3 cat.C/3 di cl.2^a di m² 23 con rendita € 19,01, sub.4 cat.C/6 di cl.2^a di m² 39 con rendita € 32,23, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 12,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 29,00, di proprietà di:

SAGRILLO Giuseppe nato a Seren del Grappa (BL) il 28/02/1940 - c.f. SGRGPP40B28I626Q - Propr. per 1/1, **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in € 88,39 (euro ottantotto/39);**

29. C.F. - fg. n° 11: p.lla n° 107 - Cat. C/2 di cl.U di m² 38 con rendita € 23,55, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 24,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 102,00, di proprietà di:

SCOPEL Carlo nato a Seren del Grappa (BL) il 19/11/1948 - c.f. SCPCRL48S19I626Z - Propr. per 1/1, **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in € 250,26 (euro duecentocinquanta/26);**

30. C.T. - fg. n° 11: p.lla n° 630 - seminativo cl 2^a di are 02.60 - r.d. € 1,07 - r.a. € 0,67, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 4,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 29,00, di proprietà di:

BORELLI Roberto nato in Svizzera (EE) il 20/05/1949 - c.f. BRLRRT49E10Z133Z - Propr. per 1/2 e **ZANGA Iside** nata a Albino (BG) il 28/12/1918 - c.f. ZNGSDI18T68A163O - Propr. per 1/2, **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in € 61,75 (euro sessantuno/75);**

31. C.F. - fg. n° 6: p.lla n° 1158 cat.F/1 di m² 100, per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 8,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 33,00, di proprietà di:

RECH Ben Hur nato in Canada (EE) il 06/08/1959 - c.f. RCHBHR59M06Z401V - Propr. per 1/3, **RECH Chiara** nata a Feltre (BL) il 24/02/1977 - c.f. RCHCHR77B64D530S - Propr. per 1/3, **CROCIANI Maria Elena** nata a Venezia (VE) il 21/11/1955 - c.f. CRCMLN55S61L736I - Propr. per 1/3, **per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in € 408,25 (euro quattrocentotto/25);**

32. C.T. - fg. n° 6: p.lla n° 625 di are 02.80 per una fascia asservita per ingombro opere della superficie complessiva di m² 12,00 e ulteriore fascia di rispetto della superficie complessiva di m² 59,00, corte comune non censibile ai fabbricati:

- C.F. - fg. n° 6 - p.lla n° 628 - sub.2 cat.A/5 di cl.3^a di vani 2,5 con rendita € 29,70, di **RECH Marco** nato a Seren del Grappa (BL) il 09/01/1955 - c.f. RCHMRC55A09I626Z - e **RECH Severina** nata a Seren del Grappa (BL) il 22/07/1961 - c.f. RCHSRN61L62I626H - Propr. per 1/1 in regime di comunione legale;
- C.F. - fg. n° 6 - p.lla n° 1008 cat.A/8 di cl.2^a di vani 5,5 con rendita € 252,81, di **RECH Marco** nato a Seren del Grappa (BL) il 09/01/1955 - c.f. RCHMRC55A09I626Z - Propr. per 1/2 e **RECH Severina** nata a Seren del Grappa (BL) il 22/07/1961 - c.f. RCHSRN61L62I626H - Propr. per 1/2;
- C.F. - fg. n° 6 - p.lla n° 1009 sub.3 cat.A/4 di cl.3^a di vani 5 con rendita € 149,75; sub.4 cat. C/2 di cl. U di m² 9 con rendita € 5,58; di **DAL ZOTTO Edith** nata a Feltre il 20/10/1986 - c.f. DLZDTH86R60D530V - Propr. per 1/1 (giusta Atto Zamberlan rep. 16275/12769 del 02/05/2022);
- C.F. - fg. n° 6 - p.lla n° 1009 sub.2 cat.A/5 di cl.2^a di vani 3,5 con rendita € 34,34, di **JOSE` Antonio** nato in Mozambico (EE) il 25/04/1957 - c.f. JSONTN57D25Z333S - Propr. per 1/1;
- C.F. - fg. n° 6 - p.lla n° 626 cat.A/3 di cl.2^a di vani 6,0 con rendita € 275,79, di **MUDDOLON Vilmer** nato a Bollate (MI) il 01/03/1954 - c.f. MDDVMR54C01A940C - Propr. per 1/1

- C.F. - fg. n° 6 - p.lla n° 627 cat.A/2 di cl.1[^] di vani 8,0 con rendita € 495,80, di **RECH Michele** nato a Feltre (BL) il 06/02/1985 - c.f. RCHMHL85B06D530W - Propr. per 1/1;
- C.F. - fg. n° 6 - p.lla n° 641 cat.A/3 di cl.1[^] di vani 9,5 con rendita € 372,88, di **CIMADOR Giovanni** nato a Castelfranco Veneto (TV) il 14/10/1935 - c.f. CMDGNN35R14C111S - Propr. per 1/3 e **MISTRO Graziella** nata a Camposampiero (PD) il 21/01/1944 - c.f. MSTGZL44A61B563H - Propr. per 2/3;
- C.F. - fg. n° 6 - p.lla n° 642 sub 3, b.c.n.c. al sub. 4 cat.A/4 di cl.2[^] di vani 5,5 con rendita € 139,19, e al sub.5 cat.C/6 di cl.2[^] di m² 13 con rendita € 10,29; di **RECH Daniele** nato a Milano il 26/10/1951 - c.f. RCHDNL51R26F205T - Propr. per 1/1;
- C.F. - fg. n° 6 - p.lla n° 643 sub.1 cat.C/2 di cl.U di m² 31 con rendita € 19,21; sub.2 cat.A/4 di cl.3[^] di vani 3 con rendita € 89,86; di **PUCCI Francesco** nato ad Angri (SA) il 31/03/1963 - c.f. PCCFNC63C31A294I - Propr. per 1/1;
- C.F. - fg. n° 6 - p.lla n° 644 cat.A/2 di cl.1[^] di vani 5,5 con rendita € 340,86, di **SCOPEL Federico** nato a Feltre (BL) il 04/09/1975 - c.f. SCPFRC75P04D530I - Propr. per 1/1;

Per una indennità determinata in via provvisoria ed urgente in € 691,51 (euro seicentonovantuno/51);

ART. 2 Per effetto dell'imposizione del diritto di servitù indicato al precedente articolo, la Società BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A., anche tramite propri incaricati, potrà accedere e/o transitare liberamente ed in ogni tempo sulle porzioni dei beni asserviti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio e le eventuali riparazioni delle opere. Su tali porzioni sulle quali, limitatamente a quelle interessate dalla servitù di passaggio condotta interrata potrà peraltro essere esercitato il normale uso, i proprietari, salvo autorizzazione scritta di BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A., dovranno astenersi dal compiere qualsiasi atto che possa rappresentare pericolo od ostacolare il libero passaggio, diminuire l'uso e l'esercizio della servitù o renderla più incomoda.

ART. 3 L'asservimento definitivo viene disposto sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito entro il termine perentorio di anni 2 (due) decorrenti dalla data del decreto medesimo e che della sua esecuzione siano effettuate le annotazioni e le comunicazioni previste dal 5[^] comma dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii..

ART. 4 Si dà atto che l'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento dei beni immobili indicati all'art. n° 1, è stata stabilita in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni di BIM G.S.P. S.p.A. n° 0008949/2022 di prot. del 21.04.2022 notificato agli aventi titolo nelle forme degli atti processuali civili.

ART. 5 Gli interessati, entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrente dalla data di immissione nel possesso, devono comunicare se condividono l'indennità provvisoria determinata in loro favore, con l'avvertenza che, in caso di silenzio, la stessa deve intendersi rifiutata. Nel caso di non condivisione i proprietari possono chiedere, entro lo stesso termine di 30 (trenta) giorni, la nomina dei tecnici ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.. In quest'ultima ipotesi, qualora non dovessero condividere ulteriormente la relazione finale dei tecnici, potranno proporre opposizione alla stima. In assenza dell'istanza di nomina dei tecnici, sarà richiesta, a cura dell'autorità espropriante, la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale prevista dall'art. 41 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., che vi dovrà provvedere entro il termine di 30 gg. e della quale sarà data comunicazione al proprietario con avviso notificato nelle forme degli atti processuali civili.

ART. 6 In caso di condivisione dell'indennità di asservimento e di trasmissione della documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, a favore dei proprietari sarà disposto il pagamento dell'indennità dovuta nel termine di sessanta giorni decorrente dalla data di esecutività della relativa ordinanza. Decorso tale termine sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.

ART. 7 Il presente decreto sarà notificato nelle forme previste per la notifica-zione degli atti proces-suali civili ai proprietari dei beni asserviti ed agli eventuali terzi titolari di diritti reali, unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione, almeno sette giorni prima di essa, nonché registrato e trascritto senza indugio presso i competenti uffici.

ART. 8 La notifica del presente decreto potrà altresì essere effettuata con le modalità stabilite dall'art. 23, c. 3), del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii..

ART. 9 Un estratto del presente decreto sarà inviato entro cinque giorni al B.U.R del Veneto, ai fini della sua pubblicazione.

ART. 10 Ai sensi delle vigenti norme di legge, avverso il presente decreto potrà essere proposto ricorso avanti il T.A.R. per il Veneto entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica o avanti al Presi-dente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

ART.11 Il trattamento dei dati personali contenuti nel presente provvedimento, in ossequio alla vigente normativa - Reg. U.E. 679/2016, D.Lgs 196/2003 e D.Lgs 101/2018, è finalizzato unicamente all'espletamento degli adempimenti previsti dalle

norme di riferimento ed avverrà presso BIM G.S.P. S.p.A. e le altre pubbliche amministrazioni interessate al procedimento, con utilizzo di procedure anche informatizzate e con conservazione su server ubicati sia nell'Unione Europea che in paesi extra-UE, per perseguire le predette finalità. Quanto alla conservazione si dà atto che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, previa stipula delle clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea. I suddetti dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione, fatte salve le comunicazioni e pubblicazioni obbligatorie o necessarie sia ai fini della verifica delle effettive titolarità, sia ai fini della verifica della veridicità delle dichiarazioni presentate. Titolare del trattamento dei dati è BIM G.S.P. S.p.A.. Ai fini della registrazione, della trascrizione e della volturazione nei pubblici registri immobiliari, i dati personali dei proprietari e/o intestatari catastali dei beni immobili espropriati/asserviti con il presente decreto, dovranno essere indicati e comunicati in maniera completa, in quanto strettamente necessari ai procedimenti di registrazione. Potrà in ogni caso essere esercitato il diritto di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE n. 2016/679 rivolgendo le richieste al titolare dei dati personali: BIM G.S.P. S.p.A. all'indirizzo pec: gsp@cert.ip-veneto.net al fine di ottenere tempestivo riscontro.

Il dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dott. ing. Marco Bacchin

(Codice interno: 478413)

COMUNE DI BARBARANO MOSSANO (VICENZA)

Estratto Decreto del Responsabile del Servizio n. 8 del 8 giugno 2022**Lavori di costruzione pista ciclabile di collegamento fra il capoluogo e l'abitato di Ponte Barbarano - Secondo stralcio funzionale. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio e di occupazione temporanea accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 8 del 08/06/2022** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 7.188,96, secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione e di occupazione temporanea accettata, per l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Barbarano Mossano: **CT: sez. cens. A fgl 3 part 239 di mq 2.350; CT: sez. cens. A fgl 4 part 596 di mq 1.994; CT: sez. cens. A fgl 4 part 595 occupata temporaneamente per mq 1.000; CT: sez. cens. A fgl 4 part 200 di mq 630; Balduzzo Carlo, prop. per 1/12 nuda prop. 5/12 € 1.792,34; Balduzzo Domenico, usufr. per 10/12 € 512,10; Balduzzo Mario, prop. per 1/12 nuda prop. 5/12 € 1.792,34; Natural Bio, fittavolo € 3.092,18;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Area Tecnica geom. Sergio Barbieri

(Codice interno: 478131)

COMUNE DI BRENDOLA (VICENZA)

Decreto di Esproprio Responsabile Ufficio Lavori Pubblici rep. n. 1617 del 20 maggio 2022**Messa in sicurezza percorso ciclo-pedonale lungo la S.P. n. 12 in prossimità del centro abitato di Vo' di Brendola. Esproprio ai sensi dell'art. 20, comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.**

AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI BRENDOLA

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 1617 del 20/05/2022** è stata pronunciata, a favore del Comune di Brendola l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Brendola: **CT: sez U fgl 14 part 1643 di mq 29; CT: sez U fgl 14 part 1645 di mq 202; Dalla Tomba Antonio, prop. per 4/6; Dalla Tomba Giorgio, prop. per 1/6; Dalla Tomba Margherita, prop. per 1/6;**
2. Comune di Brendola: **CT: sez U fgl 14 part 1641 di mq 72; Bertoldo Gianni, prop. per 1/1;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Area Lavori Pubblici e Manutenzioni Geom. Federico Magnabosco

(Codice interno: 478240)

COMUNE DI FOSSO' (VENEZIA)

Estratto Decreto del Responsabile Area Lavori Pubblici n. 189 del 6 giugno 2022**Riedizione procedure per la conclusione dei procedimenti espropriativi inerenti opere pubbliche. Deposito dell'indennità di esproprio ex artt. 20, comma 14 e 26 del D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 189 del 06/06/2022** è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato) della somma complessiva di **€ 1.045,00 secondo gli importi per ognuna indicati**, a titolo di indennità provvisoria per l'esproprio degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Fossò: **CT: sez U fgl 4 part 1425 di mq 100; Baldan Marta, prop. per 1/3 € 316,67; Baldan Paolo, prop. per 1/3 € 316,67; Zecchin Ines, prop. per 1/3 € 316,66;**
2. Comune di Fossò: **CT: sez U fgl 4 part 1655 di mq 10; Sardella Gianluca, prop. per 1/1 € 95,00;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il responsabile dell'Area Lavori Pubblici ing. Tommaso Doni

(Codice interno: 478448)

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Decreto del Dirigente n. 1 del 17 maggio 2022**Acquisizione al patrimonio indisponibile comunale ai sensi dell'art. 42-bis del d.p.r. 327/01 per scopi di pubblica utilità del terreno di proprietà della ditta immobiliare Villa Elena utilizzato a parcheggio ospedale e relativa strada di collegamento tra via levantina e via M.L. King.**

Autorità espropriante, beneficiario e promotore dell'esproprio: Comune di Jesolo

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42bis, D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e ss.mm. si rende noto che il comune di Jesolo, per l'acquisizione al patrimonio indisponibile comunale ai sensi dell'art. 42-bis del d.p.r. 327/01 per scopi di pubblica utilità del terreno di proprietà della ditta Immobiliare Villa Elena srl utilizzato a parcheggio ospedale e relativa strada di collegamento tra via Levantina e via M.L. King" con decreto n. 01/2022 del 17/05/2022 rep. n. 7033 ha espropriato a proprio favore il seguente immobile di proprietà della ditta sotto indicata.

Immobile espropriato: n.c.t. foglio 103 mappali 17,178,179,363,364,180,181,143,182,183,155,184,187,188,226,185,186, 228 per mq. 6.584,00.

Ditta proprietaria: IMMOBILIARE VILLA ELENA S.R.L. sede a Fossalta di Piave (VE) in piazza della Vittoria, 21 c.f.: 01511540278 proprietà per 100/100.

Indennità di esproprio depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia con mandato n. 134985 del 18/07/2006: € 384.616,36.

Dirigente Ufficio Espropriazioni Ing. Dimitri Bonora

(Codice interno: 478318)

COMUNE DI NOVENTA VICENTINA (VICENZA)

Estratto Decreto del Responsabile dell'Area Tecnica Rep. n. 726 del 23 maggio 2022**Nuova pista ciclabile intercomunale tra Noventa Vicentina e Pojana Maggiore. esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 del d.p.r. 327/2001.**

Autorita' espropriante Comune di Noventa Vicentina

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con il **Decreto Rep. n. 726 del 23/05/2022** è stata pronunciata, a favore del Comune di Noventa Vicentina, l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

1. Comune di Noventa Vicentina: **CT: sez U fgl 7 part 1424 di mq 65; CT: sez U fgl 7 part 1419 di mq 29; Rossato Paolo, prop. per 1/1;**
2. Comune di Noventa Vicentina: **CT: sez U fgl 7 part 1418 di mq 13; Saccardo Maria Luisa, prop. per 1/1;**
3. Comune di Noventa Vicentina: **CT: sez U fgl 7 part 1427 di mq 54; Itauto S.R.L. - Unipersonale, prop. per 1/1;**
4. Comune di Noventa Vicentina: **CT: sez U fgl 7 part 1408 di mq 16; Bressan Monica, prop. per 1/2; Tamagnini Dante, prop. per 1/2;**
5. Comune di Noventa Vicentina: **CT: sez U fgl 7 part 1428 di mq 38; Bressan Antonio, usufr. per 1/4; Bressan Monica, nuda prop. per 1/4 e prop. per 1/4; Padovan Laura Caterina, usufr. per 1/4; Tamagnini Dante, nuda prop. per 1/4 e prop per 1/4;**
6. Comune di Noventa Vicentina: **CT: sez U fgl 7 part 1429 di mq 41; Bressan Antonio, prop. per 1/2; Padovan Laura Caterina, prop. per 1/2;**
7. Comune di Noventa Vicentina: **CT: sez U fgl 7 part 1423 di mq 43; Usan Angelino, prop. per 1/2; Usan Michela, prop. per 1/2;**
8. Comune di Noventa Vicentina: **CT: sez U fgl 7 part 1413 di mq 47; CT: sez U fgl 7 part 1410 di mq 132; CT: sez U fgl 7 part 1405 di mq 283; CT: sez U fgl 7 part 1403 di mq 146; De Battisti Gina, prop. per 2/6; Rossetto Elisabetta, prop. per 1/6; Rossetto Rosanna, prop. per 1/6; Rossetto Stefania, prop. per 1/6; Rossetto Valeria, prop. per 1/6;**
9. Comune di Noventa Vicentina: **CT: sez U fgl 7 part 1401 di mq 70; CT: sez U fgl 7 part 1422 di mq 220; CT: sez U fgl 7 part 1415 di mq 56; Beggiano Stefania, prop. per 1/2; Contin Fabrizio, prop. per 1/2;**
10. Comune di Noventa Vicentina: **CT: sez U fgl 7 part 1426 di mq 64; CT: sez U fgl 7 part 1417 di mq 230; CT: sez U fgl 7 part 1421 di mq 100; Pretto Chiara, prop. per 1/1;**
11. Comune di Noventa Vicentina: **CT: sez U fgl 7 part 1412 di mq 845; Soliman Fernanda, prop. per 1/1.**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro **30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.**

Il Responsabile area tecnica Arch. Barnaba Seraglio

(Codice interno: 478029)

COMUNE DI PADOVA

**Nulla osta allo svincolo indennità di esproprio Prot. n. 0243101 del 19 maggio 2022
Realizzazione dell'invaso di laminazione del Bacino Fossetta - Primo stralcio via Venezian (invaso 4).**

PREMESSO che:

- in data 27/03/2019 é stato costituito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia il deposito 1336339 di € 11.200,00 a favore di Boesso Marilena e di Boesso Marino per l'acquisizione dell'area catastalmente censita al C.T. del Comune di Padova fg. 34 part. 1220 di mq 1.400 necessaria per la realizzazione dell'invaso di laminazione del Bacino Fossetta - primo stralcio via Venezian (invaso 4);

- con nota prot. n. 0317055 del 01/08/2019 é stato notificato alla ditta Boesso Marino e Boesso Marilena il decreto di esproprio n. 99 di rep. del 09/04/2019 per l'acquisizione della predetta area;

- con nota prot. n. 3 del 22/03/2022, acquisita con prot. 0151191 del 30/03/2022, la Commissione Provinciale per la determinazione indennità di espropriazione ha confermato il valore dell'indennità stabilito in via provvisoria;

- con note prot. n. 0178975 e n. 0178986 del 13/04/2022 é stata comunicata rispettivamente a Boesso Marino e a Boesso Marilena la stima della Commissione Provinciale prot. n. 3/2022;

SI DISPONE

1. che nulla osta allo svincolo della somma complessiva di € 11.200,00 (deposito n. 1336339) a favore di:

BOESSO MARINO
nato a Padova il 05/11/1953
residente a Padova
in *omissis* cap. 35129
c.f. BSSMRN53S05G224W
già proprietario per la quota di ½
€ 5.600,00

BOESSO MARILENA
nata a Padova il 23/01/1951
residente a Padova
in *omissis* cap. 35129
c.f. BSSMLN51A63G224F
già proprietaria per la quota di ½
€ 5.600,00

La somma non é soggetta alla ritenuta del 20% ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327 del 10/08/2001.

L'opposizione di terzi al pagamento della predetta indennità di espropriazione potrà avvenire entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel BUR della Regione Veneto.

Il Funzionario Amministrativo con P.O. delegato dott.ssa Francesca Cavallarin

(Codice interno: 478032)

COMUNE DI PADOVA

Nulla osta allo svincolo indennità di esproprio prot. n. 0257199 del 27 maggio 2022
Realizzazione del Nodo viario di Padova Est - Collegamento tra Corso Argentina e la S.S. n. 307 - 1° stralcio.

PREMESSO che:

- con decreto della Provincia di Padova n. 4177 del 23.10.2008 sono state definitivamente espropriate per la realizzazione del Nodo viario di Padova Est - Collegamento tra Corso Argentina e la S.S. n. 307 - 1° stralcio a favore del Comune di Padova le seguenti aree così censite al C.T. del comune di Padova:

Fg. 56 mapp. 788 (ex 345b) di mq 3.693;
Fg. 56 mapp. 789 (ex 345c) di mq 1.148;
Fg. 56 mapp. 769 (ex 403b) di mq 260;
Fg. 56 mapp. 770 (ex 403c) di mq 3.154;
Fg. 56 mapp. 771 (ex 403d) di mq 647;
Fg. 56 mapp. 811 (ex 413b) di mq 45;
Fg. 56 mapp. 767 (ex 424b) di mq 74;
Fg. 56 mapp. 813 (ex 427b) di mq 40;
Fg. 57 mapp. 603 (ex 543b) di mq 2.048;
Fg. 57 mapp. 604 (ex 543c) di mq 53;
Fg. 57 mapp. 605 (ex 543d) di mq 16;
Fg. 57 mapp. 607 (ex 344b) di mq 1.288;
Fg. 57 mapp. 608 (ex 344c) di mq 165;

- con sentenza della Corte d'Appello di Venezia n. 3012/2021, pubblicata il 06/12/2021, il Comune di Padova é stato condannato a versare la differenza tra indennità definitiva e provvisoria di espropriazione, l'indennità di occupazione temporanea e i relativi interessi;

- con provvedimenti n. 2021/15/0323 del 16/12/2021 e n. 2022/15/0034 del 25/02/2022 é stato autorizzato il deposito della somma complessiva di € 129.556,42 a titolo di differenza tra indennità definitiva e provvisoria di espropriazione, di indennità di occupazione e a titolo di interessi;

- in data 21/03/2022 é stato aperto presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia il deposito n. 1374345 della somma complessiva di € 129.556,42;

SI DISPONE

1. che nulla osta allo svincolo della somma complessiva di € 129.556,42 a favore della ditta:

ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

con sede a Padova

in Via Dietro Duomo n. 16 cap. 35139

c.f. 92025660280

€ 129.556,42

E' soggetta a ritenuta d'acconto la somma di € 12.322,90.

L'opposizione di terzi al pagamento della predetta indennità di espropriazione potrà avvenire entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel BUR della Regione Veneto.

Il Capo Settore dott. Luca Contato

(Codice interno: 478140)

COMUNE DI PEDEMONTE (VICENZA)

Estratto Decreto del Responsabile Lavori Pubblici e Ambiente n. 12 del 15 maggio 2022
Realizzazione di un edificio polifunzionale sito nel Comune di Pedemonte in Località Longhi - completamento opere.
Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.

AUTORITA' ESPROPRIANTE COMUNE DI PEDEMONTE

Estratto Decreto del Responsabile Lavori Pubblici e Ambiente n. 12 del 15/05/2022. Realizzazione di un edificio polifunzionale sito nel Comune di Pedemonte in Località Longhi - completamento opere. **Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 12 del 16/05/2022** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 32.822,12 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Pedemonte: **P.T. 295 p.f. 982/3 di mq 681; Longhi Gilberto, prop. per 3/6 € 1.582,30; Madeo Domenico, prop. per 1/6 € 527,43; Madeo Elena, prop. per 2/6 € 1.054,87;**
2. Comune di Pedemonte: **P.T. 367 p.f. 982/1 di mq 734; Longhi Anita, prop. per 1/1 € 3.410,90;**
3. Comune di Pedemonte: **P.T. 121 p.f. 982/2 di mq 1.438; Longhi Enrico, prop. per 1/5 € 6.682,39; Longhi Maria Grazia, prop. per 1/10 € 3.341,19; Longhi Paolo, prop. per 1/10 € 3.341,19; Longhi Sandra, prop. per 1/5 € 6.682,39;**
4. Comune di Pedemonte: **P.T. 250 p.f. 983/2 di mq 802; Longhi Marco, prop. per 3/12 € 1.549,87; Longhi Mariapia, prop. per 1/6 € 1.033,24; Longhi Serena, prop. per 1/6 € 1.033,24; Longhi Valerio, prop. per 3/12 € 1.549,87; Pratesi Franca, prop. per 1/6 € 1.033,24;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Lavori Pubblici e Ambiente Il Sindaco Roberto Carotta

(Codice interno: 479009)

COMUNE DI PEDEROBBA (TREVISO)

Decreto del soggetto attuatore n. 5 del 13 giugno 2022**Lavori di "Sistemazione idraulica parte terminale Rio Franzana - intervento A". D.p.r. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm.ii. pagamento diretto delle indennità di esproprio condivise e/o accettate.****IL SOGGETTO ATTUATORE***omissis*

VISTO che:

- con decreto n. 1 del 28.01.2022 emesso dal Sindaco in qualità di Soggetto Attuatore è stata disposta, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., la determinazione urgente dell'indennità provvisoria ed occupazione anticipata dei beni i come sopra individuati;
- ai sensi di quanto stabilito dall'art. 22-bis del menzionato D.P.R. n. 327/2001, il passaggio del diritto di proprietà è disposto sotto la condizione sospensiva della notifica ed esecuzione del decreto di esproprio;

DATO ATTO che:

- i succitati provvedimenti sono stati regolarmente notificati ai proprietari interessati nelle forme di legge;
- in data 22.4.2022, in esecuzione del Decreto n. 1 del 28.01.2022 emesso dal Sindaco in qualità di Soggetto Attuatore, è stato redatto il verbale di consistenza e di immissione in possesso dei beni ai proprietari interessati;

CONSTATATO che, a seguito della notificazione del decreto di esproprio, le ditte Tormena Giovanna, Tormena Manuela, Tormena Michela e Prestana Mario, proprietari interessati, hanno inteso condividere, entro il termine di legge, l'indennità di esproprio come sopra determinata, congiuntamente dichiarando la libera e piena proprietà dei beni e l'assenza dei diritti di terzi, giuste dichiarazioni agli atti. La ditta Os.va. Costruzioni s.r.l. a mezzo del legale rappresentante, sig. Oscar Vardanega, ha inteso condividere, entro il termine di legge, l'indennità di esproprio come sopra determinata, congiuntamente dichiarando la libera e piena proprietà dei beni e l'assenza dei diritti di terzi, giuste dichiarazioni agli atti.

Per quanto concerne la ditta Tormena G., Tormena M., Tormena M. è stata accolta la loro richiesta di uniformare il prezzo di esproprio elevandolo a quello da loro corrisposto, nell'anno 2015, al momento dell'acquisto delle medesime aree. E' stato inoltre determinato in:

- € 10.000,00 l'indennizzo dovuto per il rimborso delle spese sostenute nell'anno 2015 per l'acquisto dei mappali ora oggetto di procedura espropriativa, comprese le spese di registrazione, ipotecarie, catastali e visure oltre ad una maggiorazione di indennizzo,
- € 500,00 la corresponsione del prezzo stimato delle piante che dovranno essere estirpate.

STABILITO di procedere a ridefinire il piano particellare di esproprio e di riapprovarlo alla luce delle indennità rideterminate, come sopra dettagliato;

omissis

RISCONTRATO che, come previsto all'art. 20, c. 6, del D.P.R. n. 327/2001, i proprietari che hanno condiviso l'indennità di espropriazione e autorizzato l'immissione nel possesso da parte dell'autorità espropriante, hanno diritto di ricevere:

- 80% dell'indennità entro 60 giorni dalla data di immissione nel possesso dei beni,
- 20% al momento dell'effettiva cessione dell'area e, comunque, a lavori conclusi;

RITENUTO di dover disporre, anche pro-quota indivisa, nei confronti dei proprietari indicati nel presente provvedimento il pagamento diretto delle indennità accettate;

omissis

DECRETA

- Di riapprovare il piano particellare di esproprio così come definito alla luce della definizione degli indennizzi rideterminati come in premessa indicato e indicato nell'allegato B al presente provvedimento;
- Di dare atto, per le motivazioni esposte in premessa, che i corrispettivi e gli indennizzi da corrispondere e/o depositare a favore degli aventi diritto per l'espropriazione definitiva dei beni interessati dai "Lavori di sistemazione idraulica della parte terminale del Rio Franzana, intervento "A", in seguito agli atti intervenuti successivamente alla determinazione dell'indennità provvisoria effettuata ai sensi dell'art. 22, del D.P.R. n. 327/2001 ed alla conseguente esecuzione del decreto di esproprio, sono quelli indicati nel prospetto allegato al presente provvedimento;
- L'autorità espropriante provvederà al pagamento diretto, a favore dei proprietari indicati all'All.to A) - che forma parte integrante del presente provvedimento, del corrispettivo dovuto a seguito della condivisione dell'indennità per l'esproprio dei beni immobili siti nel Comune di Pederobba ed occorrenti per l'esecuzione dei lavori di "Lavori di sistemazione idraulica della parte terminale del Rio Franzana, intervento "A" da realizzarsi a Pederobba, così come stabilito con Decreto n. 1 del 28.01.2022 emesso dal Sindaco in qualità di Soggetto Attuatore;
- Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere, a cura e spese dell'autorità espropriante, tempestivamente pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, oltre che notificato agli interessati. Dello stesso, sempre a cura dell'autorità espropriante, dovrà esserne data immediata notizia ai terzi interessati che risultino titolari di un diritto sui beni, con l'avvertenza che il presente provvedimento diverrà esecutivo decorsi 30 giorni dal compimento delle predette formalità. Avverso il provvedimento medesimo potranno essere presentate opposizioni all'autorità espropriante, da parte di terzi titolari di diritti sui beni per l'ammontare dell'indennità e per la garanzia, sempre entro il termine di 30 giorni dal compimento delle suddette formalità. In tal caso l'autorità espropriante disporrà il deposito presso la Cassa DD. e PP. delle relative indennità;
- RITENUTO di provvedere ad assumere l'impegno di spesa di complessivi € 37.108,50, così suddiviso:
 - ◆ per le indennità di esproprio, così come determinate a seguito degli accordi ed ammontanti ad € 32.319,95 (€ 21.819,95 + € 10.500,00),
 - ◆ per l'indennità di occupazione, ora stimata in € 1.199,25,
 - ◆ per la spesa relativa all'acquisto dei reliquati, così come da richieste, favorevolmente accolte, presentate dalle ditte Prestana Mario, Tormena Giovanna, Tormena Manuela, Tormena Michela, spesa stimata in € 3.589,30, da definirsi dettagliatamente al momento della cessione delle aree e comunque a lavori conclusi;
- Di liquidare, a titolo di acconto la quota pari all'80% dell'importo complessivo dell'indennità di esproprio oltre all'intera quota relativa agli accordi (ditta Tormena), ammontante ad € 27.955,96, con imputazione alla Missione 9, Programma 2, Titolo 2, Capitolo n. 22450 "MESSA IN SICUREZZA C/O RIO FRANZANA" del bilancio di previsione, anni 2022-2024, come indicato nell'Allegato A);
- Di dare atto che la restante quota del 20%, corrispondente al saldo del valore complessivo per le aree che verranno acquisite per la realizzazione dell'opera, verrà liquidata al momento dell'effettiva cessione delle aree e comunque, a lavori conclusi;
- Di dare atto che l'esatta e definitiva estensione della proprietà occupate avverrà con la predisposizione di apposito frazionamento catastale;
- Di stabilire che il pagamento dovrà essere effettuato entro il 21.6.2022, ovvero entro 60 giorni dall'immissione nel possesso dei beni;
- Compiuti utilmente i termini sopra indicati, l'autorità espropriante provvederà a richiedere al Settore Ragioneria l'emissione dei relativi mandati di pagamento e deposito;
- Di stabilire che i terreni assoggettati a procedura, in quanto ricadenti all'interno delle zonizzazioni indicate al c. 1, dell'art. 35, del D.P.R. 08.6.2001, n. 327 e ss.mm.ii., soggiacciono alla ritenuta fiscale prevista al citato articolo e che per gli stessi non opera inoltre la riduzione dell'indennità prevista dal 7° c., dell'art. 37, del menzionato D.P.R. n. 327/2001.

Il Sindaco/Soggetto Attuatore Marco Turato

**ALLEGATO A) AL DECRETO DEL SINDACO SOGGETTO ATTUATORE
N. 5 DEL 13.6.2022**

Elenco delle ditte e dei proprietari che hanno condiviso l'indennità provvisoria.

Allegato A) - Prospetto n° 1

Beni: *N.C.T. – Comune di Pederobba – fg. n° 28*
Mapp. n° 1014, Prato di cl.4 di mq. 452
Mapp. n° 1026 Bosco ceduo cl.3 di mq. 62
Totale complessivo di mq. 514

Proprietario:

PRESTANA MARIO, nato a Pederobba il 03.9.1957
– C.F. PRSMRA57P03G408M, residente (omissis), proprietario per 1/1,

Indennità: Indennità di esproprio

(decreto n. 1 del 28.01.2022 del soggetto attuatore):

mapp. 1014 indennizzo: mq. 452 x 9,75 €/mq =	€ 4.407,00
mapp. 1026 indennizzo: mq. 62 x 4,13 €/mq =	€ <u>255,75</u>
Somma il corrispettivo per l'esproprio	€ 4.662,75

liquidazione parziale pari all'80%: € **3.730,20**
alla quale verrà applicata la ritenuta (art. 35 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.)

Allegato A) – Prospetto n° 2

Beni: *N.C.T. - Comune di Pederobba – fg. n° 28*
Mapp. 1017 – prato – cl. 4 – mq. 535
Mapp. 1027 – bosco ceduo – cl. 3 – mq. 280
Totale complessivo di mq. 815

Proprietari:

TORMENA EMANUELA, nata a Pederobba il 01.10.1964
residente (omissis) C.F. TRMMNL64R41G408B, proprietaria per 1/3;
TORMENA GIOVANNA, nata a Treviso il 31.8.1968
residente (omissis) C.F. TRMGNN68M71L407R, proprietaria per 1/3;
TORMENA MICHELA, nata a Conegliano il 22.6.1970
residente (omissis) C.F. TRMMHL70H62C957X, proprietaria per 1/3;

Indennità: Indennità di esproprio

(decreto n. 1 del 28.01.2022 del soggetto attuatore):

mapp.1017 indennizzo: mq. 535 x 20,98 €/mq =	€ 11.224,30
mapp.1027 indennizzo: mq. 280 x 20,98 €/mq =	€ 5.874,40
Maggiorazione per condivisione indennità	€ 10.000,00
Indennità aggiuntive:	€ 500,00

Somma il corrispettivo per l'esproprio € **27.598,70**

liquidazione parziale pari all'80% dell'indennità + maggiorazione ed indennità	€ 24.178,96
---	--------------------

Tormena Emanuela, proprietaria per 1/3	€ 8.059,65
Tormena Giovanna, proprietaria per 1/3	€ 8.059,65
Tormena Michela, proprietaria per 1/3	€ 8.059,66

alla quale verrà applicata la ritenuta (art. 35 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.)

Allegato A) - Prospetto n° 3

Beni: *N.C.T. – Comune di Pederobba – fg. n° 28*

Mapp. n° 1025 Ente urbano di mq. 6

Totale complessivo di mq. 6

Proprietario:

OS.VA COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Contrada Broi, n. 26 – 31054
Possagno (TV), P. IVA 03802260269, proprietario per 1/1,

Indennità: Indennità di esproprio

(decreto n. 1 del 28.01.2022 del soggetto attuatore):

mapp. 1025 indennizzo: mq. 6 x 9,75 €/mq = € 58,50

Somma il corrispettivo per l'esproprio € **58,50**

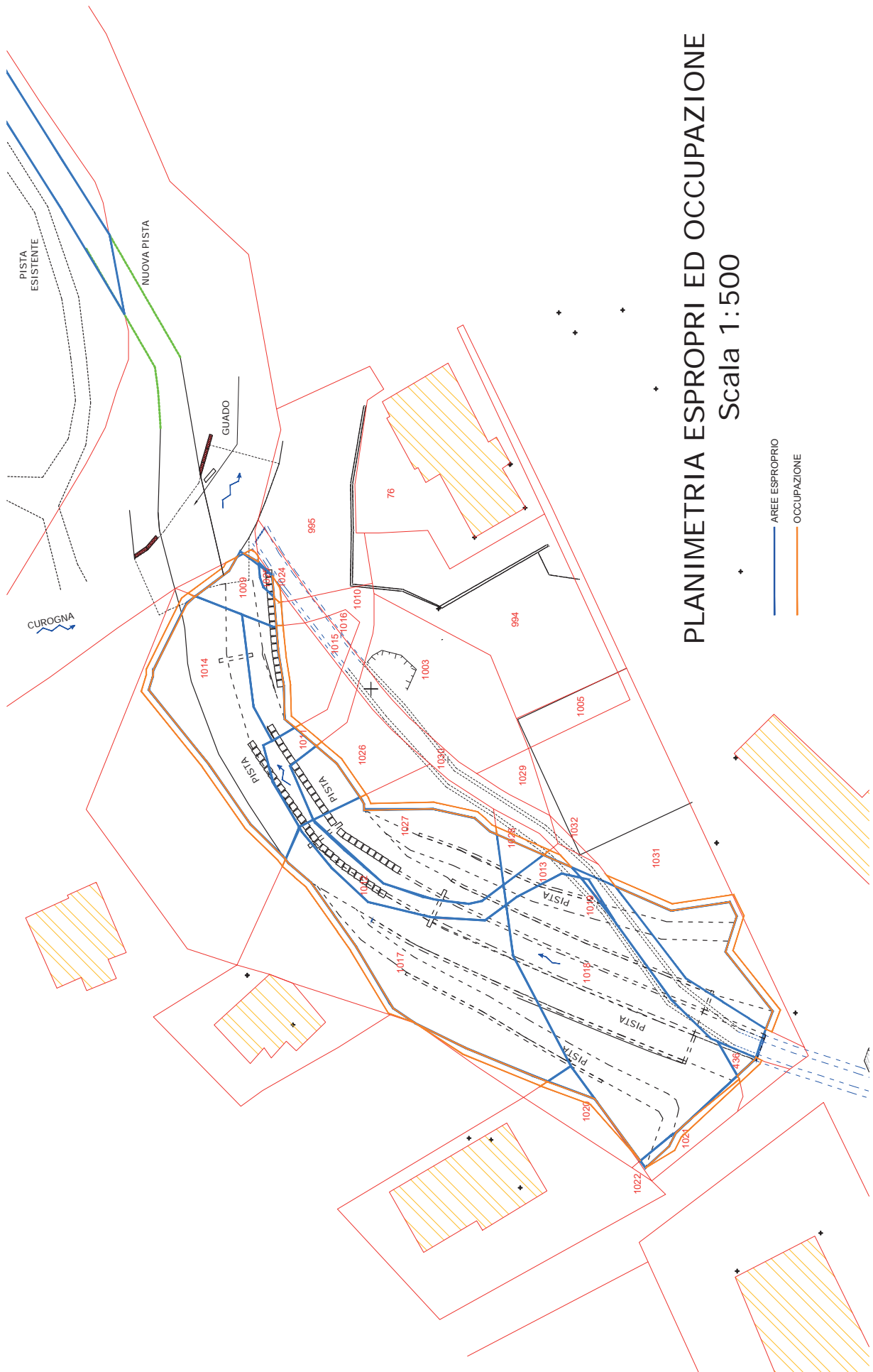
liquidazione parziale pari all'80%: € **46,80**

alla quale verrà applicata la ritenuta (art. 35 D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

f.to geom. Irene Marciano

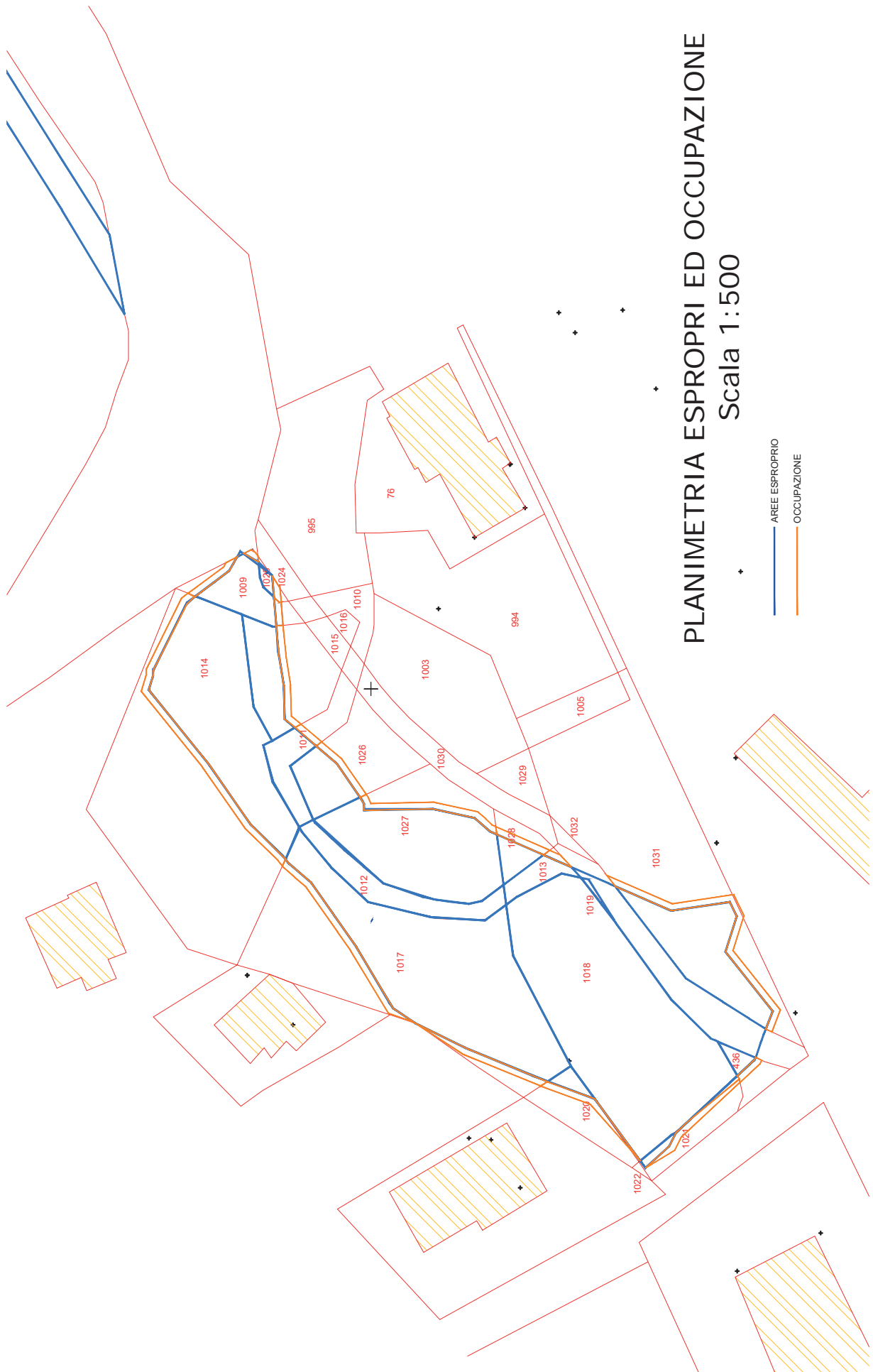
 COMMISSARIO DELEGATO PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DEGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLA REGIONE VENETO, DAL 27 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018. (Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 e Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018)	 Regione Veneto Provincia di TREVISO Comune di PEDEROBBA						
IL SOGGETTO ATTUATORE SINDACO DI PEDEROBBA							
LAVORI DI "SISTEMAZIONE IDRAULICA PARTE TERMINALE DEL RIO FRANZANA" INTERVENTO LN145-2021-D-TV-116 CUP: B17H19003470006							
PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO							
Titolo Tav. PIANO PARTICELLARE							
N. G	IL PROGETTISTA: - ing. Luca Luchetta -  	IL RUP: - Geom. Irene Marciano -					
Scala	Cod.	Liv.	WBS	Disciplina	Cod. Elaborato	Rev.	
C							
B							
A	CONSEGNA			LL			
Rev.	Descrizione			Data	Redatto	Verificato	Approvato
 PROTEZIONE CIVILE Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile							



PLANIMETRIA ESPROPRI ED OCCUPAZIONE

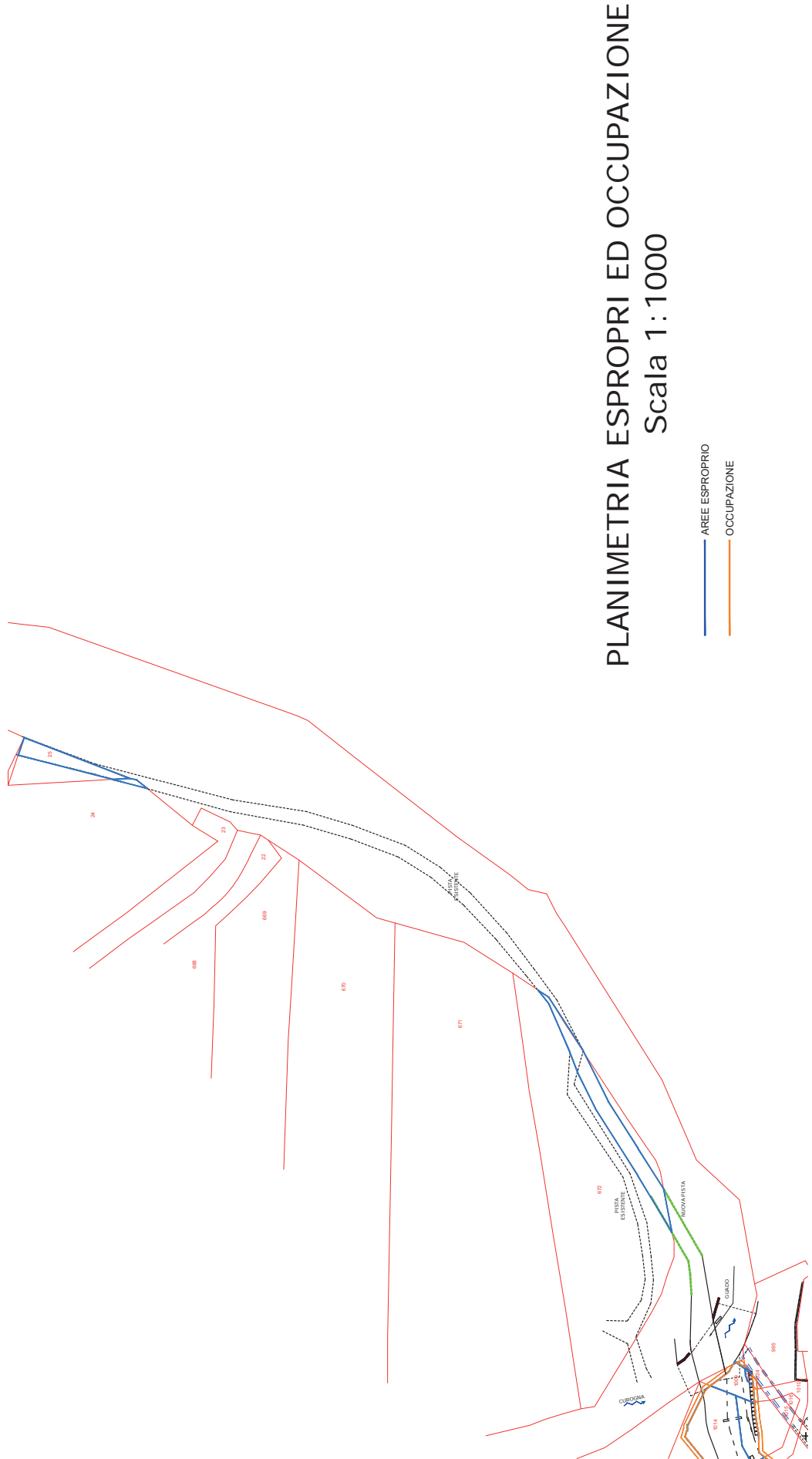
Scala 1:500

- AREE ESPROPRIO
- OCCUPAZIONE



PLANIMETRIA ESPROPRI ED OCCUPAZIONE
Scala 1:500

AREE ESPROPRIO
OCCUPAZIONE



PLANIMETRIA ESPROPRI ED OCCUPAZIONE

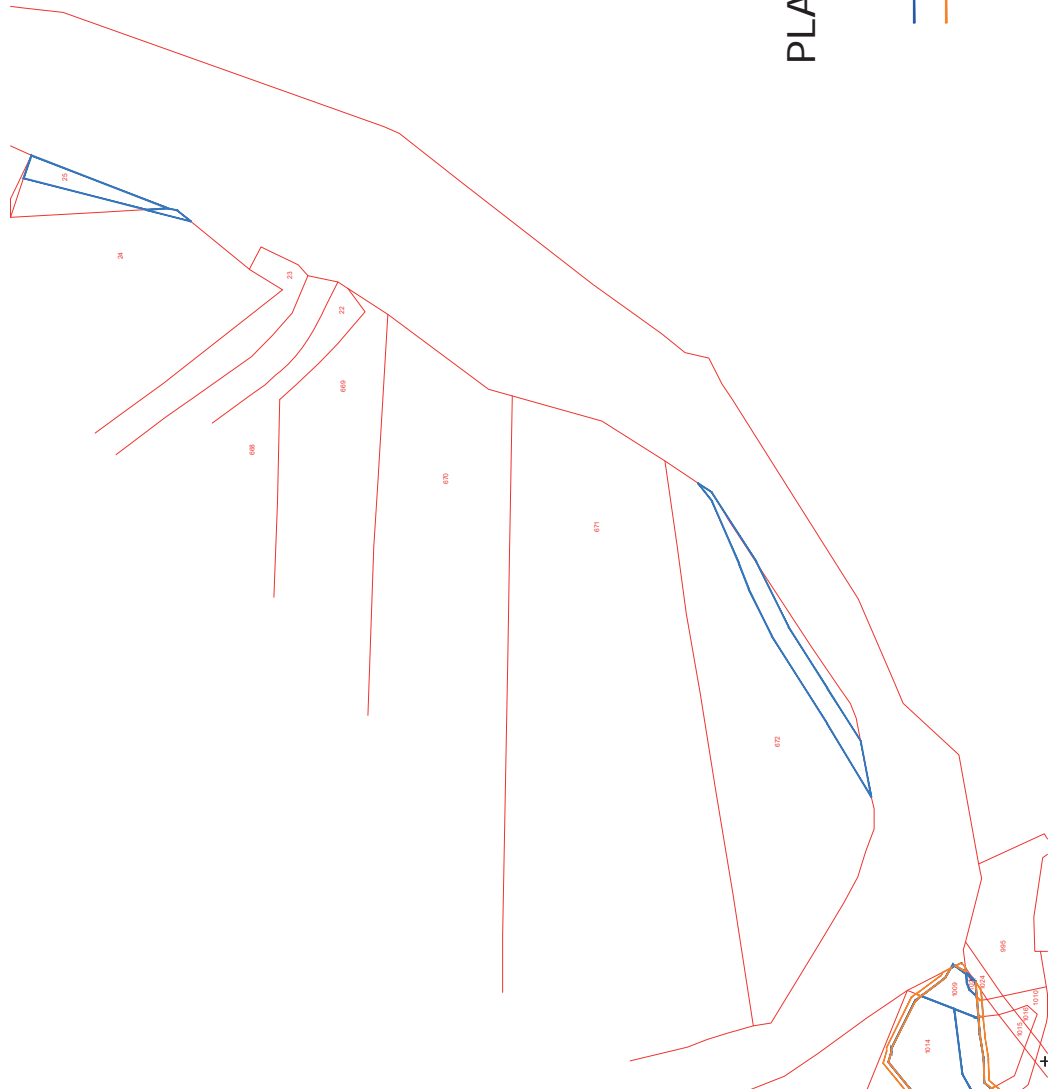
Scala 1:1000

- AREE ESPROPRIO
- OCCUPAZIONE

PLANIMETRIA ESPROPRI ED OCCUPAZIONE

Scala 1:1000

— AREE ESPROPRIO
— OCCUPAZIONE



(Codice interno: 478342)

COMUNE DI PREGANZIOL (TREVISO)

Estratto del Decreto di Esproprio Rep. n. 854 del 1 giugno 2022**Lavori per la realizzazione di un tratto di strada a servizio della struttura "Borgo Gatto" a Preganziol.**

Ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR n. 327/2001 si rende noto che nell'ambito dei lavori per la realizzazione di un tratto di strada a servizio della struttura "Borgo Gatto", il Comune di Preganziol ha emanato il seguente decreto di espropriazione:

- decreto Rep. 854 del 01.06.2022 Ditta 01 per gli immobili censiti in Comune di Preganziol Catasto Fabbricati fg. B/11 mapp. 1334 (ex 407a) di mq 224, intestati B. N. nata a Treviso il 30/04/1963 c.f. BDCNDA63D70L407U propr. 1/8, G. A. nato a Preganziol il 22/05/1927 c.f. GTTRHM27E22H022H propr. 1/8, G. E. nata a Preganziol il 11/03/1930 c.f. GTTGNE30C51H022G propr. 1/8, G. E. nata a Preganziol il 15/07/1937 c.f. GTTVLN37L55H022H propr. 1/8, G. I. nata a Preganziol il 15/03/1934 c.f. GTTLND34C55H022B propr. 1/8

G. M. nata a Preganziol il 24/08/1935 c.f. GTTMRA35M64H022Y propr. 1/8, G. O- nata a Preganziol il 30/03/1933 c.f. GTTRLN33C70H022Q propr. 1/8 e S- G-M- nata a Casier il 24/05/1949 c.f. SCRGZL49E64B965P propr. 1/8: indennità relativa all'area: € 11.412,00;

- decreto Rep. 854 del 01.06.2022 Ditta 02 per gli immobili censiti in Comune di Preganziol Catasto Fabbricati fg. B/11 mapp. 1333 (ex 226a) di mq 138, intestati a V. O. nato a Mogliano Veneto il 08/06/1946 c.f. VNZSCR46H08F269S propr. 1/1: indennità relativa all'area: € 1.104,00;

- decreto Rep. 854 del 01.06.2022 Ditta 03 per gli immobili censiti in Comune di Preganziol Catasto Fabbricati fg. B/11 mapp. 1335 (ex 418a) di mq 72, intestati a C. A. M. nata a Trieste il 26/03/1946 c.f. CSRNMR46C66L424V propr. 1/2 e C. A. nato a Fumane il 07/08/1941 c.f. CCLDLN41M07D818O propr. 1/2:

indennità relativa all'area: € 576,00

- decreto Rep. 854 del 01.06.2022 Ditta 04 per gli immobili censiti in Comune di Preganziol Catasto Fabbricati fg. B/11 mapp. 1332 (ex 2a) di mq 129, intestati a G. A. nato a Preganziol il 22/05/1927 c.f. GTTRHM27E22H022H propr. 1/1: indennità relativa all'area: € 1.032,00

Il passaggio di proprietà relativamente ai decreti sopracitati è disposto, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 327/2001, sotto la condizione sospensiva che i medesimi vengano notificati ed eseguiti.

Contro i suddetti decreti è ammesso ricorso al TAR Veneto, entro 60 giorni dalla notifica, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il terzo interessato può proporre opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Unico del Procedimento e del Settore IV Ing. Alessandro Mazzerò

(Codice interno: 478178)

COMUNE DI SCHIO (VICENZA)

Estratto Decreto di esproprio prot. 16217 del 23 marzo 2022**OPP2019/0005. Lavori di ampliamento campo sportivo di Poleo, realizzazione manto sintetico e dotazione di illuminazione con sistemazione di Via Grumetto. Ditta: fontana Luca Stefano.****Il Dirigente**

1) è pronunciato a favore del Comune di Schio, con sede in Schio (VI) Via Pasini 33, C.F. 0040215024, beneficiario dell'espropriazione, l'acquisizione coattiva al patrimonio disponibile dei beni immobili di seguito descritti, occupati per la realizzazione dei lavori di ampliamento del Campo sportivo di Poleo, autorizzando il trasferimento del diritto di proprietà con la consistenza descritta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva:

Ditta interessata:

FONTANA LUCA STEFANO residente a Santorso (VI), Via della Stamperia n. 71/b. C.F. FNT LST 62T26I531Y

Immobili oggetto di esproprio:

Catasto Fabbricati, Comune cens. Schio, Foglio 5, mapp. 1516 (ex 497/b) di 347 mq

Indennità di espropriazione ed interessi:

€ 2.713,54 versati con mandato n. 6624 del 31/7/2020 e n. 4748 del 10/05/2022

2) Il Comune di Schio, beneficiario dell'esproprio, ha notificato il presente decreto di acquisizione alla ditta interessata;

3) il presente decreto viene registrato presso l'ufficio delle entrate, trascritto presso l'ufficio dei registri immobiliari e volturato al catasto.

Il Dirigente Alessio Basilisco

(Codice interno: 478179)

COMUNE DI SCHIO (VICENZA)

Estratto Decreto di esproprio prot. 16481 del 23 marzo 2022**OPP2019/0005. Lavori di ampliamento campo sportivo di Poleo, realizzazione manto sintetico e dotazione di illuminazione con sistemazione di via Grumetto. Ditta: Parrocchia di San Giorgio.****Il Dirigente**

1) è pronunciato a favore del Comune di Schio, con sede in Schio (VI) Via Pasini 33, C.F. 0040215024, beneficiario dell'espropriazione, l'acquisizione coattiva al patrimonio disponibile dei beni immobili di seguito descritti, occupati per la realizzazione dei lavori di ampliamento del Campo sportivo di Poleo, autorizzando il trasferimento del diritto di proprietà con la consistenza descritta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva:

Ditta interessata:

PARROCCHIA DI SAN GIORGIO con sede in Via Falgare n. 31, 36015 Schio (VI), P.I. 92002850243

Immobili oggetto di esproprio:

Catasto Fabbricati, Comune cens. Schio, Foglio 5, mapp. 1513 (ex 492/b) di 265 mq

Indennità di espropriazione ed interessi:

€ 2.072,30 versati con mandato n. 6625 del 31/7/2020 e n. 4747 del 10/05/2022

2) Il Comune di Schio, beneficiario dell'esproprio, ha notificato il presente decreto di acquisizione alla ditta interessata;

3) il presente decreto viene registrato presso l'ufficio delle entrate, trascritto presso l'ufficio dei registri immobiliari e volturato al catasto.

Il Dirigente Alessio Basilisco

(Codice interno: 478148)

COMUNE DI SCHIO (VICENZA)

Estratto Decreto di esproprio prot. 25105 del 9 maggio 2022**Lavori di realizzazione della pista ciclabile in Via Pista dei Veneti lungo S.P. 114. Ditta Maistrello Stefano.****Il Dirigente**

1) è pronunciato a favore del Comune di Schio, con sede in Schio (VI) Via Pasini 33, C.F. 0040215024, beneficiario dell'espropriazione, l'acquisizione coattiva al patrimonio disponibile dei beni immobili di seguito descritti, occupati per la realizzazione della pista ciclabile in Via Pista dei Veneti lungo S.P. 114, autorizzando il trasferimento del diritto di proprietà con la consistenza descritta nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, dipendenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva:

Ditta interessata:

MAISTRELLO STEFANO nato a SCHIO (VI) il 22/11/1988 - res. SCHIO in Località Pozzo 30 - C.F. MSTSFN88S22I5311 - Piena proprietà, coltivatore diretto

Immobili oggetto di esproprio:

Catasto Terreni, Comune cens. **Magrè, Foglio 3, mapp. 2195** (ex 2157/b) di 336 mq

Catasto Terreni, Comune cens. **Magrè, Foglio 3, mapp. 2196** (ex 2159/a) di 191mq

Indennità di espropriazione:

complessivi € 12.525,80 versati con mandato di pagamento n.3718 del 13/4/2022.

2) Il Comune di Schio, beneficiario dell'esproprio, ha notificato il presente decreto di acquisizione alla ditta interessata;

3) il presente decreto viene registrato presso l'ufficio delle entrate, trascritto presso l'ufficio dei registri immobiliari e volturato al catasto.

Il Dirigente Alessio Basilisco

(Codice interno: 478198)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'ordinanza di pagamento diretto del saldo dell'indennità di occupazione temporanea per aree non preordinate all'espropriazione ed all'asservimento e dell'indennità per i soprassuoli n. 683 protocollo n. 7852 del 6 giugno 2022

Interventi di riqualificazione ambientale lungo il basso corso del Fiume Draganziolo nell'area denominata oasi in comune di Noale per la riduzione dei nutrienti versati nella Laguna di Venezia 2° stralcio [p. 110.2]. CUP: C88J0500000002. Lavori dichiarati di pubblica utilità. Ordinanza di pagamento diretto del saldo dell'indennità di occupazione temporanea per aree non preordinate all'espropriazione ed all'asservimento e dell'indennità per i soprassuoli. (art. 50 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 27 dicembre 2002 n. 302.)

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

omissis

Richiamato il Decreto di occupazione temporanea di beni immobili non preordinati all'espropriazione n. 526 protocollo n. 16460 del 11/11/2020 emesso dall'Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, contenente la determinazione dell'indennità di occupazione, ex artt. 49 e 50 del DPR n. 327/2001 riferita ad un ipotetico anno di occupazione;

omissis

Preso atto delle immissioni nel possesso avvenute in data 9-10-14-15-16 dicembre 2020 e delle contestuali redazioni dello stato di consistenza;

omissis

Preso atto dell'avvenuta restituzione delle aree di cantiere ai legittimi proprietari

omissis

con la quale si è provveduto a comunicare l'ammontare definitivo delle somme maturate;

omissis

Preso atto che le ditte di piano particellare di cui alla presente Ordinanza hanno presentato dichiarazione di accettazione dell'ammontare dell'indennità provvisoria offerta con decreto di occupazione temporanea n. 526 protocollo n. 16460 del 11/11/2020

omissis

Preso atto che le determinazioni indennitarie definitive proposte agli interessati con nota protocollo n. 5731 del 20/04/2022 sono state dagli stessi tacitamente accettate non avendo prodotto alcuna osservazione nel tempo stabilito;

omissis

Accertata la piena e libera proprietà dei beni occupati

omissis

Dato atto che per quanto su indicato si può procedere alla liquidazione del saldo dell'indennità definitiva di occupazione temporanea;

ORDINA

Art. 1) al promotore dell'espropriazione di eseguire il pagamento diretto per complessivi €. 31.193,43= (trentunomilacentonovantatre/43) a favore di n. 50 proprietari del saldo dell'indennità definitiva di occupazione temporanea di cui all'art. 50 DPR 327/01 e dell'indennità per i soprassuoli;

omissis

RIF. 1) CALLEGARI LUIGI - CLLLGU32E24F872B - € 32,18

C.T. NOALE FG 11 MAPP 831

RIF. 2) ENERGY-FORM SOCIETA` AGRICOLA SAS DI FORMENTIN FABRIZIO & C. - 03921260273 - € 5.245,19

C.T. NOALE FG 11 MAPP 832-834-836

RIF. 4) MICHIELAN ASSUNTA - MCHSNT51M56I551Q - € 3.404,89

C.T. NOALE FG 9 MAPP 1658-1660-1662

RIF. 5) GATTO LIBERATA - GTTLRT48C56F904H - € 1.297

C.T. NOALE FG 9 MAPP 1654-1656

RIF. 11) FLORIAN FIORENZO - FLRFNZ62M16I551D - € 476,30

C.T. NOALE FG 9 MAPP 1634-1636-1638

RIF. 12.1) CASARIN NADIA - CSRNDA65C70F904P - € 265,10

C.T. NOALE FG 9 MAPP 1642-1644

RIF. 13.1 CASARIN FRANCESCA - CSRFNC77M51F904K - € 8,66

RIF. 13.2 CASARIN SABRINA - CSRSRN73H67F904J - € 8,67

RIF. 13.3 ZANON ELVIRA - ZNNLVR44C69A952O - € 8,67

C.T. NOALE FG 9 MAPP 1485

RIF. 14) CASARIN MARIO - CSRMRA47E08F904A - € 214,50

C.T. NOALE FG 9 MAPP 1640

RIF. 15) BARZAN DAVIDE - BRZDVD35L25F904S - € 925,00

C.T. NOALE FG 10 MAPP 619-695

RIF. 16.1 BERTON DIANA - BRTDNI69B65F904K - € 160,05

RIF. 16.2 PESCE DELFINA - PSCDFN47L54F904U - € 480,15

C.T. NOALE FG 11 MAPP 824-826

RIF. 18.1) CARNIO ANDREA - CRNNDR67D01F904N - € 4.995,84

RIF. 18.2) MARCATO FRANCESCA - MRCFNC69C56L736G - € 262,94

C.T. NOALE FG 11 MAPP 817-820

RIF. 23.1) CASARIN PAOLA - CSRPLA53R60F904M - € 52,50

RIF. 23.2) CASARIN PIERINO - CSRPRN60C25F904H - € 52,50

C.T. NOALE FG 9 MAPP 1650

RIF. 24.1) BERTON DIANA - BRTDNI69B65F904K - € 126,50

RIF. 24.2) PESCE DELFINA - PSCDFN47L54F904U - € 126,50

C.T. NOALE FG 11 MAPP 828

RIF. 28.2) ROSSATO NADIA - RSSNDA67B61F904R - € 276,00

C.T. NOALE FG 11 MAPP 852

RIF. 29.1) PESCE NEREA - PSCNRE54L57I551Q - € 219,00

RIF. 29.2) SIMIONATO LUCIANO - SMNLCN52A31F904X - € 219,00

C.T. NOALE FG 11 MAPP 854-856-858

RIF. 31.1) VALOTTO LUIGI - VLTLGU55R11F904N - € 60,50

RIF. 31.2) ZORZETTO ROBERTA - ZRZRRT58P66F241K - € 60,50

C.T. NOALE FG 10 MAPP 635

RIF. 32.1) ROSSATO ANTONELLA - RSSNNL77E47F904P - € 39,99

RIF. 32.2) ROSSATO LORIS - RSSLRS73D18F904B - € 40,00

RIF. 32.3) VISENTIN LEDI - VSNLDE51S52F269N - € 39,99

C.T. NOALE FG 11 MAPP 762

RIF. 33) SOCIETA` SEMPLICE AGRICOLA MERLO DI MERLO STEFANO, MERLO ENRICO E MERLO MARGHERITA - 03702970272 - € 136,00

C.T. NOALE FG 11 MAPP 765-768

RIF. 34.1) PELIZZON TIZIANA - PLZTZN55A71F904X - € 66,00

RIF. 34.2) VALLOTTO GIORDANO - VLLGDN53A11F904A - € 66,00

C.T. NOALE FG 10 MAPP 637

RIF. 35) GIOPATTO CHIARA - GPTCHR91S57F241U - € 82,00

C.T. NOALE FG 10 MAPP 639

RIF. 36) ISICATO CARLO - SCTCRL44B21F904V - € 206,00

C.T. NOALE FG 10 MAPP 644

RIF. 37.1) PIGOZZO ANNA - PGZNNA61L66F904L - € 101,98

RIF. 37.2) PIGOZZO BRUNO - PGZBRN60A01F904B - € 102,00

RIF. 37.3) PIGOZZO CRISTINA - PGZCST66M58F904H - € 101,98

C.T. NOALE FG 11 MAPP 770

RIF. 38) PIGOZZO BRUNO - PGZBRN60A01F904B - € 270,00

C.T. NOALE FG 11 MAPP 772-774-776

RIF. 39.1) BARZAN ELENA - BRZLNE29R44L407R - € 401,00

C.T. NOALE FG 10 MAPP 646-647-652-654

RIF. 40) PESCE OSCAR - PSCSCR51M08F904W - € 697,00

C.T. NOALE FG 11 MAPP 778-780-782

RIF. 42.1) TEGON FABIO - TGNFBA69R20F904L - € 228,50

RIF. 42.2) TEGON MICHELE - TGNMHL73M05I551B - € 228,50

C.T. NOALE FG 10 MAPP 650

RIF. 43) DE FRANCESCHI PAOLO - DFRPLA55M16F904W - € 133,00

C.T. NOALE FG 10 MAPP 655

RIF. 44) DE FRANCESCHI GIUSEPPE - DFRGPP46T19F904A - € 103,00

C.T. NOALE FG 10 MAPP 657

RIF. 47.2) MOCELLIN ANTONIO - MCLNTN56C08F904M - € 441,81

RIF. 47.3) MOCELLIN DANIELA - MCLDNL61D54F904A - € 441,81

C.T. NOALE FG 11 MAPP 803-807-811

RIF. 48) MOCELLIN FRANCA - MCLFNC61E48F904E - € 2.550,31

C.F. NOALE FG 11 MAPP 73; C.T. NOALE FG 11 MAPP 643-649-784-786-788

RIF. 55) MOCELLIN GIANCARLO - MCLGCR55A20F904F - € 1.219,90

C.T. NOALE FG 11 MAPP 792-794

RIF. 57.1) DURIGHETTO CHIARA - DRGCHR77R49L736W - € 803,06

RIF. 57.2) PIVA ALESSIO - PVILSS74P13D325L - € 803,06

C.T. NOALE FG 9 MAPP 1480; C.F. NOALE FG 9 MAPP 1551

RIF. 59) MICIELAN ASSUNTA - MCHSNT51M56I551Q - € 2.065,40

C.T. NOALE FG 10 MAPP 697-699

RIF. 60) CASARIN BRUNO - CSRBRN44A18F904 - € 847,00

C.T. NOALE FG 9 MAPP 1652

omissis

Art. 2) sulle somme da corrispondersi di cui alla presente ordinanza non deve essere operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, di cui all'art. 35 del DPR n. 327/01 in quanto trattasi di aree ricadenti urbanisticamente in zona agricola e pertanto non soggette a suddetta tassazione;

omissis

Art. 4) il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive dovrà provvedere ad eseguire il pagamento delle predette indennità entro e non oltre il termine di sessanta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'ordinanza che ha disposto il pagamento.

Il capo ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 478348)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto del Decreto di liquidazione spese nomina dei tecnici per la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione n. 684 protocollo n. 7935 del 7 giugno 2022**Interventi di riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego-Osellino per la riduzione ed il controllo dei nutrienti, sversati in Laguna di Venezia - LOTTO 1 [p.149-1]. CUP: C68J05000020002. ART. 21 D.P.R. 327/01 - Determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione. Liquidazione spese nomina dei tecnici. Ditta di piano particellare: 28) VENEZIA DUE S.R.L.****IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI**

Premesso

che il progetto definitivo dell'opera di cui all'oggetto è stato approvato ai sensi dell'art. 25 della L.R. Veneto n. 27/2003 con Decreto n. 485 del 22/11/2018 del Direttore della Direzione Ambiente della Regione Veneto sulla scorta del Verbale della Conferenza dei Servizi Decisoria del 31/10/2018;

omissis

che nell'ambito di questi lavori, nei quali il Consorzio di bonifica agisce anche con le funzioni di Autorità espropriante, il sottoscritto ha emanato in data 13/01/2021 il Decreto rep. n. 536 protocollo n. 442, portante la determinazione urgente dell'indennità di espropriazione e pronuncia dell'espropriazione anticipata, ex artt. 22-23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., a favore del Beneficiario Demanio pubblico dello Stato - Ramo idrico;

omissis

che con nota protocollo n. 535 del 14/01/2021 il Decreto di cui sopra è stato notificato nelle forme degli atti processuali civili alla ditta Venezia Due S.r.l. avente sede in Via Orazio 19 (39100) Bolzano;

omissis

che con PEC del 10 marzo 2021, assunta al prot. consorziale n. 3899 dell' 11/03/2021, la ditta espropriata Venezia Due s.r.l., proprietaria dell'immobile interessato dalla procedura espropriativa per l'esecuzione dei lavori, ha comunicato al Consorzio di non condividere l'indennità provvisoria offerta pari ad €.180,00 determinata con il citato Decreto rep. 536/2021, e di volersi avvalere del procedimento di determinazione dell'indennità definitiva previsto dal combinato disposto degli artt. 22, co. 4 e 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.,

omissis

che con provvedimento prot. n. 13617 in data 24/09/2021, il sottoscritto ha provveduto a nominare, ai fini della determinazione delle indennità ex art. 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., due tecnici, precisando che il terzo tecnico poteva essere nominato, ex art. 21, co. 4, del D.P.R. citato, su istanza di chi ne avesse interesse. In rappresentanza del Beneficiario è stato quindi nominato il dott. ing. Piero Rigo, mentre in rappresentanza della ditta espropriata Venezia Due S.r.l. è stato nominato il suindicato arch. Elia Alberto;

che, a seguito istanza del 28/09/2021 avanzata dall'Avv.to Carlo Alberto Tesserin (ns. prot. 13815 in pari data), previa procura speciale rilasciatagli dall'ing. Pasolli in qualità di legale rappresentante della ditta Venezia Due srl, con provvedimento n. 4201/2021 V.G. del 12/11/2021 il Presidente del Tribunale Ordinario di Venezia ha nominato l'architetto Filippo Caprioglio con studio in Mestre-Venezia, ai sensi dell'art. 21 c.4 DPR 327/01, quale terzo tecnico per la redazione di stima dell'indennità definitiva di espropriazione;

che durante l'incontro del 05/11/2021 la ditta espropriata ha ritenuto opportuno, a tutela dei propri interessi, far esplicitare in forma scritta e più ampia la salvaguardia dei diritti compatibili con l'espropriazione contemplati dall'art. 25 DPR 327/01;

omissis

che con PEC del 20/12/2021 l'Autorità Espropriante informava i tecnici della terna che, come da intese con la proprietà, si sarebbe provveduto ad emettere e trascrivere il Decreto di rettifica del Decreto di Esproprio n. 536/21, evidenziando ai sensi dell'art. 25 DPR 327/01, la compatibilità dell'espropriazione del mappale n. 1019 censito al fg. 170 di Venezia-F.V. con

l'esercizio del diritto di passaggio pedonale/carraio da parte della ditta espropriata; in data 03/01/2022, quindi, è stato emesso tale provvedimento avente rep. 653 protocollo n. 16, registrato in data 19/01/2022, notificato alla ditta Venezia Due srl nelle forme degli atti processuali civili in data 20/01/2022, e trascritto presso l'A.E. di Venezia - Servizio di Pubblicità Immobiliare in data 27/01/2022;

omissis

che, su delega del Presidente del Collegio arch. Filippo Caprioglio, l'ing. Piero Rigo ha trasmesso al Consorzio a mezzo pec, in data 11/04/2022, il verbale del Collegio datato 21/03/2022 contenente la determinazione dell'indennità definitiva pari ad €. 180,00 (ns. prot. 5247 in pari data); tale valore di mercato viene confermato altresì dalla ditta espropriata, in conseguenza alla presa d'atto del sopravvenuto Decreto di rettifica n. 653/2021;

omissis

che la procedura di stima del collegio dei tecnici e, conseguentemente, l'attività professionale di ogni singolo tecnico è stata portata a termine regolarmente con il deposito di un'unica relazione di stima sottoscritta a maggioranza;

che successivamente i Tecnici trasmettevano le proprie spettanze per l'attività di componente della terna

omissis

DECRETA

omissis

2) di dare atto che le spese per la nomina dei tecnici costituenti il collegio per la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione sono poste a carico del proprietario se la stima è inferiore alla somma determinata in via provvisoria, sono divise per metà tra il beneficiario dell'esproprio e l'espropriato se la differenza con la somma determinata in via provvisoria non supera in aumento il decimo e, negli altri casi, sono poste a carico del beneficiario dell'esproprio, ex art. 21, comma 6, lett. b), D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

3) di dare atto che nel caso di specie la differenza tra la stima della terna tecnica e la stima determinata in via provvisoria dall'Autorità espropriante, non supera in aumento il decimo e quindi, all'attualità, le spese debbono essere divise per metà tra il beneficiario dell'esproprio e la ditta espropriata "Venezia Due S.r.l.";

omissis

5) di ritenere congrui i compensi spettanti ai componenti del collegio nominato ai sensi dell'art 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. così quantificati:

arch. Elia Alberto con documento del 20 Aprile 2022 (assunto al prot. 5837 del 22/04/2022). Spese di perizia: € 2.500,00 al netto di contributo previdenziale ed oneri fiscali;

arch. Filippo Caprioglio con documento del 22 Aprile 2022 (assunto al prot. 5882 in pari data). Spese di perizia: € 3.000,00 al netto di contributo previdenziale ed oneri fiscali.

dott. ing. Piero Rigo con documento del 27 Aprile 2022 (assunto al prot. 6074 del 28/04/2022). Spese di perizia: € 2.500,00 al netto di contributo previdenziale ed oneri fiscali.

omissis

7) Di disporre la corresponsione del 50% a proprio carico a favore dei professionisti componenti il collegio nominato ai sensi dell'art 21 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., previo ricevimento di fattura elettronica intestata al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive da parte dei seguenti soggetti:

A) ing. Piero Rigo - codice fiscale: RGIPRI50R03D325N - Partita IVA 02430330270

per l'importo di € 1.250,00 al netto di contributi previdenziali ed oneri fiscali

omissis

B) arch. Filippo Caprioglio - codice fiscale: CPRFPP71C03F241R - Partita IVA 04378080271

per l'importo di € 1.500,00 al netto di contributi previdenziali ed oneri fiscali

omissis

C) arch. Elia Alberto - codice fiscale: LEILRT65C06C638O - Partita IVA 03519580272

per l'importo di € 1.250,00 al netto di contributi previdenziali ed oneri fiscali

omissis

10) ai sensi del primo co. Art. 54 del D.P.R. 327/01, il proprietario espropriato, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse può impugnare innanzi all'autorità giudiziaria il presente provvedimento di liquidazione delle spese di stima.

11) entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale o sul Bollettino Ufficiale Regionale Veneto, i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione, giusta l'art. 23.5 DPR n. 327/01;

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 478801)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA**Estratto ordinanza di pagamento del Soggetto attuatore Consorzio di bonifica Acque Risorgive rep. n. 687 - prot. n. 7967 del 8 giugno 2022****Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15/11/2018. Ordinanza commissariale n. 4 del 21/04/2020. Cod. int. LN145-2020-558-VE-235. Ricalibratura e adeguamento manufatti della rete scolante di bonifica afferente all'impianto idrovoro di Lova. Lotto 1. C.U.P. J33H20000310001. Codice consorziale AR095P.1. Riferimento piano particellare ditta 8FP. Art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Ordinanza di pagamento diretto di indennità condivisa per asservimento.****IL SOGGETTO ATTUATORE CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE**

PREMESSO che il progetto esecutivo dell'intervento di "Ricalibratura e adeguamento manufatti della rete scolante di bonifica afferente all'impianto idrovoro di Lova - Lotto 1 - AR095P.1 - C.U.P. J33H20000310001", datato 28/04/2020, è stato approvato in linea tecnica ed economica, ambientale e paesaggistica, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, con Decreto n. 1116 del 29/07/2020 del sottoscritto Soggetto attuatore;

RENDE NOTO

ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., che con propria Ordinanza rep. n. 687 - prot. n. 7967 del 08/06/2022 sono stati disposti i seguenti pagamenti, per l'importo complessivo di € 907,50:

Pagamento n. 1

BENEFICIARIO: LONGHIN PRIMO - Prop. per 1/2
IMPORTO: € 453,75

Pagamento n. 2

BENEFICIARIO: MAZZOCCO ITALIA - Prop. per 1/2
IMPORTO: € 453,75**CAUSALE: Art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Pagamento di indennità accettata per asservimento.**
Terreno censito in Catasto terreni, Comune di Campagna Lupia, Foglio 3, Mappale 103.

L'ordinanza diventerà esecutiva trascorsi trenta giorni della pubblicazione, in assenza di opposizione di terzi.

Il Soggetto attuatore Consorzio di bonifica Acque Risorgive ing. Carlo Bendoricchio

(Codice interno: 478081)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Provvedimento n. 6184 del 30 maggio 2022 - Costituzione di servitù di acquedotto**P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua della zona irrigata a scorrimento dagli adduttori 516/S, 453/S, 7/553, 574/S, 48/470, 6/553 nella fascia pedecollinare dei Comuni di Villafranca di Verona, Sommacampagna e Valeggio sul Mincio - CUP C34D17000110007 Decreto n. 19433 del 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019 e n. 26125 del 20.01.2021 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Quinto elenco di n. 16 ditte.**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

omissis

decreta

la costituzione di servitù di acquedotto irriguo a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica, usuario il Consorzio di Bonifica Veronese, a gravare sulle particelle di cui al seguente elenco:

1 - L949-001030415 AZIENDA AGRICOLA BRUNELLI - SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE , 04877190233, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 15, m.n. 16, 18, € 1.085,94 497 m².

2 - L949-000006614 BEGNONI Cesare, BGNC SR71R08L949D, FIORENTINI Giulietta, FRNGTT34E671775V, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 2, m.n. 37, 40, 95, 165, 183, 455, F. 14, m.n. 112, 117, 564, F. 15, m.n. 1546, € 3.521,31 1814 m².

3 - L949-000040200 BEGNONI Cesare, BGNC SR71R08L949D, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 115, F. 2, m.n. 28, 52, 96, 227, € 1.361,98 689 m².

4 - L949-015042613 BONALDI Manuela, BNLMNL75P44L781E, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 86, 270, € 323,38 148 m².

5 - 20170402-181816 BRESAOLA Gioconda, BRSGND43H46L949H, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 14, m.n. 5, € 17,00 17 m².

6 - L949-000854110 CORDIOLI Rita, CRDRTI69R65L567K, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 80, 135, 145, F. 13, m.n. 178, € 1.119,40 582 m².

7 - L949-015143544 FACINCANI Gianfranco, FCNGFR49M04L949R, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 556, F. 14, m.n. 571, 572, € 417,45 258 m².

8 - L949-000006704 LUGO Loretta, LGULTT60P64L567U, LUGO Attilio, LGUTTL24C01L567B, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 15, m.n. 91, 397, € 678,36 322 m².

9 - L949-000404821 MENEGOTTI Giorgio Giulio, MNGGGG46H28L949B, AZIENDA AGRICOLA MENEGOTTI ANTONIO DI MENEGOTTI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE , 00893160234, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 15, m.n. 13, 1549, F. 43, m.n. 31, € 1.738,38 916 m².

10 - L949-015236855 PIONA Carlo Alberto, PNICLL81B28F861T, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 66, € 657,68 301 m².

11 - L949-000874470 RENOFIO Enrico Erminio, RNFNCR64R17L949P, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 14, m.n. 505, 624, € 715,37 437 m².

12 - L949-000827149 RUGGERI Adelino, RGGDLN33B26I821B, RUGGERI Rosetta, RGGRTT63E45L949Y, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 15, m.n. 420, € 8,18 5 m².

13 - L949-000827119 RUGGERI Umberto, RGGMRT60P06L949C, RUGGERI Adelino, RGGDLN33B26I821B, RUGGERI Rosetta, RGGRTT63E45L949Y, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 15, m.n. 421, € 35,49 26 m².

14 - L949-000827169 RUGGERI Umberto, RGGMRT60P06L949C, RUGGERI Adelino, RGGRTT63E45L949Y, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 15, m.n. 417, € 88,40 54 m².

15 - L949-000601320 VALBUSA Virginia, VLBVGN38C47L567C, VENTURELLI Antonella, VNTNNL66T57B296M, VENTURELLI Francesca, VNTFNC77A42B296Y, VENTURELLI Laura, VNTLRA68B44B296S, VENTURELLI Maria Luisa, VNTMLS65D47B296T, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 14, m.n. 95, 96, 118, 265, 287, € 679,49 461 m².

16 - L949-015152774 VALLENARI Rosa, VLLRSO44S59I292Q, NOBIS Mirko, NBSMRK83H27L949W, NOBIS Giuliano, NBSGLN74R18C312Q, NOBIS Antonella, NBSNNL69S68L567D, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 272, € 29,47 18 m².

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 478093)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Provvedimento n. 28 del 31 maggio 2022 - Decreto di pagamento degli acconti delle indennità di esproprio P154 - Messa in sicurezza idraulica del Fiume Tione delle Valli in loc. Pontepossero in Comune di Sorgà VR) - LN145-2021-D-VR-211 Decreto n. 1675 del 11.10.2021 del Soggetto attuatore per il Settore idrogeologico.

Il Soggetto attuatore

omissis

decreta il pagamento degli acconti dell'80% delle indennità presunte di esproprio negli importi di cui al seguente elenco:

1 - BOLDRINI Loredana, BLDLDN57L57C076Q, SORGA', F. 3, m.n. 373, € 19.120,38

2 - PICCOLI Filippo, PCCFPP68P07E349I, BRUNELLI Lolita, BRNLLT70B62L949A, SORGA', F. 3, m.n. 279, 372, 484, € 16.883,66

3 - PICCOLI Filippo, PCCFPP68P07E349I, SORGA', F. 3, m.n. 247, € 86,40.

Il Soggetto attuatore ing. Roberto Bin

(Codice interno: 478092)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Provvedimento n. 6289 del 1 giugno 2022 - Costituzione di servitù di acquedotto P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua della zona irrigata a scorrimento dagli adduttori 516/S, 453/S, 7/553, 574/S, 48/470, 6/553 nella fascia pedecollinare dei Comuni di Villafranca di Verona, Sommacampagna e Valeggio sul Mincio - CUP C34D17000110007 Decreto n. 19433 del 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019 e n. 26125 del 20.01.2021 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Sesto elenco di n. 15 ditte.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

omissis

decreta

la costituzione di servitù di acquedotto irriguo a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica, usuario il Consorzio di Bonifica Veronese, a gravare sulle particelle di cui al seguente elenco:

1 - L949-000011566 ALBERTINI Giuseppe, LBRGPP61S12L949Y, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 13, m.n. 185, 188, F. 14, m.n. 50, 90, 93, 145, 157, 515, 516, € 913,88 530 m².

2 - L949-000820028 ALBERTINI Giuseppina, LBRGPP49T47L949R, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 14, m.n. 49, 85, 91, € 351,48 273 m².

3 - L949-0A0041022 BIASI Giuseppe, BSIGPP69M17L949W, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 192, 198, € 225,62 158 m².

4 - L949-000078950 BIASI Luciano, BSILCN53A07L949B, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 13, m.n. 46, 47, F. 14, m.n. 53, F. 42, m.n. 3, 75, € 1.337,28 890 m².

5 - 20220601-081557 BOCCIA Michele, BCCMHL73P20F839R, BOSCHETTI Selena, BSCSLN75T56B296O, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 13, m.n. 45, € 348,68 213 m².

6 - 20220215-171308 CORDIOLI Annes, CRDNNS80A07L949S, CORDIOLI Rudi, CRDRDU87C02L949K, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 2, 548, € 17,00 39 m².

7 - L949-015260355 CORDIOLI Barbara, CRDBBR71E49L949A, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 13, m.n. 184, 187, F. 14, m.n. 51, 52, 88, € 222,58 169 m².

8 - L949-000297660 FRANCESCHI Susanna, FRNSNN54D47G945I, SOMMACAMPAGNA, F. 35, m.n. 304, 305, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 1, 1, € 970,74 761 m².

9 - L949-000854290 MARCONI Giacomina, MRCGMN46B60I292W, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 165, 166, € 483,80 347 m².

10 - L949-000854280 MENEGOTTI Giulio Antonio, MNGGNT54S17L949N, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 92, F. 14, m.n. 19, € 950,47 436 m².

11 - L949-000042446 PASQUETTO Cesare, PSQCSR70P01L949F, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 14, m.n. 269, € 122,78 75 m².

12 - L949-000728606 QUINTARELLI Gianfranco, QNTGFR57T18L781D, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 14, m.n. 15, 492, € 977,29 597 m².

13 - L949-001030195 RICCIARDI Giuseppina, RCCGPP39E65H955Z, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 74, € 133,43 126 m².

14 - L949-015794206 SANDRI Vittorio, SNDVTR54R15L949Y, SANDRI Fiorenzo, SNDFNZ59L14L949T, SANDRI Giampaolo, SNDGPL64H27B296H, SANDRI Stefano Marco, SNDSFN66P08B296T, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 14, m.n. 77, € 293,02 179 m².

15 - L949-015200965 VENTURINI Alessia, VNTLSS87D42L949V, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 564, € 268,47 164 m².

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 478267)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Provvedimento n. 6374 del 6 giugno 2022 Costituzione di Servitù di Acquedotto Irriguo P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua della zona irrigata a scorrimento dagli adduttori 516/S, 453/S, 7/553, 574/S, 48/470, 6/553 nella fascia pedecollinare dei Comuni di Villafranca di Verona, Sommacampagna e Valeggio sul Mincio - CUP C34D17000110007 Decreto n. 19433 del 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019 e n. 26125 del 20.01.2021 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Settimo elenco di n. 15 ditte.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

omissis

decreta

la costituzione di servitù di acquedotto irriguo a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica, usuario il Consorzio di Bonifica Veronese, a gravare sulle particelle di cui al seguente elenco:

- 1 - L949-000827719 CORDIOLI Albina, CRDLBN53P51L949E, CORDIOLI Marcello, CRDMCL63C21L567Z, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 42, m.n. 62, 90, € 145,70 89 m².
- 2 - L949-000176970 CORDIOLI Enrico, CRDNRC38S21L949I, CORDIOLI Ferruccio, CRDFRC76E28L949Y, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 42, m.n. 33, € 174,72 128 m².
- 3 - L949-000179600 CORDIOLI Franca, CRDFNC47P62L949N, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 42, m.n. 161, € 16,37 10 m².
- 4 - L949-015419576 CORDIOLI Lucio, CRDLCU64B19F861G, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 42, m.n. 29, 37, € 174,89 109 m².
- 5 - L949-000700816 CORDIOLI Marianella, CRDMNL64T61B296L, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 44, m.n. 3, 4, € 168,61 103 m².
- 6 - L949-000199020 CORDIOLI Mario, CRDMRA36B18L949J, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 42, m.n. 66, 95, € 109,68 67 m².
- 7 - L949-0A0039709 CORDIOLI Mario, CRDMRA40P08L949H, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 42, m.n. 114, € 13,10 8 m².
- 8 - L949-000208310 CORDIOLI Venceslava, CRDVCS44H67L949B, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 42, m.n. 36, € 231,61 106 m².
- 9 - L949-000009118 DALGAL Marco, DLGMRC75H29E897K, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 42, m.n. 61, € 117,86 72 m².
- 10 - L949-000225035 DALGAL Samuele, DLGSML36L31L949B, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 42, m.n. 67, 69, 70, 389, € 1.666,46 1018 m².
- 11 - L949-000530872 FACCIOLI Elisabetta, FCCLBT57E41L949K, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 42, m.n. 10, 97, 98, 99, € 240,35 110 m².
- 12 - 20191015-101801 FACCIOLI Gianmario, FCCGMR53E07L949E, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 44, m.n. 1, 2, 6, 108, € 777,30 477 m².
- 13 - L949-000273945 FACCIOLI Marisa Luigina, FCCMSL50B46L949O, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 42, m.n. 369, € 31,10 19 m².

14 - L949-000815638 FERRARO Roberto, FRRRRT55E27F921A, FERRARO Renato, FRRRNT57R17F921M, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 14, m.n. 89, € 14,73 9 m².

15 - L949-001244961 PEZZINI Samanta, PZZSNT75M41B296A, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 42, m.n. 59, 109, € 211,18 129 m².

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 478204)

PROVINCIA DI PADOVA

Decreto del Dirigente Area Gestione delle Risorse - Servizio gestione del Patrimonio/Musei Provinciali - Reg. Int. n. 854 prot. n. 35804 del 6 giugno 2022**SNAM RETE GAS SPA - Rifacimento Metanodotto Campodarsego-Castelfranco Veneto DN 300/200 (12"/8") - 24/75 bar e opere connesse - (1^ tratto Campodarsego-Resana e opere connesse); tratti in Comune di LOREGGIA: Derivazione Campodarsego-Resana DN 300 (12") DP 24 bar (c.t. 20121). Svincolo indennità per imposizione di servitù di metanodotto e occupazione temporanea. Ditta 3: Serena Paolino.**

Il Dirigente Area gestione delle Risorse Servizio gestione del Patrimonio/Musei Provinciali

omissis

decreta

ART. 1 Che nulla osta allo svincolo e quindi al pagamento della somma complessiva di € 12.960,00 (deposito definitivo numero nazionale 1367854 - numero provinciale 913945 del 28.10.2021 di € 8.040,00 e deposito definitivo numero nazionale 1367858 - numero provinciale 913946 del 11.11.2021 di € 4.920,00), oltre agli interessi maturati, a titolo di indennità per imposizione di servitù di metanodotto e occupazione temporanea, in favore della ditta di seguito indicata:

A) Loreggia C.T. : foglio 13 particella 60 asserviti mq. 5.356

B) Loreggia C.T. : foglio 13 particella 60 occ.temp. mq. 8.198

SERENA PAOLINO - C.F. SRNPLN50L11E684F - PROPRIETA' per 1 / 1

da svincolare

€ 8.040,00 a titolo di indennità per imposizione di servitù di metanodotto

€ 4.920,00 a titolo di indennità di occupazione temporanea

omissis

ART. 4 Snam Rete Gas S.p.A. provvederà alla pubblicazione dell'estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

ART. 5 Il presente provvedimento diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione, ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione.

Il Dirigente Area gestione delle Risorse Servizio gestione del Patrimonio/Musei Provinciali Dott. Carlo Sartore

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 479140)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Ordinanza n. 3 del 8 giugno 2022

O.C.D.P.C. n. 704/2020 - "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza". O.C.D.P.C. n. 839/2022 - Ripartizione di risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 1, comma 700, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Presa d'atto dell'approvazione del primo stralcio del Piano degli interventi per la riduzione del rischio residuo di cui alla lettera d), comma 2 dell'art. 25 del D.lgs. 1/2018 s.m.i. e impegno di spesa per la somma complessiva di 24.118.956,24 Euro.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- i summenzionati eventi meteorologici, venti forti con locali fenomeni di tromba d'aria, hanno causato l'esonazione di corsi d'acqua con conseguenti allagamenti e forte trasporto solido, danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad agli edifici pubblici e privati, nonché provocato danni alle attività produttive;
- con Decreto n. 90 del 24/08/2020, il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato lo "stato di crisi", ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001, a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera in data 10/09/2020, il Consiglio dei Ministri, ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza;
- successivamente con Ordinanza n. 704 in data 01/10/2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 14/10/2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Presidente della Regione del Veneto quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;
- con Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/10/2020 e successiva Ordinanza Commissariale n. 2 del 31/12/2020 è stato individuato, nominato e confermato il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Soggetto Attuatore per il settore pianificazione ed esecuzione degli interventi, il quale per lo svolgimento delle attività può avvalersi del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;
- con successiva Ordinanza n. 793 del 07/09/2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile modifica parzialmente quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'OCDPC n. 704 del 1° ottobre 2020, provvedendo alla nomina del dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura-Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore primario, quale Commissario delegato per l'emergenza in rassegna in sostituzione al Presidente della Regione del Veneto;
- con Delibera in data 23/09/2021, il Consiglio dei Ministri ha prorogato lo stato di emergenza in parola di ulteriori 12 mesi;
- con successiva Ordinanza n. 839 del 12/01/2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 02/02/2022, il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha assegnato alla Regione del Veneto un importo pari a 27.882.478,23 Euro, a valere sulle risorse finanziarie previste dall'art.17 del D.L. 146/2021 in attuazione dell'art.1, comma 700, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, per gli interventi più urgenti di riduzione del rischio residuo, di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del Decreto legislativo n. 1 del 2018 s.m.i..

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 839/2022, il Commissario delegato è autorizzato a predisporre la rimodulazione ed integrazione del Piano degli interventi, individuando pertanto quali interventi possano essere finanziati mediante le risorse di cui alla Legge n. 178/2020, per la riduzione del rischio residuo.

CONSIDERATO CHE:

- con nota del Commissario delegato n. 84237 del 23/02/2022 è stata trasmessa al Capo Dipartimento della Protezione Civile per correlata autorizzazione, la rimodulazione del Piano degli interventi, composto da n. 85 interventi per un importo totale di 27.822.478,23 Euro, di cui all'O.C.D.P.C n. 704/2020;
- con la nota dipartimentale n. POST/11755 del 16/03/2022 il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha chiesto chiarimenti ed integrazioni ai fini di idonea approvazione del Piano degli interventi di cui al punto precedente;
- con nota del Commissario delegato n. 167331 dell'12/04/2022 è stata trasmessa al Capo Dipartimento della Protezione Civile per la correlata autorizzazione, la prima integrazione del Piano degli interventi (primo stralcio) composta da n. 60 interventi per un importo totale di Euro 24.118.956,24 Euro;
- con nota dipartimentale n. POST/17383 del 22/04/2022, in atti al prot. n. 184441 del 22/04/2022, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha approvato il suddetto primo stralcio del Piano degli interventi per la somma complessiva di 24.118.956,24 Euro, a fronte di disponibilità di fondi pari a 27.822.478,23 Euro;
- il Commissario provvederà a impegnare la rimanente disponibilità di fondi, pari 3.703.521,99 Euro, a seguito dell'approvazione da parte del Capo Dipartimento della Protezione Civile di un secondo stralcio del Piano degli interventi.

DATO ATTO CHE:

- il quadro delle risorse finanziarie, relativo ai Piani degli interventi commissariali, come meglio dettagliato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, prevede disponibilità complessiva di fondi pari a 52.500.404,41 Euro (riga 11 colonna 2), nonché l'impegno di Euro 41.427.799,92 (riga 11 colonna 5);
- ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, il Commissario delegato per l'espletamento delle attività può individuare i Soggetti Attuatori, ivi compresi i consorzi di bonifica e le società di capitale purché interamente pubblico e partecipate dagli enti locali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- non sono previsti compensi per le attività svolte dai Soggetti Attuatori che operano in regime di avvalimento.

RITENUTO, PERTANTO, di disporre quanto segue:

- procedere alla presa d'atto, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. POST/0017383 del 22/04/2022, dell'elenco di n. 60 interventi per l'importo complessivo di **24.118.956,24** Euro, come dettagliato nell'**Allegato B** parte integrante al presente provvedimento, quale primo stralcio del Piano degli interventi, a valere sulle risorse finanziarie previste dall'art.17 del D.L. 146/2021, in attuazione dell'art.1, comma 700, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- impegnare, in relazione al Piano degli interventi come dettagliato nell'**Allegato B** parte integrante al presente provvedimento, la somma complessiva di **24.118.956,24** Euro, a valere sulla quota di risorse finanziarie pari a 27.822.478,23 Euro previste dall'art.17 del D.L. 146/2021, in attuazione dell'art.1, comma 700, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- individuare e nominare i relativi Soggetti Attuatori, in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 704/2020, come specificatamente dettagliati nel medesimo **Allegato B**;
- attribuire ai Sindaci pro-tempore dei Comuni, individuati nell'**Allegato B**, in qualità di Soggetti Attuatori, le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, pagamento e rendicontazione, disponendo che operino secondo quanto riportato all'**Allegato C** al presente provvedimento;
- attribuire agli altri Soggetti Attuatori, in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 704/2020, individuati nell'**Allegato B**, le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione;
- incaricare tutti i Soggetti Attuatori allo svolgimento delle attività assegnate nel rispetto della vigente normativa avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere, delle deroghe come previste dall'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020;
- assicurare, a cura di tutti i Soggetti Attuatori, di cui al precedente punto, il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni loro attribuite garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 704/2020.

VISTI:

- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e s.m.i.;
- l'O.C.D.P.C. n. 704/2020;
- l'O.C.D.P.C. n. 793/2021;
- l'O.C.D.P.C. n. 839/2022.

DISPONE**ART. 1
(Valore delle premesse)**

- Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**ART. 2
(Presenza d'atto dell'elenco degli interventi)**

- Si prende atto, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con la nota n. POST/0017383 del 22/04/2022, dell'elenco di n. **60** interventi, per l'importo complessivo di **24.118.956,24** Euro, come dettagliato nell'**Allegato B** parte integrante al presente provvedimento, quale primo stralcio del Piano degli interventi a valere sulle risorse finanziarie previste dall'art.17 del D.L. 146/2021 in attuazione dell'art.1, comma 700, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, come indicato nell'**Allegato A** - Quadro Economico della contabilità commissariale n. 6249 (riga 8 colonna 2) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**ART. 3
(Impegno)**

- E' impegnata, la somma complessiva di 24.118.956,24 Euro, a valere sulla quota di 27.822.478,23 Euro, afferente alle risorse finanziarie previste dall'art.17 del D.L. 146/2021 in attuazione dell'art.1, comma 700, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come indicato nel predetto **Allegato A** - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6249 (riga 10, colonna 5), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per il Piano degli interventi, come dettagliato nell'**Allegato B**.

**ART. 4
(Individuazione e nomina dei Soggetti Attuatori)**

- Sono individuati e nominati i Soggetti Attuatori, in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 704/2020, come specificatamente dettagliati nell'**Allegato B**, per l'esecuzione degli interventi di cui al medesimo Allegato.

**ART. 5
(Soggetti Attuatori attribuzione di funzioni e deroghe)**

- Ai Sindaci dei Comuni come individuati nell'**Allegato B, colonna V**, in qualità di Soggetti Attuatori, sono attribuite le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, pagamento e rendicontazione, ordinando che operino secondo le disposizioni di cui all'**Allegato C** al presente provvedimento.
- Ai Soggetti Attuatori come individuati all'art. 4 e specificati nell'**Allegato B**, sono attribuite le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione.
- I Soggetti Attuatori di cui ai precedenti punti 1) e 2) svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere, delle deroghe come previste dall'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020.
- I Soggetti Attuatori di cui ai precedenti punti 1) e 2) assicurano il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni attribuite ai sensi del presente articolo garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 704/2020.

**ART. 6
(Ulteriori disposizioni)**

- Il presente provvedimento può formare oggetto di successiva integrazione sulla base di specifiche esigenze o criticità che dovessero emergere in relazione all'attuazione degli interventi.

**ART. 7
(Pubblicazione)**

- La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali e notiziata ai Soggetti interessati.

IL COMMISSARIO DELEGATO Dott. Nicola Dell'Acqua

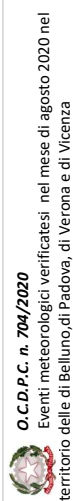


O.C.D.P.C. n. 704/2020
Eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel
territorio delle di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza

Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6249
ai sensi della OCDPC n. 704/2020 - eccezionali eventi meteorologici verificatisi in agosto 2020 - aggiornamento maggio 2022

O.C. n. 3 del
08.06.2022 - ALLEGATO A

n.	ENTRATE		USCITE				LIQUIDAZIONI		
	tipologia	accertamento	riscossione	IMPEGNI		LIQUIDAZIONI			
				provvedimento	importo impegnato	RESIDUO DISPONIBILITA' A IMPEGNARE SU ACCERTATO	provvedimento	importo	RESIDUO DISPONIBILITA' A LIQUIDARE SU IMPEGNATO
1	STANZIAMENTO: Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 704/2020 - DCM 10 settembre 2020	€ 6.800.000,00				€ 52.500.404,41		€ 41.427.799,92	
2	RISCOSSIONE quietanza n. 1 del 11/12/2020 DCM 10 settembre 2020		€ 6.800.000,00	IMPEGNO: Ordinanza Commissariale n.1 del 19 febbraio 2021 Approvazione del primo stralcio del Piano degli interventi - Impegno di spesa di € 4.489.704,15	€ 4.489.704,15	€ 48.010.700,26	OC1/2021 - DEC 1/2021 - DEC 2/2021 - DEC 3/20211 - DEC 1/2022 - DEC 2/2022 OC3/2021 - DEC 3/2022	€ 311.053,13	€ 41.116.746,79
3	STANZIAMENTO: DPCM del 20 maggio 2021, ulteriore stanziamento a valere sul fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D.Lgs n. 1/2018, - DCM 20 maggio 2021	€ 10.877.926,18							
4	RISCOSSIONE quietanza n. 1 del 06/08/2021 DCM 20 maggio 2021 TRASFERIMENTO del 50% dell'importo stanziato con DPCM del 20 maggio 2021		€ 5.438.963,09						
5				O.C. 2 del 01/09/2021 Approvazione Interventi di primo sostegno, impegno risorse finanziarie, PRIVATI E SOCIETA'. - Impegno di spesa di € 8.481.853,68	€ 8.481.853,68	€ 39.528.846,58			
6				O.C.3 secondo stralcio del Piano degli interventi - Impegno di spesa di € 2.382.249,81	€ 2.382.249,81	€ 37.146.596,77			
7	STANZIAMENTO: Piano art. 46 bis D.L. 104/2020	€ 7.000.000,00							
8	STANZIAMENTO: L.178/2020 nota prot. UL/49725 del 18/11/2021	€ 27.822.478,23							
9				O.C. 1 del 4 aprile 2022 Approvazione Interventi di primo sostegno, impegno risorse finanziarie, PRIVATI	€ 1.955.036,04	€ 35.191.560,73			
10				CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO: Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 839 del 12/01/2022, Approvazione primo stralcio del Piano degli Interventi - Impegno di spesa di € 24.118.956,24	€ 24.118.956,24	€ 11.072.604,49			
11	TOTALE OCDPC n. 704/2020	€ 52.500.404,41	€ 12.238.963,09		€ 41.427.799,92	€ 11.072.604,49		€ 311.053,13	€ 41.116.746,79



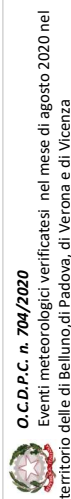
O.C.D.P.C. n. 704/2020

Eventi meteorologici verificatesi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza

O.C.D.P.C. n. 704/2020 - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA
O.C. n. 3 del 08.06.2022 - ALLEGATO B

Rimodulazione piano interventi di riduzione del rischio residuo - lettera d) - Primo Stralcio

N.	Comune (2) (localizzazione del bene danneggiato)	Prov. (3)	Indirizzo-località del bene pubblico danneggiato (4)	Soggetto attuatore (13)	Titolo e descrizione intervento (14)	CUP	IMPORTO DA FINANZIARE
88	BELLUNO	BL	LOCALITA' VIGNOLE	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI BELLUNO	MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL SITO SOGGETTO AD ALLAGAMENTO IN LOCALITA' VIGNOLE - COMPIUVIO PRATICO CHE SI ALLAGA IN OCCASIONE DI TEMPORALI CON COINVOLGIMENTO DI FABBRICATI ADIACENTI - REALIZZAZIONE DI OPERE DI CAPTAZIONE E DI CONVOGLIAMENTO DI ACQUE VERSO IL TORRENTE CORDEVOLE	138820000400004	€ 78.000,00
245	LUSIANA CONCO	VI	LOCALITA' CASETTA (LAVERDA DI LUSIANA)	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI LUSIANA CONCO	CEMENTO STRADA VIA CASETTA. Cedimento tratto di strada di via Casetta (unico accesso all'abitazione esistente) con sversamento materiale su area privata sottostante. Rifacimento strada, pulizia materiale, regimazione acque e messa in sicurezza versante abitato di via Casetta.	D59J22001330001	€ 900.000,00
246	LUSIANA CONCO	VI	STRADA COMUNALE LOC. VALLE DI SOTTO (LUSIANA)	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI LUSIANA CONCO	SISTEMAZIONE CEDIMENTI STRADA. LE PIOGGE E FRANE HANNO CAUSATO UN CEDIMENTO ALLA STRADA. Sistemazione/messa in sicurezza della strada da attuare mediante accordo tra 13 Comuni interessati alla problematica	D59J22001340001	€ 300.000,00
247	LUSIANA CONCO	VI	LOCALITA' BUSA (LUSIANA)	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI LUSIANA CONCO	PULIZIA E RIPRISTINO STRADE E VALLETTE: Le acque meteoriche hanno otturato scarichi e vallette e causato cedimenti stradali. Ripristino del regolare deflusso delle acque, regimazione idraulica e messa in sicurezza stradale.	D59J22001350001	€ 150.000,00
248	LUSIANA CONCO	VI	LOCALITA' GROSELLO (LUSIANA)	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI LUSIANA CONCO	SISTEMAZIONE CEDIMENTI STRADALI E SCARICHI: Le forti piogge hanno causato cedimenti stradali e otturato gli scarichi. Ripristino/messa in sicurezza della sede stradale e regimazione acque meteoriche	D59J22001360001	€ 190.000,00
249	LUSIANA CONCO	VI	LOCALITA' S.CATERINA (LUSIANA E CONCO)	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI LUSIANA CONCO	SISTEMAZIONE ALVEI: Le piogge hanno causato il cedimento di alve, vallette, deviando le acque con confluenza acque e detriti nelle contrade - Risanamento dell'aveo del torrente, ripristino funzionalità idraulica e regimazione acque.	D59J22001370001	€ 280.000,00
250	LUSIANA CONCO	VI	LOCALITA' BRANCIO (LUSIANA)	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI LUSIANA CONCO	SISTEMAZIONE VALLETTA DI SOSTEGNO ANCHE DELLA STRADA COMUNALE: Le forti piogge hanno causato il cedimento spondale della valletta che sostiene anche la strada comunale. Regimazione idraulica con ripristino del regolare deflusso delle acque e consolidamento spondale con rinforzo stradale	D59J22001380001	€ 100.000,00
256	MAROSTICA	VI	VIA MIGLIORETTI (A VALLE)	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI MAROSTICA	TITOLO: SISTEMAZIONE DI TRE DISSESTI FRANSI IN LOC. MIGLIORETTI E COSTACURTA. DESCRIZIONE INTERVENTO: L'INTERVENTO SI CONFIGURA COME PALIFICATA ANCORATA AL PENDIO MEDIANTE ANCORAGGI PASSIVI IN BARRA AUTO PERFORANTE AL FINE DI RICOSTRUIRE LA MEZZERIA DI VALLE DELLA PORZIONE DI STRADA INTERESSATA DAL DISSESTO	G77H2101229004	€ 97.400,00
257	MAROSTICA	VI	VIA MIGLIORETTI (A MONTE)	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI MAROSTICA	TITOLO: SISTEMAZIONE DI TRE DISSESTI FRANSI IN LOC. MIGLIORETTI E COSTACURTA. DESCRIZIONE INTERVENTO: L'INTERVENTO SI CONFIGURA COME UNA PALIFICATA ANCORATA AL PENDIO MEDIANTE ANCORAGGI PASSIVI IN BARRA AUTO PERFORANTE, AL FINE DI RICOSTRUIRE IL CIGLIO STRADALE E INSTABILIRNE LA SICUREZZA	G77H2101229004	€ 43.200,00
258	MAROSTICA	VI	VIA COSTACURTA	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI MAROSTICA	TITOLO: SISTEMAZIONE DI TRE DISSESTI FRANSI IN LOC. MIGLIORETTI E COSTACURTA. DESCRIZIONE INTERVENTO: L'INTERVENTO SI CONFIGURA COME UNA PALIFICATA ANCORATA AL PENDIO MEDIANTE ANCORAGGI PASSIVI IN BARRA AUTO PERFORANTE, SI PREVEDE DI REALIZZARE UN PARAMENTO DI PROTEZIONE DEL RILIVATO AUTOSTRADEALE RIEMPIENDO IL CAVEDIO TRAMIA PALIFICATA ED IL PENDIO CON BOIACCA CEMENTIZIA E ARMATO CON RETE ELETTROSALDATA	G77H2101229004	€ 50.600,00



O.C.D.P.C. n. 704/2020

Eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza

**O.C. n. 3 del
08.06.2022 - ALLEGATO B**

OCDCP N. 704/2020 - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Rimodulazione piano interventi di riduzione del rischio residuo - lettera d) - Primo Stralcio

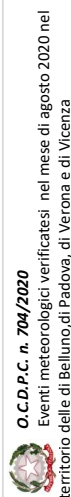
N.	Comune (2) (localizzazione del bene danneggiato)	Prov. (3)	Indirizzo-località del bene pubblico danneggiato (4)	Soggetto attuatore (13)	Titolo e descrizione intervento (14)	CUP	IMPORTO DA FINANZIARE
272	MONTE DI MALO	VI	STRADA COMUNALE DI VIA CHIUMENTI	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI MONTE DI MALO	CONSOLIDAMENTI DEI CIGLI STRADALI MEDIANTE INTERVENTI CON MICROPALI E RIPRISTINO DELLE CANALETTE STRADALI E DEI MURI DI CONTENIMENTO DANNEGGIATI	647H22001340001	€ 300.000,00
273	MONTE DI MALO	VI	STRADA COMUNALE CASONI LODI	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI MONTE DI MALO	CONSOLIDAMENTO DELLA STRADA MEDIANTE INTERVENTO SUL CIGLIO CON CORDOLO SU MICROPALI E REGIMAZIONE DELLE ACQUE STRADALI	647H22001350001	€ 150.000,00
274	MONTE DI MALO	VI	STRADA COMUNALE CAMPIPIANI	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI MONTE DI MALO	CONSOLIDAMENTO DELLA STRADA MEDIANTE INTERVENTO SUL CIGLIO CON CORDOLO SU MICROPALI E REGIMAZIONE DELLE ACQUE STRADALI	647H22001360001	€ 100.000,00
275	MONTE DI MALO	VI	STRADA COMUNALE VIA CIAMA	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI MONTE DI MALO	CONSOLIDAMENTO DELLA STRADA MEDIANTE INTERVENTO SUL CIGLIO CON CORDOLO SU MICROPALI E REGIMAZIONE DELLE ACQUE STRADALI	647H22001370001	€ 70.000,00
276	MONTE DI MALO	VI	STRADA COMUNALE PER MONTE DI MALO (LOC. GENTILATA E BERGOZZA)	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI MONTE DI MALO	CONSOLIDAMENTI DEI CIGLI STRADALI MEDIANTE INTERVENTI CON PALI/MICROPALI E RIPRISTINO DELLE CANALETTE STRADALI E DEI MURI DI CONTENIMENTO DANNEGGIATI	647H22001380001	€ 200.000,00
277	MONTE DI MALO	VI	STRADA COMUNALE PER CHIESA VECCHIA	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI MONTE DI MALO	CONSOLIDAMENTI DEI CIGLI STRADALI MEDIANTE INTERVENTI CON PALI/MICROPALI E RIPRISTINO DELLE CANALETTE STRADALI E DEI MURI DI CONTENIMENTO DANNEGGIATI	647H22001400001	€ 250.000,00
278	MONTE DI MALO	VI	STRADA COMUNALE PER CONTRADA CEOLA	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI MONTE DI MALO	CONSOLIDAMENTI DEI CIGLI STRADALI MEDIANTE INTERVENTI CON MICROPALI, RIPRISTINO DELLE CANALETTE STRADALI E POSA DI RETE PARAMASSI FINALIZZATI ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA	647H22001390001	€ 300.000,00
360	Schio	VI	località Poleo	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI SCHIO	Ricomposizione e prevenzione cedimenti - dissesti idrogeologici. Strada di collegamento tra le Località Poleo e S. Caterina, fessurazioni pavimentazione stradale con cedimento lieve del ciglio stradale a valle nei pressi del limitero di Poleo. Cordolo chiodato di consolidamento del ciglio stradale	F54I19000070004	€ 53.500,00
361	Schio	VI	Contrà Ravagni - Strada Poleo - S. Caterina	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI SCHIO	Ricomposizione e prevenzione dissesti idrogeologici strada di collegamento tra le località Poleo - S. Caterina con cedimento del ciglio stradale a valle nei pressi della contrada Ravagni. Realizzazione cordolo chiodato di consolidamento del ciglio stradale e disaggio di massi pericolanti.	F54I19000070004	€ 32.500,00
362	Schio	VI	Contrà Corobolli - strada Poleo S. Caterina	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI SCHIO	Ricomposizione e prevenzione dissesti idrogeologici. Trattasi di strada asfaltata soggetta a movimento del muro di contenimento stradale presso la scarpata di valle con abbassamento sede stradale. Chiodatura tramite chiodi tipo sirive del muro di contenimento stradale	F54I19000070004	€ 33.000,00
363	Schio	VI	Contrà Zanei - Strada Poleo S. Caterina	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI SCHIO	Ricomposizione e prevenzione dissesti idrogeologici. Trattasi di strada asfaltata soggetta a lieve cedimento del ciglio stradale di valle e della relativa scarpata con formazione di fessurazioni, crepe e abbassamento della sede stradale. Consolidamento della scarpata stradale a valle tramite formazione di cordolo in C.A. tirantato con chiodi tipo sirive	F54I19000070004	€ 40.000,00
364	Schio	VI	Contrà Mometati	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI SCHIO	Ricomposizione e prevenzione dissesti idrogeologici. Trattasi di strada asfaltata soggetta a importante scivolamento a valle della scarpata stradale con crollo parziale della carreggiata. Ricomposizione scarpata stradale tramite terre armate e chiodature	F54I19000070004	€ 34.000,00

O.C.D.P.C. n. 704/2020
Eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza

O.C. n. 3 del 08.06.2022 - ALLEGATO B
OCDCP N. 704/2020 - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Rimodulazione piano interventi di riduzione del rischio residuo - lettera d) - Primo Stralcio

N.	Comune (2) (localizzazione del bene danneggiato)	Prov. (3)	Indirizzo-località del bene pubblico danneggiato (4)	Soggetto attuatore (13)	Titolo e descrizione intervento (14)	CUP	IMPORTO DA FINANZIARE
365	Schio	VI	Contrà Rive Poleo	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI SCHIO	Ricomposizione e prevenzione dissesti idrogeologici. Trattasi di strada asfaltata soggetta a cedimento causa frana sponda corso d'acqua torrente limitrofo, con demolizione e ricostruzione di piccolo ponticello fortemente degradato. Demolizione ponte esistente e ricostruzione e consolidamento argine corso d'acqua limitrofo.	F54I19000070004	€ 64.000,00
367	Schio	VI	Contrà Bonati	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI SCHIO	Ricomposizione e prevenzione dissesti idrogeologici. Frana ciglio stradale su argine torrente Acquasaliente per breve tratto stradale - trattasi di strada asfaltata in cui si è staccata una piccola franca scivolata fondo torrente. Consolidamento scarpata e ricostruzione ciglio stradale tramite cordolo laterale in CLS armato opportunamente trintato con barre autoperforanti tipo sirive	F54I19000070004	€ 29.000,00
368	Schio	VI	Contrà Reghellini - strada d'accesso	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI SCHIO	Ricomposizione e prevenzione dissesti idrogeologici. Movimento franoso argine torrente fondo valle denominato "Delle Padene" con conseguente cedimento ciglio stradale, crollo di piccola parte di carreggiata e abbassamento pavimento stradale. Consolidamento scarpata con superegabios tirante e creazione di briglie antierosione del letto di scorrimento del torrente a fondo valle	F54I19000070004	€ 75.000,00
369	Schio	VI	Contrà Prè	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI SCHIO	Ricomposizione e prevenzione dissesti idrogeologici. Occlusione tombotto stradale ed esondazione valle "La Valletta". Sostituzione tombotto per prevenzione rischio idraulico	non previsto	€ 30.000,00
370	Schio	VI	Strada tra contrà Ravagni e Corobolli	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI SCHIO	Ricomposizione e Prevenzione dissesti idrogeologici. Fessurazione su manto stradale e cedimento ciglio. Cordolo su micropali trintato per consolidamento versanti	F54I19000070004	€ 80.000,00
371	Schio	VI	Località Plane	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI SCHIO	Ricomposizione e prevenzione dissesti idrogeologici. Cedimento parziale e fessurazione ciglio stradale. Cordolo trintato con micropali per riduzione rischio residuo	F54I19000070004	€ 25.000,00
372	Schio	VI	Contrada Costeneri	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI SCHIO	Ricomposizione e prevenzione dissesti idrogeologici. Cedimento muratura in pietrame a valle a sostegno strada. Consolidamento scarpata per prevenire cedimento ciglio	F54I19000070004	€ 20.000,00
373	Schio	VI	Contrada Ruari	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI SCHIO	Ricomposizione e prevenzione dissesti idrogeologici. Esondazione valletta in due punti e allargamento danneggiamento sede stradale. Realizzazione muratura contenimento strada, rete smaltimento acque stradali vasca sghiaiatrice, adeguamento attraversamento stradale per riduzione rischio idraulico	F54I19000070004	€ 60.000,00
374	Schio	VI	Contrada Lesegno	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI SCHIO	Ricomposizione e prevenzione dissesti idrogeologici. Fessurazioni su manto stradale e cedimento ciglio. Cordolo su micropali trintato e posa guard rail riduzione rischio	F54I19000070004	€ 40.000,00
375	Schio	VI	Contrada Corbara	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI SCHIO	Ricomposizione e prevenzione dissesti idrogeologici. Ciglio stradale dissestato in più punti. Chiodatura ciglio stradale. installazione guard rail, riduzione rischio cedimento stradale	F54I19000070004	€ 100.000,00
376	Schio	VI	Contrada Pinzele - Pedrocchi	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI SCHIO	Ricomposizione e prevenzione dissesti idrogeologici. Fessurazioni manto stradale e cedimento ciglio. Cordolo su micropali trintato e posa guard rail per riduzione rischio residuo	F54I19000070004	€ 40.000,00
377	Schio	VI	Strada contrada Cengia Festaro	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI SCHIO	Ricomposizione e prevenzione dissesti idrogeologici. Fessurazioni manto stradale e cedimento ciglio. Cordolo su micropali trintati e posa guard rail per riduzione rischio residuo	non previsto	€ 60.000,00
378	Schio	VI	Contrada Nogare	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI SCHIO	Ricomposizione e prevenzione dissesti idrogeologici. Fessurazioni manto stradale e cedimento ciglio. Cordolo su micropali trintati per riduzione rischio residuo	non previsto	€ 20.000,00



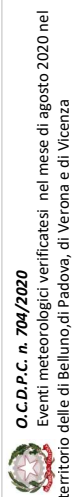
O.C.D.P.C. n. 704/2020
Eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel
territorio delle di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza

**O.C. n. 3 del
08.06.2022 - ALLEGATO B**

**OCDCP N. 704/2020 - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI
VERONA E DI VICENZA**

Rimodulazione piano interventi di riduzione del rischio residuo - lettera d) - Primo Stralcio

N.	Comune (2) (localizzazione del bene danneggiato)	Prov. (3)	Indirizzo-località del bene pubblico danneggiato (4)	Soggetto attuatore (13)	Titolo e descrizione intervento (14)	CUP	IMPORTO DA FINANZIARE
379	Schio	VI	Contrade Acquasaltente - Laita	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI SCHIO	Ricomposizione e prevenzione dissesti idrogeologici. Cedimento ciglio stradale e fessurazioni. Cordolo tirantato con micropali per riduzione rischio residuo	non previsto	€ 40.000,00
380	Schio	VI	Contrada Velte	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI SCHIO	Ricomposizione e prevenzione dissesti idrogeologici. Insufficienza idraulica valletta, l'esondazione ha danneggiato il collegamento stradale alla contrada. Sostituzione e potenziamento attraversamento stradale per riduzione rischio residuo	non previsto	€ 40.000,00
381	Schio	VI	Molin del Secco	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI SCHIO	Ricomposizione e prevenzione dissesti idrogeologici. Esondazione valletta via danneggiata sede stradale. Adeguamento tombotto stradale e realizzazione opere di difesa e sostegno per riduzione rischio residuo	non previsto	€ 50.000,00
382	Schio	VI	Località Santa Giustina	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI SCHIO	Ricomposizione e prevenzione dissesti idrogeologici. Frana con caduta massi sulla strada vicinale e sulla provinciale. Disgaggio e posa rete paramassi per riduzione rischio residuo	F54I19000070004	€ 40.000,00
412	TRUSSINO	VI	Via Piana Cattiva Alta	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI TRUSSINO	Sistemazione del dissesto franoso in via Piana Cattiva Alta	I67H22001490002	€ 90.000,00
414	TRUSSINO	VI	Via Grumo	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI TRUSSINO	Sistemazione del dissesto franoso in Via Grumo	I67H22001500002	€ 100.000,00
415	TRUSSINO	VI	Viabilità di collegamento con la frazione di San Benedetto	Sindaco pro-tempore - COMUNE DI TRUSSINO	Sistemazione del movimento franoso in località San Benedetto	I67H22001510002	€ 150.000,00
508	Verona	VR	Verona centro - Lungadige Porta Vittoria e vie laterali	AcqueVeronesi	Adeguamento del sistema e allontanamento delle acque meteoriche in Via XX Settembre e limitrofe	I31B22000810005	€ 4.500.000,00
551	ZOPPE' DI CADORE	BL	TAMARIL	Sindaco pro-tempore - ZOPPE' DI CADORE	RIPRISTINO TRATTO STRADA "LE FRANE - PRA ROSIT" E RELATIVE SCARPATE INTERESSATE DA FRANAMENTI Franamento, a monte della strada che collega Zoppè di Cadore con il Rifugio Venezia, che ha un ampio fronte e che interessa la strada. Consolidamento del fronte di frana, con vulgiamiento delle acque, realizzazione di opere di difesa a monte della strada	D37H22001150001	€ 130.000,00
552	ZOPPE' DI CADORE	BL	PIAN DAL FOR	Sindaco pro-tempore - ZOPPE' DI CADORE	OPERE DI RIPRISTINO DIFESE SPONDALI E SVUOTAMENTO DETRITI ALVEO TORRENTE RUTORITO Franamento della strad comunale in loc. Pian dal For con materiale confluente nel torrente Rutorito Consolidamento del fronte di frana con realizzazione di difese spondali (sogliere) e svuotamento dell'alveo del torrente.	D37H22001160001	€ 30.000,00
569	Bassano del Grappa e Valbrenta (Campolongo sul Brenta)	VI	S.P. 73 Campesana Valvecchia km 5+200 e km 5+300	Provincia di Vicenza (anziché Vi.abilità)	S.P. 73 CAMPESANA VALVECCHIA km 5+200 e 5+300 INTERVENTO DI BONIFICA E SISTEMAZIONE DEL CORPO DI FRANA PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO RESIDUO.	non previsto	€ 12.456,81
582	Quero Vas Feltre	BL	S.R. 348 - da km 41+000 a km 48+700	Veneto Strade S.p.A.	S.R. 348 "Feltрина" da km 41+000 a km 48+700. Interventi di protezione della sede stradale e di quella ferroviaria, consolidamento del versante e formazione barriere paramassi. Importo totale 9.800.000 suddividone in 3 stralci da 4.000.000 + 2.900.000 + 2.900.000	D47H20006410001	€ 4.000.000,00

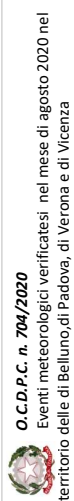


O.C.D.P.C. n. 704/2020
Eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza

O.C.D.P.C. n. 704/2020 - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA
O.C. n. 3 del 08.06.2022 - ALLEGATO B

Rimodulazione piano interventi di riduzione del rischio residuo - lettera d) - Primo Stralcio

N.	Comune (2) (localizzazione del bene danneggiato)	Prov. (3)	Indirizzo-località del bene pubblico danneggiato (4)	Soggetto attuatore (13)	Titolo e descrizione intervento (14)	CUP	IMPORTO DA FINANZIARE
591	Solagna	VI	Via Collalto	Regione Veneto U. O. Forestale	Costruzione strutture di trattenuta e riassetto regime idraulico collettore regimato da opere storiche	H67H22001050001	€ 200.000,00
592	Falcade	BL	Rio dei Casoni (Torrente Tegosa)	Regione Veneto U. O. Forestale	Ripristini sezione di deflusso alveo sovralluvionato e realizzazione vasche di accumulo a salvaguardia dell'abitato di Caviola	H77H22000800001	€ 250.000,00
593	Canale d'Agordo	BL	Torrente Liera - loc. Pian de Sabion, Campion, Pian de Giare, Palafachina	Regione Veneto U. O. Forestale	Opere idrauliche longitudinali e trasversali di regimazione alveo torrente Liera e affluenti	H27H22000940001	€ 750.000,00
595	Bassano del Grappa	VI	Loc. Val Rovina - Caluga	Regione Veneto U. O. Forestale	Riordino idraulico tratto di valle in località Caluga con opere trasversali e longitudinali per ripristino funzionalità di regimazione	H67H22001060001	€ 200.000,00
596	Falcade	BL	Loc. Caviola - Torrente Tegosa	Regione Veneto U. O. Forestale	Interventi di regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Caviola e della viabilità	H77H22000820001	€ 471.299,43
597	Falcade	BL	Loc. Molino - Torrente Rio Focobon	Regione Veneto U. O. Forestale	Interventi di regimazione idraulica a salvaguardia dell'abitato di Falcade	H77H22000830001	€ 500.000,00
598	Calalzo di Cadore	BL	Val D'Oten - loc. Caravaggio	Regione Veneto U. O. Forestale	Ripristino e consolidamento opere idraulico forestali sul torrente Molina	H57H22000850001	€ 200.000,00
601	Bassano del Grappa	VI	Località S. Michele - Cascate del Silan	Regione Veneto U. O. Forestale	Ripristino spondale e sistemazione versante in destra idrografica	H77H22000840001	€ 150.000,00
603	Pove del Grappa	VI	Via Bresagge	Regione Veneto U. O. Forestale	Ripristino funzionalità idraulica e regimazione cunettonne e corso d'acqua	H47H22000750001	€ 150.000,00
653	San Giorgio delle Pertiche	PD		CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE	Ripristino della funzionalità degli impianti idrovori afferenti all'UTO n. 1 "Muson" siti nei comuni di San Giorgio delle Pertiche - Campodarsego - Vigodarzere, Loreggia, Camposampiero, Borgoricco	I27H21004650002	€ 570.000,00
663	Trevezzuolo	VR		CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE	Frane lungo i corsi d'acqua: Tione delle Valli, Latesone, Giamandone, Robbiosa e Grimana nei comuni di Trevezzuolo e Erbe	C58H21100080001	€ 100.000,00
664	Sandriigo	VI	Comuni di Sandriigo, Breganze e Schiavon	Genio Civile - Vicenza	Intervento di adeguamento strutturale delle difese arginali del Torrente Lavarda nei comuni di Sandriigo, Breganze, Schiavon e Colcersa in Provincia di Vicenza (<i>accorpa gli interventi n. 664, 667, 668, 669</i>)	H98H22000250001	€ 6.500.000,00
682	Alpago	BL	Torrente Valda, loc. Piuos d'Alpago	Regione Veneto U. O. Forestale	Ripristino funzionalità opere idraulico forestali sul torrente Valda e affluenti	H67H22001060001	€ 500.000,00
							€ 24.118.956,24



O.C.D.P.C. n. 704/2020

Eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza

**O.C. n. 3 del
08.06.2022 - ALLEGATO B**

OCDCP N. 704/2020 - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Rimodulazione piano interventi di riduzione del rischio residuo - lettera d) - Primo Stralcio

N.	Comune (2) (localizzazione del bene danneggiato)	Prov. (3)	Indirizzo-località del bene pubblico danneggiato (4)	Soggetto attuatore (13)	Titolo e descrizione intervento (14)	CUP	IMPORTO DA FINANZIARE
							€ 27.822.478,23
							€ 3.703.521,99

INTERVENTO ESPUNTO

N.	Comune (2) (localizzazione del bene danneggiato)	Prov. (3)	Indirizzo-località del bene pubblico danneggiato (4)	Soggetto attuatore (13)	Titolo e descrizione intervento (14)	CUP	IMPORTO DA FINANZIARE
507	Verona	VR	Verona - località Parona	AcqueVeronesi	Messa in sicurezza idraulica della località Parona a Verona	131B22000800005	€ 3.400.000,00

Il Commissario delegato
Dott. Nicola Dell'Acqua
Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D. Lgs 07/03/2005 n. 82)



**COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE
PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA
O.C.D.P.C. 704 DEL 1° OTTOBRE 2020**

O.C. n. 3 del 08/06/2022 ALLEGATO C

**SPECIFICHE TECNICHE PER LA RENDICONTAZIONE DEI COMUNI SOGGETTI ATTUATORI NOMINATI
CON ORDINANZA COMMISSARIALE**

Vengono di seguito indicate per i Soggetti attuatori le modalità e la documentazione da trasmettere al Commissario delegato finalizzate alla rendicontazione e liquidazione delle SPESE e delle OPERE finanziate con l'Ordinanza Commissariale (O.C.) n. 3/2022.

A - SPESE - Per le attività concluse, al fine della rendicontazione finale e della richiesta di liquidazione del saldo ovvero dell'acconto, dovrà essere trasmessa al Commissario delegato, dal Soggetto attuatore che si avvale del personale della propria organizzazione, la seguente documentazione:

1. **determinazione** che attesta e approva la spesa sostenuta, allegando copia dei mandati di pagamento e/o fatture quietanziate, dalla quale altresì emerge:
 - a) l'indicazione della eventuale sussistenza, e la relativa quantificazione, di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative, con riferimento alle voci di spesa ammesse a contributo;
 - b) apposita attestazione, in cui venga dichiarato:
 - che la spesa per l'attività/intervento è finalizzata al superamento dell'emergenza (nesso di causalità) derivante dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di agosto 2020;
 - che la spesa è conforme a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stata sostenuta nel rispetto della normativa vigente.

B - OPERE - Per ciascun intervento, in conformità alla normativa di settore, al fine della richiesta di erogazione del saldo ovvero dell'acconto, dovrà essere trasmessa al Commissario delegato, da parte del Soggetto attuatore che si avvale del personale della propria organizzazione, la seguente documentazione:

1. **determinazione** che approva gli atti di contabilità finale, l'eventuale certificato di regolare esecuzione e la spesa complessivamente sostenuta, riassunta in apposito quadro economico finale, con indicazione delle eventuali economie conseguite rispetto al finanziamento concesso;
2. in caso di acconto, la documentazione giustificativa delle spese relative allo stato di avanzamento di cui si richiede la liquidazione;
3. il certificato di regolare esecuzione, se dovuto ai sensi della normativa vigente, dovrà contenere l'attestazione che l'opera realizzata è ricompresa nei provvedimenti Commissariali di finanziamento di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020;
4. copia dei mandati di pagamento;
5. l'allegata Scheda di monitoraggio per Soggetti attuatori, comprensiva di tutte le attestazioni di cui al quadro F e successivi punti 1, 2 e 3;
6. relazione finale dell'intervento che contenga una sintetica descrizione dell'intervento, specificando lo stato di fatto ex ante ed ex post, foto significative dell'opera, benefici dell'intervento sul territorio e sua efficacia in relazione ad eventuali successivi eventi meteo eccezionali.

Le sopracitate determinazioni dovranno riportare sia il logo con l'intestazione del Comune, sia quello del Commissario Delegato, inoltre, esse possono rendicontare, in via cumulativa, più attività/interventi, tramite un quadro riepilogativo come di seguito rappresentato, fermo restando quanto sopra specificato in merito all'approvazione degli atti di contabilità finale e quadro economico per quanto concerne le opere.



**COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE
PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA
O.C.D.P.C. 704 DEL 1° OTTOBRE 2020**

ALLEGATO A
alla determina n. del.....

Eventi di agosto 2020 - OCDPC n. 704/2020
QUADRO DELLE SPESE SOSTENUTE DAL COMUNE CON RIFERIMENTO AI FINANZIAMENTI DI CUI ALLA O.C. n. 3/2022

CODICE INTERVENTO (come da O.C. n. 3/2022)	TIPO ATTIVITA'/OPERA DI RIPRISTINO (come da O.C. n. 3/2022)	LOCALITA' E DESCRIZIONE INTERVENTO (come da O.C. n. 3/2022)	IMPORTO FINANZIABILE AUTORIZZATO (come da O.C. n. 3/2022)	DITTA incaricata dei lavori	SPESE sostenute a valere sul bilancio comunale - importo	SPESE sostenute a valere sul bilancio comunale - n. determina/anno, n. mandati di pagamento/anno	INDENNIZZI ASSICURATIVI e/o altri contributi pubblici ricevuti	IMPORTO RICHIESTO AL COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 704/2020
		TOTALE						

Inoltre il Soggetto attuatore dovrà garantire il monitoraggio dell'intervento finanziato inoltrando al termine dei lavori, ovvero, qualora i lavori siano in corso con cadenza trimestrale:

- a) l'indicazione della eventuale sussistenza, e la relativa quantificazione, di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative, con riferimento alle voci di spesa o agli interventi ammessi a contributo;
- b) apposita attestazione, in cui il Soggetto attuatore o suo Delegato, dichiara che:
 - l'attività/intervento è finalizzato al superamento dell'emergenza (nesso di causalità) derivante dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di agosto 2020;
 - che è unico responsabile della concreta esecuzione dell'attività/intervento e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione erogatrice del contributo, da qualsiasi responsabilità, da ogni rapporto contrattuale, e che eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi a qualsiasi titolo insorgenti sono a carico dell'Ente beneficiario del finanziamento e attuatore dell'attività/intervento;
 - che l'attività/intervento realizzato è conforme a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stato condotto nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento a quella in materia di lavori pubblici e del relativo regolamento di attuazione per quanto riguarda le opere.

Per quanto riguarda il collaudo delle opere, si fa rinvio all'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e alla L.R. n. 27/2003 e s.m.i..

Infine, con riferimento sia alle SPESE che alle OPERE di cui alle lettere A e B sopracitate:

- in caso di impossibilità a rendicontare, il Soggetto Attuatore dovrà predisporre il relativo atto di rinuncia al finanziamento, con l'indicazione delle motivazioni;
- l'importo massimo che potrà essere liquidato per ogni attività/intervento finanziato è quello indicato nello specifico allegato dei provvedimenti di finanziamento di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020 (a cui si rinvia per dettagli), e ciò anche qualora siano rendicontate somme superiori. Viceversa, nel caso in cui siano rendicontate somme inferiori, il finanziamento verrà conseguentemente ridotto nella misura rendicontata;
- le opere individuate e finanziate non possono essere sostituite o rimodulate a favore di altri interventi, ancorché causalmente connessi agli eventi emergenziali in argomento e già segnalati al Commissario delegato;
- gli interventi sopraindicati sono finanziati con le risorse di cui alla Contabilità Speciale n. 6249 e soggiacciono all'obbligo di rendicontazione, come specificato all'art. 27, comma 4 del D.Lgs n. 1/2018;
- il Commissario delegato si riserva la possibilità di effettuare specifici controlli e/o richieste in merito alla documentazione in possesso degli Enti, attestante le spese sostenute connesse alle attività effettuate per il superamento dell'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020.



**COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE
PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA
O.C.D.P.C. 704 DEL 1° OTTOBRE 2020**

D) DATA INIZIO LAVORI E FINE LAVORI (cronoprogramma) E L'ATTUALE STATO DEI LAVORI:

Data inizio lavori (anche presunta) _____
Data fine lavori (anche presunta) _____

Stato dell'intervento: (barrare con crocetta):

- Intervento in fase progettuale;
 Intervento in corso di aggiudicazione;
 Intervento in corso di esecuzione;
 Intervento concluso dal punto di vista esecutivo;
 Intervento in fase di rendicontazione finale.

E) (QUALORA GIÀ ESISTENTE) NUMERO DELLA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE/AREA DI APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI CONTABILITÀ FINALE, IL CERTIFICATO DI COLLAUDO E/O DI REGOLARE ESECUZIONE CON RELATIVO QUADRO ECONOMICO FINALE DI SPESA EFFETTIVAMENTE SOSTENUTA

n. provvedimento _____ data _____
del settore di _____

QUADRO ECONOMICO FINALE

VOCI	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
TOTALE		

F) COFINANZIAMENTO E/O RISARCIMENTI DA ASSICURAZIONI (barrare con crocetta)

che l'intervento, con riferimento alle voci di spesa o agli interventi ammessi a finanziamento, non è oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;

che l'intervento, con riferimento alle voci di spesa o agli interventi ammessi a finanziamento, è oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative come segue:

- a) Quota di cofinanziamento: EURO _____ da parte dell'Ente (nome ente) _____
b) Di aver titolo di rimborso da compagnie assicurative per l'importo complessivo di Euro _____

Per il sopracitato intervento il Sottoscritto dichiara altresì:

- 1) che l'intervento di competenza è causalmente connesso con le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di agosto 2020;
- 2) che l'Ente beneficiario è unico responsabile della concreta esecuzione dell'attività/intervento e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione erogatrice del contributo, da qualsiasi responsabilità, da ogni rapporto contrattuale, e che eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi a qualsiasi titolo insorgenti sono a carico dell'Ente beneficiario del finanziamento attuatore dell'attività/intervento;
- 3) che l'attività/intervento realizzato è conforme a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stato condotto nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento a quella in materia di lavori pubblici e del relativo regolamento di attuazione per quanto riguarda gli interventi.

Luogo, data

timbro e firma del Dichiarante

Documentazione allegata:

- copia del documento di identità del dichiarante.

Viabilità e trasporti

(Codice interno: 478414)

COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA (TREVISO)

Decreto Dirigenziale del Comune di Cavaso del Tomba n. 5 del 8 giugno 2022**Avviso di declassificazione e sdemanializzazione di relitto stradale. Decreto Dirigenziale n. 5 del 8 giugno 2022. Sdemanializzazione e declassamento amministrativo di terreni terreno del demanio stradale in Comune di Cavaso del Tomba art. 2 Nuovo Codice della strada approvato con d. lgs 30.04.1992 n. 285 e art. 94, comma 2 e 3 delle legge regionale 13.04.2001 n. 11.**

Il Responsabile del Settore Tecnico Associato

rende noto che

omissis

DECRETA

1. di declassare ad area non più soggetta a pubblico transito e di sdemanializzare a patrimonio disponibile l'area comunale facente parte della partita strade del Comune di CAVASO DEL TOMBA, sita in località Pavejon, Via Sant'Antonio già denominate "strada di San Giorgio, strada Delle Rive e strada Del Fossà primo tronco", e catastalmente contraddistinte come segue: Comune di Cavaso del Tomba - Provincia di Treviso al Foglio 9° mappali n. 1356 sup ha 00.12.09, n. 1357 sup. ha 00.00.34 e n. 1358 sup. ha 00.01.15;
2. ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495, "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della strada" come modificato dall'art. 2 del D.P.R. 16.09.1996 n. 610 ed aggiornato con le modifiche apportate dal D.P.R. 25.07.2017, n. 141, la suddetta sdemanializzazione e declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Gli atti sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico Comunale Associato in orario di ufficio, o nel sito internet comunale www.comune.cavaso.tv.it, nella apposita sezione.

Responsabile Unico del Procedimento: geom. Bissaro Enrico - Servizi Tecnici Associati tra il COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA ed il COMUNE DI POSSAGNO- area tecnica / manutenzioni, - Via San Pio X n. 4 - 31034 Caniezza di Cavaso del Tomba (TV) - sede operativa Piazza Antonio Canova, n. 1 - 34054 POSSAGNO (TV), Tel. 0423/922720- Fax 0423/922799. E-mail: patrimonio@comune.possagno.tv.it; PEC: comune.cavasodeltomba.tv@pec.it.

Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00, telefonando al numero 0423/922720 oppure 0423 922721 oppure 0423 922733. Orario di ricevimento al pubblico: su appuntamento.

Il Responsabile del Servizio Tecnico Associato geom. Enrico Bissaro

(Codice interno: 478199)

COMUNE DI VAL DI ZOLDO (BELLUNO)

Decreto del Responsabile n. 1 del 7 giugno 2022**Decreto di declassificazione e sdemanializzazione di porzione di area pubblica ex sedime stradale in frazione Astragal - Comune di Val di Zoldo.****IL RESPONSABILE***omissis*

- Visto che con il tipo di frazionamento n. 2022/BL0029567, la porzione di area pubblica interessata dalla sdemanializzazione e declassificazione ha assunto l'esatta determinazione della superficie planimetrica e la seguente identificazione catastale: NCT del Comune di Val di Zoldo, sezione A (Forno di Zoldo) fg 23 mappale n. 1052 di mq 3,00, qualità: relitto stradale;
- Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 27/01/2022, esecutiva, con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2022, per effetto della quale i beni in questione risultano classificati a beni del patrimonio disponibile;
- Preso atto che la porzione di area pubblica, ex sedime stradale, come individuata nei relativi atti tecnici ed amministrativi, non è soggetta a pubblico transito, non ha più le caratteristiche e l'interesse di pubblica viabilità ed è priva dei requisiti tecnici di strada classificabile ai sensi dell'art. 2, comma 5 del Nuovo Codice della Strada e pertanto non corrisponde più agli scopi funzionali richiesti dalla normativa in vigore;

*omissis***DECRETA**

1. CHE, per i motivi indicati in premessa, la porzione di area pubblica, ex sedime stradale posta in frazione Astragal, vicolo Latteria, in Comune di Val di Zoldo (BL), identificata catastalmente al NCT del Comune di Val di Zoldo sezione A (Forno di Zoldo), Fg 23 mappale n. 1052 di mq 3,00, qualità: relitto stradale, per le ragioni in premessa illustrate, è declassificata da demanio stradale e sdemanializzata in quanto area non più soggette al pubblico transito e trasferita al patrimonio disponibile del Comune di Val di Zoldo.
2. CHE ai sensi della L. R. n. 11 del 13.04.2001, art. 94, comma 2°, la disposizione di cui al precedente punto 1 costituisce provvedimento definitivo a tutti gli effetti giuridici, ed eventuale ricorso avverso il presente atto potrà essere presentato al TAR entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.
3. CHE, ai sensi dell'art. 3, terzo-quinto comma del D.P.R. n. 495/92, come modificato dall'art. 2 del D.P.R. n. 610/96 e s.m. ed i., il presente decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel B.U.R. del Veneto.
4. CHE il presente decreto sarà trasmesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R., al Ministero LL.PP. Ispettorato Generale per la Circolazione e Sicurezza Stradale di Roma per la registrazione nell'Archivio Nazionale delle Strade di cui all'art. 226 del Nuovo Codice della Strada e sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

Il Responsabile dell'Area patrimonio e Biblioteca Patrizia Molin Pradel

(Codice interno: 478317)

COMUNE DI VELO D'ASTICO (VICENZA)

Decreto del Responsabile dell'Ufficio tecnico prot. n. 4683 del 6 giugno 2022**Decreto di sdemanializzazione e declassificazione di porzione di terreno di strada comunale in Contrà Brocconeo.**

Il Responsabile del Servizio Tecnico

VISTO l'art. 2 del Nuovo Codice della Strada, approvato con D. Lgs. n. 285/1992, così come modificato dall'art. 1 del D. Lgs. N. 360/1993 in merito alla disciplina per la classificazione e declassificazione delle strade;

VISTI gli artt. 2, 3 e 4 del "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della strada", approvato con D.P.R. n. 610/1996, in merito alle procedure da adottare per la classificazione e declassificazione delle strade;

VISTA la legge regionale n. 11/2001 riguardante il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D. Lgs. N. 112/1998", con la quale vengono trasferite a Provincie e Comuni le funzioni relative alla classificazione e declassificazione amministrativa della rete viaria di rispettiva competenza;

VISTA la D.G.R.V. n. 2042 del 3.8.2001 con la quale si approvano le direttive riportate nel documento individuato come "Allegato A" concernente le funzioni delegate alle Provincie e Comuni di cui all'art. 94 della L.R. 11/2001 e che forma parte integrante della deliberazione stessa;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 17.3.2022 con la quale veniva deliberata la sdemanializzazione di una porzione di area pubblica di Contrà Brocconeo, catastalmente individuata alla sezione U, foglio 14°, mappale n. 707 avente una superficie di mq. 11;

CONSIDERATO che la porzione di area pubblica come sopra individuata non ha più le caratteristiche e l'interesse di pubblica viabilità e pertanto non corrisponde più agli scopi funzionali richiesti dalla normativa in vigore;

RITENUTO di procedere all'emissione del previsto Decreto di declassificazione, ai sensi del citato art. 2 del D. Lgs. 285/1992 ed in base a quanto previsto dall'art. 94 della L.R. 11/2001;

VISTO il D. Lgs. 267 del 18.8.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto comunale;

DECRETA

1 - la porzione di area pubblica sita in Contrà Brocconeo catastalmente individuata alla sezione U, foglio 14°, mappale n. 707 di mq. 11, è sdemanializzata e declassificata ad area non più soggetta a pubblico transito;

2 - ai sensi dell'art. 3, terzo comma del D.P.R. n. 495/1992, come modificato dall'art. 2 del D.P.R. n. 610/1996, il presente Decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel B.U.R. del Veneto.

Il Responsabile del Servizio Tecnico Geom. Luciano De Rosso

(Codice interno: 477311)

PROVINCIA DI TREVISO

Decreto del Presidente n. 92 del 16 maggio 2022**Accordo di programma fra comune di Roncade, Provincia di Treviso e Veneto Strade Spa - Int. 824 costruzione rotatoria a vallio tra sp 64 e sr 89. Approvazione declassamenti e classificazioni Sp 64.**

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

RICHIAMATO l'Accordo di Programma, stipulato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 e riguardante l'approvazione dell'Int. n. 824: Lavori di messa in sicurezza dello svincolo mediante la costruzione di una rotatoria a Vallio di Roncade tra la S.P. 64 e la S.R. 89 in Comune di Roncade - Provincia di Treviso. Approvazione della Variante urbanistica, sottoscritto digitalmente in data 26.01.2022 dal Comune di Roncade, in data 28/01/2022 dalla Provincia di Treviso e in data 3/02/2022 da Veneto Strade S.p.A., che tra le altre cose prevede la classificazione a strada provinciale dei nuovi tratti di deviazione della SP 64 e conseguente declassamento a strada comunale dei tratti dismessi della SP 64;

VISTO che il Comune di Roncade, per quanto di sua competenza, con deliberazione di C.C. n. 9 del 16.02.2022 ha ratificato l'accordo di programma;

VISTO che la Provincia di Treviso, con delibera di Consiglio Provinciale n. 13/21270/2022 del 20/4/2022 ha ratificato l'Accordo di Programma;

VISTI gli artt. 2 e 13 del "Nuovo codice della strada" D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285;

VISTO l'art. 94 della L.R. n. 11 del 13/04/2001 che attribuisce le competenze alle Province e ai Comuni relativamente alla classificazione e declassificazione delle strade di competenza secondo il D.P.R. 16/12/1992 n. 495 artt. 2, 3 e 4;

DATO atto che il presente provvedimento è di competenza del Presidente della Provincia ai sensi dell'art. 1, comma 55, Legge n. 56/2014 e dello Statuto dell'Ente;

RICHIAMATO per quanto compatibile il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come risultano dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

VISTA l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti,

DECRETA

- 1) la classificazione a strada provinciale S.P. 64, del nuovo tratto di deviazione della S.P. 64 "Zermanesa" dal km 9+800 circa, sino all'innesto con la nuova rotatoria con la SR 89, per una lunghezza di circa 345 mt, in Comune di Roncade;
- 2) il declassamento a strada comunale del tratto di S.P. 64 dismesso a seguito delle nuove opere, dal km 9+800 circa, per una lunghezza di circa 160 mt, in Comune di Roncade;
- 3) il passaggio effettivo dei tratti di viabilità al Comune di Roncade e alla Provincia di Treviso avverrà con apposito verbale di consegna redatto e sottoscritto dalle parti, sulla base dell'as-built, all'interno del quale saranno chiaramente specificate anche le competenze manutentive, i capisaldi e le estese dei tratti classificati a SP 64 e declassati a strada comunale;
- 4) il presente decreto verrà pubblicato sul BUR.

Il Presidente della Provincia di Treviso Stefano Marcon